

Giannone-Alitti.

PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO

STRUMENTI CCIX

ARCHIVIO DI STATO DI BARI

L'archivio della famiglia Sylos

1505-1991

Inventario a cura di
DAMIANA IANNONE

MINISTERO DELLA CULTURA

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

PUBBLICAZIONI DEGLI ARCHIVI DI STATO
STRUMENTI CCIX

ARCHIVIO DI STATO DI BARI

L'archivio della famiglia Sylos di Bitonto
1505-1991

Inventario

a cura di
DAMIANA IANNONE

MINISTERO DELLA CULTURA
DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

2025

MINISTERO DELLA CULTURA
DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI
2025

Capo del Dipartimento: Luigi La Rocca
Direttore generale Archivi: Antonio Tarasco

COMITATO SCIENTIFICO PER LE PUBBLICAZIONI

Antonio Tarasco (*presidente*), Roberto Balzani, Alessandro Campi, Marco Corsi, Marina Giannetto, Giovanni Leone, Umberto Longo, Guido Melis, Antonella Meniconi, Marco Meriggi, Giovanni Michetti, Leonardo Mineo, Sabrina Mingarelli, Stefano Moscadelli, Francesco Perfetti, Micaela Procaccia, Franco Gaetano Scoca, Diana Marta Toccafondi, Simona Troilo, Federico Valacchi, Gerardo Villanacci.

Cura redazionale: Direzione generale Archivi

A seguito della scomparsa della dott.ssa Damiana Iannone, curatrice dell'inventario, la revisione dell'elaborato è stata effettuata dalla Direzione generale Archivi, con il supporto della dott.ssa Antonella Mulè, già funzionario archivista di Stato presso la Direzione generale Archivi, e dalla dott.ssa Antonella Pompilio, già direttrice dell'Archivio di Stato di Bari.

© 2025 Ministero della Cultura
Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale
Direzione generale Archivi
ISBN 97-8887-1253-640

*A mio marito,
al suo “esserci” sempre e comunque.*

SOMMARIO

Antonio Tarasco, <i>Premessa</i>	IX
Adriano Buzzanca, <i>Premessa</i>	XI
Antonella Pompilio, <i>Presentazione</i>	XIII

INTRODUZIONE

1. La famiglia Sylos	1
2. Metodologia dell'intervento di riordinamento	2
3. Descrizione della Serie I e criterio adottato nell'inventariazione	13
4. Descrizione della Serie II e criterio adottato nell'inventariazione	25

INVENTARIO

Prospetto dell'archivio	41
-------------------------	----

I - FAMIGLIA SYLOS (1505-1944)

1. Famiglia Giannone-Alitti (fasc. 1-139)	45
2. Famiglia Labini (fasc. 140-167)	77
3. Famiglia Calò (fasc. 168-181)	85
4. Famiglia Sylos-Calò (fasc. 182-414)	99
5. Famiglia Sylos-Sersale (fasc. 415-520)	145

II - LUIGI SYLOS-CALÒ

1. Carte Luigi Sylos-Calò (fasc. 521-1521)	167
--	-----

RACCOLTA DI QUOTIDIANI	381
------------------------	-----

APPENDICE

Tavole genealogiche	389
Schede biografiche	403

INDICE DEI NOMI DI PERSONA	411
----------------------------	-----

L'inventario del fondo della Famiglia Sylos, conservato presso l'Archivio di Stato di Bari, rappresenta uno strumento di grande rilievo per la conoscenza della storia sociale ed economica dell'Italia meridionale. Le origini della famiglia, risalenti alla nobiltà spagnola trasferitasi nel Regno di Napoli all'inizio del Cinquecento, si intrecciano con le vicende più rilevanti della città e del Mezzogiorno: dall'età vicereale al periodo borbonico, fino all'Unità d'Italia. Raccolta stratificata di documenti privati e pubblici – comprendente atti notarili, corrispondenze, alberi genealogici, inventari di beni, documenti di proprietà, incarichi civili e religiosi – l'archivio della famiglia Sylos consente oggi di ricostruire non solo la genealogia della casata, ma anche la sua fitta rete di relazioni politiche, matrimoniali e patrimoniali.

La pubblicazione di questo volume costituisce un importante contributo alla valorizzazione del patrimonio documentario nazionale e locale, testimoniando il paziente e rigoroso lavoro della dott.ssa Damiana Iannone, funzionaria archivista già in servizio presso l'Archivio di Stato di Bari che, anche dopo il pensionamento, ne ha completato la stesura.

Valorizzare e rendere accessibile questo archivio significa restituire voce a una memoria privata che è, in realtà, parte integrante della storia collettiva.

Gli inventari rappresentano strumenti fondamentali per la ricerca storica, poiché permettono di conoscere, orientarsi e accedere in modo sistematico e dettagliato ai complessi patrimoni documentari, facilitando così lo studio e la valorizzazione delle fonti primarie. Questa pubblicazione rientra, quindi, tra le attività istituzionali volte a promuovere l'accessibilità degli archivi. Essa si inserisce nel quadro dell'impegno continuo della Direzione generale Archivi a sostegno della ricerca storica e della conservazione della memoria documentaria.

ANTONIO TARASCO
Direttore generale Archivi

Gli archivi di famiglia sono una risorsa spesso nascosta ma di straordinario valore per lo studio della storia. Più che semplici raccolte di documenti, rappresentano un ponte tra la dimensione pubblica e quella privata, tra la memoria personale e quella collettiva. In un tempo in cui la memoria storica è spesso frammentaria, questi archivi offrono materiali unici per ricostruire il passato di una comunità e l'identità delle famiglie che la abitano. Essi quindi rappresentano una fonte preziosissima per la ricostruzione della storia locale e della genealogia, in quanto conservano tracce uniche della vita quotidiana, dei legami sociali e familiari e delle trasformazioni storiche di una comunità.

Le carte conservate negli archivi di famiglia rendono accessibili da un lato informazioni certe sui legami di parentela, discendenza e sui titoli nobiliari, colmando in alcuni casi le possibili lacune dei registri parrocchiali o di stato civile, dall'altro permettono di conoscere le modalità di gestione delle proprietà, mobili e immobili, da parte dei componenti della famiglia. Questi archivi permettono di far emergere, oltre alle vicende familiari, microstorie nonché relazioni sociali e culturali che offrono un'immagine chiara di gruppi marginali o meno documentati quali artigiani, commercianti e contadini che entrarono in relazione con la famiglia a vario titolo.

Un utile approccio metodologico per l'esame dell'archivio familiare richiede un esame non solo in una prospettiva soggettiva (ogni documento riflette la visione e gli interessi di chi l'ha prodotto) ma anche un confronto con le fonti esterne (catasti, registi parrocchiali, archivi notarili), al fine di disporre di una schedatura dei documenti che possa essere considerata il più possibile esaustiva e multidisciplinare. . .

Nel caso di specie, l'archivio della famiglia Sylos è un archivio privato vincolato ai sensi del d.lgs. n. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, perché di interesse storico particolarmente importante e, successivamente, acquisito dalla Direzione generale Archivi nel 2003 per l'Archivio di Stato di Bari. Il vincolo culturale è uno strumento giuridico che permette allo Stato di riconoscere e proteggere i beni di particolare interesse storico, artistico o archivistico; quando applicato agli archivi di famiglia, esso assume un ruolo determinante non solo nella conservazione dei documenti, ma anche nella loro promozione pubblica e scientifica. Diventa dunque uno strumento non di limitazione del diritto di proprietà, ma di valorizzazione del bene in un'ottica costituzionale di attuazione della funzione sociale dello stesso diritto. Invero, la dichiarazione di interesse culturale esprime una garanzia di futuro per gli archivi familiari: trasforma un patrimonio privato in una risorsa pubblica, condivisa, accessibile e studiabile, senza per questo

sottrarlo alla sfera familiare. È uno strumento fondamentale per proteggere la memoria storica, stimolare la ricerca e rafforzare il legame identitario tra comunità e territorio.

Gli archivi di famiglia non sono, dunque, “carte silenziose” ma memorie vive, strumenti di conoscenza e di identità. Riconoscerne il valore significa valorizzare la memoria storica collettiva, rendendo più ricca ed inclusiva la narrazione del nostro passato: la presente pubblicazione costituisce una preziosa ricerca in tal senso, in un settore rilevante del patrimonio culturale.

ADRIANO BUZZANCA
Direttore Archivio di Stato di Bari

PRESENTAZIONE

L'archivio della famiglia Sylos di Bitonto conservato nell'Archivio di Stato di Bari ben rappresenta il potere di attrazione che gli archivi privati esercitano su quanti, archivisti di professione, ricercatori e studiosi, si accostano ad essi per motivi di lavoro e di studio, o per entrambi.

Questo complesso documentario fu affidato molti anni or sono alle cure della dottoressa Damiana Iannone, funzionaria archivista dell'Archivio di Stato di Bari. A lei, venuta a mancare nel settembre del 2022, si deve il paziente e scrupoloso lavoro di riordinamento ed inventariazione di queste carte, dichiarate di notevole interesse storico nel 2001 dalla Soprintendenza archivistica per la Puglia e, successivamente, acquistate nel 2003 dal Ministero per i beni e le attività culturali e destinate, per competenza territoriale, all'istituto archivistico barese. Un lungo e difficile percorso proseguito dalla dottoressa Iannone per anni anche all'indomani del collocamento in quiescenza.

La struttura di questo archivio, come si apprende dall'ampia introduzione che precede l'inventario, risultò subito alquanto articolata, data la compresenza di diversi nuclei archivistici entrati nel corso del tempo a farne parte. Le operazioni di riordinamento presentarono inizialmente la difficoltà di individuazione dei filoni principali del complesso archivistico, caratterizzato dall'intreccio di materiali eterogenei differenti per tipologia, contenuto, autore, ecc., che man mano si presentavano all'esame attento dell'archivista.

Un primo nucleo cronologicamente più antico, databile tra il XVI e il XVIII secolo, comprendente anche materiale membranaceo, è relativo ai diversi rami della famiglia Sylos e ad altre famiglie nobili. Un secondo nucleo più cospicuo, databile tra la seconda metà dell'Ottocento e quasi tutto il Novecento, è costituito dalle carte dell'ing. Luigi Sylos-Calò (1862-1945) e del figlio avvocato Carmine (1913-1991). All'archivio è aggregata anche una raccolta di volumi, ordinati per annate, del quotidiano «La Tribuna». L'intera documentazione si estende complessivamente lungo un arco cronologico che dal 1505 giunge fino al 1991.

L'impresa nella quale la dottoressa Iannone si è cimentata è stata indubbiamente alquanto impegnativa. Come sempre avviene, allorché l'archivista di Stato si accinge ad affrontare il riordinamento di un archivio, qualunque ne sia la provenienza, avvalendosi del metodo storico, il punto di partenza è rappresentato dallo studio approfondito del soggetto produttore dell'archivio stesso, in questo caso della nobile famiglia Sylos di Bitonto.

Nelle pagine dedicate alla metodologia dell'intervento di riordinamento vengono illustrate in maniera sistematica, le strategie adottate nel tentativo di fare chiarezza, individuando innanzitutto i nuclei costitutivi dell'intero archivio, che si presentava «estremamente disordinato [...], coacervo confuso e frammentario». Con puntuale precisione sono illustrate le varie fasi del lavoro, ponendo in evidenza interrogativi, dubbi e perplessità che si andavano man mano profilando, nella ricerca di soluzioni appropriate e scientificamente valide, con l'intento di valicare i limiti dell'approccio iniziale, necessariamente basato su criteri di natura essenzialmente pragmatica.

Attraverso un'attenta opera di ricostruzione storica che affianca un altrettanto meticoloso lavoro di ricomposizione dell'archivio nelle sue varie membra, si è giunti finalmente alla elaborazione dell'inventario definitivo contenuto in questo volume, attraverso il quale è stato conseguito l'obiettivo di ricomporre le tessere di un mosaico che rappresenta le vicende non soltanto personali e familiari ma anche della vita pubblica di alcuni dei componenti di maggior rilievo dell'antica ed illustre famiglia Sylos, stabilitasi nella città di Bitonto sin dal secolo XVI.

Questo volume non si limita a ricostruire, attraverso i documenti, le vicende familiari dei Sylos: consente altresì, lungo un arco cronologico di diversi secoli, di scorgere lo sfondo delle vicende dell'intera comunità bitontina che ne fu protagonista. Sia pure nell'anonimato della folla indistinta, ci permette di cogliere l'atmosfera di epoche diverse, in particolare la fase di transizione che segnò il passaggio dalla fine dell'Ottocento al Novecento. Attraverso il particolarismo – la cosiddetta microstoria – delle vicende vissute da un comune della Terra di Bari di quel periodo è possibile immergersi nel solco della grande Storia. I documenti ci raccontano i fatti con maggiore immediatezza, profilando interi spaccati di storia.

Un altro prezioso strumento di ricerca viene dunque ad aggiungersi a quelli già esistenti, a vantaggio di studiosi e ricercatori che intendano approfondire le proprie indagini avvalendosi degli strumenti che rendono possibile la consultazione delle carte d'archivio.

Infine una nota di carattere personale. Un profondo affetto ed una stima sincera mi legavano alla curatrice di questo inventario. Negli anni trascorsi insieme, quando era ancora in servizio, ebbi modo di collaborare con lei in diverse occasioni istituzionali, sempre in maniera felice e proficua, in grande sintonia. Ne ho sempre apprezzato, unitamente allo spessore sul piano culturale e professionale, le eccezionali doti di umiltà e discrezione, il tratto gentile e garbato. Lavoratrice instancabile, non l'ho mai vista sottrarsi ad alcuna incombenza, neanche in situazioni di oggettiva difficoltà, affrontate senza mai protestare o recriminare, neanche quando forse avrebbe avuto ragione di farlo. Pertanto, ampio merito di questa fatica va reso alla dottoressa Iannone, in quanto si tratta di un traguardo importante, raggiunto grazie all'aver saputo con tenacia, sino alla fine, rispettare l'impegno a suo tempo assunto, anche all'indomani del collocamento in quiescenza. Particolare, quest'ultimo, che la dice lunga su quanto la passione per il lavoro d'archivio, in una delle sue espressioni di più alto profilo, come la produzione di un inventario, possa prevalere anche in assenza di obblighi istituzionali.

Non sarà dunque mai superfluo l'elogio di quanti, funzionari archivisti, continuano a dedicare passione ed energie al proprio lavoro, il più delle volte condotto in silenzio, nell'ombra e senza alcuna ostentazione, e che ha come fine precipuo il rendere fruibili gli archivi, attraverso risultati preziosi come questo volume.

ANTONELLA POMPILIO
già Direttrice dell'Archivio di Stato di Bari

INTRODUZIONE

1. LA FAMIGLIA SYLOS

L'antica e nobile famiglia Sylos, come riportano numerose fonti archivistiche e bibliografiche, avrebbe radici in Ispagna nel piccolo Comune di Sylos nella Vecchia Castiglia¹. Di tale famiglia si trova memoria già nel secolo XI con Domenico Sylos², che nacque a Cannas, un borgo sito nella Vecchia Castiglia ai confini con la Navarra. Consacratosi sacerdote e divenuto frate e poi priore fra i Benedettini del convento di Sant'Emiliano, diffuse l'insegnamento cristiano contro la religione islamica professata dalla popolazione araba insediata in Spagna. Fu considerato santo finché visse e come santo fu venerato dopo la sua morte avvenuta nel 1074.

Nel 1503 la famiglia Sylos risulta insediata a Burgos, comune spagnolo della Castiglia, e da lì si mosse per trasferirsi in Italia dove imperversava la guerra fra Luigi XII di Francia e Ferdinando il Cattolico, tesa alla conquista del reame di Napoli. Il capostipite Diego Sylos³, figlio di don Michele e donna Isabella Pasquera, era al seguito del gran capitano viceré Consalvo Hernandez de Cordova, il quale dopo la vittoria di Cerignola ebbe in premio molte delle terre conquistate, fra le quali Bitonto.

Ed è proprio in questa cittadina che Diego Sylos si stabilisce sposandovi nel 1530 una ricca ereditiera, Minerva Vulpano, e aggregandosi, nel 1554, alla nobiltà del luogo.

* Il mio particolare ringraziamento va alla dottoressa Antonella Pompilio, Direttrice dell'Archivio di Stato di Bari, per avermi esortata e più volte incoraggiata con affetto ed entusiasmo alla pubblicazione di questo inventario. La sua discreta sollecitudine ha costituito per me un prezioso stimolo alla suddetta realizzazione. Non posso non ricordare e ringraziare la collega Giuditta Valente per avermi affiancata nel preliminare lavoro di compilazione dell'elenco di consistenza e nella iniziale schedatura d'archivio, così come sento il dovere di ringraziare la cara amica, professoressa Clara Crispino Amorisco di Bitonto, che, non appena si diplomò presso la Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica annessa all'Archivio di Stato di Bari, offrì generosamente la sua diponibilità a continuare la collaborazione nella schedatura.

¹ Cfr. *infra* *Inventario*, b. 30, fasc. 617, "Cenni biografici di Luigi Sylos", minuta autografa.

² In questo Comune denominato Sylos «... una abbazia benedettina, già esistente nel tempo dei re Visigoti, distrutta in seguito dai Mori, risorse nel decimo secolo per opera di San Domingo Sylos, precursore di San Domingo di Gusman», *ibid.*; per quanto attiene alla biografia di san Domingo de Sylos, cfr. altresì la scheda biografica tratta dalle minute autografe di Domenico Sylos-Calò, *infra* *Inventario*, b. 16, fasc. 348.

³ Il capostipite Diego Sylos ricopriva in Burgos la carica di "alcalde maggiore". Tale carica corrispondeva grosso modo a quella di sindaco.

Dei figli nati da questo matrimonio i cinque maschi superstiti furono i seguenti⁴:

- 1) Michele, che sposò Lorita Gentile e fu capostipite dei Sylos-Labini;
- 2) Giovanni Alfonso, che contrasse matrimonio con Laura Pietà e morì senza prole;
- 3) Nicolantonio, che prese in moglie Porzia Frisari e ed ebbe da lei due femmine: Vittoria, che si unì in matrimonio con Francesco Gentile e in seguito con Luigi Caldès, e Giovanna, che convolò a nozze con Giandonato Labini e poi con Francesco de Lerma;
- 4) Leonardo, che sposò Livia Giannone ed ebbe fra gli altri figli Giandonato, capostipite dei Sylos-Calò (dal matrimonio con Antonia Pietà) e Gianfrancesco, capostipite dei Sylos-Sersale (dal matrimonio con Vittoria Frisari, dopo la morte della prima moglie Laura Regna);
- 5) Orazio, che con Vittoria Planelli diede origine ai Sylos-Leondari.

Fu dunque dalla linea di Michele Sylos, Leonardo Sylos e Orazio Sylos che ebbero origine i quattro rami della famiglia: 1) Sylos-Labini, 2) Sylos-Calò, 3) Sylos-Sersale e 4) Sylos-Leondari⁵.

2. METODOLOGIA DELL'INTERVENTO DI RIORDINAMENTO

Il 25 giugno 2001 la Soprintendenza archivistica per la Puglia emetteva la dichiarazione di riconoscimento del notevole interesse storico per l'intero patrimonio archivistico dei Sylos, custodito al primo piano del monumentale palazzo dei Sylos-Calò, ubicato a Bitonto in via Francesco Ambrosi 42, dove era vissuto l'ultimo detentore dell'archivio di famiglia: Carmine Sylos-Calò (1913-1991), che aveva raccolto l'eredità paterna.

L'anno successivo, in data 25 febbraio 2002, fu avanzata da Annamaria Planelli e dall'avvocato Angelo Sylos Ivone, in qualità di comproprietari dell'archivio, a seguito di successione *mortis causa* del rispettivo marito e padre Carmine Sylos-Calò deceduto il 24 ottobre 1991, la richiesta di voler alienare allo Stato le antiche memorie di famiglia. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali con nota del 10 aprile 2003 ne acquistò la proprietà destinando la documentazione per competenza territoriale all'Archivio di Stato di Bari, come risulta dal verbale di consegna del 14 maggio 2003. La documentazione, nel dettaglio, era costituita da quattro nuclei e comprendeva, oltre al complesso archivistico e una raccolta di numeri del quotidiano «La Tribuna» rilegati in volumi, anche da un archivio musicale e da una raccolta di libri e volumi di pregio.

⁴ Cfr. gli appunti manoscritti di Luigi Sylos-Calò, relativi ad uno studio genealogico sulla discendenza della famiglia Sylos nei suoi quattro rami, *infra Inventario*, b. 30, fasc. 593.

⁵ Cfr. *infra Tavole genealogiche*.

Fu proprio nel settembre del 2002, quando era ancora in uso la pratica ministeriale, che l'allora direttore dell'Archivio di Stato di Bari, Giuseppe Dibenedetto, incaricò⁶ la sottoscritta di effettuare una ricognizione *in loco* dell'archivio Sylos con particolare riferimento alla parte più antica, in vista della futura acquisizione del prezioso patrimonio. Fui affiancata in questa operazione da una collega, la sig.ra Giuditta Valente, allora in servizio presso la Sezione di Archivio di Stato di Trani, perché, in qualità di esperta restauratrice del materiale documentario, valutasse lo stato di conservazione delle carte.

La documentazione era conservata nell'abitazione di uno degli eredi, Annamaria Planelli, vedova di Carmine Sylos-Calò, in quella che era stata la grande e accogliente dimora di suo marito. Quando chi scrive, insieme alla collega Giuditta Valente, entrò nell'abitazione avita, fu guidata dalla padrona di casa verso una stanza priva di mobili dove erano accatastati cumuli di faldoni sommariamente condizionati; lì per lì fu colta da un attimo di panico: non sapeva da dove cominciare e si rese conto che il compito che le era stato affidato era di gran lunga più faticoso di quanto potesse immaginare.

L'ordine originario risultava enormemente alterato sia per motivi accidentali sia per i continui rimaneggiamenti cui era stato sottoposto dagli eredi, che avevano pensato bene di eliminare tutte le tracce della ricognizione precedentemente effettuata dalle funzionarie della Soprintendenza archivistica, quando avevano apposto il vincolo di notevole interesse storico.

A detta dell'erede, sig.ra Annamaria Planelli, sarebbe stato molto più semplice seguire un elenco esiguo e privo di un qualsiasi ordine, da lei redatto, che non fu assolutamente di aiuto, anzi risultò estremamente fuorviante. Di comune accordo con la collega, chi scrive convenne, dopo una valutazione attenta della situazione, non restasse altro da fare se non rimboccarsi le maniche e mettersi al lavoro.

Di primo acchito il complesso documentario si presentava estremamente disordinato e costituito da numerosissimi fogli sciolti dal contenuto eterogeneo, spesso dispersi all'interno di fascicoli di tutt'altra natura e provenienza. In questo coacervo confuso e frammentario anche il redigere un semplice e sommario elenco di consistenza pareva un'impresa ardua.

Ad una osservazione più attenta, si concordò sul fatto che la situazione del materiale documentario non consentiva altro accesso ad esso che non fosse pragmatico ed empirico. Nessun intento teoretico e nessuna scelta aprioristica avrebbero potuto determinare l'andamento di questa fase propedeutica del lavoro.

L'approccio doveva essere essenzialmente pratico e frazionato per acquisire una prima conoscenza delle carte ed eventualmente delle loro vicende archivistiche.

⁶ ARCHIVIO DI STATO DI BARI (d'ora in poi ASBA), Archivio d'ufficio, ordine di servizio del 2 settembre 2002, prot. 6633/II.12.

Infatti, ad una disamina più attenta delle scritture, si rendevano gradualmente manifeste talune caratteristiche formali preminenti come, ad esempio, la fattura estrinseca dei documenti o il tipo di condizionamento del materiale documentario.

Da ciò emergeva chiaramente che un nucleo considerevole di carte, per lo più otto-novecentesche, sembrava appartenere all'ingegnere Luigi Sylos-Calò (1862-1945) e a suo figlio, l'avvocato Carmine (1913-1991); in particolare a quest'ultimo si riferivano i faldoni più ordinati e più recenti costituiti dai fascicoli processuali prodotti durante la sua attività professionale; al contrario, una sezione più modesta e anche più farraginosa era formata dai fascicoli più antichi e da numerosissimi fogli sciolti e dispersi, che coprivano un ampio arco cronologico dal XVI al XVIII secolo e sembravano appartenere a tutta la famiglia Sylos nei suoi diversi rami e ad altre famiglie nobili.

Tale coesistenza nel fondo archivistico ci fece subito optare per un'operazione di sgrossatura e smistamento delle carte per cui si selezionarono i documenti in maniera tale da individuare due macropartizioni del fondo: 1) carte di tutti i Sylos e di altre famiglie nobili e 2) carte di Luigi e Carmine Sylos-Calò.

In particolare, nel nucleo più antico era presente materiale membranaceo, costituito da sedici pergamene di cui tredici del XVI secolo, due del XVII secolo e una del XVIII secolo, che risultavano cucite all'interno di due manoscritti di *acta beneficialia*.

Si lavorò sodo e nell'arco di una settimana fu stilato un elenco di consistenza, che risultò più analitico di quanto previsto e comprendeva 137 buste, contenenti circa 1200 fascicoli cartacei, che vennero poi racchiuse in 26 scatole. Gli estremi cronologici del materiale documentario spaziavano dal 1505 al 1991. Aggregata al complesso archivistico era una raccolta in 36 volumi di quotidiani dei primi anni del '900.

Nel 2003⁷ dopo il trasferimento del complesso documentario presso l'Archivio di Stato di Bari, il materiale fu collocato nei depositi della vecchia sede dell'Istituto, in via Demetrio Marin 3, su circa 15 metri lineari di scaffalature.

Dopo circa due anni⁸ il direttore *pro tempore* Giuseppe Dibenedetto disponeva che la sottoscritta provvedesse personalmente alla schedatura analitica di tale documentazione e che si occupasse contestualmente del riordinamento e dell'inventariazione dell'intero fondo archivistico.

Si programmarono ed avviarono le operazioni di schedatura analitica delle unità archivistiche con l'aiuto iniziale della collega Giuditta Valente. La collaborazione era però saltuaria, visto che la medesima prestava servizio presso la Sezione di Archivio di Stato di Trani ed era oberata da numerosi impegni di lavoro e di

⁷ ASBA, Archivio d'ufficio, verbale di consegna del 14 maggio 2003.

⁸ ASBA, Archivio d'ufficio, ordine di servizio del 21 gennaio 2005, prot. n.445/II.3.

studio. In seguito, venendo meno il suo apporto, alla scrivente fu affiancata l'insegnante di lettere Clara Crispino di Bitonto, che in quell'anno aveva conseguito il diploma presso la Scuola di archivistica, paleografia e diplomatica annessa all'Archivio. Quest'ultima collaborazione si protrasse con fasi alterne fino al 2006, allorché chi scrive fu impegnata nelle minuziose e difficili operazioni di trasferimento dell'Archivio di Stato nella nuova sede dell'Istituto presso la Cittadella della Cultura e il lavoro di schedatura si interruppe del tutto. Per quanto il trasloco fosse stato ben organizzato, il recupero della piena funzionalità operativa di tutte le postazioni di lavoro non avvenne in brevissimo tempo. Bisognava attendere il disimballaggio del materiale documentario dell'archivio Sylos e la sua collocazione sulle nuove scaffalature anche perché aveva indiscussa priorità la sistemazione dei numerosi e di gran lunga più consistenti fondi archivistici richiesti per la consultazione.

Quando tutto venne rimesso al posto stabilito, si riprese il lavoro di schedatura, ma questa volta la sottoscritta continuò autonomamente.

La schedatura delle unità archivistiche era volta al rilevamento di quei dati – tipologia, data topica e cronica, oggetto, consistenza delle carte ed eventuali annotazioni particolari – che contribuivano a identificare univocamente ogni singolo atto. Inizialmente, seguendo tali indicazioni, si effettuò una schedatura analitica per tutte quelle unità che si presentavano integre come, ad esempio, registri, filze di cui non era stata compromessa l'interezza, dopodiché si pose mano al resto del materiale che si presentava scomposto, come i numerosissimi fogli sciolti spesso dispersi all'interno di fascicoli con i quali non avevano alcuna attinenza; di questi ultimi si eseguì una schedatura preliminare e sommaria per poter riunire in seguito in unità omogenee quanto era disperso. Successivamente questi pezzi ricomposti sono stati anch'essi schedati col medesimo livello di analiticità dei primi. La scheda prevedeva, oltre alle suddette indicazioni, anche la determinazione della rispettiva appartenenza dell'unità ai due tronconi dell'Archivio rilevati nell'elenco di consistenza, cioè alla prima partizione (carte di tutti i Sylos) o alla seconda partizione (carte di Luigi e Carmine Sylos-Calò).

La schedatura, sebbene interrotta da altri lavori istituzionali senza alcun dubbio prioritari, procedeva lentamente ma inesorabilmente, grazie alla tenacia di chi scrive; via via che si schedavano quei documenti e si approfondiva la storia della famiglia, venendo a capo anche delle vicende archivistiche del fondo, si accresceva sempre più forte nella scrivente l'interesse per quelle carte a tal punto da indurla a portare avanti un'indagine "in solitaria" di non poca fatica.

La schedatura analitica produceva intanto i suoi frutti: sulla base delle informazioni raccolte si acquisiva la più completa conoscenza delle carte, in particolar modo quando tutto il materiale disperso si andava ricomponendo e ritornava nelle condizioni originali.

Fu proprio in una fase avanzata della schedatura che la fatica fu premiata da un fortunato ritrovamento. Disperso all'interno di un fascicolo di tutt'altra

natura e provenienza, emergeva un foglio ingiallito dal tempo, staccato presumibilmente da un quadernone, che presentava diffuse macchie di color marrone specie ai margini piuttosto logorati. Era composto da quattro facciate scritte a penna con inchiostro di color marrone; sul frontespizio della prima facciata c'era la seguente intitolazione *Indice dell'Archivio*. La grafia chiara, precisa ed elegante era inconfondibile: apparteneva senza ombra di dubbio a Domenico Sylos-Calò (1835-1919), di cui si riconosceva la scrittura viste le tantissime annotazioni autografe ritrovate fra le sue carte, vergate per lo più a matita. L'indice era però incompleto, in quanto si interrompeva a metà della terza facciata del foglio (Figg. 1-2-3).

Il criterio di aggregazione adottato era quello per famiglie nobili, legate ai Sylos da vincoli matrimoniali. Il suddetto indice, che si riferiva alla prima partizione dell'Archivio da me evidenziata (quella di tutti i Sylos), prevedeva diverse "sezioni", ciascuna articolata in "incartamenti" numerati con cifre arabe, nei quali erano raccolte aggregazioni di documenti per argomento a seconda dell'oggetto enunciato. La numerazione di corda ricominciava da uno per ogni sezione. Non vi era alcuna traccia di datazione né di consistenza numerica.

Ogni sezione raccoglieva i documenti appartenenti ad una famiglia nobile. La Sezione I aggregava gli atti dei Giannone-Alitto⁹, la Sezione II quelli della famiglia Labini, la Sezione III gli atti dei Calò, la Sezione IV quelli dei Sylos-Calò. Quest'ultima sezione si interrompeva all'Incartamento N. 8. Domenico Sylos-Calò aveva continuato a scrivere "Incartamento N. 9", però non l'aveva completato con l'oggetto. L'interruzione era ovvia, perché nell' "Incartamento N. 9" avrebbero dovuto confluire le sue carte, cioè il suo archivio personale, e questo si sarebbe potuto completare soltanto dopo la sua morte.

Il ritrovamento di questo *Indice* proponeva dei percorsi che, una volta verificati, avrebbero potuto essere seguiti nell'opera di riordinamento.

Terminata la schedatura si è cercato di ripristinare, nell'ambito della prima partizione (quella di tutti i Sylos), l'impianto per sezioni indicato dall'ordinatore originario, integrando la Sezione IV con i restanti documenti della famiglia di Domenico Sylos-Calò; ad essa si è aggiunta la Sezione V, dedicata ai Sylos-Sersale, nella quale si sono fatti rientrare tutti i documenti di questo ramo dei Sylos che risultavano privi di collocazione.

Si è potuto così procedere all'organizzazione e al riordinamento di quella che era la partizione più antica del fondo archivistico, quello cioè appartenente a tutti i Sylos, riportando in essa tutte le unità archivistiche di appartenenza secondo il modello indicato dall'indice e nel rispetto della sua originalità strutturale.

⁹ Si riscontra la variante del nome Alitto /Alitti.

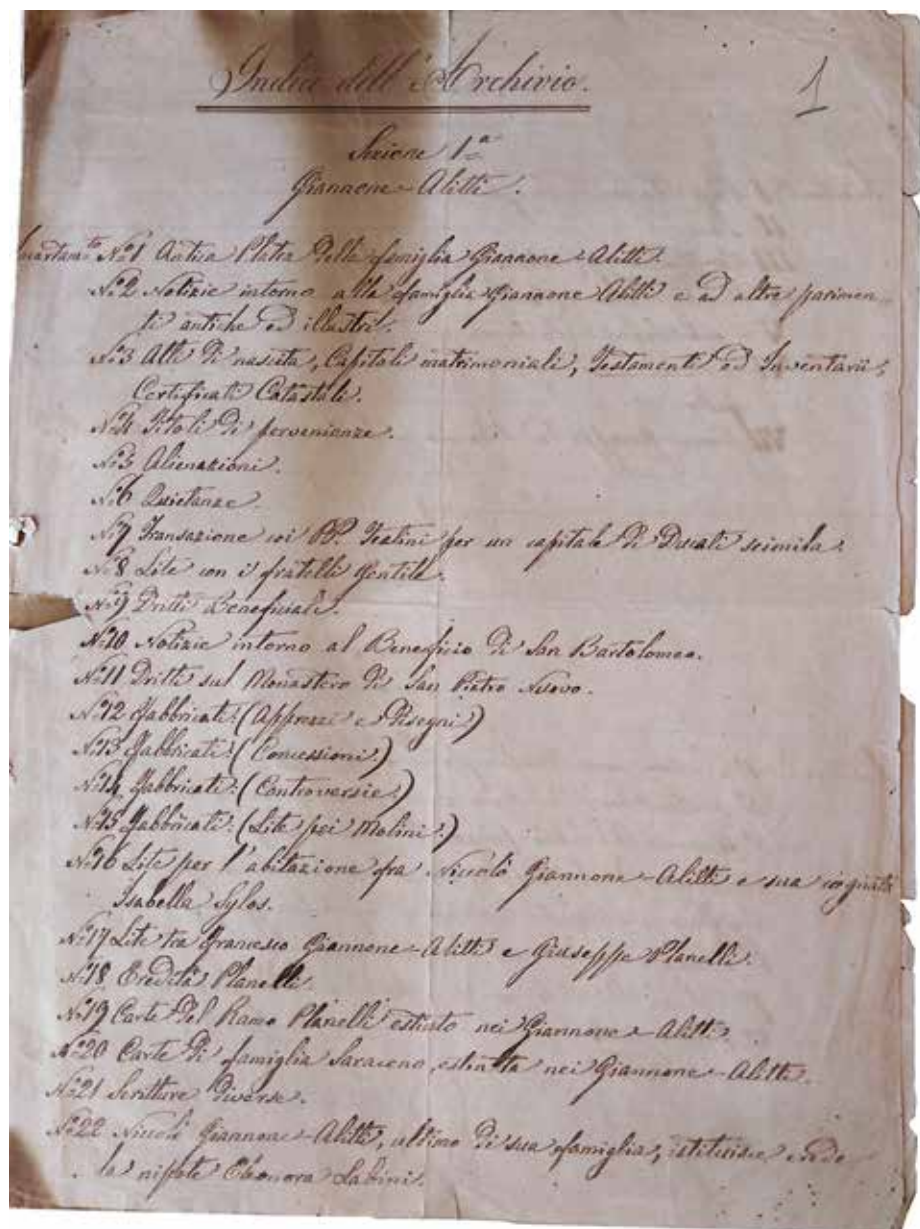


Fig. 1. *Indice dell'Archivio* a cura di Domenico Sylos-Calò, *Inventario*, Serie I, b. 16, fasc. 348, c. 1r (n.m.).

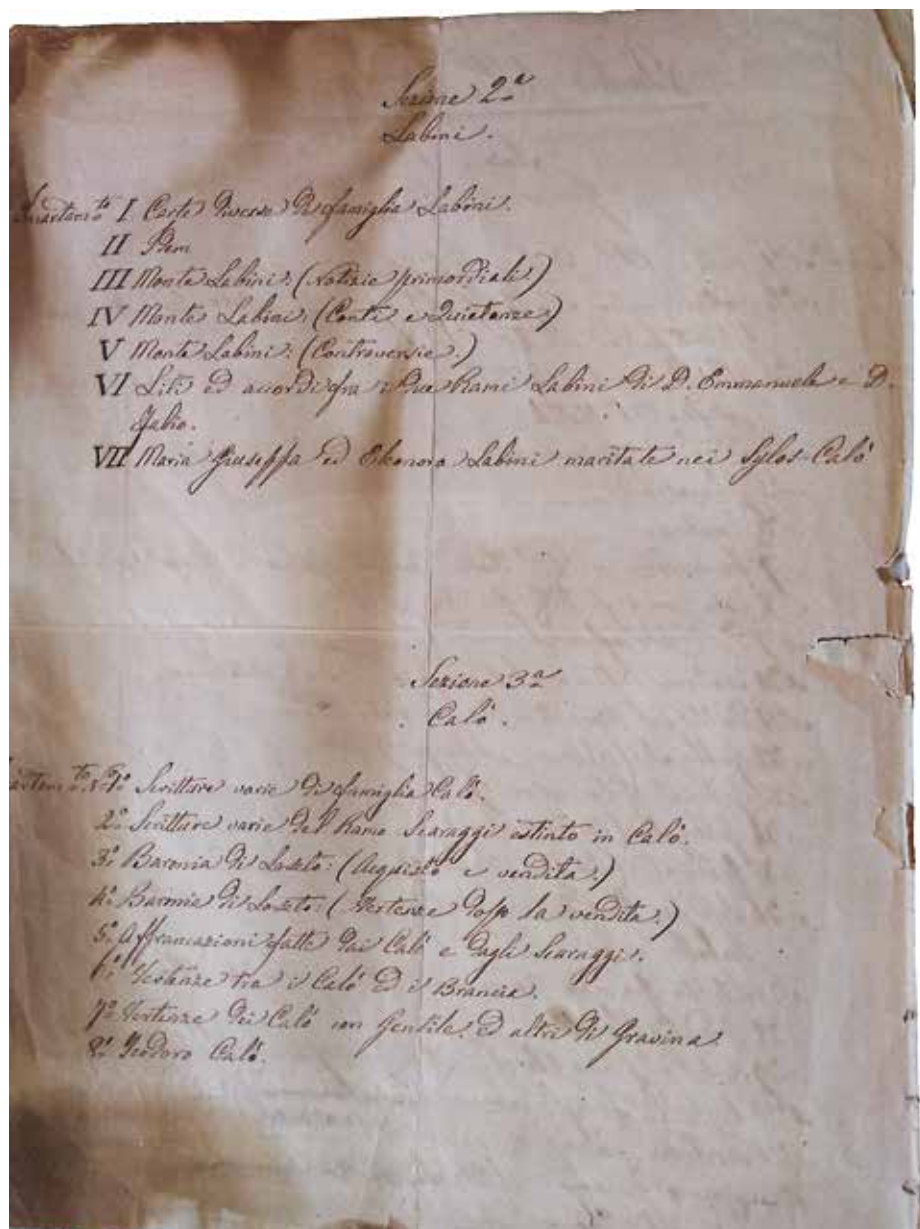


Fig. 2. Indice dell'Archivio a cura di Domenico Sylos-Calò, *Inventario*, Serie I, b. 16, fasc. 348, c.1v (n.m.).

Nel prosieguo del lavoro, l'analisi paleografica delle annotazioni¹⁰ di cui erano disseminate le carte schedate dava ragione a chi scrive dell'intuizione rivelatasi alla vista dell'*Indice*; ulteriore conferma derivò dal confronto della grafia tra tali note e l'*Indice* stesso. L'ordinatore originario di questo primo nucleo del fondo archivistico era Domenico Sylos, esponente di spicco del ramo Sylos-Calò, che aveva rivestito la carica di primo cittadino di Bitonto e aveva ricoperto nel territorio un ruolo di primo piano con incarichi di prestigio. A lui era riconosciuta nell'ambito della famiglia, e non solo, una profonda e vastissima cultura storica, una piena padronanza della cronologia sorretta da una potente memoria, una larghezza di vedute nella critica oltre che una particolare passione per le ricerche storiche e archivistiche condotte su memorie documentali.

Come in un puzzle tutti i tasselli si ricomponevano: geloso custode delle memorie familiari, Domenico Sylos-Calò durante il corso della propria vita aveva ordinato le sue carte con minuziosa cura e scrupolo. Era consapevole della propria identità culturale e dell'importanza rivestita dal suo casato, che annoverava tra i suoi esponenti più illustri un professionista ed un uomo di cultura integerrimo, quale Carmine Sylos-Sersale, il quale aveva interagito in ambito comunale e provinciale con la storia politica, economica e culturale, non solo bitontina, a tal punto da contribuire a rendere l'archivio di famiglia un prezioso scrigno di notevole interesse per lo studio e la valorizzazione della storia locale e meridionale.

Si era così costituita quella che è stata definita Serie I.

Nel 2010, ultimato il lavoro di riordinamento di questa serie, alla scrivente toccò, purtroppo, andare in pensione, proprio nel momento in cui il lungo e minuzioso lavoro stava per giungere a conclusione. Non portarlo a compimento significava vanificare la futura fruizione e valorizzazione del prezioso patrimonio archivistico a lungo studiato.

Bisognava, comunque, riordinare ancora la seconda partizione del fondo, che si sarebbe definita Serie II. Pertanto il lavoro continuò negli anni successivi, a casa della scrivente.

In gran parte delle carte della Serie II si rilevava in maniera preponderante la mano dell'autore: l'ing. Luigi Sylos-Calò, figlio di Domenico. Nel riordinare l'archivio di Luigi Sylos si è ricostruito l'ordine andato perduto seguendo le tracce presenti innanzitutto sui faldoni. I più ordinati tra questi ultimi erano quelli relativi

¹⁰ Sul verso di ogni fascicolo si riconosce l'inconfondibile grafia di Domenico Sylos-Calò, che riportava il nome della famiglia e il numero dell'incartamento da lui dato. Spesso, all'interno dell'unità archivistica, Domenico scrive l'oggetto a matita o a penna con inchiostro nero, o ricalca una sottostante annotazione oppure precisa una data nell'angolo superiore esterno. Talvolta integra un atto con precisazioni circa l'evolversi della vicenda giuridica o vi aggiunge qualche trascrizione o, più raramente, riporta alcuni dettagli sulla biografia di alcuni avi o addirittura riferisce spaventose calamità che succedessero in un determinato anno compreso tra gli estremi cronologici del fascicolo.

alla sua attività professionale, che presentavano intitolazioni sul dorso o anche sui piatti; sia il dorso sia i piatti, quando si sono potuti recuperare, sono stati inseriti all'interno dei nuovi faldoni. Non altrettanto si poteva dire dei restanti faldoni, sommariamente condizionati, all'interno dei quali regnava un estremo disordine.

Pur occupandosi in maniera preponderante di tramandare il suo archivio personale, Luigi Sylos non provvide, purtroppo, a stenderne l'inventario o comunque un indice, come aveva fatto anche se in maniera incompleta il suo illustre genitore; Luigi procedette, inoltre, alla revisione e controllo dell'archivio paterno, così come il padre Domenico supervisionò, finché gli fu possibile, l'archivio del figlio. Padre e figlio si avvalsero dell'acume e dell'esperienza reciproca in un rapporto di simbiosi perfetta e rispettoso scambio. Ciò lo si evince dal fatto che sia nella Serie I sia nella Serie II sono presenti annotazioni¹¹ e precisazioni scritte dalla minuta e nitida grafia di Luigi Sylos con matita rossa, *bleu* o con inchiostro *bleu* e scritture vergate per lo più a matita dalla mano chiara e precisa del padre Domenico. Talora la documentazione è arricchita da didascalie illustrative e da commenti esplicativi da parte di entrambi.

Nel riordinare la Serie II, in assenza di uno strumento di corredo stilato da Luigi Sylos, l'obiettivo primario è stato proprio quello di rimettere tutto nell'ordine da lui stabilito, seguendo pedissequamente le articolazioni e partizioni previste dal medesimo.

Per quanto riguarda l'epistolario, al momento dell'avvio del lavoro di riordinamento il materiale documentale relativo ad esso è stato rinvenuto in estrema confusione, piegato e legato con spago o talora con fettucce rosa in gruppi privi di qualsiasi ordine. Si è ipotizzato che la presenza di fettucce rosa servisse a legare la corrispondenza più intima e densa di sentimento nella sfera privata e degli affetti. Si è quindi proceduto ad una sistemazione cronologica. Ed è stato proprio durante questa operazione che si sono rinvenute le antiche tracce di un ordinamento. Il primo ordinatore dell'epistolario deve essere stato senza ombra di dubbio Domenico Sylos, padre di Luigi, che generalmente a matita vi selezionava l'anno. Nel riordino si è dunque seguito innanzitutto l'ordine cronologico. In seguito, sono state le tracce lasciate da Luigi a suggerirci la classificazione da seguire all'interno di ogni anno. Infatti, Luigi Sylos individuava innanzitutto l'anno, seguito dalle diciture: "Sylos-Calò", "Parenti" e "Amici" a seconda che la corrispondenza fosse intercorsa tra lui e i suoi più stretti familiari (genitori, fratelli, sorelle, moglie, figli); o tra lui e i suoi parenti (zii, cugini, cognati etc.) o per ultimo tra lui e i suoi amici (amici,

¹¹ Addirittura, in un documento di difficile lettura, Luigi Sylos-Calò di suo pugno riporta la trascrizione con inchiostro *bleu* lungo il margine inferiore dello stesso (ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 10, fasc. 195) o in una attestazione di battesimo di Francesco III Sylos riporta, sempre con inchiostro *bleu* e lungo il margine inferiore del documento, l'anno in cui i genitori di Francesco, Alfonso II Sylos e Isabella Sersale, si sposarono (*Ibid.*, fasc. 202).

colleggi, conoscenti, editori, direttori di giornali, storici, eruditi, devoti discepoli etc.). Talora la corrispondenza con gli amici non è espressa dal termine “Amici”, ma solo dall’anno; in alcuni casi, quando la corrispondenza in un anno risulta più esigua, unisce “Parenti ed amici” in un’unica dicitura.

Durante il suo fidanzamento, negli anni dal 1894 al 1895, Luigi Sylos classifica la corrispondenza diretta alla donna amata con la dicitura “Lettere di Luigi a Giulia” e “Lettere di Giulia a Luigi”. Particolarmente dense di sentimento sono le missive del 9 e 10 febbraio 1895, raccolte da Luigi Sylos sotto il titolo *Il santuario del cuore*, quasi avesse intenzione di pubblicarle. Dopo il 1895, data del suo matrimonio, nella corrispondenza con i suoi familiari Luigi Sylos aggiunge alla dicitura “Sylos-Calò” quella di “Sylos-Labini” per indicare la corrispondenza intercorsa con i familiari più stretti di sua moglie.

Spesso le minute delle lettere di risposta sono scritte da Luigi Sylos in calce alle lettere ricevute.

Il passo successivo è consistito nel costituire i fascicoli, all’interno dei quali le lettere sono state disposte in ordine cronologico numerando le varie missive.

Si è considerata parte integrante dell’archivio personale di Luigi Sylos una raccolta di documenti di provenienza diversa, che, in fase di riordinamento, è stata separata dalla documentazione da lui prodotta.

Come si spiega la presenza di queste carte nell’archivio privato Sylos?

Trattasi, infatti, di carte prodotte dalla Sacra Regia Udienza e dall’Intendenza di Terra di Bari, nonché dal comune e dalla curia vescovile di Bitonto e da altri archivi ecclesiastici. Tale documentazione rientra nell’enorme mole di materiale di lavoro da lui raccolta nel corso dei suoi studi, volti alla stesura di un’opera storica su Bitonto o di articoli, saggi, monografie che intendeva pubblicare. Luigi Sylos diede alla luce un gran numero di pubblicazioni ma, purtroppo, altri suoi notevoli lavori sono rimasti inediti; che tali documenti fossero oggetto di studio lo dimostra la presenza di numerose annotazioni e integrazioni autografe, a penna o con matita *bleu*, lungo i margini degli stessi.

Per quanto attiene alle carte della Provincia si ipotizza che facessero parte dell’archivio Sylos-Sersale di cui erano detentori i fratelli Vittorio e Francesco Sylos-Sersale, viventi entrambi a Napoli, ultimi eredi di questo ramo della famiglia. Pertanto, oltre al naturale convergere delle carte Sylos-Sersale nell’archivio Sylos-Calò, a seguito dei vari legami matrimoniali intercorsi – da ultimo, le nozze celebrate tra Alfonso Sylos-Sersale con Giulia Sylos-Calò nel 1761 –, non si può non presupporre in epoca posteriore una trasmissione di parte delle carte di famiglia dagli eredi Sersale ai parenti Calò, nella fattispecie a Luigi. Sembra, infatti, che una sezione dell’Archivio Sylos-Sersale sia stato donato dal cugino Vittorio a Luigi Sylos quando quest’ultimo stava lavorando ad un contributo in memoria dello zio Carmine Sylos-Sersale, che poi venne pubblicato nel 1926 con il titolo *I tempi e la vita di Carmine Sylos*. Infatti, a Luigi Sylos-Calò era riconosciuta dalla famiglia Sylos

in genere, e dai Sersale in particolare, la vastissima cultura e passione storica, la particolare predisposizione nel ricordare i fasti della famiglia e nell'ordinarne l'archivio. Giova ricordare che il loro autorevole zio Carmine Sylos-Sersale, di cui si riconosce la grafia tra le annotazioni diffuse tra le sue carte, fu deputato della Provincia nel Parlamento napoletano, oltre a essere stato nominato con reale decreto, per ben quattro volte, presidente del consiglio provinciale di Terra di Bari dal 1821 al 1840; in seguito ricoprì anche la carica di sindaco di Bitonto.

Per quanto riguarda la documentazione prodotta dalla Curia vescovile di Bitonto, bisogna ricordare la fraterna amicizia che legava Luigi Sylos-Calò al canonico arciprete Vincenzo Cerrotti, vicario vescovile¹², che lo aiutava trascrivendo per lui diversi documenti d'archivio, né bisogna dimenticare che il prozio paterno di Luigi, don Antonio Sylos-Calò (1785-1865), arciprete della Cattedrale di Bitonto, era stato un illustre studioso le cui carte, ereditate dal nipote Domenico e dal pronipote Luigi Sylos, comprendevano numerosi suoi discorsi, nonché componimenti poetici, orazioni, trascrizioni ed appunti, sempre a cura del medesimo.

Conclude la Serie II la documentazione prodotta dal figlio di Luigi, Carmine Sylos-Calò, avvocato. Inizialmente sono stati enucleati, dai fascicoli processuali della sua attività forense, i documenti relativi alla sua vita privata, che sono stati ordinati cronologicamente e raccolti nelle prime tre buste (bb. 92-94). Per la restante documentazione (bb. 95-111), relativa alla sua professione di avvocato, sono stati sostituiti soltanto i faldoni, in quanto i fascicoli civili risultavano ben ordinati e numerati progressivamente da Carmine Sylos secondo un sistema che prevedeva per ogni faldone un ordinamento alfabetico dei clienti da lui rappresentati e difesi. Non si è ritenuto opportuno dare alle stampe quest'ultima parte, trattandosi di documentazione di carattere riservato.

Portato, infine, a termine il riordinamento e l'inventario analitico, restava da compiere l'immane fatica di trasferirne i dati relativi nel *computer* e finalmente, in data 5 marzo 2015, la curatrice ha provveduto a consegnare l'inventario in Sala di studio, nelle mani della dott.ssa Eugenia Vantaggiato, direttrice *pro tempore* dell'Archivio di Stato di Bari.

3. DESCRIZIONE DELLA SERIE I E CRITERI ADOTTATI NELL'INVENTARIAZIONE

Il complesso documentario nella sua interezza si compone di 111 buste e 2208 fascicoli, che abbracciano un arco cronologico di circa quattro secoli (1505-1991).

La Serie I (1505-1944) è costituita da 520 fascicoli e 178 sottofascicoli condizionati in 24 buste. In questa serie, che è cronologicamente la più antica e quanti-

¹² ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 74, fasc. 1151; *Ibid.*, b. 75, fasc. 1155; *Ibid.*, b. 85, fasc. 1298, 1320, 1321, 1323, 1324.

tativamente la più modesta, si raccoglie anche il materiale membranaceo costituito da sedici pergamene di cui tredici del XVI secolo, due del XVII secolo e una del XVIII secolo, che risultano cucite all'interno di due manoscritti di *acta beneficialia*¹³.

Nel riordinare la documentazione si sono rispettate rigorosamente le fascicolazioni e, laddove un certo numero di incartamenti contigui era riconducibile a un medesimo argomento, nell'ambito del fascicolo si sono articolati i sottofascicoli.

La consistenza numerica delle unità archivistiche è estremamente variabile: può essere anche di una sola carta o contarne addirittura 582, come nel caso di un volume di *acta beneficialia*¹⁴. Ogni unità archivistica è stata fascicolata, numerata progressivamente e condizionata in faldoni provvisti di lacci.

La Serie I comprende la documentazione appartenente a tutta la famiglia Sylos nei suoi quattro rami (Sylos-Labini, Sylos-Calò, Sylos-Sersale, Sylos-Leondari) e quella relativa ad altre famiglie nobili, bitontine e non (Giannone-Alitti, Planelli, Scaraggi, Saraceno, Gentile), documentazione che, attraverso una variegata serie di intrecci matrimoniali tra le suddette famiglie e a seguito dell'estinzione per mancanza di eredi di alcune di esse, andò, infine, a confluire fra le carte dei Sylos-Calò.

Come già detto, il criterio di aggregazione adottato da Domenico Sylos-Calò, l'ordinatore originario di questa prima serie, è quello per famiglie nobili legate ai Sylos: la Sezione I aggrega gli atti dei Giannone-Alitto, la Sezione II quelli della famiglia Labini, la Sezione III gli atti dei Calò, la Sezione IV quelli dei Sylos-Calò, la Sezione V comprende gli atti dei Sylos-Sersale.

Considerato l'estremo disordine della documentazione pervenuta, si sono seguite le tracce originarie e, quindi, l'ordine degli "incartamenti", ai quali sono stati ricondotti tutti quegli atti che ad essi si riferivano, e allo stesso tempo si è cercato di ricostruire l'ordine perduto anche per i documenti privi di classificazione originaria.

Nel compilare il presente inventario, per ogni sezione, dopo l'intitolazione con il nome della famiglia, si è posta l'indicazione della busta in alto a sinistra, in grassetto e con caratteri tipografici più grandi e maiuscoli.

Nel rigo sottostante segue l'indicazione del fascicolo sempre in grassetto, ma in carattere minuscolo.

Si descrive, quindi, l'unità archivistica, ponendo tra virgolette l'antico titolo, desunto fedelmente dall'indice di Domenico Sylos-Calò, preceduto dalla dicitura: "incartamento" e dal numero progressivo.

Segue in alto a destra la data cronica, completa di mese e giorno quando trattasi di un solo atto, e si riporta quando c'è, anche quella topica. L'anno o gli estremi cronologici sono racchiusi tra parentesi quadre quando non sono espressi,

¹³ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto* b. 2, fasc. 44 e *Ibid.*, b. 7, fasc. 169.

¹⁴ *Ibidem*.

ma ricostruiti deducendoli dalla lettura del fascicolo. In un solo caso (nella fattispecie la copia di un transunto del 1411 di un testamento rogato addirittura nel 1385), in mancanza di una data specifica e di altri riferimenti, si è dovuto ricorrere ad una approssimazione cronologica più ampia racchiudendo tra parentesi quadre l'indicazione del secolo (XVII), entro il quale poteva datarsi quella copia. Quando nell'ambito di un fascicolo si sono accorpati due o più copie di un atto, si sono espressi due o più estremi cronologici e due o più numerazioni.

Subito dopo la datazione segue l'oggetto. Poiché la definizione originaria dell'oggetto, riportata tra virgolette sotto l'indicazione del fascicolo, risultava alquanto generica e non sufficientemente esplicativa, si è integrato l'oggetto in maniera più analitica ed esauriente in modo da identificare univocamente ogni singolo atto. Talora nell'oggetto compaiono le parentesi uncinate, che stanno a racchiudere integrazioni operate dalla curatrice.

In coda all'oggetto, si riporta la consistenza numerica. Quando il fascicolo presenta una numerazione antica, accanto al numero appare la sigla *n.a.* abbreviazione di *numerazione antica*.

Nella riga successiva si evidenzia la presenza di originali o di una o più copie semplici, conformi o autenticate dal notaio e, in quest'ultimo caso, si specifica il nome del notaio e la rispettiva "piazza" se il notaio risulta essere il medesimo che ha stipulato l'atto, oppure si aggiunge il nome del notaio conservatore della scheda; in caso di copia autenticata in epoca successiva ne viene espressa la data. Si segnala, altresì, la presenza di minute autografe manoscritte o dattiloscritte, volumetti cartacei, opuscoli a stampa, fascicoli manoscritti o a stampa e documenti a stampa.

Andando a capo, si sono collocate le note, in caratteri più piccoli. In esse trovano posto, seguendo uno stile uniforme, osservazioni circa il contenuto del fascicolo o informazioni di particolare rilievo desunte dall'unità archivistica oppure quei dati che si presentano saltuariamente o con carattere di singolarità. Per i fascicoli più deteriorati si è descritto lo stato di conservazione segnalando la presenza di lacune, macchie di umidità, roscature di topi, carte lacerate o mutile; si è evidenziata, inoltre, la presenza di sigilli, specificando se impressi su cera o su carta intagliata a forma di croce greca. Si è, infine, segnalata la presenza di tracce di sigilli *deperditi*. Nelle date dei documenti più antichi quando l'anno segue lo stile bizantino si avverte in nota se lo si è riportato al computo moderno. Non mancano annotazioni con chiarimenti sulle parentele tra le varie famiglie ed è segnalata la presenza di alberi genealogici o bozzetti dei medesimi. Si è fatto ricorso con molta cautela a sporadici interventi per chiarire il significato di alcuni termini obsoleti, in uso nel lessico legale notarile (ad es. *atto in brevetto*) o di alcune forme grafiche di latino medioevale (ad es. *adoba*). Si è segnalata la presenza di allegati al fascicolo, quali ad esempio opuscoli a stampa, planimetrie, bozzetti o schizzi di piantine oppure fogli dattiloscritti.

Si è rilevata, inoltre, la presenza nel fascicolo di atti di data anteriore, di atti prodotti nella curia vescovile o il riferimento ad altri atti di rilievo. Per descrivere le filze si è precisato il numero dei fascicoli cuciti, la presenza sul dorso di nervi di cucitura con tracce o meno di fettucce in pelle o, trattandosi di un registro, si è rilevato il tipo di rilegatura se realizzato con pergamena, con piatti in cartoni o con piatti in cartone rivestiti di tela. Si è sottolineata, infine, la presenza, lungo i margini del documento, di annotazioni posteriori, di minute o memorie autografe.

Nel descrivere le serie si è cercato di fornire informazioni utili anche sul contenuto per una migliore lettura e comprensione della documentazione.

Nella Sezione I, *Giannone-Alitti*, si evincono i legami matrimoniali che questa famiglia strinse con diverse famiglie altrettanto nobili e, in particolare, la parentela con i Sylos, intercorsa già dal 1574 attraverso il matrimonio di Leonardo Sylos con la nobile bitontina Livia Giannone-Alitti¹⁵. Attraverso il succedersi delle generazioni, una lunga serie di patti nuziali intercorse nel tempo con altre famiglie. Se ne citano alcuni: capitoli matrimoniali si stipularono tra Antonio Giannone-Alitti e donna Eleonora Planelli¹⁶ e tra Aurelia Giannone-Alitti e Francesco Planelli-Sylos¹⁷; intrecci matrimoniali tra i Gentile e i Giannone Alitto si evincono da un bozzetto di albero genealogico¹⁸. Non mancano, inoltre, parentele anche con i Labini attraverso il matrimonio di Ottaviano Giannone-Alitto con donna Beatrice Labini¹⁹ e con i Sersale attraverso le nozze contratte, nel 1756, da Francesco Giannone-Alitti e Isabella Sersale²⁰. Ed è proprio nei Giannone-Alitti che si estinsero la famiglia Planelli di Bitonto²¹ e la famiglia Saraceno di Matera²², per cui in questa sezione ritroviamo anche le carte di queste due famiglie, mentre i Giannone-Alitti si estinguevano a loro volta nei Labini. Infatti, Niccolò Giannone Alitti, “ultimo di sua famiglia”, morto nel 1812, istituì erede universale la nipote Eleonora Labini²³.

¹⁵ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 1, fasc. 1.

¹⁶ *Ibid.*, fasc. 5.

¹⁷ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 3, fasc. 54.

¹⁸ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 1, fasc. 5.

¹⁹ *Ibid.*, fasc. 7.

²⁰ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 1, fasc. 23, *Ibid.*, b. 11, fasc. 214.

²¹ In particolare si veda ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 4, fasc. 95 (testamento olografo di Giuseppe Planelli del 29 agosto 1779, con il quale il medesimo istituisce proprio erede universale il nipote Nicola Giannone Alitti, figlio del *quondam* Antonio e di Eleonora Planelli) e “Incartamento N. 18 Eredità Planelli”, bb. 3-4, fasc. 62-96, e “Incartamento N. 19 Carte del ramo Planelli estinto nei Giannone-Alitti”, b. 4, fasc. 97-120.

²² ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, “Incartamento N. 20 Carte di famiglia Saraceno estinta nei Giannone-Alitti”, b. 5, fasc. 121-123.

²³ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, “Incartamento N. 22 Niccolò Giannone-Alitti, ultimo di sua famiglia, istituisce erede la nipote Eleonora Labini”, b. 5, fasc. 134-139.

La Sezione II *Labini* raccoglie oltre alle carte dei Labini anche le carte dei Sylos-Labini, in quanto Michele, primogenito di Diego Sylos e Minerva Vulpano, sposò Lorita Gentile da cui ebbe sei figli, tra cui Cesare Sylos che, attraverso il matrimonio con Giulia Labini, si imparentò con questa famiglia²⁴.

Nella seconda metà del Settecento forti legami si strinsero ancora tra i Sylos-Labini e i Sylos-Calò attraverso le nozze di due sorelle Labini, Maria Giuseppa ed Eleonora, «maritate nei Sylos-Calò». Nella fattispecie Maria Giuseppa Labini si legò a Francesco Saverio Sylos-Calò II nel 1765 e suo figlio Teodoro III sposò nel 1785 Eleonora Labini; quest'ultima divenne così, contemporaneamente, sorella e nuora di Maria Giuseppa²⁵. Con il matrimonio di Eleonora si estingueva nei Calò il ramo primogenito dei Labini.

Nelle successive generazioni, con Lucrezia Labini che andò sposa al capitano Giovanni Sylos, si estinse nei Sylos anche il ramo secondogenito dei Labini. Da questo matrimonio nacque Vincenzo Sylos-Labini (senatore del Regno)²⁶, che sposò Marietta Somma dei Principi del Colle da cui ebbe cinque figli, tre maschi: Giovanni, Gennaro ed Emanuele²⁷ e due femmine, delle quali l'una, Lucrezia, strinse patti nuziali con Vincenzo Rogadeo e l'altra, Filomena, andò sposa a Domenico Sylos-Calò²⁸ (ordinatore di questa prima serie).

In seguito uno dei fratelli di Filomena, Emanuele, sposò Carmela Gentile²⁹ e dal loro matrimonio nacque Giulia Sylos-Labini che si legò nel 1895 a Luigi Sylos-Calò, ingegnere³⁰ (ordinatore della Serie II).

La Sezione III *Calò* comprende "scritture varie" della nobile famiglia Calò, originaria di Bitetto, nella quale si estinse un ramo della nobile famiglia Scaraggi, che faceva capo a Polidoro Scaraggi³¹. Da queste carte si evince tutta la storia di questa famiglia dal momento in cui si insediò in Bitonto. Giovanni Antonio Scaraggi, figlio ed erede di Polidoro Scaraggi, nel 1562 aveva venduto la baronia di Loseto ad Antonio Visconti³². Alla sua morte, nel 1589, gli succedevano nel cospicuo retaggio due sole figlie: Camilla e Violante³³. Quest'ultima andò sposa, nel 1591, a Marcantonio Calò, figlio di Giovannangelo, nobile della città di Bitetto. E nei capitoli matrimonia-

²⁴ *Infra Tavole genealogiche*, linea di Michele Sylos, tav. I.

²⁵ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 6, fasc. 148, inoltre, *Infra Tavole genealogiche*, linea di Leonardo Sylos, ramo Sylos-Calò, tav. IV.

²⁶ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 6, fasc. 155-159.

²⁷ *Ibid.*, fasc. 160-164.

²⁸ *Infra Tavole genealogiche*, linea di Michele Sylos, capostipite dei Sylos-Labini, tav. IV.

²⁹ *Ibidem*.

³⁰ *Infra Tavole genealogiche*, linea di Leonardo Sylos, ramo Sylos-Calò, tav. IV.

³¹ *Infra Tavole genealogiche*, linea di Scaraggi, tavv. I e II.

³² ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 8, fasc. 174.

³³ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, Testamento del 1591, b. 7, sfasc. 168/10.

li³⁴, che si stipularono alla fine di ottobre di quello stesso anno per gli atti del notaio Leonardo Urbano, si pattuì che Violante, rinunciando ai beni materni in favore della sorella Camilla, avrebbe trattenuto per sé tutti i beni paterni sia feudali sia burgensatici posti nel territorio bitontino ed in altre città e terre della provincia, nonché il palazzo di famiglia e il diritto perpetuo sullo “scannaggio”, cioè la tassa sulle carni che si macellavano nel recinto e nel territorio di Bitonto. Marcantonio Calò da parte sua assicurava un capitale contante di ducati ventisettemila oltre ai diritti sui beni stabili di Bitetto, quale erede universale di Giovannangelo. Celebrate le nozze, Marcantonio si trasferiva da Bitetto a Bitonto e qui si stabiliva in casa della sposa, dove dimorò fino alla morte. Tra i figli di Marcantonio e Violante Scaraggi vi furono Silvia, che andò sposa in Molfetta a Giuseppe de Luca e Teodoro che strinse patti nuziali con Dorotea Labini³⁵, figlia di Giangirolamo e Giovanna Rogadeo. Purtroppo Dorotea Labini morì prematuramente lasciando una figlia di nome Francesca.

Il 15 giugno 1625 Teodoro Calò sposò in seconde nozze Giuditta de Luca di Molfetta³⁶. Tribolato incessantemente da numerose sventure familiari (gli morirono nel giro di pochissimi anni quattro figli e la moglie Giuditta), rimasto vedovo per ben due volte e prostrato nell'animo, prese i voti nel 1649, divenendo chierico regolare teatino con il nome di padre Gaetano Calò³⁷ nella chiesa di S. Niccolò in Roma, città nella quale morì nel 1666. Di Teodoro Calò rimanevano due sole figlie femmine: Francesca dal primo matrimonio e Violante dal secondo. Quest'ultima sposò Lorenzo Albuquerque ed ebbe in dote tutti quei beni che gli Scaraggi avevano posseduto in Foggia e che erano passati in potere dei Calò.

Francesca Calò sposò, invece, il 28 ottobre 1637 Gianroberto Sylos recandogli l'eredità degli Scaraggi e rendendolo padre di più figli, ma morì precocemente il 1° novembre del 1669.

Così i Calò di Bitonto, pochi decenni dopo il loro insediamento in questa città, si estinsero nella famiglia Sylos³⁸, i cui discendenti, da allora, assunsero la denominazione Sylos-Calò.

La Sezione IV *Sylos-Calò* si apre con i *Benefici laicali* di tutti i Sylos e prosegue con il *Monte per maritaggi*, istituito per le gentildonne di casa Sylos da Giovanni

³⁴ *Ibid.*, sfasc. 168/11.

³⁵ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, Capitoli matrimoniali del 1616, b. 8, sfasc. 179/1.

³⁶ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, Capitoli matrimoniali del 1625, b. 8, sfasc. 179/2. Sul verso dell'ultima carta sono scritte a matita da Domenico Sylos-Calò le seguenti notizie riferite alle seguenti spaventose calamità che infierirono nell'anno 1631 «Nel 1631 infieriva nelle provincie meridionali d'Italia la peste, diffusasi dalle provincie settentrionali dove l'avevano importata i soldati tedeschi fin dal 1629, guerreggiando in Lombardia. In quell'istesso anno 1631, a 16 dicembre, avvenne una delle più memorabili e spaventose eruzioni del Vesuvio, preceduta e seguita da frequenti scosse di terremoto, che costernarono maggiormente le nostre popolazioni».

³⁷ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 8, sfasc. 179/3.

³⁸ *Ibid.*, sfasc. 179/15.

Alfonso Sylos, nel 1594. Il “monte” si costituiva normalmente per disposizione testamentaria da parte di soggetti che morivano senza lasciare eredi e, infatti, Giovanni Alfonso Sylos, secondogenito del capostipite Diego, sposò Laura Pietà, ma morì senza prole. Il “Monte Sylos” fu generatore di tensioni profonde e di contrasti non sempre sanabili, da cui ebbero origine numerose vertenze giudiziarie mosse contro i suoi governatori per doti promesse e non soddisfatte.

L’Incartamento N. 3 riguarda le *Curiosità di famiglia* e in esso si raccolgono atti su alcune estrosità e stravaganze familiari; fanno quindi seguito le *Scritture diverse dal 1569 al 1754*. In esse tra le carte più antiche ritroviamo gli atti relativi a quegli esponenti dei Sylos che diverranno poi i capostipiti del ramo Sylos-Calò e del ramo Sylos-Sersale. Di particolare importanza è il testamento di Leonardo Sylos del 1585³⁹. Quartogenito di Diego e Minerva Vulpano e marito di Livia Giannone-Alitti, il suddetto Leonardo istituisce eredi universali i suoi figli maschi tra cui Giovanni Donato (1575-1605) e Gianfrancesco (1577-1603). Il figlio di Giovanni Donato, Gianroberto, sposando la figlia di Teodoro Calò, Francesca, diede origine al ramo dei Sylos-Calò e il nipote di Gianfrancesco, Alfonso II, sposando nel 1696 una nobildonna napoletana, Isabella Sersale, diede origine al ramo Sylos-Sersale.

Dopo alcuni “incartamenti” riguardanti liti, transazioni e controversie giudiziarie, l’Incartamento N. 8 riprende con le *Scritture diverse dal 1755 al 18[12]*, cioè con atti di epoca successiva alle precedenti, riguardanti il ramo Sylos-Calò, ai quali si affianca anche documentazione più antica attinente al ramo Sylos-Sersale, probabilmente confluita nel carteggio dei Sylos-Calò con il matrimonio tra Alfonso Sylos-Sersale e Giulia Sylos, nel 1761. Vi ritroviamo, infatti, le carte di Alfonso III Sylos-Sersale, marito di Giulia Sylos e padre di Carmine Sylos-Sersale, il più famoso esponente di questo ramo della famiglia.

Erano queste le ultime scritture che Domenico Sylos andava riordinando, ma significativi sono i punti di sospensione che lascia nell’intitolazione delle carte alla data ottocentesca “18...”, puntini di sospensione che sono stati integrati da chi scrive con la cifra “12”, perché le carte da lui riordinate arrivano fino al 1812. Infatti, egli non sapeva fino a quando lo avrebbero sostenuto la sua mente, sia pur lucidissima, e la sua fibra fisica, sia pur vigorosa, prima di passare il testimone a suo figlio Luigi. Fatto sta che l’indice si interrompe proprio qui, per cui si è inteso continuare la Sezione IV e impiantare di seguito anche la quinta adottando gli stessi criteri di riordino che, si presume, Domenico avrebbe continuato a utilizzare.

Gli “incartamenti” di Domenico Sylos terminano alla b. 11, fasc. 221, dopodiché seguono le carte riordinate dalla scrivente. In esse rientrano le carte di padre Gaetano Sylos-Calò, teatino⁴⁰, figlio di Teodoro II Sylos-Calò e Ippolita Esperti. Seguo-

³⁹ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 9 fasc. 186.

⁴⁰ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 11, fasc. 222 -226.

no le carte di Francesco Saverio II Sylos-Calò (1731-1797), familiarmente chiamato “Checco”, fratello di padre Gaetano, che sposò nel 1765 Maria Giuseppa Labini ed ebbe una numerosa prole (sei maschi e sette femmine). La prima parte del carteggio, distinta con la lettera A e seguita dalla denominazione *Sylos-Calò: Parentele*, termine mutuato da Domenico e Luigi Sylos che così catalogano questo carteggio, si riferisce alle trattative matrimoniali intercorse tra vari intermediari e Checco Sylos per stipulare le nozze tra le sue figlie femmine con altrettanti nobili: il marchese Nicola Mastelloni di Napoli, il barone Nicola Bruni di Sant’Angelo all’Esca, il duca Diego de Lerma di Castelmezzano, nonché i Rocci-Cerasoli di Gallipoli, Michele Martinelli e Nicola Indelli di Monopoli, Ignazio Carducci di Taranto. La seconda parte del carteggio è classificata con la lettera B, seguita dalla denominazione *Sylos-Calò: Gestione patrimoniale-Vertenze giudiziarie*. A seguito di tali matrimoni, Checco Sylos si era indebitato enormemente per dotare le figlie, e il “Monte Sylos” non era stato in grado di sostenerlo, come dimostra una vertenza giudiziaria mossa contro i governatori del medesimo⁴¹. I creditori erano numerosissimi⁴² e ad essi non riuscì mai a far fronte fino alla fine della sua vita. Nella gestione di questi debiti-crediti subentrò, alla morte di Checco, il figlio, Teodoro III Sylos-Calò (1765-1830), che ereditò una situazione patrimoniale a dir poco drammatica. Il poveretto dovette ricorrere al Sacro Regio Consiglio, perché potessero essere dichiarati nulli e non validi i suoi obblighi nei confronti di vari creditori, in quanto costretto da suo padre, quand’era ancora in vita, ad obbligarsi *in solidum*⁴³. Non avendo Teodoro ottemperato agli obblighi nei confronti di Michele Indelli, questi promosse addirittura una causa contro di lui nella gran Corte della Vicaria⁴⁴ per gli interessi dotali della sorella Annamaria, essendo don Checco “passato a miglior vita”. Inoltre, è interessante, a tale proposito, la lettera n. 1 nella corrispondenza intercorsa tra Michele Indelli con Teodoro Sylos e con il rev. Padre dei Minori Conventuali, don Emanuele Larione, intermediario nelle trattative per il matrimonio di Annamaria. Questa missiva fotografa in pieno la tragica situazione in cui venne a trovarsi Teodoro, dopo la morte del padre, «per li molti debiti»: 8.000 ducati circa di cambiali. Pertanto, lo sfortunato primogenito di Checco si vide «costretto a dedurre in patrimonio i beni paterni e a rifugiarsi in chiesa»⁴⁵. Nonostante queste sventure economiche, era, comunque, un perfetto gentiluomo di stampo settecentesco: appassionato di musica, lettore e traduttore di romanzi francesi, compositore di sonetti e odi di carattere bucolico e religioso, di graziosi strambotti e galante frequentatore di società⁴⁶.

⁴¹ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 9, sfasc. 183/2.

⁴² ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, Elenco dei creditori, b. 12, sfasc. 231/1-231/4.

⁴³ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 3, fasc. 239.

⁴⁴ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 12, sfasc. 230/4.

⁴⁵ *Ibid.*, sfasc. 230/3.

⁴⁶ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 9, sfasc. 184/3.

Oltre alle “carte” del primogenito di don Checco, Teodoro, seguono i fascicoli personali di alcune figlie femmine, Francesca, Teresa e Maddalena, quest’ultima nubile, e di due altri figli maschi, Raffaele e Antonio. In particolare, quest’ultimo (1785-1865), divenne arciprete della Cattedrale di Bitonto. Riverito ed amato dai suoi concittadini, era un illustre studioso di teologia morale, dissertatore di questioni religiose e filosofiche, traduttore e commentatore di salmi. Le sue carte sono disseminate di discorsi, componimenti poetici, orazioni, trascrizioni ed appunti. Lo stesso Domenico Sylos nel riordinare la corrispondenza di suo zio annota «Arciprete don Antonio Sylos di venerabile memoria»⁴⁷.

Segue, quindi, la documentazione di Luigi Sylos-Calò (1796-1865) figlio di Teodoro III ed Eleonora Labini e padre di Domenico. Luigi Sylos, di Teodoro, nel 1822 sposò sua cugina Marianna Carducci, nobildonna del patriziato tarantino.

Ed è proprio da questo matrimonio che nasce Domenico Sylos-Calò (1835-1919) le cui amate carte troveranno posto in questa sezione da lui stesso creata e lasciata in sospeso. Fu educato a severi studi classici nel collegio dei Canonici Lateranensi di Bitonto sotto la direzione di un insigne latinista, don Luigi Della Noce⁴⁸. Dalla documentazione traspare la sua anima poetica, come dimostrano i vari componimenti editi e inediti che lasciò⁴⁹, e la sua passione per l’archeologia e per le svariate e pazienti ricerche storiche e archivistiche, di cui sono prova le molte note trovate fra le sue carte sulle famiglie nobili imparentatesi con la sua e su alcuni personaggi ad esse appartenenti⁵⁰.

Ci si rammarica che non abbia intrapreso un lavoro storico più consistente e di maggior respiro. Da un fascicolo, però, emerge traccia di un indice relativo ad un’opera che intendeva pubblicare con il titolo *Indagini sulle prime epoche della storia di Bitonto per Domenico Sylos-Calò* e che fu interrotta e poi ripresa, ma non venne da lui rivista, né completata; nei suoi intenti, doveva comporsi di due parti e contenere ventuno capitoli⁵¹.

Intensa fu anche la sua attività pubblica⁵²; adempì con scrupolo e spirito di sacrificio a diverse cariche pubbliche. Fu più volte consigliere comunale e dal gennaio 1865 al gennaio 1866 fu sindaco della città di Bitonto, dando prova di singolare zelo e fervore per il pubblico bene. Dopo il 1880, per varie obbligazioni contratte mediante firme di garanzia concesse largamente ad una ditta industriale fallita, la famiglia di Domenico subì un grave dissesto finanziario di cui sono prova le numerose vertenze giudiziarie presenti tra le sue carte⁵³. Si sposò il 14

⁴⁷ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 14, fasc. 282, c. 7r.

⁴⁸ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, Memorie domestiche, b. 19, fasc. 391.

⁴⁹ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 16, fasc. 333-339.

⁵⁰ *Ibid.*, fasc. 348-360.

⁵¹ *Ibid.*, fasc. 357.

⁵² *Ibid.*, fasc. 361-372.

⁵³ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, bb.17-18, fasc. 378-390.

agosto 1858 con Filomena, figlia del cav. Vincenzo Sylos-Labini, che fu senatore del Regno d'Italia dal 1862 al 1880. Dalla cara amatissima compagna, che morì il 3 dicembre 1915, ebbe dieci figli, tra i quali ne rimasero superstiti cinque: Marianna, moglie del nobile Giulio Regna, Luigi, ingegnere, che si sposò con Giulia figlia di Emanuele Sylos-Labini, Maria, nubile, Antonio, avvocato, celibe, e Giuseppe, dottore in medicina, sposatosi con la nobile Giuseppina Sisto.

Alle carte di Domenico seguono quelle del fratello Francesco Saverio (1837-1908), studioso di agricoltura, che concludono la Sezione IV di questa serie.

La Sezione V *Sylos-Sersale*, creata *ex novo* da chi scrive, ospita le ultime carte del ramo Sylos-Sersale, di cui doveva essere detentore Vittorio Sylos-Sersale (1866-1927) insieme a suo fratello Francesco, carte che furono donate al cugino Luigi Sylos-Calò, ingegnere⁵⁴, al quale Vittorio e Francesco erano legati da un rapporto fraterno di profonda stima e affetto, come testimonia la corrispondenza intercorsa fra loro e la dedica autografa di Luigi Sylos a Vittorio nel suo discorso in memoria dello zio Carmine⁵⁵.

La sezione si apre con alcuni documenti relativi ad Alfonso III (1741-1807) e a Francesco IV (1765-1844)⁵⁶, rispettivamente bisnonno e nonno di Vittorio, di cui sopra, e prosegue con le carte dell'illustre zio del suddetto, Carmine II Sylos-Sersale (1767-1850), cavaliere di Malta, la cui personalità «intellettualmente elevata, politicamente integra, moralmente pura, praticamente operosa» emerge nell'ambito della famiglia e della vita politica e sociale di Bitonto e dell'Italia meridionale.

Educato a Napoli nel collegio di San Carlo alle Mortelle, questo illustre esponente dei Sylos nel 1787 passò a Malta e vi trascorse oltre dieci anni. Viaggiò per tre anni nel Mediterraneo e nell'Atlantico e, nel 1798, soppresso l'Ordine ed occupata Malta dai francesi, trasferì la sua dimora a Napoli ove intraprese gli studi giuridici e la professione forense. Solitario studioso di scienze sociali, collaborò col suo concittadino Antonio Planelli e poi con il celebre naturalista Matteo Tondi alla formazione del Museo mineralogico napoletano.

Ma la sua passione erano gli studi filosofici ed economici⁵⁷ ai quali si dedicava dopo aver adempiuto ai suoi obblighi professionali. Nel 1825 entrò col padre Gaetano Monforte, Teatino, nel novero degli scrittori della «Biblioteca cattolica», nella

⁵⁴ Per quanto attiene la biografia di Carmine II Sylos-Sersale si veda L. SYLOS, *I Tempi e la vita di Carmine Sylos*, Bitonto, Nicola Garofalo & figlio, 1926; ASBa, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 21, fasc. 445.

⁵⁵ ASBa, *Famiglia Sylos di Bitonto*, Serie II, b. 76, fasc. 1160, la dedica autografa di Luigi Sylos a Vittorio nel suo volume: *I tempi e a vita...*cit., recita testualmente «Al mio caro Vittorio Sylos per attestato di affetto a lui, di grande ossequio al suo prozio, di indelebile ricordanza dei fasti della nostra famiglia. L'affezionato parente ed amico Luigi Sylos».

⁵⁶ Francesco IV (1765-1844) fu sindaco di Bitonto nel 1811 e sposò Eleonora de' Nicolai, marchesi di Canneto.

⁵⁷ ASBa, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 21, fasc. 433.

cui pregevole raccolta sono immortalate le sue traduzioni dal francese dell'opera del visconte de Bonald e del de Maistre, i cui manoscritti autografi pronti per la stampa rimasero in possesso di Luigi Sylos, al quale erano stati donati dal cugino Vittorio⁵⁸. In quel periodo di oltre mezzo secolo, quando l'ingerenza settaria fu la nota caratteristica di ogni manifestazione politica, Carmine Sylos tenne salda la sua opinione contro le società segrete e la manifestò traducendo dal francese un *pamphlet* di anonimo autore intitolato *La campana a stormo*⁵⁹, inteso a screditare ogni organizzazione settaria ed in particolare quella che parve essersi formata in Francia sotto gli auspici di Voltaire e degli Enciclopedisti per abbattere la fede cattolica. Si ignora se questa traduzione sia stata pubblicata.

Intensa e di primaria importanza fu la sua attività pubblica: venne eletto, senza aver fatto nulla per sollecitare l'elezione, nell'unica Rappresentanza dei possidenti di Terra di Bari, quale deputato della Provincia nel Parlamento napoletano⁶⁰, che Gioacchino Murat, agli effetti dello Statuto di Bajona, mostrava di voler convocare. E si avvalse della carica per sollecitare, almeno presso il Governo, provvedimenti utili alla nostra provincia. Quando nel 1814 fu compreso nella terna dei proposti dal Decurionato di Bitonto alla nomina di sindaco, egli eccepì, per declinarne l'onore, l'incompatibilità con la carica di deputato politico della provincia⁶¹ e il ministro dell'Interno trovò giusta la eccezione. Dal 1821 al 1840 Carmine Sylos fu quattro volte nominato, con reale decreto, presidente del Consiglio generale della Provincia di Bari. Fu semplice consigliere provinciale nelle sessioni dal 1832 al 1837.

Ritiratosi a Bitonto nel 1827, non meno degni di nota sono i meriti che ebbe quale sindaco del comune di questa città. A testimonianza della condotta irreprensibile della sua amministrazione, vi è una relazione del vescovo di Ruvo e Bitonto, Vincenzo Maria Manieri, all'intendente della provincia di Bari⁶². Fece molto per la sua città natale: amministratore integro, solerte ed illuminato, curò la transazione di molti vecchi crediti del comune ritenuti inesigibili da cui l'erario pubblico trasse insperate e pur considerevoli risorse, volle ordinare l'archivio del comune, che era un mucchio confuso di carte, e lo fornì di registri e di un inventario. Ma la sua maggiore benemerenda fu l'impulso dato ai lavori pubblici con una serie di miglioramenti nella viabilità e nell'edilizia comunale. Con particolare amore si occupò della viabilità rurale e intercomunale. Si deve alla efficacia della sua influenza presso il Governo se nel 1822 si consentì che il soppresso convento dei Teresiani Scalzi in Bitonto venisse occupato dai Canonici lateranensi con l'obbligo di curarvi

⁵⁸ *Ibid.*, sfasc. 434/1 e L. SYLOS, *I tempi e la vita ...*, cit., nota 1 di p. 11.

⁵⁹ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, sfasc. 434/2.

⁶⁰ *Ibid.*, fasc. 435.

⁶¹ *Ibid.*, fasc. 436.

⁶² *Ibid.*, fasc. 437.

la pubblica istruzione; e l'istituto, che fu fiorentissimo, prese poi in onore di lui il nome di "Istituto Carmine Sylos". Inoltre, è da ascrivere a lui e al conte Diego Gentile il merito, per Bitonto, di essere stata prescelta quale sede del grandioso Reale Orfanotrofio provinciale femminile "Maria Cristina di Savoia".

Infine indusse un forestiero, il provenzale Pietro Ravanas, a migliorare la manifattura dell'olio di oliva in Bitonto, a tal punto da mettere Bitonto al primo posto fra i Comuni di tutta la Puglia per reputazione della bontà degli oli d'oliva; nel 1835, nominato fra i componenti della Reale Società Economica, si occupò anche di questioni industriali e commerciali, avendo tradotto dal francese il saggio di A. F. Silvestre, *Sui mezzi di perfezionare le arti economiche in Francia*⁶³. L'amministrazione di Carmine Sylos finì nel 1832. Ai successori diede la sua collaborazione di amico, ma non volle saperne di riaccettare la carica. Rifiutò più volte decisamente finché nel 1840, designato ancora una volta, eccepì la sua età avanzata.

Morì il 22 ottobre 1850 lasciando un bel nome di «probità inappuntabile, di austerità e di illibata castigatezza di costumi».

La Sezione V continua con la documentazione relativa a Giovanni Battista Sylos-Sersale (1820-1896), nipote di Carmine II, di cui sopra, in quanto figlio del fratello di quest'ultimo, Francesco IV. Questo esponente dei Sylos-Sersale si distinse per essere stato sindaco benemerito di Bitonto nell'anno 1861 e nei trienni 1864-1866; 1876-1878; 1879-1881, nonché amministratore del Real orfanotrofio "Maria Cristina di Savoia" dal 1865 al 1879 e maggiore del battaglione comunale della Guardia nazionale⁶⁴.

Numerose le vertenze giudiziarie nelle quali talora si scontrò con la sua stessa moglie Chiara Lucarelli per ragioni dotali e questioni di eredità⁶⁵. Negli ultimi anni della sua vita fu oberato da molti debiti, per cui fu messa all'asta la sua casa palaziata, sita in Bitonto alla strada S. Pietro Nuovo⁶⁶, e si trasferì a Napoli, dove morì il 4 maggio 1896⁶⁷.

Concludono la Sezione V di questa Serie I le carte dei due fratelli Vittorio (1866-1927) e Francesco, (1868-1927) Sylos-Sersale, figli di Giovanni Battista. I documenti più interessanti sono relativi al secondo, instancabile viaggiatore in giro per il mondo. Particolarmente intensa fu la sua attività politica e giornalistica⁶⁸. In numerosi articoli si fa spesso riferimento a Francesco Sylos-Sersale, definito «simpatico, giovine ed ardito esploratore». Dalle sue minute manoscritte e dattiloscritte emergono i suoi piani e programmi di colonizzazione agricola della Cirenaica,

⁶³ *Ibid.*, fasc. 433.

⁶⁴ *Ibid.*, fasc. 450.

⁶⁵ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, bb. 21-23, fasc. 459-470.

⁶⁶ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 23, fasc. 469.

⁶⁷ *Ibid.*, fasc. 472.

⁶⁸ *Ibid.*, fasc. 487-491.

della Tracia orientale, dell'Albania⁶⁹. Singolare è il suo progetto per l'allevamento di ostriche perlfere nel Mar Eritreo⁷⁰ e altrettanto grandiosa e geniale l'idea di sfruttare, in Italia, le svariate e rinomate sorgenti di acque minerali di Castellamare di Stabia⁷¹.

La sfortuna volle, però, che questi «due ultimi rampolli della nobile e gloriosa famiglia Sylos-Sersale» fossero accomunati da un tragico destino, che troncò precocemente le loro nobili esistenze. Scomparvero infatti entrambi nel 1927, come emerge da una lettera del 7 marzo di quell'anno, inviata a Luigi Sylos dal dott. Gaetano Pavone⁷².

4. DESCRIZIONE DELLA SERIE II E CRITERI ADOTTATI NELL'INVENTARIAZIONE

La Serie II (1535-1991) è costituita da 1687 fascicoli e 344 sottofascicoli condizionati in 86 buste. Questa serie, cronologicamente più recente, nel senso che è costituita soprattutto da documentazione della seconda parte dell'Ottocento e del Novecento, è quantitativamente più cospicua, quasi il triplo rispetto alla Serie I.

Tra la Serie I e la Serie II non c'è alcuna cesura nella numerazione delle buste; infatti, la seconda serie ha inizio da busta 25 e prosegue senza soluzione di continuità sino alla fine, cioè fino a busta 111. Lo stesso dicasi per la numerazione dei fascicoli e sottofascicoli.

I criteri adottati nella stesura dell'inventario, sono i medesimi enunciati per la Serie I.

La Serie II comprende la documentazione di un autorevole esponente del ramo Sylos-Calò, l'ingegnere Luigi (1862-1945), supervisore della Serie I ordinata in parte da suo padre Domenico e unico ordinatore della Serie II, costituita dal suo archivio personale (bb. 25-82) e da quello prodotto dal figlio Carmine, avvocato (bb. 92-111). Data la mancanza di un elenco o di un indice, l'archivio di Luigi Sylos segue le articolazioni e partizioni da lui previste, per cui si riportano tra virgolette, quando presenti, le intitolazioni da lui date.

Vissuto tra la seconda metà dell'Ottocento e gli anni Quaranta del Novecento, Luigi Sylos fu conservatore attento dei documenti ereditati e acuto indagatore delle vicende che connotarono la sua storia familiare e quella cittadina; il suo prezioso patrimonio documentario riflette l'interessante e straordinaria attività profusa nella politica, nella libera professione di ingegnere e nel campo letterario e giornalistico. Già dalla Serie I appare evidente come numerosi componenti di questo illustre casato siano stati presenti e abbiano interagito con la storia politica,

⁶⁹ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 24, fasc. 502-504.

⁷⁰ *Ibid.*, fasc. 505.

⁷¹ *Ibid.*, fasc. 519.

⁷² ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 76, fasc. 1165.

economica e culturale non solo bitontina. A costoro bisogna aggiungere, nella Serie II, la personalità variegata e complessa di Luigi Sylos-Calò, che fu uno degli uomini più rappresentativi della Terra di Puglia, da lui tanto amata.

In questa serie si ripercorrono, pertanto, le tappe straordinarie della sua vita laboriosa e feconda. La documentazione si apre con le *Memorie domestiche*, che comprendono una prima parte⁷³ nella quale sono elencate spese diverse sostenute in età adulta da lui e da sua moglie Giulia Sylos-Labini nell'ambito del proprio *ménage* familiare, spese di cui aveva una contabilità giornaliera «Cibario, note e quietanze per vestiari e biancheria, note e quietanze per medicine e medici, servitù, pasta e cancelleria, pagamento debiti, risparmio e pigione di casa». La seconda parte delle *Memorie domestiche* è riservata ai ricordi dei propri cari⁷⁴. In questi atti, oltre ai discorsi commemorativi per la morte dei genitori, Domenico e Filomena, ritroviamo le *Carte di Nora*, così catalogate da Luigi Sylos⁷⁵, dalle quali emerge, passo passo, la vita della sua primogenita, Eleonora, dalla nascita, nel 1896, agli studi conclusisi con la maturità classica e al suo matrimonio con il medico Francesco Natale, nel 1915. Tra questi ricordi risulta di forte impatto emotivo un elenco di “desideri” di carattere gastronomico espressi al suo papà dalla figlia secondogenita, Carmen, morta prematuramente all'età di soli otto anni⁷⁶.

La documentazione continua con i *Ricordi personali* che hanno inizio dai suoi *Studi scolastici*, cioè dal 1869, quando Luigi fanciullo di sette anni frequenta da convittore il collegio “Carmine Sylos”⁷⁷, fino al 1880, allorché, compiuti da poco i diciassette anni, consegue con ottima votazione il diploma di maturità classica⁷⁸. Sono conservate tutte le pagelle mensili dalla scuola elementare alla III liceale su ognuna delle quali si riscontrano le annotazioni tergalì di Domenico Sylos-Calò, che scandiva con precisione l'anno e la classe frequentata dal figlio Luigi e numerosi appunti autografi di Luigi, studente liceale, tratti dalle lezioni di letteratura, grammatica, cultura greca. Di grande esempio per lui furono i professori bitontini, e l'efficacia del magistero di un professore di filosofia come Nicola Fano permane nel ricordo di queste lezioni, conservate dall'allievo Sylos⁷⁹.

Trasferitosi subito dopo a Roma, Luigi prosegue gli studi universitari iscrivendosi inizialmente alla Facoltà di Ingegneria, ma finisce per frequentare allo stesso tempo e con maggiore slancio il corso di Lettere. Nel 1883 troviamo Luigi Sylos all'Università di Pavia per seguire un corso di lezioni in matematica e geolo-

⁷³ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, bb. 25-26, fasc. 521-531.

⁷⁴ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 26, fasc. 532-543.

⁷⁵ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 27, sfasc. 544/1-544/6.

⁷⁶ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 27, fasc. 555 e b. 71, fasc. 1122.

⁷⁷ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 28, fasc. 557.

⁷⁸ *Ibid.*, fasc. 558.

⁷⁹ *Ibid.*, fasc. 559-560.

gia e l'anno successivo a Torino, dove frequenta assiduamente le lezioni presso la Regia Università conseguendo il 15 luglio 1889, con ottimi voti, la laurea in matematica⁸⁰. Ottiene, infine, brillantemente la laurea di ingegnere civile nella Regia Scuola per gli ingegneri, sempre a Torino, nel dicembre 1891.

Ai diversi titoli di studio e attestati di merito fanno seguito i vari concorsi ai quali partecipa, tra i quali, nel 1898, il concorso al posto di ingegnere di II classe dell'Ufficio Tecnico Provinciale di Bari⁸¹.

Ma già negli anni precedenti Luigi Sylos si era dedicato all'insegnamento; quando è ancora studente di ingegneria a Torino ottiene la cattedra di Matematica nella Regia Scuola Tecnica "Plana" e nel "Regio Istituto Internazionale". Ed in seguito, appena tornato a Bitonto dopo la laurea, gli viene offerto l'incarico di insegnamento di Storia nel Liceo "Carminio Sylos", pareggiato subito dopo ai licei governativi, conseguendo, inoltre, l'abilitazione all'insegnamento della storia nelle scuole liceali.

Svolge la professione di docente con acume e partecipazione, a tal punto che nel febbraio del 1895 l'illustre storiografo don Domenico Morea, preside del liceo di Conversano, invita Luigi Sylos ad insegnarvi Matematica e Fisica. Adempie a tale nuovo incarico alternando inizialmente questa disciplina con l'altra di Storia nel Liceo di Bitonto. L'accuratezza, la chiarezza, la ricchezza di riferimenti ai testi e alla bibliografia che caratterizzano le sue lezioni sono testimoniate dai numerosi appunti da lui conservati. Interessanti, a tale proposito, risultano le numerose minute scritte a penna, relative alle "Lezioni di storia" da lui tenute agli studenti di terza liceo⁸².

Compiuto quell'anno scolastico 1895 e sposatosi nel successivo mese di settembre con sua cugina Giulia Sylos-Labini, Luigi rinuncia all'insegnamento nel liceo bitontino e trasferisce la sua dimora a Conversano, dove rimane fino al 1897⁸³.

Tra i *Ricordi personali* di Luigi Sylos sono inclusi gli «studi letterari, storici e scientifici» iniziati già nel primo periodo di studentato universitario. Ritroviamo in essi versi sulle dispute da Catone agli "Infiammati", riflessioni sulla tragedia e la commedia, appunti relativi ad alcuni suoi articoli storici ancora inediti o notizie tratte da letture di documenti e da ricerche bibliografiche, lezioni di storia per gli esami di ammissione all'Accademia Militare di Torino, necrologi di personaggi storici trascritti a mano, annotazioni di diritto, di statistica, quadernetti con note diverse relative a calcoli matematici, appunti tratti da opere di illustri matematici italiani e stranieri della seconda metà dell'Ottocento e lezioni di geometria analitica, di fisica, di ingegneria, di trigonometria, di geologia, di nomenclatura chimica, etc.⁸⁴

⁸⁰ Cfr. tesi manoscritta di laurea in matematica, *Ibid.*, fasc. 562.

⁸¹ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 29, sfasc. 563/2.

⁸² *Ibid.*, fasc. 565.

⁸³ *Ibid.*, fasc. 564.

⁸⁴ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, bb. 29-30, fasc. 566-592.

Rientrano tra i suddetti *Ricordi personali* anche gli studi genealogici da lui compiuti sulla discendenza della famiglia Sylos nei suoi quattro rami e le notizie su alcuni componenti della famiglia e sulle diverse case acquistate dai Sylos in Bitonto⁸⁵; sono compresi in tali ricordi anche un elenco degli invitati alle sue nozze con la cugina Giulia Sylos-Labini, e una nota di spese relative all'evento⁸⁶. Tali ricordi attraversano trasversalmente la storia della sua vita così da ritrovarvi riflessioni autografe di Luigi Sylos, giunto alla soglia dei sessant'anni e, dieci anni più tardi, rintracciamo in un taccuino alcuni suoi ricordi giovanili soffusi di malinconia⁸⁷.

Durante tutta la sua vita l'ingegnere Luigi Sylos «non si limitò a scrivere molto, ma moltissimo lavoro»⁸⁸, come si evince dalla documentazione relativa alla sua intensa e brillante *Attività professionale*, collocata nell'inventario subito dopo i *Ricordi personali*. Le intitolazioni sul dorso dei faldoni, in parte recuperati, che riportavano il nome del comune e i progetti in esso effettuati, ha costituito una sorta di *fil rouge* per ricomporre la confusa e disordinata mole di carte relative alla sua professione di ingegnere.

Così come era nell'intento di Luigi Sylos, la documentazione è stata suddivisa in ordine alfabetico per comune e all'interno di ogni comune i progetti sono stati elencati in ordine cronologico, dando la priorità alla sua città natia, Bitonto, i cui monumenti studia con particolare amore. Tratta, in particolare, l'architettura romanica pugliese e gli interventi di restauro. Alla cattedrale di Bitonto reca un notevole contributo, quale ispettore ai Monumenti e Scavi⁸⁹, dapprima come componente la "Commissione di Fabbriceria" che assiste l'architetto romano Ettore Bernich nel restauro della nave longitudinale, quindi come progettista e direttore del restauro della nave traversa; in un terzo momento coi molti lavori di completamento, progettati ad istanza dei vescovi mons. Del Buono e, successivamente, mons. Taccone. I lavori, iniziati nel 1894, vennero portati a termine nel 1934. È opera sua anche il progetto di restauro del magnifico loggiato del Palazzo Sylos-Calò, la cui attuazione, limitatamente al lato sporgente su via Mercanti, ora via Rogadeo, è da riportarsi all'anno 1929⁹⁰.

Tra i tanti lavori da lui progettati e diretti a Bitonto, ricordiamo, ad esempio, le opere di restauro e completamento della chiesa di San Leo nonché i progetti dei suoi

⁸⁵ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 30, fasc. 593.

⁸⁶ *Ibid.*, fasc. 603.

⁸⁷ *Ibid.*, fasc. 615; a c. 7 del suddetto taccuino Luigi Sylos scrive in alto con inchiostro *bleu* le sue iniziali e più giù al centro «Malinconie».

⁸⁸ Cfr. *Biografia di Luigi Sylos* a cura di Carmine Sylos, Bitonto, tip. Amendolagine di F. Addante, 1984, p. 18.

⁸⁹ Carica onorifica datagli dal Governo il 10 dicembre 1896 e poi sempre confermatagli a trienni successivi.

⁹⁰ La relazione è stata recentemente rinvenuta in Bari presso la Soprintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici e Storici della Puglia.

quattro altari, di un pergamo in pietra e della grande orchestra a transenna di pietra conca⁹¹, il progetto di restauro del tempietto romanico di Santa Maria delle Grazie sul piazzale dell'antica Porta Robustina⁹², i progetti di miglioramento del Teatro Umberto I⁹³, le edicole sepolcrali delle famiglie Rogadeo, Sisto, Regna e Regna-Spinelli, delle Confraternite Crocifisso, Sant'Isidoro e SS. Sacramento nel cimitero comunale di Bitonto⁹⁴, il restauro e rifacimento della villa di Torre di Cesare sulla via per Santo Spirito⁹⁵, il progetto della chiesa parrocchiale di Mariotto⁹⁶ e tanti altri ancora.

Dei restanti progetti realizzati in numerosi comuni pugliesi si fa un rapido *excursus* toccandone solo alcuni tra i più rilevanti.

Si sottolineano i progetti redatti per la costruzione di un pubblico macello e di case scolastiche ad Alberobello⁹⁷, e per un altare basilicale ed altri importanti restauri al duomo di Andria⁹⁸.

Si devono al Sylos le innovazioni e i restauri nell'Ospedale Consorziale di Bari, fra cui la costruzione di un dormitorio lungo venticinque metri nel reparto baliatico ed un progetto per lo sventramento e la sistemazione dell'intero stabile⁹⁹. Il restauro della Basilica di San Nicola a Bari fu da lui progettato quando era componente da più anni di una apposita Commissione di cinque persone scelte dal Governo ed incaricate di studiarlo e attuarlo; a lui si deve, inoltre, la ricostruzione del manto del tetto sulla nave traversa della Basilica¹⁰⁰.

Diversi lavori realizza a Bitetto, quali l'ampliamento del cimitero e il restauro alla Casa comunale¹⁰¹, ma l'opera che a Luigi era particolarmente cara è la magnifica e artistica urna in bronzo dorato e cristallo da lui ideata e disegnata per racchiudere le spoglie del Beato Giacomo nella chiesa di Bitetto, urna completata poi dalla creazione di uno splendido tempietto in cui questa venne collocata con il corpo del Beato¹⁰².

Anche a Bitritto come a Canneto, Montrone e Sammichele di Bari sono sue opere gli edifici per le scuole primarie e i mattatoi comunali¹⁰³, oltre all'ampliamen-

⁹¹ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 31, fasc. 621.

⁹² ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 32, fasc. 634.

⁹³ *Ibid.* 3.

⁹⁴ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, bb. 31-33, fascc. 623, 625, 626, 631, 642, 644.

⁹⁵ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 33, fasc. 645.

⁹⁶ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 34, fasc. 654.

⁹⁷ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 35, fascc. 667-668.

⁹⁸ *Ibid.*, fasc. 672.

⁹⁹ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 36, sfasc. 674/13.

¹⁰⁰ *Ibid.*, fasc. 678.

¹⁰¹ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 38, fascc. 695-696.

¹⁰² *Ibid.*, fasc. 688.

¹⁰³ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 39, fascc. 698, 700, 702-704, 706; b. 40, fascc. 714, 718; b. 44, sfascc. 748/2, 748/3, fascc. 749, 752; b. 46, fasc. 765; b. 47, fasc. 768; b. 48, fasc. 770.

to dei cimiteri. Notevoli i restauri alle Cattedrali di Conversano, Giovinazzo, Noci e Ruvo, nonché al palazzo arcivescovile di Trani¹⁰⁴ e la decorazione con grandi capitelli di pietra conca di stile romanico nella Chiesa Matrice di Casamassima¹⁰⁵.

A Corato realizza il progetto di consolidamento della chiesa di San Cataldo,¹⁰⁶ a Grumo Appula la ricostruzione e sistemazione della tettoia di copertura della chiesa di S. Maria del Rosario e dell'annesso campanile¹⁰⁷ e a Locorotondo il restauro della chiesa parrocchiale intitolata a San Giorgio Martire¹⁰⁸, né bisogna dimenticare il restauro della grande torre campanaria della chiesa matrice di Valenzano, alta trentotto metri¹⁰⁹.

Sempre nell'ambito della sua attività professionale, seguendo le intitolazioni da lui date ai fascicoli, sono state oggetto di un ordinamento a parte le numerose Perizie e pareri tecnico-legali in vertenze giudiziarie, suddivise in ordine alfabetico per comune rispettando un ordine cronologico all'interno di ogni comune.

Alle molteplici perizie a lui richieste da cittadini privati di vari comuni pugliesi, si aggiungono anche le relazioni di perizie affidategli da istituzioni civili e da enti religiosi come, ad esempio, l'incarico che gli fu assegnato dall'Amministrazione delle Basiliche Palatine di Bari per giudicare sulle condizioni statiche del muro del prospetto principale della Cattedrale di Acquaviva¹¹⁰ o gli incarichi conferitigli dal Tribunale di Bari come, ad esempio, quello di adempiere alle operazioni di stima di una tenuta di Poggiorsini, in agro di Gravina¹¹¹.

Oltre alla libera professione di ingegnere, cui si dedica intensamente e brillantemente, Luigi Sylos esercita l'attività professionale anche nell'Ufficio tecnico provinciale di Bari, dove, come già si è accennato, rimase per circa un trentennio, nominato inizialmente ingegnere di seconda classe e promosso dopo pochi anni a ingegnere di prima classe; come tale, espleta diversi incarichi nell'ambito della costruzione, manutenzione e consegna delle strade provinciali¹¹² e in relazione a diversi "Affari della Provincia", compiendo lavori importantissimi. Per conto dell'amministrazione della Provincia di Terra di Bari redige un progetto di massima per la costruzione e l'arredamento di un «manicomio provinciale della capacità di 450 folli con una piccola colonia agricola»¹¹³.

¹⁰⁴ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 41, fasc. 724; b. 42, fasc. 731; b. 45, sfasc. 753/1, fasc. 757; b. 48, fasc. 773.

¹⁰⁵ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 40, fasc. 719.

¹⁰⁶ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 42 fasc. 727.

¹⁰⁷ *Ibid.*, sfasc. 732/2.

¹⁰⁸ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 43, fasc. 736.

¹⁰⁹ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 48, fasc. 776.

¹¹⁰ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 49, fasc. 780.

¹¹¹ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 50, fasc. 817.

¹¹² ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 51, fascc. 838-879.

¹¹³ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 52, sfasc. 880/3.

A lui si deve anche il progetto di restauro dell'Orfanotrofio Provinciale di Bitonto "Maria Cristina di Savoia"¹¹⁴.

Segue nell'inventario una "miscellanea di carte professionali" su affari diversi, tra i quali trovano posto i progetti di sistemazione e di ampliamento dell'Ospedale consorziale di Bari¹¹⁵ e, infine, il carteggio tratto dal suo fascicolo personale conservato presso l'Ufficio tecnico provinciale. Da questi ultimi documenti emergono le irregolarità e ingiustizie commesse nell'espletamento del concorso ad ingegnere capo della Provincia, cui aveva pieno diritto Luigi Sylos. Ma uno scontro con il Segretario Generale provocò ben presto come atto di ritorsione la nomina ad ingegnere capo e senza alcun concorso di un ingegnere proveniente dalla amministrazione provinciale di Avellino¹¹⁶. Mentre si compiva tale inqualificabile atto di ingiustizia, il padre di Luigi Sylos languiva morente in Bitonto.

Il Sylos chiese un permesso per correre al suo capezzale, ma gli fu negato. Egli allora prese il treno, e venuto a Bitonto, restò accanto al padre fino alla sua morte. Né tornò più in ufficio, per cui, trascorsi alcuni mesi, gli liquidarono la pensione. Ritiratosi in pensione Luigi Sylos continuò a risiedere a Bari ancora per altri sette anni fino all'agosto del 1926¹¹⁷.

All'attività professionale di ingegnere segue l'attività politica a cui Luigi Sylos si interessa attivamente e con grande entusiasmo fin dalla prima giovinezza, come si evince dalle tessere di appartenenza a diverse associazioni patriottiche torinesi¹¹⁸, città che lo accolse durante gli studi universitari. Gli anni torinesi furono infatti cruciali per la formazione culturale di Luigi Sylos. Già nel primo periodo di studentato universitario il suo animo è affascinato dal pensiero e dall'insegnamento di Giuseppe Mazzini, traendone poi motivo di guida in tutta la sua vita. Nella stimolante atmosfera dell'Università torinese nascono i primi articoli sul «Gazzettino Rosa» e sul giornale «La Repubblica» di Torino¹¹⁹, abbozzati nei suoi numerosi manoscritti ed appunti. In seguito, «calmatasi alquanto i suoi bollenti spiriti, fece lunga prova di ben differente giornalismo¹²⁰» nella «Gazzetta Piemontese» dell'onorevole Luigi Roux e nella «Gazzetta Letteraria» della stessa casa editrice¹²¹. Notevole la raccolta, sul tema del patriottismo, di giornali, articoli, relazioni e manifesti a stampa a partire dal 1848; non mancano tra i giornali nazionali anche i giornali bitontini e pugliesi¹²².

¹¹⁴ *Ibid.*, sfasc. 880/8.

¹¹⁵ *Ibid.*, sfasc. 881/5.

¹¹⁶ *Ibid.*, sfasc. 882/4.

¹¹⁷ Cfr., *Biografia* ...op. cit., pp. 13-14.

¹¹⁸ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 53, fasc. 884.

¹¹⁹ *Ibid.*, fasc. 885.

¹²⁰ *Biografia* ...op. cit., p. 5.

¹²¹ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 53, fasc. 886.

¹²² *Ibid.*, fasc. 897- 912.

Scrittore forbito, profuse una profonda cultura e una straordinaria laboriosità soprattutto nell'attività letteraria, storica e artistica, come si evince dall'enorme raccolta di materiale di lavoro (schemi per lezioni, minute di giudizi su alcuni contributi, manoscritti e appunti), volto alla stesura di un'opera storica su Bitonto¹²³ e di altri suoi notevoli contributi come articoli, saggi, monografie che intendeva pubblicare, ma che rimasero, purtroppo, inediti. Si riscontrano frammenti di appunti sull'origine di Bitonto dai Botoni, venuti da una parte dell'odierna Bulgaria a colonizzare questa zona del territorio appulo e una miriade di notizie autografe desunte da cronache, storie e trascrizioni di documenti del Codice diplomatico barese.

Una seconda raccolta di materiale riguarda la stesura di un saggio che avrebbe dovuto avere come titolo *La vita sociale e politica negli inizi del secolo XIX*, relativo agli anni 1806-1815.

Un'altra cospicua raccolta di materiale, tra manoscritti e appunti, è relativa alla stesura di una monografia sulla vita del canonico lateranense Luigi Della Noce, letterato, storico, filologo, uomo politico e patriota, la cui azione educativa nel collegio bitontino orientò a metà dell'Ottocento le menti di quelle giovani generazioni agli ideali di libertà e amor patrio.

Molteplici i manoscritti e gli appunti di argomento artistico, sulle reminiscenze dell'arte toscana nella tipologia di struttura delle basiliche pugliesi, sui tetti delle chiese romaniche, sulla cattedrale di Ruvo e il suo simbolismo, sulla chiesa matrice di Casamassima, sul duomo di Conversano e su alcuni altorilievi e quadri esistenti nelle chiese di Bitritto.

Ai manoscritti e appunti fa seguito una nutrita raccolta di giornali, articoli, relazioni e manifesti a stampa dal 1870 al 1944. Si tratta di quotidiani, settimanali, periodici, riviste a livello nazionale, pugliese e, in particolare, bitontino. Nell'inventario sono state elencate in ordine cronologico le diverse testate dei giornali e, all'interno di ognuna di esse, sono stati segnalati numerosi e interessanti articoli, suoi e di altri storici, meridionali e non, che altrimenti non sarebbe stato facile rintracciare.

Dal 1890 fu segretario e tesoriere della Società di studi storici pugliesi, che annoverava tra le sue fila eminenti studiosi, editori, amici e colleghi, tra cui Benedetto Croce¹²⁴, come si evince dalla fitta corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos e i suddetti soci¹²⁵; fu assiduo collaboratore e condirettore della «Rassegna Tecnica Pugliese» in collaborazione con Valdemaro Vecchi di Trani, già editore-direttore della «Rassegna Pugliese» e fondatore di altri periodici, fra i quali «Puglia Tecnica»; di quest'ultima rivista gli fu affidata la direzione dalla Casa Editrice Giuseppe Laterza & figli¹²⁶.

¹²³ Questa opera di ampio respiro fu poi pubblicata postuma con il titolo *Bitonto nella storia* in tre volumi, dalla tip. Amendolagine di Franco Addante di Bitonto, 1981-1986.

¹²⁴ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 58, sfasc. 1028/3.

¹²⁵ *Ibidem*.

¹²⁶ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 56, fasc. 961-962.

Luigi Sylos ricoprì egregiamente alcuni incarichi onorifici e fiduciari distinguendosi per correttezza e laboriosità. Fu nominato regio ispettore bibliografico¹²⁷ e regio ispettore ai monumenti e scavi di antichità¹²⁸, fu componente della Commissione provinciale di archeologia e storia patria¹²⁹. Numerosi gli inviti a lui rivolti da parte di enti ed istituzioni a partecipare a conferenze e commemorazioni in qualità di relatore¹³⁰. Tra le delicate mansioni che gli vennero affidate nell'ambito di questi incarichi, vi furono quelle di componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto "Maria Cristina di Savoia"¹³¹ e quelle di presidente del Consorzio delle Strade Vicinali, in Bitonto¹³². Tra le benemerenze gli fu conferita dal re Vittorio Emanuele III, su proposta del ministro dei Lavori Pubblici on. Sacchi, la nomina a cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia¹³³.

Di seguito trova posto la *Corrispondenza*. Nell'inventariazione si è adottato il seguente criterio: per ogni fascicolo si è indicata in alto a destra la data cronica, mentre nel rigo successivo in alto a sinistra si riporta tra virgolette l'intitolazione data da Luigi Sylos, a seconda si tratti di corrispondenza con i più stretti familiari, parenti o amici. Talvolta specie con l'andar degli anni questa dicitura manca o è carente di qualche elemento, per cui la si è ricostruita ponendola tra parentesi uncinate. Quindi segue l'oggetto espresso in maniera discorsiva, specificando se si tratti soltanto di missive inviate o ricevute oppure di più lettere scambiate tra Luigi e i suoi corrispondenti; di seguito si indica tra parentesi tonde la tipologia (lettere, cartoline postali, telegrammi, biglietti da visita etc.). In coda all'oggetto in basso a destra si evidenzia il numero delle carte. A breve distanza, nello spazio inferiore, sono collocate in carattere più ridotto brevi informazioni desunte dalla corrispondenza stessa, che segnalano missive di particolare rilievo o evidenziano il nome di alcuni autorevoli mittenti e destinatari o semplicemente forniscono informazioni utili su alcuni contenuti sotto il profilo degli affetti familiari o del sodalizio professionale.

L'epistolario, che copre un vasto lasso di tempo, fornisce allo studioso l'opportunità di gettare uno sguardo sul mondo e sulla vita di Luigi Sylos; nell'arco di circa un sessantennio interessi culturali, relazioni personali, vita "pubblica" e privata si offrono, attraverso quelle carte, ad una comprensione più profonda e complessa di quella che può derivare dagli scritti editi.

Le 11.062 carte, cifra che si ottiene sommando la consistenza numerica di tutte le sue missive, permettono di attraversare passo passo la sua vita dalla prima

¹²⁷ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 59, fasc. 1032.

¹²⁸ *Ibid.*, fasc. 1033.

¹²⁹ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 60, fasc. 1035.

¹³⁰ *Ibid.*, fasc. 1040.

¹³¹ *Ibid.*, fasc. 1041.

¹³² *Ibid.*, fasc. 1042.

¹³³ *Ibid.*, fasc. 1043.

giovinezza alla maturità e vecchiaia. Un *excursus* tra le lettere del Sylos ci rivela le gioie e i dolori che animavano il suo spirito; emergono in primo luogo i solidi legami familiari. Luigi Sylos-Calò si era sposato il 25 settembre 1895 con sua cugina Giulia Sylos-Labini¹³⁴ dalla quale aveva avuto sei figli: la primogenita Eleonora, nata nell'agosto 1896¹³⁵, subito dopo aver conseguito la maturità classica¹³⁶, sposa nel febbraio 1915 un medico, Francesco Natale, di Adelfia-Montrone¹³⁷; la secondogenita Carmen, muore a soli otto anni nel luglio 1907¹³⁸; la terzogenita Antonia, chiamata familiarmente "Tonetta", è la figlia che da giovane arreca un profondo dispiacere e una mortificante amarezza nell'animo di Luigi Sylos per il fatto che va a convivere con tale Francesco Palma in Ostuni senza essere sposata. Un fatto del genere in quegli anni per un uomo integerrimo e di assoluta rettitudine morale come il Sylos costituiva un vero e proprio scandalo. Numerose le lettere inviate ai genitori da "Tonetta", che ne supplica il perdono, anche perché si dibatte in difficoltà finanziarie essendo il compagno disoccupato¹³⁹.

Da queste lettere non si possono non cogliere gli echi di quei tempi. Ad esempio, in una toccante missiva, inviata il 6 febbraio 1927, "Tonetta" informa i genitori della sua prossima unione religiosa e dell'impegno preso per il matrimonio civile, a cui peraltro i genitori, non abituati a transigere su principi e valori di trasparenza e onestà, non intervengono, procurando nella figlia una enorme sofferenza¹⁴⁰.

La quartogenita, nata a fine marzo 1907¹⁴¹, è Teresa, chiamata familiarmente "Fifina", che sposa Mario Fanelli di Bitonto nel 1934¹⁴², la quintogenita Laura, nata il 16 luglio 1910¹⁴³, si unisce in matrimonio con un suo cugino Emanuele Sylos-Labini.

Dall'epistolario emerge, dunque, l'immagine di un padre protettivo e generoso, che educa alla lealtà e al senso del dovere, ma severo e determinato nei riguardi delle figlie, soprattutto quando si tratta di tutelarne la riservatezza, la privacy, la serietà e l'onestà morale. Emblematico è, a tale proposito, il seguente episodio: in una lettera infuocata, indirizzata alla cognata Rosina Dell'Erba, Luigi Sylos le co-

¹³⁴ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 66, nota al fasc. 1088.

¹³⁵ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 67, note ai fasc. 1091-1092.

¹³⁶ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 73, fasc. 1135., a c. 66 si segnala lettera di nonno Domenico ricca di saggi consigli per la nipote Nora, che si è appena diplomata.

¹³⁷ *Ibid.*, nota fasc. 1138.

¹³⁸ Cfr. ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 27, nota al fasc. 555; cfr., inoltre, ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 71, nota al fasc. 1122.

¹³⁹ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 78, nota al fasc. 1180.

¹⁴⁰ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 76, note al fasc. 1164.

¹⁴¹ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 71, nota al fasc. 1122.

¹⁴² ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 78, nota al fasc. 1181.

¹⁴³ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 72, nota al fasc. 1129.

munica che avrebbe sporto denuncia, qualora non avesse ricevuto il negativo della foto di gruppo scattata dal figlio di quest'ultima, Emanuele, alla sua Laura, ancora minorenne, in costume da bagno sulla spiaggia di Santo Spirito¹⁴⁴.

Dopo ben cinque femmine, finalmente il lietissimo evento tanto atteso: il 5 dicembre 1913 nasce alle ore 8,40 il sospirato figlio maschio, cui verrà dato il nome di Carmine ("Minuccio")¹⁴⁵.

Dalle missive si rileva la particolare attenzione e la continua vigilanza con cui papà Sylos segue gli studi e il tempo libero di Minuccio, specie durante l'adolescenza. Singolare è a tale riguardo una lettera, inviata da Luigi al commissario di Pubblica Sicurezza di Bitonto nella quale prega quest'ultimo di ordinare al gestore della sala da biliardo, frequentata dal figlio quindicenne, di non accettare suo figlio che si sta abituando «al vizio ed all'ozio improduttivo»¹⁴⁶.

Continuando a seguire attraverso la corrispondenza le alterne vicende familiari, si apprende l'ultimo doloroso evento che si abbatte sul Sylos in tarda età: nel novembre 1943 muore improvvisamente a soli trentatré anni la giovane figlia Laura. Un vero e proprio colpo di grazia viene inferto alla fibra, ormai debole, di Luigi Sylos che si lascia andare sempre più fino a spegnersi qualche anno dopo il 6 febbraio 1945¹⁴⁷.

A questa parte consistente di carteggio relativa al suo stretto nucleo familiare (moglie e figli) si affianca un altrettanto cospicuo *corpus* di lettere intercorse con i genitori Domenico e Filomena, i consuoceri "babbo Emanuele" e "mamma Carmela Gentile" e i fratelli Antonio (avvocato), Giuseppe (medico), e le sorelle Mariannina e Marietta. Piuttosto fitta la corrispondenza che intercorre tra il giovane Luigi e il suo papà Domenico negli anni degli studi universitari a Roma¹⁴⁸, Pavia e Torino e, in seguito, anche dopo la laurea conseguita a Torino il 15 luglio 1889 in scienze matematiche¹⁴⁹ e due anni dopo in ingegneria civile.

Più in generale nell'epistolario rimane traccia profonda della ampia e solida rete di relazioni con parenti più o meno stretti, cognati, zii e cugini dispersi in ogni parte d'Italia, coltivate con continuità nel corso degli anni. Si tratta per lo più di lettere di contenuto e tono intimi e familiari. Tra i cognati Rosa, Nina, Lucrezia, Giovannina, Giustina e Vincenzino Sylos-Labini, Rosina Dell'Erba, Francesco Planelli, Giuseppina Sisto, Carmine Siracusa, Giulio Regna; tra gli zii, zio France-

¹⁴⁴ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 77, nota al fasc. 1170.

¹⁴⁵ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 73, nota al fasc. 1136.

¹⁴⁶ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 77, nota al fasc. 1170.

¹⁴⁷ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 78, fasc. 1190; cfr., inoltre *Biografia...* op.cit., p. 31.

¹⁴⁸ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 61, nota al fasc. 1045. Si segnala, a cc. 9-10, lettera inviata da papà Domenico il 20 gennaio 1882 ricca di saggi ammonimenti per il figlio che si interessa attivamente di politica.

¹⁴⁹ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 63, nota al fasc. 1064.

sco Saverio Sylos-Calò, zio Gennaro e zia Paolina Sylos-Labini, zio Vincenzo Rogadeo, zio Girolamo Rogadeo, zio Vincenzo Gentile, zia Carmela e zio Emanuele Sylos-Labini, questi ultimi divenuti in seguito suoi suoceri; tra i cugini Eustachio Rogadeo, Enrico e Giuseppe Ceci di Andria, Francesco Schettini di Terlizzi, Carmela Rogadeo, Filippo e Matilde Sylos-Labini, Lucia Fenicia, Pasquale De Marinis, Michele Sylos-Labini, Nicola Santilio, Jeppy e Arturo Servadio da Firenze, Domenico Sisto, Vittorio e Francesco Sylos-Sersale, Giuseppe e Lulla D'Onghia, Tommaso De Gemmis, Ninò Rogadeo, Bice Viganotti, Giuseppina Severo.

Nel carteggio epistolare si riscontrano, oltre ai vincoli di affetto e parentela, rapporti di affinità ed amicizia di lunga data con amici e colleghi, legami, nati inizialmente dalla condivisione di interessi di ricerca e, via via, sempre più consolidati da progetti di lavoro comune, da medesimi orientamenti filosofici e scelte politiche, dalla comunanza di esperienze intellettuali ed umane. Lo scambio più assiduo avviene con amici, colleghi, allievi, ingegneri, direttori di giornali, collaboratori di riviste letterarie, storiografi, archeologi, architetti, eruditi, storici e case editrici. Tra i nomi più illustri si segnalano: Luigi Roux, deputato al Parlamento, direttore de «La Gazzetta Piemontese» (che poi prese il titolo «La Stampa»), Eugenio Selvaggi, giornalista e pubblicista di Martina Franca, direttore della rivista «Apulia», Edoardo Sonzogno, Ulrico Hoepli e Francesco Vallardi di Milano, Giuseppe Laterza di Bari¹⁵⁰ e l'amico editore Valdemaro Vecchi di Trani.

Era Valdemaro Vecchi nient'altro che un tipografo, ma fornito di apprezzabile cultura, che lo metteva in grado di valutare la cultura degli altri e di secondarla, a costo anche di rimetterci le spese¹⁵¹.

Morì, infatti, in miseria. È significativa, a tale proposito una lettera del 7 agosto 1914, inviata a Luigi Sylos da Luisa Penna, vedova del caro amico Valdemaro, che gli chiede soccorso perché ridotta in povertà e molto malata¹⁵².

Tra gli architetti corrispondenti si segnalano: Ettore Bernich di Roma, Sante Simone di Conversano; tra gli storici: Giulio Petroni, Ludovico Pepe, Cosimo Bertacchi, Filippo Bacile, Alfio Tomaselli, Biagio Accolti Gil, Gaetano Salvemini, Andrea Gabrieli; tra gli storiografi: mons. Domenico Morea; tra gli ingegneri: Giuseppe Masotino, Mauro Amoroso, Angelo Messeni.

Tra gli amici più stretti si annoverano Giuseppe De Ninno, studioso e storiografo di Giovinazzo, Francesco Nitti di Vito, canonico di San Nicola e direttore del Museo storico di Bari, Raffaele De Simone, canonico della Cattedrale di Lecce, don Vincenzo Cerrotti, arciprete della Cattedrale di Bitonto e vicario vescovile,

¹⁵⁰ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 75, fasc. 1159. A c. 100 lettera dell'editore Giuseppe Laterza che ha ospite in casa sua il senatore Benedetto Croce.

¹⁵¹ *Biografia...* op. cit., p. 5.

¹⁵² ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 73, nota al fasc. 1139.

padre Raffaele D'Addosio, emerito letterato, storiografo e bibliofilo, Armando Perotti, scrittore, poeta e giornalista oltreché direttore della Biblioteca consorziale di Bari. Quest'ultimo già nel 1893 chiede in alcune lettere a Luigi Sylos di far parte di una giunta d'esame per valutare la biblioteca del D'Addosio¹⁵³ e in una successiva missiva del 1921¹⁵⁴ prega il carissimo amico Luigi Sylos, «competentissimo» e amico di Giuseppe De Ninno, di iniziare la pratica dell'acquisto, da parte della suddetta biblioteca, dell'archivio privato De Ninno, cercando di concordarne il prezzo.

All'epistolario segue nell'inventario la documentazione relativa alla *Gestione patrimoniale* e alle *Vertenze giudiziarie*, che concludono l'archivio personale di Luigi Sylos.

Rientra nella *Gestione patrimoniale* la contabilità domestica giornaliera comprensiva del "cibario", spese diverse di famiglia e pigione di casa, cui fa seguito «lo stato riassuntivo delle esazioni fatte e da farsi», gli atti di successione di Carmela Gentile, suocera di Luigi, e la cessione da parte della stessa alla figlia Giulia di alcuni immobili, a pagamento della dote promessa, gli incassi e pagamenti eseguiti dal fattore di fiducia Biagio De Astis amministratore della proprietà di Giulia Sylos in Mariotto, l'amministrazione del latifondo "Pezza delle Peragini" sito in Bitonto, proprietà di Giulia, la valutazione dell'intero patrimonio dei coniugi Luigi e Giulia, le cartelle di pagamento, intestate a Luigi Sylos, emesse dalle esattorie di Bitonto, Palo del Colle e Bari per la corresponsione delle imposte dirette e tasse comunali, etc.

Per quanto riguarda le *Vertenze giudiziarie*, queste attengono per lo più a controversie familiari su questioni ereditarie: in primo luogo la causa tra Luigi Sylos e suo fratello Giuseppe per la compravendita di Palazzo Pendile di proprietà paterna, in Bitonto, gli atti relativi alla vertenza tra i fratelli Luigi, Giuseppe e Antonio circa la divisione della proprietà paterna del "Musico", di cui sono coeredi, e, per ultimo, gli atti della causa tra Eleonora Sylos, figlia primogenita di Luigi, contro i restanti germani e la madre Giulia per lesione di quota legittimaria. In quest'ultimo fascicolo è contenuto il verbale di interrogatorio di Luigi Sylos del 27 novembre 1943 per la procedura di interdizione del medesimo, ad istanza di Eleonora¹⁵⁵.

All'archivio personale di Luigi Sylos fa seguito una serie di documenti di provenienza diversa (bb. 83- 91), da lui raccolti nel corso dei suoi studi. Trattasi di carte diverse della Provincia di Terra di Bari e del Comune di Bitonto, relative, queste ultime, all'"università", agli "affari chiesastici", alle "famiglie nobili e citta-

¹⁵³ Cfr. ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 59, fasc. 1032, lettera inviata a Luigi Sylos da Gaetano Perotti, padre di Armando Perotti, presidente della Commissione amministrativa della biblioteca consorziale "Sagarriga Visconti Volpi", con la quale viene affidato al Sylos l'incarico di dedurre il valore della biblioteca-archivio donata al consorzio dal rev. Raffaele D'Addosio, per conoscerne l'importanza scientifica.

¹⁵⁴ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 75, nota al fasc. 1153.

¹⁵⁵ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 82, nota al fasc. 1244.

dini illustri”, a “curiosità per la storia civile, politica e letteraria”. Le intitolazioni sono state riportate tra virgolette, perché così erano state catalogate dal Sylos. A conclusione della raccolta una “miscellanea” di documenti di natura eterogenea.

La Serie II continua senza soluzione di continuità (bb. 92-111) con l'archivio prodotto dal figlio di Luigi, Carmine, avvocato (1913-1991), la cui descrizione è riportata nell'inventario disponibile in Sala di studio ma non nella presente pubblicazione, in quanto si tratta di documentazione personale molto recente e costituita in gran parte da fascicoli processuali di carattere riservato, contenenti, cioè, dati sensibili e sensibilissimi.

Il carteggio si apre con i suoi *Ricordi personali* e prosegue con l'attività politica e gli incarichi onorifici. Carmine fu consigliere comunale di Bitonto e ricoprì il delicato incarico di vicepretore onorario nella pretura di questa città¹⁵⁶.

Curò la gestione patrimoniale della famiglia e ne compose le controversie per questioni ereditarie. Tra le vertenze familiari, oltre quelle in difesa della famiglia contro terzi, è significativa quella dei Sylos contro Sylos, la già ricordata causa promossa da Eleonora Sylos in Natale, contro i germani Antonia in Palma, Teresa in Fanelli e Carmine, coeredi del defunto padre Luigi, per pretesa nullità di donazione e lesione della legittima ereditaria¹⁵⁷.

La documentazione continua con gli studi relativi all'attività professionale di Carmine Sylos-Calò e, infine, con i fascicoli processuali prodotti da quest'ultimo nell'arco della sua professione di avvocato. Per quanto attiene ai fascicoli, nell'inventario si sono riportati in grassetto i cognomi seguiti dal nome dei clienti rappresentati e difesi da Carmine Sylos. Talora i cognomi e nomi sono racchiusi tra parentesi uncinate per indicare che il patrocinio dell'avvocato Sylos nei loro confronti si evince in maniera indiretta dalla documentazione.

Al complesso archivistico è aggregata una raccolta di quotidiani dei primi anni del '900, fatti rilegare dallo stesso Luigi Sylos in trentasei volumi.

¹⁵⁶ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 92, fasc. 1536-1538.

¹⁵⁷ ASBA, *Famiglia Sylos di Bitonto*, b. 93, sfasc. 1553/10-1553/11.

INVENTARIO

PROSPETTO DELL'ARCHIVIO

I - FAMIGLIA SYLOS (1505-1944)

1. Famiglia Giannone-Alitti (fasc. 1-139)

Incartamento N. 1. Antica Platea della famiglia Giannone-Alitti

Incartamento N. 2. Notizie intorno alla famiglia Giannone-Alitti e ad altre parimenti antiche ed illustri

Incartamento N. 3. Atti di nascita, capitoli matrimoniali, testamenti ed inventari, certificati catastali

Incartamento N. 4. Titoli di pervenienze

Incartamento N. 5. Alienazioni

Incartamento N. 6 Quietanze

Incartamento N. 7. Transazione coi PP. Teatini per un capitale di ducati seimila

Incartamento N. 8. Lite con i fratelli Gentile

Incartamento N. 8 *bis*. Giannone-Alitti e Sylos-Sersale per la masseria di Sciasciano

Incartamento N. 9. Dritti <*sic*> beneficiari

Incartamento N. 10. Notizie intorno al beneficio di S. Bartolomeo

Incartamento N. 11. Dritti <*sic*> sul monastero di San Pietro Nuovo

Incartamento N. 14. Fabbricati (Controversie)

Incartamento N. 15. Fabbricati (Lite pei molini)

Incartamento N. 16. Giannone-Alitti

Incartamento N. 17. Lite tra Francesco Giannone-Alitti e Giuseppe Planelli

Incartamento N. 18. Eredità Planelli

Incartamento N. 19. Carte del ramo Planelli estinto nei Giannone-Alitti

Incartamento N. 20. Carte di famiglia Saraceno estinta nei Giannone-Alitti

Incartamento N. 21. Scritture diverse

Incartamento N. 22. Niccolò Giannone-Alitti, ultimo di sua famiglia, istituisce erede la nipote Eleonora Labini

2. Famiglia Labini (fasc. 140-167)

Incartamento I. Carte diverse di famiglia Labini
Incartamento IV. Monte Labini (Conti e quietanze)
Incartamento V. Monte Labini (Controversie)
Incartamento VII. Maria Giuseppa ed Eleonora Labini, maritate nei Sylos-Calò
Sylos-Labini Vincenzo, <senatore> (1809-1880)
Sylos-Labini Giovanni (1829-1878)
Sylos-Labini Gennaro (1839-1914)
Sylos-Labini Emanuele (1842-1916)
Sylos-Labini Vincenzo, figlio di Emanuele
Sylos-Labini Emanuele, figlio di Vincenzo

3. Famiglia Calò (fasc. 168-181)

Incartamento N. 1. Scritture varie di famiglia Calò
Incartamento N. 2. Scritture varie del ramo Scaraggi estinto in Calò
Incartamento N. 4. Baronìa di Loseto (Vertenze dopo la vendita)
Incartamento N. 5. Affrancazioni
Incartamento N. 6. Vertenze tra i Calò e i Brancia
Incartamento N. 7. Vertenze dei Calò con Gentile ed altri di Gravina
Incartamento N. 8. Teodoro Calò 1616-1666
Cartella 9 Famiglia Calò
Cartella 10 Sylos

4. Famiglia Sylos-Calò (fasc. 182-414)

Incartamento N. 1. Benefici laicali di tutti i Sylos
Incartamento N. 2. Monte per matrimoni di tutti i Sylos
Incartamento N. 3. Curiosità di famiglia
Incartamento N. 4. Scritture diverse dal 1569 al 1754
Incartamento N. 5. Accomodo d'interessi col Monte della Pietà
Incartamento N. 6. Lite con Albuquerque
Incartamento N. 7. Atti civili contro Vito Carlo Rella
Incartamento N. 8. Scritture diverse dal 1755 al 18[12]

Gaetano Sylos-Calò <padre Teatino>

Per li matrimoni. A) Sylos-Calò Parentele. Parentela Mastelloni

Per li matrimoni. A) Sylos-Calò Parentele. Parentela Bruni

Per li matrimoni. A) Sylos-Calò Parentele. Parentela Rocci-Cerasoli

Per li matrimoni. A) Sylos-Calò Parentele. Parentela Martinelli di Monopoli

Per li matrimoni. A) Sylos-Calò Parentele. Parentela Indelli di Monopoli

B) Sylos-Calò. Gestione patrimoniale-Vertenze Giudiziarie

Carte di Francesco Saverio < II > Sylos-Calò, <alias Checco> (1731-1797)

Teodoro < III > Sylos-Calò (1765-1830)

Don Antonio Sylos-Calò (1785-1865), arciprete della Cattedrale di Bitonto

Raffaele Sylos-Calò (1777-1869)

Carte di Sylos <Calò> Francesca, maritata de Lerma (1781-18[.])

Carte di Sylos <Calò> Maddalena (1775-1848)

Sylos <Calò> Teresa (1778-1821)

Luigi Sylos <Calò> di Teodoro (1796-1865)

Domenico Sylos <Calò> (1835-1919)

Francesco Saverio Sylos <Calò> (1837-1908)

5. Famiglia Sylos-Sersale (fasc. 415-520)

Alfonso < III > Sylos-Sersale (1741-1807)

Francesco <IV> Sylos-Sersale (1765-1844)

Carmine <II> Sylos-Sersale (1767-1850)

Giovanni Battista Sylos-Sersale (1820-1896)

Alfonso <IV> Sylos-Sersale, (fu Luigi)

Vittorio Sylos-Sersale (1866-1927)

Francesco <V> Sylos-Sersale (1868-1927)

II - LUIGI SYLOS-CALÒ (1862-1945)

1. Carte Luigi Sylos-Calò (fasc. 521-1521)

SERIE I: FAMIGLIA SYLOS (1505-1944)

SEZIONE I

Famiglia Giannone-Alitti (fasc. 1-139)

BUSTA 1

Incartamento N. 1. Antica Platea della famiglia Giannone-Alitti

fasc. 1

[1529-1812]

Antica Platea della famiglia Giannone-Alitti, cc. 62.

Contiene notizie sulla situazione economico-patrimoniale e sulle vicende familiari dei Giannone-Alitto (nascite, matrimoni, battesimi, cresime, morti). Notizie manoscritte sul palazzo Giannone-Alitto e su alcuni segni e parole rinvenute in una lapide dedicata al padre Giacomo Antonio Giannone-Alitto, missionario gesuita, morto in Giappone nel 1633. L'ultima annotazione è del 22 febbraio 1812, giorno in cui morì Nicola Giannone-Alitto, «ultimo di sua famiglia, già estinta».

Incartamento N. 2. Notizie intorno alla famiglia Giannone-Alitti e ad altre parimenti antiche ed illustri

fasc. 2

1680-1681

“Libro dell’introito ed esito” della città di Bitonto dal 1° settembre 1680 al 31 agosto 1681, presentato da Antonio Giannone-Alitto, sindaco generale di detta città, «ai magnifici razionali», cc. 19.

Nell’angolo inferiore esterno, da c. 1 a c. 9, si riscontrano pronunciate roscature di topi.

fasc. 3

1702

“Liberatoria sottoscritta dai razionali Francesco de Pan e Francesco Ancarani del sindacato esercitato da Giovanni Roberto Giannone Alitto, sindaco di Bitonto dal primo di settembre 1701¹ all’ultimo di agosto 1701”, cc. 2.

¹ Computo dell’anno secondo lo stile bizantino.

fasc. 4

sec. XVIII

“Fede” del notaio Francesco Antonio Siccodà, che attesta il debito di 120 ducati dei fratelli Giovanni Donato, Fabrizio e Ottaviano Giannone-Alitto per aver acquistato da Giacomo Antonio Gallerato dei «medicamenti» prescritti al *quondam* Teseo, loro padre e alla famiglia. Copia autenticata dal notaio Michele Vacca di “Fede” del notaio Francesco Antonio Siccodà, che attesta la vendita da parte degli stessi fratelli Giannone-Alitto a Giacomo Antonio Gallerato di un «annuo censo, infisso su alcune vigne» in via della Matina, «in loco detto il Parco di Mengalà» per lo stesso prezzo di 120 ducati, cc. 2.

Incartamento N. 3. Atti di nascita, capitoli matrimoniali, testamenti ed inventari, certificati catastali

fasc. 5

1586 – 1776

Atti di nascita, capitoli matrimoniali, testamenti ed inventari, certificati catastali, cc. 67.

Contiene:

“Fedi di battesimo” di Giovanni Roberto e di Domenico, figli di Antonio Giannone-Alitto e di Antonia Sylos.

Capitoli matrimoniali stipulati tra Antonio Giannone-Alitto e donna Beatrice de Villegas; tra donna Paola Milazzi e Diego Giannone (n. 2 copie semplici).

«*Inter cetera de'* capitoli matrimoniali» tra Antonio Giannone-Alitto e donna Eleonora Planelli.

Acta dispensationis apostolice super matrimonium contraendum inter magnificum Fran. Xaverium Giannone Alitti et magnificam d. Isabellam Sylos, huius civitatis Butunti.

Testamento di Beatrice de Villegas di Taranto, vedova del *quondam* Antonio Giannone.

Testamento del rev. Giovanni Giannone, figlio del *quondam* Antonio.

Inventario dei beni dell'eredità del *quondam* Ottaviano Giannone-Alitto.

Estratti dal catasto di Bitonto (aa. 1586, 1611, 1639, 1691, 1716, 1737, 1750, 1754, 1757) ed altri “rivelì” di catasto fino al 1776, nei quali si riportano i nuclei familiari di Teseo, Ottaviano, Giovanni Roberto ed Antonio Giannone-Alitto.

A c. 26 (n.m.), bozzetto di albero genealogico da cui si evincono gli intrecci matrimoniali tra i Gentile e i Giannone-Alitto e gli intrecci tra i Gentile e i Sylos.

fasc. 6

1598-1632

Atti della causa vertente nella Curia vescovile di Giovinazzo tra Porzia Giannone-Alitto (attrice), vedova del *quondam* Giovanni Paolo de Pavone e il chierico Francesco Pavone (convenuto) per il recupero delle doti promesse e consegnate dal padre Teseo a suo marito. Capitoli matrimoniali tra Porzia Giannone Alitto e Giovanni Paolo de Pavone (copia autentica), 1630.

“Fede”, rilasciata dalla curia vescovile di Giovinazzo, della morte avvenuta, nel 1620, di Giovanni Paolo de Pavone.

- fasc. 7** 1605-1641
“Istrumento di convenzione ed accordo”, stipulato dal notaio Antonio Tomeo di Giovinazzo, per la restituzione della dote da parte di Giandonato e Fabrizio Giannone-Alitto alla cognata Beatrice Labini, rimasta vedova di Ottaviano Giannone-Alitto, loro fratello.
“Istrumento di assegnamento dei beni”, stipulato dal notaio Giovanni Donato Florello di Bitonto, da parte di Beatrice Labini, vedova di Ottaviano Giannone-Alitto al proprio figlio Niccolò, beni <a lei> dovuti in virtù di convenzione.
“*Inter cetera*” contenuti nel Libro Magno di fondazione del “Monte” della famiglia Labini, cc. 10.
- fasc. 8** 1607-1643
Annotazioni relative ad atti notarili² riguardanti la «cessione del trappeto detto di Sant’Angelo, facente parte del fedecompresso», istituito da Fabio Giannone-Alitto seniore con testamento del 25 giugno 1607.
Abbozzo della discendenza di Fabio Giannone “fideicommittente”, cc. 2.
- fasc. 9** 1648-1728
“Fede” del notaio Francesco Martucci, che attesta il pagamento di ducati 100 da parte di Fabrizio Giannone-Alitto al Capitolo di Bitonto «per lo legato» di messe di Porzia, sua sorella, moglie di Giovanni Paolo de Pavone (copia autentica).
Testamento, stipulato il 29 febbraio 1648 dal notaio Nicola De Angelis di Giovinazzo, nel quale Porzia Giannone-Alitto nomina suoi eredi i nipoti dell’uno e dell’altro sesso nati dal matrimonio della figlia Faustina Pavone con il genero Giovanni Paolo Saraceno.
Copia autenticata dal notaio Filippo Carbonara di Bitonto, conservatore della scheda del De Angelis.
Decreto della “Reverenda Fabbrica” nella lite contro il Capitolo di Bitonto, che assolve e libera dall’obbligo delle messe Giacomo Antonio Saraceno, erede della suddetta testatrice (copia autentica), cc. 6.
- fasc. 10** 1693
Stralcio del testamento, stipulato il 21 agosto 1693 «per notar Cesare Siccoda», in cui Diego Giannone-Alitto istituisce erede universale e particolare, Aurelia, sua figlia, <nata dal matrimonio con Paola Milazzi>, cc. 2.
- fasc. 11** [1694]
Memoria relativa all’atto di donazione *causa mortis*, stipulato il 4 febbraio 1694 dal notaio Domenico Catalano di Bitonto, nel quale Donato Giannone-Alitto, vescovo di Ruvo (donatore) dona tutti i suoi beni a favore di suo nipote Giovanni Roberto Giannone-Alitto (donatario), cc. 2.

² Si fa riferimento anche ai capitoli matrimoniali del 2 marzo 1643 fra Alfonso de Paù e Maria Giannone, nei quali i fratelli della sposa, Antonio e Fabio Giannone, le assegnano per dote il trappeto di Sant’Angelo.

fasc. 12

[1708]

Atto di rinuncia (*repudiatio*) di Antonio Giannone-Alitto all'eredità del *quondam* Niccolò, suo padre, stipulato dal notaio Domenico Ancarano di Bitonto il 6 ottobre 1672 (copia autenticata dal notaio Ottavio Caruso di Mottola, conservatore della scheda dell'Ancarano), cc. 2.

Incartamento N. 4. Titoli di pervenienze

fasc. 13

1595-1613

Atti relativi all'eredità di Teseo Giannone-Alitto, morto *ab intestato*, nel 1613; "debiti della casa sua", cc. 2.

Trattasi di due fogli sciolti, in cattivo stato di conservazione, scuciti, probabilmente, da un fascicolo di *Acta beneficialia*, prodotti nella curia vescovile di Bitonto.

fasc. 14

[1598]-1660

Dichiarazione di Fabrizio Giannone-Alitto e di Donato Di Cesare di Giovinazzo di essere debitori nei confronti della confraternita del Santissimo Sacramento di cinque salme di olio «chiaro, giallo e lampante» (copia autentica).

Dichiarazioni di Giacomo Antonio e Giovanni Donato Giannone-Alitto di essere debitori di Donato Di Cesare di Giovinazzo «in docati 44» con l'obbligo da parte di Giacomo Antonio di pagare «altre cinque some d'oglio al Santissimo Sacramento» nell'anno 1660 (copia autentica).

Annotazioni tratte dal "libro rosso della casa" sui «dinari pagati» da Fabrizio Giannone-Alitto «per li debiti che teneano» [1598-1657], cc. 4.

fasc. 15

1609-1694

"Decreti di preambolo per l'eredità di Giovanni d'Alitto e di Teseo e le robe dotali di Faostina Raonia, moglie di detto Teseo", per la morte di D. Antonio Giannon d'Alitto e decreto di preambolo di Aurelia Giannone, come erede di D. Dieco <sic> Giannone, suo padre", cc. 21

fasc. 16

1639-1679

Atto di ratifica e donazione da parte di Fabio e Giambattista Giannone-Alitto «ad Antonio, loro fratello ed alla di lui moglie, Beatrice Villegas», nobile di Taranto (copia autentica «per notar Angelo Antonio Morea» di Bitonto).

Atto di ratifica da parte di Giuseppe de Villegas «per la dote promessa alla signora D. Maria Villegas, sua sorella, per il matrimonio col signor Giovanni Donato Capitignano» (copia autentica «per notar Angelo Antonio Morea» di Bitonto).

Atto di «donazione fatta da D. Beatrice Villegas, vedova del *quondam* Antonio Giannone, a D. Diego Giannone», suo figlio (copia autentica «per notar Cesare Siccoda» di Bitonto), cc. 10.

- fasc. 17** 1659
Provvisioni della Regia camera della Sommaria, relative all'atto di permuta stipulato nel 1650 tra Zenobio della Marra e i chierici Giovanni e Michele Sylos, nonché Antonio Giannone-Alitto (copia autentica del 29 agosto 1659 «per notar Carlo Antonio Degni» di Bitonto), cc. 4.
- fasc. 18** 1659
Inter cetera contenuti nel testamento del *quondam* Tomaso Giannone, stipulato l'8 giugno 1624, c. 1 (copia autentica «per notar Giovanni Battista de Simone» di Bitonto).
- fasc. 19** 1704
Ricevuta di pagamento rilasciata a Teodoro Sylos da Giuseppe Carbonara, c. 1.
- fasc. 20** 1728 giugno 26
Copia estratta dalla “numerazione hostiaria” di Bitonto dell'anno 1691, da cui si evincono il nucleo familiare e i beni che possiedono Antonio Giannone-Alitto del *quondam* Nicola e Minerva Gentile, sua moglie, cc. 2.
- fasc. 21** 1728
“Dichiarazione del fu abbate D. Luca Planelli” circa il capitale di ducati 20, spettante ad Antonio Giannone d'Alitto (copia autentica «per notar Carlo Antonio Degni» di Bitonto), cc. 2.
- fasc. 22** 1729
Istrumento di rinuncia e donazione «fatta da padre Marcellino Giannone d'Alitto»³ dei canonici Lateranensi di Napoli a favore di suo fratello Antonio, cc. 10.
- fasc. 23** 1760
Dichiarazioni, tratte da cautele notarili, relative ai beni posseduti da Francesco Giannone-Alitto, e ai beni posseduti da D. Diego Bovio, c. 1.
- I beni posseduti da Francesco Giannone-Alitto derivano dalla dote di Isabella Sersale, sua moglie.
- fasc. 24** 1764
Mandato di pagamento e decreto della Gran corte della Vicaria, in cui si ordina che l'*adoba*⁴, dovuta dal possessore del feudo di Arlata o Casamassima ad Aurelia Giannone, sia devoluta

³ Padre Marcellino, al secolo Giuseppe, è figlio di Giovanni Roberto Giannone-Alitti e di Minerva Gentile.

⁴ L'*adoba* era un contributo versato dal feudatario longobardo o franco per ottenere l'esenzione dal servizio militare. Nell'Italia Meridionale divenne una vera e propria imposta calcolata sull'entità di superficie e reddito del feudo.

in credito al figlio di quest'ultima, Giuseppe Planelli, in vigore di instrumento di «donazione irrevocabile *inter vivos*», stipulato, «per notar Giuseppe Catucci», il 13 maggio 1744, cc. 2.

fasc. 25

s.d.

Atto notarile di emancipazione e donazione per il nobile Raffaele Giannone [Alitto], parroco del monastero di S. Pietro Nuovo, e diversi altri atti stipulati a favore dello stesso monastero, tratti dalla scheda del notaio Giacomo Carofiglio (aa.1546-1550) (copie semplici), cc. 4.

Incartamento N. 5. Alienazioni

fasc. 26

1590-1591

Atto di vendita, stipulato il 19 giugno 1591 dal notaio Giovanni de Ascoli, di una casa dotale di proprietà di Faustina Raonia, moglie di Teseo Giannone-Alitto, sita in Giovinazzo (copia autenticata dal notaio Nicola Domenico Palombella di Giovinazzo, conservatore della scheda del de Ascoli).

Istanza dei suddetti coniugi dell'8 giugno 1590 per ottenere il regio assenso alla vendita, cc. 4.

fasc. 27

1651-1668

Atto di vendita e quietanza «per notar Angelo Antonio Morea», del 27 dicembre 1651, tra i fratelli Prudenza, Francesca e Giuseppe de Nigris (venditori) e Antonio Giannone-Alitto, figlio del *quondam* Diego (acquirente), di alcune vigne in territorio di Bitonto e propriamente nei «parchi del reverendo Francesco Andrea Maranducci» (copia autentica).

“Dichiarazione di Antonio Giannone-Alitto per una metà di cocevola, realmente comprata”, in nome di suo fratello, monsignore Giovanni Donato Giannone-Alitti (copia autentica «per notar Cesare Siccodà»), cc. 6.

fasc. 28

1675

“Fede” del notaio Giuseppe de la Zecca di Bitonto, che attesta la vendita, nel 1648, a Nicola Francesco Bidelli da parte di Antonio Giannone Alitto di un annuo censo riveniente da «pecunia dotale» di Beatrice de Villegas, moglie di quest'ultimo (copia autentica del notaio Angelo Antonio Morea di Bitonto, conservatore della scheda del notaio de la Zecca), cc. 2.

fasc. 29

1715-1729

“Fede” del notaio Nicola Benedetto Mastronicola, relativa alla concessione di un annuo censo enfiteutico infisso su alcune terre “beneficiali”, site in Bitonto sulla via di Giovinazzo in luogo detto “Le pere rosse”, da parte di Giandonato Giannone-Alitto a Leonardo Garofalo e Vito di Bisceglia (copia autentica).

Atto di procura di Nicola Lepore, stipulato dal notaio Giovanni Domenico Riccio, per la cessione e rinuncia a favore di Giovanni Donato Giannone-Alitto di alcune terre con alberi di olive, site «in via di Paterno» (copia autentica), cc. 3.

fasc. 30 1729
“Istrumento censuale” nel quale Antonio Giannone-Alitto compra un annuo censo da Caterina Piglionica (copia autentica «per notar Giuseppe Fornella» di Bitonto), cc. 4.

Incartamento N. 6. Quietanze

fasc. 31 1606-1630
Quietanze rilasciate all'abate Giovanni Donato Giannone-Alitto (arcidiacono e vicario generale di Bitonto) e agli eredi del *quondam* Teseo Giannone Alitto da Alfonso e Francesco Maria de Luca di Molfetta e da Antonia de Ildaris; quietanza rilasciata a Giovanni Ferrante Labini dal genero Ottaviano Giannone-Alitto, cc. 11.

fasc. 32 1652
“Fede” del notaio Francesco Antonio Siccoda, che attesta il pagamento di un capitale di ducati 60 da parte di Giovanni Donato Giannone-Alitto, arcidiacono, al Capitolo di Bitonto per un debito contratto nel 1605 da suo padre Teseo (copia autenticata dal suddetto notaio, conservatore della scheda del padre, Cesare Siccoda, da cui l'atto è estratto), cc. 2.

fasc. 33 1661
Atto di quietanza del 14 ottobre 1661 «per notar Nicola de Angelis» di un credito vantato da Giovanni Francesco Gallerati nei confronti di Niccolò Giannone-Alitto, come da atto di cautela rogato, «per notar Michele Vacca», nel giugno 1611.
Nel suddetto atto è preinserito “alberano”⁵ di ratifica del 28 ottobre 1639, «per notar Lorenzo Manzari» (n. 2 copie, di cui una è autentica), cc. 6.

fasc. 34 1689
Obbligazione autografa di Antonio Giannone-Alitto seniore, con la quale il medesimo si impegna nei confronti di Teodoro e Michele Sylos <padre e figlio>, suoi creditori, di pagare quanto loro dovuto (copia autentica), cc. 2.

fasc. 35 1694-1728
“Appuramento di conti” tra Giovanni Roberto Giannone-Alitto, vescovo di Ruvo e i fratelli Chiurlia (mons. Giacinto e canonico Pietro); bilancio di tutte le somme date e avute.

⁵ L'alberano era una scrittura privata, in genere preliminare e funzionale a susseguente atto pubblico. A volte l'alberano poteva anche non essere seguito da atto pubblico, soprattutto quando tra le parti c'era accordo, oppure poteva essere formalizzato molti anni dopo.

Corrispondenza tra Giacinto Chiurlia, vescovo di Giovinazzo, e Roberto Giannone-Alitto, vescovo di Ruvo.

“Dichiarazioni di depositi di somme presso di sé fatte da Giovan Roberto Giannone-Alitti” e da fra’ Giacinto, vescovo di Giovinazzo; polizze bancali; ricevute di pagamento.

Atti della controversia per il recupero di un credito da parte di Giovanni Roberto Giannone-Alitto nei confronti di Domenico Chiurlia, conte della Rocca; “pagamento di docati 580 per il Banco dello Spirito Santo”, cc. 37.

fasc. 36

1713

Quietanze di Carmenio Gisia a favore di donna Laura Saracino e del suo erede Gian Roberto Giannone-Alitto (copia autentica), cc. 3.

fasc. 37

1726

“Fede” del notaio Filippo Carbonara di Bitonto, che attesta l’avvenuto pagamento, nel 1656, di una somma dovuta da Fabrizio Giannone-Alitto per un debito contratto, nel 1604, da suo padre, Teseo (copia autentica), cc. 2.

fasc. 38

1768 settembre 23, Napoli

Ratifica dell’atto di quietanza tra Francesco Saverio Giannone-Alitto di Bitonto e Maria Michele di Napoli (copia autentica «per notar Donato Antonio Cervelli» di Napoli), cc. 7.

L’atto era già stato stipulato l’11 settembre 1768 «per notar Baldassarre Pace» di Bitonto.

fasc. 39

s.d.

Atto di quietanza, del 30 agosto 1629, «per notar Giovanni Donato Raputo» di Bitonto, della dote che Porzia Giannone-Alitto aveva ricevuto dal padre Teseo per il matrimonio contratto con Giovanni Paolo de Pavonibus di Giovinazzo (copia autentica «per notar Francesco Antonio Siccoda» di Bitonto, conservatore della scheda del notaio Raputi), cc. 2.

Incartamento N. 7. Transazione coi PP. Teatini per un capitale di ducati seimila

fasc. 40

1726-1734

Atti della causa vertente nel Sacro Regio Consiglio fra i padri Teatini del monastero di S. Nicolò e Giovanni Roberto Giannone-Alitto per il recupero di un credito vantato da quest’ultimo «come possessore de’ beni ereditari ed erede del fu Teseo Giannone, suo predecessore». “Fatto e ragioni”; “Nota di fatto”; “Istromento di transazione e traslazione...”, cc. 14.

Incartamento N. 8. Lite con i fratelli Gentile

fasc. 41 1727

Atto di procura di Camillo Regna, patrizio di Bitonto, «per causa dell'*adoba*» dovuta ad Aurelia Giannone-Alitto da D. Diego Gentile «sopra il feudo di Mariotto», cc. 3.

fasc. 42 s.d.

Memoria di <tal Planelli⁶> circa il patrimonio dei Gentile, a seguito della composizione nella causa tra Francesco Planelli e Teodosia Gentile contro Giambattista Gentile, cc. 3.

Incartamento N. 8-bis. Giannone-Alitti e Sylos-Sersale per la masseria di Sciasciano

fasc. 43 1675-1748

“Scrittura tra li sig.ri Francesco e Fabio Giannone e il sig.r Francesco Sylos-Sersale” per cautela di quietanze del resto della masseria di Sciasciano, venduta anni addietro dagli antenati della famiglia Giannone al *quondam* Giovanni Alfonso Sylos.

“Carte” estratte da *Acta beneficalia*.

Relazione manoscritta, a cura dello scrivano Giuseppe Santelia, per la causa tra Aurelia Giannone e Francesco Sylos-Sersale.

Due relazioni, a stampa, dello scrivano Giuseppe Santelia, l'una del 1743 e l'altra del 1748: “Ragioni di D. Aurelia Giannone contro D. Francesco Sylos-Sersale sopra la massaria detta di Sciasciano”, cc. 44.

BUSTA 2

Incartamento N. 9. Dritti <sic> beneficalia

fasc. 44 1533-1699

<*Acta beneficalia*> relativi all'investitura canonica di vari benefici di giuspatronato laicale (Santa Maria degli Angeli, San Biagio, Santa Maria Mater Domini, Santa Maria della Neve, etc.) *de domo et familia del quondam* Teseo Giannone-Alitto, cantore e abate della chiesa Matrice di Bitonto, cc. 423.

Al volume, acefalo, sono allegati un diploma cartaceo – 1684 marzo 20, Bitonto – (c. 293 n.m.) e i seguenti n. 13 documenti in pergamena:

1. Atto notarile (not. Angelo de Sanna di Ceglie) – 1561 agosto 30, Carbonara – (c. 70 n.m.);

⁶ Fratello di Francesco Planelli.

2. Atto notarile (not. Alessandro de Affatatis di Bari) – 1561 agosto 19, Bari – (c. 71 n.m.);
3. Atto notarile (not. Alessandro de Affatatis di Bari) – 1561 agosto 19, Bari – (c. 72 n.m.);
4. Atto notarile (not. Alessandro de Affatatis di Bari) – 1561 agosto 19, Bari – (c. 73 n.m.);
5. Bolla di papa Giulio III – 1551 luglio 3, Roma – (c. 80 n.m.);
6. Bolla vescovile – 1576 marzo 9, Bitonto – (c. 114 n.m.);
7. Atto notarile (not. Nicola Maria de Romanello di Bari) – 1551 giugno 15, Bari – (c. 144 n.m.);
8. Atto notarile (not. Joannes de Thomeo di Giovinazzo) – 1551 dicembre 11, Giovinazzo – (c. 146 n.m.);
9. Bolla di papa Pio IV – 1561 agosto 28, Roma – (c. 205 n.m.);
10. Lettera solenne di papa Sisto V – 1590 marzo 30, Roma – (c. 233 n.m.);
11. Decreto del Capitolo provinciale dell'Ordine dei Carmelitani – 1589 maggio 15, Roma – (c. 267 n.m.);
12. Bolla di papa Clemente IX – 1667 novembre 29, Roma – (c. 285 n.m.);
13. Diploma vescovile autenticato (mutilo) – 1674 febbraio 3, Bitonto – (c. 396 n.m.).

Atti prodotti nella curia vescovile di Bitonto.

Il manoscritto, in buono stato di conservazione, è costituito da 32 fascicoli parzialmente scuciti.

fasc. 45

1589-1590

Acta Beneficialia per l'investitura canonica del beneficio di giuspatronato laicale di Santa Maria Mater Domini della famiglia Giannone-Alitto, nella persona dell'abate Cesare Ripa, presentato da Teseo Giannone-Alitti, nella *lite et differentia* che verte con i padri Olivetani del monastero di San Leone fuori le mura; istanza; breve apostolico di papa Sisto V; *litterae commissionales*; editto, cc. 20.

Commissario della causa per delegazione apostolica è Giovanni Fortiguerra di Pistoia, vescovo bitontino.

Lungo il margine inferiore, da c. 12 a c. 20, si riscontrano roscature di topi.

fasc. 46

1667-1766

“Scritture con provvisioni” e decreto del Sacro Regio Consiglio nella causa per il possesso delle terre denominate “Il Parco di Teseo”; pianta; “rivele” catastali.

Concessioni in enfiteusi delle suddette terre da parte del rettore di questo beneficio, Giovanni Donato Giannone-Alitto a Vittoria Planelli per la durata di tre generazioni, cc. 31.

fasc. 47

1732

Atti civili ad istanza di Antonio Giannone-Alitto contro i figli ed eredi del *quondam* Michele Di Pierro, cc. 7.

fasc. 48

1736-1780

“Fedi” notarili e attestazioni diverse (tratte dai processi beneficiali della famiglia Giannone-Alitto), relative ai seguenti benefici: S. Maria ad nives, S. Biagio, S. Maria degli Angeli, e agli annessi pii legati Giannotto de Santorellis, Santoro de Santorellis, Angelo Pistilli e Carlo de Risis.

“Testimoniale” della promozione al clericato dell’abate Niccolò Giannone-Alitto; editto di investitura; obblighi di messe; “rivele” catastali di beni beneficiali appartenenti a Niccolò, Domenico, Marcellino Giannone-Alitto (Fascicolo con atti di data anteriore), cc. 77.

A c. 5 si può ricostruire parzialmente dalle notizie tratte dai processi beneficiali e dal Libro delle famiglie nobili della città di Bitonto la discendenza di Cornelia Giannone e Rebecca Alitto.

fasc. 49

1737

“Istrumento di composizione” per inadempienza alla celebrazione di 1488 messe, a partire dall’anno 1674, relative ad un pio legato lasciato dagli antenati ad Antonio e Domenico Giannone-Alito (n. 2 copie autenticate).

Istanza dei medesimi alla “Sacra Congregazione della fabbrica di San Pietro”, cc. 4.

fasc. 50

[post 1769]

“Memoria” relativa al beneficio fondato dal *quondam* Matteo de Leone di Modugno, di cui erano “compatroni” gli eredi Giannone e gli eredi Planelli.

“Nomina del rettore fatta dai due compadroni”, in persona del sacerdote Vito Carelli, cc. 6.

fasc. 51

s.d.

Acta beneficialia per l’investitura canonica di Giovanni Roberto Giannone-Alitto a rettore del beneficio di giuspatronato laicale, fondato da Quinta Scaraggi, vacante per la morte del chierico Giovanni Alburquerque y Maldonado, cc. 2.

fasc. 52

s.d.

Beni, censi e canoni che Domenico Alitto possiede per le terre del “Parco di Teseo”, in qualità di rettore del beneficio di *ius patronato* della sua famiglia, sotto il titolo di S. Maria degli Angeli e dei pii legati annessi; estratti dagli *Acta beneficialia*, dal “General catasto del 1753 e dai catastini”.

Esiti per messe celebrate, cc. 23.

fasc. 53

s.d.

Notizie relative ad alcuni benefici e canonicati vacanti (Appunti manoscritti), c. 1.

BUSTA 3

Incartamento N. 10. Notizie intorno al beneficio di S. Bartolomeo

fasc. 54

1633-1734

Attestazione, autografa del clerico Fabio Giannone <figlio di Diego>, del possesso dei benefici di giuspatronato laicale relativi alla cappella di San Bartolomeo «dentro la chiesa Cattedrale con il peso di messe da dirsi durante l'anno».

Scritture attinenti al beneficio di San Bartolomeo, fondato dal *quondam* Attardo de Attardis nella chiesa Cattedrale.

Parere espresso dal vescovo di Polignano circa il diritto di Aurelia Giannone⁷ di poter disporre a favore di suo figlio Giuseppe Planelli del beneficio di giuspatronato laicale di S. Bartolomeo, assegnatole in dote.

“Particola del testamento” di Diego Giannone, rogato il 21 agosto 1693 «per notar Cesare Siccoda»; obblighi di messe soddisfatti per tutto agosto 1722 e 1723; annotazioni anagrafiche (nascite, matrimoni, morti) relative alla discendenza di Diego Giannone-Alitto, cc. 12.

fasc. 55

s.d.

“Cedola del beneficio sotto il titolo di S. Bartolomeo, di cui si trova investito, in qualità di rettore, Giuseppe Planelli, figlio di Francesco e Aurelia Giannone”; elenco dei beni e obblighi di messe, cc. 5.

Incartamento N. 11. Dritti <sic> sul monastero di San Pietro Nuovo

fasc. 56

1526-1682

Atto di fondazione del venerabile monastero di S. Pietro Nuovo a cura dell'abate Antonio Giannone.

“Processo non compito (e mancante nel principio per carte 16) per la causa tra il monastero di S. Pietro Nuovo e Giovanni d'Alitto, che pretende docati 200 dal detto monasterio”.

Atto di quietanza del monastero di S. Pietro a favore del *quondam* Diego Giannone «per la compra della camera» nel monastero; diritti della famiglia Giannone sul monastero di S. Pietro Nuovo.

Relazione e giustificazioni del giudizio intentato da Giovanni Roberto Giannone-Alitto contro il monastero di San Pietro Nuovo, cc. 74.

Il fascicolo del processo, da c. 3r a c. 47v (n.m.), è acefalo e notevolmente deteriorato dall'umidità e da pronunciate roscature di topi, lungo i margini laterali interni ed esterni.

⁷ Aurelia Giannone è figlia unica ed erede universale di Diego Giannone, nonché moglie di Francesco Planelli-Sylos e madre di Giuseppe Planelli.

Incartamento N. 14. Fabbricati (Controversie)

fasc. 57

1712

Atti relativi alle «differenze» che vertono nel tribunale della Portolania di Bitonto tra Aurelia Giannone e «mastro» Sergio Minervino per la «spettanza» di un pozzo vecchio esistente tra le loro proprietà; perizia dei mastri muratori; «Notamento».

“Fatto delle ragioni ch’assistono alla sig.ra Paola Milazzi, vedova del *quondam* D. Diego Giannone, sopra il scoperto attaccato alla sua casa, che ingiustamente si pretende usurpare da mastro Sergio Minervino” (Il fascicolo contiene un atto del 1694), cc. 5.

Incartamento N. 15. Fabbricati (Lite pei molini)

fasc. 58

1777-1784

Atti civili della causa «tra don Nicola Giannon d’Alitto contro l’illustre conte don Giovanni Antonio Ildaris» per il rilascio *iure congrui* di quattro mulini comprati anni addietro «sotto le fabbriche della casa palaziata di don Nicola Alitto»; annotazioni relative alla «compra di due molini fatta dal conte de Ildaris nel 1769»; provvisioni, a stampa, della Gran corte della Vicaria; copia di atti di possesso; atto di convenzione e concordia tra Nicolò Giannone-Alitto e il conte de Ildaris, cc. 75.

Dei quattro mulini, due furono comprati nel 1769, uno nel 1772 e uno nel 1773.

Sono contenuti due opuscoli a stampa: 1) “Per D. Niccolò Giannon d’Alitto”, Napoli, 24 agosto 1778; 2) “Per lo signor D. Niccola Giannon d’Alitto” nel S.R.C. e relazione della G.C. della Vicaria civile, Napoli, 22 novembre 1780.

fasc. 59

s.d.

Trascrizione <a cura di Domenico Sylos-Calò> di un atto del consiglio comunale del 1697, in cui si concede a Giovan Roberto Giannone-Alitto la facoltà «di servirsi e coprire gli scoperti delli molini adiacenti alla sua casa con obbligo di far le fabbriche laterali che minacciano ruina», c. 1.

Incartamento N. 16. Giannone-Alitti

fasc. 60

1784-1797

Atti della causa vertente nel Sacro Regio Consiglio tra Aurelia Giannone-Alitto, vedova del *quondam* Emmanuele Labini, e Nicola Giannone-Alitti per l’inventario dei beni ereditari del defunto “comun fratello” Francesco Saverio; provvisioni; “Notamento de’ beni della signora donna Aurelia Giannone Alitto nella casa de’ sig.ri Labini”; inventario di beni; attestazioni notarili; “*Acta preambuli*”; “Fede per Nicola Alitto”; testamento di Francesco

Giannone-Alitto «aperto addì luglio 1776»; estratti dal catastino; elenco dei beni di Aurelia Giannone Alitto; “Rivelo” dei beni di Nicola Giannone-Alitto (Il fascicolo contiene documenti di data anteriore), cc. 96.

Competenze delegate dal S.R.C. alla Regia corte di Bitonto e alla Sacra Regia Udienza provinciale.

Incartamento N. 17. Lite tra Francesco Giannone-Alitti e Giuseppe Planelli

fasc. 61 1763-1769

Atti della causa vertente presso il Sacro Regio Consiglio e, successivamente, presso la Regia dogana di Foggia tra Giuseppe Planelli (donante) e Francesco Saverio Alitto (donatario) per un strumento di donazione, stipulato «per notar Antonio Degni» il 9 marzo 1763, «che cagionava enormissima lesione e rovina al donatario»; apprezzamento dei beni e fedecommissi di casa Planelli, cc. 224.

Incartamento N. 18. Eredità Planelli

fasc. 62 1505

“Capitoli matrimoniali tra Francesco Planelli ed Emilia Verità, stipulati «per notar de Ildaris»” (copia dell’atto) cc. 2.

Si riscontra nell’angolo inferiore destro delle due carte del fascicolo un’ampia lacuna causata da pronunciate roscature di topi.

fasc. 63 1538 giugno 11, Bitonto

Ratifica di alcune clausole relative ai capitoli matrimoniali stipulati tra Laura Planelli, figlia di Emilia Verità e Giovanni Francesco visconti di Milano (copia semplice), cc. 2.

fasc. 64 1572

Transatio et concordia tra Gaspare de Veritate, Giovanni Mariotto Gentile, Cesare Labini, Giovanni Francesco Labini, e Giovanni Giacomo Planelli per l’investitura canonica del beneficio di giuspatronato laicale di San Vito nella città di Bitetto (copia semplice), cc. 4.

La c. 4 è mutila dell’angolo superiore esterno, dove si riscontra una lacuna causata da pronunciate roscature di topi.

fasc. 65 [1581]

“Notamento di tutte le scritture pubbliche e private (dal 1317 al 1581) delli signori Planelli, lasciate dal *quondam* Giovanni Giacomo Planelli ‘et che si conservano’ da Giovanni Battista Planelli, suo figlio”, cc. 16.

fasc. 66

1582-1600

“Fedi” del notaio Ottavio Minnuto e di altri notai bitontini, relative a diversi contratti da essi stipulati per conto della famiglia Planelli (Filza in cui sono raccolte le copie autenticate delle suddette “Fedi”), cc. 42.

Il fascicolo è deteriorato nelle ultime carte da diffuse macchie di umidità e pronunciate roscature di topi.

fasc. 67

1608 ottobre 7, Bitonto

Capitoli matrimoniali, stipulati «per notar Nicola Antonio Brigola» di Bitonto, tra Beatrice Planelli⁸ e Francesco Giacomo Miola, cc. 10.

fasc. 68

1632

Concessione da parte del vicario generale dei Minori Conventuali a Giovanni Francesco Planelli e ai suoi eredi dell'altare della SS. Trinità nella chiesa della Maddalena o di S. Francesco, che *ab antiquo et immemorabili* possiede la famiglia Planelli, c. 1.

fasc. 69

1644 agosto 30, Bitonto

Atto di vendita di una «corigia di olive», sita «in loco dicto li Polieri», tra Pascarello Giuseppe de Seraguso (venditore) e l'abate Giuseppe Planelli (acquirente), stipulato «per notar Bartolomeo Maiullari» di Bitonto (copia autentica), cc. 3.

fasc. 70

1645

Esame dei testimoni, *ad futuram rei memoriam*, nella corte vescovile di Bitonto, ad istanza di Giuseppe Planelli, possessore di un trappeto a lui venduto da Francesco Paolo e Giovanni Girolamo Chiancarano, per dimostrare come al suddetto trappeto era annesso un tempo a una cocevolina, «che al presente indebitamente si possiede da Ludovico Bovio», cc. 7.

fasc. 71

1647 febbraio 6, Bitonto

Atto di vendita di una casa con patto di retrovendita tra Valentino de Cristallo (venditore) e Dorotea Pippi⁹ (acquirente), madre e tutrice di Antonio Planelli, stipulato «per notar Bartolomeo Maiullari» di Bitonto (copia autenticata dal notaio Cesare Siccoda di Bitonto), <conservatore della scheda del notaio Maiullari, defunto>, cc. 4.

fasc. 72

1647 agosto 19, Bitonto

Atto di cautela, stipulato «per notar Bartolomeo Maiullari», tra Dorotea Pippi e il maestro muratore Nicola de Turso per un «laborerio» su un trappeto dei Planelli, non portato a compimento (copia autenticata dal notaio Cesare Siccoda di Bitonto), <conservatore della scheda del notaio Maiullari, defunto>, cc. 4.

⁸ Beatrice Planelli è figlia di Vittoria Florena, vedova del *quondam* Francesco Antonio Planelli.

⁹ Dorotea Pippi è vedova del *quondam* Giovanni Francesco Planelli.

fasc. 73

1649 marzo 22, Bitonto

Atto di fondazione, «per notar Bartolomeo Maiullari», del beneficio di giuspatronato laicale, istituito da Dorotea Pippi e suo cognato, abate Giuseppe Planelli, per i discendenti della famiglia Planelli (copia autenticata dal notaio Francesco Antonio Siccoda di Bitonto), <conservatore della scheda del notaio Maiullari, defunto>, cc. 4.

BUSTA 4

fasc. 74

1649-1778

<*Acta beneficialia*> relativi all'investitura canonica del beneficio di giuspatronato laicale, fondato nella chiesa di Santa Maria della Scala, da Dorotea Pippi, moglie di Giovanni Francesco Planelli, e dall'abate Giuseppe Planelli, cc. 91.

Il volume, acefalo, è in discreto stato di conservazione.

fasc. 75

1658 – 1763

“Memoria sul pio legato de iure patronatus laicorum, sotto il titolo di S. Maria della Scala”. Atto di convenzione tra Luc'Antonio e Francesco Antonio Planelli con Francesco Sylos, mediante il quale quest'ultimo, col consenso del suo avo Giovanni, cede e rinunzia ad ogni pretesa nei riguardi dei Planelli circa la cappella di S. Maria della Scala, sita in Bitonto, «in vicinio Sancti Francisci» (copia autentica del notaio Domenico Raimondi).

“Alberano” con il quale i fratelli Francesco e Luca Planelli vendono a Giuseppe Valente la casa palaziata sita «in vicinio Sancti Francisci», concedendo al tempo stesso l'uso della chiesa di S. Maria della Scala, sita sotto la casa, «nell'istessa maniera che si teneva» dai fratelli Planelli.

Atti della causa vertente nella curia vescovile per ottenere il libero uso della cappella di S. Maria della Scala, del coretto e della porta privata comunicante con le stanze del palazzo di Antonio Giannone-Alitto.

Dichiarazione di Michele Indelli di Monopoli e atto di procura di Giovanni Indelli nella persona di Giuseppe Planelli, suo zio materno, cc. 30.

fasc. 76

1678

Atto di cessione, stipulato il 4 maggio 1652 «per notar Angelo Antonio Morea» a favore di Giuseppe Planelli contro Sebastiano Morrone per il recupero di un credito (copia autenticata dal notaio Giuseppe de la Zecca di Bitonto), <conservatore della scheda del notaio Morea, defunto>, cc. 6.

Trattasi di filza, cui è cucito un altro atto, non riguardante i Planelli, dello stesso notaio Morea (da c. 3r a c. 6r), autenticato dal medesimo notaio Giuseppe de la Zecca.

fasc. 77 1680 luglio 9, Bitonto
Inter cetera del testamento della *quondam* Antonia Sylos, vedova di Cesare Sylos, stipulato il 9 luglio 1680 dal notaio Francesco Antonio Lombardi, in cui è attestata l'eredità lasciata ai figli della *quondam* Eleonora, sua figlia, moglie di Francesco Antonio Planelli (copia autenticata dal notaio Antonio Degni di Bitonto), cc. 2.

fasc. 78 1693 dicembre 3, Napoli
Atto di rinuncia di Serafino Planelli, padre Domenicano, in beneficio di suo fratello Giovanni Francesco (copia autenticata dal notaio Andrea Damiani di Napoli), cc. 16.

A c. 16^r notizia relativa all'atto di emancipazione di Giovanni Francesco Planelli da suo padre Francesco Antonio, stipulato, il 10 giugno 1690, «per notar Francesco Antonio Siccoda».

fasc. 79 1695 luglio 1, Napoli
«Istrumento d'accordio» tra Giovanni Francesco Planelli e Giovanni Luigi Sagarriga, barone di Loseto, stipulato «per notar Giuseppe Raucci» di Napoli, cc. 5.

fasc. 80 1716 marzo 20, Bitonto
Testamento, «per notar Carlo Antonio Degni», dell'arcidiacono, dottor Luca Antonio Planelli, con il quale quest'ultimo istituisce propri eredi universali, «con usufrutto sua vita durante», i nipoti Francesco Planelli-Sylos e l'abate Luca Planelli-Sylos (copia autentica), cc. 5.

fasc. 81 1733 giugno 15, Bitonto
Inter cetera dell'instrumento di divisione dei beni ereditari tra i fratelli Francesco Antonio, Giovanni Battista e Nicola Antonio Planelli, rogato dal notaio Ottavio Minnuto il 26 marzo 1582, in cui è attestata la porzione di eredità spettante a Giovanni Battista (copia autenticata, il 15 giugno 1733, dal notaio Francesco Paolo Vacca, conservatore della scheda di Ottavio Minnuto), cc. 2.

fasc. 82 1733 luglio 7, Bitonto
Testamento rogato dal notaio Terigio Senzio il 9 febbraio 1579, con il quale Giovanni Giacomo Planelli istituisce propri eredi universali i figli maschi Francesco Antonio Cristofaro, «clerico», Giovanni Battista e Colantonio (copia autenticata, il 7 luglio 1733, dal notaio Angelo Antonio Morea, conservatore della scheda di Terigio Senzio), cc. 6.

fasc. 83 1733 luglio 7, Bitonto
Testamento, rogato dal notaio Bartolomeo Maiullari il 9 agosto 1646, con il quale Giovanni Francesco Planelli istituisce propri eredi universali i suoi figli: Luc'Antonio, Francesc'Antonio, Giovanni Battista, Prudenza, Vittoria, Teresa, Angela e Isabella (copia autenticata), cc. 8.

fasc. 84

1733 luglio 7, Bitonto

“Testamento nuncupativo”, rogato dal notaio Angelo Antonio Morea il 2 dicembre 1654, con il quale l'abate Giuseppe Planelli istituisce propri eredi universali i suoi nipoti: Luc'Antonio, Francesco Antonio e Giovanni Battista (n. 2 copie semplici), cc. 10.

fasc. 85

1736

Supplica di Giuseppe Planelli per impedire l'uso di trasportare il letame in un fondo «volgarmente chiamato cocevolina», sito nei pressi della sua casa (minuta).

Attestazione del sindaco, Fabio Labini, e degli eletti dell'università di Bitonto, per Giuseppe Planelli, circa l'esistenza da tempo antichissimo dell'uso di trasportare il letame in alcuni giardini «volgarmente chiamati cocevoline», allo scopo di ingrassare il terreno a beneficio della «grassa di detta città», cc. 4.

In calce all'atto sigillo di cera impresso.

fasc. 86

1736-1765

Atti relativi «alla transazione offerta da Giuseppe Planelli» alla città di Bitonto «per li dazi che dovrà ogni anno pagare all'università su li beni descritti» nelle conclusioni del parlamento; attestazioni, autenticate, relative al pagamento della bonatenenza e dei dazi effettuata da Giuseppe Planelli negli anni 1732-1733-1734-1735; lettera di Lorenzo Fornelli «per il doloso contratto fatto dal sig. Planelli».

Atto di quietanza, stipulato tra Giuseppe Planelli e il suo procuratore di Napoli, Giuseppe de Angelis, per «conti, esazioni, spese e assistenza nei tribunali e per ogni altra cosa da quest'ultimo operata nei confronti del Planelli», cc. 18.

fasc. 87

1748

Provvisioni e decreto del Sacro Regio Consiglio nella causa promossa dal monastero di S. Maria del Monte Carmelo per un credito vantato nei confronti degli eredi Planelli, cc. 4.

fasc. 88

1754-[1769]

Ricorso di Giuseppe Planelli al tribunale della Regia camera della Sommaria «per lo torto fattogli da pubblici esperti di campagna che alterarono del doppio l'apprezzo dei suoi beni per lo general catasto».

Provvisioni e decreto della Regia camera della Sommaria; estratto catastale dei beni che Giuseppe Planelli «rivela possedere», cc. 10.

fasc. 89

1757

Atti della controversia tra mons. Nicola Ferri, vescovo di Bitonto, e Giuseppe Planelli in merito alla situazione del banco riservato a quest'ultimo nella chiesa Cattedrale.

Istrumento «per notar Santoro Valeriano», dell'8 giugno 1458, tra Aitardo di Leopardò e il vescovo di Bitonto fra' Antonio da Reggio dell'Ordine dei Predicatori, esibito al notaio Pasquale Martucci da Giuseppe Planelli (copia autenticata dal suddetto notaio), cc. 24.

A c. 1 si fa riferimento ad un altro atto (di cui non si trova riscontro), nel quale la regina Bona, concedendo in persona dell'abate Lorenzo Planelli un privilegio, lo dichiarava «suo famigliare in data delli 9 agosto 1524».

fasc. 90 1760

Istanza di Giuseppe Planelli alla curia vescovile di Bitonto «contro li fratelli di Tauro per la casa data a censo avanti il trappeto delli sig.ri Sentio» (“Fede notarile” autenticata «per notar Giuseppe Catucci» di Bitonto), cc. 3.

fasc. 91 1763

Atto di “quietanza finale”, stipulato dal notaio Francesco Acquarulo di Napoli, tra Giuseppe Planelli e il sacerdote secolare Giuseppe de Angelis di Napoli, che dichiara essere stato intieramente soddisfatto «per le procure esercitate a favore di Giuseppe Planelli, per l'assistenza prestata nelle cause di quest'ultimo, come per il disbrigo delle medesime», cc. 4.

fasc. 92 1768

Ricorso di Giuseppe Planelli, affinché il canonico Pasquale Donadio desista dalla carica di superiore della «laical congregazione della Concezione», in quanto ecclesiastico, cc. 2.

fasc. 93 1768-1772

Atti relativi alla revisione dei conti davanti ai «razionali Giovanni Battista Labini e Giuseppe Catucci», da parte di Giuseppe Planelli, che ha esercitato «l'ufficio di eletto dell'università» di Bitonto per l'anno 1764; “Nota di pene esatte da Giuseppe Planelli come eletto di questa università” ed “Esito generale”, cc. 19.

fasc. 94 1768

Atti della causa tra Giuseppe Planelli e Michele Colaiani per la vendita del bosco, sito nel territorio di Bitonto, «ove si dice Pezza Farina», cc. 7.

fasc. 95 1779-1782

Testamento olografo di Giuseppe Planelli del 29 agosto 1779, con il quale il medesimo istituisce proprio erede universale il nipote (*ex sororis*) Nicola Giannone-Alitto, figlio del *quondam* Antonio e di Eleonora Planelli (copia del testamento consegnato il 31 gennaio 1782 al notaio Modesto Siena per l'apertura), cc. 13; cc. 25.

fasc. 96 s.d.

“Notizie” relative a diversi istrumenti di compravendita, rogati in favore dell'arcidiacono Luc'Antonio Planelli dal 1676 al 1703 per mano dei notai Francesco Antonio e Cesare Siccoda di Bitonto, cc. 2.

Incartamento N. 19. Carte del ramo Planelli estinto nei Giannone-Alitti

fasc. 97 1650-1746

Atti della causa tra l'università di Montrone, debitrice nei confronti di Aurelia Giannone, erede di un credito «sopra l'*adoba*» e di altre esazioni fiscali; provvisioni della R. Camera della Sommaria; mandato della Gran corte della Vicaria; «Notamento per l'*adoba*».

Istrumento della «compra» del suddetto credito, stipulato «per notar Gennaro Russo da Napoli», in beneficio della «venerabile congregazione di S. Maria della Pace in S. Bonifacio» a Napoli, cc. 42

fasc. 98 1668

Dichiarazione di Nicolò Chiurlia «per la ricevuta delli docati mille a conto della dote di Beatrice Giannon d'Alitto», sua moglie (copia autentica), cc. 2.

fasc. 99 1700-1710

Provvisioni del Sacro Regio Consiglio nella causa tra Francesco Planelli e Aurelia Giannone contro Paola Milazzi,¹⁰ per la restituzione a quest'ultima delle sue doti (copia autentica), attestazioni, cc. 5.

fasc. 100 1702-1829

Corrispondenza della famiglia Planelli: lettera inviata da Lorenzo Planelli, conte de la Vallette, a una non ben identificata signora; lettera, scritta in francese, da Teodoro Planelli e inviata da Napoli a Planelli de la Vallette; lettera di D. Isabella Planelli alla zia monaca D. Silvia.

Corrispondenza intercorsa tra Francesco Planelli e Teodoro Sylos: lettera di Teodoro Sylos a Giovanni [Planelli] e, in calce alla medesima, lettera di risposta di quest'ultimo; appunti di Teodoro Sylos e di Francesco Planelli, cc. 11.

fasc. 101 1719

«Ristretto dell'informativo presosi dalla Regia corte di Bitonto, ad istanza del signor don Francesco Planelli-Sylos patritio di quella città, sino dal mese di luglio corrente anno 1719», su alcune donne che «dal volgo» sono chiamate streghe, cc. 8.

Il fascicolo è notevolmente deteriorato dall'umidità, specie nella parte superiore, dove macchie violacee e marroni hanno macerato le carte lungo il logorio di una antica piega centrale.

fasc. 102 1723-1759

«Appuramento per la vendita della partita d'*adoba*».

¹⁰ Paola Milazzi è madre di Aurelia Giannone.

Istanza di Antonio Giannone-Alitto, <marito di Eleonora Planelli>, alla Gran corte della Vicaria perché si assegnino a beneficio di quest'ultima gli annui ducati a lei dovuti dall'università di Bitonto, «per causa di *adoba*»; “Mandati della partita d’*adoda*”; “Vendita fatta da Francesco <Saverio> Giannone-Alitti della partita di *adoda*” a favore di Antonio Mariconda di Napoli.

Attestazione del notaio Giuseppe Catucci circa i capitoli matrimoniali stipulati tra Antonio Giannone-Alitti ed Eleonora Planelli; istanza di Francesco Saverio Giannone-Alitti, figlio di Eleonora Planelli, per un fedecomesso rivendicato dallo zio Giuseppe Planelli, cc. 11.

Le cc. 1 e 2 presentano nell'angolo inferiore interno pronunciate rosicature di topi.

fasc. 103 1732
Testamento dell'abate Luca Planelli, stipulato il 10 gennaio 1732 «per notar Francesco Paolo Ancarano», col quale il medesimo istituisce proprio erede universale la cognata Aurelia Giannone, vedova del *quondam* Francesco Planelli (copia semplice), cc. 4.

fasc. 104 1734-1735
Atti della causa «per le differenze» che vertono tra Aurelia Giannone e Giuseppe Planelli, suo figlio.
Provvisioni del Sacro Regio Consiglio (copia autentica), cc. 12.

fasc. 105 s.d.
Ricorso di Domenico de Liso, «giratario di Giuseppe Planelli», alla regia corte di Bitonto, perché costringa Pietro Albuquerque alla restituzione al Planelli di un credito consistente in quattro some d'olio, cc. 3.

fasc. 106 s.d.
Atto di cessione e quietanza dei due legati che Giuseppe Planelli, in qualità di erede della *quondam* Aurelia Giannone, «si ritrova nell'obbligo di soddisfare ai padri del convento di San Domenico», cc. 4.

fasc. 107 s.d.
Ricorso di Giuseppe Planelli contro «li soldati della Regia corte di Bitonto», c. 1.

fasc. 108 1808
Relazione di Giovanni Planelli, priore della congregazione della Immacolata Concezione di Bitonto, al sindaco di questa città, Gaetano Filosi, sullo “stato” della congrega di Maria Santissima Immacolata, a seguito degli ordini comunicati dall'intendente della provincia, in Trani; conclusione della XXII riunione della congrega dell'Immacolata Concezione, cc. 4.

fasc. 109 1810

“Introduzione alla geografia”.

“Ristretto preliminare di geografia generale con un trattato particolare del Regno di Napoli”.

“Per istruzione di madamina Livia Planelli, confacente alla cognizione della sua età di otto anni” (n. 2 fascicoli manoscritti), cc. 15.

fasc. 110 1813

“Notamento per l'esequie della fu donna Rachele Planelli, morta il 15 giugno 1813”, c. 1.

fasc. 111 1898-1909

Eredità di Enrico Planelli; “Osservazioni aggiunte a favore dell'avv. Federico Mininni contro i germani Planelli”.

Partecipazione di nozze tra Enrico Planelli e Filomena Mininni, inviata a Raffaele Sylos-Calò e fratelli.

N. 5 lettere di condoglianze per la morte di Enrico Planelli, inviate per la maggior parte a Francesco Planelli e n. 1 cartolina postale alla vedova Filomena Mininni; necrologio di Enrico Planelli, cc. 12. (opuscolo a stampa, pp. 97)

fasc. 112 1898

N. 4 fogli estratti dal periodico bisettimanale illustrato «L'araldo pugliese» con la pubblicazione del discorso dell'ing. Sylos, in memoria di Enrico Planelli e della cronaca dei funerali del medesimo.

Foglio estratto dal settimanale «L'uovo di Colombo».

fasc. 113 1917

Certificato di licenza, rilasciato dalla Scuola tecnica di Bitonto, a Planelli Emmanuele <del signor Francesco>, cc. 2.

fasc. 114 s.d.

“Arbore e discendenza della famiglia Planelli, nobile di Bitonto, cavato dal processo beneficiale di Matteo Spetiaro” (n. 2 copie), cc. 4.

fasc. 115 s.d.

“Notizie” sulla famiglia Planelli, autografe di Luigi Sylos, «desunte dall'appendice ai discorsi di Fr. Gherardo de Angelis, dedicati a Teresa Rogadeo, stampati nella prima metà del secolo XVIII»; appunti sull'origine della famiglia e sulla considerazione che godeva presso la casa d'Aragona, cc. 2.

fasc. 116, s.d.

“Ragguaglio della famiglia Planelli del ramo stabilito in Francia nell'anno 1560”, cc. 4.

fasc. 117 s.d.
Cenno biografico relativo a don Antonio Planelli, letterato, musicista, teologo, che vestì l'abito talare nell'abbazia di Montecassino (n. 2 fogli dattiloscritti)¹¹, cc. 2.

fasc. 118 s.d.
Saggi manoscritti di geografia astronomica, <a cura di Antonio Planelli>, dal titolo *Della cagione de' vapori acquei, della pioggia, della gragnuola, della neve, della nebbia, delle nuvole etc.* e circa l'influenza del clima «sulla macchina animale» (Fascicoli cartacei), cc. 25.

fasc. 119 s.d.
Saggio manoscritto di botanica e agronomia sulla «circolazione d'umori nelle piante e sul modo di coltivarle», <a cura di Antonio Planelli> (n. 2 fascicoli cartacei), cc. 21.

A cc. 4, 5, 6, pronunciate roscature di topi.

fasc. 120 s.d.
“Saggio politico sugli spedali”, <a cura di Antonio Planelli> (n. 2 fascicoli cartacei). Lettera inviata ad Antonio Planelli, nel 1804, dall'amico Luigi Targioni, in cui si parla di opuscoli raccolti da accademici italiani, il primo volume dei quali conterrà interessantissimi articoli (foglio a stampa).
“Saggio sull'educazione de' Principi”, <a cura di Antonio Planelli>, cc. 71.

BUSTA 5

Incartamento N. 20. Carte di famiglia Saraceno estinta nei Giannone-Alitti

fasc. 121 1568-1727
Intrecci e parentele della famiglia Saraceno di Matera con le famiglie Troiano, Vernice, Scaraggi, Messaniello, Caracciolo, Paulicelli e Gattini. Trasmissione beni ereditari.

– **sfasc. 121/1** 1568
Decreto di assoluzione emanato dalla commissione della Santa Sede circa «lo spoglio de' beni del *quondam* abate Eusebio Saliceti» di Matera, ereditati dal mag.co Giulio Troiano (copia autenticata dal notaio Antonio Deduce), cc. 4.

¹¹ Si veda *infra* Appendice, scheda biografica.

- **sfasc. 121/2** 1576-1602
Atti nella causa vertente tra la “Fabbrica de Santo Pietro de Roma” e Giulio Troiano per l’adempimento dei pii legati del *quondam* abate Eusebio Saliceti di Matera (copia dell’atto di quietanza), cc. 6.
- **sfasc. 121/3** 1581
Attestazione <del notaio Leonardo de la Greca di Matera> circa il matrimonio già contratto tra Ottavio Troiano e Maria Paulicelli di Matera (copia autentica), cc. 2.
- **sfasc. 121/4** 1588
“Istrumento di donazione, «per notar Leonardo de la Greca di Matera», tra Giulio Cesare Ricchizzi di Matera (donante) e Luigi Giovanni de Monte della stessa città (donatario) (copia autentica), cc. 2.
- **sfasc. 121/5** 1592 – 1618
“Nota di robbe stabili affittati” da Giulio Troiano, tutore di Giulia, e Theopaldo della Forza di Conversano; provvisioni del Sacro Regio Consiglio per il rendiconto dell’amministrazione relativa alla tutela dei beni dei predetti, cc. 6.
- **sfasc. 121/6** 1602
“Fede”, relativa al «censo della lampa», che il *quondam* Angelo Troiano lasciò alla chiesa di San Pietro del Sasso Baresano nella città di Matera (copia autenticata dal notaio Giovanni Giordano di Matera), cc. 2.
- **sfasc. 121/7** 1606-1638
Provvisione del Consiglio collaterale contro la città di Matera per alcune quantità di grano che l’università «si pigliò da Giovanni Francesco Vernice per vitto et grassa di suoi cittadini», cc. 3.
- **sfasc. 121/8** 1609 novembre 8, Giovinazzo
Capitoli matrimoniali tra Giovanni Francesco Vernice e Isabella Saraceno (copia autenticata dal notaio Francesco Antonio Riccio di Giovinazzo, il 15 novembre 1652), cc. 6.
- **sfasc. 121/9** 1611
Istanza di Cola Francesco Saraceno per ottenere il regio assenso, affinché la dote promessa e assegnata alla moglie Caterina Saraceno venga permutata e concessa a beneficio di Giovanni Francesco Vernice, marito della sorella Isabella Saraceno, per dote di quest’ultima, c. 1.
- **sfasc. 121/10** 1611
Memoria dei crediti che Pietro Aurelio Paulicelli e Flaminio Gattini vantano, in qualità di cessionari di Ferrante e di Pietro Angelo de Spirito, «sopra il debito di Cesare Con-tursi», cc. 2.

- **sfasc. 121/11** 1615 novembre 28, Potenza
Capitoli matrimoniali tra Carmenio Troiano di Matera e Clarice Messaniello di Potenza (copia autenticata dal notaio Vito Antonio de Leone), cc. 6.
- **sfasc. 121/12** 1617 marzo 2, Matera
“Istrumento censuale”, stipulato «per notar Gabriele Panessa» di Matera, tra Carmenio Troiano e Giovanni Antonio Vericelli di Matera, per reintegrarsi, quest’ultimo, nel possesso di alcune terre di cui è stato privato, a seguito di decreto di evizione emanato dalla Gran corte della Vicaria in Napoli (copia autentica), cc. 2.
- **sfasc. 121/13** 1622 – 1649
Atti nella causa vertente tra la “Fabbrica di S. Pietro” di Roma e Carmenio Troiano di Matera per l’adempimento dei pii legati del *quondam* Fabrizio Saliceti (copia autenticata dell’atto di quietanza), cc. 5.
- **sfasc. 121/14** 1625 dicembre 3, Matera
Istanza di Felicia Troiano per essere reintegrata nell’eredità del *quondam* Giulio Troiano, suo avo, «stante la morte» del fratello Carmenio, senza figli; decreto della Regia corte di Matera (copia autentica), cc. 2.
- **sfasc. 121/15** 1626 giugno 6, Matera
“Fede delle robbe” (descritte nel catasto di Matera del 1615-1616) del *quondam* Carmenio Troiano e della *quondam* Maria Paulicelli, «prima che avesse maritata la signora Felice» (copia autenticata dal notaio Flaminio d’Ercole di Matera), cc. 2.
- **sfasc. 121/16** 1637
Atti della causa vertente presso la Regia dogana di Foggia per l’eredità di Bonaventura Caracciolo, marito di Felicia Troiano, essendo quest’ultima passata a terze nozze con tale Vito Maria Saracino della città di Giovinazzo, cc. 15.
- **sfasc. 121/17** 1639 – 1659
Provvisioni e decreti del Consiglio collaterale e del Sacro Regio Consiglio, ad istanza del dott. Scipione Gattini, economo del pio conservatorio delle Vergini di Matera, perché non sia rimosso dal suo incarico, cc. 8.
- **sfasc. 121/18** 1643
Acta preambuli del *quondam* Vincenzo Gattini, minorenne, <figlio di Francesco Gattini e Felicia Troiano>; dichiarazione della curia baiulare di Matera circa l’eredità che spetta *pro medietate* alla madre del defunto, Felicia Troiano, *et pro medietate* alla sorella Giulia, cc. 4.

– **sfasc. 121/19** [1650]

Atto di retrovendita a favore di Giulio Troiano di Matera di alcuni beni siti in questa città, ceduti precedentemente da quest'ultimo all'abate Andrea Tarsia di Conversano, per soddisfarli un debito (copia autenticata dal notaio Francesco de Angelis di Turi), cc. 2.

– **sfasc. 121/20** [1650]

Capitoli matrimoniali tra Felice Maria Troiano, figlia del *quondam* Carmenio Troiano, e Giuseppe Festa (copia semplice), cc. 2.

– **sfasc. 121/21** 1727

Lettera ed annotazioni di Antonio Giannone-Alitto indirizzate a Marcello Caldone di Matera circa un credito «sopra all'università» di questa città, «pervenuto alli sig.ri Troiano dalla casa di Paulicelli», cc. 4.

fasc. 122 1597-1723
“Scritture diverse” appartenenti alla famiglia Saraceno estintasi in Matera, «la di cui eredità fu adita da Gian Roberto Giannon d'Alitto».

– **sfasc. 122/1** 1597 maggio 24, Giovinazzo

Testamento nuncupativo di Giovanni Paolo Saraceno di Giovinazzo stipulato «per notar Giovanni Francesco di Frategiacomo» di Molfetta (copia autenticata, il 15 novembre 1652, dal notaio Francesco Antonio Riccio di Giovinazzo, conservatore della scheda del notaio Frategiacomo di Molfetta); “Notamento circa il testamento di Gian Paolo Saraceno 1597”; “Ragioni per D. Giacomo Saraceno 1597”; “Ricordo del testamento del *quondam* Giovanni Paolo Saraceno, padre di Vito Maria 1597”, cc. 16.

– **sfasc. 122/2** 1608 novembre 19, Giovinazzo

Divisione dell'eredità paterna tra i figli Francesco e Marco Antonio <Saraceno>, figli legittimi e naturali di Gian Paolo Saraceno e Laura della Marra (copia autenticata, il 10 novembre 1652, dal notaio Francesco Antonio Riccio di Giovinazzo), cc. 4.

– **sfasc. 122/3** 1617 giugno 3, Giovinazzo

Testamento di Francesco Antonio de Pavone di Giovinazzo (copia autenticata dal notaio Francesco Bettamanzi di Minervino), cc. 2.

– **sfasc. 122/4** 1630 ottobre 12, Giovinazzo

Dichiarazione di Giovanni Francesco Saracino di Giovinazzo, nella quale il medesimo asserisce di essere «vero et liquido debitore» di fra' Giovanni d'Aglio della stessa città (copia autenticata dal notaio Marino Gregoriano di Giovinazzo), cc. 2.

– **sfasc. 122/5** 1633-1636

Dichiarazioni dell'erario del principe di Molfetta, “affittatore” della città di Giovinazzo, circa le somme ricevute da Giovanni Paolo Saracino e Giacomo de Cicco, «exattori dei

denari e grani dispensati a' particolari» della città di Giovinazzo (copia autenticata dal notaio Marino Gregoriano di Giovinazzo), cc. 5.

– **sfasc. 122/6** 1636 giugno 6, Giovinazzo
Atto di cessione tra Giovanni Donato Saraceno ed Ettore de Risis di un annuo censo su un capitale da conseguire dall'università di Giovinazzo (copia autenticata dal notaio Marino Gregoriano di Giovinazzo), cc. 2.

– **sfasc. 122/7** 1642 settembre 10, Giovinazzo
Istanza del clerico Giovanni Battista de Rossi «nella vescoval corte» della città di Giovinazzo, «acciò la libertà et immunità ecclesiastica» non sia violata da pagamenti e gabelle, cc. 18 (n.a.).

In allegato:

Atti del processo vertente presso la corte vescovile di Giovinazzo (copia autenticata, il 12 marzo 1652, dal notaio Marino Gregoriano di Giovinazzo).

Il fascicolo è deteriorato da macchie di umidità, che si accentuano progressivamente fino a provocare la lacerazione delle ultime due carte.

– **sfasc. 122/8** 1650
Provvisori e decreto della Regia camera della Sommara per Vito Maria Saracino della città di Giovinazzo «molestato dalla città di Matera a pagare le gabelle in grave suo danno e pregiudizio», c. 1.

– **sfasc. 122/9** 1651-1653
Provvisori della Regia camera della Sommara nella causa vertente presso la Regia corte di Giovinazzo fra gli «arrendatori» della gabella della farina della suddetta città e Margherita Spinosa, che «pretende di godere delle franchigie come forestiera», cc. 14.

A c. 14^a, è scritto da mano coeva «Scritture di Matera, Giovinazzo e diverse altre estranee».

– **sfasc. 122/10** 1656 novembre 8, Giovinazzo
Obbligazione a favore del dottor Vito Maria Saracino di Matera (creditore) contro Giovanni de Colafelice di Giovinazzo (debitore), cc. 2.

– **sfasc. 122/11** 1660 dicembre 1, Matera
Atto di rinuncia di una casa di proprietà di Vito Maria Saracino a favore del Capitolo di Matera, a condizione che il Capitolo celebri tante messe all'anno, in perpetuo, quante «potranno importare li denari che si riceveranno dall'affitto di detta casa» (copia autenticata dal notaio apostolico Francesco Turco), cc. 3.

– **sfasc. 122/12** 1666 luglio 16, Matera
Sentenza definitiva nella causa vertente presso la curia arcivescovile di Matera tra l'università di questa città e il rev.do Giacomo Antonio Saracino circa l'esenzione di quest'ultimo dal pagamento della gabella, volgarmente detta "la giumella"¹², sui beni ereditati dal *quondam* zio Vito Maria Saracino, cc. 2.

– **sfasc. 122/13** 1684-1705
Istanza delle sorelle Laura e Girolama Saracino perché non siano molestate nel diritto di pascolare l'erba nascente nel territorio volgarmente detto «il terzo di lama Frasana», sito in Matera.
Provvisioni della Regia camera della Sommaria e decreti della Regia udienza di Basilicata, cc. 10.

A c. 8 bozzetto a penna del territorio controverso.

– **sfasc. 122/14** 1701
Dichiarazione con la quale Nicola Angiulo di Matera asserisce di aver ricevuto «per il cambio della sua cantina con la casa di Giacomo Antonio Saracino altri ducati extra, oltre la somma pattuita» (copia autenticata dal notaio Tomaso Sarcuni di Matera), cc. 2.

– **sfasc. 122/15** 1706 luglio 3, Matera
"Istrumento" di vendita di una casa palaziata e di donazione di tutti i beni stabili, siti nel territorio di Giovinzazzo, tra le sorelle Laura e Girolama Saracino (venditrici) e Gian Roberto Giannone-Alitto, loro consanguineo, (acquirente e donatario), stipulato «per notar Giuseppe Nicola de la Zecca» di Bitonto; mandato di procura delle sorelle Saracino in persona del rev.do don Domenico Antonio Casamassima di Matera (1706 maggio 15, Matera) (copia autenticata dal notaio Paolo Uva di Molfetta il 24 gennaio 1709, Bitonto), cc. 6.

– **fasc. 122/16** 1706 aprile 10, Matera
"Fedi" del notaio Tomaso Sarcuni di Matera, relative ad «affrancazioni di capitali di donna Laura e donna Girolama, sorelle di Saraceno», cc. 2.

– **sfasc. 122/17** 170[9]
Lettera di don Giacomo Antonio Saracino ad un suo nipote, c. 1.

– **sfasc. 122/18** 1710
"Per l'eredità de' Saraceni di Matera", trasmessa a Gian Roberto Giannone-Alitto per donazione delle sorelle Laura e Gerolama Saraceno e venduta da quest'ultimo al chierico Oronzo Galdi, c. 1.

¹² Giumella significa letteralmente quanto può essere contenuto nel concavo delle due mani accostate insieme. La tassa della giumella si applicava generalmente ai raccolti di cereali.

– **sfasc. 122/19** 1716 marzo 20, Matera
Dichiarazione con la quale donna Laura Saraceno revoca, cassa e annulla tutti gli istrumenti di donazione antecedenti e dona tutti i suoi beni a Giovanni Roberto Giannone-Alitto, «suo amatissimo parente» (copia autentica), cc. 2.

– **sfasc. 122/20** 1719
N. 2 lettere di Carmenio Gisia a Giovanni Roberto Giannone-Alitto circa il grano e altre vettovaglie, che non possono uscire dalla città di Matera per ordine del tribunale, cc. 3.

– **sfasc. 122/21** 1723 maggio 2
Dichiarazione del diacono Francesco Cipolla di Matera, relativa all'effettivo, reale prezzo di una masseria di campo, venduta a quest'ultimo da Giovanni Roberto Giannone-Alitto, cc. 2 (copia autenticata dal notaio Francesco Martucci di Bitonto).
“Fede” autentica del medesimo notaio, a cautela di Giovanni Roberto Giannone-Alitto, cc. 2.

– **sfasc. 122/22** s.d.
Ragioni circa le pretese su un fidecommesso cui erano sottoposti alcuni beni di Giovanni Paolo Saraceno, cc. 2.

fasc. 123 1650-1830
Atti relativi alla chiesa di San Nicolò del Castello vecchio nella città di Matera.

– **sfasc. 123/1** 1650-1660
Attestazioni di “sante visite” effettuate nella chiesa di S. Nicolò del Castello vecchio di Matera, fondata da Felicia Troiano, moglie di Vito Maria Saracino (copie autentiche), cc. 3.

– **sfasc. 123/2** 1658
Dichiarazione giurata di Vito Maria Saracino presso la curia arcivescovile di Matera circa la «traslazione di messe, una la settimana, dalla chiesa di S. Maria la Bruna in quella di S. Niccolò, fondata da Felicia Troiano», sua moglie, cc. 4.

– **sfasc. 123/3** 1650
Decreto con il quale si esonera Vito Maria Saracino dal pagamento delle decime della “cappellania”, eretta dalla defunta Felicia Troiano (copia autentica del notaio apostolico Matteo Zampolla), c. 1.

– **sfasc. 123/4** 1667
Atti, ad istanza del rev.do don Giacomo Antonio Saracino, relativi all'adempimento della celebrazione delle messe del semplice beneficio *de iure patronatus* laicale, fondato dalla *quondam* Felicia Troiano nella chiesa di San Nicolò del Castello vecchio di Matera, cc. 6.

– **sfasc. 123/5** 1708 dicembre 3, Matera
“Donazione d’alcune case al beneficio di S.Niccolò del Castello della città di Matera”,
fatta dalle sorelle Gerolama e Laura Saraceno, «cui appartenea tal iuspadronato» (n. 2
copie semplici), cc. 5.

– **sfasc. 123/6** 1708-1720
“Fede” del notaio Giuseppe Oronzo Montemurno di Matera circa le condizioni e i
vincoli cui sono sottoposti i beni donati dalle sorelle Laura e Gerolama Saracino al
beneficio di S.Niccolò del Castello di Matera, cc. 3.

– **sfasc. 123/7** 1713-1714
Atto di concessione di alcune terre in territorio di Matera, «in contrada dicta la matina»,
stipulato il 17 aprile 1713 «per notar Tomaso Sarcuni» di Matera, da parte di Giovanni
Roberto Giannone-Alitto, donatario di Laura Saraceno, a Domenico Malvinni, duca di
S. Candida (copia autentica).
Ratifica del suddetto strumento di concessione, stipulato «per notar Donato Angelo
Martinelli» di Matera (copia autentica), cc. 10.

– **sfasc. 123/8** 1716
“Provvisioni” della “Nunziatura apostolica” nelle quali si ordina a Giacomo Antonio
Saraceno di dimostrare «essersi celebrate le messe nella cappella di S. Niccolò del Ca-
stelvecchio», cc. 2.

– **sfasc. 123/9** 1726 agosto 10, Matera
“Alberano” di convenzione per l’affitto di una masseria di campo, che il «beneficio di
S. Nicolò possiede in pertinenza di Matera», cc. 4.

– **sfasc. 123/10** 1830
“Fede” di battesimo del 26 ottobre 1763, <estratta dai libri dei battezzati della chiesa
parrocchiale di S. Leucio>, di Domenico Labianca, figlio di Nicola e Vittoria Saraceno,
c. 1.

– **sfasc. 123/11** s.d.
Supplica di Giovanni Roberto Giannone-Alitto, donatario universale della *quondam*
Laura Saracino, all’arcivescovo di Matera per ottenere di celebrare le messe sia in S. Ma-
ria la Bruna sia nella cappella di S. Nicolò e perché gli venga concesso l’assenso «di
potersi vendere alcune case» e terreni seminaturali esistenti nella città di Matera «per
l’obbligo delle suddette messe», c. 1.

Incartamento N. 21. Scritture diverse

fasc. 124 1609
“Fede” di battesimo di Nicolò Francesco Giannone-Alitto, figlio di Ottaviano e Beatrice Labini (copia autentica rilasciata dalla curia vescovile di Bitonto), c. 1.

fasc. 125 1612-1630
Trascrizioni manoscritte di deliberazioni capitolari, cc. 10.

fasc. 126 1627
Atti della Regia corte di Bitonto per l'eredità spettante a Nicolò Giannone-Alitto, erede, *cum beneficio legis et inventarii*, del *quondam* suo padre Ottaviano; istanza, deposizioni, inventario dei beni, decreto, cc. 7.

fasc. 127 1659
“Fede” del notaio Antonio de Blasiis di Bitonto, a richiesta di Michele Sylos, circa la avvenuta notifica, in data 2 settembre 1650, di alcune regie provvisori al sindaco ed eletti dell'università di Bitonto, cc. 2.

fasc. 128 1696 dicembre 8, Roma
Privilegio con il quale il priore generale dell'Ordine dei frati della “Beatissima Vergine Maria del Monte Carmelo” concede al sacerdote professo Nicola Giannone l'uso delle celle nelle quali abitava il rev.do Giacomo Planelli nel convento di Bitonto, c. 1.

La carta, deteriorata da macchie di umidità, presenta lacerazioni lungo i bordi e, nell'angolo inferiore esterno, roscature di topi.

fasc. 129 1698
“Giannone-Alitti (Curiosità di famiglia)”.
“Spese per abiti e gioie nello spozalizio del signor don Gian Roberto Giannon d'Alitto”;
“Nota delle gioie” del signor Antonio Giannone-Alitti, «vendute per l'incanto», cc. 2.

fasc. 130 1709
“Beni mobili e suppellettili” ritrovati da Aurelia Giannone¹³ e Mauro Zurlo¹⁴ «nelle due camere dove habbitava» il suddetto don Giovanni Giannone; dichiarazioni e attestazioni autenticate, cc. 9.

fasc. 131 1746-1834
Notizie relative ad Onofrio Saracino, tratte da atti notarili, cc. 3.

¹³ Aurelia Giannone è nipote ed erede universale del *quondam* Giovanni Giannone.

¹⁴ Mauro Zurlo è padre spirituale del defunto.

fasc. 132

1771

“Notizie appartenenti ad alcune città, terre, casali della provincia di Bari, notate da Francesco Saverio Giannon d’Alitto, in Napoli nell’aprile del 1771”, cc. 16.

fasc. 133

s.d.

Annotazioni manoscritte relative ad alcuni membri della famiglia Giannone-Alitti e alla loro discendenza, c. 1.

Incartamento N. 22. Niccolò Giannone-Alitti, ultimo di sua famiglia, istituisce erede la nipote Eleonora Labini

fasc. 134

1782-1812

Provvisioni della Regia camera della Sommaria al governatore di Bitonto, perché riferisca circa “la povertà” di Nicola Giannone-Alitto, che ha «chiesto al re commutarsi la volontà di molti legati pii, fra <i> quali, uno in beneficio delle zitelle bitontine» e l’altro a favore del conservatorio delle orfanelle.

“Stato estimativo dell’eredità del signor Nicola Giannon d’Alitti di Bitonto, certificato dall’erede signora Eleonora Labini”, cc. 16.

fasc. 135

1783-1805

Decreto del Sacro Regio Consiglio con il quale si permette a Nicola Giannone-Alitto la celebrazione dai padri Riformati delle seicento messe disposte dal legato testamentario perpetuo del defunto zio materno Giuseppe Planelli e lo si dispensa implicitamente dal farle «celebrare agli altari» assegnati nel lascito; provvisioni del Sacro Regio Consiglio; istanza di Nicola Giannone-Alitto al sovrano per essere autorizzato a commutare in moneta il pasto ai carcerati, disposto dal legato testamentario perpetuo del defunto zio materno Giuseppe Planelli; Real dispaccio, a firma del segretario di Stato Carlo de Marco, per la cui esecuzione è incaricato il regio governatore di Bitonto; deposizioni, cc. 17.

fasc. 136

1798

Lettera di Nicola Giannone-Alitto, inviata da Barletta ad un parente non identificato, al quale chiede di dare a Teodoro Sylos, «comune nipote, quel denaro gli cercherà per alcune spesucce», c. 1.

fasc. 137 [post 1834]

“Prospetto delle annue rendite e degli annui pesi della così detta eredità di Planelli”; “Prospetto degli annui censi e canoni attivi della sig.ra D. Eleonora Labini con distinzione di quelli suoi propri e di quelli a lei pervenuti dall’eredità del fu suo zio Nicola Alitti”, cc. 2.

fasc. 138

s.d.

“Misura ed apprezzamento di vari sottani [...] situati nella porta di S. Teresa, attaccati alla muraglia della città, di pertinenza degli eredi della signora D. Eleonora Labini [...]”, cc. 28.

fasc. 139

s.d.

“Stato de’ beni, delle annue rendite, dei *ius patronati* e dei pesi esistenti nell’eredità del fu don Nicola Giannone-Alitti, il quale passò a miglior vita il dì 21 febbraio 1812”, cc. 7.

SEZIONE II

Famiglia Labini (fasc. 140-167)

BUSTA 6

Incartamento I. Carte diverse di famiglia Labini

fasc. 140

1627-1661

“Alberano” di Antonia Labini e nota di <suo marito> Giacomo Saluzzi.

– **sfasc. 140/1**

1627; 1661

Alberano di Antonia Labini nel quale si dispone che i trecento ducati a lei destinati per testamento «habbiano ad andare a beneficio et comodo» di Laura Saluzzi, sua figlia, futura consorte di Giovanni Battista Sylos (copia autentica «per notar Bartolomeo Maiullari» di Bitonto), 1627. Alberano di Giovanni Battista Sylos, a cautela di Antonia Sylos (copia autentica «per notar Bartolomeo Maiullari» di Bitonto), 1627, cc. 2.

Annotazioni relative a due istrumenti notarili, del 1646 e del 1661, stipulati tra Giovanni e Cesare Sylos <padre e figlio> e, successivamente, da Antonia Sylos, vedova di Cesare, con Orazio ed altri fratelli Sylos, s.d., c. 1.

Le prime due carte risultano lacerate al centro, parallelamente al lato lungo: la prima carta, oltre la metà, la seconda per intero.

– **sfasc. 140/2**

s.d.

“Nota di denari” che si pagano a Giacomo Saluzzi, in acconto a quello che deve avere dalla università per il dazio della carne, c. 1.

fasc. 141

[1638]

“Patti et capitoli matrimoniali [...] sopra il matrimonio da contrarsi tra Giovanni Alfonso Sylos e Virgilia Labini”, figlia di Giovanni Paolo Labini e Laura Bovio (copia semplice sottoscritta da Giovanni Paolo Labini sia a proprio nome sia come governatore del “Monte Labini” e da Giovanni Pietro Rogadeo come governatore del suddetto “monte”), cc. 6.

fasc. 142

1648-1858

“Canonici che si pagano alla famiglia Sylos-Labini per provenienza da casa Gentile”, cc. 92 (n.a.).

Volume manoscritto, completo di rubrica alfabetica.

fasc. 143

[post 1778]

“Libro di ricordo per li beni ed altre notizie di nostra casa Labbini”.¹⁵

Notizie scritte a penna da Emanuele Labini sulla situazione patrimoniale della sua famiglia dal 1763 al 1778 con riferimento alla presa di possesso da parte sua, nel 1764, della casa appartenente al patrimonio Gentile, in virtù di provvisori del Sacro Regio Consiglio, cc. 3 (n.a.).

fasc. 144

1800-1812

“Informo praticato con riserva sulla condotta e sui sentimenti esternati nelle passate vicende dello Stato” dal capitano di cavalleria Giovanni Sylos, marito di Lucrezia Labini e padre di Vincenzo Sylos-Labini.

Contiene:

Lettera del vescovo Berarducci, nella quale si segnala al preside della provincia, Michele Pucce Molton, il capitano Giovanni Sylos, quale «soggetto abile e idoneo, di sperimentata fedeltà, probità e coraggio», nell'ambito della diocesi, 1800, c. 1.

Relazione del padre cantore Vito Bisceglia di Terlizzi all'intendente di Terra di Bari, duca di Canzano, per segnalare Giovanni Sylos, quale persona che per talenti, probità e zelo patriottico è la più idonea a ricoprire la carica di sindaco, 1810, cc. 17.

Memoria in difesa di Giovanni Sylos (debitore) contro Michele Pierro e Simone Mittolo (creditori), nella causa vertente presso la Corte d'appello di Napoli, opuscolo a stampa, edito in Napoli, stamperia de' Severini, 1812, pp. 26.

Incartamento IV. Monte Labini (Conti e quietanze)

fasc. 145

1777-1787

“Alberani”, nei quali Vincenzo e Giovambattista Labini, «governatori del Monte Labini», concedono in fitto al notaio Pasquale Martucci quattro camere (copia autentica «per notar Baldassarre Pace» di Bitonto); corrispondenza e conti di Pasquale Martucci, debitore del suddetto “Monte”, indirizzata a Francesco Saverio Sylos, cc. 16.

¹⁵ Il volume contiene richiami ad atti notarili del 1566, 1693, 1777 e annotazioni a penna con inchiostro *bleu*, di mano più tarda, lungo il margine superiore ed interno dei fogli; fornisce notizie storiche interessanti sul Palazzo Labini in via santa Barbara.

Incartamento V. Monte Labini (Controversie)

fasc. 146

[post 1710]

Appunto del conservatore della scheda del notaio Francesco Antonio Siccoda circa l'integrazione da apporre nell'"alberano" originale della «divisione de' beni dei fratelli Labini, seguita sotto li 12 del mese di decembre dell'anno 1710», c. 1.

fasc. 147

1794

Lettera dell'arcidiacono Domenico Labini circa «la spettanza e rivendica di due poderi», i cui frutti sono stati percepiti indebitamente dalle sorelle Labini, in quanto sottoposti a fedecommissi, c. 1.

Incartamento VII. Maria Giuseppa ed Eleonora Labini, maritate nei Sylos-Calò

fasc. 148

1767-1813

"Cartella" di Maria Giuseppa Labini.

Contiene:

"Nota delle donne di casa Sylos, maritate col beneficio del Monte" dal 1613 al 1788; "Cen-zi del Monte de' sig.ri Labini, che si tenevano in assegnamento dalli coniugi, D. Francesco Saverio Sylos e D. Maria Giuseppa Labini"; "Notamento di capitali sopra le doti"; "No-tamento di robe per la sig.ra D. Maria Giuseppa Labini e sig. D. Checco Sylos"; "Conto intero di docati mille e cinquecento consegnati dal sig. Emanuele Labini a Francesco Sa-verio Sylos, che sono li medesimi promessili nelli capitoli matrimoniali"; rendite catastali intestate a Maria Giuseppa Labini; supplica della vedova Maria Giuseppa Labini al sovrano per ottenere l'esenzione dalla tassa della decima; lettera inviata da Gallipoli all'arcidiacono Labini; scrittura privata; lettere; atto di quietanza; debito; credito che M. Giuseppa vanta nei confronti dell'università di Bitonto; nota di spese, cc. 21.

fasc. 149

1804

Dichiarazione di Maria Giuseppa Labini, vedova di Francesco Saverio Sylos, con la quale asserisce di essere debitrice nei confronti dell'avvocato Nicola Parisi di Napoli «per giudizi da lui difesi contro sua sorella e nuora Eleonora» (copia autentica «per notar Francesco Saverio Pasculli» di Bitonto), cc. 2.

fasc. 150

1807

Lettera indirizzata a Maria Giuseppa Sylos, nella quale Luigi Sagarriga le comunica il ma-trimONIO del suo figlio primogenito Gabriele con Giovanna Battista Tresca-Carducci, c. 1.

fasc. 151

1807

Corrispondenza tra il comandante Nenchà e sua eccellenza Francesco Antonio Labini circa le spese che la cugina di quest'ultimo, Maria Giuseppa Labini, dovrebbe sostenere «per la causa del falso testamento del fu don Giovanni Domenico Tresca seniore», cc. 4.

fasc. 152

1828 ottobre 8, Bari

Atto di vendita di annua rendita perpetua stipulato «per notar Crescenzo Siena» di Bitonto tra Eleonora Labini, moglie di Teodoro Sylos, e Nicola Sorgente (copia autentica del 4 febbraio 1892 rilasciata, a richiesta di Francesco Saverio Sylos, dall'Archivio notarile distrettuale di Bari), cc. 4.

fasc. 153

1836

Processo verbale per l'apertura legale del testamento, disposto il 17 marzo 1830 in forma mistica¹⁶ dalla defunta Eleonora Labini¹⁷, depositato presso il notaio Francesco Minardi di Bitonto (copia autenticata di prima edizione del testamento), cc. 11 (n.a.).

fasc. 154

s.d.

Lettera indirizzata a Vincenzo Maria Manieri, vescovo di Ruvo e Bitonto, in cui si chiedono informazioni all'amministrazione diocesana circa il valore di un fondo concesso alla casa religiosa de' canonici Regolari e la sua corrispondenza al canone offerto da Eleonora Labini, c. 1.

Sylos-Labini Vincenzo, <senatore> (1809-1880)

fasc. 155

[1828-1829]

Partecipazione di nozze per il matrimonio di Vincenzo Sylos con «Marietta Somma de' principi del Colle» e partecipazione di battesimo del proprio figlio, inviate da Vincenzo Sylos a Teodoro Sylos e famiglia, cc. 5.

fasc. 156

1863-1878

Richiesta di informazioni da parte del municipio di Ravenna al sindaco di Bitonto intorno al prof. don Luigi Della Noce; risposta, a cura di Vincenzo Sylos-Labini, con elogio del prof. Della Noce; lettera di rinuncia dalla carica di rettore del convitto e di direttore dell'istituto inviata dal prof. Della Noce al sindaco di Bitonto, Giambattista Sylos, cc. 6.

fasc. 157

1865 agosto 26, Firenze

Lettera del ministero della Istruzione pubblica a Vincenzo Sylos-Labini, "senatore del Regno", per comunicargli l'emanazione tra breve di un decreto che metterà il comune di Bitonto in possesso del convento di Santa Teresa, c. 1.

¹⁶ Per "testamento in forma mistica" (detto anche testamento segreto) si intende una forma particolare di testamento che presenta un doppio vantaggio in quanto, essendo redatto dal testatore, quest'ultimo, se vuole, può mantenere completamente riservato il contenuto delle disposizioni, ed essendo poi consegnato al notaio per l'apertura, presenta una maggiore garanzia di conservazione.

¹⁷ Eleonora Labini è madre di Luigi, Aurelia e Maria Giuseppa.

fasc. 158 s.d.
“Memorie ricavate dall'alberano di fitto del fondo a Zita pellegrina”, stipulato tra Vincenzo Sylos (locatore) e Domenico Castellaneta (conduttore) per gli anni dal 1831 al 1836, cc. 3.

fasc. 159 s.d.
Elogio funebre, in memoria di Donna Marietta Somma dei principi del Colle (prima stesura manoscritta), cc. 7.

Sylos-Labini Giovanni (1829-1878)

fasc. 160 1878
L. BERNARDI, *Elogio funebre di Giovanni Sylos-Labini*, <figlio di Vincenzo e Maria di Somma dei principi di Colle>, Torino, Stamperia reale di G.B. Paravia e comp., 1878, pp. 15 (opuscolo a stampa con dedica autografa dell'autore a Domenico Sylos-Calò).

fasc. 161 1878
V. ROGADEO, *Trascritto della scheda depositata nel feretro di Giovanni Sylos-Labini, morto a Napoli*, Napoli, cav. G. De Angelis e figlio, tipografi di S.M., 1878, pp. 7 (opuscolo a stampa).

fasc. 162 1912
Memoria presentata nel tribunale civile di Bari dall'avv. Giuseppe Capruzzi in difesa dell'avvocato Antonio Sylos e contro le eredi della signora Carmela Gioia, <moglie di Giovanni Sylos-Labini> (opuscolo a stampa, edito in Bari, stab. litografico Giuseppe Laterza & figli, 1912, pp. 27).

Sylos-Labini Gennaro (1839-1914)

fasc. 163 1878-1916
“Sylos-Labini Gennaro, di Vincenzo, e famiglia”.

– **sfasc. 163/1** 1901 giugno 10
Odi, epitalami e poesie augurali per le nozze di Lucia Sylos-Labini¹⁸, con l'avvocato Salvatore Fenicia, cc. 10.

– **sfasc. 163/2** 1908 settembre, Bitonto
Poesie augurali in occasione delle nozze di Filippo Sylos-Labini¹⁹ con Caterina Manzari (copie diverse), cc. 22.

¹⁸ Lucia Sylos-Labini è figlia di Gennaro e Paolina Cassano.

¹⁹ Filippo Sylos-Labini è figlio di Gennaro e Paolina Cassano.

– **sfasc. 163/3** 1911-1912

Corrispondenza, inviata a Luigi Sylos, dai cugini Michele, Filippo e Teresa e dallo zio Gennaro Sylos-Labini, perché pronunzi l'elogio funebre in memoria della defunta zia Paolina e ne scriva l'epigrafe sulla lastra del loculo (lettere); ritratto di Paolina Cassano, moglie di Gennaro Sylos-Labini, cc. 9.

– **sfasc. 163/4** 1912

In memoria di Paolina Sylos-Labini, nata Cassano, Bitonto, tip. Nicola Garofalo, 1912, pp. 106 (necrologi e discorsi, pronunziati da Giuseppe Laudisi, Luigi Sylos e Pasquale Cerrotti).

– **sfasc. 163/5** 1914

Corrispondenza, inviata a Luigi Sylos dai cugini Michele, Filippo ed Eustachio Rogadeo per informarlo dell'aggravamento e morte del proprio congiunto Gennaro e per pregarlo di pronunziare un discorso ai suoi funerali (lettere e telegrammi), cc. 6.

– **sfasc. 163/6** 1915

L. SYLOS, *In memoria di Gennaro Sylos-Labini, morto il 9 maggio 1914*, Bitonto, tip. Nicola Garofalo, 1915, pp. 77

Sylos-Labini Emanuele (1842-1916)

fasc. 164 1881-1917

“Affari”; “Vertenze”; “Ricordi”.

– **sfasc. 164/1** 1881

Lettera a stampa, a firma di Emanuele Sylos-Labini, maggiore nella milizia territoriale, «pel sussidio alle famiglie di militari richiamati», cc. 2.

– **sfasc. 164/2** 1883 settembre 28, Bitonto

Atto di ratifica di divisione dei beni del conte Domenico Gentile, stipulato «per notar Carmine Losito» di Bitonto, il 28 settembre 1883 (copia conforme del 18 gennaio 1889), cc. 2.

– **sfasc. 164/3** 1885 agosto 10

Attestazione del notaio Francesco Cervelli di Bitonto, estratta dai capitoli matrimoniali, dal medesimo stipulati il 5 settembre 1868, tra Emanuele Sylos-Labini e Carmela Gentile²⁰ (estratto in copia autentica, conforme all'originale del 10 agosto 1885); capitoli matrimoniali del 5 settembre 1868 (originale), cc. 20.

²⁰ Emanuele Sylos-Labini e Carmela Gentile saranno i futuri suoceri di Luigi Sylos-Calò.

– **sfasc. 164/4**

1890-1907

Atti della causa vertente presso la pretura di Bitonto per il «debito di Emanuele Sylos-Labini verso gli eredi di Rossiello Anselmo».

Testamento «per notar Galliani Gaetano» di Bitonto, del 17 dicembre 1888, riflettente la successione di Emanuele Rossiello (copia conforme del 9 agosto 1890), cc. 8.

– **sfasc. 164/5**

1896-1912

“Vertenza giudiziaria in ordine alla subastazione dei beni del sig. Emanuele Sylos-Labini da parte dell’Istituto di credito fondiario della Banca d’Italia”; bando per vendita forzata d’immobili; sentenze; “Memoria” di Emanuele Sylos-Labini; corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos-Calò con il suocero «babbo Emanuele», il cognato Vincenzo e diversi legali (lettere, cartoline postali, biglietti da visita e telegrammi).

Ricorso alla corte di Cassazione di Napoli della Banca d’Italia (ramo credito fondiario) contro Luigi e Giustina Sylos-Calò ed Emanuele Sylos-Labini (n. 2 opuscoli a stampa dell’avvocato Giuseppe Capruzzi a difesa dei signori Luigi e Giustina Sylos contro la Banca d’Italia, pp. 37; pp. 55), cc. 278.

– **sfasc. 164/6**

1899

Certificati conformi all’originale, rilasciati dall’Archivio notarile di Bari ad Emanuele Sylos-Labini, riguardanti alcune terre site nel territorio di Bitonto alla via di Ruvo e Terlizzi, concesse in enfiteusi perpetua a diversi cittadini di Bitonto dai fratelli Giovanni, Francesco e Carmine Sylos, figli del defunto Andrea, cc. 4.

– **sfasc. 164/7**

1900

Osservazioni e proposte di Emanuele Sylos-Labini al sindaco e colleghi della giunta comunale circa il bilancio presuntivo, per l’anno 1900, nella pubblica istruzione e contabilità e nelle opere pubbliche municipali, Bitonto, tip. Garofalo, 1900, pp. 8 (Fascicolo letto a stampa).

– **sfasc. 164/8**

1900

Lettera di dimissioni di Emanuele Sylos-Labini dalla carica di consigliere comunale «per personali convincimenti e per dovuti riguardi nelle presenti condizioni elettorali»; lettera aperta di Luigi Sylos di commento alla situazione elettorale del momento (minuta), cc. 2.

– **sfasc. 164/9**

1903

R. DE SIMONE, *In memoria di Rosa Sylos-Labini*²¹, Bitonto Tip.Garofalo, 1903, pp. 38 (opuscolo a stampa, acefalo – inizia da p. 15).

²¹ Rosa Sylos-Labini, figlia di Emanuele e Carmela Gentile, morì a 26 anni.

– sfasc. 164/10

1903-1917

“Carte del sig. Emanuele Sylos-Labini”.

“Pagamenti fatti dal sig. Luigi Sylos per cauzioni prestate a favore del sig. Emanuele Sylos-Labini, del fu cav. senatore Vincenzo, ai germani Carelli, a Francesco Cucinella, a Benedetto Ricci, a Gaetano Zaza, a Cristallino Gallo, a Giuseppe Bensa, a Michele Andriola e ad Ignazio Buquicchio”; atti vari e corrispondenza, cc. 275.

– sfasc. 164/11

1904-1907

“Progetto di vendita del vigneto Peragini in Mariotta del sig. Emmanuele Sylos-Labini”; n. 2 cartoline postali inviate a Luigi Sylos circa la vendita della tenuta (Planimetria allegata a c. 7), cc. 9.

– sfasc. 164/12

1905

F. CAPRUZZI, *Ragioni esposte dall'avvocato Francesco Capruzzi a favore del cav. Emmanuele Sylos-Labini contro il cav. Umberto Valente, quale direttore della Banca d'Italia, succursale di Bari, agenzia del credito fondiario*, Bari, stab. tip. edit. Alighieri, 1905, pp. 27 (opuscolo a stampa).

– sfasc. 164/13

1915-1916

Lettera a «babbo Emanuele» da parte di sua figlia Giulia Sylos-Calò, che gli chiede notizie sul suo stato di salute; lettere inviate a Giulia dalla sorella Lucrezia circa i funerali e la «iscrizione da farsi sulla lapide del povero babbo»; necrologi per la morte di Emanuele Sylos-Labini (diverse copie) “Epigrafi dell'avv. Giovanni Spinelli, <corrette da Luigi Sylos>”, pel funerale del signor Emanuele Sylos-Labini”; pagellina in memoria di Emanuele Sylos-Labini (Telegrammi e minute di telegrammi scritti a mano da Luigi Sylos), cc. 19.

Sylos-Labini Vincenzo, figlio di Emanuele

fasc. 165

1906-1907

“Affare Sylos-Labini Vincenzo (debito di £. 6000)”.

Citazione a comparire in giudizio, dinanzi al tribunale civile di Bari, ad istanza di Vincenzo Sylos-Labini, contro le sorelle Giustina, Giovannina, Giulia, <moglie di Luigi Sylos-Calò>, e Lucrezia per il pronto pagamento in favore del citante di un debito ipotecario dovutogli dalla comune genitrice Carmela Gentile (n. 3 copie della citazione), cc. 7.

Sylos-Labini Emanuele, figlio di Vincenzo

fasc. 166

1932

Certificato di iscrizione alla facoltà di giurisprudenza presso l'università di Bari di Emanuele Sylos-Labini²², c. 1.

²² Emanuele Sylos-Labini è figlio di Vincenzo e di Rosa Dell'Erba, nonché futuro genero di Luigi Sylos-Calò, avendone sposato la figlia Laura.

fasc. 167

1944

Lettera inviata da Mauro Sylos-Labini, <sottotenente di fanteria>, alla moglie Enza, cc. 2.

SEZIONE III

Famiglia Calò (fasc. 168-181)

BUSTA 7

Incartamento N. 1. Scritture varie di famiglia Calò

fasc. 168

1529-1727

“Scritture varie di famiglia Calò”.

– **sfasc. 168/1**

1529

Obbligazione a favore di Giovanni Angelo Calò contro Giovanni Francesco de Nardo di Bitetto su mandato della Gran corte della Vicaria (copia autentica), cc. 2.

– **sfasc. 168/2**

1577

Atto di cautela a favore di Giovanni Angelo Calò contro Vincenzo Mauceri e Ottavio de Ressa «per il gioco del maglio» (copia autentica «per notar Nicola Fumaì» di Bitetto), cc. 2.

– **sfasc. 168/3**

1580 agosto 18, Bitetto

Testamento di Violante de Spetiis, sorella di Laura <Brancia>, moglie, quest'ultima, del mag.co Giovanni Angelo Calò (copia semplice), cc. 2.

– **sfasc. 168/4**

1583 aprile 12, Bitetto

Capitoli matrimoniali tra Giulia Calò di Bitetto, <figlia di Giovanni Angelo Calò> e Giovanni Giacomo Amoruso della stessa città (copia semplice «per notar Nicola Fumaì» di Bitetto), cc. 8.

– **sfasc. 168/5**

1584 aprile 15, Molfetta

Capitoli matrimoniali tra Alfonso de Luca di Molfetta e Laura Caputo di Bitonto (copia semplice), cc. 6.

– **sfasc. 168/6**

1586 febbraio 19, Napoli

Atto di retrovendita di annui introiti a favore di Giuseppe Piccoli di Bitetto da parte di Alessandro Amoruso (copia autentica «per notar Marco de Mauro» di Napoli del 7 gennaio 1587), cc. 12.

– sfasc. 168/7

[1587]

“Notamento per li Calò e <i> de Luca”, cc. 6.

Il fascicolo presenta al centro verso il margine esterno una lacuna, prodotta da roscature di topi, che si allarga via via dalla prima all'ultima carta.

– sfasc. 168/8

1588 gennaio 26, Bitonto

Atto di imposizione e vendita di un censo, «per notar Ottaviano Agera» a favore dei coniugi Alfonso de Luca e Laura Caputo di Molfetta da parte di Fiorita Caputo di Bitonto, «*citella in capilli*», agente con l'espresso consenso di Giovanni Maria de la Cella, suo legittimo tutore (copia autenticata, il 25 giugno 1731, dal notaio Domenico Cardone di Bitonto, conservatore della scheda del *quondam* notaio Agera), cc. 4.

– sfasc. 168/9

1588

“Protestacio et requisicio”.

Esposto di Giovanni Antonio Scaraggi nella Regia corte di Bitonto, per ottenere «debite cautele» circa il pagamento di un censo ad Alfonso de Luca o al suo procuratore Giovanni Miaria de Cella, cc. 2.

– sfasc. 168/10

1591 gennaio 7, Bitetto; 1601 ottobre 7, Bitetto

Testamento nuncupativo e “*testamentum <pro remedio> anime*” di Giovanni Angelo Calò di Bitetto, cc. 3.

Copia autentica «per notar Michele Ernandes de Ponedà» e copia autentica «per notar Camillo Pausitano» di Bari, cc. 2.

– sfasc. 168/11

1591²³ ottobre 31, Bitonto

Capitoli matrimoniali stipulati nel 1591 «per notar Leonardo Urbano» tra Marc'Antonio Calò di Bitetto e Violanta Scaraggi di Bitonto (n. 2 copie di cui una, «per notar Giovanni Francesco de la Verza» di Bitonto, è autentica, l'altra è copia semplice).

“*Inter cetera*” contenuta nei suddetti capitoli matrimoniali (copia autentica «per notar Giuseppe de la Zecca» di Bitonto del 25 aprile 1670), cc. 15; cc. 12.

– sfasc. 168/12

1595-1619

Atti della causa tra Marco Antonio Calò di Bitonto e il dott. <U.I.D.>²⁴ Giovanni Maria de Luca di Molfetta per alcuni beni stabili assegnati in dote a Marco Antonio Calò con certi oneri dovuti ai coniugi Alfonso de Luca e Laura Caputo per un capitale di ducati 700; deposito da parte dei Calò presso la *curia nundinarum* di Bitonto di duc. 700 di ca-

²³ L'anno 1592, calcolato secondo lo stile bizantino, è stato riportato al computo moderno.

²⁴ U.I.D. sta per *in utroque iure doctor*, cioè dottore nell'uno e nell'altro diritto ossia nel diritto civile e nel diritto canonico.

pitale, per liberare i beni dotali dall'onere predetto; "Notamento de' beni" di Giovanni Maria de Luca; "*Reassumptio*" dalle schede del *quondam* notaio Cesare Regola degli atti di "*emptio*" e "*impositio census*", stipulati a favore di Marco Antonio Calò contro Giovanni Maria de Luca, cc. 29.

– sfasc. 168/13 1597

Istanza dei coniugi Giovanni Maria de Luca e Fiorita Caputo di Molfetta per ottenere l'assenso regio alla vendita di "robbe dotali", site in territorio di Bitonto (copia autentica «per notar Francesco Antonio Siccoda», estratta dall'istrumento di vendita, a beneficio di Marco Antonio Calò, «per notar Cesare Regola» del 1598, della cui scheda è conservatore il Siccoda), cc. 2.

– sfasc. 168/14 1597-1598

"*Acta et informatio*" prodotti nella Regia curia di Bitonto a favore di Marco Antonio Calò.

Provisione della Gran corte della Vicaria nella quale si ordina che nessuno debba deambulare, pernottare, né fare altro nei possedimenti di Marco Antonio Calò, cc. 8.

– sfasc. 168/15 1598 febbraio 26, Bitetto

Dichiarazione giurata di Quintiliano Calò di Bitetto circa «un capitale e terze maturate di cui ha il nudo nome», la cui proprietà reale appartiene a suo zio Giovanni Angelo Calò (copia autentica «per notar Giacomo Frangilapillo» di Bitonto, del 22 dicembre 1603), cc. 2.

– sfasc. 168/16 1598

"Istromento di credito di Giovanni Maria della Cella per doc. 430, soddisfatti poscia da' i coniugi Giovanni Maria de Luca e Fiorita Caputo" di Molfetta (copia semplice «per notar Francesco Antonio Siccoda» di Bitonto, conservatore della scheda del *quondam* notaio rogatario Giovanni Battista Picario di Nocera), cc. 4.

– sfasc. 168/17 1600

Atto di cautela con il quale Alessandro Amoruso dichiara che la moneta di Giovanni Angelo Calò, suo zio, spetta solamente a lui, cc. 2.

– sfasc. 168/18 1605

Atto di cautela tra Marco Antonio Calò di Bitetto e Nicola Antonio Planelli di Bitonto (copia semplice «per notar Cesare Regola» di Bitonto), cc. 7.

– sfasc. 168/19 1607 maggio 31, Napoli

Atto di notifica della nomina di Giovanni Gerolamo Consale a commissario della causa tra Marco Antonio Calò e altri "*contra plures*", trasmessa dalla Gran corte della Vicaria a tutti gli ufficiali del Regno, cc. 2.

– **sfasc. 168/20** 1611 settembre 3, Napoli
Provvisione della Regia camera della Sommaria, che consente a Marco Antonio Calò, abitante in Bitonto, «di non pagare per le robbe che possiede nella terra di Bitetto» (Originale) <con sigillo impresso di cera rossa, deperdito> (Notifica autenticata del 16 settembre 1611 «per notar Camillo Pausitano» di Bari), cc. 2.

– **sfasc. 168/21** 1618-1642
Decreto vicereale, ad istanza di Marco Antonio Cavalieri, erede per la terza parte del *quondam* Marco Cavalieri; mandati di pagamento della Gran corte della Vicaria a favore di Isabella de Luca, erede di Marco Cavalieri, cc. 5.

– **sfasc. 168/22** 1620
Scritture relative alla «donazione fatta da Fiorita Caputo» alla figlia Antonia de Luca, cc. 2.

– **sfasc. 168/23** 1621 giugno 13, Bitetto
Testamento di Alessandro Amoruso di Bitetto; “Petizioni facte” da Alessandro Amoruso contro Marc’Antonio Calò nella lite vertente nel Sacro Regio Consiglio tra quest’ultimo e il testatore (copia semplice), cc. 5.

– **sfasc. 168/24** 1623 luglio 18, Bitonto; 1671 ottobre 23, Bitonto²⁵
Atto di donazione «inter vivos, per notar Giovanni Angelo Mele» di Terlizzi, di Marc’Antonio Calò a favore del figlio, rev.do Giuseppe Calò; attestazione del notaio Nicola de Angelis di Bitonto di un altro atto di donazione di Marc’Antonio Calò, stipulato il 13 dicembre 1617, dal notaio Giovanbattista Stellacci a favore del figlio clerico Giuseppe Calò, *ad titulum sui patrimonii*, cc. 2; cc. 2.

– **sfasc. 168/25** 1626 gennaio 30, Napoli
Provvisione della Gran corte della Vicaria, nella quale si consente a Marco Antonio Calò di pagare le somme dovute a diversi creditori con moneta di bronzo e non di argento, «come da istrumento» (Originale) <con sigillo impresso di cera rossa, staccato>, cc. 2.

– **sfasc. 168/26** 1628 febbraio 18, Loseto
Istanza di tale Colanardo Sciglio all’arcivescovo Ascanio Gesualdo, perché voglia ordinare a Francesco Antonio Calò, creditore nei confronti dell’università e “particolari” di Loseto, di non molestarlo nel possesso dei suoi beni, cc. 2.

²⁵ Gli anni non sono stati riportati al computo moderno, ma sono calcolati secondo lo stile bizantino.

– **sfasc. 168/27** 1628

Istanza dei coniugi Marc'Antonio Calò e Violante Scaraggi per ottenere il regio assenso nella vendita ad Antonia Labini del «dazio dello scannaggio degli animali», con patto di «retrovendita quandocumque», onde poter soddisfare i molti debiti contratti, c. 1.

– **sfasc. 168/28** 1630 aprile 21, Bitonto

Inter cetera del testamento nuncupativo, «per notar Giovanni Angelo Mele» di Terlizzi, del *quondam* Marco Antonio Calò circa il lascito di venticinque ducati al convento di San Domenico di Bitonto (copia autentica), cc. 2.

In calce al documento, dichiarazione del priore del convento fra' Pietro Martire Giannone di aver ricevuto dagli eredi di Marco Antonio Calò i suddetti ducati.

– **sfasc. 168/29** 1635 aprile 22, Bitonto

Capitoli matrimoniali *pro verba de presenti* «per notar Angelo Antonio Morea» di Bitonto (copia autentica); attestazione del notaio Giuseppe Labini di Bitonto, conservatore della scheda e pubbliche scritture del *quondam* notaio Angelo Antonio Morea, «di essersi stipulati i suddetti capitoli matrimoniali sotto li ventidue del mese di aprile 1635 e della rinunzia, fatta nello stesso giorno da parte di Silvia, di tutte le sue ragioni, azioni, legittima a lei spettanti sui beni paterni a favore di Teodoro Calò, suo fratello», cc. 11.

– **sfasc. 168/30** 1648-1653

Testamento nuncupativo del 5 aprile 1648 di Angela Calò, vedova de Meduneo, abitante in Barletta, in cui la testatrice istituisce sua erede universale e particolare sua nipote Giulia Frisari di Bisceglie, «*vergine in capillis*».

Inventario del 19 maggio 1653 di tutti i beni rimasti in eredità della *quondam* Angela Calò di Bitonto (copie autentiche sia del testamento sia dell'inventario «per notar Giovanni Girolamo Spallucci» di Barletta), cc. 9.

– **sfasc. 168/31** 1727 marzo 1, Molfetta

Inter cetera, contenuti nei capitoli matrimoniali stipulati il 3 agosto 1631 «per notar Giuseppe de Angelis», tra Giovanna de Luca e Giovanni Battista Rufoli di Molfetta (copia autentica del 1° marzo 1727 «per notar Ignazio de Cavalletti» di Molfetta, conservatore della scheda del *quondam* notaio de Angelis), cc. 2.

– **sfasc. 168/32** s.d.

Estratto dal testamento di Marco Antonio Calò, stipulato dal *quondam* notaio Giovanni Angelo Mele il 12 novembre 1623, cc. 2.

– **sfasc. 168/33** [sec. XVII]

Transunto del 6 ottobre 1411 di un testamento, rogato dal notaio Antonio de Cassano il 25 febbraio 1385, in cui Nicola de Luca di Bitonto istituisce a favore di Giovanni de

Vito un pio legato di messe nella chiesa di S. Maria dei Confrati (copia del transunto) [XVII sec.], cc. 6.

Incartamento N. 2. Scritture varie del ramo Scaraggi estinto in Calò

fasc. 169

1561-1769

<*Acta beneficialia*> relativi all'investitura canonica del beneficio di giuspatronato laicale, fondato dalla *quondam* Quinta Scaraggi, nell'anno 1552; "Decreto di assenso del vescovo di Bitonto, Cornelio Musso, per la fondazione del beneficio *iuris patronatus laicorum* di Quinta Scaraggi" nella vertenza tra D. Nicola Giannone-Alitti e l'abate D. Nicola Ruggieri «intorno al legato pio fondato da Quinta Scaraggi», cc. 582.

Nel manoscritto, acefalo, sono allegati l'atto di fondazione (testamento del 6 gennaio 1552, cc. 21r-23, n.m.) e i seguenti tre documenti in pergamena:

1. "Lettera inibitoriale", emanata dalla Camera apostolica (1561 novembre 14, Roma), a seguito di appello nella lite tra il chierico Vito de Ferrariis contro il chierico Giovanni Antonio Barone per l'investitura (alla plica della pergamena, mediante tenia membranacea, è assicurata la teca metallica che conteneva il sigillo di cera, ormai perduto), cc. 63 (n.m.);
2. "Lettera inibitoriale", emanata dalla Camera apostolica (1588 ottobre 21, Roma), a seguito di appello del canonico Giuseppe Saluzzo contro la sentenza pronunciata a favore della investitura del chierico Giulio Barone, cc. 131 (n.m.);
3. Decreto della Sacra Rota (1714 dicembre 7, Roma), emanato a seguito di appello dell'abate Domenico Sylos e di Giuseppe Lepore contro la sentenza pronunciata a favore del chierico Giacinto Chiurlia, cc. 371 (n.m.).

Atti prodotti nella curia vescovile di Bitonto.

Il manoscritto, in discreto stato di conservazione, è costituito da fascicoli scuciti; sul dorso tre nervi di cucitura con tracce di pelle.

Le cc. 69, 71, 72, 73, 101, 102, 147 presentano strappi e lacerazioni.

BUSTA 8

fasc. 170

1787-1790; 1826-1830

"Giudizio Sylos contro de Luca e Scaraggi per il legato di Quinta Scaraggi".

– sfasc. 170/1

1787-1790

"Spoglio di processi antichi" nella causa vertente nel Sacro Regio Consiglio «tra Francesco Saverio Sylos e il di lui figliolo, chierico D. Raffaele, contro D. Amodeo de Luca, D. Gaetano Scaraggi, i fratelli De Ruggero ed altri» per la "spettanza" del legato pio, fondato nel 1552 da Quinta Scaraggi, vacante per la morte, nel 1787, del cavaliere ge-

rosolimitano D. Gaetano di Ruggieri; “Ragioni di D. Raffaele Sylos per lo beneficio di Quinta Scaraggi” (opuscolo a stampa), cc. 28.

N. 2 alberi genealogici relativi alla discendenza di Polidoro Scaraggi, fratello di Quinta Scaraggi.

– sfasc. 170/2

1826-1830

Causa vertente davanti al tribunale civile di Trani tra il chierico Raffaele Sylos, Eleonora Labini e Teodoro Sylos contro Giulio de Luca di Molfetta per la “spettanza” del legato pio laicale, fondato nel 1552 dalla defunta Quinta Scaraggi; sentenza; istanza di annullamento della sentenza, appellata in favore di Eleonora Labini e Teodoro Sylos; “Memorie” del suddetto legato pio a partire dalla fondazione; “Per il frutto caduto e pendente ne’ fondi contesi del legato Scaraggi”, cc. 152.

N. 2 alberi genealogici relativi alla discendenza di Polidoro Scaraggi, fratello di Quinta Scaraggi.

fasc. 171

1624-1637

Istanza del 13 maggio 1624 di Gregorio della Vacca e Francesco de Coviello di Bitonto per essere ammessi al miserabile beneficio della cessione dei loro beni, in quanto debitori nei confronti di Giovanni Battista Scaraggi, di fra’ Giovanni Sylos ed altri creditori; decreto del 14 maggio 1624 della Gran corte della Vicaria per l’ammissione alla cessione dei beni; decreto del 27 marzo 1637 della Regia udienza di Trani contro Giovanni Battista Scaraggi e Giovanni Sylos, cavaliere di Malta, per turbata giurisdizione; trascrizione, a cura di Luigi Sylos-Calò, di un decreto emanato dal viceré Carlo de Tapia, il 27 novembre 1626, a favore di fra’ Giovanni Sylos, perché sia mantenuto «nella quieta e pacifica possessione di certi oliveti, detti Ganga di lupo», cc. 5.

fasc. 172

s.d.

“Pretensioni delli sig.ri Scaraggi” sulla vendita di un trappeto, inalienabile per disposizione di un particolare fidecommesso nel testamento del *quondam* Fabio Giannone, cc. 2.

fasc. 173

s.d.

Notizie sulla famiglia Scaraggi tratte da “transunti di molti atti notarili di Bitonto dal 1413 al 1590”.

“Notizie” ed elenco cronologico di atti (dal 1528 al 1671), <a cura di Francesco Saverio Sylos “Checco”>, «per potersi rinvenire i processi dalli quali apparisce» l’eredità degli Scaraggi e di Teodoro Sylos-Calò, cc. 8.

Numerose annotazioni a penna con inchiostro *bleu*, a cura di Luigi Sylos-Calò.

Incartamento N. 4. Baronia di Loseto (Vertenze dopo la vendita)

fasc. 174

[1562-1633]

Atti della lite, pendente nel Sacro Regio Consiglio, tra Marc'Antonio Calò e Violante Scaraggi contro "l'università et particolari" della terra di Loseto, a seguito della vendita, nel 1562, da parte di Giovanni Antonio Scaraggi²⁶ al *quondam* Ottavio Visconti della suddetta terra e di annui introiti dell'università; "Citazione, ad istanza di Nicolantonio Visconti, contro Violante Scaraggi"; atto di "cautela di docati 5.000 pagati" a Nicolantonio Visconti; "Responsa" contro le pretese di Orazio Visconti; "Dimanda dei coniugi Marc'Antonio Calò e Violante Scaraggi", perché si prendano provvedimenti contro Orazio Visconti, cc. 18.

La documentazione è raccolta in una coperta rilegata con cartone. Sul frontespizio vi è un'etichetta con su scritto «Baronia Loseto» e più su, di mano più tarda, [Luigi Sylos] Scaraggi e «Calò».

fasc. 175

1628-1629

"Dimanda di Violante Scaraggi". Provvisioni della Regia camera della Sommaria, ad istanza di Marc'Antonio Calò e Violante Scaraggi, per «l'assegnamento delle robbe» di Loseto, a seguito del decreto emanato dal Sacro Regio Consiglio; "Nota di beni, che i coniugi Marc'Antonio Calò e Violante Scaraggi posseggono nel territorio di Loseto col censo corrispondente per lo *ius platee* alla corte baronale di quella terra (copia estratta dal libro della platea della corte baronale della terra di Loseto), cc. 99.

Da c. 18r a c. 48r si riscontrano pronunciate roscature di topi.

Incartamento N. 5. Affrancazioni

fasc. 176

1557-1622

Affrancazioni fatte dai Calò e dagli Scaraggi.

– sfasc. 176/1

1557 ottobre 13, Bari

Atto di obbligazione «per notar Giovanni Curzio» di Bari, con il quale il magco Polidoro Scaraggi, barone di Loseto, si impegna a restituire a Francesco Tasca di Bergamo la somma di 1130 ducati, ricevuta a titolo di «*veri et puri mutui gratis gratia eis facti*» (copia autenticata, in data 11 settembre 1559, dallo stesso notaio Giovanni Curzio di Bari), cc. 2.

– sfasc. 176/2

1594 settembre 2, Bitonto

«*Declaratio et cessio*».

Atto di dichiarazione e cessione, «per notar Nicola Antonio Brigola» di Bitonto, a fa-

²⁶ Giovanni Antonio Scaraggi è figlio ed erede di Polidoro Scaraggi.

vore di Marc'Antonio Calò di Bitetto, residente in Bitonto, contro Giovanni Pruden-
zio Gonnella di Grumo (copia autentica), cc. 2.

– **sfasc. 176/3**

1622 aprile 26, Gravina

Atto di affrancazione, «per notar Michele Angelo Mosca» di Gravina, di un debito
contratto nel 1588 da Pompeo de Morra di Gravina nei confronti di Marco Antonio
Calò di Bitonto (copia autentica), cc. 2.

Incartamento N. 6. Vertenze tra i Calò e i Brancia

fasc. 177

[1581]-[1641]

Vertenze tra i Calò e i Brancia.

– **sfasc. 177/1**

[1581-1595]

Atti della causa vertente nella Regia corte di Bitonto e, successivamente, nella Regia
udienza di Trani tra Laura Brancia, vedova di Giovanni Antonio Scaraggi e tutrice delle
figlie Violante e Camilla, contro Alfonso de Luca di Molfetta e Giovanni Berardino
Palagano di Trani per il recupero di un credito, cc. 48.

– **sfasc. 177/2**

1595-[1641]

Atti della causa vertente nel Sacro Regio Consiglio tra Marco Antonio Calò, Violante
Scaraggi e, successivamente, Teodoro Calò, loro figlio ed erede, contro Fabrizio e Ora-
zio Brancia, eredi di Adriano Brancia, «per le doti, ragioni dotali et antefato» promessi
da quest'ultimo al padre di Violante Scaraggi, il *quondam* Giovanni Antonio Scaraggi;
atto di vendita tra Violante e Teodoro, <madre e figlio> da una parte, e Giovanni Ba-
rone di Foggia dall'altra, di un complesso di case “seu alloggiamento”, sito in questa
città, al prezzo di 6.000 ducati (copia semplice), cc. 50.

Incartamento N. 7. Vertenze dei Calò con Gentile ed altri di Gravina

fasc. 178

1568-1677

“Vertenze dei Calò con Gentile ed altri di Gravina”.

– **sfasc. 178/1**

1614-1671

Atti della causa tra gli eredi del *quondam* Quintiliano Calò di Bitetto e gli eredi del *quon-*
dam Giosuè Gentile di Gravina per il recupero di un credito di annui ducati 95 (per un
capitale di ducati 1.000), che questi ultimi dovevano pagare ai suddetti eredi Calò e ad
altri di Gravina, cc. 181.

La causa verte inizialmente nella “vescoval corte” di Gravina. Avverso la sentenza si oppone appello alla Santa Sede apostolica, che delega le sue competenze alla curia arcivescovile di Bari (delegato apostolico il vescovo Diego Sersale).

Decreto pontificio del 13 ottobre 1640 a favore degli eredi Calò.

A c. 59 appunti, scritti a penna con inchiostro di colore marrone, con notizie sullo svolgimento della causa.

– sfasc. 178/2

1648-1649

“Fede” del notaio Nicola de Angelis di Bitonto dell’atto stipulato, il 16 dicembre 1648, per Giuseppe Calò, che nomina suo procuratore il clerico Giovanni Alburquerque Maldonado, conferendogli il potere di rappresentarlo e di esigere in sua vece le somme dovute da qualsivoglia locatore dei suoi beni nella città di Gravina (copia autentica del 13 gennaio 1649 «per notar Nicola de Angelis» di Bitonto), c. 1.

– sfasc. 178/3

1568-1677

Provvisioni del Sacro Regio Consiglio nella causa vertente tra Tiberio de Ilderis e gli eredi del *quondam* Giovanni Battista Gentile, Francesca Calò e Francesco de Luca (Originale) <con sigillo di cera rossa impresso>; memoria degli atti [1568-1597] della causa vertente nella Regia corte di Bitonto e, in appello, nella Gran corte della Vicaria e nel Sacro Regio Consiglio per un capitale di ducati 220, dovuto per «quarta e meffio» ad Antonia de Ildaris da parte di Colantonio Caputo, suo primo consorte, cc. 4.

Incartamento N. 8. Teodoro Calò 1616-1666

fasc. 179

1616-1670

“Teodoro Calò”.

– sfasc. 179/1

1616

“*Declaratio et renuntiatio*”.

Atto di «rinunzia di Marc’Antonio Calò e Violante Scaraggi a favore del di loro figlio Teodoro», stipulato il 15 luglio 1616, «per notar Giovanni Battista Stellacci» di Bitonto. Capitoli matrimoniali tra Teodoro Calò e Dorotea Labini del 25 settembre 1616, «per notar Giovanni Battista Stellacci» di Bitonto.

Atto di quietanza tra i governatori del “Monte” della famiglia Labini e Teodoro Calò «per l’impiego delli ducati 1.000» ricevuti in dote per Dorotea Labini; appunto relativo al battesimo di Dorotea Labini, avvenuto «alli 26 di maggio 1591», cc. 38.

– sfasc. 179/2

1625-1636

Capitoli matrimoniali tra Teodoro Calò e Giuditta de Luca di Molfetta, stipulati il 15 giugno 1625 «per notar Giacomo Messina» di Molfetta; “Fedi” di battesimo e di morte autenticate, relative ai figli nati dal matrimonio di Teodoro Calò e Giuditta de Luca, cc. 14.

- **sfasc. 179/3** 1646-1671
 Atto di cessione e rinuncia dei beni di Teodoro Calò a favore di Don Lorenzo Alburquerque Maldonado, suo genero, del 10 ottobre 1646, «per notar Bartolomeo Maiullari» di Bitonto (copia autentica, del 17 gennaio 1671, «per notar Cesare Siccoda»).
- Atto di donazione irrevocabile *inter vivos* da parte di Teodoro Calò a beneficio della figlia Violante Calò, del 2 settembre 1647, «per notar Bartolomeo Maiullari» di Bitonto.
- Deposizioni di alcuni testimoni circa la professione di fede del *quondam* Teodoro Calò, divenuto chierico regolare Teatino nella chiesa di S. Nicolò in Roma, nell'anno 1649, con il nome di padre Gaetano Calò e attestazione della sua morte avvenuta nell'anno 1666 «sotto li 24 marzo», cc. 19.
-
- **sfasc. 179/4** 1630
 “Notamento” dei beni degli eredi Calò, a cura dell'abate Grisullo creditore del *quondam* Marco Antonio Calò, a garanzia di una «possessione di olive assegnatagli da Teodoro Calò», cc. 2.
-
- **sfasc. 179/5** 1632
 Attestazione di Anna Veles, moglie di Ferrante Filioli, di ratifica dell’*“instrumento dell’insolutum dacione”*, stipulato tra Giovanni Alfonso Sylos seniore, Giovanni Sylos e Teodoro Calò, cc. 2.
-
- **sfasc. 179/6** 1635-1644
 Istanza di Teodoro Calò per ottenere il regio assenso alla vendita del “feudo di Candela, alias Torriciello”, allo scopo di estinguere un debito paterno; “Salvaguardia del relevio del feudo”.
- “Instrumento della vendita” di una «possessione di olive», in Bitetto, tra i fratelli Giuseppe e Teodoro Calò (venditori) e il rev.do Nicola Donato Fontanella, «canonico della Cattedrale di questa città» (acquirente), «per notar Antonio Michele Pirro» di Valenzano (copia autentica del 26 marzo 1644), cc. 15.
- A c. 14 piantina (bozzetto a penna) della “possessione”, a cura di Giovanni Battista Saracino, agrimensore di Bitonto.
-
- **sfasc. 179/7** 1635
 “*Acta preambuli*” dell’eredità di Giovanni Antonio Calò a favore dei fratelli Teodoro e Giuseppe Cal, cc. 4.
-
- **sfasc. 179/8** 1635
 Quietanza rilasciata dalla badessa del monastero di Santa Maria delle Vergini a favore di Teodoro Calò, cc. 2.

– sfasc. 179/9

1640-1641

Provvisioni della Regia camera della Sommaria per lo scomputo della “bonatenenza” a favore di Teodoro Calò da parte della università di Bitonto, debitrice; dichiarazione autenticata di assoluzione perché Teodoro Calò «non sia più molestato per tal causa»; ricevuta di pagamento, cc. 6.

Le provvisioni sono in originale con sigillo di cera rossa impresso.

– sfasc. 179/10

s.d.

Istanza di Teodoro Calò al commissario Paolo Machitelli perché non venga molestato per il pagamento di «qualsivoglia debito della città per qualsivoglia causa, stante li pesi che porta», cc. 2.

– sfasc. 179/11

1644-1645

Decreto della curia civile di Gravina nel quale si dichiara che Angelo Onorato è erede universale e particolare del *quondam* chierico Francesco Antonio Onorato, suo fratello (copia autentica);

Quietanza rilasciata da Angelo Onorato di Gravina a Teodoro Calò per un debito di quest'ultimo nei confronti del *quondam* fratello Francesco Antonio Onorato (copia autentica), cc. 3.

– sfasc. 179/12

1646 ottobre 20, Bitonto

Atto di procura con il quale Teodoro Calò nomina suo procuratore la figlia Francesca, vedova del *quondam* Giovanni Roberto Sylos (copia autentica «per notar Nicola de Angelis» di Giovinazzo, cittadino bitontino), cc. 2.

– sfasc. 179/13

1647 settembre 2, Bitonto

Dichiarazione dell'abate don Giuseppe Calò e retrocessione dei suoi beni a favore del fratello abate, don Teodoro Calò, «per notar Bartolomeo Maiullari», cc. 2.

– sfasc. 179/14

1648 dicembre 23, Bitonto

“Fede” del notaio Cesare Siccoda relativa all'atto di donazione *inter vivos*, stipulato il 12 settembre 1647 dal notaio Bartolomeo Maiullari, tra don Gaetano Calò, padre Teatino, «*in seculo vocatus Teodoro*», e l'abate Giuseppe, suo fratello, donatario di tutti i beni ereditari a lui spettanti, cc. 2.

– sfasc. 179/15

1670 aprile 21, Bitonto

Acta preambuli dell'eredità della *quondam* Francesca Calò, <vedova di Giovanni Roberto Sylos e figlia di Teodoro Sylos-Calò>, morta nel 1669, cc. 14.

Cartella 9 Famiglia Calò

fasc. 180

s.d.

“Notizie sui Calò di Bitonto”, autografe di Domenico Sylos-Calò, cc. 2.

Sul frontespizio della prima carta, al centro, Domenico Sylos-Calò scrive con matita *bleu* «Famiglia Calò-cartella 9».

BUSTA 9

Cartella 10 Sylos

fasc. 181

1603-[1877]

Genealogia e prove di nobiltà di tutti i Sylos, commende gerosolimitane.

– **sfasc. 181/1**

1603 febbraio 13, Valladolid

Processo (in lingua spagnola) delle prove di nobiltà della famiglia Sylos di Burgos per l'accettazione di Giovanni Alfonso de Sylos, <figlio di Michele>, nell'Ordine di Malta (copia autentica, estratta dal processo originale, che si conserva nella Real magistral cancelleria costantiniana) con <sigillo di cera rossa impresso su carta intagliata a forma di croce greca>. Traduzione in italiano del suddetto processo. Notizia sul «processo delle prove fatte nel priorato di Barletta» per Giovanni Alfonso Sylos con memoriale del 5 maggio 1602, cc. 40.

– **sfasc. 181/2**

1658 – 1659

Atto di citazione intimato da fra' Giovanni Battista Brancaccio, cavaliere di Malta nel Regno di Napoli, contro fra' Alfonso Costanzo Sylos di Bitonto, titolare della commendata di Melfi e di Santa Caterina di Bari, per il pagamento «di sei annate sopra li frutti e rendite della suddetta commenda» (copia autentica); atto di procura di fra' Giovanni Battista Brancaccio, in persona di fra' Diego Spriolo, e ricevuta di pagamento rilasciata ad Alfonso Costanzo Sylos (copie autentiche), cc. 3.

– **sfasc. 181/3**

1787

Lettera del vescovo di Malta, indirizzata ad un non ben identificato «fratello stimatissimo», che gli ha richiesto la «croce di devozione», c. 1.

– **sfasc. 181/4**

[sec. XVIII]-1907

“Notizie estratte dalla platea del fu D. Francesco Sylos-Calò, che riguardano la famiglia Sylos di Bitonto nei suoi quattro rami”; discendenze particolari delle linee di Giovanni

Donato, Giovanni Francesco, Michele ed Orazio Sylos; notizie postume aggiunte da Vittorio Sylos-Sersale nel 1907.

Benefici della famiglia Sylos, cc. 31.

– **sfasc. 181/5**

1807-1814

“Commenda della Religione di Malta”.

“Stato indicativo de’ beni che gli esteri domini posseggono nel Regno di Napoli, nella provincia di Terra di Bari”; circolare a stampa del ministro di polizia De Laurenzana del 22 ottobre 1814, cc. 48.

– **sfasc. 181/6**

[1877]

“Notizie e documenti della famiglia Sylos”, a cura di Domenico Sylos-Calò (minute). Notizie trasmesse da Domenico Sylos-Calò all’amico conte Candida-Gonzaga sulle famiglie Rogadeo, Sylos e Ildaris, in risposta ad una lettera di richiesta di quest’ultimo; richiesta di notizie sulla esistenza, in Burgos, della famiglia “de Sylos”, cc. 8.

A c. 1, Domenico Sylos-Calò scrive con matita *bleu* «Sylos cartella 10».

– **sfasc. 181/7**

s.d.

“Carte relative alla ricezione di D. Francesco Sylos d’Alfonso nell’Ordine costantiniano”. Prove di nobiltà esibite da Francesco Sylos, «che ha chiesto l’abito costantiniano» di cavaliere di giustizia; “Memoria per il nobile D. Francesco Sylos”.

Albero genealogico del quadro generale de’ quattro rami del pretendente D. Francesco Sylos; appunti, <autografi di Luigi Sylos>, sulla discendenza da Diego Sylos e Minerva Vulpano delle due prime generazioni: notizie, documenti, appunti, attestazioni catastali di crediti fiscali, bozzetti di alberi genealogici, cc. 44.

Sul frontespizio del fascicolo è scritto «Foglio dimostrativo della nobiltà generosa delle quattro famiglie di D. Francesco Sylos, patrizio di Bitonto, colla prova delle rispettive filiazioni in giustificazione della chiesta croce di giustizia dell’inclito reale e militar Ordine costantiniano».

– **sfasc. 181/8**

s.d.

Annotazioni, <autografe di Domenico Sylos Calò>, sulla «interpretazione dello stemma e sulle diramazioni» dei Sylos; notizie, suffragate da dati anagrafici, <autografe di Domenico Sylos-Calò>, relative alla discendenza di Michele (primogenito) e di Leonardo (quartogenito) (minute). Notizie araldiche, relative ai quattro rami della famiglia Sylos e alla famiglia Nicolai, scritte a penna, da Vittorio Sylos-Sersale, in epoca successiva, cc. 14.

– **sfasc. 181/9**

s.d.

Fogli a stampa estratti dal volume *Ordini cavallereschi antichi e moderni* (pp. 809-816), cc. 4.

SEZIONE IV
Famiglia Sylos-Calò (fasc. 182-414)

Incartamento N. 1. Benefici laicali di tutti i Sylos

BUSTA 9

fasc. 182 1525-1911
“Benefici e legati pii di tutti i Sylos”.

– **sfasc. 182/1** 1525-1687
Carte sciolte estratte dal «processo delli benefici di Sylos e Vulpano»; quietanze rilasciate dai rettori del beneficio di *ius patronato* di Mitarella agli eredi del *quondam* Giovanni Francesco <di Leonardo Sylos>, a seguito di pagamento di censi enfiteutici; attestazione del notaio Cesare Siccodà circa la immissione nel possesso del beneficio, fondato dal *quondam* Mitarella, da parte di Giovanni Francesco Fortunio, cc. 24.

Annotazioni posteriori e bozzetto di albero genealogico.

– **sfasc. 182/2** 1681
Assenso vescovile all'atto di fondazione del beneficio di giuspatronato laicale, sotto il titolo di S. Giuseppe, eretto nel 1674 da Francesco di Alfonso Sylos-Sersale nella cappella costruita sotto le case palaziate dotali di sua moglie Livia Fenice, in Bitonto, «*in vicino Arci Pinetò*» (copia autentica); atto di fondazione (copia semplice), cc. 6.

– **sfasc. 182/3** ante 1695²⁷
Notizie, estratte dalla “Platea de’ benefici dell’economio regio”, relative ai benefici posseduti da Alfonso Sylos; annotazioni relative a testamenti e capitoli matrimoniali a partire dal testamento di Diego Sylos del 1557 fino al testamento di Francesco Sylos del 1696; “Notizie di famiglia”.
Discendenza delle quattro linee Sylos da Diego Sylos e Minerva Vulpano con riferimento agli atti relativi, cc. 8.

– **sfasc. 182/4** [1730]
Atti della causa per la riassegnazione del beneficio controverso di giuspatronato laicale, sotto il titolo di S. Gregorio nella Maggior chiesa di Bitonto, al chierico Carmine Sylos, figlio di Alfonso, contro il chierico D. Michele de Lerma, cc. 6.

²⁷ “La Platea de’ benefici” è anteriore al 1695.

- **sfasc. 182/5** 1740
Atto di transazione nella causa <beneficiale> per l'investitura canonica del beneficio di giuspatronato laicale di San Gregorio nella Cattedrale a favore di Carmine Sylos-Sersale contro Giovanni Michele de Lerma (copia semplice), cc. 8.
- **sfasc. 182/6** [1800-1853]
Memorie relative agli obblighi delle messe inerenti al beneficio di Minerva Vulpano e al beneficio di Quinta Scaraggi, «che si posseggono attualmente da Raffaele Sylos», cc. 3.
- **sfasc. 182/7** 1870-1911
“Sylos benefici e legati pii”.
Memoria del 14 gennaio 1870, sottoscritta da V(incenzo) Sylos-Labini, diretta ai fratelli e sorelle Sylos-Calò del fu Luigi, sugli obblighi di messe rimandate dal 1866 al 1869, appartenenti a tutti i legati pii «*de domo et familia Sylos*» e su come debba essere divisa la spesa per l'adempimento da parte dei Sylos-Labini e dei Sylos-Calò; memoria, autografa di Domenico Sylos-Calò, a monsignor Francesco Vitagliano, vescovo coadiutore di Ruvo e Bitonto, relativa ai «pii legati *in perpetuum* a carico della famiglia Sylos-Calò» e supplica; annotazioni, scritte a matita da Domenico Sylos-Calò, degli altari e cappelle gentilizie di *ius patronato* della famiglia Sylos-Calò.
Supplica dei fratelli e sorelle Sylos-Calò, eredi del fu Luigi, a papa Leone XIII e successiva concessione del vescovo coadiutore, Luigi Bruno, dell'alleviamento degli oneri delle messe, di anniversari e di altre opere pie, che gravitano sul loro patrimonio ereditato; appunti di Domenico Sylos-Calò; attestazioni sull'appartenenza agli eredi del fu Luigi Sylos-Calò della cappella di S. Carlo Borromeo, già di S. Garetano dei padri Teatini, e dell'altare delle Sante reliquie nella chiesa di S. Francesco d'Assisi.
Trascrizione manoscritta di un brano del *Sermo de fidelium legatis*, tratto dalla Santa Visita di mons. Musso nel 1549, cc. 27.
- **sfasc. 182/8** s.d.
“Benefici Sylos-ramo Sersale”.
Beni appartenenti ai benefici di Sant'Agostino, San Tommaso apostolo *extra moenia*, San Gregorio e San Giuseppe della famiglia Sylos-Sersale, cc. 5.

Atti stralciati dal relativo processo beneficiale.
- **sfasc. 182/9** s.d.
Nota delle rendite del beneficio «sotto il titolo di S. Nicola del mercato», cc. 2.
- **sfasc. 182/10** s.d.
Trascrizione manoscritta di una iscrizione risalente all'anno 1771, relativa al beneficio di giuspatronato della famiglia Capece-Zurlo, sotto il titolo di Ognissanti, annesso alla piccola chiesa della casa di Francesco Sylos, c. 1.

Incartamento N. 2. Monte per maritaggi di tutti i Sylos

fasc. 183

1593-1858

Atti relativi al "Monte Sylos".

– sfasc. 183/1

1593-1796

Atto di fondazione del "Monte Sylos";

"Capitolazioni" relative al "Monte dei maritaggi" istituito da Giovanni Alfonso Sylos, <figlio di Diego>, per le donne di casa Sylos (copia autentica «per notar Antonio Degni»).

Elenco cronologico degli atti notarili stipulati a tale scopo con alcune università (Cassano-Ruvo); abbozzo di albero genealogico; provvisioni del Collaterale consiglio, ad istanza dei governatori del "Monte" della famiglia Sylos, per il recupero di un credito vantato nei confronti dell'università di Cassano, <debitrice>; atti, ad istanza del "Monte" della famiglia Sylos di Bitonto, <creditore> contro l'università di Ruvo per il recupero di un credito di ducati diecimila, cc. 27.

– sfasc. 183/2

1778-1824

Vertenza giudiziaria tra la signora Maddalena Sylos contro i governatori del "Monte Sylos";

Decisione della corte di appello di Napoli del 22 maggio 1813 nella causa tra i coniugi Ippolita Sylos e il marchese Nicola Mastelloni contro Teodoro, Giovanni e Francesco «per le doti promesse con istrumento del tre maggio 1783»;

"Circa la causa di pretesa opposizione di terzo de' sig.ri cav. D. Carmine, D. Luigi e D. Raffaele Sylos verso gli eredi del fu marchese D. Nicola Mastelloni", cc. 45.

– sfasc. 183/3

1778-1798

Lettere con le quali l'avvocato Nicolò Parisi di Napoli informa Francesco Saverio Sylos ("Checco") e suo figlio Teodoro dell'evolversi della vertenza sul "Monte Sylos", cc. 40.

– sfasc. 183/4

1786-1803

Lettere con le quali l'avvocato Nicola Massimo Greco, procuratore nella città di Napoli dei governatori del "Monte Sylos", informa "Checco Sylos" e suo figlio Teodoro dell'evolversi della vertenza sul "Monte Sylos"; lettere di risposta di Teodoro Sylos all'avvocato Nicolò Parisi e all'avvocato Nicola Massimo Greco, cc. 139.

– sfasc. 183/5

1793-1858

Corrispondenza relativa alla vertenza del "Monte Sylos" tra Troiano del Duca, curatore del suddetto Monte, e i governatori del medesimo; lettere inviate da Bonaventura Greco a Teodoro e a suo figlio Luigi; mandati di procura; copia di un atto della Gran corte della Vicaria e di un atto della Regia camera della Sommaria; dichiarazioni, note e notifica, cc. 30.

Incartamento N. 3. Curiosità di famiglia

fasc. 184

1783-1825

Sylos-Calò "Curiosità di famiglia".

– **sfasc. 184/1**

1783

Lettera con la quale il marchese di Capograssi, Nicola Mastelloni, esprime il suo ringraziamento al futuro suocero, Francesco Saverio Sylos, che si è «compiaciuto accordargli la sig.ra donna Ippolita per sua sposa», c. 1.

– **sfasc. 184/2**

s.d.

Versi rimati, composti da Francesco Saverio <II> Sylos, c. 8.

– **sfasc. 184/3**

s.d.

Componimenti poetici di carattere bucolico e religioso composti da Teodoro <III> Sylos; proverbi, sonetti, ode anacreontica, lettere in versi, encomi ed altro di autori diversi, cc. 22.

– **sfasc. 184/4**

s.d.

Nota di Teodoro <III> Sylos nella quale il medesimo confuta la presunzione «che quelli che crocifissero Cristo furono calabresi», c. 1.

– **sfasc. 184/5**

s.d.

“Ramo di statistica per gli uccelli che vengono in questo territorio di Bitonto”, a cura di Teodoro <III> Sylos, c. 1.

Incartamento N. 4. Scritture diverse dal 1569 al 1754

fasc. 185

[1581-1741]

Volume²⁸, completo di rubrica alfabetica, nel quale sono raccolti copie di atti notarili autentici, “Fedi” di notai e agrimensori, provvisioni, decreti ed annotazioni varie, relativi ad annue entrate, beni stabili, censi enfiteutici, appartenenti ai Sylos <ed, in particolare, a Giovanni Alfonso e Giovanni Battista, figli del *quondam* Francesco Sylos>; “Nota di tutti li creditori della città di Bitonto”; copia dei conti dati il 1° febbraio 1625 da Giovanni Alfonso Sylos agli amministratori degli introiti della città (copia autentica «per notar Bartolomeo Maiullari» di Bitonto), cc. 165.

²⁸ Trattasi di filza, costituita da 17 fascicoli cuciti; sul dorso quattro nervi di cucitura con tracce di fettucce in pelle.

fasc. 186

1586²⁹ ottobre 12, Bitonto

Testamento, «per notar Colangelo Maranduzzolo» di Bitonto, con il quale Leonardo Sylos istituisce eredi universali i figli Giovanni Battista (clerico), Giovanni Francesco, Giovanni Michele (clerico), Giovanni Donato e Giovanni Alfonso Sylos e sue eredi particolari le figlie Minerva, Isabella, Beatrice e Lucrezia (copia semplice di mano più tarda e senza data); quietanza di pagamento rilasciata a Giovanni Alfonso Sylos dal priore del convento di S. Agostino (frate Guglielmo) per messe celebrate fino ad agosto 1610, in memoria di Leonardo Sylos e di sua moglie Livia Giannone, cc. 7.

Leonardo Sylos nel suo testamento <istituisce come tutore testamentario Giovanni Alfonso Sylos>.

fasc. 187

1586-1667

Notizie sul testamento di Giovanni Alfonso Sylos, <secondogenito del capostipite Diego Sylos>, del 10 febbraio 1604, da cui si evince che lasciò eredi i suoi nipoti; “Fede” del notaio Cesare Siccoda del 6 aprile 1667 (copia autentica); elenco dei legati istituiti nel testamento suddetto; notizie relative ad atti stipulati per Giovanni Alfonso Sylos dal notaio Terigio Senzio e dal notaio Cesare Regola.

Decreto della Regia curia di Bitonto, che dichiara e conferma quali sono gli eredi universali del *quondam* Giovanni Alfonso Sylos, cc. 13.

BUSTA 10

fasc. 188

1598; 1806

“Compra delli parchi a Primignano”.

– **sfasc. 188/1**

1598 giugno 29, Bitonto

Atto di vendita, «per notar Ottavio Minnuto» di Bitonto, di cinque parchi di terre seminazionali nel territorio di Bitonto, «in luoco di Premignano» tra il notaio Francesco Bianco (venditore) e Giovanni Battista Sylos (acquirente) (copia autentica, «per notar Francesco Paolo Vacca», dell’atto originale, estratto dal bastardello del notaio Ottavio Minnuto, la cui scheda si conservava presso il notaio Francesco Paolo Vacca), cc. 6.

– **sfasc. 188/2**

1806

Citazione in giudizio di Gaetano Carrubbi, ad istanza di Francesco Sylos, per ottenere il rilascio di un fondo rustico con alberi d’olive e frutta, sito nel luogo detto «Primignano ossia Parco di Cicco Sylos».

Ricevuta di pagamento, cc. 3.

²⁹ L’anno è calcolato secondo lo stile bizantino.

fasc. 189

1601³⁰ settembre 9, Bitonto

Testamento, «per notar Ottavio Minnuto» di Bitonto, con il quale Giovanni Battista Sylos di Leonardo, <marito di Dianora Mele di Andria>, istituisce suo erede universale il figlio Giovanni Francesco Sylos (copia autentica «per notar Francesco Paolo Vacca» di Bitonto, conservatore della scheda di Ottavio Minnuto), cc. 3.

fasc. 190

[1612-1770]

Elenco dei beni stabili pervenuti ad Alfonso II Sylos dall'eredità di sua madre Livia Fenice o acquistati da suo padre Francesco II o dalla madre di quest'ultimo, Isabella Sylos-Sersale, oppure da altri avi o concessi in enfiteusi da suo fratello, abate don Giovanni Battista, o da altri discendenti, cc. 60.

fasc. 191

[1620-1667]

Annotazioni, tratte da istrumenti notarili, riguardanti la compravendita di alcuni beni da parte di D. Alfonso Sylos, la concessione di terre da parte di donna Livia Fenice a diversi cittadini di Bitonto e le disposizioni contenute nel testamento di Giovanni Francesco Sylos, c. 1.

fasc. 192

1631

“Alberano” tra i fratelli Giovanni Battista e Giovanni Alfonso «di divisione delle robbe del legato», istituito da Giovanni Alfonso Sylos seniore nel suo testamento, stipulato «sotto l'ultimo dell'anno 1631» dal notaio Cesare Regola di Bitonto (copia autentica «per notar Giovanni Battista de Simone di Laterza», abitante in Bitonto), cc. 2.

fasc. 193

1631

“Atta” a favore di Livia Sylos³¹, (acquirente) contro Giovanni Domenico de Leone di Ruvo (venditore) nella causa vertente nella Regia corte di Bitonto per il recupero di un credito, vantato dalla medesima, su una «possessione di olive», sita in Bitonto, in loco detto “Santo Cataldo”, cc. 70.

fasc. 194

[1636-1690]

“Nota di fatto per la causa” tra D. Alfonso Sylos e Antonio de Mesa, “fratelli uterini”, contro i signori Marulli di Barletta; nota delle scritture legali che si mandano in Napoli; perizia, a cura della Regia corte di Bitonto, per l'apprezzo di una casa, in Barletta, di proprietà di Antonio de Mesa, a seguito di istanza dell'abate Paolo Sylos (Relazione del perito Paolo Costantini di Bitonto, architetto e ingegnere della Regia corte), cc. 16.

³⁰ L'anno è calcolato secondo lo stile bizantino.

³¹ Livia Sylos è vedova del *quondam* Giovanni Paolo Fenice.

fasc. 195 1658

“Fede” di fra’ Alfonso Sylos, <cavaliere di Malta>, circa lo «spoglio fatto in ultimo di sua vita dal *quondam* commendatore fra’ Troiano Gentile» (copia autentica «per notar Giovanni Battista Ciotta» di Bitonto), cc. 2.

A c. 1r (n.m.), lungo il margine inferiore del documento, Luigi Sylos riporta a penna con inchiostro *bleu* la trascrizione dell’atto.

fasc. 196 1658

Capitoli matrimoniali, «per notar Giovanni Battista Ciotta» di Bitonto, stipulati tra Vittoria Sylos³² e Alonso <di Gerolamo> Vives, dimorante nella città di Bisceglie (copia semplice), cc. 4.

fasc. 197 s.d.

Trascrizione di un breve apostolico del 29 luglio 1661 con il quale si concede la dispensa papale al matrimonio tra Teodoro <I> Sylos ed Ersilia Gentile, consanguinei (copia semplice manoscritta, di epoca posteriore, trascritta a penna con inchiostro di colore marrone), c. 1.

fasc. 198 1664

“Acta preambuli per il riconoscimento nell’eredità del *quondam* Paolo Fenice” del diritto, con beneficio di inventario, a favore di Livia, figlia del defunto (copia autentica).

“Inter cetera” del testamento nuncupativo, rogato dal notaio Nicola de Angelis il 30 giugno 1664, nel quale Paolo Fenice istituisce erede universale di tutti i suoi beni Livia, figlia del suddetto Paolo e della *quondam* Eleonora Sylos, sua legittima moglie (copia semplice), cc. 19.

fasc. 199 1667-1676

“Nota de’ censuari delle terre concesse a pastinare” da Francesco <II> Sylos; nota e misurazioni, a cura di Geronimo Ingannamorte, agrimensore, della “lamistella” sita a “Lama di Persica” di proprietà di Francesco <II> Sylos, cc. 2.

fasc. 200 1686-1698

Lettere inviate a Francesco <II> Sylos da Ignazio Termine e da Luciano Grappelli, <suoi procuratori>, che lo informano sullo “stato” delle sue cause trattate presso i tribunali napoletani, cc. 14.

fasc. 201 1698-1718

Annotazione relativa ai diritti parrocchiali spettanti ai canonici del Capitolo e, propriamente all’arcidiacono Luigi Antonio Planelli, a monsignore e al parroco per le esequie e la sepoltura in S. Francesco da Paola di “Lilla Fenice”, consorella della confraternita di S. Angelo Custode, morta il 16 ottobre 1693 (sul verso di c. 1 epigrafe posta sul sacello della confraternita di S. Angelo Custode in memoria di Alfonso <I> Sylos), c. 1.

³² Vittoria Sylos è figlia di Virgilia Labini, vedova di Alfonso Sylos I.

fasc. 202

1700 luglio 18, Bitonto

Attestazione del battesimo di Francesco <III> Sylos, figlio di Alfonso <II> Sylos e Isabella Sersale, c. 1.

fasc. 203

1709 novembre 5, Bitonto

Istrumento di ratifica, «per notar Francesco Antonio Siccoda» di Bitonto, dell'atto di transazione, rinuncia e donazione, stipulato l'11 ottobre 1709 dal notaio Onofrio Montefusco di Napoli, tra Maurizio Sersale ed il mag.co Giuseppe Blanco, procuratore di Isabella Sersale³³ e di suo marito Alfonso <II> Sylos (copia semplice), cc. 9.

A c. 1r, lungo il margine superiore e a c. 4r, annotazioni posteriori, autografe di Carmine Sylos-Sersale.

fasc. 204

1722-1723

Atti della causa vertente nella Regia corte di Bitonto per il recupero di un credito che Alfonso <II> Sylos vanta nei confronti dei fratelli Nicola, Tomaso, ed Emilia Leccese, eredi del *quondam* fratello canonico, don Saverio Leccese, cc. 69.

fasc. 205

1724-1729

“Lettere esecutoriali” inviate, ad istanza di Alfonso <II> Sylos, dalla Regia corte di Bitonto a Giacomo Antonio Picciariello e ad altri debitori del Sylos; elenco dei debitori citati nella corte della Bagliva; dichiarazione autenticata di mastro Nunzio Garofalo e Grazia Saracino (debitori) di Alfonso <II> Sylos; annotazioni; quietanze; “Nota de’ diritti che deve Alfonso <II> Sylos”; lettera di Maurizio Sersale al cognato Alfonso <II> Sylos, cc. 17.

fasc. 206

1729-1796

Libretto che contiene l’«inventario di tutte le scritture che si tengono in casa di Teodoro <II> Sylos, fatto in questo presente anno 1747»; quietanze, sottoscritte dai creditori, rilasciate a Francesco Saverio <II> Sylos, figlio di Teodoro; annotazioni di Teodoro e, successivamente, di suo figlio Francesco Saverio Sylos, relative alle vicende familiari (nascite, matrimoni, morti), cc. 1r-v, 2r-v, 3r-v, 4r-v, 5r-v, 18r, 20v, 21r, 22v, 83r (n.m.); da c. 41 (n.m.) Teodoro annota «compre antiche», cc. 83.

Lungo i margini annotazioni posteriori di Luigi Sylos-Calò.

fasc. 207

1730

“Platea universale di tutti li beni ed entrate dell’illustrissima casa del signor D. Alfonso <II> Sylos, fatta in anno 1730 e formata dal reverendo canonico don Domenico Cassandra di Bitonto”, cc. 189 (n.a.).

³³ Isabella Sersale è sorella di Maurizio Sersale.

fasc. 208

s.d.

Nota, trascritta dalla platea conservata «nell'archivio delle scritture della curia vescovile di Bitonto», circa il luogo tenuto dalla <casa Sylos> «per lo suo banco dentro la chiesa Cattedrale» (copia semplice), c. 1.

Incartamento N. 5. Accomodo d'interessi col Monte della Pietà

fasc. 209

[1652]

Rendiconto di Andrea Capasso, procuratore del Sacro Monte della Pietà di Bitonto, «dei censi, affitti et introiti» esatti da diversi debitori nella causa, che verte tra Teodoro <II>, in qualità di erede e discendente di Giovanni Donato Sylos, e il “Sacro Monte” per il legato³⁴ lasciato dal suddetto avo nel suo testamento del 1605, cc. 2.

fasc. 210

1653-1657

Lettera di cambio a favore di Paolo Fenice, procuratore del Sacro Monte della Pietà; quietanza rilasciata a Paolo Fenice da Geronimo Marolla di Giovinazzo per conto dell'abate Carlo Capece-Zurlo di Napoli, cc. 2.

fasc. 211

1822-1834

Decisioni della «commissione straordinaria de' conti arretrati de' pii stabilimenti della provincia». Conti di gestione resi dagli amministratori del Monte della Pietà di Bitonto, Ignazio Carducci, Raffaele Sylos e Giuseppe Loiacono, cc. 14.

Incartamento N. 6. Lite con Alburquerque

fasc. 212

1765-1767

“Nota delle spese fatte in Napoli” da Pietro Alburquerque per Francesco Saverio <II> Sylos; “Nota delle commissioni che favorirà” Pietro Alburquerque per donna Maria Giuseppa Labini, moglie di Francesco Saverio <II> Sylos; “Notamento di robbe consegnate ad Alessio Pisani per la signora D. Maria Giuseppa Labini”, cc. 11.

Incartamento N. 7. Atti civili contro Vito Carlo Rella

fasc. 213

1766

Dichiarazione di Biagio Maffei di essere stato intieramente soddisfatto da Francesco Saverio Sylos «in virtù di cambiale», che «esso signor Sylos andava dovendo a Vito Carlo Rella e dal detto Rella a lui girata» (copia autentica «per notar Giuseppe Lioce» di Bitonto), c. 1.

³⁴ Il legato, corrisposto al S. Monte della Pietà da Teodoro per un certo periodo, come erede e discendente di Giovanni Donato Sylos, fu poi devoluto al fu D. Nicola Gentile, che aveva comprato da Teodoro il feudo detto “di Calò”.

Incartamento N. 8. Scritture diverse dal 1755 al 18[12]

BUSTA 11

fasc. 214 1757 giugno 28, Bitonto
Postilla³⁵ ai capitoli matrimoniali, stipulati dal notaio Antonio Degni di Bitonto, per le nozze, già contratte il 20 settembre 1756, tra Isabella Sersale e Francesco Saverio Giannone-Alitti (copia autentica), cc. 12.

fasc. 215 1771-1812
Atti della causa tra Alfonso <III> Sylos e il Regio fisco per annualità dovute dall'università di Bitonto alla Santa casa dell'Annunziata di Napoli, cessionaria di un credito istrumentario di Alfonso I seniore (avo paterno dell'attuale Alfonso III); "Memoria"; copia autenticata dell'istrumento rogato dal notaio Pasquale Cerrone di Napoli; mandati di procura; relazione della commissione amministrativa del Consiglio generale degli Ospizi di Napoli; provvisioni della Regia camera della Sommaria, in cui si ordina all'università di Bitonto di corrispondere a favore di Alfonso III Sylos, «creditore fiscalario», le somme dovute, immuni da tassa catastale, «stante il privilegio di cittadino napoletano» del suddetto, cc. 18.

fasc. 216 [1772-1801]
"Stallone de' canoni enfiteutici di D. Alfonso <III> Sylos iunior", cc. 162.

Registro rilegato con pergamena, completo di rubrica; sul dorso e sul piatto anteriore lacci di chiusura in pelle.

A cc. 80 e 81 annotazioni autografe del figlio Carmine Sylos-Sersale.

fasc. 217 1780-1790
"Piano della esazione de' censi enfiteotici e fitti della casa di D. Alfonso <III> Sylos, fattasi dal mag.co Domenico de Gennaro", cc. 19 (n.a.).

Registro filzato, ricoperto da cartone di colore grigio scuro.

fasc. 218 1784
Indagini avviate dalla Regia udienza di Terra di Bari, a seguito di Real rescritto, per appurare la condotta tenuta dall'uditore di Trani, Scipione Patrizi, nell'insediarsi «con modi violenti dentro la casa di Alfonso <III> Sylos»; deposizioni, cc. 26.

³⁵ Nella postilla si conveniva tra le parti che ciascheduna di esse dovesse contribuire per metà alla spesa, necessaria alla dispensa «da ottenersi in Roma, essendo i futuri sposi congiunti in terzo grado de iure canonico».

fasc. 219 1791-1792

Atti della causa vertente nella Regia camera della Sommaria tra Francesco <IV> Sylos e il notaio Giovanni Battista Degni, cancelliere dell'università di Bitonto, «avverso l'elezione di quei governanti».

In allegato:

Ricorso presentato nel [1790] da Alfonso <III> Sylos alla Regia corte di Bitonto, nel quale si riportano diversi capi di nullità, relativi al parlamento di questa università, cc. 8.

fasc. 220 1797

Atto di consenso di D. Alfonso <III> Sylos di Bitonto su una permuta di terre tra Pietro Antonio Traversa e Vincenzo Maffei (copia autentica «per notar Vito Carelli» di Bitonto), c. 1.

fasc. 221 s.d.

Parere espresso da Cesare de Luca, *utroque iure doctor*, <all'università di Bitonto> circa la possibilità di ridurre al 5% l'annuo censo ceduto da Giovanni Alfonso <III> Sylos, «creditore istrumentario dell'università», all'abate Michele e ad altri fratelli de Jannone per l'acquisto di un bosco, cc. 2.

Gaetano Sylos-Calò <padre Teatino>

fasc. 222 1760

Lettera, inviata da Prospero Minichini Brancia al futuro cognato, padre don Gaetano Sylos; lettera di risposta di <Gaetano Sylos³⁶> a Prospero Minichini di Nola, cc. 2.

fasc. 223 1763 giugno 4, Napoli

Atto di concessione a padre don Gaetano Sylos, clerico regolare, del privilegio di amministrare il sacramento della penitenza (Documento cartaceo a stampa), c. 1.

fasc. 224 1780-1806

Lettera del cardinale Francesco Maria Banditi di Benevento, arcivescovo dell'Ordine dei Teatini, a don Gaetano Sylos, padre Teatino; n. 2 lettere inviate a Gaetano Sylos da Vincenzo del Pozzo di Lucera, che si dichiara onorato dell'offerta <matrimoniale> fattagli dalla signora Eleonora; annotazioni di Teodoro Sylos, relative ai benefici della famiglia Sylos, di *ius patronato* della casa del fu don Gaetano, cc. 7.

fasc. 225 s.d.

Sonetti e madrigali scritti in onore di padre Gaetano Sylos, Teatino, cc. 3.

³⁶ Gaetano Sylos, <padre Teatino> nacque il 1 ottobre 1733 da Teodoro <II> Sylos e D. Popa Esperti; sua sorella Caterina andò sposa nel 1761 a Michele Menichini Brancia di Nola.

“Per li matrimoni”. A) Sylos-Calò Parentele “Parentela Mastelloni”

fasc. 226 1764-1830
Trattative matrimoniali per Ippolita Sylos <figlia di Francesco Saverio II Sylos-Calò e Maria Giuseppa Labini>.

– **sfasc. 226/1** 1764-1795
Trattative intercorse tra Antonio D’Adamo e Donato Antonio Vitulli, intermediari, e Francesco Saverio (“Checco”) Sylos per il matrimonio della figlia Ippolita (“Papa”) col conte Villani, cc. 26.

– **sfasc. 226/2** 1783-1830
Corrispondenza intercorsa tra Nicola Mastelloni marchese del feudo di Capograssi, sua madre marchesa Anna Brancaccio Mastelloni e sua moglie Ippolita Sylos con i famigliari Sylos, cc. 141.

Si segnala una lettera del 17 maggio 1783, con la quale il marchese Nicola Mastelloni esprime il suo ringraziamento al futuro suocero Francesco Saverio Sylos, che si è «compiaciuto accordargli la signora donna Ippolita per sua sposa».

– **sfasc. 226/3** 1784
“Nota di spese” sopportate dal marchese Nicola Mastelloni di Capograssi «per conto del suo signor suocero Francesco Sylos» per il matrimonio di Teodoro, figlio di quest’ultimo, con donna Eleonora Labini; “Robbe mandate per il procaccio”, cc. 8.

“Per li matrimoni”. A) Sylos-Calò Parentele “Parentela Bruni”

fasc. 227 1795-1859
Trattative matrimoniali per Lucrezia Sylos <figlia di Francesco Saverio II Sylos-Calò e Maria Giuseppa Labini>; proprietà di Lucrezia Sylos; vertenze giudiziarie.

– **sfasc. 227/1** 1795-1796
Trattative intercorse tra Clemente Stendardi, intermediario, e Maria Giuseppa Sylos per il matrimonio della figlia Lucrezia col barone Nicola Bruni di Foggia; capitoli matrimoniali, stipulati il 23 marzo 1796, tra Lucrezia Sylos, *verGINE in capillis*, figlia di Francesco Saverio Sylos e Maria Giuseppa Labini, con don Nicola Bruni di Foggia, barone di S. Angelo all’Esca, in provincia di Principato Ultra (n. 2 copie semplici); mandato di procura *per epistolam*, in persona di don Girolamo de Lerma duca di Castelmezzano, nominato procuratore speciale di Nicola Bruni con la facoltà di intervenire «in suo nome e parte nella stipola dell’istrumento delli capitoli matrimoniali», cc. 28.

– **sfasc. 227/2** 1796-1823
Corrispondenza intercorsa tra Nicola Bruni, barone di Sant’Angelo all’Esca e sua moglie

Lucrezia Sylos con Teodoro e Checco Sylos; lettere dell'arciprete di Sant'Angelo all'Esca, don Epifanio Maria Venuti, indirizzate a Checco Sylos e lettera del notaio Francesco Saverio Pasculli al barone Bruni nella quale chiede di essere soddisfatto di ciò che gli spetta per la «stipola del matrimonio» con Lucrezia Sylos; lettere indirizzate a Lucrezia Sylos da Francesco Paolo Villani e da suo nipote Andrea Maria Villani Marchesano, in qualità di procuratori e curatori degli interessi patrimoniali della medesima, cc. 48.

– sfasc. 227/3

1807-1859

“Proprietà di Sylos Lucrezia, fu Francesco Saverio, vedova baronessa Bruni”. Bilancio d'introito ed esito dal 1810 al 1841; atto di procura di Lucrezia Sylos, in persona di donna Marianna Carducci moglie di Luigi Sylos, con facoltà di sottoporre a ipoteca il fondo della “via del Saraco”, in tenimento di Bitonto; atto di locazione del fondo Saraco a favore di Sylos Domenico <fu Luigi>; contratto di locazione tra Lucrezia Sylos (locatrice) e Vincenzo de Santis (conduttore) di un podere in contrada: “Pozzo delle Grue”; “Notamenti”; estratto catastale; “Conto degli attrassi che si devono ricevere da Lucrezia Sylos”; ricevute di pagamento, cc. 37.

– sfasc. 227/4

1798-1817

Provisione del tribunale della Regia dogana di Foggia nella quale si ordina di procedere alla «annotazione de' mobili ed altro rimasto nell'eredità del *quondam* don Nicola Bruni», marito di Lucrezia Sylos; atti della causa vertente presso il tribunale di prima istanza di Napoli tra Lucrezia Sylos e Leopoldo Mascitelli (deputato dei creditori del patrimonio di Michele Bruni) per la rivendicazione dei beni spettanti a Lucrezia Sylos sulla eredità del defunto marito don Nicola Bruni; perizia dei beni; “Memoria”; “Nota di spese di diritti occorsi per la sig.ra Lucrezia Sylos e pagamento al notaro”, cc. 65.

– sfasc. 227/5

1828-1837

Atti della causa vertente presso il tribunale civile di Trani tra Lucrezia Sylos e gli eredi di Francesco Ciciomessere per il possesso dei fondi aggiudicati a Lucrezia Sylos, creditrice, a danno degli eredi Ciciomessere, debitori espropriati; borderò di credito ipotecario a favore di Lucrezia Sylos; “Memoria per Lucrezia Sylos”, cc. 103.

“Per li matrimoni”. A) Sylos-Calò Parentele “Parentela Rocci-Cerasoli”

fasc. 228

[1795]-1815

“Prove di nobiltà”; corrispondenza.

– sfasc. 228/1

[1795]

Relazione della «veneranda assemblea» del Gran priorato di Barletta che, in base alle prove di nobiltà esibite, ritiene Teodoro Rocci-Cerasoli, figlio di don Giuseppe e di donna Francesca Sylos, degno di essere insignito della «croce di devozione»; notizie sulla famiglia Rocci-Cerasoli, che discende «per retta linea da Sancio Rocci, spagnolo, che fu regio castellano» di Gallipoli e poi di Lecce, «verso il 1490», cc. 3.

– **sfasc. 228/2**

1796-1815

“Parentela Rocci-Cerasoli e debito alla sig.ra Francesca Storti-Cerasoli di Gallipoli”.

Corrispondenza di Teodoro Rocci-Cerasoli e di sua madre Francesca Sylos, indirizzata da Gallipoli a Teodoro e Checco Sylos; lettere inviate a Teodoro Sylos da Francesca Storti Balsamo di Gallipoli per il recupero di un credito, vantato da quest'ultima, nei confronti di Checco Sylos, cc. 131.

A c. 84 (n.m.) Teodoro Sylos scrive «per lo debito con D. Checchina Storti in Balsamo di Gallipoli, già estinto nel 1804».

“Per li matrimoni”. A) Sylos-Calò Parentele “Parentela Martinelli di Monopoli”

fasc. 229

1795-1828

Corrispondenza inviata dai parenti della famiglia Martinelli di Monopoli (Peppino, Vito, Giuseppe, Francesco, Paolo, Michele, e Clemente) a Checco Sylos, in merito al partito <matrimoniale> proposto per una delle sue figlie <Checchina> ossia Francesca Sylos; lettere inviate dai parenti della famiglia Martinelli anche a Teodoro Sylos ed Eleonora Labini (n. 23 lettere di cui una è inviata a Michele Martinelli da Eleonora Labini), cc. 27.

BUSTA 12

“Per li matrimoni”. A) Sylos-Calò Parentele “Parentela Indelli di Monopoli”

fasc. 230

1793-1824

Corrispondenza, vertenze giudiziarie.

– **sfasc. 230/1**

1793-1796

Corrispondenza intercorsa tra Michele Indelli, <padre di Nicola Indelli>, e il consuocero Checco Sylos, <padre di Annamaria Sylos> (n. 25 lettere per trattare il matrimonio tra i loro figli Nicola e Annamaria); “Nota de’ parenti da invitare al matrimonio”, cc. 47.

– **sfasc. 230/2**

1796-1799

Corrispondenza intercorsa tra Annamaria Sylos, moglie di Nicola Indelli di Monopoli, con il padre Checco e il fratello Teodoro, cc. 23.

– **sfasc. 230/3**

1797

Corrispondenza intercorsa tra Michele Indelli con Teodoro Sylos e con il rev. padre dei Minori Conventuali, don Emanuele Larione Bardi, intermediario, nella causa che gli

Indelli intendono promuovere contro Teodoro e sua moglie Nora, per le doti di Annamaria che devono ancora conseguire, essendo “don Checco”, padre di quest’ultima, «passato a miglior vita», cc. 18.

– **sfasc. 230/4**

1798-1803

Atti della causa vertente nella Gran corte della Vicaria, ad istanza di Nicola e Michele Indelli di Monopoli, contro gli eredi di Francesco Saverio Sylos, nella fattispecie Teodoro, Raffaele, Antonio, Maddalena, Teresa, Checca, per le doti promesse ad Annamaria, in virtù di capitoli matrimoniali del 20 gennaio 1795, «per notar Michele Santovito»; provvisori della Gran corte della Vicaria; dichiarazioni; ricevute di pagamento (fascicolo con documenti di data anteriore), cc. 17.

– **sfasc. 230/5**

1802-1808

Corrispondenza intercorsa tra Maria Giuseppa Sylos con Giuseppe de Luca, “compare” di Nicola Indelli, e intermediario nelle trattative per il raggiungimento di un «onesto accomodo nell’affare» degli interessi dotali di Annamaria (n. 16 lettere, di cui una lettera di ringraziamento inviata da Teodoro Sylos a Giuseppe de Luca per «l’esito felice dell’affare»), cc. 25.

– **sfasc. 230/6**

1798-1824

Corrispondenza, inviata da Nicola Indelli di Monopoli e da altri componenti di questa famiglia, a Teodoro, Raffaele, Lucrezia e Maria Giuseppa Sylos, cc. 21.

B) Sylos-Calò. Gestione patrimoniale-Vertenze Giudiziarie

fasc. 231

1749-1828

Sylos Teodoro <II> senior (1700-1754); Sylos Francesco Saverio alias “Checco” (1731-1797); Sylos Teodoro junior (1765-1830); debiti.

– **sfasc. 231/1**

1764-1828

Corrispondenza intercorsa tra Francesco Saverio Sylos e suo figlio Teodoro con numerosi creditori (Antonacci-De Facendis³⁷) e loro intermediari; dichiarazioni; citazioni a comparire in giudizio; nota di spese; decreti della corte baiulare di Bitonto, della Regia dogana di Foggia e del Supremo magistrato del commercio di Napoli; lettere di cambio; ordini di pagamento; quietanze, cc. 116.

Quando il debito viene estinto la lettera di cambio risulta lacerata.

³⁷ Elenco analitico dei creditori: Antonacci, Barone, Bellezza, Boxi-Stracca, Calia, Carcani, Carrelli, Cervelli, Chiddo-Centola, Cicia, Cirillo, Cornale, Coronati, Cuzzo, Damascelli, De Facendis.

– **sfasc. 231/2**

1749 – 1803

Corrispondenza intercorsa tra Teodoro <II> senior, Francesco Saverio <II> e suo figlio Teodoro <III> junior e il fratello di quest'ultimo, Raffaele, con numerosi creditori (Farchi-Noya³⁸) e loro intermediari (lettere di cambio); dichiarazioni autenticate; conti; decreti della Regia dogana di Foggia, della Regia camera della Sommaria e del Supremo magistrato del commercio; atto di procura; "Notamento de' denari", cc. 118.

Quando il debito viene estinto la lettera di cambio risulta lacerata.

– **sfasc. 231/3**

1749 – 1814

Corrispondenza intercorsa tra Teodoro <II> senior, Francesco Saverio <II>, suo figlio Teodoro <III> junior e sua moglie Eleonora con numerosi creditori (Pagone-Zeuli³⁹) e loro intermediari (lettere di cambio); decreto della Regia udienza di Trani e della Regia corte di Bitonto; quietanze; dichiarazioni autenticate e non; citazioni a comparire in giudizio; obbligazioni; conti, cc. 89.

In allegato:

a c. 72r, "alberano" del 23 agosto del 1674 tra i monaci Teatini di Bitonto e Teodoro <I> Sylos, che si obbliga a pagare il residuo debito lasciato da Teodoro Calò, avo materno del Sylos, nei confronti dei suddetti monaci.

Quando il debito viene estinto la lettera di cambio risulta lacerata.

– **sfasc. 231/4**

1750-1810

Corrispondenza intercorsa tra Teodoro <II> senior, Francesco Saverio <II> e sua moglie Maria Giuseppa Labini, Teodoro <III> junior con numerosi creditori (Sanseverino-Storti Balsamo⁴⁰) e loro intermediari (lettere di cambio); decreto della Regia suddelegazione de' cambi e della Regia dogana di Foggia; dichiarazioni autenticate e non; conti; suppliche, cc. 119.

Quando il debito viene estinto la lettera di cambio risulta lacerata.

– **sfasc. 231/5**

1763-1826

Corrispondenza inviata a Checco Sylos e a suo figlio Teodoro da diversi avvocati napoletani per informarli sullo stato delle cause sostenute dai Sylos (Diego Ferrigni, Fer-

³⁸ Elenco analitico dei creditori: Farchi, Farelli, Ferrara, Filippone, Frangilapillo, Gattola, Giordano, Grottola, Lattanzi, Lioce, Liso, Liuzzo, Maffei, Mastromarino, Mastromatteo, Mazzeo, Miraglia, Natale, Nicastrì, Noya.

³⁹ Elenco analitico dei creditori: Pagone, Pancotto, Parisi, Pasculli, Quartodipalo, Raimondo, Riccio, Rizzo, <de> Ruggero, Talamo, Tatulli, padri Teatini, <di> Tullio, Ugenti, Valente, Vergura, Zeuli.

⁴⁰ Elenco analitico dei creditori: Sanseverino, Sammauro, Scivittaro, Sicolo, Spezzaferri, Sorgente, Stellacci, Storti-Balsamo.

dinando Ametrano, Sergio Frisicchio ed altri); nota di spese allegata ad una lettera di Diego Ferrigni, cc. 56.

– **sfasc. 231/6** 1763-1813

“Sylos Francesco e Teodoro junior: fatture e quietanze”.

Quietanze rilasciate da creditori diversi, anche di famiglia, a Francesco Saverio Sylos e, dopo la sua morte, alla vedova Maria Giuseppa Labini e ai suoi figli Teodoro e Raffaele, cc. 37.

– **sfasc. 231/7** 1795-1826

Corrispondenza inviata a Checco e a Teodoro Sylos da parte di diversi parenti e conoscenti. Diverse minute, scritte da Teodoro, sono prive di mittente e destinatario, cc. 39.

BUSTA 13

Carte di Francesco Saverio <II> Sylos-Calò <alias Checco> (1731-1797)

fasc. 232 1760-1801

Gestione patrimoniale-Vertenze giudiziarie-Conti e quietanze-Corrispondenza.

– **sfasc. 232/1** 1760 – 1790

“Rivela della proprietà di Francesco Saverio Sylos”; “Affitti delle case e boscaglie, me-sate della gente di servizio, robe nel tavolato”.

“Alberano” dell’affitto a Giovanni Maria Siciliano di una “possessione beneficiale”, sita in tenimento di Giovinazzo, nel luogo detto “Zita Pellegrina”; certificato dell’acquisto tra Francesco Saverio Sylos e i padri Carmelitani Scalzi del convento di Santa Teresa di un podere sito in territorio di Bitonto, “alla via della Marina”; “Notizie”, relative alla casa Sagarriga Visconti, già acquistata da Francesco Saverio Sylos e poi da lui stesso rivenduta; annotazioni, conti, appunti, “Memoria”, cc. 90.

– **sfasc. 232/2** 1766-1776

Conti tra Francesco Sylos (“Checco”) e sua madre Ippolita Esperti (“Popa”); quietanze rilasciate a Checco Sylos da sua madre Popa; “Nota delle robe, che si danno alla signora madre, che erano in casa prima del matrimonio”; “Nota delle robe che si sono consegnate a “Poparella”⁴¹; ricevute, rilasciate ad Ippolita Sylos-Mastelloni dalle monache del monastero di S. Pietro Nuovo «per li semestri dovuti», cc. 16.

⁴¹ Per “Poparella” si intende Ippolita Sylos, figlia di “Checco”, che andò sposa al marchese Mastelloni.

– sfasc. 232/3 1767-1794; 1797-1801

Cause diverse sostenute da Francesco Saverio Sylos (“Checco”); conti dell’avvocato Nicola Parisi; corrispondenza inviata da Napoli a Francesco Saverio Sylos; corrispondenza continuata <dal 1797> da Teodoro Sylos, figlio del defunto Francesco Saverio, con l’avvocato Nicola Parisi per la gestione del patrimonio ereditato e la difesa delle cause pendenti, cc. 1-171; 172-195.

– sfasc. 232/4 1783-1792

Atti della causa vertente nella Regia corte di Bitonto per un debito che Francesco Saverio Sylos deve soddisfare nei confronti della cognata Anna Maria Labini, monaca professa nel monastero di S. Pietro Nuovo di detta città; cessione alla medesima di canoni enfiteutici, che Francesco Saverio deve conseguire da diversi assegnatari, cc. 9.

– sfasc. 232/5 1788-1791

Lettere di Nicola Massimo Greco, inviate da Napoli a “Checco”, che lo informano sul pagamento di un debito; annotazioni, autografe di Francesco Saverio Sylos, relative a vari pagamenti da lui effettuati per estinguere il debito, cc. 6.

fasc. 233 1782-1787

“Francesco Sylos – Gestione di affari del cav. de Ruggiero”.

Lettere inviate da Napoli dal cav. [Gaetano] de Ruggiero a Francesco Saverio Sylos (“Checco”), riguardanti l’amministrazione delle sue rendite; attestazioni; quietanze di pagamento a favore del cav. de Ruggiero; quietanze di pagamento a favore di Francesco Saverio Sylos, cc. 75.

fasc. 234 1790-1821

“Francesco Saverio Sylos – Debito Filo”.

– sfasc. 234/1 1790-1821

Corrispondenza intercorsa tra Francesco Saverio e Teodoro Sylos (debitori) con il conte e il contino Filo della Torre e con Nicolò Maria Centonze di Altamura (creditori); corrispondenza intercorsa tra Francesco Saverio e Teodoro Sylos con Francesco Maria Bovio e Francesco de Mari, intermediari nelle trattative per il pagamento del debito con i Filo della Torre, cc. 123.

– sfasc. 234/2 1792-1821

Dichiarazione di credito del conte Nicolantonio Filo di Altamura e “Memoria” per Teodoro e fratelli Sylos, eredi di Francesco Saverio; quietanze rilasciate a Francesco Saverio Sylos da Nicolantonio Filo o dal suo procuratore; note di debiti; modello di mandato di procura; ordini di pagamento al conte Filo da parte di Teodoro Sylos, cc. 21.

– **sfasc. 234/3**

1810-1813

Rescissione del contratto di fitto di un bosco di proprietà dei Sylos, a seguito di insolvenza del locatore, Gioacchino Lamparelli di Terlizzi, nei confronti del conte Filo della Torre; lettera di Teodoro <al conte Filo>, cc. 5.

fasc. 235

1793-1805

“Francesco Saverio Sylos – Ricevute diverse”.

“Amministrazione di Francesco Sylos (sec. XVIII). Note varie”.

Quietanze, fatture, lettere di cambio, note di debito e fedi di credito; “Spese fatte nella casa del Monte della nobile famiglia Labini”; biglietto dei conti; “Notamenti di mercanti” per abiti e robe; “Nota di robbe, che si consegnano da Francesco Saverio Sylos a Michele di Maggio, suo cocchiere”; “Notamento degli abiti di Anna Maria”; “Nota di spese fatte per la professione <di fede> e relazione di Anna Maria e dote al monistero”; dichiarazione del notaio Francesco Saverio Pasculli per l’apertura del testamento del defunto Francesco Saverio Sylos, cc. 45.

fasc. 236

1793-1822

“Sylos Francesco Saverio – Documenti vari e carteggio”.

Attestazioni e dichiarazioni di Francesco Saverio Sylos a diversi creditori; “lettere esecutoriali” del Supremo magistrato del commercio a Francesco Saverio Sylos «per una cambiale protestata»; minuta di lettera (priva di mittente e destinatario) nella quale si fa riferimento all’eredità del *quondam* Francesco Saverio Sylos, “oberata” da moltissimi debiti; richiesta di consigli, da parte di Teodoro erede universale, se sia il caso di accettare l’eredità paterna, con beneficio di inventario, o di rinunciare ad essa; “Stato della campagna” e “stato delle case”, intestate agli eredi di Francesco Saverio Sylos; estratti catastali delle rendite dei “Sylos-Calò, eredi di D. Francesco”; “Dare” di Francesco Sylos e, per esso, de’ suoi eredi, al rev.mo Capitolo per un credito vantato da quest’ultimo, nei confronti del figlio arciprete <Antonio> Sylos, cc. 21.

Teodoro <III> Sylos-Calò (1765-1830)

Gestione patrimoniale (debiti-crediti) – Vertenze giudiziarie

fasc. 237

1793-1832

“Amministrazione del bosco di Torre Rossa”, di proprietà di Francesco <II> Sylos, e, poi, dei germani Teodoro e Raffaele; vertenze giudiziarie per inadempienze dei fittavoli; corrispondenza; “Notamenti”; appunti vari; citazione in giudizio di Teodoro Sylos da parte del conte Massenzio Filo della Torre, di Altamura, per mancata corresponsione della somma dovutagli, cc. 120.

Bozzetto della pianta «di tutto l’intero podere» di proprietà di Raffaele Sylos (s.d.).

fasc. 238

1794-1818

Carteggio relativo a “crediti vari”, che Teodoro Sylos deve riscuotere; “Canoni che si esigono da diversi particolari”; conti e annotazioni; debiti contratti soprattutto dal defunto padre Francesco, che Teodoro Sylos deve soddisfare nei confronti di diversi creditori; conti e annotazioni; avviso di pagamento, cc. 63.

fasc. 239

1797-1827

Situazione patrimoniale di Teodoro Sylos: istanza di Teodoro Sylos al Sacro Regio Consiglio, perché vengano dichiarati nulli e non validi i suoi obblighi nei confronti di vari creditori, in quanto, costretto dal defunto suo padre Francesco Saverio ad obbligarsi *in solidum*; decreto del Supremo magistrato del commercio; introiti ed esiti di Teodoro; nota di spese sostenute da Teodoro dal 1825 al 1827; “Debiti estinti e da estinguersi per averli accomodati”; circa le doti ipotecate della defunta ava Ippolita Esperti; annotazioni relative ad un credito, che il conte Massenzio Filo della Torre di Altamura vanta nei confronti di Teodoro e Francesco Saverio Sylos; appunti, cc. 23.

In allegato:

- nota di due capitali “pigliati a censo” da Teodoro nel 1728 e nel 1739;
- annotazioni stralciate dal catastino del 1789-1790, relative a Teodoro Sylos.

fasc. 240

1801

Decreto, emanato dalla Gran corte della Vicaria, nella causa tra Teodoro <III> Sylos e il duca di Castromezzano, D. Gerolamo de Lerma, c. 1.

fasc. 241

1803-1823

“Sylos Teodoro fu Francesco Saverio – Giudizio contro D. Vincenzo Vacca, parroco di San Pietro de Castro”.

Causa vertente nella Gran corte della Vicaria tra don Vincenzo Vacca, parroco di San Pietro de Castro, e Teodoro Sylos, Maria Giuseppa Labini, Eleonora Labini, Girolamo Mastromarino e Isabella Fornelli per un debito di casa Sylos e per la vendita di uno dei loro beni ipotecati; corrispondenza; istanze; notifiche; ricevute di pagamento; fedi di deposito; nota di spese; appunti; annotazioni relative ad atti notarili (1770-1782), stipulati per Francesco Saverio Sylos; carte estratte da *acta beneficialia*, cc. 28.

Attività pubblica e atti diversi

fasc. 242

1805

Nota del “primo sindaco” di Bitonto, Siena, che ordina a Teodoro Sylos di conferirsi cogli individui della pattuglia «a battere il litorale di S. Spirito» per la vigilanza contro le incursioni nemiche, cc. 3.

fasc. 243 1806

Istanza al sovrano di donna Maria Giuseppa Labini e di Teodoro Sylos per poter continuare a godere, in qualità di madre e figlio, di quelle esenzioni e franchigie derivanti dal privilegio di “padre onusto” (abolito con l’editto del 2 ottobre 1806); istanza di Giovanni Planelli e di Teodoro Sylos, nobili e patrizi di Bitonto, all’università, perché non siano tassati gli oratori, in quanto godono del privilegio reale “di padri onusti”, cc. 2.

fasc. 244 1809-1825

“Biglietti d'alloggio e contribuzioni”.

Ordini al decurione Teodoro Sylos e a sua moglie Eleonora di alloggiare gli ufficiali di passaggio «sino a che si ripianerà il vuoto di questo comune sulle contribuzioni dirette»; coazione straordinaria per Teodoro Sylos «fino a che soddisfa la fondiaria dell’esercizio 1808-1809»; inviti; annotazioni, cc. 21.

fasc. 245 1810-1819

Decreto di nomina di Teodoro Sylos a decurione del comune di Bitonto; nota del sindaco, Pietro Traversa, inviata a Teodoro, eletto decurione, prescelto in tale carica in luogo del signor Emmanuele Cervelli, cc. 3.

fasc. 246 1810-1811

Atto di rinunzia di Teodoro Sylos, Francesco Planelli e Francesco Valcarcel, confratelli della «laical congrega della SS.ma Concezione», all’«ufficio di deputati della festa dell’Immacolata» e alla «fratellanza», cc. 7.

fasc. 247 1812-1820

Commissioni che si richiedono in Napoli a Biagio Carducci da parte di Teodoro Sylos, che intende addobbare tre stanze della sua casa; “Notamento di robbe per mobilio”; “Conto prudenziale della spesa che occorrerà”, cc. 9.

fasc. 248 1813

Istanza di Teodoro Sylos al cassiere comunale di Bitonto, Domenico Spinelli, «per essere subito cancellato ed escluso dal numero de’ maggiori possidenti», cc. 6.

fasc. 249 1816

“Fede” dell’interrogatorio, rivolto dall’intendente del Principato Ulteriore D. Costantino de Filippi, a Teodoro Sylos sul perché non si fosse cantato il *Te Deum* nella Madre chiesa, c. 1.

fasc. 250 1819

Mandato di procura di Oronzo Greco, <sacerdote di Lecce, dimorante in Bitonto nella casa dei coniugi Teodoro Sylos ed Eleonora Labini>, che nomina suo speciale procuratore il proprio fratello Bonaventura (atto in brevetto⁴²), cc. 2.

⁴² Dicesi atto in brevetto l’atto che non è registrato sul protocollo del notaio, ma solo sul repertorio.

fasc. 251 1822
“Carta di sicurezza” rilasciata dal sindaco, Carducci, a Teodoro Sylos «di condizione gentiluomo», c. 1.

fasc. 252 1825
“Informo segreto”, richiesto a Teodoro Sylos da D. Antonio de Leone di Barletta, sul conto della famiglia Spinelli e, in particolare, del giovine <di casa Spinelli>, che deve prender moglie; informazioni riservate, richieste a Teodoro Sylos dal regio giudice del circondario di Bitonto, sulla condotta politica e morale di tal Tiberio Valente e di tale Teodoro Saraceno, “preposto” quest’ultimo, «al controllo presso l’esattore di Bitonto», cc. 9.

fasc. 253 1825
Nota inviata a Teodoro e Raffaele Sylos-Calò dal vescovo di Ruvo e Bitonto, presidente della commissione diocesana, per sollecitare il pagamento del canone dovuto alla chiesa parrocchiale di San Giacomo Apostolo, «canone infisso sopra le terre del feudo di Calò», cc. 3.

A c. 3r lettera di risposta con la quale Raffaele Sylos informa il vescovo che tale canone è a carico della famiglia del cav. Gentile «per la compra de’ beni di Calò, che Nicola Gentile fece dal loro avo Teodoro Sylos» (cfr. “Istrumento di vendita del feudo di Calò, per mano di notar Paolo Uva nell’anno 1742”).

fasc. 254 1834
Processo verbale per l’apertura legale del testamento olografo disposto il 16 dicembre 1824 da Teodoro Sylos e depositato presso il notaio Giuseppe Curzio di Bitonto (copia autentica «per notar Gaetano Galliani», conservatore della scheda del defunto notaio, Giuseppe Curzio), c. 11.

Nel fascicolo si riscontra numerazione antica da c. 69 a c. 80.

fasc. 255 s.d.
“Quadri statistici sull’asse ereditario del fu D. Teodoro Sylos-Calò con un progetto <*sic*> sul modo più facile e conveniente di effettuirsi <*sic*> la divisione di detto asse ereditario fra i tre eredi D. Luigi Sylos e le due sue sorelle D. Aurelia e D. Maria Giuseppa”, cc. 7.

fasc. 256 s.d.
“Per la nota dispensa di matrimonio tra Teodoro Sylos e donna Nora Labini”, c. 1.

fasc. 257

s.d.

Supplica di Francesco Piccinonna, detenuto in carcere, <scritta da Teodoro Sylos> a Vitaliano Pistoia presidente del tribunale criminale di Trani, perché «si compiacca farlo disbrigare di giustizia», c. 1.

Corrispondenza

fasc. 258

1791-1829

Corrispondenza di Teodoro Sylos.

– sfasc. 258/1

1791-1827

Lettere inviate a Teodoro Sylos e a sua moglie Eleonora Labini da diversi parenti, amici e conoscenti, cc. 87.

– sfasc. 258/2

1802-1824

Lettere spedite da Teodoro Sylos a diversi parenti, amici e conoscenti, cc. 20.

– sfasc. 258/3

[17]98-1802

Lettera autografa del capitano Giovanni Sylos⁴³ a Teodoro Sylos; lettere di Teodoro Sylos ad un carissimo amico, non identificato, in cui si fa menzione della perdita di un beneficio, spettante al fratello Raffaele, nella causa vertente tra quest'ultimo e Don Giovanni Sylos davanti al tribunale del Sacro Regio Consiglio, cc. 5.

– sfasc. 258/4

1819-1823

“Comparizio con de Vincenziis”.

Corrispondenza tra Teodoro Sylos e il giudice Giorgio de Vincenziis della cui figlia, appena nata, fu madrina di battesimo Aurelia Sylos, figlia primogenita di Teodoro; “Nota della spesa per il comparizio in Bari a de Vincenziis”, cc. 16.

– sfasc. 258/5

1821-1829

“Protezione a Pietro Rocco”.

Corrispondenza relativa alla protezione di tale Pietro Rocco, “beneficato” da Teodoro Sylos e mandato a Napoli alla bottega di “mastro Tomaso Romano” ad apprendere l'arte di ebanista, cc. 43.

A c. 41, sul verso della lettera indirizzata da Pietro Rocco a Teodoro Sylos il 20 gennaio 1829, sono annotate a penna da Luigi Sylos notizie sulla vita di Pietro Rocco.

⁴³ Trattasi di Giovanni Sylos, padre del senatore Vincenzo Sylos-Labini.

BUSTA 14

Don Antonio Sylos-Calò (1785-1865), arciprete della Cattedrale di Bitonto

Carte diverse

fasc. 259 [1789]

Istanza del “chierico” Antonio Sylos, perché gli venga accordata la grazia di essere promosso agli ordini sacri, cc. 2.

fasc. 260 1813

Diploma di nomina regia del sacerdote Antonio Sylos della diocesi di Bitonto al canonico diaconale della Cattedrale, c. 1.

fasc. 261 1813

Conti della gestione tenuta da Antonio Sylos, «deputato della sagrestia della chiesa Cattedrale di Bitonto».

Note delle spese erogate per «risarcire e pulire la chiesa e la sagristia» e note di spese diverse; note e ricevute di pagamento; dichiarazioni; “fedì”; certificazione della conservatoria delle ipoteche della provincia di Terra di Bari, sedente in Trani, circa la cancellazione di un’ipoteca contro D. Antonio, cc. 21.

fasc. 262 1831-1847

Inviti da parte del presidente <pro tempore> del convitto di Santa Teresa, perché l’arciprete Antonio Sylos sia presente al saggio di fine anno scolastico e intervenga agli esami dei giovani convittori, cc. 2.

fasc. 263 1832

“Carta di sicurezza” rilasciata dal sindaco di Bitonto, S. Frisicchio, ad Antonio Sylos «di condizione arciprete», c. 1.

In tale carta sono indicati la statura, gli anni e i tratti somatici di Antonio Sylos.

fasc. 264 1833

“Conticino per il signor arciprete”, <a cura di Carmine Sylos>, c. 1.

fasc. 265 1844-1864

Dichiarazione, autografa dell’arciprete Antonio Sylos, nella quale lo stesso afferma «di trovarsi presso di lui l’antico processo de’ benefici di casa Sylos e Vulpano»; lettera inviata all’arciprete Antonio Sylos dal primicerio Francesco Panisco, provicario generale della curia vescovile di Bitonto, nella quale si invita l’arciprete a sollecitarne la restituzione, cc. 6.

fasc. 266 s.d.
Lettera di un non ben identificato mittente a tale “Titta”, nipote dell’arciprete Antonio Sylos, per sollecitare il pagamento da parte di quest’ultimo del prezzo di una casa ipotecata, sita in Bitonto alla strada S. Apollinare a «favore de’ creditor»; elenco dei «beni capitolari del sig. canonico D. Antonio Sylos» e dei «beni della casa», cc. 2.

fasc. 267 1862 giugno 27, Bitonto
Atto di cessione e alienazione di due annui canoni enfiteutici tra l’arciprete Antonio Sylos (cedente e venditore) e suo fratello Raffaele Sylos (cessionario e compratore) (Originale), cc. 2.

fasc. 268 s.d.
Atto di procura in brevetto, con il quale l’arciprete Antonio Sylos è nominato procuratore speciale e generale della sorella, c. 1.

Studi di teologia morale – Questioni religiose e filosofiche

fasc. 269 1830-1847
Quesiti (in latino) di diritto canonico – Tracce di temi di teologia morale per i concorsi nelle parrocchie; trascrizioni, a cura di Antonio Sylos, del *Dictionarum casuum conscientiae, seu praecipuarum difficultatum circa moralem, ac disciplinam ecclesiasticam decisiones etc* [...] di Joanne Pontas, <dottore di diritto canonico presso l’università parigina>, cc. 95.

fasc. 270 1830-1847
Considerazioni di carattere giuridico sulle azioni morali dell’uomo; riflessioni, con richiamo a S. Agostino, sull’«uso mirabile che la divina bontà fa de’ nostri stessi disordini»; “Genealogia di Gesù Cristo”, cc. 6.

fasc. 271 s.d.
Quesiti in latino (completi di risposte) sugli Ordini minori, sul diaconato, sulla «porta della clausura» e sui sacramenti del battesimo, della confessione e del matrimonio, cc. 13.

fasc. 272 s.d.
“Le quattro proposizioni del clero gallicano stabilite nel 1862 in un’assemblea presieduta dall’illustre Bossuet”, c. 1.

fasc. 273 s.d.
“Monita”, ossia consigli sulla quotidiana celebrazione dell’ufficio divino e delle “messe votive”, che sono proprie di alcune solennità, con riferimenti alle Inst. Eccl. di Benedetto XIV, al Concilio Tridentino, al Concilium Burdigalense (a.1624), al dizionario di Joanne Pontas e al trattato *De virtute religionis* di Antoine, cc. 5.

fasc. 274 s.d.
Dissertatio: de predicatione Christi in inferis, cc. 2.

fasc. 275 s.d.
“Proposizioni” filosofiche (in latino) sulla *cogitatio materie* e sulla tolleranza religiosa, cc. 4.

fasc. 276 s.d.
“Nomi, uffici, emblemi dei sette spiriti angelici che al divin soglio assistono. Ragioni onde non tutti si celebrano”, cc. 3.

fasc. 277 s.d.
Traduzione e commento ad alcuni salmi, cc. 13.

fasc. 278 s.d.
Discorsi dell'arciprete Antonio Sylos all'accademia delle scienze circa lo «stato morale dell'uomo», cc. 12.

fasc. 279 s.d.
Preghiere, inni, strofetta, sonetti e altri componimenti poetici; “Sequenza a San Rocco contro il mal contagioso”; “Versi dati da S. Rocco ad un altro appestato”; orazione *in festo S. Jacobi de Marchia confessoris*; *miraculum* ricevuto, per invocazione della Beatissima Maria Vergine concepita senza peccato, dal frate Francesco Lodadio il I novembre 1802, cc. 19.

fasc. 280 s.d.
Foglietto di appunti circa la ricorrenza negli stessi giorni, a distanza di anni, di alcune feste religiose; annotazioni di <Domenico Sylos-Calò> sul giorno della morte dell'arciprete Antonio Sylos-Calò, avvenuta il 23 giugno, giorno in cui si festeggia “Il cuore di Gesù”, c. 1

fasc. 281 s.d.
Foglio estratto dal *Libro delle prebende* con l'elenco delle solennità che nell'episcopio si devono celebrare dai singoli reverendi (arcidiacono, arcipresbitero, primo primicerio, secondo primicerio, prefetto delle cerimonie, penitenziere) secondo l'ordine osservato *ab immemorabili*, c. 1.

fasc. 282 1796-1860
Corrispondenza; lettere inviate dai padri Olivetani a Francesco Saverio <II> (“Checco”) e Maria Giuseppa Sylos, genitori del giovinetto Antonio (“Tonnuccio”), durante il periodo del suo noviziato nella Badia di Monte Oliveto in Taranto; corrispondenza di Antonio Sylos, canonico e poi arciprete della Cattedrale di Bitonto, con parenti, amici e conoscenti, cc. 120.

“In memoria”

fasc. 283 1865
P. M. A. DE MITRY, *Elogio funebre in morte dell'illustre arciprete don Antonio Sylos-Calò*, Bari, 1865, tipografia dei soci Cannone, pp. 24 (opuscolo a stampa).

fasc. 284 1865

M. CATUCCI, *Poche e meste parole in morte dell'illustre arciprete Antonio Sylos-Calò*, Bari, 1865, Tipografia Nazionale, pp. 17 (opuscolo a stampa).

fasc. 285 1865

Lettera del sacerdote Michele Catucci ad un «onorevolissimo amico», <Domenico Sylos-Calò> nipote dell'arciprete Antonio Sylos, nella quale il mittente fa riferimento a uno «scriterello», che intende dedicare alla memoria dell'estinto «signor zio da tutti riverito ed amato», c. 1.

fasc. 286 1875

Iscrizioni in memoria del fedele servo di Dio, Filippo Massarengbi, vescovo di Bitonto, Bari, tip. G. Gissi e C., 1875, pp. 14 (l'opuscolo a stampa, da cui non si evince l'autore, è dedicato all'arciprete Antonio Sylos-Calò, «ornamento e decoro della Bitontina chiesa»).

Raffaele Sylos-Calò (1777-1869)

Carte diverse

fasc. 287 1799

Salvacondotto rilasciato dal cardinale D. Fabrizio Ruffo, vicario generale per s(ua) m(aestà) nel regno di Napoli, intestato a Raffaele Sylos, perché nessuno ardisca molestarlo nella persona e famiglia e nelle sostanze, c. 1.

fasc. 288 1802-1821

Attestazione, autenticata, rilasciata dall'università di Bitonto a Raffaele Sylos di «non possedere beni di sorte alcuna»; attestazione rilasciata dalla Gran corte di Trani a Raffaele Sylos di non «portar carico nei registri criminali e correzionali esistenti nella cancelleria», cc. 2.

fasc. 289 1803

Ricorso del chierico D. Raffaele Sylos di Bitonto, perché non si occulti l'omicidio commesso «sulla persona del cuoco di sua casa dall'arciprete D. Carmine Sylos, onde decidere la lite pendente in S. Consiglio sulla spettanza di un beneficio»; attestazione del sindaco, cc. 3.

fasc. 290 1810-1839

Autorizzazione rilasciata a Raffaele Sylos dal ministero e Real segreteria della Polizia generale del Regno di conservare in propria casa le armi da fuoco; n. 17 permessi di conservare in propria casa un fucile da caccia e di asportarlo; istanza di Raffaele Sylos al commissario generale delle provincie per ottenere «il permesso di asportare le armi, onde potersi divertire alla caccia»; n. 18 licenze di poter liberamente andare a caccia collo schioppo per tutte le provincie del Regno, al di qua dal Faro, cc. 37.

- fasc. 291** 1811-1812
Rivendicazione dei diritti di Raffaele Sylos su alcuni benefici vacanti per la morte di Nicolantonio Lupis di Molfetta. Bozzetto di albero genealogico della famiglia Lupis, cc. 2.
- fasc. 292** 1813-1833
Quietanza rilasciata a Raffaele Sylos per la raccolta delle uova di bruchi; ricevute rilasciate a Raffaele e Teodoro Sylos di consegna delle uova di bruchi; ricevute di pagamento a Raffaele e Teodoro Sylos di annui censi; ricevuta di pagamento a Raffaele Sylos in conto al dazio del vino, cc. 7.
- fasc. 293** 1816-1863
Rescissione di un contratto censuale, stipulato nell'anno 1743, tra Giuseppe Andrea Vacca, acquirente, e Raffaele Sylos, proprietario e rettore del beneficio, sotto il titolo di S. Gregorio, in Bitonto; borderò di crediti ipotecari a favore del suddetto beneficio contro Giuseppe Andrea Vacca; dichiarazioni manoscritte con le quali Raffaele de Lerma, Chiara Sylos, Francesco Bellezza e Rosa Carducci (debitori) si obbligano ad estinguere il loro debito nei confronti di Raffaele Sylos, <del fu Francesco Saverio>, creditore (copia del contratto del 22/1/1743), cc. 28.
- fasc. 294** 1821
Dichiarazione, sottoscritta a sua cautela dal canonico Michele Siracusa, per la riapertura del portello di un pozzo d'acqua, annesso ad un sottano affittato dai sig.ri Sylos, c. 1.
- fasc. 295** 1823-1832
Causa civile tra Raffaele Sylos e Giovanni Leobardi per mancato pagamento delle pigioni di una casa, affittata a quest'ultimo da Raffaele Sylos; sentenza di rilascio della casa e pagamento delle pigioni; atto di convenzione del 1823, cc. 9.
- fasc. 296** 1823-1832
Lettera all'intendente della provincia di Terra di Bari nella quale Raffaele Sylos comunica la sua formale rinuncia alla carica di commissario degli Ospizi comunali e di decurione del comune di Bitonto (copia, in minuta, con correzioni ed integrazioni a cura del fratello arciprete Antonio), cc. 2.
- fasc. 297** 1861
Quietanza rilasciata dalla *Librairie et cabinet de lecture francais Etienne Dufrène* a Raffaele Sylos per l'abbonamento di tre mesi (maggio-agosto 1861) al «Campanile», c. 1.
- fasc. 298** s.d.
Carta di riconoscimento, intestata a Raffaele Sylos, «come individuo appartenente alla guardia d'interna sicurezza», c. 1.

Sul verso generalità di Raffaele Sylos («filiazione») e indicazione dei tratti somatici.

fasc. 299 s.d.
Elenco manoscritto di gioielli e oggetti, appartenenti a zio Raffaele Sylos, consegnati da Maria Episcopi, dietro istanze dei coeredi, cc. 3.

fasc. 300 s.d.
Corrispondenza; lettere inviate da Napoli a Raffaele Sylos da padre Pasquale da San Lorenzo; corrispondenza inviata a Raffaele Sylos da parenti, amici e conoscenti, relativa a questioni familiari ed economiche; dichiarazioni per atti di quietanza, cc. 40.

Carte di Sylos <Calò> Francesca, maritata de Lerma (1781-18[.])

fasc. 301 1808-1820
Lettere di Francesca Sylos ("Checca") al duca de Lerma e ad altri parenti; lettere inviate da Francesca Sylos a D. Antonio Conte, direttore de' dazi diretti, e al barone d'Amely nelle quali la medesima si raccomanda circa il ricorso presentato al ministero delle Finanze in Napoli, per ottenere somme arretrate spettanti al marito defunto, cc. 21.

Carte di Sylos <Calò> Maddalena (1775-1848)

fasc. 302 1802-1847
Atti relativi ad un debito contratto da Maddalena Sylos con Nicola Modugno; lettera; dichiarazioni; ricevute di pagamento; quietanze; atto di mutuo «per notar Saverio Giordano», di Bitonto (copia autentica), cc. 11.

Sylos <Calò> Teresa (1778-1821)

fasc. 303 1800
Corrispondenza inviata a Teodoro Sylos da parenti ed amici per congratularsi del felice matrimonio di sua sorella Teresina con il cav.re D. Ignazio Carducci di Taranto, cc. 12.

fasc. 304 1821
Lettere di condoglianze inviate da parenti e amici a Teodoro Sylos e ad Eleonora Labini per la morte della sorella Teresina Sylos-Carducci, cc. 4.

BUSTA 15

Luigi Sylos <Calò> di Teodoro (1796-1865)

"Documenti vari"

fasc. 305 1796
Lettera inviata a <Francesco Saverio Sylos> da Giuseppe Curtopassi nella quale quest'ultimo si congratula con Francesco Saverio per la nascita del nipotino Luigi Sylos, dato alla luce dalla nuora Eleonora, <moglie di Teodoro>, c. 1.

- fasc. 306** 1809
Lettera inviata a Teodoro Sylos dal cav. Vito Giuseppe Martinelli di Monopoli nella quale quest'ultimo si compiace con Teodoro «de' talenti in così tenera età di suo figlio Luigino», c. 1.
- fasc. 307** 1813
Licenza regia, concessa a Luigi Sylos, di conservare nella propria casa armi da fuoco ed asportarle, c. 1.
- fasc. 308** 1819
Delibera decurionale «per formare la terna del novello sindaco» nella quale la maggioranza assoluta dei voti cadde nella persona di Ignazio Carducci, <suocero di Luigi Sylos>; lettera di rinuncia di Ignazio Carducci alla nomina di sindaco, cc. 5.
- A c. 5, Luigi Sylos <di Domenico> annota «N.B. Nonostante la rinuncia il Carducci fu nominato sindaco con R. decreto 20 gennaio 1819 pel triennio 1° gennaio 1820-31 dicembre 1822. Primo eletto Tiberio Valente, secondo eletto cav. Domenico Ilderis, cassiere Giuseppe Casalini».
- fasc. 309** 1819-1820
“Carte di Luigi Sylos di Teodoro 1820. Esonero dal servizio militare”.
Istanza di Teodoro Sylos al sindaco di Bitonto, affinché il suo unico figlio Luigi venga esonerato dal servizio militare; verbale di visita medica a firma dei “dottori fisici” Modesto Amodio e Francesco Bellezza; offerta di ducati cento di argento, equivalenti al valore di dieci uniformi, per ottenere l'esenzione dal servizio militare; licenza di congedo assoluto dal servizio di milizie rilasciato a Luigi Sylos dal consiglio di amministrazione del reggimento militare della provincia, cc. 9.
- fasc. 310** [1822]
Appunti manoscritti di geometria solida di Don Oronzo Greco, «maestro di Luigi Sylos di Teodoro e del figlio di lui, Teodoro», parte III (Volumetto cartaceo), cc. 144.
- fasc. 311** [1823]
Annuncio “del felice nascimento” di <Teodoro>, figlio primogenito di Luigi e Marianna Carducci, c. 1.
- fasc. 312** 1840 gennaio 1, Bitonto
Testamento pubblico, stipulato dal notaio Giuseppe Curzio, a richiesta di Marianna Carducci <di Ignazio>, moglie di Luigi Sylos (copia autentica), cc. 4.

Nel fascicolo si riscontra la numerazione antica, che inizia da c. 81 e finisce a c. 84.

fasc. 313 1842-1860

Decisioni del Consiglio generale degli Ospizi, con cui si approvano i conti morali della “cappella del Monte dei morti del SS.mo”, della congrega di S. Anna e del Reale orfanotrofio Maria Cristina di Savoia, per gli anni dal 1833 al 1860, liberando gli amministratori, <tra cui Luigi Sylos>, dagli obblighi contratti nei confronti delle suddette Opere pie (copie conformi), cc. 11.

fasc. 314 1865-1871

Testamento del 28 novembre 1859, «per notar Vito Cardone» di Bitonto, nel quale Aurelia Sylos nomina sua erede universale la «prediletta nipote Maria Francesca» Sylos, <figlia del fratello Luigi> (copia autentica «per notar Vito Cardone» del 1 gennaio 1871); testamento mistico, sottoscritto da Maria Giuseppa Sylos, <vedova di Antonio Planelli>, il 26 giugno 1865 (Originale), cc. 16.

Aurelia e Maria Giuseppa sono figlie di Teodoro <III> e sorelle di Luigi Sylos.

fasc. 315 1886

Testamento mistico, sottoscritto da Luigi <fu Teodoro>, il 12 agosto 1861 (copia autentica «per notar Ignazio Minardi» rilasciata a Domenico Sylos, <figlio di Luigi>, il 18 agosto 1886); sonetto manoscritto dal titolo *L'amico sulla tomba dello illustre cavaliere Luigi Sylos-Calò*, cc. 4.

fasc. 316 1857

Diploma cartaceo, conferito a Luigi Sylos-Calò di Bitonto da Carlo Izzi, abate generale della congregazione Lateranense del SS.mo Salvatore, c. 1.

fasc. 317 s.d.

Album contenente disegni di volti espressivi a cura di Luigi Sylos di Teodoro, cc. 18.

fasc. 318 [1902]

G. PASCULLI (mons.), *Elogio funebre recitato nella chiesa di S. Teresa, in morte della signora D. Maria Sylos-Calò ne' Rogadeo*, <figlia di Luigi Sylos-Calò e Marianna Carducci> (manoscritto), cc. 7.

fasc. 319 s.d.

“Visione”, componimento poetico di Giovanni Carducci Agustini, scritto in occasione della «solenne monacazione della <nipote> Teresa Sylos-Calò⁴⁴», divenuta in seguito badessa di S. Pietro Nuovo (versi manoscritti), c. 1.

⁴⁴ Teresa Sylos-Calò è la figlia terzogenita di Luigi Sylos e Marianna Carducci.

Corrispondenza

fasc. 320

1819-1858

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos-Calò e i suoi parenti ed amici; cronaca, autografia di Luigi Sylos-Calò, inviata ad un amico non identificato, delle notizie storiche e delle vicende familiari dei Sylos negli anni 1848, 1849, 1850, cc. 30.

fasc. 321

1820-1822

“Luigi Sylos di Teodoro – Matrimonio con la signorina Marianna Carducci”; corrispondenza intercorsa tra Teodoro Sylos con parenti e amici ai quali partecipa le prossime nozze di suo figlio Luigi con sua cugina Mariannina Carducci, cc. 51.

Gestione patrimoniale – Vertenze giudiziarie

fasc. 322

1808-1868

Annotazione relativa ad un capitale istrumentario, gravante sul comune di Bitonto, venduto da Luigi Sylos <alla futura nuora>, sig.na Marietta Somma; ricevute di pagamento; “Nota delle sedie venute da Napoli”; avvisi di pagamento; “Esazioni di pigioni, di case e di canoni enfiteutici” a favore di Luigi Sylos; note catastali; borderò di crediti ipotecari a favore di Giovanni Sylos e di Marianna Carducci; riscontro dei titoli depositati presso la conservatoria delle ipoteche di Trani a favore di Marianna Carducci, Luigi, Aurelia e Maria Giuseppa Sylos; appunti vari, elenchi di spese; atto di consenso di Giovanni Sylos sulla vendita, fatta da Francesco e Pasquale Di Grottola di Bitonto a favore di Ignazio Carducci, di un podere di “terra oliveta” sito alla via di Terlizzi, in luogo detto “il fondo di Battaglivio”, cc. 26.

fasc. 323

1833-1839

Atti notarili di acquisto di terreni e di annue rendite stipulati a favore di Marianna Carducci (copie autentiche).

– sfasc. 323/1

1833

Atto di compravendita di canoni enfiteutici infissi su diversi poderi, in tenimento di Bitonto, stipulato dal notaio Pasquale De Marinis tra Marianna Carducci, acquirente, e diversi venditori (copia autentica), cc. 12.

– sfasc. 323/2

1835

Atto di acquisto di un fondo, in contrada “Lama Carbone”, stipulato dal notaio Giuseppe Curzio, tra Marianna Carducci e i coniugi Francesco Donadio e Anna Montanaro (copia autentica), cc. 6.

– sfasc. 323/3

1839

Atto di “obbligo in brevetto” per la restituzione di una somma di denaro, stipulato dal notaio Giuseppe Curzio, tra Stefano Saracino (debitore) e Marianna Carducci (creditrice) (copia autentica), cc. 2.

– sfasc. 323/4

1839

Atto di acquisto di un canone enfiteutico infisso sopra un fondo rustico, detto “fondo della Cornola”, stipulato dal notaio Giuseppe Curzio, tra Marianna Carducci (acquirente) e Silvia Maclean (venditrice), cc. 6.

fasc. 324

1836-1837

Atti della causa vertente presso il tribunale civile di Trani a difesa di Marianna Carducci (acquirente) contro Vittoria Colamore (venditrice), a seguito dell’acquisto di un piccolo fondo rustico alla via del “Pozzo delle Peraggini”, cc. 87.

fasc. 325

1836-1837

Atti di permuta di annue rendite, rogato dal notaio Giuseppe Curzio, tra Francesco Sylos <del fu Alfonso> e Luigi Sylos <del fu Teodoro>, entrambi debitori e al tempo stesso creditori, in modo da «liberarsi dalle vicendevoli obbligazioni mediante giuste compensazioni» (copia autentica), cc. 6.

fasc. 326

1839

Atto di vendita di una annua rendita ossia canone enfiteutico, rogato dal notaio Giuseppe Curzio, tra Raffaele Sylos <del fu Gaetano> e Marianna Carducci, infisso su di una proprietà sita in Bitonto «alla via dell’Annunziata, luogo detto Pezza di Santoro» (copia autentica), cc. 6.

Il fascicolo risulta deteriorato dai tarli, che, specie lungo il margine esterno, hanno creato profonde lacune.

fasc. 327

1839-1857

“Sylos Luigi fu Teodoro e famiglia – Contributo fondiario”; “Avvertimento per lo pagamento della contribuzione fondiaria” degli anni 1839-1855, da parte di Ignazio e Marianna Carducci, Eleonora Labini e Teodoro Sylos, Luigi e Luzia Sylos; ricevuta e avviso di pagamento, cc. 105.

fasc. 328

1841 settembre 15, Bitonto

Istrumento di ratifica, stipulato dal notaio Gioacchino Ferrara, di un atto di vendita (rogato il 2 gennaio 1832, «per notar Francesco Ventafridda»), di un predio rustico sito in Bitonto alla via delle Mattine, nel luogo detto “Cappella di notar Saccone”, tra le sorelle Maria Emilia ed Elisabetta Losito (venditrici) e Luigi Sylos (acquirente), cc. 3.

Il fascicolo risulta deteriorato dai tarli, che, specie lungo il margine esterno, hanno creato lunghe e profonde lacune.

fasc. 329

1842

Atto di vendita, «per notar Girolamo Mastromarino» di Bitonto, di un fondo seminariale da parte di Lucia Vitale a favore di Luigi Sylos (copia autentica), cc. 5.

fasc. 330

1847 maggio 3, Bitonto

Atto di compravendita, stipulato dal notaio Francesco Minardi, di un fondo rustico sito in Bitonto alla “strada di Turitto” tra i coniugi Francesca Palmieri e Cosmo Elia (venditori) e Teodoro Sylos <fu Luigi> (acquirente) (copia autentica), cc. 6.

Il fascicolo risulta ampiamente deteriorato dai tarli, che, specie lungo il margine esterno, hanno creato lunghe e profonde lacune diramanti verso l'interno delle carte.

fasc. 331

1852 luglio 17, Bitonto

Atto di vendita, stipulato dal notaio Francesco Minardi, tra Francesco Fano (venditore) e Luigi Sylos (acquirente) di un oliveto «in strada Pozzo delle Peragini, luogo detto Pistazzella» (copia autentica), cc. 5.

fasc. 332

1853 gennaio 5, Bitonto

Atto di vendita, stipulato dal notaio Francesco Minardi, tra Caterina Mitolo (venditrice) e Luigi Sylos (acquirente) di un oliveto «in tenimento di Bitonto, strada Palombaro», cc. 5.

BUSTA 16

Domenico Sylos <Calò> (1835-1919)

Composizioni poetiche, memorie, epigrafi, discorsi, saggi

fasc. 333

1897

Ballata in versi, dal titolo *In alto*, composta da Domenico Sylos-Calò <il 20 gennaio 1895 per la futura nuora Giulia>, edita sul numero 1 del 1° gennaio 1897 del settimanale «Corriere Meridionale» di Lecce, a. VIII, p. 2 (in seconda pagina è segnalata con matita rossa).

fasc. 334

1908 dicembre

Poesia dal titolo *Innocenza o dolore*, composta da Domenico Sylos-Calò <11 gennaio 1901 per la nipotina Nora>, edita nel fascicolo di dicembre 1908 della rivista mensile di Catanzaro «Il cuore calabrese», a. V, n. 12, pp. 266-267.

fasc. 335

1895

Pensieri poetici, scritti a matita da Domenico Sylos-Calò, per due giovani sposi, per la cara nipote e futura nuora Giulia Sylos-Labini e per Aurora Pappalettera in Picella, in onore della casa Picella, cc. 4.

fasc. 336

1898-1916

Pensieri poetici, scritti a matita da Domenico Sylos-Calò, «per l'album» della nipote Maria

Sylos-Labini e «per l'album di monsignor Oronzo Caldarola», consacrato vescovo di Teggiano; inviti, cc. 4.

fasc. 337 1878-1901
“Brevi memorie di Antonia Sylos-Calò, morta il 22 ottobre 1893”, scritte a matita da Domenico Sylos-Calò, <fratello della defunta>, cc. 2.

fasc. 338 [1904]
Frammenti in prosa, scritti a matita da Domenico Sylos-Calò, relativi ad indagini bibliche: “Osservazioni sul capo primo di San Matteo, versi 3°, 5° e 6°; verso 17° e versi 11° e 12°”, cc. 2.

fasc. 339 s.d.
Dedica, autografa di Domenico Sylos-Calò, in memoria di sua figlia Lucrezia, <nata il 4 luglio 1871 e morta il 29 gennaio 1878>, c. 1.

fasc. 340 s.d.
Memoria manoscritta circa la data precisa in cui avvenne la reale “traslazione di S. Vito martire a Polignano”, cc. 2.

fasc. 341 s.d.
Trascrizioni e riferimenti ad alcune pergamene citate da Ludovico Pepe nel suo libro *La chiesa vescovile di Ostuni*, c. 1.

fasc. 342 s.d.
“Iscrizione di S. Stefano di Monopoli 1296”, c. 1.

fasc. 343 s.d.
“Iscrizione di Domenico Sylos per la chiesa di S. M. Annunziata, in Bitonto”, c. 1.

fasc. 344 s.d.
Memoria, in latino, relativa ad un prodigio verificatosi il 1 novembre 1802, che salvò la vita al sacerdote Francesco Lodadio, c. 1.

fasc. 345 1878
Discorso autografo di Domenico Sylos-Calò, consigliere provinciale, in occasione delle «solenni esequie per il re Vittorio Emanuele II», celebrate nella chiesa del Reale orfanotrofio “Maria Cristina di Savoia” in Bitonto il 22 gennaio 1878 (minuta), n. 3 opuscoli a stampa, pp. 10.

Il discorso di elogio al re è dedicato da Domenico Sylos-Calò al suocero, senatore Vincenzo Sylos-Labini, presidente del Reale orfanotrofio Maria Cristina di Savoia.

fasc. 346

1887

D. SYLOS-CALÒ, *Poche parole dette nel circolo popolare di Mutuo soccorso, in Bitonto, dal presidente onorario Domenico Sylos-Calò la sera del 13 marzo 1887, commemorandosi gli eroi di Sabati e di Dogali*, Bitonto, tip. Nicola Garofalo, 1887, p. 2 (bozze a stampa – n. 5 copie).

fasc. 347

1892 maggio 15

“Parole di Domenico Sylos-Calò per l'inaugurazione della Farmacia dell'Immacolata in Bitonto” (minuta autografa), coperta dell'opuscolo a stampa, cc. 4.

Ricerche storiche e archeologiche

fasc. 348

1889

Biografia di San Domenico de Sylos (1074-1169) (minute autografe di Domenico Sylos-Calò – cfr. scheda biografica in *appendice*).

Notizie manoscritte, tratte dal Martirologio romano, dal Breviario benedettino e dagli *Annales Ordinis Sancti Benedicti* di Johanne Mabillon (tomo IV, liber LVIII, aa.1040-1045 e tomo IV, liber LXII, a.1603); biografia di padre Giuseppe Sylos, già Tommaso Michele (1601-1674) (minute autografe di Domenico Sylos-Calò – cfr. in *appendice*, scheda biografica); “Indice dell'Archivio” (incompleto) a cura di Domenico Sylos-Calò (vedi *infra* *Introduzione*, Figg.1-2-3); notizie manoscritte, tratte da un'opera di Francesco Vezzosi della congregazione dei chierici Regolari detti Teatini, pubblicata a Roma nel 1780 in due volumi; lettera inviata a Domenico Sylos-Calò dall'amico, professore Raffaele De Simone, che giudica la due biografie «bellissimi lavori, degni di prender posto tra le colonne dell'Enciclopedia popolare», cc. 15.

fasc. 349

s.d.

“Notizia” sulla morte del vescovo di Cadice ed Algesiras, Domenico de Sylos Moreno (1770-1853), «tratta da un giornale corrente dell'anno 1853» intitolato «Le scienze e la fede», c. 1.

fasc. 350

s.d.

Appunti di Domenico Sylos su Roberto di Clermont, Carlo il Bello, Enrico IV della casa d'Angiò del ramo Borbone (minuta autografa), c. 1.

fasc. 351

s.d.

“Nota storica”, scritta e firmata da Ludovico Pepe, dal titolo *I Veneziani a Brindisi nel 1482* (minuta autografa); notizie, autografe di Domenico Sylos-Calò, sul castello di Conversano, dimora dei conti di questa città, (dei quali gli ultimi furono gli Acquaviva d'Aragona); ritaglio di un articolo, in un quotidiano non identificato, circa l'acquisto da parte del comune di Conversano del castello dei conti Acquaviva d'Aragona, cc. 3.

fasc. 352 s.d.
Trascrizione, a cura di Domenico Sylos, di una lettera, scritta nel 1686 da monsignor Filippo Massarengi, vescovo di Bitonto, all'arcidiacono Luca Antonio Planelli, vicario capitulare, perché si compiacca prendere il possesso della sua chiesa Cattedrale, c. 1.

fasc. 353 s.d.
Trascrizione, a cura di Domenico Sylos, di un articolo tratto dalla «Gazzetta Piemontese» del 3 agosto 1891, relativo a don Oderisio Piscicelli, monaco cassinese, studioso di miniature, cc. 2.

fasc. 354 s.d.
Trascrizione, a cura di Domenico Sylos, di un articolo tratto dal Tamburrini, *Storia dell'inquisizione*, dal titolo *Del dominio temporale dei Papi* (minuta autografa), cc. 4.

fasc. 355 s.d.
“Mappa” che «racchiude in cinque secoli», fino al 200 a.C., le varie epoche succedutesi dalle origini nelle nazioni più antiche.

Minuta manoscritta logorata lungo l'antica piegatura e danneggiata da macchie diffuse di umidità, c. 1.

fasc. 356 s.d.
Cenni monografici sul mandamento e sulla città di Bitonto, a cura di Domenico Sylos-Calò (minute autografe), cc. 7.

Sono elencati le industrie alimentari, gli esercenti arti e mestieri e gli esercenti professioni.

fasc. 357 [1889]
Indice relativo alla seguente opera⁴⁵, che Domenico Sylos-Calò intendeva pubblicare *Indagini sulle prime epoche della storia di Bitonto per Domenico Sylos-Calò* (minuta autografa); trascrizioni, tratte dagli *Annales* di Ludovico Antonio Muratori (minuta autografa); appunti su alcuni nobili e vescovi bitontini, nonché sugli “ingegni bitontini” che «fiorirono negli antichi tempi» (minute autografe), cc. 5.

fasc. 358 s.d.
Appunti di Domenico Sylos, tratti dai registri di Stato civile, relativi ad un elenco di nati dal 1809 al 1834 nelle seguenti famiglie bitontine: Traetta, Melfi, Chiddo, Achille (minuta), c. 1.

⁴⁵ L'opera fu interrotta e poi ripresa, ma non venne da lui rivista né completata; doveva essere composta da due parti e contenere 21 capitoli.

fasc. 359

1876

“Lettera sulle monete” inviata da Giuseppe Comes⁴⁶, raccoglitore appassionato di antichi cimeli, al professore Enrico Teodoro De Simone, cc. 4.

fasc. 360

s.d.

Lettera inviata a Domenico Sylos nella quale il maestro ed amico Giuseppe Comes lo mette al corrente del ritrovamento, durante la riparazione di una latrina sulla via di S. Andrea, a quattro, cinque palmi di profondità, di tre depositi di monete normanne d'argento, chiuse in tre vasi di creta rustica, cc. 2.

Attività pubblica

fasc. 361

1862-1881

Nota della prefettura di Bari al comune di Bitonto circa la costituzione in questa città di un'associazione operaia con richiesta di segnalarne gli scopi; costituzione di una società progressista – programma; proposta di modifica dello statuto, inviata dai soci a Domenico Sylos-Calò, presidente onorario dal 1866 dell'associazione di mutuo soccorso degli artigiani ed agricoli; nomina del nuovo consiglio di amministrazione; corrispondenza; memoria; inviti, cc. 30.

fasc. 362

1862-1935

“Collegio Carmine Sylos”.

Vertenza tra la Cassa ecclesiastica ed il municipio di Bitonto circa la «devoluzione de' beni già posseduti dai canonici Lateranensi»; “Mappa dei fondi rustici”; incarichi, nomine di Domenico Sylos a commissario per gli esami di licenza tecnica e membro della commissione amministrativa dell'Istituto Carmine Sylos, dimissioni, ringraziamenti, corrispondenza; bilanci presuntivi, conti consuntivi, rendiconti.

A c. 7 (n.m.) R.D. del 23 luglio 1877, n. 1646, che costituisce come corpo morale l'istituto classico-tecnico di Bitonto col nome di “Istituto Carmine Sylos”, cc. 136.

«Gazzetta del Mezzogiorno», quotidiano, (domenica, 5 ottobre 1930). A p. 5 è segnalato, a penna, un trafiletto sul convitto “Carmine Sylos”.

«Corriere delle Puglie», quotidiano, a. IX, (20 novembre 1930). A. p. 4 è segnalato, con matita *bleu*, un trafiletto sul convitto “Carmine Sylos”.

fasc. 363

1865-1867

Processo verbale di prestazione di giuramento di Domenico Sylos-Calò, a seguito del decreto di nomina a sindaco di Bitonto; verbale di consegna al nuovo sindaco degli incartamenti relativi agli affari in pendenza; stralcio di alcuni articoli dal «regolamento pel

⁴⁶ Giuseppe Comes era maestro ed amico di Domenico Sylos-Calò.

servizio della segreteria municipale di Bitonto», deliberato il 22 aprile 1865; vertenza per le uniformi mancanti della Guardia nazionale, lasciate in deposito nella Casa comunale da Domenico Sylos-Calò nel rassegnare la carica di sindaco, cc. 38.

fasc. 364

1866-1870

Lettera riservata, inviata dal consigliere delegato del prefetto, L. De Gennaro, «all'egregio cittadino Sylos Domenico», perché coadiuvi il governo nel compimento del programma nazionale unitario; discorso pronunciato nel senato del Regno, il 13 giugno 1870, sulla "Conservazione dei monumenti e degli archivi" in, *5 Discorsi di Quintino Sella*, vol. I, pp. 65-72 (fascicolo a stampa), c. 1.

fasc. 365

1868-1904

Nomine di Domenico Sylos a presidente del consiglio direttivo per l'Asilo d'infanzia; bilancio presuntivo per l'anno 1868 "Abbozzo di progetto di un'opera di mendicizia" in Bitonto; deliberazione per procedere alla nomina del presidente dell'Asilo infantile e del Ricovero di mendicizia di Bitonto per il triennio 1904-1906, cc. 10.

fasc. 366

1875-1896

Partecipazioni alla nomina di Domenico Sylos a consigliere comunale; candidatura del medesimo alle elezioni municipali del 26 aprile 1896; dimissioni di Domenico Sylos e di altri sei consiglieri; lettera di Domenico Sylos-Calò al direttore del «Corriere delle Puglie», in risposta all'articolo *Strascichi di un'elezione*, con preghiera di pubblicazione; corrispondenza intercorsa tra Domenico Sylos, suo figlio Luigi ed il suocero di quest'ultimo Emanuele Sylos-Labini, cc. 16.

fasc. 367

1878-1881

"Studii statistici", comunicati da Domenico Sylos all'ingegnere Raffaele Di Lorenzo, «per la pratica d'una ferrovia Altamura-Bitonto»; "Esportazioni da Bitonto per Bari e Barletta" – Dati statistici comunicati dalla giunta municipale di Bitonto alla società della ferrovia economica Bari-Barletta, nel 1878; "Statistica de' prodotti de' terreni della contrada dell'agro bitontino dal Regio tratturo alla fitta di Mariotto", cc. 4.

fasc. 368

1879

Istanza del sindaco di Trani, C. Paolillo a Domenico Sylos-Calò, consigliere provinciale, perché non si apporti innovazione alcuna alla residenza attuale dei tribunali civili nella provincia; note del suddetto sindaco e del presidente dell'associazione generale operaia di mutuo soccorso di Trani, in cui si esprimono sentiti ringraziamenti a Domenico Sylos-Calò per aver appoggiato la surriferita istanza, cc. 7.

fasc. 369

1888-1909

Nomina di Domenico Sylos-Calò a membro effettivo della commissione censuaria comunale per il riordinamento dell'imposta fondiaria; disposizioni del presidente ai membri della

commissione censuaria di dirigere e sorvegliare le operazioni di limitazioni e terminazioni dei confini del territorio comunale; statuto della federazione agraria di Bitonto, approvato nella seduta del 7 settembre 1907; volantini di protesta della federazione agraria dopo la pubblicazione del nuovo catasto, cc. 16.

fasc. 370

1896-1907

Decreti di nomina del procuratore generale della corte d'appello di Trani a Domenico Sylos-Calò, eletto componente della commissione visitatrice dello stabilimento carcerario di Bitonto, per gli anni dal 1896 al 1907; corrispondenza (disposizioni, comunicazioni); note inviate dal pretore di Bitonto a Domenico Sylos-Calò circa la vigilanza e le visite da effettuare; estratto del regolamento carcerario, cc. 25.

fasc. 371

s.d.

Relazione di perizia, redatta da Domenico Sylos per conto del comune di Bitonto, nella quale si contesta la territorialità della masseria Amelj al comune di Binetto (minuta acefala, scritta a matita).

In allegato:

Notizie storiche manoscritte, <a cura del cugino Rogadeo>, circa le terre del feudo delle Matine di Bitonto, posseduto dai d'Amelj, cc. 3.

A c. 3^v, in calce all'articolo, annotazione autografa di Domenico Sylos-Calò, che scrive «sul cedolario del 1806 Amelj figura come possessore della terra di Binetto e del feudo delle Matine di Bitonto».

fasc. 372

1890

Lettera aperta al direttore del «Corriere delle Puglie» con la quale Domenico Sylos-Calò esprime lode e compiacimento per la colonia agricola di Andria (minuta autografa), cc. 2.

Corrispondenza

fasc. 373

1850-1890

Raccolta <a cura di Domenico Sylos-Calò> di corrispondenza intercorsa tra i baroni Gaetano Andriani, Filippo Casotti e il prof. De Simone di Lecce con artisti e maestri, rappresentanti della gloriosa Scuola napoletana; «Carte che riguardano il De Giosa»; lettere scritte a Michele De Giosa dal fratello «Coletto», compositore e direttore d'orchestra, <Nicola De Giosa>, cc. 43.

fasc. 374

1854-1919

Corrispondenza intercorsa tra Domenico Sylos-Calò e i suoi familiari (moglie e figli), nonché parenti, amici e conoscenti (lettere scritte a matita e telegramma), cc. 114.

BUSTA 17

Gestione patrimoniale

fasc. 375 1872

Atto relativo alla concessione ad Antonia Sylos, <sorella di Domenico>, dell'aggiudicazione, per diritto di prelazione, nell'acquisto del fondo rustico denominato "Parco Teseo", esposto in vendita nel comune di Bitonto (copia conforme), c. 1.

fasc. 376 1875

Pianta del fondo seminariale con pochi olivi alla via e nel luogo detto "Filieri", di proprietà di Domenico Sylos-Calò-Nota dei «beni che possiede la casa Sylos di Bitonto», <di D. Andrea>, cc. 2.

fasc. 377 s.d.

Contratto di vendita con il quale Domenico Sylos-Calò vende una parte del palazzo di sua proprietà, detto di "Porta Pendile", in Bitonto, a suo figlio Luigi; atto di donazione di Domenico Sylos-Calò ai suoi figli Luigi (ingegnere) ed Antonio (avvocato) delle due ultime stanze del primo piano del suo palazzo, denominato di "Porta Pendile", delle due corrispondenti stanze del secondo piano e di un piccolo corpo di fabbrica latitante alle predette; atto di donazione di Domenico Sylos-Calò al figlio Luigi di alcuni locali terreni e di una cantina sotterranea di "Palazzo Pendile", gravato di vitalizio a favore della sorella di quest'ultimo, Marietta (minute autografe di Luigi Sylos), cc. 4.

A c. 4, annotazioni a matita di Domenico Sylos, scritte lungo il margine destro del foglio.

Vertenze giudiziarie

fasc. 378 1875-1893

Atti delle cause vertenti presso il tribunale del commercio di Bari e presso il tribunale civile di Trani tra Giuseppe Galiani (attore) contro Vincenzo De Astis, Concetta Del Bene e Vincenzo Cotugno (convenuti) e numerosi altri debitori per mancato pagamento; sentenza nella causa vertente presso il tribunale civile di Trani tra la società di assicurazione di Napoli (attrice) contro Galiani Giuseppe (convenuto contumace) (fascicolo con documenti di data anteriore), cc. 222.

fasc. 379 1876

Atti della causa vertente presso la pretura di Bitonto tra Giuseppe Galiani (attore) e Giulio Regna (convenuto), proprietari confinanti di due fondi rustici, in agro di Bitonto, per turbativa del possesso di una servitù di passaggio, cc. 36.

fasc. 380

1876-1896

Atti delle cause vertenti presso diversi tribunali tra i coniugi Veneranda Gioia e Giuseppe Galiani (convenuti appellati) contro Biagio Caputi e Teodorina Affaitati (attori appellanti) per nullità di divisione ereditaria e contro numerosi altri creditori e/o debitori; atti della causa vertente presso il tribunale di Bari tra il banco di Napoli e il marchese Giuseppe Diana (creditori) e Vito Galiani (fu Giuseppe) debitore, per conseguire il recupero dei crediti attraverso un procedimento di rivendita a danno di quest'ultimo, aggiudicatario inadempiente di diversi immobili, già di pertinenza del debitore espropriato, Giuseppe Galiani; note di iscrizioni e trascrizioni della conservatoria delle ipoteche di Trani (fascicolo con documenti di data anteriore), cc. 388.

fasc. 381

1882-1884

Atti della causa vertente tra Giuseppe Galiani <fu Vito> (creditore) contro Girolamo Rogadeo e Maria Sylos-Calò (debitori) per varie obbligazioni contratte con firme di favore su effetti cambiari non pagati, cc. 1.

fasc. 382

1882-1922

Atto di convenzione con il quale Girolamo Rogadeo consente a favore dei fratelli Domenico e Francesco Saverio Sylos una ipoteca sopra diversi suoi beni stabili; elenco di "spese sopportate" da Domenico Sylos-Calò per cause diverse e per atti o controversie, inerenti la eredità di Maria Sylos in Rogadeo, <sua sorella>, e l'eredità indivisa dei defunti genitori Luigi Sylos <fu Teodoro> e Marianna Carducci; avvisi e ricevute di pagamento per spese giudiziarie; spese e compensi giudiziari dovuti da Domenico Sylos a suo figlio avvocato Antonio, cc. 44.

fasc. 383

1890-1892

Atti della causa vertente presso la corte di appello di Trani tra Veneranda Gioia (appellante) contro Giovanni Diana (appellato) per concessione di credito dotale (Fascicolo con documenti di data anteriore), cc. 54.

fasc. 384

1891

Atti della causa vertente presso il tribunale del commercio di Bari tra i coniugi Veneranda Gioia e Giuseppe Galiani (convenuti in opposizione) contro Amalia Nocelli e Caterina de Angelis (attrici opponenti) per opposizione a precetto cambiario, cc. 38.

fasc. 385

1906-1908

Sentenza, resa il 16 giugno 1908 dalla corte di appello di Trani e denunziata alla corte di cassazione di Napoli, nella causa tra Domenico Sylos-Calò contro la società anonima Meccanica Lombarda per nullità di un'iscrizione ipotecaria, pubblicata nella conservatoria delle ipoteche di Trani, il 23 gennaio 1882, a favore di Domenico Sylos-Calò contro la sorella Maria Sylos-Calò, <moglie di Girolamo Rogadeo> (copia a stampa, pp. 7); ricorso di

Domenico Sylos-Calò alla Corte di Cassazione di Napoli (copia a stampa, pp. 19); ultime parole dell'avvocato Domenico Giannantonio in difesa di Domenico Sylos-Calò contro la società Meccanica Lombarda (n. 2 Copie a stampa, pp. 5, pp. 12).

BUSTA 18

fasc. 386

1868-1881

Atti della causa vertente presso la corte di appello delle Puglie, sedente in Trani, tra i coniugi Giuseppe Galiani e Veneranda Gioia (appellanti) ed il municipio di Ruvo di Puglia (appellato) per la cessione a titolo di pagamento di danni e interessi di una casa di proprietà dei suddetti coniugi, sita nell'abitato di questa città (Fascicolo con documenti di data anteriore), cc. 307.

fasc. 387

1872-1892

Atti della causa vertente presso la corte di appello delle Puglie, sedente in Trani, a favore di Matteo e Francesca Caputi di Ruvo (appellati) contro Biagio Caputi di Ruvo e Teodorina Affaitati di Terlizzi (appellanti); sentenza della sezione civile della corte di Cassazione di Napoli, a seguito del ricorso prodotto da Biagio Caputi e Teodorina Affaitati avverso la sentenza resa dalla corte di appello di Trani, del 27 luglio 1877, cc. 125.

fasc. 388

1876-1884

Atti della causa vertente presso la pretura di Ruvo tra Giuseppe Galiani di Bitonto contro Giuseppe Elicio di Ruvo per sequestro e pignoramento presso terzi; appello prodotto da Giuseppe Galiani avverso la sentenza resa dal pretore di Ruvo, del 9 luglio 1877; sentenza della corte di Appello delle Puglie, sedente in Trani (Fascicolo con documenti di data anteriore), cc. 253.

BUSTA 19

fasc. 389

1846-1866

Atti della causa vertente presso il tribunale civile della provincia di Terra di Bari, sedente in Trani, tra Maria Montanaro, vedova di Vito Galiano, nella qualità di tutrice dei suoi figli minori, Elisabetta Galiani e Giovanni Fiore (attori) contro Michele e Giuseppe Galiani (convenuti) per recessione di permuta di alcuni fondi rustici; carte riguardanti l'acquisto di diverse case e fondi rustici di proprietà di Maria Montanaro, pervenuti per retaggio paterno a Giuseppe Galiani, tra cui il fondo rustico, sito in tenimento di Palo in luogo detto "Parco Cicco Sylos", su cui gravava l'annuo censo a favore degli eredi Sylos, "padroni diretti" (Fascicolo con documenti di data anteriore), cc. 233.

fasc. 390

1876-1914

Atti della causa, vertente presso il tribunale civile di Bari, tra Vito Galiani <di Giuseppe> contro l'esattore fondiario di Bitonto; mandato ingiuntivo di pagamento, emesso dalla pretura di Bitonto, nei confronti di Vincenzo de Astis e della ditta commerciale "Vitangelo Rotondo e compagni", debitori, a loro volta, del Galiani; atti delle cause vertenti presso il tribunale civile di Trani tra Vito Galiani contro i suoi fratelli e sorelle per l'eredità di Francesco Galiani, loro padre (Fascicolo con documenti di data anteriore), cc. 308.

"Memorie domestiche"

fasc. 391

1851-1852

"Nota di spese occorse al convittore D. Domenico Sylos", cc. 3.

fasc. 392

[1858]

"Conto delle spese fatte <per il matrimonio> del sig. Domenico Sylos-Calò", c. 1.

fasc. 393

1863

Invito per Domenico Sylos-Calò da parte del municipio di Foggia a prender parte alla festa da ballo «in occasione del fausto arrivo di s(ua) m(aestà) il re», c. 1.

fasc. 394

1866-1899

Corrispondenza inviata a Domenico Sylos-Calò da amici e conoscenti; lettera inviata allo zio Mincuccio dalla nipote Lucia; permesso gratuito al sig. Sylos-Calò Domenico di visitare i siti della "Real casa in Napoli", cc. 4.

fasc. 395

1907-1914

Fattura e nota di spese, intestate a Domenico Sylos-Calò, dalla ditta dei fratelli Ancona, «guarnimentai e tappezzieri di mobili e carrozze»; appunti vari; annotazioni relative alla produzione di uva e mosto nelle proprietà di Domenico Sylos, al Palombaio e a S. Teresa, cc. 4.

fasc. 396

s.d.

Annotazioni di Domenico Sylos-Calò, relative alla nascita dei suoi figli, tra cui Luigi, e appunti di carattere genealogico (minute autografe), cc. 3.

Documenti vari

fasc. 397

1877-1878

Lettera al comm. Ottavio Serena, presidente dell'associazione costituzionale, nella quale Domenico Sylos-Calò dichiara di voler «attuare o appoggiare il programma svolto a Cosato dall'illustre capo dell'opposizione costituzionale»; invito per Domenico Sylos-Calò a

partecipare, in qualità di socio, alla commemorazione del re Vittorio Emanuele II, deliberata dall'associazione costituzionale di Terra di Bari, cc. 3.

fasc. 398 1899
Lettera di Domenico Sylos-Calò alla società di assicurazione “Riunione adriatica di sicurtà” circa i versamenti effettuati e le quietanze di interessi ricevute (minuta scritta a matita), c. 1.

fasc. 399 1907
Ordine del sindaco <pro tempore> di Bitonto a Domenico Sylos di alloggiare un ufficiale «provvedendogli tutto ciò che viene prescritto nelle leggi e regolamenti militari», c. 1.

fasc. 400 1915
Lettera a Domenico Sylos nella quale il sindaco <pro tempore> di Bitonto sollecita a Domenico Sylos la costruzione di un “gentilizio” nel cimitero comunale, pena la revoca della deliberazione di concessione; Lettera del mastro costruttore G. Barone a Luigi Sylos, <figlio di Domenico>, cc. 6.

fasc. 401 1908
Decreto di citazione del tribunale di Bari, ad istanza di Domenico Sylos-Calò, contro Carbone Vincenzo, imputato di diffamazione; bozza di un articolo, autografo di Domenico Sylos-Calò, dal seguente titolo *Per smentire un giudizio del giornale «La Vespas» intorno a Domenico Sylos-Calò* (minuta scritta a matita, mutila in fine), cc. 5

fasc. 402 s.d.
Trascrizione a matita, autografa di Domenico Sylos-Calò, di alcuni articoli relativi alla “Legge 20 marzo 1865 sulle Opere pubbliche (allegato F) Sezione IV – Strade vicinali”, cc. 2.

BUSTA 20

Francesco Saverio Sylos <Calò> (1837-1908)

“Miscellanea di documenti vari e curiosi”

fasc. 403 1854
Manifesto, a stampa, nel quale sono elencati i nomi degli alunni del seminario bitontino che si distinsero per pietà, modestia e studio (è segnalato tra gli altri, per lo studio della retorica, l'alunno Francesco Saverio Sylos, premiato con medaglia d'argento), c. 1.

fasc. 404 [1859]
Libricino di conti e di spese di Francesco Saverio Sylos «per la sua andata e permanenza in Napoli», cc. 5.

fasc. 405 1896
M.CASALINI, *Per scagionarsi dalle accuse di inadeguata assistenza di una partoriente defunta*, [Bitonto], [1896], pp. 7 (lettera, a stampa, diretta dal dott. Casalini ai colleghi medici).

In alto, sul frontespizio dell'opuscolo, è scritto con inchiostro *bleu* «Sig. Francesco Saverio Sylos» e, nell'interno, a p. 7, alla fine del testo è riportata dalla stessa mano la seguente data «Bitonto febbraio 1896».

fasc. 406 1907
Delega di Francesco Saverio Sylos, in persona del nipote ing. Luigi Sylos-Calò di Domenico, a rappresentarlo quale compare d'anello nella funzione religiosa che si svolgerà per le nozze di Giuseppe Sylos-Calò con la signorina Giuseppina Sisto, c. 1.

fasc. 407 s.d.
Notizie di Luigi Sylos-Calò sullo zio Ciccio Saverio, fratello del padre Domenico (minuta autografa), c. 1.

Corrispondenza

fasc. 408 1859-1860
Lettere inviate da Francesco Saverio Sylos, studente in Napoli, a suo padre Luigi, cc. 37.

Le cc. 18 e 19 risultano lacerate.

fasc. 409 1882-[1907]
N. 2 lettere di Francesco Saverio Sylos-Calò inviate a suo nipote Luigi, l'una quando quest'ultimo, immerso nei suoi «primi studi giovanili», vacilla nella fede cristiana; e l'altra «qualche tempo dopo la morte dell'adorata» figlia di Luigi, Carmen; lettera di Francesco Saverio Sylos-Calò «alla carissima Maria», <sua sorella>, cc. 4.

Studi di agricoltura – Pubblicazioni

fasc. 410 1880
FRANCESCO SAVERIO SYLOS, *Raccomandazioni al Consiglio provinciale di Bari per la scuola olearia regionale*, Giovinazzo, tip. del R. Ospizio Vittorio Emanuele, 1880, pp. 27 (opuscolo a stampa).

fasc. 411 s.d.
“Memoria sull'innestamento”, a cura di Donato de Iatta di Conversano, socio corrispondente di agricoltura nelle Reali accademie di Napoli e Lecce, ordinario in quella di Bari (fascicolo manoscritto), cc. 3.

fasc. 412

1883

FRANCESCO SAVERIO SYLOS, *Il più antico e forse più efficace preservativo dai danni della filossera*, Bionto, tip. Garofalo, 1883, pp. 8 (opuscolo a stampa – n. 2 copie).

A c. 1, dedica a stampa all'insigne filologo Luigi Della Noce da parte dell'autore.

Uno dei due opuscoli presenta nell'angolo inferiore esterno dell'ultima pagina e nella seconda di copertina pronunciate roscature di topi.

Gestione patrimoniale

fasc. 413

1900-1908

Atti di "rinfranco" di capitale censo, dovuto da Francesco Saverio Sylos-Calò agli eredi Carducci, gravante sulle terre boschive a Torre Rossa, e atti di capitale canone, infisso su di un sottano al palazzo Calò, dovuto annualmente dal medesimo al principe Vincenzo Capece-Zurlo e, per esso, al suo amministratore in Giovinazzo, nonché atti relativi al permesso per il condotto delle acque luride al palazzo Calò di proprietà del suddetto Francesco Saverio; quietanza rilasciata da Michele Bisceglia per l'estaglio riguardante il fitto di Torre Rossa, dovuto dal defunto Francesco Saverio Sylos-Calò, cc. 12.

Vertenze giudiziarie

fasc. 414

1895-1903

Atti della causa vertente presso il tribunale civile di Bari e successivamente presso la corte d'appello di Trani a favore dei coniugi Angela De Martino e Luigi Bianchi di Fasano contro Francesco Saverio Sylos, debitore della somma di lire centoquarantamila oltre i relativi interessi, a seguito di inadempienza in un contratto di mutuo, stipulato nel 1885, cc. 143.

In allegato:

"Volume 2° Documenti", che raccoglie tutti i contratti notarili autenticati, dal 1826 al 1885, relativi all'acquisizione dei beni di proprietà di Francesco Saverio Sylos, cc. 346.

SEZIONE V

Famiglia Sylos-Sersale (fasc. 415-520)

BUSTA 21

Alfonso <III> Sylos-Sersale (1741-1807)

fasc. 415

1802-1805

"Bilancio d'introiti ed esiti fatti per l'amministrazione delle rendite appartenenti al patrimonio" di Alfonso <III> Sylos, «formato dalli sig.ri D. Francesco Sylos e D. Eustachio Rogadeo,

consegnatari, all'uopo destinati dal Sacro Regio Consiglio in dove trovasi dedotto detto patrimonio»; nomina di un procuratore (non ben identificato) da parte di Francesco <IV> Sylos, <figlio primogenito di Alfonso III e Giulia Sylos>, «acciò possa in suo nome obbligarli a favore di tutti i creditori del patrimonio di detto suo signor padre, Alfonso» <III> (copia autentica), cc. 16.

fasc. 416 1807
Relazione e classificazione di tutti i «creditori anteriori del patrimonio di Alfonso <III> Sylos», inviata a Vincenzo Coco, consigliere e commissario del Sacro Regio Consiglio, per l'aggiudicazione a beneficio degli stessi dei beni già apprezzati e rimasti invenduti, cc. 4.

fasc. 417 1808
Decreto della Gran corte della Vicaria all'università di Cisternino nel quale si ordina di corrispondere ad Alfonso Sylos la quantità di ducati annui dovuta per credito fiscale; mandato della Gran corte della Vicaria, cc. 4.

fasc. 418 [1820 marzo]
Atto, rogato dal notaio Giuseppe Catucci il 17 aprile 1772, nel quale Alfonso <III> Sylos del “*quondam* Carmine” <I> concede in enfiteusi a Leonardo Antonio Paparelli, Domenico Gesualdo e Pietro la Vacca alcune vigne «chiamate della Cappella, site in luogo del Palombaro» (copia semplice); annotazioni relative ad atti di censuazione, rogati dallo stesso notaio Giuseppe Catucci, per conto di Alfonso Sylos dal 9 aprile al 9 ottobre 1772; note di «affitti ed enfiteusi fatti da Alfonso Sylos dal 1776 al 1778», cc. 14.

A cc. 9^v e 14^v annotazioni scritte a penna da Carmine Sylos-Sersale.

fasc. 419 s.d.
Istanza dei coniugi Michele Natale e Maria Concetta Angelica alla Regia corte di Bitonto, perché si dia esecuzione al decreto che condanna Alfonso Sylos al pagamento della somma loro dovuta, c. 1.

Francesco <IV> Sylos-Sersale (1765-1844)

fasc. 420 1811
Istanza di Francesco <IV> Sylos-Sersale (fu Alfonso), sindaco di Bitonto, al ministro dell'Interno per essere rimosso dall'incarico a causa della «sua acciaccata salute» (Certificato medico allegato), cc. 2.

fasc. 421 1816
Sentenza del tribunale di prima istanza, sedente in Trani, nella causa tra Francesco Sylos (attore) e Laura Piperis, nonché i coniugi Felice Leccese ed Isabella Altieri (convenuti); notifica, ad istanza di Francesco Sylos, della sentenza e del precetto di rilascio del fondo concesso in enfiteusi, cc. 3.

fasc. 422 1823

“Statino” della “liquidazione del dare” di Francesco <IV> Sylos al patrimonio regolare per i monasteri soppressi di Bitonto; petizione, presentata dal fratello Carmine Sylos-Sersale in nome di Francesco, alla commissione mista, amministratrice dei beni ecclesiastici, per la rettifica sullo statino della corresponsione di alcuni canoni, cc. 8.

fasc. 423 1826

Istrumento, rogato dal notaio Saverio Giordano di Bitonto, nel quale Francesco Sylos acquista dai coniugi Filippo Cervelli e Carmela Ciocia un pezzo di terra, che comprende ventotto alberi di olivi alla via della marina di Santo Spirito, «luogo detto lo scampagnato di Fonso Sylos» (copia autentica e minuta dell'atto), cc. 16.

fasc. 424 1830

Attestazione del consenso dato da Francesco <IV> Sylos alla vendita, «che intende fare Francesco Sanseverino a favore di suo figlio Tommaso di un podere con alberi di ulivi, sito nel tenimento di Palo in luogo detto “Parco di Cicco Sylos”», sul quale è infisso un canone dovuto allo stesso Sylos, c. 1.

fasc. 425 1831

Scrittura privata di un atto di convenzione in cui Francesco Sylos dichiara di cedere a favore di Domenico Lezoche, «dottor cerusico», un annuo censo perpetuo di quattordici ducati, infisso sul fondo sito alla strada della SS.ma Annunziata, «in luogo detto La Pezza di Santoro» (n .2 copie semplici), cc. 4.

fasc. 426 1838

Scrittura privata nella quale i fratelli Francesco e Luigi Sylos, «debitori e creditori nel tempo stesso», dichiarano di operare cessioni e compensazioni, in modo da estinguere le loro vicendevoli obbligazioni, cc. 3.

Carmine <II> Sylos-Sersale (1767-1850)

Memorie di famiglia

fasc. 427 1844

Lettera, a firma del marchese Sersale, da cui si rilevano notizie araldiche su questa famiglia, c. 1.

fasc. 428 s.d.

“Notizie e lumi relativi alla nostra discendenza”, scritti con inchiostro di colore marrone da Carmine Sylos, c. 1.

fasc. 429 1804
“Fede” di matrimonio del 29 marzo 1761 di Alfonso <III> Sylos con Giulia Sylos, estratto da libri di matrimonio della chiesa parrocchiale di San Gregorio, in Bitonto (copia con sigillo di cera impresso), cc. 2.

fasc. 430 1808
Provvisioni della Regia camera della Sommaria in cui si ordina all'università di Bitonto di corrispondere la somma di ducati mille a Livia Fenice, <moglie di Francesco II Sylos>, creditore «strumentario», cc. 3.

In allegato:

Atto di procura del 1682, <per notar Cesare Siccoda>, dell'abate Paolo Sylos a favore di suo padre Francesco <II>.

fasc. 431 [1824 aprile 3]
Richiesta di una “diligenza” nella platea antica di casa Gentile, per appurare come pervennero loro e con quale titolo il fondo rustico «alli Filieri, in luogo detto Porricella», <che passò a casa Sylos nel 1732 con il matrimonio tra Vittoria Gentile e Francesco III Sylos-Sersale> (Memorie autografe di Carmine Sylos), cc. 3.

fasc. 432 s.d.
“Memorie”, autografe di Carmine Sylos, con annotazioni notarili, relative alla defunta donna Maddalena Sylos di Cesare e Laura Damiani; “Notizie sui coniugi *quondam* Carmine Sylos e *quondam* donna Maddalena Sylos di Bitonto”, cc. 3.

Studi filosofici ed economici

fasc. 433 s.d.
Elenco bibliografico, manoscritto, di alcuni trattati filosofici sui principi della logica, pubblicati in Italia e all'estero nel XVIII secolo e di alcuni trattati di economia pubblica e privata, di opere di agricoltura e di testi relativi ad arti e mestieri, pubblicati da diversi storici ed economisti nel XVIII secolo; trascrizione del *Saggio sui mezzi di perfezionare le arti economiche in Francia*, tratto dall'opera di A. F. Silvestre, segretario della società d'Agricoltura del dipartimento della Senna, in Francia, cc. 17.

“Scritti originali”

fasc. 434 [1827]-1836
“Scritti originali” di Carmine Sylos-Sersale relativi a «lavori storici e letterari».

– **sfasc. 434/1** [1827]
Traduzione, dal francese in italiano, dell'opera del visconte de Bonald, pari di Francia, dal titolo *Sulla famiglia agricola, sulla famiglia industriale e sul diritto di primogenitura*, eseguita da

Carmine Sylos-Sersale sull'edizione di Parigi del 1826, cc. 51 (n.a.); manoscritto autografo di Carmine Sylos *Indice alfabetico di materie de' pensieri del signor visconte de Bonald*, che fa riferimento ad uno scritto di quest'ultimo, già edito, dal titolo *Pensieri sopra diversi soggetti*, cc. 2.

– **sfasc. 434/2** 1836

Traduzione dal francese in italiano, a cura di Carmine Sylos-Sersale, di un pamphlet di anonimo autore, intitolato *La campana a stormo del 1769*, intesa a screditare ogni organizzazione settaria, volta ad «abbattere la fede cattolica» (n. 2 manoscritti, di cui uno è autografo di Carmine Sylos, l'altro, con grafia diversa, è scritto probabilmente, da Antonio Planelli), cc. 17; cc. 19.

In calce a c. 1r di quest'ultimo manoscritto Carmine Sylos scrive «collazionato».

– **sfasc. 434/3** s.d.

Trascrizione della supplica, presentata al papa Leone XII dal capitano Kièfulà, in nome del governo provvisorio della Grecia (estratto dalla «Gazzetta Ticinese», nn. 35-38), cc. 8.

Le prime sei righe del manoscritto sono autografe di Carmine Sylos-Sersale.

– **sfasc. 434/4** s.d.

Manoscritto di Carmine Sylos-Sersale dal titolo *Selva di notizie filologiche*, cc. 16.

A c. 1r Luigi Sylos-Calò scrive con inchiostro *bleu* «Manoscritto di Carmine Sylos-Sersale».

A c. 15v, digressione, a cura di Luigi Sylos, circa l'origine della divinità mitologica Maja.

A c. 16v, Luigi Sylos elenca conventi e chiese di Bitonto.

– **sfasc. 434/5** s.d.

Manoscritto, autografo di Carmine Sylos-Sersale, nel quale sono elencati gli «uomini illustri bitontini», citati da “*Puliorama nap.* n. 41, p. 326”, cc. 3.

– **sfasc. 434/6** s.d.

Carte di un manoscritto (pp. 281-282-291-292), autografo di Antonio Planelli, relativo ai Gesuiti e ai rapporti tra religione e politica, con chiose <autografe di Carmine Sylos-Sersale> lungo i margini, cc. 2.

– **sfasc. 434/7** s.d.

Appunti <autografi di Carmine Sylos> circa i «vocaboli nuovi o quasi», c. 1.

Attività pubblica

fasc. 435 1811

Processo verbale dell'adunanza in cui Carmine Sylos venne eletto deputato dei possidenti della provincia di Bari al parlamento napoletano, per gli effetti dello statuto costituzionale di Bajona (copia conforme, a cura di Luigi Sylos-Calò), cc. 5.

fasc. 436

[1814]

Lettera all'intendente di Terra di Bari, principe Capece-Zurlo, con la quale Carmine Sylos-Sersale dichiara la sua impossibilità ad esercitare la carica di sindaco di Bitonto per la incompatibilità di essa con le funzioni di avvocato del comune di Napoli e di deputato della Provincia, c. 1.

fasc. 437

1831

Relazione del vescovo di Ruvo e Bitonto, Vincenzo Maria Manieri, all'intendente della provincia di Bari, *<pro tempore>*, sulla condotta irreprensibile del sindaco Carmine Sylos-Sersale, cc. 2.

fasc. 438

s.d.

Istanza di Carmine Sylos-Sersale, perché «si dichiari sciolto fra un anno il Regio Tavoliere di Puglia e il tribunale di Foggia e abolito il sistema di quella dogana»; “Domande relative al Regio Tavoliere di Puglia” (Istanza acefala), cc. 4.

Corrispondenza

fasc. 439

1808-1843

Corrispondenza di Carmine Sylos-Sersale con parenti ed amici, cc. 19.

Da c. 1r a c. 6r si segnalano le missive inviate da Carmine Sylos-Sersale a don Antonio Sylos-Calò, per il quale stava interponendo i suoi uffici presso il ministro del Culto in modo da sollecitare la sua promozione al sacerdozio.

A c. 11r-v lettera, inviata da Carmine Sylos-Sersale al segretario generale dell'Intendenza, barone Pompilio Petitti.

Gestione patrimoniale

fasc. 440

1825

“Quietanza e contentamento”.

Dichiarazione rilasciata da Carmine Sylos-Sersale (proprietario) di essere stato soddisfatto da Francesco Grottola (locatore) «per il fitto del territorio olivetato a Torricella», c. 1.

fasc. 441

1839-1846

“Scrittura sinallagmatica” privata con la quale Carmine Sylos (locatore) concede a titolo di fitto a favore di Nicola Lovero (locatario) il fondo olivetato con frutti, denominato “Il Pomario” sito «in via di S. Spirito, in luogo detto la Palude di Fonso Sylos» (minuta); “Scrittura sinallagmatica” privata e successivo contratto di fitto, «per notar Raffaele De Michele», di un vigneto con alberi da frutta sito al Palombaio, «in luogo detto La Chiascia», tra Carmine Sylos (locatore) e Vincenzo Liso (locatario); dichiarazione, a saldo, delle annate di fitto corrisposte, cc. 12.

fasc. 442

s.d.

Istanza di Carmine Sylos-Sersale, procuratore di suo fratello Francesco, alla commissione di pubblica beneficenza per i ducati dovuti dalla università di Bitonto alla “Santa Casa dell’Annunziata” sul credito istrumentario del fu Alfonso Sylos, cc. 2.

Eredità

fasc. 443

1800 “Possidenza dell’eredità della fu sig.ra D.

Isabella Sylos-Alitti”; “Nota di scritture che si consegnano da D. Isabella Sylos, <vedova di Francesco Saverio Giannone-Alitto>, al sig. dottore primicerio don Pietro Lucarelli”; Stato attuale della successione intestata del cavaliere D. Carmine Sylos, chiarito da riflessione e da fatti che derivano da titoli autentici”; elenco dei beni di Carmine Sylos, ereditati da donna Isabella Sylos; “Questioni a discutersi” tra gli eredi di Luigi Sylos per l’eredità di Carmine Sylos-Sersale, cc. 18.

Lungo il margine interno di cc. 1-2-3 sono abbozzate la discendenza e alcune notizie chiarificatrici, scritte a penna.

fasc. 444

1832

Divisione dei beni ereditari della defunta Giulia Sylos tra i figli Francesco, Carmine, Luigi e Maddalena Sylos, «conciliati amichevolmente dinnanzi al giudice di pace del circondario, Eustachio Rogadeo», (copia dalla copia conforme rilasciata a Luigi Sylos-Sersale, il 18 luglio 1810, e da quest’ultimo conservata), cc. 2.

Cenni biografici, elogio funebre, epigrafi

fasc. 445

[1850]

Cenno biografico su Carmine Sylos, pubblicato nel novembre 1850 sul periodico «Il Lampo» stampato a Napoli (minuta manoscritta corretta scrupolosamente da Domenico Sylos-Calò con chiose lungo il margine di c. 3 n.a.); cenno biografico su Carmine Sylos, a cura di Domenico Sylos-Calò (minuta acefala scritta a matita da Domenico Sylos-Calò, cfr. *in appendice, scheda biografica*), cc. 3.

fasc. 446

1850 ottobre 22

Elogio funebre, dedicato dal canonico Ignazio Casalini al cavaliere Don Carmine Sylos, «con affettuosa ricordanza di sua vita» (minuta manoscritta), cc. 8.

fasc. 447

s.d.

Iscrizione <probabilmente incisa su marmo> in memoria di Carmine Sylos-Sersale di Francesco e Giulia Sylos-Sersale, composta da Luigi Sylos-Calò, a richiesta dell’avvocato Serafino Santoro, sindaco di Bitonto (minuta autografa di Luigi Sylos-Calò), cc. 2.

In calce all'iscrizione seguono i versi di un poeta calabrese, G. A. Costanzi, sugli «eroi della pace», in netta contrapposizione a Carmine Sylos, che «non entra nel novero degli eroi della pace». Quindi, di seguito, Luigi Sylos-Calò spiega l'etimologia del cognome di una famiglia bitontina, i «Mirabella».

fasc. 448

s.d.

«Minuta autografa di Vincenzo Rogadeo, di una epigrafe da lui pensata e che poi rifece per l'Istituto Carmine Sylos», c. 1.

Giovanni Battista Sylos-Sersale (1820-1896)

Attività pubblica

fasc. 449

1861-1864

Informazioni riservate, richieste per conto della prefettura di Bari al sindaco di Bitonto, <Giovanni Battista Sylos-Sersale>, circa la condotta soprattutto morale di alcuni individui sospetti, cc. 24.

fasc. 450

1861-1879

Decreti di nomina di Giovanni Battista Sylos-Sersale a sindaco del comune di Bitonto per l'anno 1861 e per i trienni 1864-1866; 1876-1878; 1879-1881, a maggiore del battaglione comunale della Guardia nazionale e ad amministratore del Real orfanotrofio «Maria Cristina di Savoia» dal 1865 al 1879 senza soluzione di continuità, cc. 10; registro di cc. 18.

Decreti in originale e copie conformi, raccolte in un registro (cc. 18), rilegato con piatti in cartone, rivestiti di tela di color marrone scuro; sul frontespizio del registro è impressa in oro la scritta «DOCUMENTI».

fasc. 451

1862

Atto di dimissione di Giovanni Battista Sylos-Sersale dalla carica di sindaco, per aver ecceduto in un procedimento di pubblica sicurezza riprovato dal prefetto, cc. 7.

fasc. 452

1863

Petizioni al ministro dei Lavori Pubblici e a Giacomo Lacaita, deputato nel Parlamento italiano, da parte del sindaco Giovanni Battista Sylos, circa l'utilità e necessità di far passare dal piccolo villaggio denominato Santo Spirito, nei pressi di Bitonto, il tratto della ferrovia che da Molfetta si dirige a Bari, cc. 6.

fasc. 453

1865-1877

Attestazioni, rilasciate all'amministratore del Real orfanotrofio «Maria Cristina di Savoia», Giovanni Battista Sylos-Sersale, circa l'approvazione, da parte della deputazione provinciale, dei conti morali e finanziari, relativi agli esercizi 1871, 1872, 1873, 1874, 1875 di «detto stabilimento»; decreti di nomina di Giovanni Battista Sylos-Sersale ad amministratore del

Real orfanotrofio per il triennio 1865-1867 (in rimpiazzo del defunto Luigi Sylos-Calò) e riconferme nell'incarico per i trienni 1868-1870; 1871-1873; 1874-1876; 1877-1879, cc. 17.

fasc. 454 1878
"Partecipazione di nomina" di Giovanni Battista Sylos-Sersale a membro della commissione rappresentante l'Istituto Carmine Sylos, c. 1.

Corrispondenza

fasc. 455 1862-1863
Corrispondenza di Giovanni Battista Sylos-Sersale inerente alla sua attività di sindaco (comunicazioni, istanze, disposizioni prefettizie); petizione di numerosi cittadini per la riapertura del seminario; istanza inviata al sindaco Giovanni Battista Sylos-Sersale da Domenico Sylos-Calò quale componente la commissione visitatrice del carcere di Bitonto, per ottenere miglioramenti nel servizio carcerario, cc. 31.

fasc. 456 1876-1880
Lettere inviate al sindaco Giovanni Battista Sylos-Sersale da amici, conoscenti, dall'arcivescovo di Napoli, dalla segreteria particolare di S.M. il Re, dall'associazione costituzionale di Terra di Bari e da Ottavio Serena, che lo ringrazia degli auguri inviatigli per la sua rielezione a deputato, cc. 16.

Gestione patrimoniale

fasc. 457 1868
"Misura ed apprezzamento del palazzo del signor Sylos Giambattista sito nell'abitato di Bitonto, al largo Sylos-Sersale", cc. 20.

fasc. 458 1868-1890
Atti di convenzione nei quali Giovanni Battista Sylos concede in fitto alla Provincia di Terra di Bari, per uso di caserma della stazione dei Reali carabinieri, la casa di sua proprietà, sita alla strada S. Pietro Nuovo (originali); scrittura privata in cui Giovanni Battista Sylos concede in fitto a Francesco Tempesta una cantina sotto la suddetta casa palazzata; scritture private in cui Giovanni Battista Sylos concede in fitto a Gaetano Murgolo e a Michele Giampalmo due fondi rustici, di proprietà del cognato Tommaso Lucarelli <interdetto>, l'uno, sito «alla via di Patierno», l'altro, sito «alla via di Megra Grande», cc. 16.

Vertenze giudiziarie

fasc. 459 1866-1867
Atti della causa «A favore di Giambattista Sylos-Sersale, rappresentato dall'avvocato Francesco Lattanzio, contro Frisicchio, Angarano, Passaro ed altri Sylos per la divisione di beni appartenenti a varie pie istituzioni» (Fascicolo con documenti di data anteriore), cc. 129.

fasc. 460

1891-1894

Sentenza nella causa civile tra Michele Giuditta ed Isabella Forges-Davanzati (attori) contro Giovanni Battista Sylos-Sersale ed Eleonora, Sergio, Alfonso, Roberto, Giovanni, Nicoletta e Maria Frisicchio (convenuti) per la divisione dei beni, in qualità di eredi, della signora Eleonora Nicolai, madre del Sylos ed ava dei Frisicchio e notifica (n. 2 copie a stampa, di cui una è conforme all'originale ed autentica), cc. 18.

In allegato:

“Cenno cronologico della eredità del marchese Giovanni Battista Nicolai e di quella della marchesa Chiara Guerrieri Gonzaga”, pp. 28;

“Memorie particolari per l'estinta famiglia Nicolai de' marchesi di Canneto”, pp. 24.

BUSTA 22

fasc. 461

1838-1840

“Incartamento relativo alla eredità Lupis”.

Atti della causa tra Gaetano e Domenico Cardone (attori) e i coniugi Marianna Zaccone e Giovanni Lucarelli, Vincenzo de Leon e Teresa Cammarota, quest'ultima tutrice della figlia minore Teresina de Leon (convenuti) per una casa palaziata ipotecata da diversi crediti, lasciata in eredità da Giulia Lupis alla nipote Marianna Zaccone, che ne ignorava i titoli di provenienza, cc. 33.

A c. 1*v*, albero genealogico avente come capostipite Francesco Paolo Lupis seniore.
Il fascicolo contiene documenti di data anteriore, tra cui l'attestazione del notaio Modesto Siena (a. 1783).

fasc. 462

1881-1887

Causa vertente presso il tribunale civile di Bari tra Chiara Lucarelli (attrice) e la “Banca Napoletana” (interventrice in causa) per la separazione dei beni dotali della istante da quelli dell'intimato coniuge e per la spettanza alla istante delle somme pignorate presso i terzi dalla suddetta banca; opposizione della istante alla sentenza del 10 novembre 1884 nella quale la banca napoletana veniva nominata sequestrataria giudiziale delle rendite del palazzo Sylos-Sersale, cedute alla Lucarelli dal marito in soddisfazione delle sue ragioni dotali, cc. 200.

fasc. 463

1882-1897

“Affare Bensa”.

Atti della causa vertente presso il tribunale civile di Bari tra Giuseppe e Bartolomeo Bensa (attori) e Chiara Lucarelli e Giovanni Battista Sylos (convenuti) per il pagamento di una somma di cui il Sylos era debitore, mercè effetto cambiario da lui accettato e girato a sua moglie Chiara Lucarelli; cessione del credito Ragni alla suddetta ditta (Fascicolo con documenti di data anteriore), cc. 172.

fasc. 464

1887-1893

Istanze degli avvocati Vito Nicola De Nicolò, Francesco Modugno e Nicola Modugno per le spese, diritti e compensi occorsi nei giudizi espletati negli interessi di Chiara Lucarelli contro il proprio marito Giovanni Battista Sylos-Sersale; precetto di pagamento notificato a Chiara Lucarelli dal tribunale civile e penale di Napoli; iscrizioni della conservatoria delle ipoteche di Trani a favore degli avvocati Nicola Modugno, Vito Nicola De Nicolò e Francesco Modugno contro Chiara Lucarelli, moglie di Giovanni Battista Sylos-Sersale, cc. 10.

fasc. 465

1889-1895

Atto di quietanza e mutuo tra Spada Marianna, Sylos Giambattista, Carelli Vito Lorenzo, Natilla Nicola e i coniugi Modugno-Botticelli, rogato dal notaio Giuseppe Tripputi; atto di “sborso e quietanza” tra Vito Carelli (debitore) nei confronti di Chiara Lucarelli (creditrice) solamente per la somma che lo riguarda, fermo restando tutto quanto l'atto contiene contro gli altri debitori solidali, cc. 35.

In allegato:

Atto di quietanza del 1911 nonché “osservazioni e schiarimenti”, scritti da Vittorio Sylos-Sersale in epoca successiva.

fasc. 466

1891-1895

Atti della causa a favore di Chiara Lucarelli e Giambattista Sylos contro Giulio, Andrea, Vincenzo, Raffaella e Mariannina Regna, (fu Domenico), nonché Giuseppa Gadaleta, vedova di Domenico Regna, per nullità di vendita; atti della causa a favore di Chiara Lucarelli contro Vincenzo Regna, (fu Domenico), per un contratto di mutuo stipulato in transazione di un credito cambiario, cc. 88.

fasc. 467

1891-1910

Denuncia di un contratto verbale di locazione di un «quartino superiore sopra al palazzo Sylos-Sersale a strada S. Pietro Nuovo» tra Giovanni Battista Sylos (locatore) e Domenico Luise (locatario); licenza di sfratto nei confronti di Domenico Luise dei vani che occupa ad uso di abitazione; precetto di pagamento contro Luise Domenico, da parte della pretura di Bitonto, delle somme dovute a Francesco e Vittorio Sylos-Sersale, in qualità di unici eredi di Chiara Lucarelli, cc. 5.

fasc. 468

1892-1893

Atti della causa vertente presso il tribunale civile di Bari a favore di Chiara Lucarelli (convenuta) contro Nicola Mininni (attore) per ottenere il pagamento di una cambiale, sottoscritta a favore di Enrico Planelli e girata da questi al Mininni; effetti cambiari saldati, cc. 82.

M. DAMASCELLI, *Per la sig.ra Chiara Lucarelli contro l'avvocato Nicola Mininni*, Bitonto, stab. tip. N. Garofalo, 1893, pp. 28 (opuscolo a stampa).

A. DEMITRY-M. DAMASCELLI, *Corte di appello delle Puglie – Per la sig.ra Chiara Lucarelli appellante contro l'avvocato Nicola Mininni*, Bitonto, stab. tip. N. Garofalo, 1893, pp. 44 (opuscolo a stampa).

BUSTA 23

fasc. 469

1894-1897

Bando per la vendita forzata della casa palaziata sita in Bitonto alla strada San Pietro Nuovo (n. 2 copie a stampa, l'una del 18 aprile 1894 e l'altra del 12 luglio 1894); atti della causa vertente presso la corte di Appello di Trani tra Chiara Lucarelli, appellante ed appellata contro Giovanni Diana, Agostino Denticò ed altri creditori per il giudizio di graduazione apertosi nella espropriazione in danno di Giovanni Battista Sylos-Sersale (fascicolo con documenti di data anteriore e posteriore), cc. 155.

fasc. 470

1894-1899

Atto di "obbligo con ipoteca" nel quale Chiara Lucarelli si impegna a restituire in favore del suo creditore, Pasquale Donadio, la somma di lire quattromila, in ragione di lire cinquecento l'anno, compreso l'annuo interesse a scalare del cinque per cento; scrittura privata di atto di "delega degli estagii" dovuti a Chiara Lucarelli dai fondi rustici, dati in fitto a Giovanni Rapio e a Giovanni Garofalo; "Oggetti presi dal signor Donadio Pasquale in conto al suo avere"; "Bono estinto"; dichiarazioni di ricevute di pagamento sottoscritte da Pasquale Donadio, cc. 22.

Eredità

fasc. 471

1889-1892

Divisione dell'eredità di Tommaso Lucarelli fu Giovanni, morto *ab intestato*, che si devolve alle sorelle Maria, Carmela e Chiara Lucarelli moglie, quest'ultima, di Giovanni Battista Sylos-Sersale; "Copia esecutiva"; "Divisione dei brillanti" – scrittura privata con la quale le germane Maria, Carmela e Chiara Lucarelli dichiarano di dividersi amichevolmente, secondo la quota a ciascuno spettante, i brillanti ed altri oggetti preziosi di proprietà del fratello Tommaso, dichiarato interdetto, cc. 22.

fasc. 472

1896-1913

Inventario dell'eredità di Giovanni Battista Sylos-Sersale, morto il 4 maggio 1896 in Napoli, a richiesta dei figli Vittorio e Francesco; verbale di accettazione, col beneficio dell'inventario, dell'eredità di Giovanni Battista Sylos-Sersale da parte dei figli di quest'ultimo, Vittorio e Francesco, in data 3 settembre 1896 (n. 1 copia autentica, rilasciata dall'Archivio di Stato di Napoli, e n. 4 copie semplici); verbale di rinuncia di eredità da parte di Vittorio e Francesco Sylos-Sersale (n. 1 copia autentica, rilasciata dall'Archivio di Stato di Napoli, e n. 1 copia semplice); elenco dei conti; note di spese; ricevuta di denuncia; "Notamento dei creditori con le dovute iscrizioni sul palazzo in Bitonto"; elenco di iscrizioni e trascrizioni; bollettino della pretura con gli annunci legali a. XXI, num. 72, 8 settembre 1896, pp. 1669-1691, cc. 37.

fasc. 473

1906

Denuncia della successione di Chiara Lucarelli morta il 29 novembre 1905, in Napoli, presentata all'ufficio del Registro di Napoli (copia semplice); ricevute di pagamento; *pro memoria*, "Notizie riflettenti alcuni crediti estinti, ma appariscenti sulla conservatoria delle ipoteche di Trani" a favore di Chiara Lucarelli; dimostrazione della estinzione dei medesimi per fatto di successione; notizie dei capitoli matrimoniali di Chiara Lucarelli per tassa di successione, cc. 21.

Alfonso <IV> Sylos-Sersale, (fu Luigi)

fasc. 474

1863

Testamento olografo nel quale Alfonso <IV> Sylos-Sersale nomina erede universale la moglie, Annarella Griffi, e istituisce diversi legati, c. 1.

Vittorio Sylos-Sersale (1866-1927)

fasc. 475

[1884-1887]

N. 5 quadernetti, autografi di Vittorio Sylos-Sersale, con l'etichetta «English phraseology», nei quali sono riportati esercizi in lingua inglese, frasi italiane tradotte in francese e frasi francesi tradotte in inglese, cc. 136.

fasc. 476

1896

Verbale di denuncia presso la pretura di Napoli, ad istanza di Vittorio Sylos-Sersale, contro Francesco Panzuti per ottenere la restituzione di alcuni oggetti preziosi, dati in prestito a quest'ultimo allo scopo di potersi procurare la somma di cui aveva bisogno, cc. 8.

fasc. 477

1897-1909

Atti della causa tra Michele Achille (attore) e Vittorio Sylos-Sersale (convenuto) per il pagamento residuo di un debito paterno; sentenza; iscrizione a favore di Michele Achille presso la conservatoria delle ipoteche di Trani contro Vittorio Sylos-Sersale, cc. 16.

fasc. 478

1904-1914

Polizza di assicurazione della "Società Reale" contro i danni da incendi, intestata a Vittorio Sylos-Sersale; domanda per annullamento di polizza, cc. 7.

fasc. 479

1913

Lettera con la quale Vittorio Sylos-Sersale trasmette a Luigi Sylos-Calò l'atto formale di cessione a sua nonna, Eleonora Nicolai, di un terreno, nel cimitero di Marsiglia, di proprietà del colonnello di cavalleria, Lorenzo De Concili di Avellino; corrispondenza intercorsa tra il De Concili e suo padre Giovanni Battista Sylos-Sersale, cc. 12.

Nel fascicolo è incluso il titolo di proprietà (decreto di concessione del 12 febbraio 1834). Fu proprio in quel cimitero «detto di Saint Martin», che fu sepolto il marchese Nicolai, fratello della suddetta Eleonora.

fasc. 480 1915
"Passaporto per l'Interno" rilasciato dal sindaco <pro tempore> del comune di Napoli a Sylos-Sersale Vittorio, «figlio del fu Giambattista, di anni 49», c. 1.

fasc. 481 1918
Atto di citazione della pretura di Bitonto, ad istanza di Vittorio Sylos-Sersale, (locatore) contro Luigi Perrini (locatario) per ottenere l'immediato pagamento in favore dell'istante della somma dovutagli per la risoluzione del contratto di locazione del fondo, sito a "contrada Megra", cc. 5.

fasc. 482 1920
Dichiarazione di Vittorio Sylos-Sersale di aver ricevuto dal notaio Michele De Napoli la somma dovuta per i "lucri" ricavati dall'acquisto e rivendita «di una casa sita in Bitonto a piazza Margherita, con fossato dietrostante, denominata casa Frisicchio»; dichiarazione nella quale il notaio Michele De Napoli afferma che restano a suo carico e spese i rischi derivanti dal giudizio che si va ad iniziare, ad istanza di Vittorio Sylos-Sersale, Francesco Romano e degli eredi di Antonio Arboritana, cc. 2.

fasc. 483 1924-1925
Notizie relative ad atti di nascita, battesimo e matrimonio della famiglia Nicolai, tratte dai registri della chiesa parrocchiale di Canneto, richieste da Vittorio Sylos-Sersale all'arciprete Vincenzo Cerrotti di Bitonto; cartoline postali di risposta dell'arciprete di Canneto, Antonio Clarizio, alle richieste dell'arciprete Cerrotti, cc. 8.

Francesco <V> Sylos-Sersale (1868-1927)

Documenti personali

fasc. 484 1868-1915
Estratto dall'atto di nascita, certificato del casellario giudiziale e certificato di cittadinanza; certificato rilasciato dal sindaco del comune di Bitonto, che attesta i connotati del signor Sylos-Sersale Francesco, fu Giambattista; attestazioni e certificati per ottenere l'esonero dal servizio militare; attestato, sottoscritto dal comandante del corpo volontari in Grecia, Ricciotti Garibaldi, nel quale si certifica la partecipazione di Sylos-Sersale Francesco alla campagna di Grecia con il grado di sottotenente; libretto personale (con copertina in pergamena) di Sylos Francesco, assegnato al 4° reggimento fanteria del Regio esercito italiano; tessera di riconoscimento, intestata a Francesco Sylos-Sersale, socio aggregato della Società africana d'Italia; atto di procura, «per notar Gaetano Napolitano residente in Chiaiano», con il quale Francesco Sylos-Sersale nomina procuratore e amministratore di tutti i suoi beni il fratello Vittorio, cc. 21.

Corrispondenza

fasc. 485

1892-1907

Corrispondenza intercorsa tra Francesco Sylos-Sersale, instancabile viaggiatore in giro per il mondo, con i suoi genitori e con il fratello Vittorio; passaporto rilasciato dal ministero per gli affari Esteri, intestato a Francesco Sylos-Sersale «che recasi all'isola di Cuba e negli altri Stati esteri», cc. 43.

Vertenze giudiziarie

fasc. 486

1910

Atti della causa vertente presso la pretura di Napoli, ad istanza di Francesco Panzuti, contro Francesco Sylos-Sersale per una obbligazione solidale sottoscritta da entrambi a favore di tal Gabriele Licenziato, cc. 8.

Attività politica e giornalistica

fasc. 487

1915

Articolo, autografo di Francesco Sylos-Sersale, dal titolo *Sofia è il punto da colpire*, relativo alla campagna balcanica della Germania (minuta), cc. 8.

fasc. 488

1902-1903

FRANCESCO SYLOS-SERSALE, *Il sultanato mekertino*, estratto dal Bollettino della Società Africana d'Italia, a. XXI, fasc. VII-X, (luglio-ottobre 1902), Napoli, 1902, pp. 53 (opuscolo a stampa – n. 6 copie); *Il sultanato dei Megertini*, Napoli, pp. 8;

FRANCESCO SYLOS-SERSALE, *Le stazioni ospitaliere eritree*, estratto dal Bollettino della Società Africana d'Italia, a. XXII, fasc. V-VI, (maggio-giugno 1903), Napoli, 1903, pp. 11.

fasc. 489

[1913]

Discussione del disegno di legge “*Riordinamento dell'Istituto orientale di Napoli*”; resoconto sommario (numero 1083), pp. 3-9 (fascicolo a stampa).

È segnalata a p. 6, con matita rossa, la relazione del senatore Carafa d'Andria in cui si fa riferimento «al giovane Sylos-Sersale».

fasc. 490

1917-1918

Lettera di Francesco Sylos-Sersale al commendatore Ugo Cafero di Roma in cui il Sylos fa riferimento al suo programma politico dal titolo «La Giovane Europa» (minuta dattiloscritta, ricca di correzioni); programma politico di Francesco Sylos-Sersale dal titolo *Per l'Intesa, per la Russia* (minuta dattiloscritta), cc. 39; articolo, ritagliato da un giornale non identificato, dal titolo *Il trattato di pace fra la Russia e la Quadruplice*.

fasc. 491

1893-1918

«Corriere di Napoli», quotidiano, a. XXII, n. 304, (Napoli, giovedì-venerdì 2-3 novembre 1893). In seconda pagina, è segnalato, con matita rossa e *bleu*, l'articolo *Dalle rive del Nilo*, in cui si fa riferimento a Francesco Sylos-Sersale, «simpatico giovine ed ardito» esploratore; «Il Giornale d'Italia», quotidiano, a. II, n. 321 (Roma, martedì 18 novembre 1902). In terza pagina è segnalato, con penna e matita rossa, un trafiletto dal titolo *L'ardito esploratore Sylos*; *Idem*, a. XI, n. 105 (Roma, sabato 15 aprile 1911). In quarta pagina è segnalato, con matita rossa, un articolo dal titolo *Ricciotti Garibaldi manda in Albania un emissario*;

Idem, a. XV, n. 332 (Roma, lunedì 29 novembre 1915). In prima pagina è segnalato, con matita rossa, un articolo dal titolo *Scontri sul fronte montenegrino*;

«Il Mattino», quotidiano, a. XII, n. 139 (Napoli, mercoledì-giovedì 20-21 maggio 1903). In seconda pagina è segnalato, con matita rossa, un articolo di Francesco Sylos-Sersale dal titolo *Un museo coloniale a Napoli*;

Idem, a. XII, n. 144 (Napoli, lunedì-martedì 25-26 maggio 1903). In seconda pagina continua l'articolo di Francesco Sylos-Sersale dal titolo *Un museo coloniale a Napoli e l'avvenire della colonia eritrea*;

Idem, a. XIII, n. 160 (Napoli, giovedì-venerdì 9-10 giugno 1904). In quarta pagina è segnalato, con matita rossa e *bleu*, il seguente trafiletto *L'inchiesta nella Somalia italiana*, per la quale si sarebbe recato, *in loco*, il signor Sylos-Sersale (n. 2 copie);

Idem, a. XXVII, n. 56 (Napoli, lunedì-martedì 25-26 febbraio 1918). In prima pagina è segnalato, con matita *bleu*, l'articolo *La conferenza di Londra – Il memorandum dei socialisti*;

Idem, a. XXVII, n. 57 (Napoli, martedì-mercoledì 26-27 febbraio 1918). In prima pagina è segnalato, con matita *bleu*, l'articolo *La conferenza di Londra – Commenti alla Magna Charta socialista*;

«Don Marzio», quotidiano, a. XII, n. 319 (Napoli, mercoledì-giovedì 19-20 novembre 1902). In seconda pagina è segnalato, con matita rossa e *bleu*, una recensione su uno scritto del viaggiatore italiano Sylos;

Idem, a. XIII, n. 55 (Napoli, martedì-mercoledì 24-25 febbraio 1903). In prima pagina è segnalato, con matita rossa, il trafiletto *La radiotelegrafia in Somalia*;

Idem, a. XIII, n. 60 (Napoli, domenica-lunedì 1-2 marzo 1903). In prima pagina è segnalato, con matita rossa, l'articolo *Le ricchezze della Somalia – Quel che ci ha detto l'esploratore Sylos*;

«Il Corriere del Sud», quotidiano, a. II, n. 147 (Napoli, giovedì 28 maggio 1903). In seconda pagina è segnalato, con matita rossa, l'articolo *A proposito del museo coloniale*;

«Journal de Naples», settimanale letterario artistico e archeologico, a. III, n. 42 (Napoli, 10 dicembre 1903). In terza pagina è segnalato, con matita rossa e *bleu*, un articolo scritto in francese da Francesco Sylos-Sersale dal titolo *A l'aventure*;

«Journal de Naples», settimanale letterario artistico e archeologico, a. VI, n. 7 (Napoli, 25 febbraio 1904). In terza pagina è segnalato, con matita *bleu*, la continuazione di un articolo scritto in francese da Francesco Sylos-Sersale dal titolo *A l'aventure*;

Idem, a. VI, n. 9 (Napoli, 10 marzo 1904). In seconda pagina continua il seguito del suddetto articolo;

Idem, a. VI, n. 10 (Napoli, 17 marzo 1904). In terza pagina continua il seguito del suddetto articolo;

Idem, a. VI, n. 12 (Napoli, 31 marzo 1904). In seconda pagina continua il seguito del suddetto articolo;

«L'Avvenire d'Italia», quotidiano, a. VII, n. 319 (Bologna, mercoledì 19 novembre 1902). In prima pagina è segnalato, con matita rossa, un articolo dal titolo *Mad – Mullah, il falso profeta della Somalia*;

«Il Cittadino di Brescia», quotidiano, a. XXV, n. 268 (Brescia, 20 novembre 1902). In prima pagina è segnalato, con matita rossa e *bleu*, il suddetto articolo;

«Gazzetta Coloniale», settimanale, a. II, n. 10 (Napoli, 12 giugno 1904). In terza pagina è segnalato, con matita rossa, l'articolo *In Somalia*;

«Roma», giornale politico, quotidiano, a. L, n. 104 (Napoli, venerdì 14 aprile 1911). In quarta pagina è segnalato, con matita rossa, l'articolo *La legione italiana in Albania*;

Idem, a. L, n. 147 (Napoli, lunedì 29 maggio 1911). In seconda pagina è segnalato, a penna e con matita rossa, l'articolo *La rivolta albanese*;

«Italia Marinarà», rivista settimanale illustrata di marina militare e mercantile, a. IV, n. 148 (Napoli, 4 febbraio 1894). In seconda pagina è segnalato, con matita *bleu*, un articolo di Francesco Sylos-Sersale e, in quarta pagina, è riportata una sua fotografia;

«Corriere delle Puglie», quotidiano, a. XVI, n. 162 (sabato 14 giugno 1902). In prima pagina è segnalato, con penna, un articolo su Francesco Sylos-Sersale;

Idem, a. XVI, n. 176 (sabato 28 giugno 1902). In prima pagina è segnalato, con matita rossa, un'intervista con l'esploratore Sylos dal titolo *Nella Somalia del Nord*;

«Il secolo XX», [... aprile], pp. 35-36-37.

Documenti vari

fasc. 492

1898-1900

Atti del tribunale di Napoli per la rettifica dell'atto di nascita e dell'atto di morte di Giovanni Battista Sylos-Sersale, figlio naturale di Francesco Sylos e Anna de Cillis, nato il 13 novembre 1897 e morto undici giorni dopo, cc. 10.

fasc. 493

1910

Atto nel quale Luiso Domenico cede parte del suo stipendio mensile che riscuote dal comune, per poter soddisfare il suo debito nei confronti dei germani Francesco e Vittorio Sylos-Sersale, cc. 2.

fasc. 494

1913

Atto di citazione della pretura di Bitonto, notificato a Vittorio e a Francesco Sylos-Sersale, quali azionisti proprietari dei rispettivi palchi nel teatro Umberto, per le spese di restauri e modifiche eseguite e da eseguirsi nel suddetto teatro, cc. 4.

BUSTA 24

fasc. 495 1919

Scrittura privata di compromesso di compravendita nella quale i germani Vittorio e Francesco Sylos-Sersale vendono a favore di Francesco Rossano l'intero caseggiato sito in Bitonto, alla via San Pietro, cc. 2.

Francesco Sylos-Sersale, viaggiatore ed esploratore

fasc. 496 1870

“Carta agronomica del circondario di Napoli, eseguita per cura del Comizio agrario”.

Frammento di una planimetria (probabilmente della città di Napoli nella quale è indicata la strada per Secondigliano).

fasc. 497 1888

Testo <autografo di Francesco Sylos-Sersale> della concessione data dal sultano di Zanzibar alla compagnia imperiale britannica e trattato <autografo di Francesco Sylos-Sersale> della concessione ceduta dal sultano di Zanzibar alla società tedesca dell'Africa orientale, cc. 14.

fasc. 498 1894-1926

“Alcune carte di Francesco Sylos-Sersale fu Giambattista”, <esploratore>.

Corrispondenza intercorsa tra Francesco Sylos-Sersale, capo della spedizione italiana in Somalia e suo fratello Vittorio, con il ministero degli Affari Esteri, con il ministero delle Colonie, con il ministero della Guerra, con il Consolato generale d'Italia in Aden e con il Protettorato della Somalia settentrionale; lettere inviate a Francesco Sylos-Sersale da Ricciotti Garibaldi, da ditte commerciali italiane ed estere, da imprese coloniali e da amici; lettera inviata da Francesco Sylos-Sersale al cugino Luigi Sylos-Calò, in cui Francesco tratta brevi cenni sulle origini della famiglia Sylos, cc. 164.

fasc. 499 1902-1906

CAMERA DEI DEPUTATI, *Documenti diplomatici, presentati al Parlamento italiano dal ministro degli Affari Esteri, relativi alla Somalia italiana settentrionale* (Seduta del 30 gennaio 1906), Roma, tipografia della Camera dei deputati, 1906, pp. 127 (Fascicolo a stampa); schizzo dimostrativo della Somalia italiana settentrionale dell'Istituto Geografico G. De Agostini & c., Roma; carta geografica della Somalia pubblicata in lingua inglese dall'ufficio di Guerra.

fasc. 500 1903-1908

Atti relativi alla concessione per novantanove anni delle Saline di Feliac, ottenuta da Francesco Sylos-Sersale in uno dei suoi viaggi di esplorazione nella Somalia del Nord; contratto, del 28 febbraio 1907, tra la società italiana per le imprese coloniali e Francesco Sylos-Sersale; “Memorandum”; corrispondenza (lettere e minute), cc. 100.

fasc. 501

1904

“Brevi cenni sul Benadir” (Relazione dattiloscritta).

Piano, redatto da Francesco Sylos-Sersale, di sbarramento del fiume Giuba nel Benadir per l'irrigazione e coltivazione di cotone egiziano su duecentomila ettari di territorio (minuta manoscritta), cc. 17.

fasc. 502

1911-1918

Istanza di Francesco Sylos-Sersale al ministro delle Colonie, volta ad ottenere una concessione di terreni in Cirenaica per un programma di colonizzazione; programma <autografo di Francesco Sylos-Sersale> per la pacificazione e la colonizzazione agricola della Cirenaica; piano, redatto da Francesco Sylos-Sersale, per una grande stazione di allevamento del bestiame in Cirenaica (minute manoscritte e dattiloscritte); carte geografiche (logorate dall'uso) di Tripolitania e Cirenaica e n. 3 spezzoni di mappe, due delle quali raffigurano le coste orientali del continente africano e la terza rappresenta una zona dell'Africa del Nord da Tripoli al Sudan, cc. 91.

fasc. 503

1923

Piano di colonizzazione agricola e industriale nella Tracia orientale, redatto da Francesco Sylos-Sersale e da lui sottoposto all'attenzione del presidente dei ministri (minuta manoscritta e minuta dattiloscritta), cc. 7.

fasc. 504

1923

Piano, redatto da Francesco Sylos-Sersale, per lo sfruttamento di una miniera d'oro in Albania e per la creazione di un'impresa agricola, che metta a rendimento la suddetta fertilissima terra (minute manoscritte); n. 4 planimetrie su carta canapina, cc. 13.

fasc. 505

[1924-1925]

Progetto di Francesco Sylos-Sersale per l'allevamento di ostriche perlifere nel Mar Eritreo (minute autografe, ricchissime di correzioni), cc. 11.

fasc. 506

1923

“Promemoria relativo all'apparecchio automatico per passaggi a livello, ideato dal sig. dr. Gerardo De Agostini” (copia dattiloscritta); proposta di Francesco Sylos-Sersale per l'acquisto da parte di una società americana del brevetto della barriera automatica De Agostini (minuta manoscritta), cc. 34.

fasc. 507

[1926]

Memoriale di Francesco Sylos-Sersale, relativo alla concessione delle Saline di Feliac e ai danni che a lui ne derivarono per l'ingiusto ed illegale disconoscimento notificatogli dal governo italiano (minuta autografa, ricca di correzioni), cc. 33.

- fasc. 508** 1928
"Osservazioni" di Mario A. Fanelli "sul regime doganale italiano e coloniale nel dopoguerra" (minute dattiloscritte); lettera, autografa di Mussolini, priva di intestazione e di destinatario, in cui si fa riferimento alla situazione dell'Istituto Coloniale Fascista, cc. 10.
- fasc. 509** s.d.
"Viaggio" di Vasco Nunez di Balboa e "Discoprimimento del mare del Sud o Grande Oceano Pacifico" (Fascicoli a stampa, estratti da una pubblicazione non identificata), cc. 12.
- fasc. 510** s.d.
Bozza di una lettera, da inviare al signor [Francesco] Sylos-Sersale, perché si faccia promotore di una spedizione in Africa (minuta manoscritta), c. 1.
- fasc. 511** s.d.
Bozza di decreto, da presentare in parlamento per la sua conversione in legge, in modo da mettere a rendimento le miniere; appunti relativi al capitale occorrente per il finanziamento dell'impresa, per le spese d'impianto o di acquisto miniera, cc. 11.
- fasc. 512** s.d.
Proposta di Francesco Sylos-Sersale ad un gruppo di capitalisti americani di organizzare una "troupe" di trecento uomini somali con cavalli, cammelli, capanne per uno spettacolo grandioso e selvaggio a New-York, Chicago, San Francisco (copie dattiloscritte), cc. 27.
- fasc. 513** s.d.
Modelli a stampa, non compilati, per contratti di compravendita di carbone tra la casa J.J. Hobbs di New-York, rappresentata dai signori Sylos-Sersale & De Porcellinis di Napoli agenti generali per l'Italia, per le Colonie e per l'Albania e le ditte compratrici, cc. 16.
- fasc. 514** s.d.
Piano <redatto da Francesco Sylos-Sersale> per lo sfruttamento, a beneficio dell'industria del giacimento solfifero compreso nel campo minerario sito nella tenuta Raveca, ex feudo Gallitano, in provincia di Caltanissetta (copia dattiloscritta), cc. 14.
N. 2 schizzi di sezioni geologiche.
- fasc. 515** s.d.
Proposta di Francesco Sylos-Sersale per l'impianto di una distilleria in Eritrea (copie manoscritte e copie dattiloscritte), cc. 13.
- fasc. 516** s.d.
Progetto per la fondazione di una nuova stazione carbonifera nel mar delle Indie, nei pressi della colonia inglese (minuta della relazione manoscritta e relazione dattiloscritta), cc. 8.

fasc. 517

s.d.

Relazione sui vantaggi fisiologici derivanti dall'apparecchio messo a punto da Eduardo Casavola, costituito da spalline, reggibarelle, reggigiberne etc. (copia dattiloscritta); bozza di contratto per la vendita negli Stati esteri dei suddetti brevetti (minute dattiloscritte), cc. 7.

fasc. 518

[s.d.]

Appunti, autografi di Francesco Sylos-Sersale, relativi ad un programma di bonifica del lago Scutari in Albania; carta dell'Istituto Geografico Militare, raffigurante la costa albanese con la baia di Valona a nord ed il lago di Scutari a sud, cc. 2.

La Carta, molto deteriorata, presenta un largo foro centrale con pronunciate rosicature di topi ed è mutila dell'angolo inferiore destro.

fasc. 519

s.d.

Bozza di scrittura privata per la costituzione di una società napoletana, che attui la grandiosa e geniale idea di sfruttare le svariate e rinomate sorgenti di acque minerali di Castellamare di Stabia (copie dattiloscritte), cc. 5.

fasc. 520

s.d.

Proposta <di Francesco Sylos-Sersale> di acquisto del bacino per riparazioni navi, ancora esistente nel Regio arsenale di Napoli (n. 2 ritagli di fogli dattiloscritti), cc. 2.

SERIE II: ARCHIVIO DI LUIGI SYLOS-CALÒ (1862-1945)

Carte Luigi Sylos-Calò (fasc. 521-1521)

BUSTA 25

A. “Memorie domestiche” (I parte – Spese diverse)

fasc. 521

1891-1925

“Note e quietanze per vestiare e biancheria”.

– sfasc. 521/1

1891-1925

Fatture diverse, su fogli e cartoncini con intestazioni decorative delle varie ditte, per commissioni conferite da Luigi Sylos e da sua moglie Giulia a case di moda, sartorie da uomo, modisterie, fabbriche di cappelli e calzature, seterie, lanerie e guarnizioni, negozi di biancheria per bambini e neonati etc., siti in Bari e in diverse città italiane e straniere (Torino, Milano, Monza, Napoli, Bologna e Zurigo); avvisi e ricevute di spedizioni di merci; avvisi di ritardo nella consegna; ricevute di pagamento per acconti o saldi di debiti; *memorandum* e note di sarti; elenchi di conti; ricevute di vaglia postali e cambiali, cc. 338.

– sfasc. 521/2

1896-1920

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos e i legali della ditta Cesare Salem di Bari e della ditta di Anna Bolognesi esercente in Bologna, per curare giudizialmente le pendenze in arretrato dei Sylos; commissioni dei Sylos alla ditta “Frette” e all’“Unione cooperativa” di Milano; inviti al pagamento di acconti e solleciti a saldare i conti; note varie; quietanze e fatture diverse; telegramma, cc. 57.

fasc. 522

1895-1917

“Commestibili”.

Fatture diverse, intestate a Luigi Sylos, da parte di ristoranti, pasticcerie, pastifici, stabilimenti vinicoli e farmacie di Bari e della provincia; ricevute di spedizioni; *memorandum* per saldi di debito, quietanze rilasciate da vari fornitori; avvisi di ritiro merce; noticine di spese; elenchi di conti; ricevute di vaglia; bollette di dazio e controbollette di sdaziamento, bollettini di consegna di derrate alimentari, cc. 125.

fasc. 523

1897-1920

Contabilità giornaliera, a cura di Luigi Sylos, relativa a spese diverse (cibario, vestiario e biancheria, servitù, pasta e cancelleria, diverse, pagamento debiti, risparmio e pigione di

casa), dal 1897 al 1920, cc. 470; n. 2 quadernetti di “conti giornalieri delle spese” di casa dell'anno 1909 (gennaio-marzo) pp. 37; (marzo-maggio) pp. 39.

I libri cassa sono costituiti da circa 23 fascicoli, di cui uno scucito.

fasc. 524

1899-1917

“Note e quietanze per medicine e medici”.

Ricette mediche; prescrizioni farmaceutiche; “*Memorandum* per conto di medele prese” dalla farmacia Logroscino & Borracci di Bari; comunicazioni di Luigi e Giulia Sylos con gli oculisti Corrado Balacco, Teodato Rago e Francesco Duranti e con i farmacisti Logroscino e Borracci, cc. 125.

BUSTA 26

fasc. 525

1905-1925

Ricevute di pagamento, intestate a Luigi Sylos, per rata di abbonamento al palco o alle poltrone del politeama Petruzzelli di Bari, cc. 28.

fasc. 526

1889-1942

Ordinanza del podestà di Bitonto inviata a Luigi Sylos, perché mantenga con la massima decenza e nettezza l'area di sua proprietà nel civico cimitero; avviso di notifica dell'ente autonomo Acquedotto Pugliese; inviti; partecipazioni; necrologi; avviso di pagamento; scheda; biglietto di lotteria; fatture intestate a Luigi Sylos, da parte di varie ditte fornitrici e listino prezzi; verbale di sostituzione contatore nell'abitazione di via S. Domenico, 42, Bitonto; note varie di spese «per generi alimentari e negozio di robe»; ricevute diverse di vaglia postali (n. 34), cc. 32.

fasc. 527

1908-1917

Avvisi di spedizione di merci, intestate a Luigi Sylos, da parte della “Società imprese elettriche e di automobili” di Giuseppe Lo Cascio & c. della filiale di Bari; fatture di pagamento, intestate a Luigi Sylos, dalla suddetta società; comunicazioni inviate dalla medesima società a Luigi Sylos per liquidazione conti in sospeso ed altro; cambiali, intestate a Luigi Sylos, per saldo suo dare alla società, cc. 31.

fasc. 528

1909-1925

“Bari – Illuminazione elettrica”.

Avvisi di pagamento e quietanze della “Società elettrica barese”, intestati a Luigi Sylos, per sue utenze in Bari; comunicazioni di Luigi Sylos al direttore della “Società elettrica barese” per l'imperfetto funzionamento del contatore fornitogli; rimborso di deposito da parte

della suddetta società; nuovo regolamento di servizio, approvato dal consiglio di amministrazione della società nel 1918; quietanze, intestate a Luigi Sylos, della società “Forza e Luce” di Bari per sue utenze in questa città e della “Società Adriatica” di elettricità per l'impianto elettrico di Bitonto, cc. 136.

fasc. 529 1910-1923

“Bari – Illuminazione a gas”.

Fatture inviate a Luigi Sylos dalla “*Tuscan Gas*” (officina del gas di Bari), relative al consumo mensile di gas d'illuminazione, cc. 151.

fasc. 530 1911-1915

“Pigione di casa”.

Contratto di fitto tra Domenico Scoppetta (locatore) e Luigi Sylos (locatario) di un appartamento sito a Bari, in via Beatillo, n. 6; ricevute di pagamento; corrispondenza tra proprietario e inquilino circa i lavori per l'impianto di illuminazione; comunicazione a Luigi Sylos di lasciar libero l'appartamento; importo di alcuni danni cagionati dall'inquilino Luigi Sylos; notizie di spese, cc. 35.

fasc. 531 1938

A. CALDERONI, *Brillanti: pioggia di luce*, Milano, 1938, pp. 120 (Catalogo a stampa di preziosi oggetti in oro e argento della gioielleria Calderoni di Milano).

A. “Memorie domestiche” (II parte – Ricordo dei propri cari)

fasc. 532 [post 1850]-1871

“Lettera del mio ottimo zio materno cav. Giovanni Sylos-Labini, primogenito di mio avo materno Vincenzo, alla compianta madre mia e sua sorella”⁴⁷.

Appunti, autografi del nonno Luigi Sylos (senior), con l'elenco dei decreti di nomina <a sindaco di Bitonto> dal 1828 al 1850, cc. 2.

fasc. 533 [1905]

“Epigrafi di Luigi Sylos pel funerale di sua suocera Carmela Gentile”, cc. 2.

fasc. 534 1911

“In memoria di Raffaella Sisto nata Regna, morta il XXX luglio MCMXI”, opuscolo a stampa, Bitonto, tip. N. Garofalo, 1911, pp. 30.

fasc. 535 1915-1919

Condoglianze inviate a Luigi Sylos e famiglia da parenti, amici, colleghi e conoscenti in occasione della perdita dei suoi amatissimi genitori, Filomena e Domenico Sylos-Calò (n. 82 telegrammi, n. 44 biglietti da visita e n. 48 tra lettere e cartoline postali), cc. 195.

⁴⁷ Così scrive, a penna, Luigi Sylos, lungo il margine interno della lettera, in direzione opposta rispetto allo specchio di scrittura.

fasc. 536

1915-1919

Corrispondenza inviata a Luigi, Antonio e Marietta Sylos-Calò da parenti, amici, colleghi e conoscenti per la morte dei genitori, Filomena e Domenico Sylos (lettere, cartoline postali, telegrammi, biglietti da visita); ricette mediche; nota di spese per le onoranze funebri di Domenico Sylos; ricevute di pagamento; quietanze intestate ai germani Sylos-Calò, eredi del fu Domenico, per accompagnamento della salma; necrologi; messa cantata; consumo di cera etc., cc. 58.

fasc. 537

1919

Nota del consiglio provinciale di Terra di Bari a Luigi Sylos per le «onoranze commemorative di Domenico Sylos», ex consigliere provinciale, c. 1.

fasc. 538

1919

“Necrologi del signor Domenico Sylos”.

Manifesto a stampa della famiglia del compianto Domenico Sylos nel quale si ringraziano le autorità e i concittadini per l'affettuosa partecipazione alle onoranze funebri, Bitonto, tip. De Bari e Bonasia, 1919 (n. 5 copie); elenco, scritto da Luigi Sylos, degli «indirizzi a cui si inviano gli annunci di morte del sig. Domenico Sylos»; minute di telegrammi; elenco, scritto da Luigi Sylos, degli «avvisi mandati verbalmente»; minute di lettere di ringraziamento, autografe di Luigi Sylos; registro delle firme autografe di coloro che resero omaggio alla salma; elenco, scritto da Luigi Sylos, delle oblazioni fatte “di buona usanza” per onorare la memoria di Domenico Sylos e voto di ringraziamento dell’Opera pia “Giardino d’infanzia” «per la generosa offerta elargita a favore di quei bimbi», cc. 13.

fasc. 539

[1919]

Scheda biografica «rinchiusa nel tumulo di Domenico Sylos nella cappella gentilizia della confraternita del SS. Sacramento nel cimitero di Bitonto, il dì 18 febbraio 1919», cc. 2.

fasc. 540

1921

L. SYLOS, *In memoria di Domenico e Filomena Sylos*, Bari, tip. Giov. Cavaniglia, 1921, pp. 192 (n. 2 opuscoli a stampa, di cui uno, probabilmente una bozza in fascicoli scuciti, risulta acefalo e mutilo in fine, pp. 19-142);

“Al caro spirito di mio padre” (n. 2 fascicoletti a stampa, bozze di una pubblicazione di Luigi Sylos, nella quale ricorda l’anima poetica del padre e la sua passione per la storia e l’archeologia, pp. 142-176).

fasc. 541

1921

“Discorso del signor dottore Oronzo Rucci, professore del Regio liceo di Bitonto”, in commemorazione di Domenico Sylos-Calò; manoscritto autografo; bozza a stampa del discorso (pp. 113-128), incluso nel volumetto di Luigi Sylos, *In memoria di Domenico e Filomena Sylos* (n. 2 lettere e n. 1 cartolina postale inviate dal professore Oronzo Rucci all’amico Luigi Sylos, cui erano allegate le parti del “discorso” via via che lo redigeva), cc. 19.

fasc. 542

[1921]

“Discorso del signor avvocato Serafino Santoro, in rappresentanza della Società dei benefattori”, in commemorazione di Domenico Sylos-Calò (Manoscritto autografo); n. 1 biglietto da visita inviato dall’avvocato Serafino Santoro all’amico Luigi Sylos, cui era allegato il manoscritto, cc. 12.

fasc. 543

[1921]

“Discorso del capomastro muratore sig. Michele Marinelli” in commemorazione di Domenico Sylos-Calò (Manoscritto autografo), cc. 9.

BUSTA 27

fasc. 544

1896-1927

“Carte di Nora”.

– **sfasc. 544/1**

1896

Partecipazione della nascita di Eleonora⁴⁸; nota del corredo; elenco degli «indirizzi delle persone a cui va mandato l’annuncio di nascita della mia Nora» (minuta autografa di Luigi Sylos);

“Pel battesimo della mia Nora”.

Elenco delle famiglie da invitare; riassunto spese preventive per dolci e cioccolatini, liquori e gelati da ordinare alla pasticceria “Risorgimento” di Bari, al caffettiere Paolo Poveramo, al cocchiere, per mance varie e per “gelati in giro” a parenti e conoscenti (minute autografe di Luigi Sylos); quietanza della pasticceria Baratti e Milano <di Bari>, cc. 17.

– **sfasc. 544/2**

1902-1912

Attestati e pagelle di Nora bambina, convittrice presso l’istituto provinciale “Regina Margherita” di Bari, e giovane studentessa, allieva del corso complementare della Regia scuola normale femminile; lettere della superiora dell’istituto Margherita, suor Gertrude, a Luigi Sylos; letterina del Santo Natale scritta da Nora per i cari genitori; programmi; inviti; conti; note e quietanze; regolamento per le educande;

«Corriere delle Puglie», quotidiano, a. XVIII, num. 203 (Bari, sabato, 23 luglio 1904).

In terza pagina è segnalato, con matita *bleu*, la menzione onorevole di Sylos Nora del collegio prov. Margherita di Savoia, distintasi in condotta;

Idem, a. XXII, num. 208 (Bari, martedì, 28 luglio 1908). In seconda pagina è segnalato, nell’elenco delle giovanette che avevano superato le prove negli esami di maturità, il nome di Sylos Nora, cc. 40.

⁴⁸ Eleonora, figlia primogenita di Luigi e Giulia Sylos, nacque il 26 agosto 1896.

– sfasc. 544/3

1914-1915

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos e la società “La tessile” di Milano, alla quale viene commissionato il corredo per il prossimo matrimonio di Nora Sylos con il medico Francesco Natale; fatture; bollettini di consegna merce; quietanze rilasciate a Luigi Sylos e a suo genero Francesco Natale dalla fabbrica di biancheria Giuseppe Borea di Bari e da altri fornitori, cc. 41.

– sfasc. 544/4

1915

Partecipazione, a nozze già avvenute, del matrimonio tra Nora Sylos e Francesco Natale, celebrato il 6 febbraio 1915 (n. 6 copie); cartoncino a stampa di invito alla festa di nozze (n. 4 copie); elenco dei nomi cui fu inviato l'annuncio di nozze (minuta autografa di Luigi Sylos); lettera di Emanuele Sylos-Labini ai consuoceri Domenico e Filomena Sylos, nella quale il suddetto Emanuele si rammarica di non poter presenziare alla festa di nozze dei nipoti Nora e Francesco per una ferita al piede; brindisi di augurio di Luigi Sylos agli sposi, ai parenti ed agli amici, <letto probabilmente durante la festa>; minuta, autografa di Luigi Sylos, del menu del pranzo di nozze; quietanze del gran caffè e pasticceria “Il Risorgimento” di Bari; fattura per il consumo di cera durante la celebrazione del matrimonio; telegrammi di augurio agli sposi per le nozze, cc. 71.

«L'Araldo», settimanale (organo commerciale-industriale-agricolo), a. XIV, num. 6 (Bari, 13-14 febbraio 1915) (n. 3 copie). In seconda pagina è segnalato, con matita *bleu*, l'articolo *Da uno squillo all'altro*, nel quale è riportata la cronaca delle nozze tra Eleonora Sylos-Calò e Francesco Natale;

«La Stampa», quotidiano, a. XLIX, num. 256 (Torino, mercoledì 15 settembre 1915). In quarta pagina è segnalato il bollettino militare.

– sfasc. 544/5

1896-1917

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos con i genitori Filomena e Domenico Sylos, con la figlia Nora ed il genero Francesco Natale, con parenti e amici; lettere inviate a Luigi e Giulia Sylos dai propri genitori, parenti e amici, che si congratulano per la nascita di Nora, inviano gli auguri per gli onomastici e compleanni, nonché per il fidanzamento e le nozze della loro primogenita; cartoline postali inviate a Giulia da Luigi Sylos, lontano per lavoro, e da «babbo Emanuele», che la informa giorno dopo giorno sul decorso della febbre tifoidea di Lucrezia, sorella di Giulia; Biglietto da visita con l'annuncio della nascita di Antonia Sylos⁴⁹, cc. 302.

– sfasc. 544/6

1897-1927

Corrispondenza intercorsa tra Nora Sylos bambina, giovinetta e successivamente sposa e moglie devota⁵⁰, con i genitori, i nonni, i parenti e gli amici (lettere, cartoline postali,

⁴⁹ Antonia Sylos, figlia terzogenita di Luigi e Giulia Sylos, nacque il 3 ottobre 1901.

⁵⁰ Dopo circa tre mesi dal suo matrimonio Nora segue il marito, tenente medico richiamato al servizio militare, in tutti i suoi spostamenti nelle zone di guerra.

biglietti da visita e telegrammi inviati dal fronte da Francesco Natale); orazione manoscritta a san Francesco di Sales per le donne partorienti; orazione a stampa a san Espedito con immaginetta del miracoloso martire; certificato medico di Nora Sylos, cc. 434.

fasc. 545 1903 maggio
Quaderno scolastico a righe di Nora, figlia primogenita di Luigi e Giulia Sylos.

fasc. 546 1904-1905
Conto semestrale, dal 1° ottobre 1904 al 1° marzo 1905, dell'istituto provinciale "Regina Margherita" di Bari per la convivtrice Nora Sylos, c. 1.

fasc. 547 1905
Attestato di merito per buona condotta durante l'anno scolastico 1904-1905, rilasciato a Nora Sylos, alunna di classe terza presso l'istituto provinciale "Margherita di Savoia" di Bari, c. 1.

fasc. 548 [1909]
Programma scolastico di italiano e latino per la seconda classe, sez. B (foglio, uso bollo, manoscritto); annotazione di Luigi Sylos per l'acquisto di un testo di storia; pagine sciolte, alcune tratte da un testo di storia, (pp. 145-156) altre da un racconto di Goldoni (pp. 13-16); volumetto a stampa, in 8°, sulla vita di Giuseppe Giusti (Il libricino, acefalo è costituito da quattro fascicoletti scuciti sul dorso), c. 1.

fasc. 549 1909
G. ROGGERO-G. RICCHIERI-A. GHISLERI, *Testo-Atlante scolastico di geografia moderno*, edizione ridotta per le scuole secondarie del Regno, fasc. I (L'Europa e l'Italia in particolare), Bergamo, 1909, pp. 70; fogli a stampa eterogenei e dispersi con nozioni di geografia fisica generale; frontespizio e indice del manuale-atlante di geografia, volume terzo per la terza classe dei ginnasi inferiori, Firenze, 1921 (usato probabilmente dalla figlia quartogenita di Luigi Sylos <Teresa>⁵¹; foglio sciolto, tratto da un antico dizionario geografico, non identificato.

fasc. 550 s.d.
Coperta con piatto in cartone e dorso in pelle del vocabolario latino-italiano di Della Noce (conservato presso il circolo filologico Della Noce).

Sul foglio di guardia della coperta posteriore si riscontrano appunti di latino scritti a penna.

⁵¹ A c. 5 è scritto a matita «Teresa Sylos-Geografia».

fasc. 551 s.d.

Pagine 7-16; 19-29, tratte da un testo di matematica per l'insegnamento elementare; pagine 1507-1515, tratte da un dizionario di francese-italiano; *dépliant* pubblicitario a stampa relativo ad un dizionario internazionale (degli scrittori contemporanei del mondo latino), a cura di Angelo De Gubernatis, da pubblicarsi entro l'anno 1905; versi relativi al canto del conte Ugolino della Divina Commedia di Dante in una edizione non identificata, pp. 319-322.

fasc. 552 [1913]

"Album di Nora", che frequenta la III classe complementare; schizzi dell'Italia nel 1815, dell'Europa e dell'Asia; n. 12 tavole di disegno a stampa, raffiguranti piante, foglie, fiori e frutti, estratte da "studi di disegno", a cura di G. Campisi; n. 4 tavole di disegno a mano libera, cc. 21.

fasc. 553 s.d.

Foglio a stampa, facente parte probabilmente di un album, con modelli di calligrafia, c. 1.

fasc. 554 1800

"Esemplare a stampa composto di vari caratteri con facile metodo da imparare a scrivere bene, temperar la penna ed aggiustatamene sedere a tavolino, scritto ed inciso da Giuseppe Amiconi", Napoli, 1800, "presso Niccolò Delia alla strada del Real teatro di S. Carlo, n. 46", cc. 20.

fasc. 555 s.d.

Copertina del manuale pratico per le famiglie, compilato da Pellegrino Artusi, dal titolo *La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene*; elenco di "desideri" di carattere gastronomico espressi <a Luigi Sylos> dalla figlia secondogenita Carmen, morta all'età di soli otto anni.

fasc. 556 s.d.

Appunti circa la preparazione dell'inchiostro con noce di galla e gomma arabica (foglietto manoscritto), c. 1.

BUSTA 28

B. "Ricordi personali" – Studi scolastici e universitari

fasc. 557 1869-1887

"Carteggio e documenti di L. Sylos dal 1869 al 1887".

– **sfasc. 557/1** 1869-1882

"Carteggio e documenti di L. Sylos", <convittore>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos, alunno del collegio "Carmine Sylos", e i suoi genitori (lettere); note di spese ed elenco di conti per il convittore Luigi Sylos, relativi ad acquisto di generi di cancelleria, libri, medicinali, uso del piano e pagamento al maestro di musica, regalie alla banda musicale e divertimenti a carnevale, etc.; quietanze, rilasciate a Domenico Sylos, dal cassiere del collegio-convitto di Bitonto per le rette dell'alunno Luigi Sylos, cc. 147.

– sfasc. 557/2

1880-1881

"Carteggio e documenti di L. Sylos".

Note del provveditorato e del distretto militare di Bari al sindaco di Bitonto per l'ammissione di Luigi Sylos alla scuola militare di fanteria di Modena; lettera di Luigi Sylos al ministro della Guerra, perché gli venga «data facoltà di concorrere agli esami per <il> passaggio all'accademia militare di Torino»; Certificato, rilasciato a Luigi Sylos dal R. liceo ginnasiale Cirillo, in Bari, che attesta il suo passaggio dal I al II anno di liceo; n. 4 lettere inviate a Luigi Sylos dagli amici Gaetano Losito e F. Campione, già ammessi alla scuola militare di Modena, cc. 9.

– sfasc. 557/3

1887

Lettere inviate da Luigi Sylos, studente universitario a Torino, ai suoi genitori; quietanza rilasciata a Luigi Sylos dal maestro di scherma di Torino, Giuseppe Blandino, per quota di abbonamento alle lezioni, cc. 15.

– sfasc. 557/4

s.d.

Relazione, redatta da Luigi Sylos, studente presso la scuola di applicazione per gli ingegneri di Torino, sul tema: "Caldaia Cornovaglia con economizzatori del calore e con tubi galloway"; metodo da seguire nel calcolo di ciascun calorifero, cc. 12.

fasc. 558

1872-1881

Attestati, rilasciati dall'istituto "Carmine Sylos", di promozione e di ammissione dell'alunno Luigi Sylos alle classi ginnasiali e liceali, dall'anno scolastico 1874-1875 all'anno scolastico 1880-1881; pagelle mensili dell'alunno Luigi Sylos, da dicembre 1872 a marzo 1881 (dalla IV elementare alla III liceale), cc. 52.

Annotazioni tergalì di Domenico Sylos-Calò che scandiscono con precisione l'anno e la classe frequentata dal figlio Luigi.

fasc. 559

1879-1881

Appunti, autografi di Luigi Sylos, alunno di seconda liceale nell'anno scolastico 1879-1880, attinenti a letteratura, grammatica, alle prime forme di poesia a partire dalla cultura greca, alla «questione sull'origine della lingua nostra»; carte sciolte e fascicoletti, cc. 74.

Quaderno di versioni dal francese in italiano e quaderno di esercizi e problemi di matematica di Luigi Sylos, alunno di III liceo nell'anno scolastico 1880-1881.

fasc. 560

1880-1881

Appunti tratti dalle lezioni di filosofia, tenute dal professore N. Fano, scritti a mano da Luigi Sylos, alunno di III liceo nell'anno scolastico 1880-1881; cosmologia "*sunto fatto sulla filosofia di Giuseppe Prisco da Luigi Sylos-Calò*", cc. 87.

fasc. 561

1878-1898

"Titoli di studio".

Diplomi di licenza ginnasiale e liceale; attestati di merito; libretto di iscrizione al corso di filosofia nella R. università degli studi di Roma; certificato di ammissione agli istituti militari; diploma di laurea in scienze matematiche e fisiche rilasciato dalla R. università di Torino; certificato rilasciato dalla R. università di Pavia attestante l'iscrizione alla "scuola di applicazione per gli ingegneri"; attestati vari relativi all'insegnamento di matematica e fisica nel liceo di Conversano; decreto di abilitazione all'insegnamento di storia e geografia nei licei; fogli di congedo, cc. 39.

fasc. 562

1882-1889

Tesi di laurea in matematica di Luigi Sylos, presentata nel luglio 1889 (Manoscritto); appunti, autografi di Luigi Sylos, delle lezioni di geometria solida e di algebra complementare per gli esami di ammissione all'accademia militare di Torino; quaderni con appunti di storia della letteratura italiana ("Sunto del Settembrini e del Fornaciari") e con versioni dall'italiano al francese; appunti manoscritti di letteratura latina "Cornelio Nepote", cc. 434.

BUSTA 29

B. "Ricordi personali" – Concorsi

fasc. 563

1888-1920

"Sylos Luigi di Domenico"; "Concorsi".

– sfasc. 563/1

Concorsi vari; corrispondenza relativa; elenco e restituzione di documenti, cc. 59.

– sfasc. 563/2

1897-1920

"Concorso per la Provincia".

Avviso di concorso al posto di ingegnere di II classe dell'ufficio tecnico (manifesto a stampa); corrispondenza relativa; restituzione di documenti e trasmissione di certificati, cc. 72.

– sfasc. 563/3

1898-1899

"Concorso Monza".

Concorso per il progetto del nuovo cimitero nel comune di Monza; corrispondenza relativa, cc. 13.

B. “Ricordi personali” – “Insegnamento”

fasc. 564 1892-1895

Partecipazioni e riconferme di nomina per l'insegnamento di storia e geografia e di storia nelle tecniche, nel liceo pareggiato “Carminio Sylos” di Bitonto; programma didattico di Luigi Sylos; accettazione di dimissioni; partecipazione di nomina per l'insegnamento di matematica nel liceo-ginnasio pareggiato di Conversano; decreti prefettizi di nomina a componente la commissione visitatrice del carcere mandamentale di Bitonto; partecipazioni di riconferme in carica, cc. 39.

fasc. 565 s.d.

Appunti relativi a “lezioni di storia” tenute dal prof. Luigi Sylos-Calò agli studenti di III liceo (minute autografe scritte a penna), cc. 9.

B. “Ricordi personali” – “Studi letterari, storici e scientifici”

fasc. 566 s.d.

Manoscritto in cui Luigi Sylos raccoglie versi e brani in prosa di diversi autori (Quadernetto di appunti), cc. 36.

fasc. 567 s.d.

Elenco, autografo di Luigi Sylos, di alcuni suoi articoli pubblicati su diversi giornali e riviste dal 1884 al 1890; appunti relativi ad alcuni articoli ancora inediti, cc. 3.

fasc. 568 s.d.

Versi di Luigi Sylos sulle dispute da Catone agli “Infiammati” (minute manoscritte), c. 1.

fasc. 569 s.d.

Riflessioni autografe di Luigi Sylos sulla tragedia e sulla commedia, cc. 2.

fasc. 570 s.d.

“Spicilegio dalle letture”.

Appunti sparsi, scritti a mano da Luigi Sylos, relativi a notizie tratte da letture di documenti e da ricerche bibliografiche, cc. 19.

fasc. 571 s.d.

Foglio, autografo di Luigi Sylos, facente parte di un suo saggio sui difetti comuni a tutti i lessici, c. 1.

fasc. 572 s.d.

Programma di storia per gli esami di ammissione alla scuola militare (Appunti dalle lezioni, scritti a penna da Luigi Sylos), cc. 367.

fasc. 573 [1892]
“Notizie diverse”, “Notizie politiche” e necrologi di personaggi storici diversi, trascritti a penna da Luigi Sylos, secondo un ordine cronologico per mese, cc. 21.

fasc. 574 s.d.
Quadernetto di appunti, scritti da Luigi Sylos, relativi ad un’opera di <Orazio> Spagnoletti “I lagnoni⁵² e Santa Croce di Andria”, in cui approfondisce l’etimologia di alcune voci; annotazioni sparse, cc. 4.

fasc. 575 s.d.
Appunti, autografi di Luigi Sylos, sugli scritti del visconte di Bonald, pari di Francia, tradotti in italiano da Carmine Sylos-Sersale, c. 1.

fasc. 576 1928
“Brevissima sinossi di Istituzioni di diritto penale (parte generale e i diritti contro la persona)” (Appunti dattiloscritti di Franco E. Colavito), cc. 31.

fasc. 577 s.d.
Appunti manoscritti di Ordinamento corporativo, cc. 3.

fasc. 578 s.d.
Appunti manoscritti di Diritto ereditario, cc. 23.

fasc. 579 s.d.
Appunti di diritto sulle “varie figure di possesso”; manoscritto acefalo di Luigi Sylos, cc. 31.

fasc. 580 s.d.
Appunti manoscritti di Diritto amministrativo: parte speciale; pensioni di Stato, cc. 7.

fasc. 581 s.d.
Appunti manoscritti di Statistica in generale e di Statistica metodologica, cc. 44.

BUSTA 30

fasc. 582 s.d.
Quadernetto di appunti di Luigi Sylos sulle varie teorie formulate da matematici francesi, tedeschi e inglesi circa le forze naturali attrattive e repulsive; annotazioni diverse; appunti

⁵² Il termine volgare “lagno” era adoperato in dialetto medievale nelle province meridionali per indicare un fosso o un letto artificiale per la deviazione delle acque paludose. Il nome di “lagnoni” al plurale e accrescitivo indicherebbe, quindi, più lagni di grosse dimensioni.

manoscritti di Luigi Sylos relativi a calcoli matematici; “Tavola di divisori fissi” in base all’anno civile e all’anno commerciale, cc. 24.

fasc. 583 s.d.
Appunti, autografi di Luigi Sylos, tratti da opere di illustri matematici italiani e stranieri della seconda metà dell’Ottocento, cc. 23.

fasc. 584 s.d.
Appunti di matematica di Luigi Sylos: programma di algebra elementare degli esami di ammissione all’accademia militare; appunti di geometria analitica e lezioni di trigonometria, cc. 95.

fasc. 585 s.d.
Manuale di geometria di Luigi Sylos, docente di matematica, pp. 210.

Il manuale risulta mutilo delle prime sei pagine.

fasc. 586 1887-1888
Appunti, autografi di Luigi Sylos, di fisica: “Cinematica teorica e Dinamica”; lezioni di “Meccanica razionale”, tenute dal dott. prof. Carlo Formenti, alla Regia università di Pavia nell’anno accademico 1887-1888, cc. 127.

fasc. 587 s.d.
Appunti di fisica sulla isoterma, sulla termologia e sulla teoria dei termometri (Manoscritti, autografi di Luigi Sylos), cc. 71.

fasc. 588 1887-1888
Quaderno di “appunti sulle lezioni di geologia”, tenute dal prof. Taramelli, alla Regia università di Pavia nell’anno accademico 1887-1888, cc. 29.

fasc. 589 s.d.
Appunti tratti da lezioni di “Nomenclatura chimica” (Manoscritti, autografi di Luigi Sylos), cc. 21.

fasc. 590 s.d.
Appunti di ingegneria: “Regole per scrivere e per leggere un numero indicante, in multipli e sottomultipli del metro quadrato, una superficie” (minuta manoscritta), c. 1.

fasc. 591 s.d.
“Appunti pel concorso del progetto architettonico di un nuovo cimitero nel comune di Monza”, c. 1.

fasc. 592 1897-192
“Certificati di lavori di ingegneria”.

Attestazioni di diversi sindaci e di vari enti della provincia di Bari, nonché di autorità ecclesiastiche circa i lavori di ingegneria diretti da Luigi Sylos nei rispettivi comuni; dichiarazioni di privati, certificati di nomina e di servizio di Luigi Sylos presso la deputazione provinciale di Terra di Bari, cc. 66.

B. “Ricordi personali” – Studi genealogici

fasc. 593 s.d.

Appunti, manoscritti di Luigi Sylos-Calò, relativi ad uno studio genealogico sulla discendenza della famiglia Sylos nei suoi quattro rami; appunti, autografi di Luigi Sylos, con notizie su alcuni componenti della famiglia e su diverse case acquistate dai Sylos in Bitonto, cc. 6.

fasc. 594 s.d.

Bozza di albero genealogico, tracciato a penna da Luigi Sylos, di una famiglia i cui capostipiti sono nel 1269: Giovanni Maggiore-Aquila Sifola, c. 1.

fasc. 595 1882

Foglio di precetto, a firma del sindaco di Bitonto P. Martucci-Zecca, inviato a Luigi Sylos, che deve presentarsi all'esame definitivo ed arruolamento del consiglio di leva nella città di Bari, c. 1.

fasc. 596 1883

Partecipazione di nozze per il matrimonio dell'ing. Luigi Bernardi di Bitonto con la signorina Adelaide Bognier di Torino, da celebrarsi a Torino il 25 gennaio 1883; sonetto a stampa dedicato agli sposi dall'amico Alberto Cornaglia, cc. 3.

fasc. 597 1886

Dichiarazioni a stampa per fruire della riduzione di prezzo sulle ferrovie, rilasciate a Luigi Sylos studente in Torino, per poter esercitare il suo diritto di elettore politico; certificato attestante la iscrizione di Luigi Sylos nella lista elettorale politica del comune di Bitonto, cc. 4.

fasc. 598 1888

“Album ricordo”, a cura del comitato degli studenti, per solennizzare la gloriosa ricorrenza dell'ottavo centenario dello Studio bolognese, edito in Bologna, presso il premiato stab. tip. succ. Monti, nel 1888 (Fascicolo a stampa con illustrazioni), cc. 10.

fasc. 599 1891

“1891 – Trattative Pozzi” – “Ricordi”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos e suo padre Domenico con l'avvocato Giuseppe Pozzi, di Saluzzo, in merito alle trattative avviate per il matrimonio di Emilia Pozzi, unica figlia di quest'ultimo, con Luigi Sylos, cc. 31.

fasc. 600 1891

Pianta (1:400) a stampa della “Nuova Chiesa in costruzione sull’angolo delle vie Duchessa Jolanda e Bagetti” <di Torino>, su disegno dell’ing. architetto Giuseppe De Micheli, c. 1.

Nell’angolo inferiore di sinistra Luigi Sylos scrive «Donatomi dall’avv. Giuseppe Pozzi, Torino, 18 Marzo 1892».

fasc. 601 1891

Convocazione di Luigi Sylos da parte di N. Fano, preside del liceo-ginnasio pareggiato “Carminio Sylos”, per l’inchiesta «intorno al fatto Tria-Lenti», c. 1.

fasc. 602 [1894-1895]

Bozza di lettera, autografa di Luigi Sylos, al sindaco e agli assessori e consiglieri comunali con la quale richiama la loro attenzione sulla necessità di impiantare in Bitonto uno stabilimento popolare di bagni idroterapici (minuta ricca di correzioni), cc. 2.

fasc. 603 1895

Elenco degli invitati e note delle spese per «le nozze di Giulia e Luigi», cc. 9.

fasc. 604 1895

C. BERTACCHI, *Della necessità di affermare nell’insegnamento ufficiale la unità sistematica della Geografia contro ogni suo tentato smembramento nelle scienze ausiliarie e annessione parziale alle cattedre affini*, Roma, stab. tip. G. Civelli, 1895, pp. 7 (opuscolo a stampa).

fasc. 605 [1897]

Lettera all’amministrazione comune di Conversano, in cui Luigi Sylos espone le condizioni che offrirebbe alla suddetta amministrazione qualora volesse nominarlo direttore di quell’ufficio tecnico comunale (minuta), c. 1.

Sul verso, di mano di Luigi Sylos, un suo “ricordo personale” in merito alla vicenda che lo indusse ad «offrire i suoi servigi».

fasc. 606 [1899]-1919

Invito al collega Luigi Sylos da parte degli ingg. Molfese, Porcheddu e Buscaglione «pel decennio di laurea» da festeggiare con un pranzo nella città di Torino; proposta di offrire una targa d’argento al prof. Reyceud, «nominato professore emerito nel R. Politecnico di Torino», da parte di un comitato per le onoranze, costituito da un gruppo di ex allievi, cc. 4.

fasc. 607 1906-1908

Certificati di iscrizione di Luigi Sylos nelle liste elettorali amministrative del comune di Bitonto, cc. 3.

- fasc. 608** 1914
“Associazione amichevole fra gli ingegneri ex allievi della scuola di Torino, fondata nel 1908”; elenco generale dei soci (fra cui figura anche Luigi Sylos), aggiornato al 28 febbraio 1914, Torino, tip. dell'Unione editrice, 1914, pp. 73 (opuscolo a stampa).
- fasc. 609** [1922]
Riflessioni, autografe di Luigi Sylos, alla soglia dei sessant'anni, c. 1.
- fasc. 610** 1925
«La rivista delle matricole», giornale a cura del comitato studentesco per la festa delle matricole, Bari, 2 marzo 1925, pp. 16.
- fasc. 611** 1926
V. MUSCI, *Nel settimo centenario di S. Francesco d'Assisi*, Corato, 1926, pp. 15 (omaggio dell'autore «all'esimio ing.re Luigi Sylos» – opuscolo a stampa).
- fasc. 612** 1926
Diploma di Luigi Sylos-Calò, conseguito a Torino il 31.12.1891, «col quale gli è accordato il libero esercizio della sua professione» (copia conforme all'originale, autenticata dal notaio Pasquale Fano), cc. 2.
- fasc. 613** 1926-1927
Poesie a stampa, a firma di Cosimo Bertacchi e Adolfo Pinard, sulle nuove «campane di Condovè fuse nel bronzo duraturo», cc. 2.
- fasc. 614** [1930]
“Nuove canzoni 1930” (foglio a stampa con le canzoni in voga quell'anno), c. 1.
- fasc. 615** 6 agosto-15 agosto 1932
“L(uigi) S(ylos)” – “Malinconie”.
Taccuino di ricordi giovanili, cc. 7.

A c. 7 Luigi Sylos scrive in alto con inchiostro *bleu* le sue iniziali e al di sotto, al centro: «Malinconie».
- fasc. 616** 1934
Ode di saluto al duce, composta da Vincenzo Capruzzi, cc. 2.

L'ode è inviata in omaggio, con dedica autografa di Vincenzo Saponieri, ai coniugi Giulia e Luigi Sylos.
- fasc. 617** s.d.
“Cenni biografici di Luigi Sylos”, autografi dello stesso Sylos, da inviare al Direttore generale delle belle arti del Ministero della Pubblica Istruzione di Roma, in cui Luigi Sylos

presenta sé stesso per promuovere la stampa di una sua monografia storica su Bitonto, meritevole di essere pubblicata (bozza di minuta), cc. 2.

fasc. 618 s.d.
Certificato di esistenza in vita di Giulia Sylos, compilato a matita da Luigi Sylos, <suo marito>, c. 1.

fasc. 619 s.d.
Elenco, autografo di Luigi Sylos, di alcuni musicisti, cantanti, architetti e capomastri bitontini, c. 1.

BUSTA 31

C. Attività professionale – 1) Progetti Bitonto

fasc. 620 1889-1899
Contabilità, redatta dall'ing. Giuseppe Masotino, delle opere murali eseguite dal costruttore Michele Morrone al palazzo Scaraggi di proprietà di Emmanuele Sylos-Labini, sulla strada di Santo Spirito; progetto di opere di muratura, redatto da Luigi Sylos, affidate al maestro muratore Domenico Sivo; misura, a cura di Luigi Sylos, di alcuni lavori eseguiti dal maestro muratore Giacomo Barone, dal maestro falegname Emanuele Scivittaro e dallo stuccatore Michele Natale; corrispondenza inviata da Emmanuele Sylos-Labini <al genero> Luigi Sylos; corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos e le ditte fornitrici; fatture, cc. 76.

fasc. 621 1893-1918
“Bitonto – Convento di S. Leone – Lavori di restauro e completamento della chiesa”.
Progetto, redatto da Luigi Sylos, per la costruzione di un pergamo in pietra; lavori di restauro e progetto di una tettoia eseguiti nell'antica chiesa dal maestro muratore Francesco Piccolo; computo metrico e contabilità; corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos e padre Francesco Luigi Masulli, lettore di filosofia e teologia nel suddetto convento.
Progetto, redatto da Luigi Sylos, dei lavori eseguiti dal maestro muratore Giacomo Barone per la costruzione di un nuovo altare e la collocazione di una ringhiera sul presbiterio; restauro delle pitture dell'abside; richiesta del progetto dell'orchestra; corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con il padre guardiano Cristoforo Valentini ed il padre guardiano Bartolomeo Losito (n. 8 tra schizzi e abbozzi a matita), cc. 80.

fasc. 622 1894-1934
Restauri al duomo di Bitonto.

– **sfasc. 622/1** 1894-1904
Nomina della commissione per la «fabbriceria del duomo» con l'incarico a Luigi Sylos di farne parte, allo scopo di attendere ai restauri del duomo di Bitonto; relazione della commissione di «fabbriceria del duomo», circa la contabilità dell'esercizio dal 1 gennaio

1894 al 31 dicembre 1902; convocazioni; corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos, regio ispettore ai monumenti e scavi di Bari, e l'Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti delle provincie meridionali, in Napoli, e, successivamente con la soprainendenza ai monumenti della Puglia e del Molise; relazione di Luigi Sylos, in qualità di regio ispettore, cc. 35.

– sfasc. 622/2

1904-1916

Progetto, redatto da Luigi Sylos, di demolizione e ricostruzione della tettoia della nave traversa del duomo di Bitonto; relazione; corrispondenza; computo estimativo dei lavori di carpenteria inerenti la costruzione della nuova tettoia; computo estimativo dei lavori di falegnameria e di muratura; capitolato di appalto; preventivi; manifesti di avviso di bandi di gara; avviso d'asta; relazione del soprintendente Q. Quagliati al ministero dell'Educazione nazionale (Dir. gen. Antichità e belle arti) di Roma in merito al progetto presentato da Luigi Sylos; protesta della cooperativa sindacale fra muratori ed affini di Bitonto circa l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori, cc. 194.

– sfasc. 622/3

[1925]

“Duomo monumentale di Bitonto”.

Progetto, redatto da Luigi Sylos, di sistemazione di un sepolcreto accanto alla cripta; relazione (minuta); conto finale, a cura di Luigi Sylos, «dei lavori per l'impianto di sei loculi per tumulazione di cadaveri nella cripta del duomo monumentale di Bitonto» (n. 1 planimetria – scala 1:50), cc. 10.

– sfasc. 622/4

1926

Chiesa Cattedrale di Bitonto – Conto d'avviso, a cura di Luigi Sylos, delle opere occorrenti per la costruzione d'un mausoleo in memoria di S(ua) E(minenza) mons. Placido Fermiani, vescovo di Bitonto, c. 6.

– sfasc. 622/5

1928-1934

Progetto dei lavori di restauro delle tettoie e di sopraelevazione e rafforzamento della torre dell'orologio eseguiti nella cattedrale di Bitonto dall'impresa Giuseppe Savino; computo estimativo dei lavori; relazione dattiloscritta del progetto di massima, redatto da Luigi Sylos, e opuscolo a stampa, a cura del medesimo, pubblicato a Bitonto, tip. N. Garofalo, 1931, pp. 28 (n. 2 copie); corrispondenza; *dépliant* illustrativi di diverse ditte, tra cui la ditta A. Fontana di Milano, che reclamizza ponteggi tubolari di acciaio; prospetto competenze a Luigi Sylos; volantino a stampa con il quale operai e dirigenti del restauro ringraziano Benito Mussolini «per il sussidio statale accordato all'opera da farsi» (n. 6 copie, n. 3 planimetrie e n. 2 disegni abbozzati), cc. 134.

fasc. 623

1895-1933

“Cimitero di Bitonto – Edicola della confraternita di S. Isidoro”.

– sfasc. 623/1 1895-1910

“Lavori di ingegneria”, a cura di Luigi Sylos, relativi alla «edicola funeraria per la confraternita di S. Isidoro nel cimitero comunale di Bitonto»; computo metrico estimativo delle somministrazioni e dei lavori inerenti la costruzione di loculi; corrispondenza (n. 5 planimetrie in bisso cerato – tela canapina in scala metrica; n. 7 disegni; n. 2 fotografie), cc. 219.

– sfasc. 623/2 1903-1906

Progetto, redatto da Luigi Sylos, relativo alla costruzione di una chiesa per l'Opera pia sotto il titolo “S. Isidoro Agricola” di Bitonto (n. 2 planimetrie e n. 1 bozzetto a matita), cc. 13.

– sfasc. 623/3 1897-1905

Bozza a stampa della relazione dell'ing. Luigi Sylos circa la smentita delle voci denigratorie diffuse tra i suoi concittadini, a discredito della sua rettitudine professionale, in merito al progetto, da lui redatto, della costruzione di una edicola sepolcrale della confraternita S. Isidoro nel cimitero di Bitonto, cc. 6.

In allegato:

Attestati a stampa degli amministratori della suddetta confraternita e del sindaco di Bitritto, G. De Marco, circa i progetti redatti da Luigi Sylos per le suddette amministrazioni; lettera della Pia associazione S. Isidoro Agricola con la quale si chiede a Luigi Sylos la modifica allo statuto; ricevuta di pagamento, intestata a Luigi Sylos, «per mesata del 1899»; *Statuto della Pia associazione sotto il titolo di S. Isidoro Agricola, in Bitonto, a. 1893*, Bitonto, tip. Nicola Garofalo, 1897, pp. 2 (opuscolo a stampa),

– sfasc. 623/4 1920-1933

“Cimitero di Bitonto-Opera pia S. Isidoro”.

Progetto, redatto da Luigi Sylos, di costruzione di novantasei loculi per tumulazione dei cadaveri in due corpi di fabbrica, laterali all'edicola; relazione sommaria; capitoli speciali di appalto; computo estimativo dei lavori; misura e conto finale delle opere eseguite dai capomastri muratori Domenico Gentile e Domenico Sgaramella; corrispondenza (n. 1 planimetria – scala 1: 10; bozzetto a matita), cc. 47.

BUSTA 32

fasc. 624 1896-1904

“Monastero di S. Pietro Nuovo – cessione alla abbadessa Lenti – Piccoli lavori eseguiti nell'anno 1896”.

- **sfasc. 624/1** 1896
“Progetto per riparazioni del monastero di S. Pietro Nuovo in Bitonto”, a cura dell’ufficio tecnico di Finanza; note di spese, cc. 8.
- **sfasc. 624/2** 1902-1904
“Relazione di perizia sommaria”, redatta da Luigi Sylos, del fabbricato del monastero di S. Pietro Nuovo; “Verbale di accertamento degli oggetti d’arte esistenti nel monastero di S. Pietro Nuovo in Bitonto” (minuta); corrispondenza inerente la cessione del monastero al comune di Bitonto (minute), cc. 3.
- fasc. 625** 1896; 1908
“Cimitero di Bitonto – Cappelle Regna e Sisto – Cappella confraternita Immacolata Concezione”, cc. 12; 16.
- **sfasc. 625/1** 1896
“Edicola sepolcrale della famiglia Sisto”.
Progetto, redatto da Luigi Sylos, dei lavori in muratura da eseguire (n. 2 disegni a matita), cc. 12.

Sulla coperta del fascicolo Luigi Sylos scrive con matita rossa «Edicola Sisto»; all’interno vi è un disegno a matita della cappella.
- **sfasc. 625/2** 1908
Progetto di massima, redatto da Luigi Sylos, per la costruzione di una edicola sepolcrale per la confraternita sotto il titolo «Immacolata Concezione»; conti dei lavori e lettere (n. 2 disegni abbozzati e minute manoscritte), cc. 16.
- fasc. 626** 1897-1898
“Cimitero di Bitonto – Edicola della confraternita SS. Crocifisso”.
Progetto, redatto da Luigi Sylos, di una edicola sepolcrale nel cimitero di Bitonto; relazioni; computi metrici; estratto dal progetto del 9 maggio 1897, lavori preparatori; misure finali; “Modifiche apportate”; capitolato di appalto; “Considerazioni sul progetto”; “Quadri di raffronto del progetto preventivo del 2 settembre 1897 con le risultanze del collaudo eseguito il 3 giugno 1898”; corrispondenza (n. 2 planimetrie scala 1:100 su tela canapina; n. 5 disegni abbozzati; n. 1 fotografia), cc. 99.
- fasc. 627** 1899-1901
“Bitonto – Lavori eseguiti al seminario vescovile”.
Misure dei lavori, a cura di Luigi Sylos, eseguiti dalla impresa Francesco Lauti nel salone del palazzo vescovile; avviso d’asta; progetto, redatto da Luigi Sylos, relativo alla costruzione dei sei nuovi locali per uso di scuole al disopra del grande salone del palazzo vescovile

e di alcuni lavori in muratura; corrispondenza (minute); preventivi di spese; ricevute di pagamento (n. 1 planimetria, abbozzata a matita; n. 1 disegno abbozzato a matita), cc. 83.

fasc. 628 1899-1916

Bitonto – Progetti e vertenze.

– **sfasc. 628/1** 1899-1900

“Vertenza Tisbo-Alessandrini”.

Verballi di perizia relativa alla causa civile vertente presso la pretura di Bitonto fra Tisbo Antonio e Alessandrini Saverio, cc. 13.

– **sfasc. 628/2** 1900

“Computo metrico e contabilità dei lavori (sola mano d’opera) eseguiti dal maestro muratore Giovanni Pezzella in un trappeto di proprietà del signor Antonio Lovascio”, in Bitonto, cc. 8.

– **sfasc. 628/3** 1900-1905

“Cimitero di Bitonto – Ossario della edicola S. Filippo”.

Progetto, redatto da Luigi Sylos, di un ossario da costruirsi per la confraternita di S. Filippo Neri nel cimitero di Bitonto; corrispondenza (n. 2 disegni a matita – scala 1:50), cc. 2.

– **sfasc. 628/4** 1900-1916

“Vertenza col vescovo Berardi” in ordine alla costruzione di due nuove chiese parrocchiali in Bitonto, cc. 6.

– **sfasc. 628/5** 1902-1916

“Edifici monumentali”;

“Progetto di statuto di una commissione per le antichità e per l’arte nel comune di Bitonto” (minuta), cc. 8.

– **sfasc. 628/6** 1903

“Piano regolatore della città di Bitonto e frazioni – Sussidio per lavori eseguiti sui tratti provinciali interni”. Lavori di miglioramento nei tratti interni all’abitato, cc. 7.

– **sfasc. 628/7** 1914

Vertenza tra la congregazione di carità Istituto femminile “Margherita di Savoia” e gli eredi di Gaetano Sorgente circa la «comunione forzata di un muro» tra l’edificio dell’istituto e la «casa palaziata» dei Sorgente; verbale di perizia, redatto da Luigi Sylos (minuta), cc. 9.

fasc. 629

1900-1903

“Bitonto – Servadio”.

– sfasc. 629/1

1900-1903

“Esproprio palazzo Sylos-Labini”.

Progetto, a cura di Luigi Sylos, di sistemazione del tratto interno della strada provinciale per Giovinazzo; computo e stima dei lavori; “Indennità per la espropriazione di una parte del fabbricato”; “Rettifica alla contabilità dell’ufficio tecnico, giusta le osservazioni rilevate dall’ing. sig. Sylos-Calò Luigi”; “Elenco dei prezzi unitari”; “Estratto autentico” di consenso al pagamento dell’indennità di espropriazione corrisposta dal comune di Bitonto alla signora Giuseppina Sylos-Labini; “Notifica dell’invito del comune di Bitonto a lastricare il marciapiede; corrispondenza (Disegno a matita del prospetto del palazzo), cc. 112.

– sfasc. 629/2

1902-1903

“Demolizione e ricostruzione di locali al palazzo, già Labini, ed ora della signora Giuseppina Sylos in Servadio, sulla via dell’Obelisco”, eseguite dal capomastro Vito Nicola Saracino su progetto di Luigi Sylos; misura e contabilità finale riassuntiva; corrispondenza tra Luigi Sylos e suo cugino Enrico Servadio (n. 1 planimetria), cc. 76.

In allegato:

Perizia del predio urbano, trappeto o frantoio oleario, in via Garibaldi, redatta nel 1861.

fasc. 630

1902

“Bitonto – Monastero di S. Leone – Perizia del caseggiato del signor Michele Masellis”.

Relazione di perizia, redatta da Luigi Sylos, relativa ad un caseggiato a pianterreno di proprietà del signor Masellis Michele in Bitonto, lungo la strada verso Santo Spirito presso l’antico convento di San Leone; misura di alcuni locali; corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con l’ingegnere comunale, Giuseppe Masotino, e con i frati Minori, Sabino da Bari e Raffaele da Bitonto (n. 1 abbozzo ad inchiostro di piantina), cc. 24.

fasc. 631

1902-1920

“Cimitero di Bitonto”.

“Progetto, redatto da Luigi Sylos, relativo alla costruzione di una edicola sepolcrale per le famiglie Regna e Regna-Spinelli”; computi e stima dei lavori; corrispondenza (n. 8 tra planimetrie e schizzi – scala 1:50), cc. 18.

fasc. 632

1912-1913

“Bitonto – Cimitero”.

Misura e conto finale, a cura di Luigi Sylos, dei lavori eseguiti nella cappella gentilizia Sylos-Labini (da maggio a giugno 1912); appunti; corrispondenza, cc. 9.

Si segnala a c. 8 lettera di zio Gennaro Sylos-Labini al nipote Luigi, nella quale è riportata la iscrizione sulla tomba del cav. Vincenzo Sylos-Labini nel camposanto di Bitonto.

fasc. 633

1912-1914

“Teatro Umberto I in Bitonto: lavori di miglioramento”.

Progetto di miglioramento, redatto da Luigi Sylos, a norma del parere espresso dalla commissione prefettizia con verbale del 19 agosto 1912; computo estimativo dei lavori; lavori di restauro eseguiti nel 1913-1914 dalle imprese Michele Gravinese, Francesco Marinelli ed Emanuele Abbadessa; conti finali delle opere di falegnameria e delle opere di dipintura eseguite dal pittore decoratore Domenico Minardi; conto finale dei lavori di muratura; certificato di pagamento delle opere di falegnameria; corrispondenza.

Stralcio dal «Corriere delle Puglie», a. XXVI, n. 283, (11 ottobre 1912). In quarta pagina è segnalato, a penna, un articolo sul teatro Umberto I, cc. 47.

fasc. 634

1912-1928

Chiesetta Madonna delle Grazie; corrispondenza intercorsa tra il podestà di Bitonto e il presidente dell’Opera pia “Santa Maria delle Grazie” e tra la R. soprintendenza alle opere di antichità d’arte della Puglia di Taranto e il regio ispettore Luigi Sylos (minute); relazione di Luigi Sylos alla sovrintendenza dei monumenti di Puglia e Molise di Bari sulla chiesetta di S. Maria delle Grazie in Bitonto (minuta); “Progetto di restauro”, redatto da Luigi Sylos, «del tempio romanico di Santa Maria delle Grazie, sito in Bitonto, sul piazzale detto dell’antica porta Rubustina»; computo preventivo delle spese; capitolato speciale d’appalto (n. 2 planimetrie abbozzate a matita – scala 1:50), cc. 39.

fasc. 635

1913

Nota nella quale il sindaco <pro tempore> di Bitonto invita Luigi Sylos, ingegnere dell’ufficio tecnico provinciale, a favorire in Bitonto per definire l’acquisto del suolo del carcere, c. 1

fasc. 636

[1913]

“Bitonto – Palazzo Capruzzi”.

Misura, a cura di Luigi Sylos, della dipintura eseguita da Raimondi; Biglietto da visita inviato a Luigi Sylos dal geometra Angelo Michele Sulmone-Calia (n. 1 planimetria, tracciata con inchiostro – scala 1: 500), cc. 5.

fasc. 637

1914-1927

“Lavori a Cioffrese”.

Lettere inviate a Luigi Sylos dall’avvocato Pietro Capruzzi e dai signori Cioffrese circa il suolo espropriato a questi ultimi dalla società ferroviaria, cc. 4.

fasc. 638

1915

Invito, ricevuto da <Luigi Sylos> da parte del sindaco *pro tempore*, a presentarsi presso il

comune di Bitonto per stipulare il contratto relativo alla costruzione degli edifici scolastici nelle frazioni, c. 1.

fasc. 639 1915
Lettera con la quale il presidente del ricovero di mendicITÀ, "Vittorio Emanuele II", affida a Luigi Sylos la direzione di alcuni lavori da eseguirsi in questo ricovero, c. 1.

fasc. 640 1915-1917
Richiesta a Luigi Sylos da parte dell'Opera pia "Immacolata Concezione" di redigere un progetto per la costruzione di un'edicola sepolcrale nel cimitero di Bitonto; corrispondenza (minute), cc. 3.

BUSTA 33

fasc. 641 1917-1932
Progetto, redatto da Luigi Sylos, di restauri e piccoli miglioramenti nell'edificio dell'orfanotrofio provinciale femminile di Bitonto; lavori eseguiti nell'edificio durante l'anno 1917 dalla impresa Domenico Murgolo; libretto delle misure; lavori murari diversi eseguiti dalla suddetta impresa, da settembre a dicembre 1922; registro di contabilità delle "opere di manutenzione" eseguite dal capomastro muratore Francesco Marinelli, dal 1927 al 1932 (minute); corrispondenza (Disegno abbozzato a matita), cc. 248.

fasc. 642 1923-1925
Computo metrico estimativo, a cura di Luigi Sylos, nel progetto di ampliamento della edicola sepolcrale della famiglia "Rogadeo" nel cimitero di Bitonto (minuta); lettera inviata a Luigi Sylos dal cugino G. Rogadeo circa l'erezione dell'altare del conte Rogadeo; elenco prezzi dei marmi per la cappella Rogadeo; elenco spese materiale di falegnameria (n. 1 planimetria – scala 1:100), cc. 10.

fasc. 643 1923-1928
Progetto, redatto da Luigi Sylos, di divisione di una casa a Bitonto, in via Solferino, fra i fratelli Francesca, Vincenzo e Michele De Gregorio, quali eredi del defunto germano, Cosimo (minute); nota di trascrizione della conservazione ipoteche di Trani; ricevute di pagamento della esattoria di Bitonto; "Stipulazione dei diritti e dei doveri che i signori proprietari delle quote devono a rigore di legge osservare" (dattiloscritto), cc. 58.

fasc. 644 1920-1931
"Arcincongrega del SS. Sacramento".
Progetto, redatto da Luigi Sylos, di ampliamento della cappella sepolcrale e di impianto

di n. 84 nuovi loculi nel cimitero di Bitonto; computo metrico ed estimativo dei lavori; corrispondenza (minute).

Progetto, redatto da Luigi Sylos, di impianto di nuovi loculi per tumulazione e per ossario nella cripta sottostante all'oratorio sociale; relazione sommaria; computo preventivo della spesa.

Progetto, redatto da Luigi Sylos, «dei lavori di restauro dell'arca Sylos-Labini e di copertura della zona retrostante»; contabilità; misura e conto finale delle opere eseguite dall'impresa Giangregorio (il fascicolo contiene atti di data anteriore e posteriore), cc. 80.

N. 2 planimetrie – scala 1:50 e n. 1 fotografia dell'ingresso.

fasc. 645

1927-1929

“Torre di Cesare – Matilde Sylos”.

Progetto, redatto da Luigi Sylos, dei lavori di sistemazione e di ampliamento del caseggiato a Torre di Cesare di proprietà della nobildonna Matilde Sylos-Labini; contratto; registro contabilità; corrispondenza tra Luigi Sylos ed il cugino Ninò, amministratore di Matilde, circa i lavori eseguiti dall'impresa Gravinese; perizia; computo estimativo; riserve ed osservazioni che si fanno nell'interesse di Matilde Sylos-Labini; *dépliant* illustrativo di laterizi della ditta “Villa” di Milano (n. 2 planimetrie; schizzi di piantine), cc. 148.

fasc. 646

1928

Progetto, redatto da Luigi Sylos, delle opere di completamento dei muri perimetrali della chiesa dell’“Istituto Sacro Cuore” in Bitonto e della copertura con un solaio di cemento armato; computo preventivo della spesa; calcolazione del solaio di cemento armato; capitolato speciale d'appalto; corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos e monsignor Domenico Delbuono, vescovo di Ruvo e Bitonto; certificati di pagamento (n. 1 planimetria e n. 1 schizzo planimetrico), cc. 64.

fasc. 647

1931

Preventivo di spese per la demolizione e ricostruzione del loggiato di piazza Plebiscito, in Bitonto, di proprietà di Pietro Capruzzi; cartolina postale inviata a Luigi Sylos da Pietro Capruzzi, cc. 3.

fasc. 648

1933-1934

Progetto, redatto da Luigi Sylos, di sistemazione di una strada privata e di impianto di una casa colonica nel latifondo di Nicola Iannuzzi nella contrada “Casamontana”, in agro di Bitonto; relazione; computo estimativo dei lavori; corrispondenza, cc. 14.

fasc. 649

1934

Parere di Luigi Sylos, regio ispettore onorario, al soprintendente delle opere d'Antichità e d'arte di Bari circa i lavori progettati per la chiesa di S. Francesco d'Assisi, cc. 2.

fasc. 650

s.d.

“Conto d'avviso”, a cura di Luigi Sylos, dei lavori di costruzione di una volta piana sull'oratorio del seminario diocesano di Bitonto, cc. 3.

fasc. 651 s.d.
Descrizione di quella parte di fabbricato che fu costruita a Bitonto, in via Felice Cavallotti, da Gaetano Naglieri, cc. 2.

fasc. 652 s.d.
Conto finale, a cura di Luigi Sylos, dei lavori eseguiti dal costruttore Pasquale Clemente in una casa del signor Nicola De Caro sulla via S. Pietro Nuovo a Bitonto, cc. 6.

fasc. 653 s.d.
Piantina, autografa di Luigi Sylos, della proprietà Piacente, c. 1.

BUSTA 34

Progetti Bitonto – Mariotto

fasc. 654 1897-1912
“Mariotto (Bitonto)” – “Chiesa parrocchiale”.

– **sfasc. 654/1** 1897-1898
“II e III scandaglio provvisorio dei lavori, eseguiti dal maestro Sozio Antonio Gentile”, appaltatore della costruzione; lettera di Luigi Sylos all'appaltatore Sozio Antonio Gentile, cc. 8.

– **sfasc. 654/2** 1897-1902
“Registro della misura finale dei lavori eseguiti dai capimastri Emanuele Scivittaro e Francesco Lauti per la costruzione della tettoia ed accessori”.
Progetti, redatti da Luigi Sylos, dei lavori in muratura «da eseguirsi durante l'anno 1898» per il completamento e dei restauri da eseguirsi nei locali a pianterreno, già adibiti ad uso di chiesa nel villaggio di Mariotto, con lo scopo di trasformarli ad uso di abitazioni; corrispondenza (n. 1 planimetria in minuta; n. 7 disegni; N. 1 fotografia), cc. 59.

– **sfasc. 654/3** 1908-1912
Progetto, redatto da Luigi Sylos, di una torre campanaria; contabilità dei lavori di costruzione del campanile; contratto di locazione d'opera; stato di avanzamento dei lavori, eseguiti dall'impresa Giacomo Barone; corrispondenza, cc. 34.

fasc. 655 1915
Istanza al sindaco di Bitonto perché l'edificio da costruirsi in Mariotto per le scuole primarie non sorga nel grande largo denominato “Piazza Roma” (minuta, autografa di Luigi Sylos), cc. 2.

fasc. 656 1915
“Mariotto – Casa De Astis”.

Pianta del piano superiore nel progetto di ampliamento della casa di Biagio De Astis (n. 1 planimetria – scala 1:100, abbozzata a matita), c. 1.

fasc. 657 s.d.
Progetto, redatto da Luigi Sylos, di «comunione di muro ceduta dalla signora donna Carmela Gioia vedova Sylos-Labini, a Nardò Luigi, nel villaggio di Mariotto», c. 1.

Progetti Bitonto – Palombaio

fasc. 658 1899
“Palombaio (Bitonto)”.

“Progetto”, redatto da Luigi Sylos, “di divisione dello stabilimento vinicolo e delle case coloniche esistenti nella fattoria Tauro”; “Progetto e misura di lavori eseguiti e da eseguire nel vigneto di Tauro” (minuta e n. 1 planimetria abbozzata a matita), cc. 3.

fasc. 659 1908-1909
“Palombaio di Bitonto”.

“Misura e conto finale dei lavori eseguiti dal maestro muratore Giuseppe Gravinese per la costruzione di una cisterna in un podere vigneto di proprietà del sig. Vincenzo Sylos-Labini”, cc. 4.

fasc. 660 1920
“Conto finale”, a cura di Luigi Sylos, “degli infissi eseguiti dal maestro falegname Lorenzo Lillo nel villino della signora Matilde Garzia Sylos-Labini nella località Tauro, alla contrada Palombaio”; corrispondenza (n. 1 planimetria su tela canapina – scala 1: 500), cc. 1.

fasc. 661 s.d.
Misura e contabilità finale, a cura di Luigi Sylos, dei lavori eseguiti dal maestro muratore Giacomo Barone per la costruzione di una cisterna in un podere vigneto di proprietà di Filomena Sylos-Calò, in contrada Tauro, presso il Palombaio, cc. 2.

Progetti Bitonto – Santo Spirito

fasc. 662 1894-1914
“Santo Spirito”.

“Misura di una casa di Francesco Vacca”; “Misura di una casa di Antonio Saracino”; “Villino del cav. Raffaele Traversa fu Pietro”.

– **sfasc. 662/1** 1894
“Santo Spirito”.

Contabilità delle opere murarie, eseguite dal costruttore Giovanni Pezzella per la edificazione di tre locali a pianterreno e due sotterranei, nonché per la edificazione di un

muro di cinta a S. Spirito (rione Castello) per conto del proprietario Francesco Vacca, giusta progetto dell'ingegnere civile Emmanuele Sannicandro; computo metrico delle opere e provviste, a cura di Luigi Sylos, cc. 13.

– sfasc. 662/2

1894

“Santo Spirito”.

Contabilità delle opere murarie eseguite dai costruttori, fratelli Saracino Vito Nicola e Saracino Vito Domenico, per la costruzione di due sottani e di un locale per conto di Antonio Saracino a S. Spirito (rione Castello), giusta progetto dell'ing. Emmanuele Sannicandro, nonché per la edificazione di un muro di cinta e relativo cancello e di una tettoia a pianterreno; computo metrico delle opere e provviste, a cura di Luigi Sylos, cc. 11.

– sfasc. 662/3

1894

“Santo Spirito – Villa Traversa”.

Progetto, redatto da Luigi Sylos, della prestazione d'opera nell'apposizione dell'intonaco e nei lavori di decorazione e stucco sia all'interno che all'esterno; computo estimativo; misura e conto finale dei lavori di falegnameria eseguiti dal maestro Francesco Gentile per l'impianto degli infissi; corrispondenza; registro di contabilità, a cura di Luigi Sylos, delle opere muratorie eseguite dal maestro muratore Michele Gravinese nei locali sotterranei, nel piano inferiore, nel piano ammezzato, nel piano superiore e nella torre della villa Traversa in Santo Spirito (minute) (n. 11 disegni abbozzati a matita e appunti scritti a matita), cc. 219.

fasc. 663

s.d.

Calcolo, a cura di Luigi Sylos, per i lavori al “villino Spinelli a Santospirito”, c. 1.

fasc. 664

s.d.

N. 8 planimetrie in abbozzo – scala di palmi 40 napoletani, relativi al prospetto, all'interno e all'esterno «del casino di campagna di Francesco Vitale in S. Spirito»; n. 2 planimetrie, in abbozzo – scala di palmi 4, relative ad un capitello e cornicione dorico e ad un capitello e cornicione corinzio.

BUSTA 35

Progetti Alberobello

fasc. 665

1911-1915

“Lavori diversi al cimitero” di Alberobello, diretti da Luigi Sylos ed eseguiti dall'impresa Luigi Tateo, nel 1911; concessione di suolo per la costruzione di una cappella lungo il muro di cinta della spianata superiore del cimitero; progetto, redatto da Luigi Sylos, di costruzione di n. 188 loculi per tumulazione; computi metrici estimativi; capitolato speciale di appalto; variante al suddetto progetto; lavori di costruzione di n. 94 loculi, eseguiti dall'impresa

Giangregorio Giuseppe; certificati di ultimazione e regolare esecuzione dei lavori; misura e conto finale; corrispondenza (n. 2 disegni abbozzati a matita), cc. 70.

fasc. 666 1911-1916
Progetto, redatto da Luigi Sylos, di costruzione e di completamento della nuova stalla e dei locali annessi alla scuola agraria “Francesco Gigante”, in Alberobello; capitolato speciale di appalto; collaudazione dei lavori; computo estimativo; conto finale; avvisi d’asta per l’appalto dei lavori di completamento; corrispondenza, cc. 98.

fasc. 667 1912-1915
Progetto, redatto da Luigi Sylos, di costruzione di un pubblico macello; capitolato speciale di appalto; computo metrico e stima dei lavori; completamento del progetto; corrispondenza (n. 3 planimetrie – scala 1:100), cc. 40.

A c. 1, statistica degli animali macellati nel comune di Alberobello nel quinquennio 1907-1911.

fasc. 668 1912-1920
Progetto, redatto da Luigi Sylos, dei lavori per la costruzione e per l’arredamento di case scolastiche in Alberobello e nelle due frazioni di Correggia e Guaguino; stato parcellare dell’espropriazione della casa scolastica di Alberobello; perizia relativa all’espropriazione per le case scolastiche nelle due frazioni; corrispondenza (n. 20 tra planimetrie, schizzi planimetrici e disegni in abbozzo), cc. 160.

fasc. 669 1923-1927
Alberobello – Monumento ai caduti.

– **sfasc. 669/1** 1923-1927
Lettere inviate da Angelo Turi⁵³ di Alberobello all’amico Luigi Sylos, perché giudichi con obiettività il monumento eretto in Alberobello a memoria dei caduti in guerra dal defunto architetto Antonio Curri; memoriale trasmesso da Angelo Turi al duce, in data 28 luglio 1927 (copia conforme), cc. 20.

– **sfasc. 669/2** 1924
Lettera aperta, a stampa, rivolta al prefetto di Bari, a firma di Angelo Turi, componente del comitato *pro monumento* ai caduti in guerra di Alberobello, cc. 3.

– **sfasc. 669/3** 1924-1927
“Alberobello – Collaudo monumento”.
Relazione, redatta da Luigi Sylos, di collaudo finale del monumento in onore ai cit-

⁵³ Secondo Angelo Turi, componente il comitato cittadino, il monumento non rispondeva al progetto dell’autore né agli obblighi contrattuali.

tadini alberobellesi caduti in guerra, per accertare se il “progetto Curri” fu eseguito correttamente e nel rispetto della concezione artistica del suddetto architetto (Pianta dell'abitato di Alberobello, su carta canapina, scala 1:4000).

“Carteggio commemorazione architetto Curri”.

Incarico, conferito a Luigi Sylos, di essere l'oratore ufficiale della commemorazione dell'architetto Antonio Curri di Alberobello nel decimo anniversario della sua morte; corrispondenza di Luigi Sylos con il nipote del Curri, Tommaso, con Giuseppe Notarnicola, presidente del comitato onoranze, e con Angelo Turi; epigrafe dettata dal poeta Salvatore Di Giacomo, amico del Curri; elenco dei lavori del Curri e notizie raccolte sull'architetto, cc. 122.

In allegato:

Rendiconto, <a cura del comitato> del monumento ai caduti, Putignano, 1924, pp. 36 (opuscolo a stampa);

“Collaudazione finale”, relazione a cura dell'ing. Luigi Sylos, Bari, 1926, pp. 47 (fascicolo a stampa);

«Puglia Fascista», organo ufficiale della federazione provinciale fascista di Terra di Bari, (Bari, 1° marzo 1926), a.

II, num. 52. A c. 4 <Luigi Sylos> segnala, con matita *bleu*, un articolo sulla relazione di collaudo del monumento;

Idem, (Bari, 8 marzo 1926), a. II, num. 53. A c. 3 <Luigi Sylos> segnala, con matita *bleu*, la continuazione del suddetto articolo;

«La Gazzetta del Lunedì», settimanale di politica, arte, varietà e sport, (Bari, lunedì 10 gennaio 1927), a. II, n. 2. A c. 3 <Luigi Sylos> segnala, con matita *bleu*, l'articolo: *Un grande architetto pugliese: Antonio Curri*, a cura del dott. Nicola Agrusti.

Progetti Andria

fasc. 670

1912-1915

Corrispondenza inviata a Luigi Sylos, ingegnere dell'ufficio tecnico provinciale, da colleghi, appaltatori e muratori circa i lavori eseguiti alla colonia agricola di Andria, cc. 6.

fasc. 671

1916

G. CECI, *L'incendio della Cattedrale di Andria*, estratto dalla *Cronaca delle Belle Arti* (supplemento al Bollettino d'arte), a. III, nn. 5-6, (maggio-giugno 1916) Roma, tipografia Editrice Romana, 1916, pp. 4;

Ritaglio di un articolo, pubblicato su un giornale non identificato, dal titolo *Da Andria – La cripta della Cattedrale e le tombe sveve*.

fasc. 672

1922-1929

“Andria – Duomo monumentale”.

Progetto di restauro, redatto da Luigi Sylos, della cappella del coro nel duomo monumentale di Andria; lavori eseguiti dall'impresa Mareggi e Martinelli; registro di contabilità; computo metrico estimativo; corrispondenza di Luigi Sylos con il vescovo di Andria,

con l'amico ing. Riccardo Ceci (minute), e con la ditta di marmi Bassi di Trani; avviso di concorso per la costruzione dell'altare maggiore con tribuna; progetto, redatto da Luigi Sylos, di un altare basilicale nel duomo monumentale di Andria (minuta); computo metrico estimativo; capitolato speciale di appalto (n. 6 planimetrie; n. 1 disegno del prospetto dell'altare), cc. 130.

A cc. 97-98 articolo pubblicato il 17 gennaio 1923 sul giornale «Il Corriere d'Italia», trascritto dal canonico Domenico Morgigni, sulle vicende architettoniche della cattedrale di Andria.

fasc. 673

1926

Concorso per il progetto di un monumento ai caduti della Grande Guerra (1915-1918) da erigersi nella piazza Umberto I, in Andria; bando di concorso, a stampa; nomina di Luigi Sylos a componente della giuria tecnica che dovrà pronunciarsi in merito ai bozzetti presentati; verbale della commissione giudicatrice (copia conforme); delibera dei componenti il comitato esecutivo pel monumento, verbale di seduta (foglio dattiloscritto, logorato lungo il margine laterale di sinistra), cc. 6.

BUSTA 36

Progetti Bari

fasc. 674

1898-1917

Restauri di case, ville, palazzine e dell'ospedale consorziale in Bari, a cura di Luigi Sylos; perizie, pareri, misure e divisioni, redatti da Luigi Sylos, in diverse vertenze giudiziarie.

– sfasc. 674/1

1898

Verbale di perizia, redatto da Luigi Sylos, nella causa tra Nicola Vito Debenedictis (attore) e Vitantonio Terioli (convenuto) per il passaggio rotabile attraverso il fondo di proprietà del Debenedictis (minuta); “Rilievi” che si presentano dal Debenedictis al perito (minuta del bozzetto a matita), cc. 7.

– sfasc. 674/2

1898

Processo verbale di perizia, redatto da Luigi Sylos, nella vertenza tra la ditta di distilleria a vapore “T. De Cillis e figlio” e la compagnia italiana d'assicurazioni “La Fondiaria”, al fine di procedere alla liquidazione dei danni cagionati dall'incendio accaduto il 1° aprile 1899, che colpì gli oggetti che la compagnia aveva assicurati (minuta); polizza d'assicurazione del 15 settembre 1898 contenente all'interno, a c. 17, planimetria dello stabilimento di distilleria, cc. 19.

- **sfasc. 674/3** 1901
Misura, a cura di Luigi Sylos, di alcuni lavori eseguiti dal maestro falegname Giuseppe Ranieri in una casa dell'avvocato Nicola Ragni Caporizzi, sita a Bari, in via De Rossi, 67; misura, a cura di Luigi Sylos, dei lavori di pittura e decorazione eseguiti da Nicola Rega, cc. 14.
- **sfasc. 674/4** 1901-1907
Misura, a cura di Luigi Sylos, di alcuni lavori eseguiti a villa Macario, sita in Bari sulla via per Modugno, dal capomastro muratore Vito Nitti, nonché per la costruzione di alcuni archi di rinforzo nel piano terreno e riparazioni accessorie (originali e minute); misura e conto finale, a cura di Luigi Sylos, dei lavori eseguiti dal maestro muratore Rocco Ventrella nella villa di Giuseppe Macario, sulla strada Bari-Modugno, cc. 33.
- **sfasc. 674/5** 1902
Misura dei lavori eseguiti dal maestro muratore Tommaso Catalano in un locale a pianterreno di una casa dell'avvocato Antonio Dell'Erba a Bari, in via Piccinni, n. 110, a norma del progetto tecnico redatto da Luigi Sylos; corrispondenza (minute), cc. 8.
- **sfasc. 674/6** 1903-1904
Parere, redatto da Luigi Sylos, nella vertenza del signor D'Avalos per opere arbitrarie, compiute da un suo vicino confinante, in un muro divisorio della propria abitazione (minuta), cc. 3.
- **sfasc. 674/7** 1906
Relazione, redatta da Luigi Sylos, nella vertenza tra Tommaso Lettieri e il capomastro Rotondo circa le inadempienze nelle ricostruzioni e nelle riparazioni a un caseggiato di proprietà del Lettieri, sito a Bari in via Calefati, e computo sommario estimativo delle remissioni e dei danni, cc. 8.
- **sfasc. 674/8** 1908-1909
“Computo metrico e stima”, a cura di Luigi Sylos, dei lavori di rafforzamento eseguiti al muro comune tra i fabbricati dei signori Federico Salvati e Giuseppe Pastore, «messi sulla via De Rossi nel borgo di Bari»; corrispondenza; appunti, cc. 9.
- **sfasc. 674/9** 1908-1909
Computo sommario occorrente per la stima a valore reale della casa Nitti De Rossi in Bari, redatto da Luigi Sylos, nominato perito per le operazioni divisionali nell'interesse dei signori Nitti, cc. 17.
- **sfasc. 674/10** 1909
Misura e contabilità finale dei lavori di innalzamento del II piano della casa di Vito Luigi Alberotanza, sita a Bari in via Putignani, eseguiti dal capomastro muratore Nicola

Ricco sotto la direzione dell'ingegnere Francesco Sabatelli (minuta e n. 1 planimetria); misura finale dei lavori di costruzione del II piano della casa di Vito Luigi Alberotanza (facente angolo con via Melo e via Prospero Petroni), eseguiti dall'imprenditore Nicola Ricco sotto la direzione dell'ingegnere Francesco Sabatelli (minuta e n. 1 planimetria) corrispondenza; appunto, cc. 31.

– **sfasc. 674/11** 1909
Perizia, redatta da Luigi Sylos, circa la divisione di una casa sita a Bari in via Cairoli, nn. 71-73-75, facente parte dell'eredità di Amoruso Antonia (n. 2 planimetrie: pianta del piano superiore e pianta del piano terreno, disegnate a matita), cc. 7.

– **sfasc. 674/12** s.d.
“Progetto non eseguito” di villino in Bari del prof. Abbatescianni.
n. 2 planimetrie; minute; n. 3 disegni a matita, relativi a una cappella gentilizia non identificata.

– **sfasc. 674/13** 1908-1917
N. 2 progetti di ampliamento e sistemazione dell'ospedale consorziale di Bari, redatti da Luigi Sylos, ingegnere di II classe dell'ufficio tecnico provinciale di Bari (fogli dattiloscritti); relazione; lavori eseguiti dall'impresa Francesco Marinelli; collaudo e misura finale dei lavori per la sistemazione della sala operatoria del reparto di chirurgia; computo dei lavori di adattamento di alcuni locali pel servizio del baliatico, dell'ostetricia, della ginecologia e della cura antirabbica, cc. 323.
Relazione, a stampa, a cura dell'amministrazione straordinaria dell'ospedale consorziale di Bari, dal settembre 1908 al marzo 1909 (opuscolo a stampa); n. 3 planimetrie su carta canapina; n. 1 pianta (c. 78r) dell'impianto di riscaldamento e distribuzione d'acqua calda a vapore; n. 2 disegni abbozzati a matita.

In allegato:

«Corriere delle Puglie», quotidiano, a. XXIII, n. 293 (22 ottobre 1909). In quarta pagina è segnalato l'articolo dal titolo *Bari – La questione ospitaliera, I, II, III*;
Idem, a. XXIII, n. 294 (23 ottobre 1909). In quarta pagina è segnalata la continuazione dell'articolo dal titolo *Bari – La questione ospitaliera, IV* (Luigi Sylos sul frontespizio di questo giornale scrive a matita «Articolo sull'Ospedale, pieno di bestialità e di menzogne»);
Idem, a. XXIII, n. 295 (24 ottobre 1909). In quarta pagina è segnalata la continuazione dell'articolo dal titolo *Bari – La questione ospitaliera, V-VI*;
Idem, a. XXIII, n. 319 (17 novembre 1909). In seconda pagina è segnalato articolo, scritto da Luigi Sylos, dal titolo *Bari – Per l'ospedale consorziale*.

fasc. 675 1907
“Distinta generale”, a cura di Luigi Sylos, “dei lavori eseguiti dal maestro muratore Demarco Gaetano al palazzo dei germani Tommaso e Giuseppe Capriati”, in Bari; nota di spese (Disegni a matita e minute), cc. 16.

fasc. 676 1915

Ordine del presidente del tribunale di Bari, relativo alla stima giudiziale degli immobili urbani e rurali siti in Bari, caduti nella successione del defunto Nicola De Mona, di cui è nominato secondo perito, Luigi Sylos; pendenze con la vedova De Mona circa il pagamento del compenso al Sylos, cc. 2.

fasc. 677 1918

Relazioni dell'ing. capo Luigi Sylos al presidente della deputazione provinciale sulle puntellature eseguite in Bari al palazzo provinciale della R. prefettura (minute), cc. 6.

fasc. 678 1921-1927

Progetto di restauro e d'isolamento della R. basilica di S. Nicola di Bari; computi metrici delle opere di restauro del prospetto ovest, della zona absidale verso est, dei prospetti laterali sud e nord coi porticati superiori e coi matronei, delle tre torri e della cripta; progetto di restauro del palazzo prelazio; lavori eseguiti dalle imprese Pasquale Carrassi e Giovanni Favia a solai, terrazze e ad alcuni locali di servizio; capitolato speciale d'appalto; computo metrico estimativo; conto finale; corrispondenza; preventivi; certificati di pagamento; dichiarazioni, cc. 44.

fasc. 679 1923

Lettere inviate a Luigi Sylos da Pasquale Barracane, perché assuma la direzione dei lavori di restauro nella casa di sua proprietà a Bari, in via Piccinni, n. 155, cc. 3.

fasc. 680 1925

Conto finale, a cura di Luigi Sylos, delle opere eseguite dall'impresa Antonio Di Bari per la costruzione di una baracca, in contrada "Torre Carnosa" presso Bari, per l'elioterapia degli invalidi tubercolotici di guerra, a seguito di ordine dell'Opera nazionale mutilati, cc. 6.

fasc. 681 s.d.

Registro di misura e contabilità dei lavori da eseguirsi al Regio provveditorato, a cura di Luigi Sylos (minuta), cc. 27.

BUSTA 37

Progetti Bari – Ceglie del Campo

fasc. 682 1898

"Misura finale dei lavori di restauro" alla Chiesa Matrice di Ceglie del Campo, a cura di Luigi Sylos, cc. 27.

- fasc. 683** 1899
“Misura finale dei lavori murari per la costruzione dell’asilo infantile di Ceglie del Campo”, diretti da Luigi Sylos, ed eseguiti dall’appaltatore Ventrella Michelangelo di Carbonara di Bari, cc. 6.
- fasc. 684** 1908
“Ceglie del Campo – Vertenza Colucci-Bizzoca e vertenza Accettura-Accettura”.
Verbale di perizia giudiziaria, a cura di Luigi Sylos, per la vertenza tra le sorelle Colucci Carmina e Colucci Maria e Bizzoca Angela Santa; relazioni di perizia giudiziaria, a cura di Luigi Sylos, per la vertenza fra le sorelle Accettura Gennara e Accettura Pasqua; carteggi vari; corrispondenza, cc. 44.
- fasc. 685** 1910-1917
“Lavori di demolizione e ricostruzione della cappella di Buterrito”, diretti da Luigi Sylos ed eseguiti dall’impresa Giacomo Barone; impianto del nuovo ossario nel contiguo cimitero; progetti, a cura di Luigi Sylos; carteggi vari; corrispondenza; contabilità (n. 3 planimetrie – scala 1:50), cc. 77.
- fasc. 686** 1910-1921
“Ceglie”.
Lavori, diretti da Luigi Sylos, nell’abitato di Ceglie; progetto, a cura di Luigi Sylos, di sistemazione di via S. Angelo e di alcune strade interne per la libera circolazione delle acque; computo metrico; registro di contabilità; carteggi vari; corrispondenza, cc. 133.
- fasc. 687** 1911-1928
Ceglie del Campo – Casa scolastica.
- **sfasc. 687/1** 1911-1913
“Ceglie del Campo – Edificio scolastico”.
Primo progetto di costruzione di una casa scolastica; relazione; computo metrico dei lavori in fabbrica; progetto di costruzione delle strade di accesso alla nuova casa scolastica (n. 5 planimetrie, annullate a seguito di modificazioni), cc. 104.
- **sfasc. 687/2** 1913-1928
“Ceglie del Campo – Progetto di una casa scolastica”.
Rettifiche al progetto iniziale in base alle osservazioni fatte dall’ufficio del Genio civile; relazioni; progetti; carteggi; varianti; computi metrici, computi estimativi; allegati; corrispondenza, intercorsa tra Luigi Sylos con il podestà e il commissario prefettizio del comune di Bari, «per essere soddisfatto dell’opera da lui prestata» (n. 18 planimetrie su tela canapina – scala 1: 100; n. 12 schizzi planimetrici su carta), cc. 253.

BUSTA 38

Progetti Bitetto

fasc. 688

1911-1915

Progetto, redatto da Luigi Sylos, per un disegno dell'altare e dell'urna del "Beato Giacomo" di Bitetto; atto di convenzione tra padre Luigi Rossano di Bitetto ed alcuni maestri marmorai di Bari; corrispondenza tra Luigi Sylos e padre Arcangelo Masciale, padre Luigi Rossano, padre Bartolomeo Losito, Cesare Corrente e Francesco Manzione; lavori per la pavimentazione, zoccolatura in marmo e decorazione della cappella del "Beato Giacomo"; schizzi a matita della pianta della cappella; cartolina su cui è raffigurata la vera effigie del "Beato Giacomo Illirico", cc. 39.

Manifesto a stampa del 23 aprile 1913 rivolto ai cittadini di Bitetto per l'inaugurazione dell'artistica urna di bronzo e la splendida tribuna, ideate e dirette dall'ing. Luigi Sylos.

«La voce di S. Antonio», periodico mensile religioso popolare – giugno 1913), opuscolo a stampa.

fasc. 689

1920

Relazione dell'ing. Giovanni Milano di Gioia del Colle al sindaco del comune di Bitetto per l'ampliamento dell'edificio delle scuole elementari di Bitetto (n. 2 planimetrie), c. 1.

fasc. 690

1921-1926

"Lavori, diretti da Luigi Sylos, ed eseguiti dall'impresa Francesco Brindisi, per la costruzione della torre dell'orologio <di Bitetto> al disopra della casa comunale e, in dipendenza di essi, consolidamento delle fabbriche della stessa casa comunale e parziale sistemazione della terrazza".

Conti; misurazioni; progetto; relazione; perizia; corrispondenza (n. 1 *dépliant* illustrativo della ditta "Fratelli Frassoni", antica e premiata fabbrica nazionale di grossa orologeria), cc. 49.

fasc. 691

1921-1927

"Comune di Bitetto – Lavori".

– sfasc. 691/1

1921-1925

Lavori di sistemazione di alcune strade comunali interne all'abitato di Bitetto; ordinanza del sindaco di Bitetto all'impresa Emanuele Brudaglia, perché completi la manutenzione delle strade comunali; lettera nella quale il sindaco di Bitetto chiede a Luigi Sylos un parere tecnico sulla eccezione addotta dall'impresa, cc. 97.

– sfasc. 691/2

1922-1927

Sistemazione e manutenzione per un quinquennio delle strade vicinali⁵⁴ di Bitetto, cc. 155.

⁵⁴ Strada S. Andrea, Steolacci, strada vecchia di Bari, Pozzovivo, Materdomini, Fontanelle, Montepovero, Cutino, Noino, Arcidiacono, strada vecchia di Grumo, Torre di Leo, strada delle Conche.

- **sfasc. 691/3** 1921-1927
“Comune di Bitetto – Corrispondenza”.
Corrispondenza tra Luigi Sylos e il comune di Bitetto, relativa ai lavori da lui diretti e fatti eseguire (lettere, cartoline postali, telegrammi), cc. 154.
- fasc. 692** 1922
“Progetto delle opere occorrenti per correggere le livellette del passeggiatoio sul piazzale del municipio <di Bitetto>, onde evitare il ristagno delle acque piovane”.
Computo estimativo, c. 1.
- fasc. 693** 1922-1923
Progetto di pavimentazione, con pietrini cementizi a pressione idraulica, della banchina del pubblico mercato in “Piazza del Popolo”, a Bitetto; computo metrico; corrispondenza; note di spese (n. 1 planimetria – scala 1:200), cc. 18.
- fasc. 694** 1922-1924
“Lavori di sistemazione della banchina in piazza Umberto I e dello impianto d’una ringhiera in giro al monumento ai cittadini morti in guerra”, cc. 23.
- fasc. 695** 1922-1924
“Lavori di demolizione della tettoia sovrastante ai locali del piano superiore” della casa comunale e per l’impianto di un divisorio di legno sfinestrato in due uffici della suddetta casa (n. 1 planimetria – scala 1: 20), cc. 12.
- fasc. 696** 1920-1928
Lavori di ampliamento al cimitero di Bitetto.
- **sfasc. 696/1** 1920-1925
Progetto di ampliamento del cimitero di Bitetto, redatto da Luigi Sylos; relazione; computo metrico estimativo; capitolato speciale per l’appalto (n. 3 planimetrie); variante al progetto, cc. 75.

A c. 7, “Statistica della mortalità pel decennio 1911-1920”.
- **sfasc. 696/2** 1921-1928
Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos e il sindaco di Bitetto, relativa al progetto di ampliamento del cimitero e alla sistemazione delle strade interne di questa città, cc. 41.
- **sfasc. 696/3** 1924-1925
Progetto, redatto da Luigi Sylos, di allargamento di un tratto della strada comunale del cimitero di Bitetto; computo estimativo dei lavori (n. 1 abbozzo di planimetria – scala 1:200), cc. 6.

– sfasc. 696/4

1923-1925

Progetto, redatto da Luigi Sylos, di costruzione di venti loculi nel cimitero di Bitetto per la tumulazione dei cittadini morti in guerra; relazione sommaria; computo preventivo della spesa; registro di contabilità (minute, n. 3 planimetrie), cc. 23.

fasc. 697

1925

Progetto, redatto da Luigi Sylos, di una tettoia per uso di rimessa delle carrette adibite al servizio della pubblica nettezza nel comune di Bitetto (minute, n. 2 planimetrie), cc. 4.

BUSTA 39

Progetti Bitritto

fasc. 698

1894-1899

Progetto, redatto da Luigi Sylos, di costruzione del nuovo macello comunale di Bitritto e dei lavori da eseguirsi in una casa di proprietà del comune, sita in via Maggiore Borgo, per adattarla ad uso di abitazione civile, cc. 35.

A c. 23, disegno abbozzato a matita.

fasc. 699

1894-1912

Comune di Bitritto – Sistemazione delle vie del Borgo Nuovo; costruzione di locali nell'antico mulino comunale.

– sfasc. 699/1

1894-1912

Progetto, redatto da Luigi Sylos, per la sistemazione del Borgo Nuovo in Bitritto; relazione; capitolato di appalto; misura finale dei lavori eseguiti dal maestro muratore Francesco Partipilo (minute); corrispondenza (lettere, cartoline postali, biglietti da visita), cc. 53.

– sfasc. 699/2

1909

Progetto, redatto da Luigi Sylos, dei lavori inerenti la costruzione di alcuni locali ad uso di abitazione civile nell'area dell'antico mulino comunale, in Bitritto; capitolato speciale di appalto; computo metrico estimativo; corrispondenza (minute, n. 3 planimetrie), cc. 16.

fasc. 700

1894-1912

“Comune di Bitritto – Palazzina per le scuole primarie”.

Progetto, redatto da Luigi Sylos, dei lavori eseguiti dal capomastro Raffaele D'Ambrosio

per la costruzione di un edificio ad uso delle scuole primarie; misure finali; capitolati di appalto (minute); corrispondenza (lettere, cartoline postali, telegrammi); n. 4 planimetrie; disegni e schizzi vari; n. 1 fotografia, cc. 118.

fasc. 701 1895-1905

“Comune di Bitritto – Sistemazione del piazzale Umberto I – Apertura del vico I Balenzano sul lato di mezzogiorno”.

Progetto, redatto da Luigi Sylos, dei lavori per la sistemazione del piazzale Umberto I e dei vicoli Taverna e Madonna del Castello; relazione; misura e contabilità finale dei lavori eseguiti dalla impresa Iannone Domenico; computo e stima; promemoria (minute); relazione di Luigi Sylos per l'apertura del vico I Balenzano nel lato di mezzogiorno; istanza di Luigi Sylos al prefetto di Bari e citazione in giudizio del sindaco di Bitritto presso la R. Pretura di Modugno per il pagamento di una somma di cui il Sylos è creditore nei confronti del comune di Bitritto, cc. 53.

fasc. 702 1895-1911

“Comune di Bitritto – Sistemazione del cimitero”.

– sfasc. 702/1 1895-1896

Progetto di massima, a cura di Luigi Sylos, per la sistemazione del cimitero nel comune di Bitritto; promemoria (minuta); corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos e Raffaele Albenzio, segretario comunale, cc. 9.

– sfasc. 702/2 1902-1911

Progetto, redatto da Luigi Sylos, dei lavori di ampliamento e di sistemazione del cimitero; capitolato speciale d'appalto, cc. 47.

A cc. 46-47, disegni abbozzati a matita.

fasc. 703 1900-1907

“Bitritto – Cimitero”.

Progetto, redatto da Luigi Sylos, di restauro e decorazione della cripta sotterranea dell'edicola sepolcrale della famiglia De Stefano; misura dei lavori di riparazioni, diretti da Luigi Sylos, ed eseguiti dal muratore Domenico Iannone;

“Vertenza tra le confraternite San Luigi Gonzaga e San Giuseppe” per il cedimento di un muro comune; “Vertenza tra il comune e la confraternita dell'Addolorata” per contravvenzioni imputabili ai proprietari dell'edicola sepolcrale, cc. 20.

fasc. 704 1896-1897

“Cimitero di Bitritto” – “Edicola Purgatorio”.

Costruzione di una edicola sepolcrale a sistema di tumulazione nel pubblico cimitero di

Bitritto per uso dell'Opera pia del Purgatorio, giusta il progetto dell'ing. Luigi Sylos (n. 2 disegni a matita e n. 2 fotografie), cc. 45.

fasc. 705 1898-1914
"Cimitero di Bitritto" – "Consegna di strade inghiaiate rurali"; verbale di consegna; corrispondenza; quadernetto di appunti, cc. 31.

fasc. 706 1899-1901
"Cimitero di Bitritto" – "Edicola Fascina".
Progetto, redatto da Luigi Sylos, di edicola sepolcrale da costruirsi nel cimitero di Bitritto per la famiglia del sig. Paolo Fascina; ripartizione di suolo donato dal sig. Paolo Fascina ad alcune confraternite; misura dei lavori eseguiti (n. 4 tra schizzi e disegni a matita), cc. 118.

fasc. 707 1900-1901
"Bitritto".
Progetto, redatto da Luigi Sylos, relativo alla sistemazione dei fabbricati e del basolato di via Fascilla, a completamento del progetto dell'ing. Carlo Chiaia; demolizione di alcuni corpi di fabbrica che ingombrano via Fascilla e costruzione di nuove scale di accesso alle case Zuccaro, Colasuonno e Binetti lungo la stessa strada; lavori eseguiti dall'impresa Francesco D'Ambrosio, cc. 73.

fasc. 708 1910
Nota del sindaco di Bitritto, G. Loconte, nella quale si comunicano all'ing. Luigi Sylos le notizie da lui richieste per la costruzione di un edificio scolastico, «che dovrà sorgere sul suolo comunale, all'isola 22», cc. 3.

BUSTA 40

fasc. 709 1900-1911
"Bitritto Comune – Lavori diversi".

– **sfasc. 709/1** 1900-1908
Occupazione di terreni per la costruzione in Bitritto di una strada in rettilineo, «che dal piazzale Umberto I andrà a sboccare sulla strada provinciale di Bari»; verbali di perizie sommarie, redatti da Luigi Sylos, relativi ad appezzamenti di suoli, che il comune di Bitritto acquista da diversi proprietari per realizzare la variante suddetta, cc. 28.

– **sfasc. 709/2** 1905-1908
Progetto, redatto da Luigi Sylos, dei lavori per riparare i danni, arrecati in Bitritto dall'alluvione del 23 febbraio 1905, sulle strade comunali denominate "Strada di Canneto e

Strada della Torre di Monsignore”; relazione; capitolato d’appalto; computo metrico estimativo; nota specifica delle indennità e delle spese dovute dal comune di Bitritto all’ing. Luigi Sylos per lavori eseguiti dal 1905 al 1907 (Disegni tracciati a matita), cc. 61.

– **sfasc. 709/3** 1907
“Delimitazione e divisione dell’isola n. 21 sul piazzale Umberto I”, a cura dell’ing. Luigi Sylos (n. 1 schizzo planimetrico a matita), cc. 8.

– **sfasc. 709/4** 1907-1908
Progetto di quotizzazione di suoli edificatori del sig. Francesco De Stefano (minuta); planimetria della strada provinciale da Sannicandro a Bitritto con l’indicazione dei suoli De Stefano; planimetria del fondo “Chiancone” di proprietà dell’arcipretura di Bitritto (bozzetto schizzato a penna), cc. 10.

– **sfasc. 709/5** 1907-1911
Revisione di misura dei suoli edificatori venduti dal comune nel “Borgo nuovo”, a cura di Luigi Sylos; computo estimativo delle aree degli isolati VII, VIII, XIII, XIII bis, XV, XX del nuovo borgo e di un isolato su via Carlo Alberto (disegno a matita), cc. 34.

– **sfasc. 709/6** 1907-1910
Progetto, redatto da Luigi Sylos, di sistemazione della via della Chiesa e di alcuni tratti stradali nel “Borgo Nuovo”; conti e appunti, cc. 38.

– **sfasc. 709/7** 1908
Progetto di restauro, redatto da Luigi Sylos, di alcune case pericolanti sul vico Taverna, in Bitritto; relazione di Luigi Sylos (minuta, n. 1 schizzo planimetrico a matita – scala 1:200), cc. 7.

– **sfasc. 709/8** 1908
Progetto, redatto da Luigi Sylos, di ampliamento della cappella di San Rocco nella antica chiesa di Sant’Angelo e di costruzione di un nuovo locale attiguo, per uso di sacrestia, alle spalle della cappella di Santa Lucia (n. 2 disegni tracciati a matita su carta millimetrata), cc. 9.

– **sfasc. 709/9** 1908
Progetto, redatto da Luigi Sylos, di divisione di alcuni stabili, nel comune di Bitritto, tra i signori: Ildebrando, Nunziata, eredi di Costantino e di Antonia del fu Emanuele Loconte, cc. 11.

fasc. 710 1907
“Transazione D’Ambrosio – Cotugno pel condominio d’una scala”, in Bitritto.
Lettera inviata a Luigi Sylos dal segretario comunale di Bitritto, Albenzio, nella quale quest’ultimo raccomanda il Sylos di accontentare i giusti desideri della confraternita di San

Luigi per la edificazione di una chiesa, della cui opera sarà direttore;
“Vertenza Rossi – Loconte”: misura e conto finale di alcune opere eseguite dal capomastro muratore Vito Donato Rossi nella costruzione della scala e di un muro in una casa in comune col proprietario, il contadino Filippo Loconte di Cesare, cc. 16.

fasc. 711 1907-1908
Nota del sindaco di Bitritto, D. D'Avalos, all'ing. Luigi Sylos circa la distribuzione dell'acqua in Bitritto, che deve essere coordinata al progetto di fognatura del paese; nota nella quale il sindaco di Bitritto, D. D'Avalos, chiede a Luigi Sylos la planimetria dell'abitato di quel comune, cc. 4.

fasc. 712 1910
Lettera inviata a Luigi Sylos dall'ing. Vito Chimienti di Sannicandro, nella quale quest'ultimo chiede notizie circa una porzione di suolo appartenente alla V isola del “Borgo Nuovo” di Bitritto, acquistata dal muratore bitrittese Gaetano Scalera, c. 1.

Sul verso della lettera vi è lo schizzo a penna del suolo in questione con la precisazione dei confini.

Progetti Canneto

fasc. 713 1912
Progetto, redatto da Luigi Sylos, di una stalla da otto cavalli e rimessa da otto carri «pel servizio di pubblica nettezza», cc. 8.

fasc. 714 1919-1926
Progetto di costruzione di un edificio per le scuole primarie nel comune di Canneto di Bari, redatto dall'ing. Luigi Sylos; relazione; capitolato speciale d'appalto, delibera del consiglio comunale con l'approvazione del progetto; computi metrici estimativi; riepilogo delle spese occorrenti e nota specifica delle spese, indennità e onorario per la redazione del progetto; corrispondenza, ricevute, appunti, convocazione (n. 1 planimetria), cc. 17.

Il carteggio del fascicolo, privo di numerazione, è contenuto in una cartella, rilegata con tela rossa, sul cui frontespizio l'intitolazione e il nome di Luigi Sylos, redattore, sono impressi con caratteri in oro.

fasc. 715 1921
Nota di lavori eseguiti in Canneto al fabbricato del dottor Natale Francesco, <genero di Luigi Sylos>, cc. 2.

fasc. 716 1921-1926
Partecipazione di nomina a Luigi Sylos da parte del comune di Canneto, quale ingegnere designato per la compilazione del piano regolatore; lettera inviata dall'avvocato Vito Natale a Luigi Sylos, cc. 2.

fasc. 717

1924-1925

Corrispondenza intercorsa tra il sindaco di Canneto e Luigi Sylos circa il restauro della Chiesa Matrice, in Canneto; lettera di Luigi Sylos al comune di Canneto circa l'interpretazione da darsi ai collaudi (minuta); scrittura privata con la quale i capomastri muratori Giuseppe Giangregorio e Giuseppe Buono si obbligano solidalmente ad eseguire per conto del comune di Canneto il primo lotto dei lavori progettati dall'ing. Luigi Sylos per il suddetto restauro (bozza in minuta manoscritta), cc. 7.

fasc. 718

1926

"Libretto delle misure delle opere", <dirette da Luigi Sylos>, ed "eseguite dall'impresa Carlucci Vito, nella costruzione di sessanta loculi per la tumulazione a pagamento nel cimitero" del comune di Canneto; corrispondenza (tavola unica di disegni abbozzati a matita), cc. 15.

Progetti Casamassima

fasc. 719

1893-1906

"Casamassima – Chiesa parrocchiale; Vertenza Birardi-Daddabbo; Demani comunali".

– sfasc. 719/1

1893-1901

"Casamassima – Ripartizione dei demani comunali".

Partecipazione di nomina di Luigi Sylos a perito per le operazioni demaniali da eseguirsi nel comune di Casamassima; promemoria; liquidazione delle competenze; corrispondenza (lettere, cartoline postali, telegrammi), cc. 96.

– sfasc. 719/2

1904-1905

Progetto, redatto da Luigi Sylos, di lavori decorativi e di riparazioni da eseguirsi nella chiesa parrocchiale di Casamassima; collaudo; nota delle spese e competenze (minute); corrispondenza (lettere, cartoline postali, biglietti da visita), cc. 148.

– sfasc. 719/3

1909

Parere di Luigi Sylos, richiesto dall'avv. Carlo Guarnieri deputato provinciale e difensore di Paolo Birardi, nella vertenza Birardi-D'Addabbo (minute), cc. 13.

BUSTA 41

Progetti Conversano

fasc. 720

1876-1924

"Conversano – Progetto per la ditta Tomaselli e Minunni"; "Progetto pei fratelli Accolti Gil-Vitale"; "Perizia Cacciapaglia-Caldarazzo"; "Carte dell'architetto Simone".

– **sfasc. 720/1**

s.d.

Progetto, a cura di Luigi Sylos, per la costruzione di alcuni locali ad uso di magazzino di deposito per la ditta Tomaselli, Minunni & C. (n. 5 schizzi planimetrici), cc. 5.

– **sfasc. 720/2**

1893-1924

Progetti, redatti da Luigi Sylos, di lavori diversi pei fratelli Accolti Gil-Vitale; costruzione di due vani al piano superiore della casa colonica di Giovanni Accolti Gil-Vitale; misura finale di alcune opere in muratura, dirette da Luigi Sylos, ed eseguite dal capomastro Vito Longo, in un fabbricato di Biagio Accolti Gil-Vitale; costruzione di una rimessa e scuderia per Nicola Accolti Gil-Vitale; computo estimativo dei lavori; capitolato d'appalto; lapide commemorativa nella "Villa delle Torri" di proprietà di Nicola Accolti Gil-Vitale, eseguita dal capomastro Vito Longo; bozzetto del villino; ordinanza di stima, disposta dal presidente del tribunale di Bari, dei beni immobili lasciati dal defunto Nicola Accolti Gil-Vitale e caduti in successione (n. 14 tra planimetrie, schizzi e disegni), cc. 58

– **sfasc. 720/3**

1897

"Perizia Cacciapaglia – Caldarazzo".

Rilievo topografico, a cura di Luigi Sylos, della proprietà, già Caldarazzo Giuseppe e Ramunni Pasquale, in tenimento di Conversano, contrada S. Vito; corrispondenza, cc. 5.

– **sfasc. 720/4**

1876-1894

"Carte dell'architetto Simone";

Nomina dell'architetto Sante Simone a ispettore degli scavi e monumenti in Conversano; corrispondenza di ufficio (comunicazioni, circolari) inviata dal ministero della Istruzione pubblica e dalla R. prefettura di Bari all'architetto Sante Simone; lettere riguardanti il restauro della cattedrale di Conversano; richiesta di un catalogo dei monumenti classici e di indicazioni delle scoperte archeologiche fatte in passato, cc. 23.

fasc. 721

[1888]

Progetti, <redatti dall'architetto Sante Simone>, per lavori di restauro a locali municipali nella città di Conversano.

– **sfasc. 721/1**

s.d.

Progetto, <redatto dall'architetto Sante Simone>, di un edificio sull'area del vecchio fabbricato della gabella, nel comune di Conversano; relazione, capitolato di appalto, cc. 8.

– **sfasc. 721/2**

1888

Progetto, <redatto dall'architetto Sante Simone>, "della continuazione dei lavori al casamento del municipio di Conversano, denominato S. Francesco" (copia); computo

metrico; riduzione in diversi lotti; “Misura finale dei lavori delle tre botteghe costruite a ridosso del muro delle case del signor primicerio D’Attoma e di Ambrogio Aloisio, sporgenti nell’ex giardino comunale a S. Francesco”; progetto per la riduzione della casa detta “Ospizio” a locali per le scuole femminili comunali”, cc. 17.

– **sfasc. 721/3**

s.d.

“Supplemento al progetto dei lavori di restauro ai locali municipali, che fanno parte del palazzo del municipio”, <redatto dall’architetto Sante Simone>, cc. 4.

– **sfasc. 721/4**

s.d.

“Misura finale della casa della signora, donna Serafina Ramunni ved. Brescia, al largo S. Francesco”, <redatta dall’architetto Sante Simone>, cc. 4.

fasc. 722

1893

Verbale di consegna fra il municipio di Conversano e l’appaltatore Nicola Nardelli della strada Cisterna, progettata dall’architetto Sante Simone; descrizione dei saggi eseguiti lungo la strada a distanza di quaranta metri e successivamente a distanza di quattrocento metri, cc. 26.

fasc. 723

1897-1900

“Cimitero di Conversano – Edicola della famiglia Accolti Gil-Vitale”.

Progetto tecnico artistico, redatto da Luigi Sylos, di costruzione di un’edicola sepolcrale per la nobile famiglia Accolti Gil-Vitale; misura finale dei lavori in muratura eseguiti dal maestro Tobia Cornacchioli; progetti suppletivi dei lavori di completamento; corrispondenza con Alfio Tomaselli, decoratore, e con Onofrio Traversa, ebanista (n. 14 tra disegni e schizzi planimetrici; n. 2 fotografie), cc. 93.

fasc. 724

1897-1928

“Conversano – Duomo monumentale” – Restauri.

– **sfasc. 724/1**

1897-1903

Progetto, redatto da Luigi Sylos, dei lavori di riparazioni da eseguirsi d’urgenza al muro del prospetto principale, al campanile e alla finestra dell’abside mediana del duomo per l’importo di £. 2380; progetto, ridotto a £. 1100, per ragioni di economia e di opportunità, a firma dell’architetto Ettore Bernich, funzionario tecnico dell’Ufficio regionale per la conservazione dei monumenti, in Napoli; computo metrico e stima; contributo dall’economato dei benefici vacanti; concorso del comune ai lavori di restauro; corrispondenza di Luigi Sylos con Ettore Bernich e con il vescovo di Conversano, mons. Antonio Lamberti, cc. 60.

– **sfasc. 724/2**

1913-1928

Progetto, redatto da Luigi Sylos, dei lavori di completamento e sistemazione del duomo monumentale di Conversano; opere murarie e di falegnameria eseguite dall’impresa

Stefano Colonna e Antonio Babbo; computo metrico estimativo; libretto delle misure; perizia, redatta da Luigi Sylos, di nuova pavimentazione e di restauri; computo metrico estimativo (impresa Giovanni Lorusso); conto finale dei lavori eseguiti nel 1925-1926 dall'impresa Nicola Nitti e Domenico Centrone per la pavimentazione, per decorazioni e per restauri; corrispondenza inviata a Luigi Sylos dal vescovo di Conversano, Domenico Lancellotti, e dal sacerdote, Angelo Rotolo, circa la prosecuzione in economia dei lavori di completamento del duomo, in base al progetto Sylos approvato dal ministero (n. 9 planimetrie), cc. 219.

fasc. 725 1924
“Memoria” relativa alla espropriazione di suoli per la costruzione, in Conversano, dell'edificio scolastico, cc. 2.

fasc. 726 s.d.
Misura finale dei lavori, diretti da Luigi Sylos ed eseguiti dal capomastro muratore Tobia Cornacchioli, nella masseria “Vignola” di proprietà di Luigi Netti, in [Conversano], cc. 4.

BUSTA 42

Progetti Corato

fasc. 727 1903-1919
“Comune di Corato – Vertenza in ordine alle condizioni statiche della chiesa di San Cataldo”.
Progetto di consolidamento della chiesa di San Cataldo; relazione, redatta da Luigi Sylos, di perizia sommaria sulle condizioni statiche di San Cataldo (minuta); corrispondenza (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi), cc. 51.

fasc. 728 s.d.
Manifesto a stampa nel quale il sindaco di Corato pubblica la gara di appalto per la costruzione del camposanto in questa città, c. 1.

Progetti Giovinazzo

fasc. 729 1900
“Giovinazzo – Chiesa S. Felice”.
Verbale di perizia, redatto da Luigi Sylos, relativo alle condizioni statiche della chiesa di San Felice nel comune di Giovinazzo, cc. 12.

fasc. 730

1925

“Giovinazzo”.

Relazione di perizia di Luigi Sylos, a richiesta di Vincenzo Vacca scalpellino, per verificare l'allineamento sulla via denominata Colapiccoli del breve lato sud di una casa, per accertare se esso risponda alla condizione prescritta dall'atto di acquisto del suolo su cui la casa stessa insiste (n. 1 planimetria), cc. 7.

fasc. 731

1927-1935

Progetto di massima, redatto da Luigi Sylos, di alcune opere di restauro nella cripta e nei campanili del duomo monumentale di Giovinazzo; relazione (minuta); computo preventivo della spesa; lavori al primo stato di avanzamento, diretti da Luigi Sylos (minute); corrispondenza tra Luigi Sylos e l'arcidiacono di Giovinazzo, mons. Gaetano Piscitelli, cc. 53.

Progetti Grumo Appula

fasc. 732

1908-1915

“Grumo Appula – Ricovero di mendicità – Chiesa del Rosario – Perizia Sabini”.

– **sfasc. 732/1**

1908-1912

Progetto, redatto da Luigi Sylos, dei lavori inerenti il consolidamento delle fabbriche sul lato ovest dell'Opera pia «ricovero di mendicità per gli inabili al lavoro»; capitolato di appalto; computo estimativo dei lavori; misura e conto finale dei lavori eseguiti dall'impresa Angelo Centrone nel 1909-1910; libretto delle misure; progetto, redatto da Luigi Sylos, di una nuova scala e di una terrazza sul lato di tramontana e lavori accessori diversi di sistemazione; libretto delle misure e contabilità degli infissi (n. 5 planimetrie), cc. 266.

– **sfasc. 732/2**

1908-1910

Progetto, redatto da Luigi Sylos, dei lavori inerenti la ricostruzione e sistemazione della tettoia di copertura della chiesa di S. Maria del Rosario e dell'annesso campanile; misura e conto finale dei lavori eseguiti dall'impresa Lorenzo Cea; progetto, redatto da Luigi Sylos, dei lavori per la rinnovazione del pavimento e «pel ricaccio di due nicchie» nell'oratorio, nonché dei lavori di costruzione di una cisterna al di sotto dell'oratorio e di decorazione del prospetto esterno di quest'ultimo (n. 1 planimetria), cc. 75.

– **sfasc. 732/3**

1915

Relazione di perizia, redatta da Luigi Sylos, nella causa civile tra la società anonima concessionaria dell'Acquedotto Pugliese ed il conte Giovanni Sabini per l'occupazione di una zona di suolo facente parte di un podere di proprietà di quest'ultimo (n. 2 planimetrie), cc. 41.

fasc. 733

1922

Incarico di fiducia dell'amministrazione comunale, conferito a Luigi Sylos, perché dia il suo parere tecnico in merito alle lesioni verificatesi all'edificio scolastico di Grumo Appula, specie alle volte del primo piano (n. 1 schizzo planimetrico tracciato a matita), cc. 9.

fasc. 734

s.d.

"Comune di Grumo Appula";

"Computo preventivo della spesa occorrente per le opere muratorie di costruzione di un vestibolo e di una sala d'ingresso nella casa palazzata del signor notaio, cav. Gazzilli" (n. 1 schizzo planimetrico tracciato a matita), cc. 5.

BUSTA 43

Progetti Locorotondo

fasc. 735

1899

Lettera di Luigi Sylos all'avvocato Giovanni Oliva, consigliere provinciale, circa i restauri occorrenti alla cattedrale di Locorotondo, cc. 2.

fasc. 736

1904-1906

"Progetto", redatto da Luigi Sylos, "dei lavori e delle somministrazioni" più urgenti inerenti il restauro della chiesa parrocchiale di Locorotondo, intitolata a S. Giorgio martire; conto di spesa per la manutenzione della suddetta chiesa e della casa canonica dopo l'esecuzione dei lavori di restauro previsti; corrispondenza; notizie, fornite dall'arciprete Sebastiano Collella a Luigi Sylos, circa le origini della chiesa, cc. 18.

Progetti Loseto

fasc. 737

1903-1907

"Comune di Loseto – Nuovo cimitero ad inumazione".

Progetto, redatto da Luigi Sylos, per la costruzione di un nuovo cimitero (impresa Rocco Ventrella); relazione stato di avanzamento dei lavori; libretto delle misure e contabilità finale; variante al progetto, del 20 novembre 1903, nella parte relativa ai locali dell'ingresso; Progetto di regolamento, redatto da Luigi Sylos, per la concessione di suoli destinati alla costruzione di edicole private nel cimitero (impresa Rocco Camardella);

Progetto, redatto da Luigi Sylos, di una chiesetta per il nuovo cimitero; computo estimativo dei lavori; lavori di completamento; capitolato speciale d'appalto (n. 10 tra bozzetti e disegni a matita), cc. 112.

fasc. 738

1904-1915

“Comune di Loseto” – Progetti diversi.

– **sfasc. 738/1**

1905-1915

“Comune di Loseto – Sistemazione strade”.

Progetto, redatto da Luigi Sylos, di sistemazione delle strade interne denominate via Ponte e via della Madonna e delle strade esterne per Canneto e per le Conche, a scopo di regolarizzare il corso delle acque meteoriche; computi e disegni; stima dei lavori; corrispondenza;

Progetto, redatto da Luigi Sylos, di costruzione nel lato orientale del paese allo scopo di deviare le acque minaccianti l'abitato; computo metrico estimativo (n. 1 planimetria – scala 1:1000; n. 3 schizzi planimetrici), cc. 106.

– **sfasc. 738/2**

1905

Progetto, redatto da Luigi Sylos, di restauri al forno comunale di Loseto; computo estimativo dei lavori e delle somministrazioni inerenti la demolizione del locale che precede il forno comunale e la costruzione di una tettoia in sostituzione di esso; nota specifica delle indennità e delle spese; lettera, inviata a Luigi Sylos dal sindaco Saverio Carone, con la quale quest'ultimo richiede al Sylos i collaudi relativi al forno e ai lavori di primo appalto al cimitero, cc. 7.

– **sfasc. 738/3**

1905

“Edicola Fascina nel cimitero di Loseto (non eseguita)”.

Computo metrico estimativo, a cura di Luigi Sylos, per la costruzione di una edicola sotterranea per la famiglia Fascina”, nel cimitero di Loseto (n. 1 schizzo planimetrico a matita), cc. 5.

– **sfasc. 738/4**

1905

“Muro comune Dipinto – Brandonisio”;

“Misura e computo estimativo di un muro comune alle case di recente costruzione, appartenenti a Dipinto Vito e a Brandonisio Francesco Paolo, sulla via di Bari”, nel comune di Loseto, cc. 2.

– **sfasc. 738/5**

1907-1914

“Palazzina Albenzio – Progetto non proseguito”;

Corrispondenza tra Luigi Sylos e l'avvocato «notar Pietro Albenzio», in cui quest'ultimo chiede all'amico Sylos la sua opera per poter sfruttare come suolo edificatorio la zona anteriore di un suo fondo, in Loseto (lettere e biglietti da visita); schizzo a penna tracciato da Pietro Albenzio; disegno a matita di Luigi Sylos, cc. 15.

– **sfasc. 738/6**

1904

“Cunicolo” (Progetto non eseguito);

“Progetto”, redatto da Luigi Sylos, “dei lavori occorrenti per indirizzare ad una pub-

blica cisterna e ad un meato sotterraneo le acque pluviali che provengono dalla strada comunale Loseto-Canneto” (n. 1 schizzo planimetrico a matita), cc. 3.

fasc. 739

1905-1906

“Comune di Loseto – Misura e contabilità finale dei lavori, diretti da Luigi Sylos ed eseguiti dall’impresa Camardella Giuseppe Rocco, per l’impianto di un cunettone e di una cunetta sul piazzale del Giudeo”, c. 7.

fasc. 740

1911

“Progetto”, redatto da Luigi Sylos, “dei lavori di adattamento di due locali suburbani ad uso di stanze d’isolamento pei contagiosi, nel comune di Loseto”; computo estimativo; capitolato d’appalto (minute), cc. 7.

Progetti Modugno

fasc. 741

[1905]

Misura e conto finale, a cura di Luigi Sylos, di alcuni lavori eseguiti dal capomastro muratore Giuseppe Rocco Camardella in una casa a pianterreno di proprietà di Giuseppe Oronzo Ciciolla nell’abitato del comune di Modugno, durante l’anno 1905, cc. 6.

fasc. 742 1911

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos e l’avvocato Michele Ficco circa un disegno e relativo progetto di costruzione di una casa da eseguirsi, per conto di quest’ultimo, alla via di Bitetto, in Modugno; N. 1 planimetria: “Pianta topografica del pianterreno del palazzo a costruirsi per conto del sig. Don Michele avvocato Ficco sulla via di Bitetto”, cc. 16.

fasc. 743

1911

Relazione nella quale Luigi Sylos fa presente al sindaco di Modugno la difficoltà dei capimastri muratori Ventrella Donato e Ventrella Leonardo di mantenere i propri impegni, a norma del contratto, per la sistemazione delle strade del “Borgo Nuovo”, del rione Santa Lucia e della via Cairoli, cc. 4.

fasc. 744

1914

Incarico, conferito dal consiglio comunale di Modugno a Luigi Sylos, di periziare, a scopo di valutazione, alcune zone di suolo occorrenti al comune di Modugno per la costruzione dell’edificio scolastico; stato parcellare contenente i dati catastali dei suoli da espropriare, cc. 20.

fasc. 745

1922

Misura e conto finale, a cura di Luigi Sylos, della prestazione d’opera eseguita dall’impresa Pasquale Abbadessa a Rosa Renna per la costruzione di alcune fabbriche nella frazione “Palese” del comune di Modugno, cc. 2.

fasc. 746

1922-1923

“Modugno”.

Perizia, inviata da Luigi Sylos al comune di Modugno, relativa ai danni rivenienti a due case di quel Comune, in via Cavour e in via Venti Settembre, dalle acque reflue delle pubbliche fontanine (minute), cc. 15.

Progetti Molfetta

fasc. 747

1922-1923

Relazione di Luigi Sylos al soprintendente ai monumenti di Puglia e Molise sullo stato della torre campanaria della chiesa vecchia di Molfetta, cc. 4.

BUSTA 44

Progetti Montrone

fasc. 748

1907-1917

“Montrone”.

Lavori inerenti la costruzione della strada di accesso alla stazione ferroviaria, all’ossario nel cimitero, al macello e al restauro di un caseggiato.

– **sfasc. 748/1**

1908-1917

“Montrone – strada di accesso alla stazione ferroviaria”.

Misura e conto finale dei lavori inerenti la costruzione della strada di accesso alla stazione ferroviaria dei comuni di Montrone e Canneto, diretti da Luigi Sylos, ed eseguiti dall’impresa Rizzi Donato; collaudo dei lavori; verbale di contravvenzione all’obbligo dell’assicurazione degli operai contro gli infortuni; progetto per la sistemazione delle strade dell’abitato cittadino (n. 3 planimetrie), cc. 61.

– **sfasc. 748/2**

1907-1913

“Montrone – Ossario nel cimitero”.

Progetto, redatto da Luigi Sylos, dei lavori inerenti la costruzione di un ossario nel cimitero, eseguiti dall’impresa Giuseppe De Puppo; computo estimativo; misura e conto finale (n. 1 planimetria);

Progetto, redatto da Luigi Sylos, dei lavori inerenti la costruzione di n. 25 loculi per tumulazione contro il muro di cinta del cimitero; relazione; Misura e conto finale dei lavori eseguiti dall’impresa Pietro Vox; computo estimativo; avviso d’asta (n. 1 planimetria), cc. 65.

– **sfasc. 748/3**

1909-1917

“Montrone – Macello”.

Progetto, redatto da Luigi Sylos, dei lavori inerenti la costruzione di un pubblico macello, concessi in appalto all'impresa Sabino Dioguardi;

Secondo progetto, redatto da Luigi Sylos, con nuovi criteri e l'introduzione di varianti; stato di avanzamento dei lavori «al dì 12 ottobre 1915»;

Progetto suppletivo per la costruzione del muro di cinta e di quant'altro occorre per il funzionamento del nuovo macello; conto finale delle opere di completamento; consegna dei lavori; collaudo (n. 3 planimetrie), cc. 122.

– **sfasc. 748/4**

1912-1913

“Montrone”.

Misura e contabilità finale dei lavori, diretti da Luigi Sylos ed eseguiti dal maestro muratore Michele Marinelli, per rinvigorire le fabbriche di un caseggiato in Montrone di proprietà dei sig.ri Chiechi, degli eredi Cafarchia, Angiuli e Chiarappa; ripartizione della spesa, cc. 18.

fasc. 749

1909-1912

“Comune di Montrone – Edificio scolastico”.

Nuovo progetto di una casa scolastica in Montrone, redatto da Luigi Sylos; relazione; computi metrici; capitolato speciale d'appalto; incarico a Luigi Sylos, da parte del sindaco di Montrone, di rivedere un precedente progetto di edificio scolastico col precipuo intendimento di modificarlo e ridurne la spesa (n. 1 planimetria, eseguita dall'ing. Francesco Sabatelli, relativa al progetto annullato per la spesa esorbitante e n. 8 planimetrie eseguite da Luigi Sylos), cc. 129.

A c. 6, “*Statistica degli iscritti e degli obbligati alle scuole, nel decennio 1899-1909*”.

fasc. 750

1914-1921

“Montrone – Villino Natale”.

Progetto, redatto da Luigi Sylos, di costruzione in Montrone di una palazzina, “Villa Nora”, di proprietà del dott. Francesco Natale; contratto di appalto; libretto delle misure dei lavori eseguiti dai capimastri muratori Giuseppe Giangregorio e Giuseppe Buono; computi metrici; prezzi fondamentali e nota dei lavori e delle spese (n. 12 tra planimetrie e schizzi planimetrici), cc. 92.

fasc. 751

1920

“Montrone”.

Lettera del priore della congregazione di Santa Maria del Buon Consiglio nella quale si invita Luigi Sylos a rilasciare il progetto delle riparazioni a farsi della cappella dedicata alla Madonna del Principio, c. 1.

fasc. 752

1920-1924

“Montrone – II Progetto di casa scolastica”.

Aggiornamento del progetto di costruzione di un edificio scolastico in Montrone, redatto da Luigi Sylos; relazione; computi metrici ed estimativi; corrispondenza; “Dare” dell’ing. Luigi Sylos ai fratelli Correnti per disegni su carta millimetrata, lucidi su tela, spese e copie di computi metrici ed estimativi (n. 9 planimetrie), cc. 132.

BUSTA 45

Progetti Noci

fasc. 753

1899-1900

“Comune di Noci – Progetti di restauri alla cattedrale e strada di accesso alla stazione ferroviaria”.

– sfasc. 753/1

1899-1900

“Comune di Noci – Cattedrale”.

Progetto, redatto da Luigi Sylos, dei lavori da eseguirsi nella chiesa Cattedrale per riparare alcune degradazioni alle volte della nave traversa e per ampliare l’edicola di San Rocco (minuta); corrispondenza; capitolato di appalto (minuta), cc. 35.

– sfasc. 753/2

1899-1900

“Comune di Noci – Strada alla stazione”.

Progetto, redatto da Luigi Sylos, dei lavori da eseguirsi per la costruzione di una strada inghiaiaata nel comune di Noci, allo scopo di unire la via estramurale con la stazione ferroviaria (minuta); relazione; capitolato di appalto (minute); corrispondenza; nota delle competenze relative al progetto della cattedrale e al progetto della suddetta strada, cc. 16.

fasc. 754

1883-1917

“Comune di Noci”.

Ampliamento e sistemazione del cimitero – Progetti e disegni.

– sfasc. 754/1

1899-1917

“Comune di Noci – Cimitero”.

Progetto, redatto da Luigi Sylos, di ampliamento e sistemazione del cimitero; relazione; capitolato speciale di appalto; incarico, conferito dal comune di Noci a Luigi Sylos, di redigere il progetto di completamento del cimitero con la cooperazione del sig. Enrico Palermo, direttore dei lavori comunali; corrispondenza, cc. 100.

– **sfasc. 754/2**

1883-1917

“Comune di Noci – Cimitero: disegni”.

n. 1 planimetria: “Pianta e prospetto della chiesa nel camposanto di Noci, nonché la nuova sezione di venticinque sepolcri, costruiti nell’anno 1883 e 1884, con la misura finale dell’architetto Domenico Morea”.

n. 8 planimetrie, a cura di Luigi Sylos.

Progetti Palo del Colle

fasc. 755

1931

Lettera di Luigi Sylos al commissario prefettizio del comune di Palo del Colle circa la liquidazione dei lavori da lui diretti nella chiesa comunale di S. Domenico (minuta), c. 1.

Progetti Ruvo di Puglia

fasc. 756

1899-1900

“Ruvo – Beni della Mensa vescovile”.

“Esproprio di immobili di proprietà della Mensa vescovile”.

Relazione di perizia, a cura di Luigi Sylos, intorno ad alcuni corpi di fabbrica e appezzamenti di suolo di cui l’amministrazione del comune chiede la cessione (minuta), cc. 21.

fasc. 757

1923-1936

Progetto, redatto da Luigi Sylos, dei lavori di restauro al duomo monumentale di Ruvo eseguiti dall’impresa Biagio Iurilli; relazione tecnica sul progetto di massima; computo metrico estimativo; corrispondenza; certificati di pagamento a favore dell’impresa, cc. 177.

fasc. 758

1923-1936

Progetto, redatto da Luigi Sylos, di parziale demolizione e ricostruzione del palazzo vescovile di Ruvo; capitolato speciale di appalto; computo estimativo; corrispondenza; certificati di pagamento e di regolare esecuzione dei lavori;

Progetto, redatto da Luigi Sylos, «pel restauro della torre campanaria e per l’isolamento della zona absidale del Duomo»; computo estimativo dei lavori; corrispondenza; progetto, redatto da Luigi Sylos, di sistemazione del suolo antistante l’episcopio e completamento del palazzo vescovile (n. 7 planimetrie), cc. 275.

fasc. 759

1925

“Relazione di perizia sommaria, <a cura di Luigi Sylos>, dei danni derivanti al comune di Ruvo dalle costruzioni che, d’ordine di mons. vescovo Berardi, furono addossate al duomo monumentale di quella città” (minuta), cc. 9.

fasc. 760

1925-1926

Progetto, redatto da Luigi Sylos, di adattamento ad uso di carcere mandamentale dell’antico convento dei Cappuccini, in Ruvo; relazione di perizia sommaria dello stabile di proprietà comunale, adibito a carcere mandamentale (n. 3 planimetrie), cc. 28.

fasc. 761

1926

“Ruvo”.

“Vertenza con l’impresa Biagio Iurilli per l’edificio scolastico”, in Ruvo, cc. 2.

fasc. 762

1926-1927

Progetto, redatto da Luigi Sylos, di lavori diversi per l’ampliamento e la sistemazione del cimitero nel comune di Ruvo; relazione; capitolato speciale d’appalto (minute); corrispondenza (n. 3 planimetriche), cc. 14.

fasc. 763

1928-1930

Sistemazione di piazza Dante nel comune di Ruvo; provvedimenti relativi al lato ovest; verbali di deliberazione del podestà, Michele Cassano; incarico affidato dal suddetto podestà a Luigi Sylos per la compilazione degli atti necessari a conseguire l’espropriazione di alcuni caseggiati, in piazza Dante (n. 1 planimetria), cc. 9.

fasc. 764

[1929]-1931

Progetto, redatto da Luigi Sylos, delle opere murarie per il rafforzamento, il restauro e la sistemazione della zona a sud del palazzo del sig. barone Giovanni Incarnati, nel comune di Ruvo; computo estimativo per le sole opere murarie, cc. 18.

BUSTA 46

Progetti Sammichele di Bari

fasc. 765

1902-1915

“Sammichele di Bari – Nuovo cimitero ad inumazione”.

– **sfasc. 765/1**

1902-1915

Progetto, redatto da Luigi Sylos, relativo alla costruzione del nuovo cimitero (impresa Quarto Nicola); collaudo; verifica dei lavori da parte del Genio civile; deliberazione del consiglio comunale per modifiche al progetto; variante, relazione; capitolato speciale d’appalto; computo metrico; libretti di misure; contabilità; corrispondenza, cc. 384.

V. STAMPACCHIA, *Per il Comune di Sammichele di Bari contro Quarto Nicola, appaltatore*, Bari, E. Accolti-Gil & C., 1915 (opuscolo a stampa);
n. 15 tra disegni e schizzi planimetrici.

– **sfasc. 765/2**

1913-1917

Progetto, redatto da Luigi Sylos, dei lavori inerenti la costruzione di duecento otto loculi nel nuovo cimitero; contabilità dei lavori eseguiti dall’impresa Giuseppe Rossi;

“Nota specifica delle indennità e spese dovute dal comune di Sammichele all’ingegnere Luigi Sylos” (minute); corrispondenza (n. 2 schizzi planimetrici), cc. 35.

fasc. 766

1903-1909

“Sammichele di Bari – Congregazione di carità”.

– **sfasc. 766/1**

1903-1908

“Nuovo edificio per gli istituti di pubblica beneficenza”.

Progetto, redatto da Luigi Sylos, di un edificio per gli istituti riuniti di pubblica beneficenza; relazione (minuta); computi metrici; registro di contabilità dei lavori eseguiti dalla impresa Dalfino Vito, fu Cesare; notizie sulla donazione D’Addabbo; Corrispondenza; Progetto, redatto da Luigi Sylos, di una «cappella con relativa sacristia in attacco allo edificio del civico ospedale» (n. 2 schizzi planimetrici), cc. 246.

– **sfasc. 766/2**

1903-1909

“Edificio per gli istituti riuniti di pubblica beneficenza”; modificazioni, aggiunte e varianti al progetto iniziale, redatto da Luigi Sylos, non approvato dal consiglio sanitario; Progetto, redatto da Luigi Sylos, del nuovo edificio ad uso di ospedale; corrispondenza; nota delle spese (minute); n. 4 planimetrie; n. 4 tra disegni e schizzi planimetrici, cc. 63.

BUSTA 47

Progetti Sammichele di Bari

fasc. 767

1904-1912

“Sammichele di Bari – Strada di accesso alla stazione ferroviaria”.

Progetto, redatto da Luigi Sylos, dei lavori di costruzione della strada di accesso alla stazione ferroviaria, eseguiti dalla impresa Dalfino Vito, fu Cesare (Variante al progetto del 1907); relazione (Originale e minuta); Promemoria; capitolato speciale d’appalto; corrispondenza; notizie riservate da tenersi a norma dall’amministrazione nelle trattative coi proprietari espropriandi; estimo terreni; nota delle spese (n. 4 planimetrie e n. 6 schizzi planimetrici), cc. 134.

fasc. 768

1906-1915

“Sammichele di Bari – Casa scolastica”.

– **sfasc. 768/1**

1906-1915

Progetto di una casa scolastica, in Sammichele di Bari, redatto da Luigi Sylos; relazione; capitolato speciale d’appalto (minute); computi dei lavori; computo della occupazione

dei terreni su cui erigere la scuola; stato di espropriazioni; “Stato riassuntivo ed accet-
tazioni delle indennità per l’occupazione dei terreni e di vecchie fabbriche ivi esistenti”
(n. 17 tra planimetrie, disegni e schizzi planimetrici, ivi compresa la planimetria del
suolo occupato e lo stato parcellare per le espropriazioni), cc. 206.

– **sfasc. 768/2**

1912-1915

Lavori inerenti la costruzione di una casa scolastica su progetto di Luigi Sylos (Im-
presa Sciavilla Nicola); relazione; computo dei lavori e della spesa; capitolato speciale
d’appalto; relazione di perizia sommaria, redatta da Luigi Sylos, dei due stabili offerti
da Sciavilla Nicola al Comune, quale cauzione definitiva dell’appalto della costruzio-
ne; variante al progetto; elenco dei mandati di pagamento all’impresa Sciavilla Nicola;
corrispondenza (n. 1 schizzo planimetrico, lacerato lungo il margine sinistro), cc. 154.

fasc. 769

1911

Progetto, redatto da Luigi Sylos, di una casa d’isolamento per contagiosi, in Sammichele di
Bari; relazione; computo metrico estimativo dei lavori in muratura e degli infissi; capitolato
speciale d’appalto (n. 2 planimetrie e n. 2 schizzi planimetrici), cc. 48.

BUSTA 48

Progetti Sammichele di Bari

fasc. 770

1911-1914

Lavori di costruzione di un pubblico macello, eseguiti dall’impresa Rossi Giuseppe su
progetto di Luigi Sylos, in Sammichele di Bari; computo metrico estimativo dei lavori in
muratura e degli infissi; libretto delle misure (n. 1 planimetria su carta millimetrata), cc. 82.

Progetti Sannicandro di Bari

fasc. 771

1899-1915

“Comune di Sannicandro di Bari – Torre dell’Orologio”; “Idem perizia Zonno”.

– **sfasc. 771/1**

1899

Esame delle condizioni statiche della vecchia fabbrica della casa comunale, a cui do-
vrebbe essere sovrapposta una torre per l’orologio pubblico; misura finale dei lavori
eseguiti dal maestro muratore Noviello, a norma del progetto redatto da Luigi Sylos;
corrispondenza, cc. 10.

– **sfasc. 771/2**

1914-1915

Perizia, redatta da Luigi Sylos, anche a nome e per conto dell’ing. Orazio Santalu-
cia, nella causa tra i germani Francesco e Rocco Giacomo Zonno (querelati) ed il

loro cugino Giuseppe Zonno (querelante) per l'aggressione, che si ritiene subita da quest'ultimo, cc. 21.

Progetti Toritto

fasc. 772 1903
Parere, richiesto a Luigi Sylos dall'amico Vito Nunzio Vitulli assessore comunale di Toritto, in ordine all'apertura di un vano di luce nella vertenza Vitulli-Casamassima, cc. 4.

Progetti Trani

fasc. 773 1922
Lavori di restauro del palazzo arcivescovile di Trani nella vertenza fra mons. Leo Giuseppe e l'economato generale dei benefici vacanti, a norma della perizia redatta da Luigi Sylos; verbale di consegna; certificato di pagamento in acconto ai lavori, cc. 26.

Progetti Turi

fasc. 774 1892
Verbale di consegna delle strade esterne del municipio di Turi, dei tratti interni ed estramurali, nonché provinciali, fatta dagli appaltatori cessanti Francesco Savino e Giuseppe Cistulli a Stefano de Pascale, appaltatore ricevente (Arbitraggio dell'architetto Sante Simone, scelto dal sindaco ed accettato dagli appaltatori), cc. 28.

Progetti Valenzano

fasc. 775 1888
"Progetto per la sistemazione di Valenzano".
Progetto per l'apertura di una strada fra il vico Tanelli ed il largo Plebiscito; esproprio e sistemazione della strada, cc. 20.

fasc. 776 1901-1903
"Valenzano – Chiesa Matrice; sovralzamento della torre campanaria".
Progetto, redatto da Luigi Sylos, relativo al completamento della nuova torre campanaria della cattedrale (Impresa Paolo Lozupone); capitolato d'appalto; modificazioni e aggiunte; misura e contabilità finale; corrispondenza (n. 2 schizzi planimetrici a matita); "Misura dei lavori di completamento per stucchi di decorazione, opere di legname, eseguite nella chiesa Matrice di Valenzano dall'impresa Paolo Lozupone, a spese del defunto primicerio sig. Volpe", cc. 81.

fasc. 777 1901-1910
"Valenzano – Nuovo cimitero" (I e II progetto).

- **sfasc. 777/1** 1901-1910
“Valenzano – I Progetto del nuovo cimitero”.
Progetto, redatto da Luigi Sylos, per la costruzione del nuovo cimitero; relazione (minuta); variante (1902); capitolato d'appalto per lavori in muratura; computo e stima dei lavori; corrispondenza (n. 4 planimetrie e n. 4 tra disegni e schizzi planimetrici A-B-C-D), cc. 91.
In allegato:
“Movimento della popolazione nel ventennio 1882-1901” (cc. 30-31).
- **sfasc. 777/2** 1901-1910
“Valenzano – II Progetto del nuovo cimitero”.
Progetto, redatto da Luigi Sylos, per la costruzione di un nuovo cimitero (1905); capitolato speciale d'appalto; computi metrici diversi; analisi dei prezzi unitari; estimo dei lavori (n. 2 particolari decorativi del prospetto e del tempietto e n. 10 tra disegni e schizzi planimetrici), cc. 136.
- fasc. 778** 1901-1914
“Valenzano comune – Lavori diversi”.
- **sfasc. 778/1** 1901-1902
“Restauro di locali annessi alla chiesa dei padri Riformati”.
Progetto, redatto da Luigi Sylos, relativo alla sistemazione di un locale annesso alla chiesa dei padri Riformati; misura dei lavori eseguiti dall'impresa Giovanni Campanelli (minute); nota specifica delle competenze per alcuni progetti di lavoro, cc. 12.
- **sfasc. 778/2** 1902
“Gradinata alla chiesa del Padre Eterno”.
Misura, a cura di Luigi Sylos, dei lavori, eseguiti dal capomastro Giovanni Campanelli, per l'abbattimento e la ricostruzione della scalinata di accesso alla chiesa del Padre Eterno, in Valenzano, cc. 3.
- **sfasc. 778/3** 1902-1904
“Banchina lungo la casa comunale”.
Misura, a cura di Luigi Sylos, dei lavori, eseguiti dall'impresa Giovanni Campanelli, per la costruzione di una banchina lungo la casa del comune di Valenzano, in piazza S. Benedetto, cc. 4.
- **sfasc. 778/4** 1903-1906
“Parere su lavori del pittore N. Ferri e di altri operai”.
Parere di Luigi Sylos sui lavori eseguiti dall'«operaio dipintore Nicola Ferri» nella Casa comunale, nella chiesa delle Benedettine, nel convento dei Riformati, nella chiesa del

Padre eterno e nella chiesa parrocchiale di Valenzano; elenco e misure delle opere eseguite (minute), cc. 4.

– sfasc. 778/5 1906-1907

“Muro comune Bellomo-Mastromarino”.

Misura e contabilità, a cura di Luigi Sylos, del muro di levante della nuova casa di Giuseppe Bellomo, in Valenzano, in comunione con la nuova casa Mastromarino-Brandonisio; corrispondenza, cc. 7.

– sfasc. 778/6 1906-1913

“Vertenza Bellomo-Lozupone”.

Misura e conto finale, a cura di Luigi Sylos, dei lavori inerenti la costruzione di una casa in Valenzano di proprietà di Giuseppe Bellomo eseguiti dall'impresa Paolo Lozupone; revisione di Luigi Sylos della misura dei lavori eseguiti da Paolo Lozupone per conto di Giuseppe Bellomo, nella vertenza Bellomo-Lozupone; misura e contabilità finale, a cura di Luigi Sylos, dei lavori eseguiti dall'impresa Tommaso Quero per la casa di Giuseppe Bellomo, cc. 52.

– sfasc. 778/7 1907-1909

“Casa della vedova Lamanna”.

Conto finale, a cura di Luigi Sylos, dei lavori eseguiti dall'impresa Tommaso Quero, in Valenzano, per la costruzione di una casa della signora Stella Lamanna, ved. Bellomo, durante il 1908 e il 1909; corrispondenza, cc. 19.

– sfasc. 778/8 1908

“Chiesa parrocchiale – Progetto d'un cancello”.

Progetto, redatto da Luigi Sylos, di due cancellate di ferro battuto per le due finestre della sacrestia della chiesa Matrice di Valenzano, sporgenti verso la proprietà Brandonisio (n. 1 planimetria), cc. 5.

– sfasc. 778/9 1908

“Vertenza Santorsola-Cimarrusti”.

Rilievi, a cura di Luigi Sylos, su alcuni quesiti mossi al perito nella causa a favore di Santorsola e Manfredi coniugi (convenuti) contro Cimarrusti Rosa (attrice), cc. 3.

– sfasc. 778/10 1909

“Chiesa parrocchiale – Vertenza tra il comune e Brandonisio”.

Promemoria, redatto da Luigi Sylos, nella vertenza tra Brandonisio Michele e il Comune per un cortile attiguo alle spalle della chiesa parrocchiale di Valenzano (minuta), cc. 3.

– **sfasc. 778/11** 1909-1910

“Miglioramenti nella casa baronale Martucci”.

Progetto, redatto da Luigi Sylos, di riparazioni nel palazzo baronale Martucci di Valenzano; misura e conto finale dei lavori eseguiti, nel 1909, dal capomastro muratore Lozupone Francesco; computo estimativo dei lavori eseguiti, nel 1910, dal capomastro Francesco Rossi su ordine della baronessa Maria Ceo, ved. Martucci; computo estimativo dei lavori, eseguiti dal capomastro Francesco Rossi, nel fabbricato colonico della fattoria “Guidotti” di proprietà della suddetta baronessa; corrispondenza, cc. 29.

– **sfasc. 778/12** 1903-1905

“Comune di Valenzano – Tettoia per uso di stalla”.

Progetti A e B, redatti da Luigi Sylos, relativi alla costruzione di una tettoia per uso di stalla in un cortile attiguo all’antico monastero delle Benedettine; relazione (minuta); computo e stima dei lavori; capitolato speciale per l’appalto (minute); corrispondenza (n. 1 disegno con schizzo planimetrico abbozzato), cc. 49.

Progetti in Capitanata e in Salento

fasc. 779 1929-1934

Progetti e lavori, a cura di Luigi Sylos, in S. Ferdinando di Puglia, Lecce e Nardò.

– **sfasc. 779/1** 1929-1934

Lavori di restauro e sopraelevazione della casa comunale di San Ferdinando di Puglia, eseguiti dall’impresa Michele Casieri di Canosa; relazione di collaudo finale, redatta da Luigi Sylos; corrispondenza e computo spese, cc. 52.

In allegato:

«Gazzetta del Mezzogiorno», quotidiano, a. XII (mercoledì 21 febbraio 1934), pp. 5-6. A p. 6 è segnalato, con matita rossa e *bleu*, un articolo dal titolo *Nella Capitanata – Le opere private di miglioramento e il contributo dello Stato*.

– **sfasc. 779/2** s.d.

Planimetria relativa al “progetto di modifiche al palazzo delle Angiolille”, in Lecce – Scala 1:100 (Pianta del pianterreno), c. 1.

La pianta è deteriorata da una macchia di inchiostro rosso e presenta strappi lungo i bordi e logorii nelle antiche piegature.

– **sfasc. 779/3** s.d.

Iscrizione, a cura di Luigi Sylos, da apporre nella cappella di S. Maria della Sanità, nella cattedrale di Nardò (Piantina della cattedrale di Nardò, scala 1:340), cc. 2.

BUSTA 49

C. Attività professionale 2) Perizie e pareri tecnico-legali in vertenze giudiziarie – Acquaviva delle Fonti

fasc. 780 1922

Relazione di perizia, redatta da Luigi Sylos, (a richiesta del R. delegato all'amministrazione delle basiliche palatine di Bari), «sulle condizioni statiche del muro di prospetto principale della chiesa Cattedrale di Acquaviva delle Fonti» (minuta), cc. 4.

fasc. 781 1923

Richiesta di Vincenzo De Bellis a Luigi Sylos di redigere una perizia stragiudiziale, a sua difesa, nella causa che verte tra il medesimo e le sue sorelle (lettera dattiloscritta), c. 1.

Perizie e pareri tecnico-legali in vertenze giudiziari – Andria

fasc. 782 1922

Relazione di perizia, redatta da Luigi Sylos, nella causa civile vertente presso il tribunale di Trani fra Nicola Porro-Regano di Andria (attore) e il consorzio della strada vicinale da Andria a Santa Maria dei Miracoli ed oltre (convenuto); corrispondenza (minute); nota delle spese, cc. 58.

G. B. PALUMBO, *Memoria in difesa del cav. Porro-Regano Nicola contro il consorzio stradale S. Maria dei Miracoli-S. Francesco – Danni –*, Trani, pp. 22 (opuscolo a stampa);
n. 3 schizzi planimetrici; n. 2 fotografie.

Perizie e pareri tecnico-legali in vertenze giudiziari – Bari

fasc. 783 1897-1914

Verbal di perizie, redatti da Luigi Sylos, in diverse cause giudiziarie vertenti presso il tribunale civile di Bari.

– **sfasc. 783/1** 1897-1898

Verbale di perizia, redatto da Luigi Sylos, nella causa tra Zonno Giulia e Portoghese Pasquale, relativa ad una casa di proprietà di quest'ultimo, sita a Bari, in via Manzoni, a lui venduta da Maria Zonno; misura della casa (minuta); corrispondenza (lettere e cartoline postali); n. 1 planimetria disegnata a matita, cc. 23.

– **sfasc. 783/2** 1901

Verbale di perizia sommaria, redatto da Luigi Sylos, di una casa di proprietà dell'architetto Pietro Trotti, sita in Bari, sporgente da una parte sul corso Vittorio Emanuele, dall'altra sulla via Vallisa (minuta); computo e stima del valore a misura (minuta); n. 1 disegno a matita, cc. 11.

- **sfasc. 783/3** 1902
Verbale di perizia sommaria, redatto da Luigi Sylos, di un appartamento di proprietà dell'avvocato Domenico Cioffrese, costituente il secondo piano di un caseggiato sito a Bari, in via Putignani, n. 80 (minuta), cc. 2.
- **sfasc. 783/4** 1903
Relazione di perizia, redatta da Luigi Sylos, nella causa civile tra i germani Introna e Columbo Tommaso per la vendita di un pezzo di giardino annesso alla casa di proprietà degli Introna, sita in Bari nel III isolato, II linea, della via Melo (minuta), cc. 15.
- **sfasc. 783/5** 1908
Verbale di perizia, redatto da Luigi Sylos, nella causa civile tra Patrono Nicola e Colella Vito Leonardo circa il difettoso funzionamento del forno della casa, locata dal Colella al Patruno, sita a Bari, in via Trevisani, n. 91 (n. 1 planimetria), cc. 14.
- **sfasc. 783/6** 1909
Relazione di perizia, redatta da Luigi Sylos, nella vertenza giudiziaria tra Magaletti Nicola (attore) e i coniugi Manzari Francesca e Fasciano Emanuele (convenuti) circa i danni verificatisi nella casa Magaletti, sita in Bari (minuta), cc. 32.
- **sfasc. 783/7** 1912-1914
Relazione di perizia, redatta da Luigi Sylos, nella causa civile tra la banca d'Italia, sede di Bari, e i germani Traversa Giacomo e Traversa Saverio per la divisione giudiziaria in due quote uguali della casa con giardino, sita in Bari alla via Beatillo, nn. 7, 9, 11; computo del valore assoluto e relativo della casa (minuta), cc. 45.
- **sfasc. 783/8** s.d.
Disegno, a matita, del cancello per il villino Troccoli, sito in Bari sulla strada Bari-Valenzano, c. 1.
- fasc. 784** 1910-1911
Perizia, redatta da Luigi Sylos, circa i «criteri fondamentali per una stima sommaria» della casa di Pasquale Di Cagno, sita a Bari, in via Garruba, nn. 53, 55 e 57, cc. 7.
- fasc. 785** 1912-1913
Perizia, redatta da Luigi Sylos, relativa all'intero patrimonio immobiliare dell'avvocato Giuseppe Capruzzi.
- **sfasc. 785/1** 1912-1913
Incarico conferito a Luigi Sylos di redigere una perizia per la valutazione dell'intero patrimonio immobiliare dell'avvocato Giuseppe Capruzzi; indice della proprietà immobiliare; corrispondenza, cc. 17.

- **sfasc. 785/2** 1913
“Computo estimativo del valore assoluto della casa di proprietà degli eredi del comm. G. Capruzzi, in Bari a via Putignani, n. 75”; n. 9 schizzi planimetrici, cc. 33.
- **sfasc. 785/3** 1913
“Computo del valore assoluto di due locali ed un cortile per rimessa e scuderia, aggregati alla villa presso Bitonto”, cc. 3.
- **sfasc. 785/4** 1913
“Computo del valore assoluto di un fabbricato colonico nel fondo Langone”, cc. 4.
- **sfasc. 785/5** 1913
“Rilievi della casina Capruzzi” sulla strada Bitonto-Palo; n. 2 planimetrie, cc. 14.
- **sfasc. 785/6** 1913
“Abitazione del custode”, cc. 2.
- fasc. 786** 1918
Relazione di Luigi Sylos dal titolo “Le principali pietre naturali che vengono impiegate nelle costruzioni della nostra provincia” (minuta); perizia, redatta da Luigi Sylos, in ordine alle condizioni statiche del Palazzo provinciale di prefettura (minuta), cc. 10.
- fasc. 787** 1925
Lettere di Oronzo De Risi circa il compenso dovuto a Luigi Sylos per la perizia eseguita allo stabile di proprietà di quest’ultimo, sito a Bari, in via Crisanzio, n. 53, cc. 2.
- fasc. 788** 1927
Nota relativa alla perizia eseguita da Luigi Sylos nella vertenza De Grecis – Mincuzzi, c. 1.
- fasc. 789** 1935
Relazione di perizia sommaria, redatta da Luigi Sylos, di una zona di suolo a confine della via estramurale della città di Bari, di proprietà degli eredi di Francesco Ferrara fu Giulio, di Bitonto, c. 1.
- Perizie e pareri tecnico-legali in vertenze giudiziarie-Carbonara (Bari)**
- fasc. 790** 1908
“Carbonara di Bari – Vertenza tra il comune e l’impresa Partipilo”.
Verbale di perizia, redatto da Luigi Sylos (minuta); corrispondenza, cc. 7.
- fasc. 791** 1923
Relazione di perizia, redatta da Luigi Sylos, nella causa civile per riparazioni e danni tra Accettura Rosa e Partipilo Francesco, entrambi di Carbonara, cc. 24.

Perizie e pareri tecnico-legali in vertenze giudiziarie – Ceglie del Campo (Bari)

fasc. 792 1907
Corrispondenza intercorsa tra il pretore di Capurso, l'avvocato Vincenzo Roppo, e Luigi Sylos, nominato perito nella vertenza tra i sigg.ri Bizzoca e Colucci per una questione di muro condominiale, cc. 5.

fasc. 793 1914-1915
Perizia giudiziaria di Luigi Sylos nella vertenza tra Cavalluzzi Giuseppe e Marzigliano Cesareo di Bitetto per servitù di distanza e comunione di muro; sentenza della Regia pretura di Modugno; corrispondenza, cc. 22.

Perizie e pareri tecnico-legali in vertenze giudiziarie – Bitonto

fasc. 794 1898-1913
Perizie in difesa di Calia e Schiraldi; misura di casa Regna; parere sulla vertenza Sorgente-Planelli; progetto nel caseggiato di Domenico Sisto a cura di Luigi Sylos, cc. 75.

fasc. 795 1908-1914
“Bitonto – Divisione Montanari”.
Valutazione, a cura di Luigi Sylos, della massa ereditaria e della divisione della proprietà delle defunte Irene, Caterina ed Anna Montanari; computo dei valori assoluti; corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos e il suo amico e collega Giuseppe Masotino; n. 1 planimetria, cc. 93.

fasc. 796 1912
Parere, richiesto a Luigi Sylos, su una servitù di luce a carico di Giuseppe Parisi, erede della signora Anna Vacca (minuta a matita), cc. 6.
In allegato:
“Patti esistenti nella divisione di D. Anna Vacca, per rogito notar Francesco Centola, in data 29 settembre 1877, in Bitonto”.

fasc. 797 1931
Atto di citazione nei confronti di Francesco Carbone e Luigi Sylos, <perito>, per essere sentiti come testimoni nella causa vertente presso la Regia pretura di Bitonto tra Marco Cioffrese contro gli ingg. Ambrosi Salvatore e Marinelli Francesco (Appunti dattiloscritti), cc. 2.

fasc. 798 1921-1935
Ordinanza, inviata a Luigi Sylos dal tribunale di Bari, perché esegua la stima giudiziale dei beni immobili della defunta Angelina Pannone; esposto per la transazione della successione Angela Pannone e Vincenzo Pannone; corrispondenza tra Luigi Sylos e gli altri colleghi di perizia; stralcio di una perizia, richiesta a Luigi Sylos, dal tribunale di Bari per conto dei

fratelli Ferrara Margherita, Anna e Giulio circa la valutazione di tutta la massa ereditaria riveniente in parte dalla loro comune madre Angelina Pannone, onde procedere alla divisione del loro patrimonio (minuta manoscritta), cc. 11.

fasc. 799 1922

Sentenza nella causa civile di divisione ereditaria tra Lovascio Raffaele contro i propri germani Lovascio Francesco, Giuseppe, Domenico, Irene, Maria, Anna, Porzia (copia autentica); ordinanza del pretore, notificata a Luigi Sylos, di prestare giuramento, in qualità di perito nella causa suddetta (copia conforme), cc. 8.

fasc. 800 1923

Sentenza di rescissione di un contratto di compravendita, «per notar Martucci di Bitonto del 21 febbraio 1920», nella causa tra De Nora Francesco (attore) contro D'Acciò Angela e Lamacchia Francesca (convenute), per le quali Luigi Sylos (con De Sario e De Chiaro) aveva eseguito la perizia stragiudiziale collegiale, cc. 7.

fasc. 801 1923

Relazione di perizia stragiudiziale nella causa civile fra Terlizzi Luigi e Salierno Gaetano (convenuti) contro Bulsis Giuseppe (attore) e il comune di Bitonto (minuta), cc. 7.

fasc. 802 1923

Perizia, eseguita da Nicola Ventafridda, del progetto di spesa per la trasformazione in quartino d'abitazione del salone del palazzo degli eredi del fu Filippo Sylos-Labini, in Bitonto (pianta topografica), cc. 6.

fasc. 803 1923

Verbale di ispezione effettuata al palazzo Rogadeo da Luigi Sylos su invito di Giovanni Rogadeo, conte di Torrequadra, per poter procedere alla divisione in quote (minuta), cc. 4.

fasc. 804 1923-1925

“Bitonto – Perizia Cioffrese-Saracino”.

Atti nella causa civile, vertente nel tribunale di Bari, tra Saracino Vito Nicola contro Cioffrese Marco per il diritto di passaggio trainabile sul fondo controverso di quest'ultimo; relazione sommaria di perizia, redatta da Luigi Sylos, circa lo stato di consistenza delle fabbriche e della volta di un salone del palazzo Marco Cioffrese (n. 1 pianta della sala da pranzo di Marco Cioffrese), cc. 26.

fasc. 805 1926

Ordinanza di stima giudiziale degli immobili facenti parte di un fabbricato in Bitonto di proprietà dei signori Ranieri Luigi, Gaetano, Gennaro e Francesco, da eseguirsi da Luigi Sylos, nominato perito, cc. 2.

fasc. 806 1927
Relazione di perizia sommaria, redatta da Luigi Sylos, per la vertenza tra Carielli Vito Paolo e Saracino Giuseppe in ordine alla divisione delle terrazze di un caseggiato in Bitonto (apunti e minute manoscritte), cc. 16.

fasc. 807 1927
“Processo verbale di perizia sommaria”, redatta da Luigi Sylos, nella vertenza tra Maggio Vincenzo (attore) e Bisceglia Giovannina (convenuta) per turbamento del libero possesso di un atrio, detto “Corte Trento”, nell’abitato di Bitonto (copia dattiloscritta e minuta), cc. 10.

fasc. 808 1927
Promemoria di perizia, redatta da Luigi Sylos, per l’avvocato G. Losito nella vertenza Antonino-Palladino (minuta incompleta), cc. 4.

fasc. 809 1927
Incarico, conferito a Luigi Sylos dal presidente dell’Opera pia “Santissimo Sacramento” di Bitonto, di assodare le cause dell’umidità che danneggia i locali del cappellone e della sagrestia e di presentare analoga perizia e relazione; convocazione alle assemblee, cc. 3.

fasc. 810 1927
Relazione di perizia sommaria, redatta da Luigi Sylos, di un appezzamento di suolo di proprietà di Ottavia Cioffrese nel centro urbano di Bitonto, ai fini della occupazione per pubblica utilità da parte della società “Ferrovie economiche”, che intende impiantare il nuovo tracciato della linea Bari-Barletta (minuta); corrispondenza; n. 2 schizzi planimetrici, cc. 12.

fasc. 811 1935
Parere, espresso da Luigi Sylos a una richiesta del prof. Pietro Landolfi di Bitonto, su una antica scultura figurativa, che si conserva incastrata in un muro interno della casa del signor Gaetano Fano, a Bitonto in via Crocifisso, n. 12 (minuta manoscritta), cc. 2.

Perizie e pareri tecnico-legali in vertenze giudiziarie – Santo Spirito (Bitonto)

fasc. 812 1923
Ordinanza di stima giudiziale di una casina sita in S. Spirito, venduta a Giuseppe Sbisà, con notifica da parte dell’ufficio del Registro di Giovinazzo a Luigi Sylos, in qualità di perito della controparte, cc. 2.

fasc. 813 s.d.
Verbale di perizia, redatta dall’ing. Antonio Cardone, nella causa tra Milella Pietro e Calderazzo Giuseppe circa le riparazioni da farsi in un muro di proprietà del Milella, contiguo al giardino del Calderazzo, in Santo Spirito, cc. 2.

BUSTA 50

Perizie e pareri tecnico-legali in vertenze giudiziarie – Canosa di Puglia

fasc. 814

1905

Certificato di perizia sommaria, redatta da Luigi Sylos, su alcuni immobili appartenenti al sig. Enrico Moscatelli, siti in Canosa di Puglia, cc. 2.

Perizie e pareri tecnico-legali in vertenze giudiziarie – Corato

fasc. 815

1907-1908

“Corato – Perizia Azzariti-Banco di Napoli”.

Perizia, redatta da Luigi Sylos, nella causa vertente presso la corte di appello di Trani tra il banco di Napoli contro i germani Azzariti di Corato (minuta); corrispondenza (lettere, cartoline postali, biglietti da visita), cc. 155.

C. CAMPIONE, *Azzariti contro il banco di Napoli*, Trani, 1906, pp. 71 (contenente la difesa dei germani Azzariti a cura dell'avv.to Carlo Campione, opuscolo a stampa della Corte di appello di Trani);

Note aggiunte pei germani Azzariti contro il banco di Napoli e Lamonica, Trani, 1906, pp. 11 (fascicolo a stampa che contiene documenti di data anteriore, tra cui un atto notarile di cessione d'immobile del 16 dicembre 1902).

Perizie e pareri tecnico-legali in vertenze giudiziarie – Giovinazzo

fasc. 816

1932

Relazione di perizia dell'ing. Giovanni Antonino incaricato, dai coniugi Donato Ciavarella e Porzia De Pasquale, di constatare i danni da loro lamentati per invasioni di umidità delle acque piovane nella casa di loro proprietà, in Giovinazzo (copia), cc. 2.

Perizie e pareri tecnico-legali in vertenze giudiziarie – Gravina

fasc. 817

1925

Incarico, conferito a Luigi Sylos dal tribunale di Bari, di adempiere alle operazioni di stima della tenuta di Poggiorsini, in agro di Gravina, di proprietà di Giacinto Lorusso, a seguito di ordinanza dell'ufficio del Registro di Altamura, cc. 2.

Perizie e pareri tecnico-legali in vertenze giudiziarie – Loseto

fasc. 818

1914-1915

Relazione di perizia, redatta da Luigi Sylos, nella vertenza tra Gaudio Leonardo (attore) e Tunzi Raffaele (convenuto) per il residuo prezzo di una costruzione muratoria, in Loseto

(minuta); sentenza (copia conforme); misura e valutazione della nuova casa a pianterreno, di proprietà di Raffaele Tunzi, sita in Loseto alla via Canneto, costruita dal maestro muratore Leonardo Gaudio (copia), cc. 17.

fasc. 819

s.d.

“Loseto – Vertenza Noviello-Vernò”.

Relazione di perizia sommaria, redatta da Luigi Sylos, nella vertenza fra Noviello Filomena e Vernò Michele (minuta), cc. 2.

Perizie e pareri tecnico-legali in vertenze giudiziarie – Modugno

fasc. 820

1911-1918

“Modugno”.

Relazioni di perizie giurate, redatte da Luigi Sylos, per diverse cause civili trattate dinanzi alla Regia pretura del mandamento di Modugno.

– sfasc. 820/1

1911-1918

“Modugno”.

Relazione di perizia giurata nella causa civile tra Longo Angela (attore) e Mininni Sabina (convenuta) per rivalsa di danni (minuta); sentenza emessa nella suddetta vertenza; corrispondenza; dichiarazione di Luigi Sylos circa le spese e l'onorario corrispostogli per la perizia; n. 1 planimetria a matita, cc. 60.

– sfasc. 820/2

1911

“Modugno”.

Relazione di perizia giurata nella causa civile tra Cramarossa Vito e Vignola Vito Maria (attori) contro Savino Serafina e Ferrante Domenico (convenuti) per la costruzione di una scala; sentenza nella suddetta vertenza; opposizione dei coniugi Cramarossa-Vignola al pagamento di tassazione dell'onorario dovuto all'ing. Sylos; corrispondenza; n. 1 schizzo planimetrico, cc. 37.

– sfasc. 820/3

1912

“Modugno”.

Relazione di perizia giurata nella causa civile tra Stramaglia Giuseppe Rocco e Losole Angela (attori) contro Ventrella Luca e Ventrella Anna (convenuti) per esercizio di servitù (minuta); ricevuta di pagamento, cc. 12.

– sfasc. 820/4

1916-1917

“Modugno”.

Relazione di perizia giurata nella vertenza fra Trentadue Nicola e Alfonsi Tommaso contro Vittoria Nicola per danneggiamenti dovuti ad un forno da pane (minuta); corrispondenza, cc. 20.

fasc. 821 1916

Ispezione, eseguita da Luigi Sylos, in adempimento all'ordinanza emessa dalla Regia pretura di Modugno, per esaminare i danni derivati dai lavori controversi nella causa tra Caporusso Chiara e Delzotti Francesco di Modugno (minuta), cc. 5.

fasc. 822 1922

Relazione di perizia, redatta da Luigi Sylos, nella vertenza fra gli eredi Maffei e i coniugi Dinanna e Cavallo (minuta), cc. 2.

fasc. 823 s.d.

Dichiarazione nella vertenza tra Perrone Vincenzo ed eredi contro i coniugi Camasta Nicola e Lacalamita Domenico per un muro comune tra le loro proprietà, in Modugno (minuta), cc. 2.

Perizie e pareri tecnico-legali in vertenze giudiziarie – Mola di Bari

fasc. 824 1904

“Mola di Bari – Perizia Brunetti”.

Relazioni di perizia sommaria, redatta da Luigi Sylos, relativa al valore estimativo di una casa di abitazione con annesso giardino, di proprietà di Leonardo Brunetti, sita nell'abitato di Mola, lungo la via delle Fontane; sentenza nella causa tra l'ing. Luigi Sylos-Calò (attore) contro Leonardo Brunetti e suo figlio Nicola (convenuti) per ottenere il compenso relativo alla eseguita perizia, cc. 15.

N. 1 planimetria (“Piano regolatore della casa e del giardino di proprietà del signor Brunetti Leonardo”).

Perizie e pareri tecnico-legali in vertenze giudiziarie – Palo del Colle

fasc. 825 1923

“Palo del Colle – Perizia Terlizze”.

Relazione di perizia, redatta da Luigi Sylos, nella causa commerciale tra Scorcio Vito, imprenditore (attore), contro i coniugi Terlizze Giacinto e Tricarico Gaetana (convenuti), tutti di Palo del Colle; analisi dei prezzi unitari adottati nel conto dei lavori; conto finale dei lavori; libretto delle misure; nota delle spese; quietanze; sentenza, cc. 108.

Perizie e pareri tecnico-legali in vertenze giudiziarie – Polignano

fasc. 826 1902-1908

“Polignano”.

Perizie e pareri di Luigi Sylos in vertenze e per lavori da eseguirsi in Polignano.

– **sfasc. 826/1** 1902-1903

Relazione di perizia, redatta da Luigi Sylos, nella causa vertente dinanzi al pretore del mandamento di Monopoli tra il sig. Mancini Luigi di Castellana e il comune di Polignano per danni ad un ponte, sito in agro di Polignano, sulla vallata “Rosa Tucci” (minuta); corrispondenza; n. 2 planimetrie, cc. 18.

– **sfasc. 826/2** 1903

Parere tecnico-legale, espresso da Luigi Sylos, sulla sistemazione della via Principe Amedeo in Polignano, cc. 2.

– **sfasc. 826/3** 1905-1908

Parere tecnico-legale, espresso da Luigi Sylos, su una concessione di presa d’acqua a favore del sig. Vitonicola Facciolla di Polignano (minuta); corrispondenza, cc. 15.

Perizie e pareri tecnico-legali in vertenze giudiziarie – Sammichele di Bari

fasc. 827 1904

“Sammichele di Bari”.

Osservazioni di Luigi Sylos sulla perizia dell’ing. Giovanni Milano nella causa, vertente nel tribunale civile di Bari, tra Pastore Giuseppe e Pinto Teresa (minuta); n. 1 planimetria, cc. 14.

Perizie e pareri tecnico-legali in vertenze giudiziarie – Terlizzi

fasc. 828 1910-1913

Relazione di perizia, redatta da Luigi Sylos, nella vertenza tra l’avvocato Ruta Pasquale contro l’impresa De Lucia Luigi e Sforza Giuseppe, tutti di Terlizzi (minuta); corrispondenza, cc. 5.

fasc. 829 1919

“Parere”, espresso da Luigi Sylos, “su un progetto di canale sotterraneo lungo la strada vicinale: Cortili”, nel comune di Terlizzi, c. 1.

Perizie e pareri tecnico-legali in vertenze giudiziarie – Toritto

fasc. 830 1896-1922

“Toritto – Vertenza Loizzi-Dell’Accio”; “Vertenza Lucatuorto-Marasca”.

– **sfasc. 830/1** 1896-1897

Verbale di perizia, redatto da Luigi Sylos, nella causa tra Loizzi Natale e Dell’Accio Francesco, di Toritto, per un cortile in contestazione (minuta); corrispondenza, cc. 12;

F. STELLA, *Memoria in difesa di Francesco Dell'Accio (convenuto-appellato) contra Natale Loizizzi (attore-appellante) e Giuseppe Loizizzi (chiamato in causa) nell'udienza del 15 giugno 1897 dinanzi al tribunale civile di Bari*, Grumo Appula, tipografia F.lli Brunetti, 1897, pp. 117 (opuscolo a stampa).

All'interno dell'opuscolo, da p. 56 a p. 60, è riportata la perizia di Luigi Sylos nella suddetta vertenza.

– **sfasc. 830/2** 1922
“Misura finale”, a cura di Luigi Sylos, di alcuni lavori in muratura eseguiti dal maestro muratore Antonio Lucatuorto in un fabbricato di proprietà del signor Giuseppe Marasca nell'abitato del comune di Toritto, sulla via di Altamura; corrispondenza, cc. 10.

fasc. 831 1926
Relazione di perizia, <redatta da Luigi Sylos>, nella causa vertente dinanzi alla R. pretura del mandamento di Modugno tra Casamassima Emanuele e Coscia Domenico di Toritto, cc. 15.

Perizie e pareri tecnico-legali in vertenze giudiziarie – Valenzano

fasc. 832 1913
Relazione di perizia (incompleta), redatta da Luigi Sylos, nella causa civile tra Collenza Francesco (attore) e Collenza Giuseppe, Lozupone Francesco ed altri convenuti (minuta); corrispondenza; nota delle indennità; ricevuta di pagamento; n. 1 planimetria, cc. 16.

fasc. 833 1914
Relazione di perizia, redatta da Luigi Sylos, nel processo penale vertente presso il tribunale di Bari a carico di Mastromarino Michele ed altri di Valenzano per omicidio colposo (minuta), cc. 7.

fasc. 834 1919
Parere tecnico-legale, espresso da Luigi Sylos, nella vertenza tra Palmisano Giuseppe e i vicini confinanti Tangorra Antonio, Falco Nicola, e De Bellis Rosa circa le distanze tra le loro case sulla via Borgini, nell'abitato del comune di Valenzano (n. 1 disegno schematico a chiarimento del parere), cc. 3.

Perizie e pareri tecnico-legali in vertenze giudiziarie – Taranto

fasc. 835 1916
Invito, rivolto a Luigi Sylos, a comparire dinanzi al tribunale di Taranto per il giuramento di rito, onde procedere alle operazioni di perizia nella causa tra Ciura Clementina e Ciura Francesco ed altri; autorizzazione del questore a recarsi a Taranto per affari professionali; conto delle spese, cc. 10.

Perizie e pareri tecnico-legali in vertenze giudiziarie – Martina Franca

fasc. 836

1898-1900

Atti di perizie, eseguite da Luigi Sylos, perito delegato nell'interesse della compagnia di assicurazione "L'Eguaglianza" con sede in Milano, a seguito di denunce presentate da vari soci di Martina Franca, assicurati per danni derivanti dalla grandine; nomina dell'ing. Luigi Sylos ad allievo perito di II classe nella suddetta società; polizze di assicurazioni, tariffe delle spese e competenze; corrispondenza (telegrammi e biglietti); bollettino di ricevute con estremi di liquidazione, cc. 69.

Perizie e pareri tecnico-legali in vertenze giudiziarie – Ostuni

fasc. 837

1923-1924

Nomina di Luigi Sylos, da parte dell'amministrazione del Registro di Monopoli, a componente di un collegio di tre periti per stima giudiziale di un immobile sito in agro di Ostuni, venduto a Casavola Pietro Antonio di Martina Franca, cc. 8.

BUSTA 51

C. Attività professionale 3) Ufficio Tecnico Provinciale (Costruzione, manutenzione e consegna strade)

fasc. 838

[1893-1902]

"Strade inghiaiate provinciali – Statistica del costo della manutenzione nel decennio 1893-1902", cc. 3.

fasc. 839

1899-1922

Progetti di miglioramento nel servizio di manutenzione delle strade provinciali; modificazioni, apportate da Luigi Sylos, al regolamento dei cantonieri provinciali (minuta); istanze varie dei cantonieri presentate a Luigi Sylos (nomina, trasferimento da un cantone all'altro, aumento paga etc.); lettere di raccomandazioni inviate a Luigi Sylos per l'assunzione di nuovi cantonieri; elenco dei cantonieri, cc. 74.

fasc. 840

[1905-1906]

Prospetto, a cura di Luigi Sylos ingegnere dell'ufficio tecnico provinciale, relativo ai lavori eseguiti sulle strade provinciali, con l'indicazione delle spese previste; prospetto, a cura di Luigi Sylos ingegnere dell'ufficio tecnico provinciale, relativo al disbrigo delle pratiche, con l'indicazione della data di espletamento, cc. 15.

fasc. 841

1913-1915

Comunicazioni e dépliant illustrativi di ditte per la costruzione e manutenzione delle strade, inviate all'ing. capo dell'ufficio tecnico provinciale, per offrire a vantaggio dell'amministrazione prove e proposte di acquisto di rulli compressori stradali; richiesta di dati da parte della ditta Frassoni di Rovato (Brescia) all'ufficio tecnico provinciale, onde poter inviare preventivi per la fornitura dell'orologio all'"Ospitale"; comunicazioni della ditta "Ergon" di Ancona a Luigi Sylos, nelle quali si lamenta la inosservanza del contratto di impianto e manutenzione dei parafulmini negli edifici provinciali, cc. 13.

fasc. 842

1919

DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI TERRA DI BARI – UFFICIO TECNICO, *Progetto dell'impianto di un ricarico cilindrato su alcune strade provinciali e della successiva manutenzione*, relazione a cura di L. SYLOS, Bari, tip. Avellino & C., 1919, pp. 19 (opuscolo a stampa).

fasc. 843

1931-1934

Appunti, autografi di Luigi Sylos, relativi alla consegna e alla manutenzione delle strade della Provincia (minute); nota delle competenze per l'opera prestata da Luigi Sylos, quale arbitro; n. 1 pianta delle strade provinciali e comunali costruite o in costruzione nella Basilicata, cc. 13.

fasc. 844

1900

Comunicazione dell'amministrazione comunale di Bitonto a Luigi Sylos, perché si interessi, quale ingegnere dell'ufficio tecnico provinciale e quale concittadino, a favore della provincialità della strada Santo Spirito-Bitonto; parere di Luigi Sylos circa un progetto di massima della linea ferroviaria, che una società anonima, con sede in Bitonto, vuole costruire tra gli scali ferroviari di Bitetto e di Santo Spirito passando per Palo e per Bitonto (minuta), cc. 4.

fasc. 845

1900

Dichiarazione dell'appaltatore Pietrantonio Brugetti in merito all'eseguita consegna della strada provinciale Polignano-Sammichele, c. 1.

In calce alla dichiarazione, "chiarimenti" scritti a matita da Luigi Sylos.

fasc. 846

1901-1902

"Terlizzi – Amministrazione comunale – Liquidazione relativa alle consegne delle strade verso Molfetta e verso Mariotto, avvenute nel 1901", cc. 58.

fasc. 847

1901-1917

Liquidazione relativa alla consegna, da parte dell'impresa Rescigno, della strada provinciale da Altamura alla Corato-Gravina (minuta); computo del saggio medio col crivello (minuta); lettere dell'appaltatore Giuseppe Rescigno a Luigi Sylos per sollecitare il pagamento della

manutenzione della strada provinciale Altamura-Gravina; esposto di Luigi Sylos al segretario generale della Provincia circa la deplorabile manutenzione della strada Corato-Gravina, durante l'ultimo appalto gestito dall'impresa Ciccolella; lettere di Michele e Rosa Ciccolella a Luigi Sylos, cc. 14.

fasc. 848

1901-1917

Lettera dell'ing. Giuseppe Masotino all'amico e collega Luigi Sylos circa la consegna dei tratti interni della strada provinciale Bitonto-Regio tratturo; verbale di consegna e riconsegna; lettere di Luigi Sylos, ingegnere di II classe, al presidente della deputazione provinciale circa i lavori di costruzione della casa cantoniera lungo la strada suddetta, non ancora ultimati dall'impresa Michele Vernice, cc. 11.

fasc. 849

1902-1904

"Elenco delle costruzioni private esistenti lungo la strada provinciale da Bari a Polignano". Invito di Luigi Sylos, ingegnere di II classe, al deputato provinciale di Mola di Bari ad intervenire all'ispezione trimestrale da eseguirsi lungo la suddetta strada, cc. 7.

fasc. 850

1901-191

"Valenzano (comune) – Pavimentazione di strade interne".

Progetto, redatto da Luigi Sylos, relativo alla nuova pavimentazione della strada denominata "Padre Eterno"; corrispondenza; misura e contabilità finale dei lavori occorsi per la rinnovazione del basolato sulle vie del Castello e del Purgatorio; liquidazione relativa alla consegna dei tratti di strade inghiaiate comunali da Valenzano ai confini di Capurso e Casamassima;

Progetto, redatto da Luigi Sylos, dei lavori inerenti la ordinaria manutenzione annua delle strade inghiaiate comunali e delle traverse interne provinciali, durante il quinquennio 1904-1909; capitolato speciale per l'appalto, cc. 113.

In allegato:

- 1) «Il Popolo», periodico politico letterario, a. I, n. 26, (Bari, 6 nov.1902). In seconda pagina è segnalata, con matita rossa, una lettera di Luigi Sylos al direttore;
- 2) *Idem*, a. I, n. 27, (Bari, 13 nov.1902). In seconda pagina è segnalata, con matita, un articolo di Vito Giammaria, in cui l'autore si riferisce a Luigi Sylos;
- 3) «Il Fulmine», organo del partito monarchico-antisocialista pugliese, a. II, n. 2, (Bari-Roma 25-26 genn. 1903). In terza pagina è segnalato un articolo di Giovanni Campanelli su Valenzano.

fasc. 851

1903-1910

"Valenzano – Consegne, sistemazione e manutenzione di strade ordinarie".

Verbale di consegna delle deviazioni alle strade comunali presso i passaggi a livello della ferrovia; liquidazioni relative alla consegna; corrispondenza, cc. 105.

fasc. 852

1906-1912

Progetti, redatti da Luigi Sylos, di sistemazione di alcune strade nell'interno dell'abitato del comune di Valenzano e di sistemazione della strada di accesso alla stazione ferroviaria; relazioni; liquidazione della consegna alla Provincia di alcune strade provinciali; conto di avviso relativo ai suddetti lavori; n. 5 schizzi planimetrici (minute), cc. 45.

fasc. 853

1902-1916

“Sammichele di Bari”.

Contiene:

Lavori di sistemazione della traversa interna della strada verso Turi, 1902-1905, cc. 38.

Verbale di consegna dal Comune all'impresa Nardulli Antonio di due tratti di strade inghiate comunali, 1906, cc. 4.

Verbale di perizia sommaria di due appezzamenti di suolo comunale, 1908-1909, cc. 4.

Lavori di sistemazione di alcune strade interne all'abitato, 1911-1916, cc. 91.

Liquidazione relativa alla consegna delle strade ordinarie comunali dall'impresa Nardulli Antonio all'impresa Luisi Gerardo, 1911-1916, cc. 16.

fasc. 854

1905

Progetto di miglioramenti lungo la strada Noci-Putignano per le frequenti inondazioni delle acque provenienti dalla campagna; lavori inerenti la costruzione di un canale laterale alla strada e di due ponticelli, in contrada San Michele; computo estimativo dei lavori, cc. 12.

fasc. 855

1906-1932

Corrispondenza tra Luigi Sylos e l'avvocato Pasquale Tripputi di Spinazzola per definire all'impresa Salerno la liquidazione attinente ai lavori sulla strada provinciale Canosa-Spinazzola e la relativa consegna di quest'ultima; comunicazione della nomina di arbitro nella consegna della strada provinciale Minervino-Montemilone; elenco spese sopportate per i lavori sulla suddetta strada; “Specchio dimostrativo e stima degli ammannimenti di pietrisco e pietrame esistenti sulla strada provinciale Spinazzola-Minervino-Mediterranea per definire la vertenza tra le imprese Garribba e Brunetti”, cc. 19.

fasc. 856

1908

Progetto dei lavori di allargamento della carreggiata sulla strada Bari-Sannicandro, cc. 2.

Il progetto fu annullato e sostituito da un altro progetto più economico.

fasc. 857

1909

Parere dell'ingegnere capo della Provincia circa l'istanza di Stella Saverio, che vuole costruire una casa lungo la strada provinciale Giovinazzo-Trani, in particolare sul tratto fra Molfetta e Trani, cc. 2.

fasc. 858

1909-1911

Lettera di Giuseppe Noviello a Luigi Sylos, perché interponga la sua illuminata opera nella vertenza tra il padre, Sergio Noviello, e Luigi Alfarano circa la manutenzione della strada provinciale Barletta-Canosa (In calce, minuta della risposta inviata da Luigi Sylos); lettera inviata da Luigi Sylos all'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico provinciale circa l'impossibilità di intraprendere la consegna della strada provinciale Barletta-Canosa (minuta), cc. 3.

fasc. 859

1909-1928

Nomina di Luigi Sylos, ingegnere dell'ufficio tecnico provinciale di Bari, ad arbitro per le operazioni di consegna delle strade provinciali Bitonto-Sovereto-Terlizzi; Gravina-Irsina; Terlizzi-Ruvo-Corato; verbali di consegna (minute), cc. 27.

fasc. 860

1913-1915

"Rendiconto finanziario", a cura dell'ingegnere di I classe Luigi Sylos, "della manutenzione in economia, dal 26 dicembre 1911 al 26 ottobre 1912", della strada provinciale da Trani a Corato; consegna e liquidazione della suddetta strada, cc. 27.

fasc. 861

1912

Lettera, inviata a Luigi Sylos dal presidente della deputazione provinciale, con la quale quest'ultimo incarica il Sylos, ingegnere di I classe dell'ufficio tecnico provinciale, di assumere la direzione della consegna della strada provinciale Bari-Grumo; lettera, inviata a Luigi Sylos dal consigliere provinciale Giacomo Danisi, nella quale quest'ultimo sollecita al Sylos il disbrigo della pratica relativa alle indennità, che esigono i proprietari dei fondi lungo la strada provinciale Palo-Binetto, cc. 3.

fasc. 862

1913

"Bisceglie, traversa interna".

Chiarimenti di Luigi Sylos al presidente della deputazione provinciale in merito all'istanza Preziosa Andrea Mauro (minuta), cc. 3.

fasc. 863

1913-1916

Incarico, conferito a Luigi Sylos dall'amministrazione comunale di Noci, perché compia «i necessari studi tecnici circa la sistemazione di un tratto di strada che congiunge l'abitato <di Noci> alla via provinciale di Putignano»; esame affidato a Luigi Sylos dal comune di Noci per l'allineamento dei suoli a via Cappuccini, cc. 14.

fasc. 864

1914-1915

Incarico, conferito a Luigi Sylos dal presidente del "consorzio per la strada vicinale Caldarola", Antonio Carrassi, di redigere il capitolato speciale d'appalto per la manutenzione delle strade pertinenti a quel consorzio (minute); "Conticino delle spettanze" dovute a Luigi Sylos per studio degli atti, ispezione delle strade, redazione del capitolato, cc. 5.

fasc. 865 1910-1915
"Verbale di consegna della strada provinciale Trani-Andria dall'appaltatore Fuzio Nicola all'appaltatore Lasciarrea Benedetto", cc. 31.

fasc. 866 1914-1922
"Grumo Appula".
Capitolato d'appalto per la manutenzione delle strade comunali di Grumo Appula, messe a pietrisco; verbale di consegna delle strade comunali sistemate a pietrisco, appaltate rispettivamente a Lorenzo Cea e a Brudaglia Emmanuele, cc. 19.

fasc. 867 1916-1921
Lettera, inviata a Luigi Sylos dall'impresa di costruzioni Giuseppe Brunetti, con la quale quest'ultima sollecita al Sylos l'invio del resoconto della strada Andria-Canosa; nota di un collega della deputazione provinciale, Giovanni Milella, a Luigi Sylos circa il verbale di consegna della strada Andria-Canosa, cc. 3.

fasc. 868 1917
Progetto di manutenzione della strada Grumo-Altamura verso Matera, inviato da Luigi Sylos, ingegnere di I classe dell'ufficio tecnico provinciale, al segretario generale della Provincia (minuta), cc. 2.

fasc. 869 [post 1921]
Verbale di accertamento dei danni cagionati dalle piogge del novembre 1921 alla strada provinciale Turi-Rutigliano, sottoscritto dall'ingegnere provinciale Luigi Sylos (minuta), cc. 2.

fasc. 870 1922
Relazione di Luigi Sylos sull'appalto di manutenzione di alcune strade ordinarie comunali di Toritto, assunto dall'impresa Pasquale Laforgia, cc. 14.

fasc. 871 [1922-1932]
Denuncia di Luigi Sylos al commissario prefettizio per le strade vicinali consorziate del comune di Andria, ad istanza dell'impresa Nicola Chiatto, circa le irregolarità tecniche e contabili risultanti dai verbali di consegna e di riconsegna delle due strade vicinali denominate "Via Vecchia di Bisceglie" e "Via Vecchia di Corato", cc. 4.

fasc. 872 1924-1925
Lettere raccomandate, inviate a Luigi Sylos dalla società elettrica barese, per la riconsegna alla Provincia della strada Bari-Carbonara, cc. 4.

fasc. 873 1927
"Nota specifica delle spettanze per l'opera prestata dall'ing. Sylos, quale arbitro nella riconsegna della strada nazionale da Gravina al confine d'Irsina", c. 1.

fasc. 874 [1927-1929]
Nota specifica delle indennità diarie e spese varie richieste da Luigi Sylos, direttore dei lavori relativi <alla strada Altamura-Santeramo>, a norma della tariffa sindacale per gli ingegneri della Provincia di Bari, edita a Bari dalla tipografia Giuseppe Favia nel 1923, c. 1.

fasc. 875 1929-1930
Note del commissario prefettizio di Bitonto a Luigi Sylos per la manutenzione delle strade vicinali di Bitonto e per provvedimenti alla chiesa di Santa Teresa; partecipazione di nomina di Luigi Sylos a componente la commissione edilizia del comune di Bitonto, cc. 5.

fasc. 876 1931
Nomina di Luigi Sylos, da parte del preside dell'amministrazione provinciale, ad arbitro nelle operazioni di riconsegna della strada Bari-Bitonto dall'impresa Ietri Ettore alla Provincia, c. 1.

fasc. 877 1933
Nota di trasmissione, richiesta a Luigi Sylos da parte dell'ing. capo della Provincia, Luigi Baffo, del verbale relativo alla consegna della strada Adelfia-Casamassima, c. 1.

fasc. 878 1933-1935
Atti della causa tra Luigi Sylos (creditore) e il comune di Santeramo in Colle (debitore) per lavori di collaudo della nuova strada Santeramo-Matera; corrispondenza, inviata a Luigi Sylos dal suo avvocato difensore, Pietro Capruzzi di Bari, per informarlo sugli sviluppi della causa, cc. 9.

fasc. 879 1935
Invito, rivolto a Luigi Sylos, a riscuotere l'onorario dovutogli per collaudo lavori in via Matera, nel comune di Santeramo in Colle, c. 1.

BUSTA 52

Ufficio Tecnico Provinciale (Affari della Provincia)

fasc. 880 1899-1931
"Affari della Provincia".

– **sfasc. 880/1** 1899-1922
Corrispondenza d'ufficio relativa ad "affari della Provincia", indirizzata a Luigi Sylos <ingegnere capo dell'Ufficio tecnico provinciale> da colleghi, amici, parenti, cono-

scenti, fornitori, appaltatori, operai, imprese di costruzioni (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi, biglietti di avviso, istanze, ricevute di pagamento, inviti), cc. 262.

– sfasc. 880/2

1901-1920

Progetto della società anonima della tramvia a vapore Bari-Barletta e diramazioni, presentato alla deputazione provinciale per la trasformazione della linea in una ferrovia a vapore più lunga e a scartamento normale; relazioni (n. 3 copie di minute dattiloscritte); note di trasmissione; biglietti di libera circolazione rilasciati annualmente a Luigi Sylos dalla suddetta società, cc. 127.

– sfasc. 880/3

1904-1920

Informazioni, richieste dal presidente della deputazione provinciale a Luigi Sylos, circa la visita fatta da quest'ultimo al suolo ove edificare, in Bari, un manicomio provinciale; lettera confidenziale, inviata da Luigi Sylos all'ing. Enrico Bozzoli, collega dell'ufficio tecnico provinciale di Milano, perché gli invii due monografie, l'una intorno ai manicomi di Parigi, l'altra intorno ai principali manicomi d'Europa, cc. 5;

Progetto di massima, redatto da Luigi Sylos per conto dell'amministrazione della Provincia di Terra di Bari, relativo alla costruzione e all'arredamento di un manicomio provinciale della capacità di 450 folli, con una piccola colonia agricola (opuscolo a stampa, pubblicato a Bari nel 1914 dalla S.T.E.B.⁵⁵), pp. 27.

– sfasc. 880/4

1907-1913

Nota di sollecito, da parte della commissione di archeologia e storia patria alla deputazione provinciale, per diversi lavori da eseguire al museo provinciale di Bari; lettera, dell'ingegnere capo dell'ufficio tecnico provinciale, <minutata da Luigi Sylos>, al presidente della deputazione circa la nuova collocazione da dare agli oggetti antichi conservati nell'atrio del suddetto museo (minuta), cc. 3.

– sfasc. 880/5

1908

Disegno <di Luigi Sylos> di una lapide dedicata dalla Provincia di Bari alla memoria di Francesco Angiulli, c. 1.

– sfasc. 880/6

[1909]

Perizia, redatta da Luigi Sylos, nella causa civile tra la Provincia di Bari e gli eredi del defunto Mauro Bonvino per i difetti di costruzione verificatisi nell'edificio dell'ateneo di Bari (minuta), cc. 4.

⁵⁵ Società tipografica editrice barese.

– **sfasc. 880/7**

1909-1921

Corrispondenza tra la direzione del convitto nazionale di Bari e l'ufficio tecnico provinciale circa l'approvazione ed esecuzione di alcuni lavori al suddetto istituto, cc. 6.

– **sfasc. 880/8**

1910-1922

Atti relativi al progetto di Luigi Sylos sul restauro dell'orfanotrofio provinciale di Bionto "Maria Cristina di Savoia" e all'esecuzione di alcuni lavori, quali la demolizione del muro del cantiere e la muratura dell'ingresso provvisorio; conto finale del restauro delle persiane della scuola di tessitura, eseguita dal falegname Francesco Scivittaro; avviso d'asta di primo incanto per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori (manifesto a stampa); preventivi di spese e fatture, cc. 28.

In allegato:

"Rapporti del consiglio di Ponti e Strade" e "Osservazioni sulla censura fatta dal consiglio distrettuale di Barletta sul conto degli agenti di Ponti e Strade"; stato discusso delle opere pubbliche da eseguirsi nella Provincia di Terra di Bari (aa. 1834-1836); "Notizie sulle annue prestazioni" assegnate dalla Provincia al Real orfanotrofio "Maria Cristina di Savoia"; bilanci dal 1852 al 1914; aumenti dal 1866 al 1908 (oltre la dotazione concessa all'istituto nel 1835, anno di fondazione).

– **sfasc. 880/9**

1915-1927

Vertenza tra l'impresa Raffaele Massari (istante) e l'amministrazione della Provincia di Bari (convenuta) per l'appalto di manutenzione della strada provinciale Bari-Capurso-Rutigliano; promemoria, autografa di Luigi Sylos; corrispondenza tra Luigi Sylos e diversi amici e colleghi, cc. 72.

In allegato:

«La Gazzetta di Puglia», quotidiano, (mercoledì 10 dicembre 1924). In quarta pagina è segnalato, con matita, l'articolo *I lavori della commissione reale per l'amministrazione della Provincia*.

– **sfasc. 880/10**

1922

Relazione di Luigi Sylos all'ingegnere capo dell'ufficio tecnico provinciale circa i lavori di spostamento delle tubature dell'acqua del Sele nell'Ateneo, eseguiti dal meccanico Crocetti Paolo (minuta manoscritta di risposta), cc. 2.

– **sfasc. 880/11**

1930-1931

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos e gli avvocati Michele Starita e Leonardo Sorja di Bari per gli accordi sulla vertenza amministrazione provinciale-impresa Capaldi, cc. 11.

Ufficio Tecnico Provinciale ("Miscellanea di carte professionali")

fasc. 881

1900-1927

"Affari professionali diversi".

- **sfasc. 881/1** 1900
Lettera dell'on. Calderoni all'amico Luigi Sylos in merito al progetto di ferrovia Barletta-Gravina per la Basilicata, cc. 2.

A c. 2^a, minuta della lettera inviata da Luigi Sylos all'amico Nicola Fione, consigliere della Camera di commercio ed arti di Bitonto, in merito allo stesso progetto.
- **sfasc. 881/2** 1902-1916
Corrispondenza di lavoro inviata a Luigi Sylos da amici, colleghi, ditte fornitrici, appaltatori, operai (lettere, biglietti da visita, volantini pubblicitari), cc. 49.
- **sfasc. 881/3** 1907
Certificato, rilasciato dall'Archivio notarile di Bari, relativo ad un atto del 26 novembre 1863 «per notar Vincenzo Quaranta», contenente la divisione dei beni ereditari dei coniugi Saverio Macina ed Angela Cafagna, cc. 4.
- **sfasc. 881/4** 1908
“Avviso di concorso” al posto di direttore dell'ospizio provinciale Vittorio Emanuele II, in Giovinazzo (manifesto a stampa), c. 1.
- **sfasc. 881/5** 1908
Relazioni del primo e del secondo progetto di sistemazione e di ampliamento dell'ospedale consorziale di Bari, trasmessi da Luigi Sylos al presidente della deputazione provinciale; lavori (minute); relazione di Luigi Sylos, ingegnere di I classe, al presidente della deputazione provinciale circa le indagini della commissione d'inchiesta sull'ufficio tecnico provinciale per i progetti dell'ospedale, cc. 30.
- **sfasc. 881/6** 1909
Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos e la ditta Annoni e Ronchetti di Milano, produttrice di tessuti per tavolati, tramezze e soffittature, cc. 7.
- **sfasc. 881/7** 1911-1916
Nota dei lavori di disegno eseguiti da Cesare Correnti, disegnatore di fiducia di Luigi Sylos, in molte contingenze del suo esercizio professionale; corrispondenza (lettere, biglietti da visita), cc. 37.
- **sfasc. 881/8** 1912-1920
Lettera con la quale l'avvocato Ferdinando Lambert chiede al segretario generale dell'amministrazione provinciale, <Francesco Troccoli>, un sopralluogo dell'ing. Luigi Sylos per esaminare e vagliare l'opportunità di dare in fitto un locale del tribunale di Trani; lettere inviate da <Francesco> Nicolini, reggente l'Archivio suppletorio di Trani, all'amico Luigi Sylos circa il dettaglio dei lavori al tribunale, cc. 7.

- **sfasc. 881/9** 1913-1937
“Spese professionali” di Luigi Sylos; ricevute di pagamento; quietanze; fatture; ricevute di vaglia postali; note relative a compensi a lui dovuti; avviso di pagamento e nota di quietanza, inviati a Luigi Sylos dal sindacato pugliese di assicurazione mutua per gli infortuni degli operai sul lavoro di Bari; elenco, scritto a penna da Luigi Sylos, relativo alle spese e indennità di trasferte per il primo trimestre del 1922, di cui richiede liquidazione all’ufficio tecnico provinciale (minuta), cc. 34.
- **sfasc. 881/10** 1916
Citazione a comparire in giudizio dinanzi all’ufficio di Conciliazione di Bitonto, per Vincenzo De Michele fu Giacomo, proprietario, ad istanza del notaio Vincenzo De Napoli; attestazioni catastali, c. 1.
- **sfasc. 881/11** 1918
Atto di citazione nei confronti di Luigi Sylos, perché deponga come testimone di riprova nella causa civile vertente presso il tribunale di Bari tra la società anonima delle ferrovie sussidiarie e l’avvocato Damiani Francesco, cc. 2.
- **sfasc. 881/12** 1920
Regolamento contenente le modalità della mostra nazionale d’arte sacra, da tenersi a Venezia dal 1 al 15 aprile 1920, con l’elenco dei concorsi artistici ammessi all’esposizione, cc. 5.
- **sfasc. 881/13** 1920
Invito, rivolto a Luigi Sylos, da parte dell’amministrazione comunale di Bari ad intervenire alla cerimonia della posa della prima pietra della fognatura in questa città, c. 1.
- **sfasc. 881/14** 1922
Citazione a comparire in giudizio dinanzi alla pretura di Bari, ad istanza di Luigi Sylos, per Giandomenico Berardina vedova Traversa, condannata al pagamento a favore dell’istante dell’importo dovutogli per l’opera prestata, c. 1.
- **sfasc. 881/15** 1922
CORTE D’APPELLO DI TRANI, *Memoria difensiva per l’amministrazione delle tasse sugli affari contro i signori Specziale e D’Alessandro*, Trani, Vecchi, 1922, pp. 45 (opuscolo a stampa).
- **sfasc. 881/16** 1923
Notifica, da parte della pretura di Bari, dell’istanza di Pisani Teresa ved. Amoruso, contro Tamma Raffaele per aver iniziato lavori di riparazione in un muro comune alle rispettive proprietà, cc. 2.

- **sfasc. 881/17** 1926
Dichiarazione nella quale Luigi Sylos testimonia a favore del capomastro muratore Domenico Gentile nella causa penale contro quest'ultimo (minuta manoscritta), cc. 2.
- **sfasc. 881/18** 1927
Corrispondenza di Luigi Sylos, relativa alla sua attività professionale; comunicazioni e circolari del sindacato fascista ingegneri; convocazioni; avvisi di pagamento quote sociali; appunti; promemoria; inviti; biglietti della lotteria nazionale "Pro unione italiana ciechi" (lettere, telegrammi), cc. 59;
N. 1 planimetria di Bari, a colori, della ditta GiuS. Laterza & figli, in cui si segnala l'ubicazione della cartoleria e annessa libreria, nonché dello stabilimento tipo-litografico.
- **sfasc. 881/19** s.d.
"Esempio di una livellazione" in un "lavoro di campagna", a cura di Luigi Sylos (minuta); n. 1 piantina, relativa alla livellazione delle pendenze stradali alle "case della cocevola al Macello", in Bitonto; n. 1 schizzo planimetrico relativo ad una livellazione non identificata, cc. 4.
- **sfasc. 881/20** s.d.
"Circolare fatta per Raffaele Traversa, quale rappresentante della ditta Magnani & Rondoni, per la vendita delle tavole Peoret" (minuta), cc. 2.
- **sfasc. 881/21** s.d.
"Annotazione" di Luigi Sylos sull'intenso traffico tra l'abitato di Barletta e il Regio tratturo per l'improvvisato campo di concentramento dei soldati prigionieri, reduci dall'Austria-Ungheria (minuta manoscritta), cc. 2.
- **sfasc. 881/22** s.d.
Regolamento, a stampa, per le opere edilizie da eseguirsi in territorio comunale, pp. 50.
- **sfasc. 881/23** s.d.
Appunti di Luigi Sylos, relativi alla descrizione di diversi tipi di cantine a pianterreno, a due piani, a tre piani (Piantine, bozzetti), cc. 23.

Gli appunti, acefali, iniziano da c. 24 e finiscono a c. 43 (n.a.).
- **sfasc. 881/24** s.d.
Planimetria relativa ad una casa colonica (non identificata); particolare della finestra del II piano dell'abitazione del proprietario, (non identificato); schizzo, a matita, relativo ad un progetto di edificio (non identificato), cc. 3.

Ufficio Tecnico Provinciale (Fascicolo personale)

fasc. 882

1900-[1926]

Fascicolo personale dell'ing. Luigi Sylos, funzionario dell'ufficio tecnico provinciale di Bari.

– sfasc. 882/1

1900

Tessera, intestata all'ing. Luigi Sylos, per l'ammissione al primo congresso dei funzionari tecnici provinciali, in Roma, c. 1.

– sfasc. 882/2

1902-[1926]

Carteggio, tratto dal fascicolo personale di Luigi Sylos, conservato presso l'ufficio tecnico provinciale di Bari; nota di lavori e pratiche espletate da Luigi Sylos, ingegnere di sezione, dal 13 gennaio 1915 in poi; disposizioni e ordini di servizio dell'ufficio tecnico provinciale per il buon funzionamento del servizio; istanza di Luigi Sylos al presidente della deputazione provinciale per ottenere la differenza di stipendio, avendo espletato in qualità di reggente le funzioni di ingegnere capo; istanza di Luigi Sylos per concorrere al posto di ingegnere capo dell'ufficio tecnico provinciale di Cosenza; elenco documenti, lavori, pubblicazioni; certificati medici; richieste e ricevute di pagamento; istanze di congedo e di licenze dal servizio; citazione a comparire in giudizio in qualità di testimone e inviti per compirvi le funzioni di giurato; istanza di Luigi Sylos per la concessione di sussidi, quale pensionato riconosciuto in condizioni di bisogno, a norma del R.D. 13 agosto 1926, n. 1431 (minuta scritta a matita); nota di trasmissione dell'amministrazione della Provincia con la quale si rilascia a Luigi Sylos certificato relativo alla pensione, per uso di sgravio imposte, cc. 69.

– sfasc. 882/3

1919-1920

Inchiesta sull'Ufficio tecnico (Parte prima), a cura del deputato provinciale Domenicandrea Spada (commissario dell'inchiesta), pubblicata in Bari dalla tipografia Giov. Cavaniglia, 1919, pp. 64 (opuscolo a stampa); note di Luigi Sylos, ingegnere di sezione, al presidente della deputazione provinciale; promemoria di Luigi Sylos sulla «proposta di concorso per la nomina del nuovo ingegnere capo della Provincia» (minuta), cc. 15.

– sfasc. 882/4

1920-1921

Carteggio relativo al grave disordine persistente nell'ufficio tecnico provinciale; accuse mosse dai consiglieri Franza e Pironi per le irregolarità e ingiustizie commesse nell'espletamento del concorso di ingegnere capo; nomina di una commissione d'inchiesta da parte della deputazione provinciale; lettera al segretario generale Francesco Troccoli con la quale Luigi Sylos ritira la sua istanza di concorso e concorda «lo gran rifiuto», cc. 15.

In allegato:

«Corriere delle Puglie», quotidiano, anno XXXV, n. 134, (Bari, martedì 7 giugno 1921). In seconda pagina è segnalato, a penna con inchiostro nero, un articolo dal titolo *Il consiglio provinciale di Terra di Bari vota un appello alla pacificazione*.

– **sfasc. 882/5**

1920-[1923]

Elenco dei documenti che si presentano dall'ingegnere Luigi Sylos a corredo della sua istanza di concorso al posto di ingegnere capo nell'ufficio tecnico provinciale di Bari (minuta manoscritta); elenco di documenti per l'iscrizione di Luigi Sylos all'albo dei periti (minuta manoscritta), cc. 8.

BUSTA 53

D. Attività politica 1) Manoscritti e appunti

fasc. 883

1880-1891

“Elezioni politiche ed amministrative”.

Appunti, autografi di Luigi Sylos, in cui sono riportate le cronache della XV-XVI e XVII legislatura parlamentare con discussioni, interrogazioni e interpellanze su vari temi di politica interna ed estera, cc. 96.

fasc. 884

1883-1884

Tessere di appartenenza di Luigi Sylos a diverse associazioni patriottiche torinesi (“Unione democratica universitaria”, “Gioventù repubblicana”, “Gioventù democratica”, “La Giovine Italia”, “Società d'istruzione militare e beneficenze”); articolo manoscritto, a cura di Luigi Sylos, da pubblicarsi sul settimanale «La nuova vita» (giornale senza scrupoli); manifesti per l'adesione a diverse società patriottiche e a comitati di soccorso, cc. 15.

fasc. 885

1884-1885

Articoli di Luigi Sylos sulla commemorazione di Mazzini, sulla vita militare e su Pietro Ripari (garibaldino), pubblicati sul «Gazzettino Rosa» e sul giornale «La Repubblica» (minute scritte a penna da Luigi Sylos), cc. 4.

fasc. 886

1892

«Gazzetta Letteraria», settimanale, a. XVI, nn. 40-41, Torino I – 8 ottobre (sabato), 1892, (editore Luigi Roux). Sulla prima pagina del n. 40 è segnalato, a matita, l'articolo di Luigi Sylos *Un emigrato politico del ventuno* (Giov. Battista Testa).

fasc. 887

1895

Manoscritto del prof. Giuseppe de Leonardis nel quale sono riportate le conferenze da lui tenute «per le feste giubilari di Roma nel XXV anniversario di sua politica redenzione», dedicato dall'autore agli eroi della breccia di Porta Pia, cc. 24 (n.a.).

fasc. 888 s.d.
“Considerazioni” su Giuseppe Massari, insigne deputato democratico (carta manoscritta), cc. 2.

fasc. 889 s.d.
Appunti manoscritti relativi alla vita del prof. Enrico Bettazzi, a cura di Luigi Sylos (manoscritto acefalo e mutilo in fine), c. 1.

fasc. 890 s.d.
Appunti, autografi di Luigi Sylos, su Mario Cattaneo e su Giuseppe Mazzini (appunti incompleti), cc. 2.

fasc. 891 s.d.
Appunti, autografi di Luigi Sylos, relativi alla sua attività politica presso il circolo popolare di Torino, c. 1.

fasc. 892 s.d.
Note di Luigi Sylos circa l'istituzione in Altamura di una sede provvisoria del comitato centrale di Terra di Bari, avente lo scopo di concorrere all'impresa dell'Unità d'Italia (minuta), c. 1.

fasc. 893 s.d.
N. 4 pagine di un foglio, scritto a penna da Luigi Sylos, relativo ad un articolo sulla vita del barone Ricasoli (manoscritto acefalo e mutilo in fine), cc. 2.

fasc. 894 s.d.
Elenco nominativo dei «massoni di Terra di Bari, notati nei registri della polizia posteriori ai moti del 1820», a cura di Luigi Sylos (minuta manoscritta), c. 1.

fasc. 895 s.d.
Trascrizione di un articolo, tratto dall'«Osservatore Romano» del 1 aprile 1875, dal titolo *Ritrattazione del sacerdote Antonino Isaia* e lettera del Ricasoli a quest'ultimo, del 20 ottobre 1863, cc. 2.

fasc. 896 s.d.
Promemoria di Luigi Sylos circa gli aspiranti candidati e la loro possibilità di vittoria nella eventualità di elezioni politiche in provincia di Bari (minuta), cc. 6.

Raccolta di giornali, articoli, relazioni e manifesti a stampa

fasc. 897 1848-1850
1) «La libertà italiana», quotidiano serale di Napoli sulla tornata delle camere, a.1848, a. I, n. 36 (venerdì, 28 luglio);

- 2) *Idem*, a.1848, a. I, n. 53 (giovedì 17 agosto);
- 3) *Idem*, a.1848, a. I, n. 68 (domenica 3 settembre);
- 4) *Idem*, a.1849, a. II, n. 61 (mercoledì 4 marzo);
- 5) «Il Tempo», quotidiano di Napoli, a. III, nn. 9, 10, 32, 39, 42, (Napoli, 10, 11, 12, 24, 25, 26 marzo; 11, 19, 23 aprile 1850).

fasc. 898 1860
Relazione a stampa, presentata alla Camera dei deputati il 22 giugno 1860; discorso a stampa, pronunciato nella Camera dei deputati il 25 giugno 1860, cc. 4.

fasc. 899 1860
“Prima e terza predica del p. Alessandro Gavazzi al popolo napoletano [...]” (n. 2 fogli a stampa).

Lungo i margini di destra dei due fogli Luigi Sylos scrive con inchiostro *bleu* «1860 settembre 12», «1860 settembre 15».

fasc. 900 1883
«I Borghesi», settimanale, a.1, n. 24, Bari, 5 luglio 1883. In seconda pagina è segnalato, a penna, un articolo di Luigi Sylos, alias “Beppo”, dal titolo *Nostra corrispondenza*.

fasc. 901 1885
Manifesto pubblicato dal comitato democratico per le onoranze a F.D. Guerrazzi; invito a stampa alle onoranze a F.D. Guerrazzi; bozza di statuto, in minuta, scritta a penna da Luigi Sylos, della federazione generale costituita fra gli studenti dell’università e degli istituti superiori d’Italia; volantino a stampa dell’unione democratica universitaria torinese; volantino pubblicitario inviato a Luigi Sylos, studente universitario in Torino, per l’abbonamento al periodico quotidiano «La democrazia» da pubblicarsi in Roma, cc. 5.

fasc. 902 1890
Invito, <rivolto a Luigi Sylos> dalla direzione della «Rivista Democratica» di Roma, a diffondere il giornale e a farne propaganda presso gli amici, c. 1.

fasc. 903 1894
Foglio a stampa, sottoscritto da G. Laudisi, presidente del sotto-comitato barese per il monumento a Silvio Spaventa, con invito alla sottoscrizione per concorrere alla nobile e patriottica iniziativa, cc. 2.

fasc. 904 1895-1906
Certificati di iscrizione di Luigi Sylos-Calò nella lista elettorale amministrativa del comune di Bitonto; inviti ad intervenire a riunioni elettorali; avviso a stampa; volantino di propaganda elettorale; scheda per la nomina dell’ufficio elettorale definitivo, cc. 22.

fasc. 905

1898

Giornale (numero unico) a cura del comitato "Pel 50° anniversario dell'8 agosto 1848", Bologna, stab. tip. Zamorani e Albertazzi, 1898 (all'interno stampa raffigurante Ugo Bassi – schizzo a penna del prof. A. Fabbì, tratto dal suo quadro).

fasc. 906

1898-1904

Articoli estratti dal «Bollettino Senese di Storia Patria»:

- A. RICCI, *Il barone Bettino Ricasoli a Siena e a Brolio*, 1898, a. V, pp. 1-16; 231-256;
 E. ROCCHI, *L'opera e i tempi di Francesco di Giorgio Martini*, 1902, a. IX, pp. 183-230;
 P. LUGANO, *Origine e primordi dell'Ordine di Monte Oliveto*, 1902-1903, aa. IX-X, pp. 24-36; 206-257; 280-335; 411-466;
 P. PICCOLOMINI, *Istruzioni di Giacomo Todeschini-Piccolomini al figlio Enea (1499-1500)*, 1903, a. X, pp. 107-118;

fasc. 907

1899-1913

- 1) «La Puglia del Popolo», Bitonto, settimanale dei lavoratori, a. I, n. 38, (1° ottobre 1899);
- 2) *Idem*, Bitonto, periodico quindicinale, a. III, n. 1 (1° gennaio 1911);
- 3) *Idem*, Bitonto, a. III, n. 5 (26 febbraio 1911);
- 4) *Idem*, Bitonto, a. III, n. 6 (12 marzo 1911);
- 5) *Idem*, Bitonto, a. III, n. 7 (25 marzo 1911);
- 6) *Idem*, Bitonto, a. III, n. 9 (23 aprile 1911);
- 7) *Idem*, Bitonto, a. III, n. 10 (1° maggio 1911);
- 8) *Idem*, Bitonto, a. III, n. 11 (14 maggio 1911);
- 9) *Idem*, Bitonto, a. III, n. 12 (28 maggio 1911);
- 10) «La Puglia del Popolo», Bitonto, periodico quindicinale a. III, n. 13 (11 giugno 1911);
- 11) *Idem*, Bitonto, a. III, n. 15 (9 luglio 1911);
- 12) *Idem*, Bitonto, a. III, n. 16 (23 luglio 1911);
- 13) *Idem*, Bitonto, a. III, n. 19 (3 settembre 1911);
- 14) *Idem*, Bitonto, a. III, n. 20 (17 settembre 1911);
- 15) *Idem*, Bitonto, a. III, n. 22 (29 ottobre 1911);
- 16) *Idem*, Bitonto, a. III, n. 23 (26 novembre 1911);
- 17) *Idem*, Bitonto, a. III, n. 24 (24 dicembre 1911);
- 18) *Idem*, Bari, a. I, n. 3 (16 marzo 1913);
- 19) *Idem*, Bari, a. I, n. 4 (30 marzo 1913);
- 20) *Idem*, Bari, a. I, n. 5 (6 aprile 1913);
- 21) *Idem*, Bari, a. I, n. 6 (20 aprile 1913);
- 22) *Idem*, Bari, a. I, n. 7 (1° maggio 1913);
- 23) *Idem*, Bari, a. I, n. 8 (18 maggio 1913);
- 24) *Idem*, Bari, a. I, n. 9 (1° giugno 1913);
- 25) *Idem*, Bari, a. I, n. 12 (20 luglio 1913);
- 26) *Idem*, Bari, a. I, n. 13 (3 agosto 1913);

- 27) *Idem*, Bari, a. I, n. 14 (24 agosto 1913);
28) *Idem*, Bari, a. I, n. 15 (7 settembre 1913);
29) *Idem*, Bari, a. I, n. 18 (12 ottobre 1913);
30) *Idem*, Bari, a. I, n. 19 (7 dicembre 1913);

fasc. 908 1900
Certificato del sindaco Bottalico, che invita Luigi Sylos a prendere parte alla elezione di tre consiglieri provinciali, c. 1.

fasc. 909 1908-1924
Raccolta, a cura di Luigi Sylos, di diversi giornali sul tema del patriottismo.

– **sfasc. 909/1** 1908
«La verità sui peculati», numero unico, (29 marzo 1908), Andria, stab. tip. B. Terlizzi.

– **sfasc. 909/2** 1908
«Il Barione», giornale politico amministrativo, a. I, n. 9 (venerdì 10 luglio 1908), Bari, stab. tip. fratelli Pansini.

– **sfasc. 909/3** 1909
«Il Giornale di Acquaviva», periodico quindicinale, a. II, n. 4, 28 marzo 1909, Acquaviva delle Fonti.

– **sfasc. 909/4** 1909-1913
1) «Corriere delle Puglie», quotidiano, a. XXIII, n. 281, (Bari, domenica 10 ottobre 1909). In quarta pagina è segnalato, con matita rossa, l'articolo *Per un attentato a Garibaldi*;
2) *Idem*, a. XXIV, n. 265, (Bari, sabato 24 settembre 1910);
3) *Idem*, a. XXV, n. 86, (Bari, lunedì 27 marzo 1911);
4) *Idem*, a. XXV, n. 191, (Bari, mercoledì 12 luglio 1911);
5) *Idem*, a. XXV, n. 192, (Bari, giovedì 13 luglio 1911). In quarta pagina è segnalato, con inchiostro scuro, l'articolo *Dopo l'incendio di Conversano a proposito della cattedrale*;
6) *Idem*, a. XXV, n. 19, (Bari, martedì 18 luglio 1911);
7) *Idem*, a. XXVII, n. 113, (Bari, giovedì 24 aprile 1913);
8) *Idem*, s. d. e s. n. di pagine (stralcio). È segnalato, con inchiostro scuro, l'articolo *Figure che scompaiono: Giovanni Panunzio*;
9) *Idem*, S. d., pp. 3-4-5;

– **sfasc. 909/5** 1910
1) «Il Fieramosca», periodico politico commerciale, a. IV, n. 8, (Barletta, 8 maggio 1910);
2) *Idem*, a. IV, n. 9, (Barletta, 22 maggio 1910). In seconda e terza pagina è segnalato, con matita *bleu*, l'articolo *Barletta nei ricordi del 1860*, a cura di Benedetto Paolillo;

- 3) *Idem*, a. IV, n. 11, (Barletta, 24 giugno 1910). In seconda e terza pagina è segnalata, con matita *bleu*, la continuazione del suddetto articolo;
- 4) *Idem*, a. IV, n. 12, (Barletta, 9 luglio 1910). In terza pagina è segnalata, con matita *bleu*, la continuazione del suddetto articolo;
- 5) *Idem*, a. IV, n. 13, (Barletta, 17 luglio 1910). In terza pagina è segnalata, con matita *bleu*, la continuazione del suddetto articolo;
- 6) *Idem*, a. IV, n. 14, (Barletta, 21 agosto 1910). In seconda e terza pagina è segnalata, con matita *bleu*, la continuazione del suddetto articolo;
- 7) *Idem*, a. IV, n. 15, (Barletta, 4 settembre 1910). In prima e seconda pagina è segnalata, con matita *bleu*, la continuazione del suddetto articolo;
- 8) *Idem*, a. IV, n. 16, (Barletta, 11 settembre 1910). In seconda pagina è segnalata, con matita *bleu*, la continuazione del suddetto articolo;
- 9) *Idem*, a. IV, n. 17, (Barletta, 25 settembre 1910). In terza pagina è segnalata, con matita *bleu*, la continuazione del suddetto articolo;
- 10) *Idem*, a. IV, n. 18, (Barletta, 9 ottobre 1910). In terza pagina è segnalata, con matita *bleu*, la continuazione del suddetto articolo;
- 11) *Idem*, a. IV, n. 19, (Barletta, 6 novembre 1910). In seconda e terza pagina è segnalata, con matita *bleu*, la continuazione del suddetto articolo;
- 12) *Idem*, a. IV, n. 20, (Barletta, 25 dicembre 1910). In terza e quarta pagina è segnalata, con matita *bleu*, la continuazione del suddetto articolo.

– sfasc. 909/6

1911-1912

- 1) «Fanfulla», settimanale di Bari, a. V, n. 205, (Bari, 26 marzo 1911);
- 2) *Idem*, a. V, n. 206, (Bari, 2 aprile 1911);
- 3) *Idem*, a. V, n. 208, (Bari, 16 aprile 1911);
- 4) *Idem*, a. V, n. 209, (Bari, 23 aprile 1911);
- 5) *Idem*, a. V, n. 210, (Bari, 30 aprile 1911);
- 6) *Idem*, a. V, n. 211, (Bari, 7 maggio 1911);
- 7) *Idem*, a. V, n. 212, (Bari, 14 maggio 1911);
- 8) *Idem*, a. V, n. 213, (Bari, 21 maggio 1911);
- 9) *Idem*, a. V, n. 215, (Bari, 4 giugno 1911);
- 10) *Idem*, a. V, n. 217, (Bari, 18 giugno 1911);
- 11) *Idem*, a. V, n. 218, (Bari, 25 giugno 1911);
- 12) *Idem*, a. V, n. 221, (Bari, 16 luglio 1911);
- 13) *Idem*, a. V, n. 222, (Bari, 23 luglio 1911);
- 14) *Idem*, a. V, n. 225, (Bari, 13 agosto 1911);
- 15) *Idem*, a. V, n. 226, (Bari, 20 agosto 1911);
- 16) *Idem*, a. V, n. 227, (Bari, 27 agosto 1911);
- 17) *Idem*, a. V, n. 231, (Bari, 24 settembre 1911);
- 18) *Idem*, a. V, n. 232, (Bari, 1° ottobre 1911);
- 19) *Idem*, a. V, n. 233, (Bari, 8 ottobre 1911);

- 20) *Idem*, a. V, n. 235, (Bari, 22 ottobre 1911);
- 21) *Idem*, a. V, n. 237, (Bari, 5 novembre 1911);
- 22) *Idem*, a. V, n. 239, (Bari, 3 dicembre 1911);
- 23) *Idem*, a. VII, n. 248, (Bari, 21 aprile 1912);
- 24) *Idem*, a. VII, n. 249, (Bari, 28 aprile 1912);
- 25) *Idem*, a. VII, n. 262, (Bari, 11 agosto 1912);
- 26) *Idem*, a. VII, n. 264, (Bari, 25 agosto 1912);
- 27) *Idem*, a. VII, n. 265, (Bari, 1° settembre 1912);
- 28) *Idem*, s.a., s.n., s.d. (la parte superiore del frontespizio è mancante);
- 29) «Il Nuovo Fanfulla», settimanale del giovedì, a. I, n. 1, (Bari, 12 settembre 1912);
- 30) *Idem*, a. I, n. 2, (Bari, 19 settembre 1912);
- 31) *Idem*, a. I, n. 4, (Bari, 6 ottobre 1912);
- 32) *Idem*, a. I, n. 5, (Bari, 13 ottobre 1912);
- 33) *Idem*, a. I, n. 6, (Bari, 20 ottobre 1912).

– **sfasc. 909/7** 1912
«L'Eco delle Puglie», settimanale battagliero-politico-amministrativo-commerciale, a. XVIII, n. 23, (Bari, 29-30 agosto 1912).

– **sfasc. 909/8** 1913
«Il Popolo Barese», settimanale, organo della Unione liberale, a. I, n. 3, (Bari, 28 settembre 1913).

– **sfasc. 909/9** 1913
«L'Eco del Popolo» (Gazzetta Bitontina), quotidiano, Bitonto, a. I, numero di saggio, (28 settembre 1913), n. 2 copie.

– **sfasc. 909/10** 1913
«Figaro», giornale, a. II, n. 19, (Bari 18-19 ottobre 1913). In <terza pagina> è segnalata, con inchiostro marrone, lettera di Luigi Sylos al direttore del giornale. In alto sul frontespizio è scritto «Cav. Luigi Sylos, via Beatillo, 6 – Bari» (indirizzo del destinatario, <Luigi Sylos>, cui la copia fu inviata, completa di francobollo).

– **sfasc. 909/11** 1923-1924
1) «La Gazzetta di Puglia», quotidiano, (domenica 14 gennaio 1923). Stralcio di una pagina, in cui è segnalato, con matita rossa, l'articolo, a cura di Alfonso Violante, dal titolo *Dove imperarono badesse mitrate*;
2) *Idem*, (sabato 20 gennaio 1923). Stralcio di una pagina, in cui è segnalato, con matita rossa, l'articolo *La relazione sui servizi dell'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese durante l'anno 1922*;

3) *Idem*, (martedì 26 febbraio) 1924, pp. 3-4-5-6. In terza pagina è segnalato, con matita *bleu*, l'articolo, a cura di Ferruccio E. Boffi, dal titolo *Deputati e ministri in Puglia: Francesco de Sanctis, rappresentante di S. Severo*;

4) *Idem*, (giovedì 6 marzo 1924), pp. 3-4. In terza pagina è segnalato, con matita *bleu*, l'articolo, a cura di G. Gabrieli, dal titolo *Bari e l'Istituto Orientale – Manoscritti e papiri in Puglia*;

5) *Idem*, (numero straordinario di Natale 1924). In quinta pagina è segnalata la riproduzione fotografica de "Il palazzo della Gazzetta di Bari", secondo il progetto dell'architetto Dioguardi.

fasc. 910

1915

Manifesto a stampa, rivolto ai cittadini, del "Comitato di Azione" in memoria del martire Guglielmo Oberdan, c. 1.

fasc. 911

1918

Riproduzione di un giornale politico del Risorgimento «L'Italia del Popolo», giornale dell'Associazione Nazionale Italiana, Roma, a. II, n. 26 (15 maggio 1849), pubblicato in Roma nel 1918; riproduzione di un giornale politico del Risorgimento «Il Precursore», giornale politico quotidiano, Palermo, a. I, n. 31 (21 agosto 1860), pubblicato in Roma nel 1918, cc. 4.

fasc. 912

1925

«Puglia Fascista», organo ufficiale della federazione provinciale fascista di Terra di Bari, (Bari, 16-23 maggio 1925).

BUSTA 54

E. Attività letteraria, storica, artistica 1) Manoscritti e appunti

fasc. 913

s.d.

Foglio, adattato a camicia di un fascicolo, sul cui frontespizio Luigi Sylos scrive a penna «Ricordi sulle lettere di Attico», c. 1.

fasc. 914

s.d.

«Traduzione dell'Arte poetica di Orazio» (Quadernetto manoscritto), cc. 23.

fasc. 915

s.d.

Appunti di Luigi Sylos sull' "Itinerario Peutingeriano", tratti dal *Corpus scriptorum ecclesiasticorum – Itineraria hierosolimitana saeculi IV-VIII*, vol. 39°, c. 1.

fasc. 916

s.d.

Appunti, autografi di Luigi Sylos, su San Vladimiro principe russo convertitosi al Cristianesimo nell'anno 957 a Costantinopoli (minuta), c. 1.

fasc. 917

s.d.

Notizie, autografe di Luigi Sylos, sull'ubicazione di Rudia (patria di Ennio), nella penisola salentina (minuta acèfala e mutila); articolo di C. Antonaci sulla suddetta ubicazione (minuta manoscritta acèfala); elenco di anni, incolonnati a seconda dei secoli di appartenenza, (XI-XVII), scritti a penna da Luigi Sylos, cc. 3.

fasc. 918

s.d.

"Bitonto Antica".

Raccolta di materiale (manoscritti e appunti) per la stesura di un'opera di Luigi Sylos da pubblicare, dal titolo *Bitonto Antica*.

– sfasc. 918/1

s.d.

Minute, scritte a mano da Luigi Sylos, degli indici del I volume di un'opera redatta o da redigere, dal titolo *Bitonto antica – Dagli aborigeni ai normanni*; lettera, inviata a Luigi Sylos da Serafino Santoro, nella quale quest'ultimo esortava il Sylos a continuare e ultimare l'opera da lui intrapresa sulla storia di Bitonto, cc. 4.

– sfasc. 918/2

s.d.

"Capitolo II: Gli Aborigeni"; "Capitolo III: Gli Illiri".

Appunti di Luigi Sylos sull'Apulia preistorica e sull'origine mitologica degli aborigeni e degli illiri (minute manoscritte); frammenti di appunti di Luigi Sylos sull'origine di Bitonto dai Botoni, venuti da una parte dell'odierna Bulgaria a colonizzare questa zona del territorio appulo, cui diedero il nome (minute manoscritte); "Gli Illiri Medeonì" a Modugno; notizie su Francesco ed Orsino Orsini che Luigi Sylos trae da un documento del Vincenti; le prime notizie su Bitonto tratte da una traduzione dello Schulz (minute manoscritte), cc. 18.

– sfasc. 918/3

s.d.

"Capitoli X-XIII: onomastica romana; famiglie romane di Puglia".

Elenco alfabetico di famiglie di origine romana in parte esistenti ancora in Bitonto o trasigrate altrove.

"Famiglie antiche di Bitonto".

Studio etimologico del cognome Abbadessa e di altri cognomi di origine romana, a cura di Luigi Sylos; elenco famiglie e funzionari (minute manoscritte); repertorio alfabetico di famiglie immigrate a Bitonto, originarie di Dalmazia, Albania, Romania, Bulgaria, Serbia, Montenegro e Russia meridionale (taccuino manoscritto); elenco toponimi, a cura di Luigi Sylos, con la derivazione etimologica di alcuni; località africane con riferimento alla Puglia; appunti e annotazioni, cc. 78.

A c. 32, elenco di alcuni simboli geometrici raffiguranti l'equità, la giustizia e la probità.

– sfasc. 918/4

s.d.

Saggio, dal titolo *Piemonte e Puglia*, nel quale Luigi Sylos dimostra che i cognomi di alcune famiglie del Barese traggono origine dal Piemonte, cc. 17.

A cc. 15^v, 16^v, e 17^r, annotazioni bibliografiche di opere pubblicate nel XVII secolo tra cui la *Vita di S. Gaetano Thiene* ed alcune conferenze raccolte dall'abate Giovanni Michele Sylos, nonché la vita del venerabile Francesco Olimpio dell'Ordine dei chierici Regolari, composta da don Giuseppe Sylos (dello stesso ordine).

– sfasc. 918/5

s.d.

“Capitolo XV: La via Appia”.

Studio storico, a cura di Luigi Sylos, sulla costruzione della via Traiana o Appia (minuta manoscritta acefala); appunti, autografi di Luigi Sylos, sulla topografia di Bitonto dall'antico abitato alla via Traiana (minuta manoscritta acefala e mutila in fine); n. 2 piante del centro storico di Bitonto, cc. 4.

– sfasc. 918/6

s.d.

“Capitolo XVII: L'impero bizantino ed i longobardi”.

Trascrizioni, autografe di Eustachio Rogadeo, di documenti pubblici e privati (aa.1200-1687); annotazioni, tratte da un registro di Tremiti, relative ad antichissimi documenti del periodo bizantino e normanno (1053-1153); documenti dei conti di Lésina e di quella contea (Appunti e annotazioni); notizie storico biografiche su un letterato e patriota, probabilmente Luigi Della Noce, inviate da Eustachio Rogadeo al cugino Luigi Sylos, cc. 23.

– sfasc. 918/7

s.d.

“Capitolo XX: I Normanni – Feudatari bitontini al tempo dei Normanni”.

Appunti, autografi di Luigi Sylos, relativi ai “Normanni di Puglia” (minute manoscritte); frammenti di appunti, autografi di Luigi Sylos, in cui si confuta l'affermazione, sostenuta da alcuni storici, delle origini normanne di alcune nostre cittadine pugliesi; notizie storiche sulla dominazione tarantina; bozzetto, a penna, di un albero genealogico degli Altavilla partendo dal capostipite Tancredi (minute manoscritte); invito a Luigi Sylos a partecipare alla conferenza sul tema: “I Normanni e la loro influenza nell'arte pugliese” (foglio a stampa); “Indagini sulla storia di Bitonto – I Gentile: la contea di Lésina”; notizie sul conte Giovanni de Ildaris (minute manoscritte); appunti, autografi di Luigi Sylos, su alcuni principi normanni che mobilitarono la cristianità nella impresa della prima crociata e sulla casata normanna di Conversano dei conti Gentile e sui suoi rapporti con la città di Salerno; appunti, autografi di Luigi Sylos, tratti dal “Codice Astense”, da cui si riscontra traccia in Asti, tra il 1207 e il 1214, di un “Bartolomeus Gentilis” e di un “Guillelmus Gentilis”, cc. 57.

– sfasc. 918/8

s.d.

“Capitolo XXIV: Gli schiavi”.

Appunti, autografi di Luigi Sylos”, tratti dal Codice barese e dai registri dei battezzati di Bitonto, da cui si evincono notizie sugli schiavi battezzati che assunsero il cognome

delle antiche casate patrizie tra cui quella dei Sylos; notizie, autografe di Luigi Sylos, desunte da cronache, storie e documenti del Codice diplomatico barese intorno a Goffredo Gentile durante il periodo della dominazione normanna, cc. 4.

– **sfasc. 918/9**

s.d.

“Capitolo XXV: La chiesa Cattedrale di Bitonto”.

Relazione di Luigi Sylos sulle opere di arte religiosa da restaurarsi nel duomo di Bitonto; stralcio di appunti sulla architettura della chiesa Cattedrale di Bitonto, cc. 3.

In alto, lungo il margine superiore delle carte, si riscontra la vecchia numerazione data da Luigi Sylos.

– **sfasc. 918/10**

s.d.

“Appunti” di Luigi Sylos su “La storia pugliese durante la dominazione degli Svevi” (minute manoscritte); notizie storiche su Federico II, tratte dal Codice diplomatico di V. Del Giudice e dalla Rivista storica salentina (minute manoscritte), cc. 16.

– **sfasc. 918/11**

s.d.

Notizie, a cura di Luigi Sylos, relative a documenti tratti dal Codice Barese (vol. VII, c. 158), in cui si fa menzione di tale Silvestro, giudice regio a Molfetta ai tempi di Carlo II d’Angiò, probabilmente capostipite della famiglia de Silvestris di Bisceglie (minuta manoscritta), cc. 2.

fasc. 919

s.d.

Note storiche, autografe di Luigi Sylos, sulla famiglia Carafa dal XV al XVII secolo, c. 1.

fasc. 920

s.d.

“Scritti, appunti e lavori storici di Luigi Sylos”

Appunti di Luigi Sylos su “Le scoperte marittime del secolo XV” (minute autografe), cc. 4.

fasc. 921

s.d.

Articolo di ingegneria sanitaria, redatto da Luigi Sylos, dal titolo *Una fognatura cittadina del sec. XVI in Puglia* (minuta autografa), cc. 8.

fasc. 922

s.d.

Articolo di Luigi Sylos dal titolo *Carnevali torinesi d'altri tempi* con notizie sulla vita del pittore Federico Zuccaro e sul volumetto di quest'ultimo dal titolo *Diporto per la Italia*, edito a Torino nel 1606, che contiene una curiosa descrizione delle “costumanze carnevalesche” torinesi di quell'epoca (minute manoscritte), cc. 8.

fasc. 923

s.d.

Articolo di Luigi Sylos dal titolo *Monsignor Massarenghi, vescovo di Bitonto* (minuta autografa), cc. 7.

fasc. 924

s.d.

“La vita sociale e politica negli inizi del secolo XIX”.

Raccolta di materiale (manoscritti e appunti) dal 1806 al 1815 per la stesura di un saggio di Luigi Sylos, da pubblicare, dal titolo *La vita sociale e politica negli inizi del secolo XIX*.

– sfasc. 924/1

s.d.

Appunti di Luigi Sylos, relativi alla citata storia (minuta autografa, consistente in una sola pagina); indici, abbozzati a penna, del suddetto saggio storico, cc. 4.

– sfasc. 924/2

s.d.

<Capitolo I> dal titolo *L'Europa e particolarmente l'Italia dal 1789 al 1815* (minute manoscritte), cc. 8.

– sfasc. 924/3

s.d.

<Capitolo II> dal titolo *Lo spirito pubblico in Italia negli inizi del sec. XIX*.

Il “Servizio di polizia” durante il decennio francese e “La caccia al francese”; notizie sui precedenti patriottici dell'intendente, duca di Canzano, Andrea Coppola (minute manoscritte ricche di correzioni e integrazioni); elenco, a cura di Luigi Sylos, di famiglie bitontine di cui è specificata la rendita e l'idoneità ad albergare viaggiatori francesi; “Stato dei briganti dal 12 luglio 1809 al 10 febbraio 1810” (minuta manoscritta); elenco dei soldati di Bitonto, disertori dall'esercito napoleonico, durante il decennio francese; articolo di Luigi Sylos dal titolo *Una pagina della storia del brigantaggio in Terra di Bari – I Le premesse* (1809-1810) (minuta autografa), cc. 44.

– sfasc. 924/4

s.d.

<Capitolo III> dal titolo *Detriti d'archivio – I dispersi d'una spedizione*.

Appunti relativi alla spedizione di Gioacchino Murat al Pizzo di Calabria (minuta manoscritta), cc. 23.

– sfasc. 924/5

s.d.

<Capitolo IV> dal titolo *Soppressione e nuova destinazione di conventi e monasteri*.

Notizie storiche, tratte probabilmente dalle “Sante Visite”, su “La chiesa e il convento dei padri Domenicani in Bitonto” (descrizione particolareggiata dell'interno della chiesa con correzioni ed integrazioni); minute autografe di Luigi Sylos e di altra mano non identificata; trascrizioni, tratte dai *Flores Butuntini*, di documenti in latino su diversi conventi e monasteri di Bitonto; elenco, scritto a penna da Luigi Sylos, dei fondatori dell'Ordine Teatino, cc. 28.

– sfasc. 924/6

s.d.

<Capitolo V> dal titolo *Il parlamento nazionale di Napoli del 1811 e l'elezione del deputato del Barese* <Carmine Sylos-Sersale> (minute manoscritte).

Articolo di Luigi Sylos dal titolo *Lo statuto di Bajona* (minuta manoscritta incompleta), cc. 12.

fasc. 925

s.d.

“Contributo alla cronistoria del Barese dal 1799 al 1860”.

Raccolta di materiale (manoscritti e appunti) per la stesura di un saggio di Luigi Sylos, da pubblicare, dal titolo *Contributo alla cronistoria del Barese dal 1799 al 1860*.

– sfasc. 925/1

s.d.

Capitolo “III” dal titolo *La seconda restaurazione borbonica dal 1815 e i fatti politici del 1820-’21* (minuta, autografa di Luigi Sylos).

Appunti relativi agli ordinamenti politico-amministrativi dopo la II Restaurazione borbonica, cc. 66.

– sfasc. 925/2

s.d.

Capitolo V dal titolo *I fatti politici del 1848*.

Appunti di Luigi Sylos sul “Quarantotto pugliese” (minuta manoscritta); notizie biografiche, fornite a Luigi Sylos da alcuni amici, su liberali pugliesi quali Vito Tucci, Felice Nisio, Giovanni Cozzoli; elenco, autografo di Luigi Sylos, dei deputati eletti nel giugno 1848 nei vari distretti della provincia di Napoli, Basilicata, Principato Citeriore, Terra di Lavoro, Principato Ulteriore, Capitanata, Terra di Bari, Terra d’Otranto; manifesti a stampa, a firma degli intendenti <pro tempore>, relativi ai programmi per alcune cerimonie solenni da festeggiare negli anni dal 1846 al 1850; notizie, relative al fervente patriota del 1848 Biagio Accolti Gil di Conversano, contenute in lettere di amici che lo conobbero, tra cui l’architetto Sante Simone, e in altre fonti, cc. 35.

– sfasc. 925/3

s.d.

Capitolo “VI” dal titolo *La reazione fino al 1860*.

“Contributo” di Luigi Sylos alla storia della Puglia e alla cronistoria dei moti politici del 1860 nel Barese (minuta autografa); appunti relativi agli architetti pugliesi del sec. XIX e alle elezioni politiche del 27 gennaio 1861, cc. 6.

fasc. 926

s.d.

Raccolta di appunti e notizie storiche, a cura di Luigi Sylos, relativi alla fondazione dell’orfanotrofio di proietto ed orfane della provincia, nel soppresso monastero del Carmine, in Bitonto; progetto di trasformazione ed ampliamento dell’orfanotrofio per ordine del consiglio di beneficenza di Bari; istanza del 1839 nella quale l’architetto Giuseppe Mastropasqua espone al sovrano <Ferdinando II> le motivazioni perché venga eseguito il suo progetto anziché quello dell’architetto Castellucci (minute, autografe di Luigi Sylos), cc. 23.

Si fa riferimento al progetto dell’architetto Castellucci, che fu respinto.

fasc. 927

s.d.

Appunti di Luigi Sylos circa i lavori pubblici eseguiti in Bitonto e in Puglia nella prima e seconda metà dell’Ottocento; elenco delle costruzioni realizzate in Terra di Bari dopo l’ultima Restaurazione borbonica fino al 1860 (minute autografe), cc. 4.

fasc. 928

s.d.

Raccolta di materiale (manoscritti e appunti) per la stesura di una monografia sulla vita di Luigi Della Noce, letterato, educatore, filologo, uomo politico e patriota, a cura di Luigi Sylos (minute autografe); in appendice alcune poesie di Della Noce; bozza di stampa della suddetta monografia con chiose fittissime, scritte a penna da Luigi Sylos, lungo i margini di alcune pagine (pp. 3-73).

In allegato:

Lettera del 19.2.1932 all'amico Luigi Sylos nella quale il podestà di Bitonto esprime al Sylos il suo compiacimento per il lavoro sul Della Noce, che desidera venga stampato a spese del comune; appunti di Luigi Sylos sulla necessità del pareggiamento dell'istituto "Carmine Sylos" e circa le accuse rivolte alla direzione di Luigi Della Noce; corrispondenza di Luigi Della Noce con amici diversi tra i quali Luigi Sylos (aa. 1860-1892); articolo del prof. Pasquale Calia sulla storia dell'istituto (da alcune annotazioni a matita di Luigi Sylos (c. 97) si evince che l'articolo del Calia, probabilmente richiesto da Luigi Sylos per un'eventuale pubblicazione, fu da quest'ultimo cestinato); notizie biografiche manoscritte di Giovanni Della Noce, <padre di Luigi Della Noce>, che fu sindaco di Rovescala in provincia di Pavia, cc. 105.

fasc. 929

s.d.

Appunti di storia ecclesiastica a cura di Luigi Sylos (minuta autografa), cc. 10.

fasc. 930

s.d.

Appunti di Luigi Sylos circa «I tetti delle nostre chiese romaniche» e le reminiscenze dell'arte toscana nella tipologia di struttura delle basiliche pugliesi, cc. 15.

I fogli, spillati, presentano dal numero 40 al numero 50, la numerazione data da Luigi Sylos con matita *bleu*.

fasc. 931

s.d.

Manoscritto della II edizione della monografia *Il duomo di Conversano* di <Sante Simone>, rifatto <da Luigi Sylos> (minute autografe di Sante Simone e di Luigi Sylos); in appendice: «documenti relativi al resoconto» della festa commemorativa in ricordo dell'architetto Sante Simone, cc. 40.

fasc. 932

s.d.

Relazione della conferenza, tenuta da Luigi Sylos, sul tema da lui prescelto "La Cattedrale di Ruvo ed il suo simbolismo" (minuta autografa); invito dell'associazione "Pro – Cultura" di Ruvo, cc. 6.

fasc. 933

s.d.

Appunti, scritti a matita da Luigi Sylos, nei quali si fa riferimento ad alcuni altorilievi e quadri esistenti nelle chiese di Bitritto (minuta autografa), c. 1.

Sul verso appunti vari.

fasc. 934

s.d.

Articolo di Luigi Sylos, da pubblicare sulla Gazzetta, dal titolo *Per la chiesa Matrice di Casa-massima* (minuta autografa), cc. 2 (n.a.).

fasc. 935

s.d.

Appunti, manoscritti di architettura, relativi alle «Leggi della visione concernenti la distanza degli oggetti», c. 1.

fasc. 936

s.d.

Appunti di Luigi Sylos circa l'estensione del territorio del comune di Bari, cc. 2.

fasc. 937

s.d.

Nota bibliografica nella quale Luigi Sylos suggerisce di consultare alcuni testi circa l'origine della chiesa di Terlizzi (minuta autografa); nota bibliografica relativa ad un testo del Galanti (minuta manoscritta); citazione bibliografica di una rivista tedesca, pubblicata a Lipsia nel 1886, seguita da appunti di carattere storico; note (da n. 24 a n. 36) in appendice al testo di un articolo, scritto da Luigi Sylos, non identificato (minuta autografa); note diverse di carattere archivistico, bibliografico e storico (minute autografe); promemoria, autografa di Luigi Sylos, con l'elenco dei suoi libri «dati a prestito», cc. 8.

BUSTA 55

Raccolta di giornali, articoli, relazioni e manifesti a stampa

fasc. 938

7-28 febbraio 1870

«Il Piccolo Corriere di Bari», quotidiano, a. VI, nn. 28, 29, 30, 33, 35, 38, 42, 44, 45, Bari, Tipografia Cannone, 1870.

I suddetti numeri del quotidiano riportano articoli sull'orfanotrofio provinciale
“Maria Cristina di Savoia” di Bitonto.

fasc. 939

1880

Articolo a stampa dell'architetto Sante Simone dal titolo *La Cattedrale di Conversano è un monumento?*, c. 1.

fasc. 940

1883-1943

1) «I Borghesi», settimanale, a. I, n. 24, (Bari, 5 luglio 1883). In seconda pagina è segnalato, a penna, l'articolo di Luigi Sylos, alias “Beppo”, dal titolo *Nostra corrispondenza*;
2) «Il Giornale d'Italia», quotidiano, (12 dicembre 1906). Ritaglio nel quale è segnalato, con matita rossa, l'articolo di Vittorio Vettori su *Giacomo Leopardi*;

- 3) «Barion», giornale politico-amministrativo, a. I, n. 9, (10 luglio 1908), n. 4 copie. In terza pagina lettera di Luigi Sylos dal titolo *Per una diffamazione*;
- 4) «Corriere delle Puglie», quotidiano, a. XII, n. 114, (24 aprile 1908). In prima pagina è segnalato, con matita *bleu*, l'articolo *Il 1848 e il processo della Dieta*;
- 5) *Idem*, (10 agosto 1919). Una sola pagina in cui vi è l'articolo di Armando Perotti dal titolo *Oboli di guerra nel 1815*;
- 6) *Idem*, a. XXXIII, n. 3[1]0 (10 novembre 1919). In quarta pagina è segnalato, con matita *bleu*, l'articolo dal titolo *Il collegio elettorale politico di Bari nel 1811*;
- 7) *Idem*, a. XXXIII, n. 313 (13 novembre 1919), n. 2 copie. In terza pagina è segnalato, con matita *bleu*, l'articolo dal titolo *Il collegio elettorale politico di Bari nel 1811*;
- 8) *Idem*, a. XXXIII, n. 317 (17 novembre 1919), n. 2 copie. In terza pagina è segnalato, con matita *bleu*, l'articolo dal titolo *Il collegio elettorale politico di Bari nel 1811*;
- 9) «Gioventù Fascista», settimanale del P.N.F., a. I, n. 39, (13 dic. X e.f.);
- 10) «La Gazzetta del Mezzogiorno», a. LVI, n. 136, (Bari, domenica 16 maggio 1943).

fasc. 941

1887-1908

«Arte e Soria», periodico settimanale, Firenze, 1887;

«Arte e Storia» (terza serie), periodico mensile, Firenze-Pistoia, 1906-1908;

Trattasi di 22 numeri sparsi dal 1887 al 1908.

Si segnalano un articolo di Sante Simone sulla cattedrale di Barletta (29 nov.-7 dic. 1887) e un articolo sulla peste del 1656 a Napoli di Carlo Grigioni (nn. 1-2 gennaio 1908).

fasc. 942

1888-1933

1) Ritagli de «La Tribuna» dell'8 gennaio [1888] dal titolo *Su alcune carte relative alla rivoluzione del 1848 e Il generale Kanzler*;

2) «Il Corriere Italiano», settimanale, a. XXX, n. 187, (Firenze, venerdì 6 luglio 1894). In seconda pagina è segnalato, con matita *bleu*, l'articolo di Alberto Lisoni dal titolo *Vita pugliese – Primo rinascimento pugliese*;

3) «La Gazzetta del Mezzogiorno», quotidiano, (giovedì 21 febbraio 1929), pp. 3-6. In terza pagina è segnalato, a penna con inchiostro *bleu*, l'articolo di Luigi Sylos *Il XIV centenario benedettino – Benedetto da Norcia*;

4) *Idem*, (venerdì 8 gennaio 1932), pp. 3-4. In terza pagina è segnalato, con matita rossa, l'articolo *Due anni di vita di "Iapigia"*;

5) «Il Giornale d'Italia», quotidiano, a. XI, (14 marzo [1933]), pp. 3-6. In quinta pagina è segnalato, con matita rossa, l'articolo *Il prefetto Perez visita i lavori di restauro della cattedrale di Bitonto*;

6) «La Tribuna», quotidiano, a. XI, (17 marzo 1933), pp. 3-6. In quinta pagina è segnalato, con matita rossa e *bleu*, l'articolo *Notiziario Italiano: Dalle Puglie – Bitonto, La visita del prefetto*;

7) «Corriere delle Puglie», quotidiano (foglio sciolto). È segnalato l'articolo *Castel del Monte*.

fasc. 943

1892

«Pietas», rivista per la Croce Rossa e per i poveri di Barletta, numero unico (Barletta, aprile 1892), pp. 20. A pp. 8-9 è segnalata, con matita *bleu*, una monografia di Luigi Sylos dal titolo *Un pittore pugliese a Torino: Corrado Giaquinto*.

fasc. 944

1893

- 1) «Iuvenilia», periodico quindicinale di scienze, lettere ed arti, a. I, n. 1, (Bitonto, 1° gennaio 1893). In seconda pagina è segnalato, con matita rossa, un articolo di Luigi Sylos: R. O. Spagnoletti;
- 2) *Idem*, a. I, n. 2, (Bitonto, 20 gennaio 1893). A pp. 3-4 è pubblicato un articolo di Luigi Sylos dal titolo *Appunti su Carmine Sylos*;
- 3) *Idem*, a. I, n. 4, (Bitonto, 16 febbraio 1893). In prima pagina è pubblicato un articolo di Luigi Sylos dal titolo *La cultura nei secoli passati a Bitonto*;

fasc. 945

1893

- 1) «Il Meridionale», giornale politico quotidiano, a. III, n. 822, (Bari, lunedì 11 dicembre 1893). In seconda pagina è segnalato, con matita rossa, l'articolo *Cronaca pugliese*;
- 2) *Idem*, a. III, n. 823, (Bari, martedì 12 dicembre 1893). In prima pagina è segnalato, con matita rossa, l'articolo *L'eccidio di Bitonto*;
- 3) *Idem*, a. III, n. 825, (Bari, giovedì 14 dicembre 1893). In prima pagina è segnalato, con matita rossa, l'articolo *Selvaggi*;
- 4) *Idem*, a. III, n. 828, (Bari, domenica 17 dicembre 1893). In seconda pagina è segnalato, con matita rossa, l'articolo *Cronaca – Ancora Bitonto*.

fasc. 946

1893

«Rassegna Pugliese», periodico mensile di scienze, lettere ed arti, vol. X, n. 9, Trani, V. Vecchi editore, (8 ottobre 1893). A pp. 210-212 è segnalata la recensione alla monografia di Luigi Sylos dal titolo *Vita di Luigi Della Noce*.

fasc. 947

1893

Lettera da pubblicare sul «Corriere delle Puglie», nella quale Luigi Sylos fa rilevare al direttore del quotidiano «diverse inesattezze» presenti nel resoconto, edito in precedenza dal quotidiano, precisamente il 13.12.1893, «circa i luttuosi fatti avvenuti in Bitonto» (minuta dattiloscritta), cc. 2.

fasc. 948

1893

- 1) «Iuvenilia» periodico quindicinale di scienze, lettere ed arti, a. I, n. 3, (Bitonto, 1° febbraio 1893), Bari, tip. Del Meridionale, pp. 12 (Mancano le pp. da 5 a 8). A p. 9 sono segnalate, con inchiostro scuro, due recensioni di G. Colella, relative a due pubblicazioni: 1) *Annuario dell'Istituto Carmine Sylos di Bitonto*, tip. Nicola Garofalo, 1893, che comprende una monografia di Luigi Sylos sulla memoria di Luigi Della Noce; 2) *Un emigrato politico del ventuno (Giovanni Battista Testa) – Memorie e documenti con prefazione e note di Luigi Sylos*, Torino, L. Roux, 1892.

- fasc. 949** 1894
«La Puglia – Pro Patria», rivista edita da V. Vecchi, in Trani, in memoria del congresso della associazione patriottica Dante Alighieri, numero unico, (Bari, ottobre 1894). A pp. 31-33 è segnalato, con matita rossa, l'articolo di Luigi Sylos dal titolo *Tre secoli di vita artistica in Puglia*.
- fasc. 950** 1894
«Il Corriere Italiano», quotidiano, a. XXX, n. 187, (Firenze, venerdì 6 luglio 1894). In seconda pagina è segnalato, con matita rossa, l'articolo di Alberto Lisoni *Vita pugliese – Primo rinascimento pugliese*.
- fasc. 951** 1894
Articolo del pubblicista Domenico Iacono-Poli dal titolo *Architettura medioevale nelle Puglie* (foglio a stampa).
- fasc. 952** 1894-1896
1) «Rassegna Pugliese», periodico mensile di scienze, lettere ed arti, vol. XI, nn. 9-10, Trani, V. Vecchi editore, (settembre-ottobre 1894). A pp. 257-259 è segnalato l'articolo di Luigi Sylos dal titolo *Bollettino della Società di studi storici pugliesi, resoconto sommario dell'VIII adunanza del consiglio direttivo*;
2) *Idem*, vol. XIII, num.3, Trani, V. Vecchi editore, (agosto 1896). È segnalato il *Discorso* di Luigi Sylos, *in memoria dell'architetto Sante Simone* (pp. 71-77).
- fasc. 953** 1896
Album a stampa (in folio) in cui Luigi Sylos “avverte” i lettori del seguente lavoro di prossima pubblicazione, in commemorazione dell'architetto Sante Simone;
S. SIMONE, *Il Duomo di Conversano*, seconda edizione (postuma), interamente rifatta e arricchita da 34 incisioni zincografiche, a cura di Luigi Sylos, edita in Trani, stab. tip. Vecchi, 1896, pp. 3 (n. 8 copie, di cui una incompleta).
- fasc. 954** 1897-1903
1) «Corriere delle Puglie», quotidiano, a. XI, n. 303, (Bari, giovedì, 4 novembre 1897). In prima pagina è segnalato, con inchiostro *bleu*, il seguente articolo di Luigi Sylos *La mostra medioevale pugliese nell'esposizione nazionale di Torino del 1898*;
2) *Idem*, a. XI, n. 305, (Bari, sabato 6 novembre 1897), n. 4 copie. In prima pagina è segnalato, con matita *bleu*, la continuazione del suddetto articolo di Luigi Sylos;
3) *Idem*, a. XI, n. 306, (Bari, domenica 7 novembre 1897). In prima pagina è segnalato, con inchiostro scuro, la continuazione del suddetto articolo di Luigi Sylos;
4) *Idem*, a. XI, n. 339, (Bari, venerdì 10 dicembre 1897). In terza pagina è segnalato, con inchiostro scuro, la continuazione del suddetto articolo di Luigi Sylos;

5) *Idem*, a. XVII, n. 138, (Bari, mercoledì 20 maggio 1903). In seconda pagina è segnalato, con matita *bleu*, lettera aperta di Carlo Massa al direttore del quotidiano, cui segue un elenco dei «pugliesi a Padova nel XIV secolo».

fasc. 955 1898
«Corriere delle Puglie», quotidiano, a. XII, n. 233, (Bari, venerdì 26 agosto 1898). In prima pagina è segnalato, con matita *bleu*, l'articolo *L'arte in Puglia*.

fasc. 956 1898
«Gazzetta di Torino», giornale di Torino, a. XXXIX, n. 304 (3-4 novembre 1898). In prima pagina è segnalato, con matita rossa e *bleu*, l'articolo *La pinacoteca Sciuti-Tomaselli di Conversano*.

fasc. 957 1898
«Corriere delle Puglie», quotidiano, a. XII, n. 281, (Bari, mercoledì 2 novembre 1898). In seconda pagina è segnalato, con matita rossa, l'articolo di Luigi Sylos *Arte in Puglia – L'architetto di Castel del Monte*.

fasc. 958 1898
Illustrazione, a cura di Luigi Sylos, di una speciale monografia dal titolo *La Puglia all'Esposizione Nazionale di Torino del 1898*, (di cui l'autore sarà lo stesso Sylos e l'editore Valdemaro Vecchi di Trani), avente lo scopo di far meglio conoscere al pubblico l'importanza degli oggetti presentati alla suddetta mostra dagli industriali, dagli agricoltori, dagli artisti e dagli studenti pugliesi (minuta autografa), cc. 2.

fasc. 959 1890-1926
Serie di articoli stralciati da alcuni giornali:
1) «La Gazzetta Letteraria», (Torino, 18 gennaio 1890) [Residuo dell'angolo superiore esterno della prima pagina lacerata], indirizzata a Domenico Sylos;
2) «Spartaco», organo della democrazia pugliese, a. XI, n. 5, (Bari, domenica 27 febbraio 1898). In prima pagina articolo dal titolo *La Dieta di Bari nel 1848*;
3) «La Gazzetta di Puglia», quotidiano, (giovedì 7 marzo 1923). È segnalato, con inchiostro scuro, un articolo di Luigi Sylos dal titolo *Un ricorso storico del problema delle abitazioni*;
4) «Il Mondo» (sabato 1° agosto 1925), p. 4. È segnalato, con matita rossa, un articolo dal titolo *Dalle Puglie: Arte e Patria*;
5) «Il Giornale d'Italia», (4 luglio 1926), p. 4. In quarta pagina articolo su *La città dei trulli: Alberobello*;
6) «La Tribuna», a. XLIV, n. 277, (Roma, sabato 20 novembre 1926), articolo dal titolo *Il nuovo Seminario regionale di Molfetta*;
7) Stralcio da un giornale non identificato; articolo, segnalato con inchiostro scuro, dal titolo *Cose in ismo*.

fasc. 960

1898-1921

- 1) «Corriere delle Puglie», quotidiano, a. XII, n. 89 (Bari, giovedì 31 marzo 1898). In seconda pagina sono segnalati, a penna con inchiostro scuro, i seguenti trafiletti: *Conferenza*, tenuta da Luigi Sylos al circolo di lettura di Corato, su *I fatti del 1848* e, con matita rossa, lettera di Emilio Gabrieli sulla *biografia di Nicola Palumbo*;
- 2) *Idem*, a. XIII, n. 8 (Bari, domenica 8 gennaio 1899). In seconda pagina è segnalato, a penna con inchiostro marrone, un articolo di Gioacchino Poli di Andria, che partecipa la morte di Giovanni Ceci <marito di Maria Sylos>;
- 3) *Idem*, a. XIII, n. 28 (Bari, sabato 28 gennaio 1899);
- 4) *Idem*, a. XXII, n. 48 (Bari, lunedì 17 febbraio 1908). In prima pagina è segnalato, con matita *bleu*, l'articolo *Il 1848 e il processo della Dieta*;
- 5) *Idem*, a. XXII, n. 169 (Bari, venerdì 19 giugno 1908). In prima pagina, nell'angolo superiore esterno, Luigi Sylos scrive «1848» per segnalare il suo articolo, pubblicato in prima pagina, dal titolo *I fatti politici del 1848 in Terra di Bari* (n. 2 copie);
- 6) *Idem*, a. XXII, n. 180 (Bari, martedì 30 giugno 1908). In prima pagina, continua l'articolo di Luigi Sylos su *I fatti politici del 1848 in Terra di Bari* (n. 2 copie);
- 7) *Idem*, a. XXII, n. 186 (Bari, lunedì 6 luglio 1908). In prima pagina, continua l'articolo di Luigi Sylos;
- 8) *Idem*, a. XXII, n. 188 (Bari, mercoledì 8 luglio 1908) In prima pagina, continua l'articolo di Luigi Sylos (n. 2 copie);
- 9) *Idem*, a. XXII, n. 195 (Bari, mercoledì 15 luglio 1908). In prima pagina, continua l'articolo di Luigi Sylos (n. 2 copie);
- 10) *Idem*, a. XXII, n. 200 (Bari, lunedì 20 luglio 1908). In prima pagina, continua l'articolo di Luigi Sylos;
- 11) *Idem*, a. XXII, n. 252 (Bari, giovedì 10 settembre 1908). In prima pagina, continua l'articolo di Luigi Sylos (n. 2 copie);
- 12) «Corriere delle Puglie», quotidiano, a. XXIV, n. 222 (Bari, venerdì 12 agosto 1910). In quarta pagina, è pubblicato l'articolo *Dopo l'eccidio di Piazza Umberto*;
- 13) *Idem*, a. XXV, n. 6 (Bari, venerdì 6 gennaio 1911);
- 14) *Idem*, a. XXV, n. 161 (Bari, lunedì 12 giugno 1911). In prima pagina è pubblicato l'articolo *Bari commemora solennemente il cinquantenario glorioso <dell'Unità d'Italia>*; In terza pagina *Cerignola a Giuseppe Pavoncelli*;
- 15) *Idem*, a. XXVII, n. 40 (Bari, domenica 9 febbraio 1913). In terza pagina è pubblicato un articolo di Giuseppe De Napoli dal titolo *Il teatro Mercadante d'Altamura*;
- 16) *Idem*, a. XXVII, n. 117 (Bari, lunedì 28 aprile 1913);
- 17) *Idem*, a. XXVII, Bari, domenica [15 giugno 1913]. Non si evince altro. Trattasi di un solo foglio in cui è pubblicato un articolo di Giuseppe De Napoli dal titolo *Fu genio Saverio Mercadante?*;
- 18) *Idem*, a. XXVII, n. 195 (Bari, martedì 15 luglio 1913). In seconda pagina è pubblicato l'articolo: *Vito Nicola Di Tullio*;
- 19) *Idem*, a. XXVII, n. 197 (Bari, giovedì 17 luglio 1913). In seconda pagina è pubblicato l'articolo *La solenne commemorazione dell'on. V.N. Di Tullio*;

- 20) *Idem*, a. XXVII, n. 282 (Bari, venerdì 10 ottobre 1913). In terza pagina è pubblicato l'articolo *Nel I centenario della nascita di Giuseppe Verdi*;
- 21) *Idem*, a. XXX, n. 229 (Bari, venerdì 18 agosto 1916). In terza pagina è segnalato, con inchiostro scuro, l'articolo *La Cattedrale di Bitonto* (n. 2 copie);
- 22) *Idem*, a. XXXIII, n. 242 (Bari, mercoledì 3 settembre 1919). In prima pagina è pubblicato l'articolo *Nicola Balenzano è morto*;
- 23) *Idem*, a. XXXIII, n. 243 (Bari, giovedì 4 settembre 1919). In terza pagina è pubblicato l'articolo *Fiori e lagrime sul feretro di Nicola Balenzano*;
- 24) *Idem*, a. XXXIII, n. 244 (Bari, venerdì 5 settembre 1919). In seconda pagina è pubblicato l'articolo *L'unanime compianto per la morte di Nicola Balenzano*;
- 25) *Idem*, a. XXXV, n. 9 (Bari, martedì 11 gennaio 1921);
- 26) *Idem*, (Un foglio da cui non si evince l'anno, né il numero, né la data). In esso è pubblicato l'articolo *La solenne commemorazione di G. Massari*;
- 27) *Idem*, (n. 4 fogli da cui non si evince l'anno, né il numero, né la data). Su uno di tali fogli si segnala, con matita *bleu*, l'articolo *Le opere giuridiche di G. Bovio*;
- 28) *Idem*, (Un foglio da cui non si evince l'anno, né il numero, né la data). In esso è pubblicato l'articolo *Vincenzo Carbonelli, un'intervista sul patriota tarentino*;
- 29) *Idem*, (Un foglio da cui non si evince l'anno, né il numero, né la data). In esso è pubblicato l'articolo *Per Maione*.

BUSTA 56

fasc. 961

1900

Lettera circolare a stampa nella quale Luigi Sylos annuncia la prossima pubblicazione di un periodico quindicinale dal titolo «La Puglia Tecnica» di cui gli è stata affidata la direzione dalla Casa editrice Giuseppe Laterza & figli, cc. 2.

Oggetto di tale pubblicazione è «tutto ciò che si riferisce ad ingegneria civile e industriale ed abbia relazione col movimento dei lavori in Puglia».

fasc. 962

1901

Raccolta delle seguenti copie del periodico quindicinale «La Puglia Tecnica»:

- 1) «La Puglia Tecnica», a. I, fasc. I, (Bari, 15 gennaio 1901), Bari, Laterza editori, pp. 16. Editoriale di Luigi Sylos (pp. 1-3); articolo di Luigi Sylos dal titolo *Una pagina della storia dell'architettura in Terra di Bari: Luigi Castellucci*. In allegato al primo numero *Carta della viabilità provinciale di Bari nel 1901*, scala 1: 400 (manifesto a stampa);
- 2) *Idem*, a. I, fasc. II, (Bari, 31 gennaio 1901), Bari, Laterza editori, pp. 17-32. In questo fascicolo è pubblicato l'articolo dell'ing. Mauro Amoruso dal titolo *Uno sguardo al porto di Bari*;
- 3) *Idem*, a. I, fasc. III, (Bari, 15 febbraio 1901), Bari, Laterza editori, pp. 33-48;
- 4) *Idem*, a. I, fasc. VI, (Bari, 31 marzo 1901), Bari, Laterza editori, pp. 81-96;

5) *Idem*, a. I, fasc. VII, VIII, IX, (Bari, 21 aprile 1901), Bari, Laterza editori, pp. 97-144. In questi fascicoli è pubblicata una *monografia tecnica di Bitonto*, a cura di Luigi Sylos, una copia dei quali è dedicata al padre, Domenico;

6) *Idem*, a. I, fasc. XV, (Bari, 15 agosto 1901), Bari, Laterza editori, pp. 225-240. In questo fascicolo è pubblicato un articolo di Luigi Sylos dal titolo *Per la tutela dei monumenti pugliesi*;

7) *Idem*, a. I, fasc. XX, (Bari, 30 ottobre 1901), Bari, Laterza editori, pp. 305-320. Indice del suddetto periodico, pp. 361-364.

fasc. 963

1901-1922

1) «Napoli Nobilissima», rivista mensile di topografia e d'arte napoletana, vol. X, fasc. III, marzo 1901 (n. 2 copie). Nel sommario del frontespizio è sottolineato, a penna, e, con matita *blen*, nella seconda copia di questo fascicolo, l'articolo, a cura di Luigi Sylos, dal titolo *Un pittore pugliese a Torino: Corrado Giaquinto*;

2) *Idem*, Nuova Serie, vol. II, fasc. XI, XII, novembre-dicembre 1921 (n. 2 copie). Nel sommario del frontespizio è sottolineato, con matita copiativa *blen*, l'articolo, a cura di Luigi Sylos, dal titolo *L'obelisco carolino di Bitonto*;

3) *Idem*, vol. III, fasc. VII, VIII, luglio-agosto 1922 (n. 4 copie). Nel sommario del frontespizio è sottolineato, con matita *blen*, la continuazione del suddetto articolo di Luigi Sylos.

fasc. 964

1902

1) «Rassegna Tecnica Pugliese», periodico mensile del collegio degli'ingegneri e degli architetti pugliesi, diretto da Luigi Sylos, a. I, fasc. III, (Bari, 30 aprile 1902);

2) *Idem*, a. I, fasc. XII, (Bari, 15 dicembre 1902). A p. 275 è pubblicato un articolo, di Luigi Sylos, rivolto ai lettori. Sono allegati n. 2 fogli estratti dalla «Rassegna Pugliese» di scienze, lettere ed arti e una coperta della «Rassegna Tecnica Pugliese», sommario del dodicesimo fascicolo, Bari, 1902.

fasc. 965

1902

«Figaro», settimanale, a. III, n. 25, (Bari, domenica 25 maggio 1902). Il settimanale è indirizzato a «Rassegna Tecnica Pugliese» – Bari. A p. 3 è riportato l'articolo *Esposizione di Torino*.

fasc. 966

1902

«Don Ferrante», periodico politico-letterario, n. 25, (18 settembre 1902), Bari, tip. Giuseppe Laterza & figli.

fasc. 967

1902

«Rivista Tecnica ed Agricola», giornale d'Ingegneria, Architettura, Agricoltura, Arte ed Industria, a. II, fasc. 15, 16, 17, (Catania marzo-maggio 1902), pp. 55. A pp. 49-52 si segnala, a matita, un articolo dal titolo *Ad ognuno il suo*, indirizzato al «Signor Dottor Ing. Luigi Sylos, direttore della Rassegna Tecnica Pugliese, Bari, e al suo Egregio collega, Ing. P.A. Nenchà».

La coperta della rivista, staccata sul dorso, è notevolmente deteriorata.

fasc. 968

1905-1906

L. SYLOS, *Delle tettoie delle chiese romaniche in Terra di Bari e particolarmente di quella del Duomo di Bitonto*, Bari, tip. Avellino, 1905, pp. 15 (opuscolo a stampa, n. 3 copie);

N. 2 lettere inviate a Luigi Sylos, nelle quali il fotografo Nicola Modugno gli chiede l'importo delle riproduzioni fotografiche scattate in vari punti dello "scoprimiento della Cattedrale", cc. 2.

fasc. 969

1907

1) «La Vespa», periodico settimanale, a. II, n. 2, (7 gennaio 1907), Bari, tip. Petruzzelli & figli, 1907. In prima pagina è riportato l'articolo *La relazione del consigliere provinciale Iatta sull'orfanotrofio "Maria Cristina di Savoia" di Bitonto*;

2) «La Vespa», periodico settimanale, (20 febbraio 1907).

fasc. 970

1907-1908

1) «La Vedetta Bitontina», giornale quindicinale politico-amministrativo, a. I, n. 2, (Bitonto, 17 novembre 1907);

2) *Idem*, a. I, n. 7, (Bari, 20 marzo 1908). In seconda pagina è riportato l'articolo *La questione demaniale a Bitonto*.

fasc. 971

1908-1909

1) «L'Araldo» settimanale, organo commerciale, industriale, agricolo, politico, amministrativo, letterario, artistico, teatrale, a. VII, n. 30, (Bari, 25-26 luglio 1908). In seconda pagina è segnalato, con matita *blen*, l'articolo *Immoralissimo sgoverno del comune di Bitonto*;

2) *Idem*, a. VII, n. 49, (Bari, 5-6 dicembre 1908). In seconda pagina è segnalato, con matita *blen*, l'articolo *La fine dello sgoverno a Bitonto*;

3) *Idem*, a. VIII, n. 32, (Bari, 7-8 agosto 1909).

fasc. 972

1907-1920

1) «Corriere delle Puglie», quotidiano, a. XXI, n. 154, (Bari, 5 giugno 1907);

2) *Idem*, a. XXII, n. 69, (Bari, lunedì 9 marzo 1908). In prima pagina è segnalato, con matita, l'articolo *La questione demaniale a Bitonto*;

3) *Idem*, a. XXII, n. 80, (Bari, lunedì 20 marzo 1908). In terza pagina è segnalato, con un cerchio rosso, il necrologio del cav. Francesco Saverio Sylos-Calò;

4) *Idem*, a. XXII, n. 90, (Bari, lunedì 30 marzo 1908). In prima pagina è segnalato, con matita, l'articolo *Bitonto – La relazione sulla Murgia della città in Consiglio comunale*;

5) *Idem*, a. XXII, n. 95, (Bari, sabato 4 aprile 1908). In terza pagina è segnalato, con matita, l'articolo *Corriere giudiziario – Un processo contro 72 contadini a Bitonto*;

6) *Idem*, a. XXII, n. 169, (Bari, venerdì 19 giugno 1908); n. 3 copie. In prima pagina è segnalato, con matita rossa, l'articolo *Cronache di storia: i fatti politici del 1848 in Terra di Bari*;

7) *Idem*, a. XXII, n. 180, (Bari, martedì 30 giugno 1908); n. 2 copie. In prima pagina è segnalato, con matita rossa, la continuazione del suddetto articolo;

- 8) *Idem*, a. XXII, n. 186, (Bari, lunedì 6 luglio 1908). In prima pagina è segnalato, con matita rossa, la continuazione del suddetto articolo;
- 9) «Corriere delle Puglie», quotidiano a. XXII, n. 188, (Bari, mercoledì 8 luglio 1908); n. 2 copie. In prima pagina è segnalato, con matita rossa, la continuazione del suddetto articolo;
- 10) *Idem*, a. XXII, n. 195, (Bari, mercoledì 15 luglio 1908); n. 2 copie. In prima pagina è segnalato, con matita rossa, la continuazione del suddetto articolo;
- 11) *Idem*, a. XXII, n. 200, (Bari, lunedì 20 luglio 1908); n. 2 copie. In prima pagina è segnalato, con matita rossa, la continuazione del suddetto articolo;
- 12) *Idem*, a. XXII, n. 252, (Bari, giovedì 10 settembre 1908); n. 2 copie. In prima pagina è segnalato, con matita rossa, la continuazione del suddetto articolo;
- 13) *Idem*, a. XXIII, n. 13, (Bari, mercoledì 13 gennaio 1909);
- 14) *Idem*, a. XXIII, n. 97, (Bari, mercoledì 7 aprile 1909);
- 15) *Idem*, a. XXIII, n. 162, (Bari, domenica 13 giugno 1909). In quarta pagina è segnalato, con inchiostro scuro, l'articolo *Per i demani di Bitonto*;
- 16) *Idem*, a. XXIV, n. 58, (Bari, domenica 27 febbraio 1910). In quarta pagina è segnalato, con matita copiativa, l'articolo *Patronato pro infantia a Bitonto*;
- 17) *Idem*, a. XXIV, n. 127, (Bari, lunedì 9 maggio 1910);
- 18) *Idem*, a. XXV, n. 198, (Bari, mercoledì 19 luglio 1911). In prima pagina sono segnalati, con matita, due articoli: 1) *Plausi, voti ed adesioni per la festa d'arte pugliese nella mostra regionale di Roma*; 2) *I salarii di mestieri in Terra di Bari dal 1449 al 1732*;
- 19) *Idem*, a. XXVI, n. 36, (Bari, domenica 25 agosto 1912). In settima pagina è segnalato, con matita *bleu*, l'articolo *Corriere giudiziario – L'ordinanza di rinvio a giudizio dei brogli di Bitonto*;
- 20) *Idem*, a. XXVII, n. 114, (Bari, venerdì 25 aprile 1913). In prima, seconda e terza pagina articoli su *Gioacchino Murat e la fondazione del Borgo*;
- 21) *Idem*, a. XXXIV, n. [...], (Bari, venerdì 4 giugno 1920);
- 22) *Idem*, (foglio singolo) (Bari, 12 settembre 1920). È segnalato, con inchiostro marrone, l'articolo di Armando Perotti *Chiacchierata funebre*;
- 23) *Idem* a. XXXV, n. 299, (Bari, 15 dicembre 1920). In terza pagina è segnalato l'articolo di Armando Perotti *Maria di Valois*.

fasc. 973

1908

«Barion», giornale politico amministrativo, a. I, n. 9, (Bari, 10 luglio 1908). In terza pagina lettera di Luigi Sylos dal titolo *Per una diffamazione*; ritaglio di un giornale, che riporta l'articolo di Giacomo Guidi *Aqua frigida animae sitienti*.

fasc. 974

1910

«Il pupazzetto di Gisbi», foglio volante umoristico quindicinale, numero di saggio, (Bitonto, domenica 6 febbraio 1910).

fasc. 975

1911

«La Terza Italia», giornale patriottico, numero unico, (Andria, 4 giugno 1911). In prima pagina è segnalato, con matita copiativa, un articolo di Gioacchino Poli dal titolo *Saluti e ricordi*.

In alto sulla prima pagina è scritto, con matita copiativa, probabilmente <da Gioacchino Poli> «Al valoroso ing. Luigi Sylos».

fasc. 976 1912
«Il Mondo Industriale», rivista quindicinale di commercio, industria, banche, assicurazioni, a. II, n. 18, (Roma, 15 settembre 1912).

fasc. 977 1912-1913
1) «Lo Scudo del Popolo», periodico quindicinale, a. I, numero di saggio, (Bitonto 17 novembre 1912);
2) *Idem*, a. I, numero di saggio (1° dicembre 1912);
3) *Idem*, a. I, n. 1 (1-5 gennaio 1913); n. 2 copie;
4) *Idem*, a. I, n. 2 (19 gennaio-23 febbraio 1913); n. 2 copie;
5) *Idem*, a. I, n. 3 (9 marzo 1913);
6) *Idem*, a. I, n. 5 (13 aprile 1913);
7) *Idem*, a. I, n. 6 (27 aprile 1913);
8) *Idem*, a. I, n. 7 (18 maggio 1913);
9) *Idem*, a. I, n. 8 (1° giugno 1913);
10) *Idem*, a. I, n. 9 (22 giugno 1913).

fasc. 978 1913
«Gazzetta Bitontina», settimanale politico amministrativo, a. I, numero di saggio, (5 ottobre 1913).

fasc. 979 1913
«Il Pungolo Bitontino», settimanale politico-amministrativo, a. I, numero di saggio, (19 ottobre 1913).

fasc. 980 1913
«Corriere di Bitonto», settimanale politico-amministrativo, a. I, numero di saggio, (12 ottobre 1913); n. 2 copie.

fasc. 981 1913-1918
Bollettino ufficiale della federazione fra i sodalizi degli ingegneri e degli architetti italiani, pubblicazione mensile, aa.1-5, nn. 13 fascicoli, (Roma, luglio 1913 – giugno 1918);
Supplemento, che riporta la conferenza dell'ing. G. L. CALISSE, *Gli ingegneri nella vita pubblica*, Roma, tipografia dell'Unione Editrice, 1918, pp. 11.

fasc. 982 1914-1915
«La Fotografia Artistica», rivista mensile internazionale illustrata, redatta in italiano e in francese (tre numeri sparsi relativi agli anni 1914-1915), pubblicata a Torino.

- fasc. 983** 1915
«L'Idea», settimanale letterario-artistico, a. II, n. 28, (Andria, domenica 20 dicembre 1915).
- fasc. 984** 1915
«L'Azione», periodico apologetico sociale di propaganda e di cultura, a. V, n. 24 (25 dicembre 1915), Sarno, tipografia Fischetti (n. 2 copie).
- fasc. 985** 1916
«Il Mondo», rivista settimanale illustrata per tutti, a. II, n. 8 (20 febbraio 1916), Milano, Casa editrice Sonzogno, pp. 20.
- fasc. 986** 1916
«Il Mattino», quotidiano, a. XXV, n. 320, (Napoli, venerdì-sabato 17-18 novembre 1916). In terza pagina è segnalato, con matita *bleu*, l'articolo *La morte di Antonio Curri*. In alto, lungo il margine superiore, Luigi Sylos scrive con matita *bleu* «Da restituirsi alla famiglia Curri».
- fasc. 987** 1917
«L'Eco del Sacro Cuore», bollettino mensile, numero unico, (Bitonto, 1° gennaio 1917).
- fasc. 988** 1919-1925
1) «La Domenica del Corriere», settimanale illustrato, a. XXI, n.16, (Milano, 20-27 aprile 1919) (Supplemento del «Corriere della Sera»);
2) *Idem*, a. XXI, n. 17 (Milano, 27 aprile-4 maggio 1919);
3) *Idem*, a. XXI, n. 50 (Milano, 14-21 dicembre 1919);
4) *Idem*, a. XXVII, n. 9 (Milano, 1° marzo 1925). Si segnala l'illustrazione, in prima pagina, che raffigura la posa della prima pietra del nuovo porto di Bari;
5) *Idem*, a. XXVII, n. 23 [1925], pp. 7-8-9-10;
6) *Idem*, pp. 3-4-5-6. Il foglio costituito dalle pagine 5-6 è mutilo della parte superiore sinistra.
- fasc. 989** 1920
«La Tribuna», quotidiano, 17 marzo 1920, pp. 3-4.
- fasc. 990** 1920
«L'Amatore d'Arte», rivista mensile illustrata, a. I, nn. 6-7 (giugno-luglio 1920), Roma-Pariigi-New York, pp. 24.
- fasc. 991** 1921-1922
1) «Corriere delle Puglie», quotidiano, a. XXXV, n. 5, (Bari, giovedì 6 gennaio 1921). In quarta pagina è segnalato, con inchiostro marrone, l'articolo *Spinazzola nell'insurrezione barese*;

- 2) *Idem*, a. XXXV, n. 41, (Bari, 17 febbraio 1921). In terza pagina è segnalato, con inchiostro marrone, un articolo di Armando Perotti della serie *Bari dei nostri nonni*;
- 3) *Idem*, (Bari, domenica 6 marzo 1921). È riportato l'articolo *Figure che scompaiono – Corrado Salvemini*;
- 4) *Idem*, a. XXXV, n. 65, (Bari, 19 marzo 1921). In terza pagina è segnalato, con inchiostro marrone, un articolo di Armando Perotti della serie *Bari dei nostri nonni*;
- 5) *Idem*, a. XXXV, n. 106, (Bari, 6 maggio 1921). In seconda pagina è segnalato, con penna, l'articolo *Giovanni Rogadeo del fu conte Eustachio*;
- 6) *Idem*, a. XXXV, foglio singolo, (Bari, 19 giugno 1921). È segnalato, con inchiostro marrone, un articolo di Armando Perotti della serie *Bari dei nostri nonni*;
- 7) *Idem*, a. XXXV, n. 166, (Bari, 15 luglio 1921). In terza pagina è riportato un articolo di Armando Perotti della serie *Bari dei nostri nonni – Santo Spirito*;
- 8) *Idem*, a. XXXV, foglio singolo, (Bari, 22 novembre 1921). È riportato l'articolo *Michele Sarcone, <medico terlizese>*;
- 9) *Idem*, a. XXXVI, n. 255, (Bari, mercoledì 1° novembre 1922). In terza pagina è segnalato, con matita rossa, il seguente articolo: *Un'ingiustizia del ministero delle Finanze con danno enorme del comune di Bitonto*;
- 10) «Corriere delle Puglie», quotidiano, n. 2 fogli da cui non si evince alcuna data. Su uno di questi fogli è segnalato, con matita *bleu*, l'articolo *Nel cinquantenario della Redenzione italiana*;
- 11) *Idem*, n. 6 fogli sciolti, da cui non si evince alcuna data. In essi sono riportati articoli di Armando Perotti della serie *Bari dei nostri nonni*.

fasc. 992

1922

«Architettura e Arti Decorative», rivista mensile d'arte e di storia, a cura dell'Associazione artistica fra i cultori d'architettura, a. II, fasc. I (maggio-settembre), Milano, stab. Arti grafiche A. Rizzoli & C., 1922, pp. 48.

BUSTA 57

fasc. 993

1922-1927

- 1) «La Gazzetta di Puglia», quotidiano, (Bari, venerdì 10 marzo 1922). Un solo foglio nel quale è pubblicato l'articolo *Commemorando Giuseppe Mazzini*;
- 2) *Idem*, (Bari, 9 aprile 1922);
- 3) *Idem*, (Bari, 13 agosto 1922);
- 4) *Idem*, (Bari, 30 agosto 1922), foglio singolo;
- 5) *Idem*, (Bari, venerdì 6 ottobre 1922). Un solo foglio nel quale è segnalato l'articolo *Domenico Cotugno*;
- 6) *Idem*, (Bari, domenica 22 ottobre 1922). Un solo foglio nel quale è pubblicata una vignetta di Frate Menotti. In alto, sulla vignetta, Luigi Sylos scrive «Giuseppe Mallardi»;

- 7) *Idem*, a. II, n. 77, (Bari, sabato 31 marzo 1923);
- 8) *Idem*, [a. II], (Bari, domenica 6 maggio 1923). È pubblicato l'articolo di Armando Perotti *San Nicola di Bari*;
- 9) *Idem*, [a. II], (Bari, sabato 26 maggio 1923). Ritaglio nel quale è pubblicato l'articolo di Armando Perotti *Napoli di carnevale e Nicola De Giosa*;
- 10) *Idem*, (Bari, domenica 7 settembre 1924). In terza pagina è pubblicato un articolo su *Niccolò Tommaseo*. In quarta pagina è segnalato, con penna, l'articolo *Tommaso Storelli*;
- 11) *Idem*, (Bari, mercoledì 24 dicembre 1924). In terza pagina è segnalato, con matita *bleu*, l'articolo *Guglielmo Oberdan – Il bacio e la morte di Garibaldi*. In quinta pagina è pubblicato l'articolo *L'opera benefica della Goccia di latte*;
- 12) *Idem*, (Bari, sabato 31 dicembre 1927). In terza pagina è segnalato, con matita *bleu*, l'articolo *Riunione del consiglio dell'Ente <fascista> per la tutela dei monumenti di Terra di Bari*. In tale articolo si dà notizia che nel corso del 1928 l'ing. Sylos pubblicherà un volumetto sulla cattedrale di Bitonto.

fasc. 994

1922-1938

«Gazzetta del Mezzogiorno», quotidiano, aa. 1922-1938 (fogli tratti da numeri diversi). In alcuni di essi sono segnalati i seguenti articoli:

- 1) *Idem*, (venerdì 9 luglio 1937). In esso è pubblicato l'articolo, segnalato con matita *bleu* *Nuovi studi angioini*;
- 2) *Idem*, (domenica 9 ottobre 1938). In esso è segnalato, con l'indicazione scritta a penna, «Ebrei», l'articolo *Episodi relativi ad una cacciata di ebrei dimoranti in Gravina di Puglia alla fine del XV secolo*.

fasc. 995

1923

«La Tribuna Illustrata», settimanale a colori (sabato 3 marzo 1923), ritaglio.

fasc. 996

1923

«L'Araldo della Verità», giornale bimestrale illustrato, a. III, n. 6, Firenze, tip. Adolfo Augier & C., 1923, pp. 8.

fasc. 997

1923

«Corriere d'America», (domenica 11 marzo 1923), ritaglio.

fasc. 998

1923

- 1) «La Gazzetta di Puglia», quotidiano, a. II, n. 9, (Bari, giovedì 11 gennaio 1923). In seconda pagina è segnalato, con matita rossa, l'articolo di Alfredo Violante *Bitonto, città dell'ulivo*;
- 2) *Idem*, (Bari, domenica 21 gennaio 1923), stralcio (n. 2 copie). È segnalato, con matita rossa, l'articolo di Armando Perotti *Napoli nel gennaio del 1799*;
- 3) *Idem*, (Bari, sabato 15 ottobre 1927), stralcio. In quarta pagina è segnalato, con matita *bleu*, l'articolo *I rapinatori del comm. Benetti, scoperti ed arrestati*.

fasc. 999 1924
«Il Veltro», rivista mensile, (luglio 1924), supplemento. È pubblicato un articolo *In memoria di Giona Ricci*, pp. 2.

fasc. 1000 1924
«La Cavalcata», rassegna mensile di letteratura e d'arte, a. II, fasc. 22-23 (agosto – settembre 1924), Modena, società tipografica editrice Bagnacavallo (Ravenna), 1924, pp. 32.

fasc. 1001 1925
«Convivio – Lettere, Arte, Sport», a. I, n. 1, (Torino, giugno 1925), pp. 36 (opuscolo a stampa).

fasc. 1002 1925
«La Farfalla», settimanale letterario illustrato per famiglie, a. V, n. 219 (Firenze, 30 agosto 1925), Firenze, Casa editrice Nerbini, 1925, pp. 8.

fasc. 1003 1925
«Il Nuovo Corriere», giornale periodico, a. I, n. 19, (Bari, venerdì 24 luglio 1925), Bari, tip. S.T.E.N.C., 1925, pp. 2. In seconda pagina è segnalato, con matita *bleu*, l'articolo *La morte di Giuseppe De Sanctis, lo storico, il letterato e il bibliografo*.

fasc. 1004 1925
«Il Mondo», (mercoledì 22 luglio 1925), pp. 3-4. In quarta pagina è segnalato, con matita rossa, l'articolo *Bitonto – Parole chiare e fatti oscuri*.

fasc. 1005 1925
«L'Alba», giornale quindicinale artistico, letterario, a. II, nn. 3-4, (15-30 marzo 1925), Avellino, tip. Pergola, 1925, pp. 12.

fasc. 1006 1926
1) «La Tribuna – L'Idea Nazionale», quotidiano, a. XLIV, n. 205, (sabato 28 agosto 1926);
2) *Idem*, a. XLIV, n. 272, (domenica 14 novembre 1926).

fasc. 1007 1927
«Augustea», rivista quindicinale di politica, economia, arte, a. III, n. 2, (30 gennaio 1927), Roma, tipografia del Senato del dottor. G. Bardi, pp. 44-77.

Si riscontra uno strappo che lacera tutte le carte, compresa la coperta, dal margine superiore esterno, verso l'interno.

fasc. 1008 1929
«Gazzetta del Popolo», quotidiano, a. 82 (VII), n. 33, (Torino, giovedì 17 febbraio 1929). In sesta pagina è segnalato, con matita *bleu*, l'articolo *L'Istituto tecnico Sommeiller, in memoria del prof. Enrico Bettazzoli*.

fasc. 1009

1929

«Boccaccio», periodico, a. I, n. 4 (Milano, sabato 21 dicembre 1929), p. 11. L'ultima pagina è mutila del margine inferiore.

fasc. 1010

1929-1944

- 1) «La Gazzetta del Mezzogiorno», quotidiano, a. VIII, n. 115, (Bari, martedì 14 maggio 1929);
- 2) *Idem*, (Bari, venerdì 18 luglio 1930), pp. 3-4 (foglio singolo);
- 3) *Idem*, (Bari, mercoledì 26 ottobre 1932), pp. 3-4-5-6. In sesta pagina è segnalato, con matita rossa, l'articolo *L'inaugurazione dell'edificio scolastico ad Alberobello*;
- 4) *Idem*, a. XII, (Bari, sabato 23 dicembre 1933), pp. 3-4. In terza pagina è segnalato, con matita *bleu*, l'articolo *Realizzazioni culturali del regime in Puglia I – Per le Biblioteche di Puglia*;
- 5) *Idem*, a. XVI, (Bari, giovedì 24 febbraio 1938). Ritaglio che riporta, a p. 7, due articoli, l'uno, relativo «al trasferimento della Casa comunale di Bitonto nel Palazzo Gentile», l'altro, relativo «alla zona archeologica di Canosa»;
- 6) *Idem*, a. XVII, (Bari, giovedì 26 ottobre 1939);
- 7) *Idem*, a. XVII, (Bari, martedì 14 novembre 1939). In quarta pagina è segnalato, con matita *bleu*, l'articolo di Franco Schettini *I restauri alla Basilica di San Nicola – La tomba della Regina Bona*;
- 8) *Idem*, a. XX, n. 219, (Bari, venerdì 8 agosto 1941). In prima pagina è pubblicato un articolo sulla «gloriosa morte di Bruno Mussolini»;
- 9) *Idem*, (Bari, mercoledì 28 luglio 1943). Ritaglio del primo foglio, che riporta diversi articoli all'indomani della «notizia delle dimissioni di Benito Mussolini»;
- 10) *Idem*, a. XXIII, n. 103, (Bari, mercoledì 12 aprile 1944), pp. 1-4. A p. 1 foglio mutilo della parte inferiore;
- 11) Ritaglio di un giornale di cui non si evince la testata. In esso è riportata la pubblicazione dell'articolo *Per la storia dell'antichissima Bitonto*;
- 12) N. 2 ritagli di un giornale non identificato dell'11 aprile [1944]. In essi sono riportati due articoli: l'uno su *La disfatta in Crimea* e l'altro dal titolo *Gli alleati occupano quasi tutta la Nuova Britannia*;
- 13) Ritaglio dal «Corriere delle Puglie». In esso è segnalato, con matita *bleu*, l'articolo *La regione delle Puglie prima di Augusto – Le colonie*;
- 14) Ritaglio da un giornale non identificato. In esso è riportato l'articolo *La chiesa di San Gregorio riprende le sue grazie antiche*;
- 15) Ritaglio da un giornale non identificato. In esso è riportato l'articolo *Il nuovo ordinamento delle Sovrintendenze alle antichità e all'arte*;
- 16) Ritaglio da un giornale non identificato. In esso è riportato l'articolo *Le carte di Altamura*;
- 17) Ritaglio da un giornale non identificato. In esso è riportato l'articolo *Appunti storici – Origine del nome Putignano*;
- 18) Ritaglio da un giornale non identificato. In esso è riportato l'articolo *Monumenti d'antica grandezza – Il castello di Canosa*.

fasc. 1011 1930
«Roma», a. IX, (Napoli, 22 novembre 1930), pp. 3-4. In quarta pagina è segnalato, con penna, il trafiletto *Concerto culturale nelle scuole medie di Bitonto*.

fasc. 1012 1930
«La Gazzetta del Popolo della Sera», quotidiano, a. 83, n. 11, (Torino, lunedì 13 gennaio 1930) foglio pp. 1-2. In seconda pagina si evidenzia, con matita rossa, un trafiletto sul *Teatro Balbo*.

fasc. 1013 1931
«Il Giornale della Radio», settimanale di radiofonia e varietà, supplemento al n. 9, (21 novembre 1931, X e.f.).

fasc. 1014 1932
«La Voce della Città dell'Olivio», (Bitonto, 4 settembre 1932, X e.f.). Numero unico per la tutela degli interessi morali e materiali degli olivicoltori bitontini, a cura del comitato locale permanente «Azione pro olio».

fasc. 1015 1933
G. CECI, *Lo studio di Francesco De Mura*, estratto dalla «Rassegna Storica Napoletana», a. I, nn. 2-3, Napoli, Tipografia Editrice A. Miccoli, 1933, pp. 23 (opuscolo a stampa).

Sul verso della copertina dedica di Giuseppe Ceci al carissimo cugino Luigi Sylos.

fasc. 1016 1934
«Guida Generale di Puglia e Lucania», fascicoli; lettera dell'Ufficio compilazione della suddetta Guida nella quale si chiede a Luigi Sylos un brevissimo, ma chiaro sunto storico sulla città di Bitonto e sulle frazioni di Palombaio e Mariotto (Dépliant pubblicitari), cc. 23.

fasc. 1017 [1934], a. XII (e.f.)
«Il Giornale d'Italia», (25 maggio, a. XII), pp. 5-8. A p. 5, si segnala, con matita *bleu*, l'articolo *Il Duomo di Bitonto, restaurato per il vivo interessamento del Duce*.

fasc. 1018 1935
«L'Illustrazione Vaticana», rivista quindicinale della Città del Vaticano, a. VI, n. 1, (1-15 gennaio 1935), pp. 56.

fasc. 1019 1936-1937
Rassegna d'informazioni dell'Istituto di Studi Romani, a. IV, nn. 11-17, (Roma, marzo – maggio 1936 – XIV), Roma, Stamperia moderna S. A., 1936, pp. 15 (n. 2 fascicoli a stampa); *brochure* de «Il Foro Romano» di Ettore De Ruggiero, pubblicato a fascicoli per cura

di Loreto Pasqualucci, pp. 5 (s.d.), pp. 8; *dépliant* pubblicitario, a cura del Banco di Roma, (luglio 1937, XV e.f.), pp. 3.

fasc. 1020 1944
«Rivista del Mezzogiorno», a. II, n. 2, (marzo 1944). Estratto dal titolo *Come il fascismo giunse al potere*, pp. 3-7 (n. 2 copie);
«La Gazzetta Ticinese», giornale radicale di Lugano (1944). Estratto della cronaca dal titolo *Come cadde Mussolini*, Trani, tip. Vecchi & C., 1944, pp. 30 (opuscolo a stampa).

fasc. 1021 s.d.
Bozze di un articolo dal titolo *La Viabilità in Puglia, durante il regno di Gioacchino Murat*, estratto da una rivista <dell'ufficio tecnico provinciale>, pp. 25-39 (Fascicolo a stampa – n. 4 copie);
Bozze di un articolo dal titolo *Pagine sparse nella storia della viabilità barese*, par. I, pp. 3-8 (Fascicolo a stampa incompleto – n. 6 copie).

In allegato:

“Carta della viabilità della provincia di Bari”, pianta mutila della parte inferiore.

fasc. 1022 s.d.
N. 2 fogli pubblicitari a stampa, relativi ad un volume sulla *Carboneria in Barletta* di prossima pubblicazione, a cura di Benedetto Paolillo, cc. 2.

fasc. 1023 s.d.
«Il secolo XX», rivista (fascicoli diversi, a stampa, dove sono pubblicate novelle e poesie raccolte in una coperta rilegata di un libro di geometria).

fasc. 1024 s.d.
U.M.I. (Unione Monarchica Italiana) – Comitato centrale – Programma e statuto (fascicolo pubblicitario a stampa), cc. 2.

fasc. 1025 s.d.
«La Folgore», foglio a stampa di propaganda elettorale, a cura di Domenico Scivittaro fu Giuseppe, nel quale si caldeggia la candidatura a consigliere provinciale del cav. Domenico Cioffrese, c. 1.

fasc. 1026 s.d.
«La Luce», foglio a stampa, che riporta l'articolo di propaganda elettorale *Disgraziato comizio elettorale a Bitonto*, c. 1.

fasc. 1027 s.d.
Tavole iconografiche diverse, relative a pitture e sculture tratte dalla rivista «L'Italia artistica e industriale» e da altre riviste non identificate, cc. 16.

BUSTA 58

La “Società di Studi Storici Pugliesi”

fasc. 1028

1890-1904

Costituzione e attività della “Società di Studi Storici Pugliesi”.

– sfasc. 1028/1

1890-1896

Resoconto della seduta del 13 luglio 1890, nella quale si propone la fondazione di una società pugliese di storia patria; progetto di statuto approvato nell'adunanza del 29 ottobre 1893 (minuta) e “Ragione del nuovo progetto di statuto”; statuto organico della “Società di Studi Storici Pugliesi” del 14 gennaio 1894; modelli a stampa dello statuto con le sottoscrizioni autografe dei soci⁵⁶; resoconti verbali delle adunanze del direttivo e corrispondenza; elenco dei soci e degli enti che vi aderirono, cc. 269.

– sfasc. 1028/2

1893-1898

Carteggio relativo alla costituzione della “Società di Studi Storici Pugliesi”, di cui Luigi Sylos è segretario; adesioni dei vari comuni alla società; domande di sussidi, richieste e scambi di pubblicazioni; norme regolamentari dell'«Archivio Storico Pugliese», pubblicazione periodica della “Società di Studi Storici Pugliesi”; corrispondenza tra Luigi Sylos e amici, colleghi e consoci (lettere, cartoline postali, telegrammi); lettere inviate al presidente della società, Giuseppe Laudisi, provveditore agli Studi di Bari; ricevute di pagamento quote sociali; dimissioni del cassiere Giovanni Capozzi Doria e credito vantato da quest'ultimo, cc. 191.

– sfasc. 1028/3

1893-1899

Corrispondenza inviata a Luigi Sylos, segretario della “Società di Studi Storici Pugliesi”, da studiosi, editori, amici e colleghi, cc. 350.

Si segnalano: lettera di Benedetto Croce (c. 37); cartolina postale inviata da Benedetto Croce «al preg.mo sig. Sylos» (c. 268); cartoline postali dell'architetto Sante Simone di Conversano (cc. 258-261); numerose le lettere e cartoline postali inviate a Luigi Sylos dall'editore tranese Valdemaro Vecchi.

– sfasc. 1028/4

1893-1904

Circolare della costituzione della “Società di Studi Storici Pugliesi”; corrispondenza inviata alla società e al suo presidente, Giuseppe Laudisi, da rappresentanti dei comuni ed altri enti morali; proposte di adesioni e contributi; encomi al cav. Giulio Petroni di Bari, membro della commissione provinciale di storia patria e al cav. Valdemaro Vec-

⁵⁶ Si riscontra firma autografa del socio Benedetto Croce (c. 22).

chi di Trani, tipografo editore-direttore della «Rassegna Pugliese»; lettera di dimissioni dall'ufficio di segretario e tesoriere, presentata da Luigi Sylos, il 12 aprile 1896, cc. 135.

Lettera acefala, autografa di Giulio Petroni, del "10 d'aprile '49" (c. 2).

– sfasc. 1028/5 1894

Notizie, autografe di N. Di Cagno Politi <socio della "Società di Studi Storici Pugliesi">, tratte da un manoscritto di Giacinto Gimma dal titolo *Sylva rerum*, conservato presso la biblioteca consorziale di Bari; notizie, tratte dal tomo III di un volume di Giuseppe Valletta, in cui si biasima la filosofia aristotelica, cc. 2.

– sfasc. 1028/6 1894

Dichiarazione di Luigi Sylos, segretario e tesoriere della "Società di Studi Storici Pugliesi", di aver ricevuto e depositato nella sede della società (palazzo Ateneo, archivio D'Addosio) i documenti donati dall'avvocato Orazio Spagnoletti con i quali si inizia l'archivio della società stessa; elenco (minute); elenco degli indirizzi delle riviste ed accademie italiane alle quali si spedisce in cambio la «Rassegna Pugliese» e l'«Archivio Storico Pugliese» (minute); indirizzi di giornali e di persone a cui inviare, come omaggio, il I fascicolo dell'«Archivio Storico Pugliese» (minute); elenco dei comuni della provincia di Bari e delle biblioteche italiane (minute), cc. 17.

– sfasc. 1028/7 1894-1896

"Stampe".

Domande di iscrizioni a socio ordinario (modelli compilati e non) e dichiarazioni di dimissioni o meno dalla società, cc. 163.

– sfasc. 1028/8 1894-1897

"Spese".

Note di spese; esazione di quote annue e di adesione; distinta di titoli per la riscossione; libretto di conto corrente postale continuativo; ricevute di pagamento, fatture, quietanze, cc. 118.

– sfasc. 1028/9 [1894]

Bozza di convenzione fra la "Società di Studi Storici Pugliesi" e la casa editrice di Trani "Valdemaro Vecchi", c. 1.

– sfasc. 1028/10

1895-1898

Corrispondenza intercorsa tra i componenti la commissione per le onoranze alla memoria dell'architetto Sante Simone, l'editore Valdemaro Vecchi e Luigi Sylos, segretario della "Società di Studi Storici Pugliesi", incaricato di promuoverne la commemorazione, cc. 17.

fasc. 1029

s.d.

Statuto di un "comitato di soccorso" (minuta), cc. 2.

BUSTA 59

F. Incarichi onorifici e fiduciari – Benemerenze – 1) Associazioni, comitati, commissioni

fasc. 1030

1893-1894

"Membro comitato cittadino soccorsi alle vittime del tumulto di Bitonto".

Resoconto dei lavori del comitato cittadino, (di cui Luigi Sylos è membro), costituitosi, sotto la presidenza del sindaco, per raccogliere e distribuire soccorsi alle vittime del tumulto del 10 dicembre 1893; deliberazione della giunta municipale; elenco delle sottoscrizioni a beneficio delle vittime; corrispondenza di Luigi Sylos; lettera al sindaco di Avellino con la quale Luigi Sylos chiede notizie circa una colletta, a favore delle suddette vittime, di cui si era fatto promotore (minuta); manifesti a stampa; ricevute di pagamento, cc. 59.

fasc. 1031

1897-1899

"Commissario speciale per la mostra di Torino sull'arte in Puglia".

Carteggio relativo alla promozione di una mostra retrospettiva dell'arte medievale pugliese nell'ambito della Esposizione Generale Italiana di Torino del 1898; invito a Luigi Sylos, quale esimio cultore degli studi storici, a collaborare, in qualità di segretario e commissario speciale, con il comitato regionale delle Puglie presso la Camera di commercio di Bari; richiesta ai sindaci dei comuni pugliesi di un sussidio a favore della manifestazione; adunanze del comitato; corrispondenza (lettere, cartoline postali, telegrammi); allestimento e preventivi di spese; rendiconto finanziario riassuntivo del comitato; ricevute di pagamento, cc. 274.

fasc. 1032

1893-1935

"Regio ispettore bibliografico onorario".

Lettera di Gaetano Perotti, presidente della commissione amministrativa della biblioteca consorziale "Sagarriga Visconti Volpi", con la quale viene affidato a Luigi Sylos l'incarico di dedurre il valore della biblioteca-archivio D'Addosio, conoscendone l'importanza scientifica; risposta di Luigi Sylos (minuta); lettera nella quale Luigi Sylos, incaricato per la biblioteca dell'"Istituto Carmine Sylos", elenca ai colleghi insegnanti le pubblicazioni

ricevute in dono dalla suddetta biblioteca; lettera nella quale il podestà di Bitonto, [G. Dragone], chiede a Luigi Sylos, ritenuta persona colta della città, di far dono alla biblioteca comunale di libri, riviste e pubblicazioni; nomina di Luigi Sylos da parte del podestà di Bitonto, G. Dragone, a membro della commissione di vigilanza per la biblioteca comunale; nomina di Luigi Sylos, da parte del ministero dell'Educazione nazionale, a regio ispettore bibliografico onorario per i comuni di Bitonto e Terlizzi, cc. 26.

fasc. 1033

1893-1940

“Regio ispettorato monumenti e scavi”.

– sfasc. 1033/1

1893-1923

Partecipazioni di nomina a membro di varie commissioni per gli esami o a membro di comitati per l'erezione e restauro di alcuni monumenti; decreto di nomina di Luigi Sylos a ispettore onorario dei monumenti e degli scavi di antichità; inviti ad intervenire a riunioni e conferenze, cc. 89.

– sfasc. 1033/2

1895-1940

Corrispondenza relativa all'incarico, conferito a Luigi Sylos, di ispettore onorario ai monumenti e scavi di antichità pei mandamenti di Conversano, Castellana, Fasano, Rutigliano e Turi per «surrogare il posto lasciato vacante dal defunto professore Sante Simone»; decreti di nomina e riconferme; richiesta di informazioni e pareri, ispezioni, censimenti, restauri, circolari per una più efficace vigilanza sulle opere d'arte esistenti in Puglia; registro, autografo di Luigi Sylos, con appunti di carattere tecnico e minute di lettere (aa. 1897-1930); corrispondenza circa l'opera di tutela e conservazione da effettuare nel mandamento di sua giurisdizione (Modugno, Bitonto e Palo del Colle), cc. 333.

In allegato:

La natura giuridica della carica di ispettore onorario dei monumenti e degli scavi in «Bollettino Ufficiale», n. 25 del 21 giugno 1923, Giurisprudenza (Pagina a stampa);

«L'Eco delle Puglie», settimanale battagliero, politico, amministrativo, commerciale, a. XIII, n. 21, (Bari, 7-8 novembre 1907). In quarta pagina è segnalata la nomina, con decreto reale, di Luigi Sylos a *ispettore onorario dei monumenti*.

– sfasc. 1033/3

1908

Pareri, richiesti a Luigi Sylos dall'ufficio regionale per la conservazione dei monumenti di Napoli, circa i pregi artistici e l'ubicazione in Modugno di una balaustrata in marmo del secolo XV e sui pregi artistici del campanile della cattedrale di Modugno, perché venga dichiarato monumento nazionale; indicazioni, richieste dal sindaco di Modugno a Luigi Sylos, circa l'elenco degli oggetti artistici esistenti in questa città; decreto di istituzione nel comune di Modugno, su proposta di Luigi Sylos, di una speciale commissione che avrà il compito di eseguire il censimento di tutti gli oggetti e di tutti gli edifici meritevoli di essere compresi nel suddetto elenco, cc. 25.

– sfasc. 1033/4

1905-1911

Relazione di Luigi Sylos all'ufficio regionale per la conservazione dei monumenti delle provincie meridionali di Napoli sul pregio artistico dei quadri, mobili, arredi sacri e oggetti preziosi esistenti nel monastero dei SS. Cosma e Damiano di Conversano, ceduto al comune di questa città (atto, «per notar Gennaro Valerio», del 17 luglio 1904); elenco descrittivo dei beni. A c. 18, lettera all'amico prof. Giuseppe Bolognini di Conversano nella quale Luigi Sylos gli chiede notizie sul pittore spagnolo Finoglio, che stabilì la sua dimora in questa città (minuta), cc. 24.

– sfasc. 1033/5

1907-1908

“Duomo monumentale di Bitonto”.

Concessione di Luigi Sylos, ispettore dei monumenti pugliesi, all'Opera pia del SS.mo Sacramento del permesso di stabilire l'illuminazione elettrica nella propria cappella, sita nel duomo di Bitonto; collaudo dell'impianto elettrico, cc. 11.

BUSTA 60

fasc. 1034

1895-1929

“Collegio pugliese degli ingegneri e architetti”.

Comunicazioni dattiloscritte e a stampa inviate a Luigi Sylos dall'associazione nazionali ingegneri e architetti (Sez. di Bari) e dal sindacato provinciale fascista ingegneri e architetti liberi professionisti, di cui il medesimo è socio; corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos, consocio del collegio pugliese, e diversi colleghi (lettere, cartoline postali, modelli a stampa); ricevute di pagamento intestate a Luigi Sylos per il saldo quote sociali di iscrizione; *memorandum*; invito, cc. 206.

fasc. 1035

1896-1930

Partecipazione di nomina di Luigi Sylos a componente della commissione provinciale di archeologia e storia patria e riconferme nell'incarico; dimissioni presentate da Luigi Sylos; convocazioni e inviti ad intervenire alle adunanze della commissione provinciale; proposta di Luigi Sylos al podestà di Bitonto, Serafino Santoro, per la costituzione di una commissione municipale di archeologia e storia patria; schema di deliberazione podestarile per tale oggetto (minuta autografa di Luigi Sylos), cc. 173.

fasc. 1036

1908-1914

“R. commissione provinciale per la conservazione dei monumenti di Terra di Bari”.

Corrispondenza (Comunicazioni, convocazioni, circolari, dimissioni, note per spese di viaggio); deliberazione della suddetta commissione, in cui si fa voto perché il monumento della regina Bona di Polonia venga rimosso dall'abside centrale della Regia basilica di S. Ni-

cola di Bari e trasferito nel castello di Bari, sede più decorosa nei riguardi dell'arte e più consona al carattere del monumento (minuta autografa di Luigi Sylos, componente della suddetta commissione), cc. 25.

fasc. 1037

1927-1937

“Società nazionale per la Storia del Risorgimento Italiano”.

Partecipazione di nomina di Luigi Sylos alla carica di presidente del consiglio direttivo del comitato regionale pugliese della società nazionale per la storia del risorgimento italiano, comunicata dal segretario del comitato, Bisceglia; lettera nella quale il presidente del comitato pugliese G. M. Monti comunica a Luigi Sylos le sue dimissioni; indice sommario degli studi, già pubblicati su periodici della società nazionale per la storia del risorgimento, dal 1895 al 1926 (fascicoletti a stampa, pp. 127); inviti a stampa, circolari, avviso di pagamento quote sociali per gli anni 1936-1937, cc. 10.

fasc. 1038

1891-1926

“Associazioni e commissioni varie”.

– sfasc. 1038/1

1891

Partecipazione di nomina di Luigi Sylos a membro corrispondente straniero, con grado e titolo di professore ordinario, dell'accademia australiana delle scienze, c. 1.

Sul verso Luigi Sylos scrive «Curiosità e documenti della delinquenza umana».

– sfasc. 1038/2

1895-1897

Nota con la quale il presidente del circolo “Unione” di Conversano comunica a Luigi Sylos che la sua domanda a socio abbonato del suddetto circolo è stata accettata ad unanimità di voti; nota con la quale i soci della “casina di ricreazione” del circolo “Unione” di Conversano comunicano a Luigi Sylos il suo accoglimento per acclamazione nel loro novero; quietanze di pagamento quote mensili, rilasciate dal circolo “Unione” e dalla “casina di ricreazione” di Conversano, cc. 30.

– sfasc. 1038/3

1896

Lettera con la quale il presidente del circolo studentesco T. Nicolò D'Aquino di Taranto «si onora partecipare a Luigi Sylos la sua nomina a socio onorario» del suddetto circolo, cc. 3.

In calce alla lettera segue minuta di risposta di Luigi Sylos.

– sfasc. 1038/4

1896

Corrispondenza inviata dall'Ordine massonico “Onore e Giustizia” al socio Luigi Sylos per sollecitare il pagamento di tasse arretrate, dovute da quest'ultimo per l'anno 1895, cc. 3.

– sfasc. 1038/5 1897-1898

Lettera di invito della commissione direttiva del circolo di lettura di Corato a Luigi Sylos per tenere una conferenza su un tema a suo piacimento, cc. 2.

Minuta di risposta di Luigi Sylos al suddetto invito, in cui chiede il permesso di svolgere «nella città di Imbriani» il tema “L’arte e la democrazia” (c. 1^v).

– sfasc. 1038/6 1900-1901

Lettere del presidente del comitato per le feste civili del 1900, A. De Tullio, a Luigi Sylos, nominato componente della commissione organizzatrice della mostra di arte industriale; inviti ad intervenire alle riunioni della commissione, cc. 11.

– sfasc. 1038/7 1901

Lettera con la quale il cav. Vito Fiore invita Luigi Sylos a far parte del «comitato cittadino costituitosi per propugnare la costruzione della variante alla linea ferroviaria appulo-lucana», cc. 2.

In calce alla lettera minuta di risposta nella quale Luigi Sylos motiva le ragioni per cui è costretto a declinare «l'onorevole incarico».

– sfasc. 1038/8 1901-1910

Lettera con la quale Luigi Sylos rassegna le sue dimissioni da socio del “comizio agrario” per l’anno 1903; inviti a riunioni del “comizio agrario”, del comitato “pro irrigazione” e a collaborazioni per istituire una società di conferenze per la cultura del popolo e delle classi più elevate; ricevute di pagamento quote, quale socio del “comizio agrario”, cc. 7.

– sfasc. 1038/9 1904

Lettera di ringraziamento di Luigi Sylos al sindaco di Bitonto per la nomina conferitagli a componente la commissione per la revisione della tariffa dei prezzi unitari dell’ufficio tecnico (minuta), c. 1.

– sfasc. 1038/10 1904

Lettera con la quale si partecipa l’ammissione di Luigi Sylos a socio corrispondente di II categoria del circolo pugliese di Milano, c. 1.

– sfasc. 1038/11 1908

Invito della società anonima Minimax, con il quale si delega Luigi Sylos ad intervenire alla prova pratica di estinzione di un incendio con l’apparecchio brevettato “Minimax” (Modello a stampa), c. 1.

– sfasc. 1038/12 1910-1914

Invito dell’associazione amichevole fra gli ingegneri ex allievi della Scuola di Torino a Luigi

Sylos, perché aderisca alla «federazione fra i sodalizi degli ingegneri e degli architetti italiani», in qualità di socio della suddetta associazione; modulo a stampa di adesione; ricevuta di pagamento quota sociale, rilasciata dall'associazione torinese per l'anno 1910, cc. 4.

– **sfasc. 1038/13** 1911-1912

Lettera con la quale Giuseppe Modugno, a nome del comitato cinquantenario del plebiscito in Bitonto, chiede a Luigi Sylos di inviare notizie relative ai fatti più importanti che si svolsero nel '60 in questo paese e alle persone che più si distinsero; invito del sindaco di Bari a Luigi Sylos a non mancare alla riunione del comitato esecutivo per la erezione del monumento a Giuseppe Massari, cc. 2.

– **sfasc. 1038/14** 1912

Lettera in cui Giuseppe Ceci prega Luigi Sylos di voler intervenire ad una riunione di studiosi pugliesi, in vista del X congresso internazionale di storia dell'arte che si terrà in Roma, cc. 2.

– **sfasc. 1038/15** 1912-1913

Inviti, a Luigi Sylos, con preghiera di intervenire all'assemblea della federazione degli impiegati civili di Bari, di cui è socio (modelli a stampa); ricevuta di pagamento quota soci, cc. 16.

– **sfasc. 1038/16** 1914

Invito rivolto a Luigi Sylos da parte del comitato promotore per onorare la memoria dell'ing. Giuseppe Masotino (lettera a stampa), cc. 2.

– **sfasc. 1038/17** 1918

Lettera con la quale si accoglie la domanda di Luigi Sylos di far parte, in qualità di socio, della «cooperativa di consumo fra impiegati ed affini» (la lettera è dattiloscritta), c. 1.

– **sfasc. 1038/18** 1918-1924

Corrispondenza tra il segretario generale e i consoci della società teosofica italiana e Luigi Sylos, presidente del gruppo "Iside" di Bari; istanza di adesione, diploma di ammissione, tessera di riconoscimento, schede di votazione; regolamento interno della "Loggia Iside", società teosofica, fondata in Bari nel 1914 (minuta manoscritta e dattiloscritta); circolare del segretario generale, colonnello Oliviero Boggiani di Torino; lettera di ringraziamento del segretario della società teosofica, "Loggia Iside", al suo presidente Luigi Sylos-Calò per la bella e dotta conferenza, tenuta in commemorazione di Giuseppe Mazzini, con preghiera di voler dare alla stampa tale discorso, cc. 67.

– **sfasc. 1038/19** 1919

Scheda di adesione, inviata a Luigi Sylos, dal comitato provvisorio costituitosi in Bari per la formazione del «blocco dei partiti costituzionali» (modello a stampa), cc. 2.

– **sfasc. 1038/20** 1919-1924

Circolari della cooperativa edilizia “Domus” della federazione barese impiegati e professionisti, di cui Luigi e il figlio Carmine sono soci (modelli a stampa); lettere, inviate a Carmine Sylos, con le quali lo si invita a regolare la sua posizione contabile; ricevute di pagamento, intestate a Luigi Sylos e a suo figlio Carmine, minorenni, cc. 26.

– **sfasc. 1038/21** 1921-1923

Inviti, rivolti a Luigi Sylos, ad intervenire alle adunanze del comitato “Pro beni palatini di S. Nicola” e all’adunanza della commissione del restauro di S. Nicola (modelli a stampa), cc. 7.

– **sfasc. 1038/22** 1923

Inviti a Luigi Sylos da parte del municipio di Grumo Appula e da parte del comitato di Bitonto per la cerimonia di inaugurazione dei rispettivi monumenti ai caduti in guerra (modelli a stampa), cc. 2.

– **sfasc. 1038/23** [1924]

Bozza di stampa, inviata a Luigi Sylos, per la correzione relativa al trafiletto da pubblicarsi nel *Libro d'Oro della Nobiltà Italiana* sulla discendenza più recente dei rami Sylos-Calò e Sylos-Sersale, cc. 2.

– **sfasc. 1038/24** 1924-1925

Lettera di nomina di Luigi Sylos a socio onorario e a componente il comitato d’onore della sezione di Bari dell’associazione nazionale studentesca “Ferruccio Barletta”; lettera di nomina di Giulia Sylos a “patronessa” della suddetta associazione; invito a una veglia danzante e tessera di riconoscimento, cc. 6.

In calce alle lettere di nomina minute di risposta di Luigi Sylos alle suddette lettere.

– **sfasc. 1038/25** 1924-1926

Inviti a partecipare a conferenze e concerti, inviati a Luigi Sylos, socio del circolo “Amatori e cultori d’arte”, poi “Circolo artistico”; cartoncini a stampa; bolle di quietanze corrisposte mensilmente da Luigi Sylos, socio del suddetto circolo, cc. 36.

“Miscellanea barese”

fasc. 1039 1898-1937

Circolo filologico barese; Croce rossa; Università popolare; “Associazione pubblica assistenza”; “Pro Bari”.

– **sfasc. 1039/1** 1898-1902

Ricevute di pagamento quote sociali, intestate a Luigi Sylos, socio del circolo filologico barese; invito a stampa; “Avvertimento” a stampa, cc. 50.

– **sfasc. 1039/2**

1900-1914

Lettera del presidente del sottocomitato regionale della croce rossa con la quale si comunica ai soci di aver indetto una festa a favore della croce rossa; lettere di convocazione a Luigi Sylos, socio della XI circoscrizione barese della croce rossa italiana, da parte dell'assemblea generale; inviti a stampa; ricevute di versamento per contributo annuo all'opera della croce rossa italiana, intestate a Luigi Sylos, cc. 34.

– **sfasc. 1039/3**

1903-1925

Istituzione di una università popolare con sede in Bari ad iniziativa dell'associazione della stampa barese; statuto, inviti a conferenze per Luigi Sylos e famiglia; invito, rivolto a Luigi Sylos dall'università popolare di Ruvo di Puglia, a tenere una conferenza nella cattedrale di questa città; biglietto del gran priore di S. Nicola, in Bari, mons. Nicola M. Savinetti, cc. 28.

– **sfasc. 1039/4**

1905

Invito rivolto a Luigi Sylos per far parte del comitato esecutivo del veglione di beneficenza; inviti ad intervenire alle riunioni del comitato generale, cc. 4.

– **sfasc. 1039/5**

1907-1937

Inviti al socio benefattore Luigi Sylos, da parte dell'“Associazione pubblica assistenza”, ad intervenire all'assemblea dei soci e alla premiazione dei medici e militi della suddetta associazione (Modelli a stampa); tessera di riconoscimento, francobolli di ricevuta quote sociali; invito ad associarsi all'“Opera nazionale assistenza sofferenti, redenzione colpevoli”; *dépliant* illustrativi dell'Opera; inviti a concerti e a conferenze da parte di altri comitati “pro orfani di guerra”; cartoncino di auguri del S. Natale da parte delle suore dell'“ospedale dei bambini poveri” di Bari; invito a Nora Sylos e alle signorine di Bari ad aderire ad una grande lotteria a favore degli orfani di Calabria e Sicilia (Modello a stampa); fogli mensili, a stampa, dell'Opera pia sotto il titolo *Ricovero di mendicità* di Bionto con avvisi di convocazione e di iniziative; ricevuta di pagamento annualità; inviti; “Bollettino della buona usanza” (fogli mensili con il resoconto delle offerte ricevute a beneficio del “Ricovero di mendicità”); esame critico della costruzione del nuovo padiglione al “Ricovero di mendicità” (foglio a stampa), cc. 60.

– **sfasc. 1039/6**

1909-1912

Inviti a Luigi Sylos, da parte dell'associazione “Pro Bari”, ad intervenire alle riunioni della commissione per la “guida-annuario” e per le “feste estive”; lettera con la quale il consiglio direttivo della suddetta associazione respinge le dimissioni presentate da Luigi Sylos; inviti a Luigi Sylos ad intervenire ad una riunione per studiare il mezzo di istituire al più presto un “circolo filologico” sotto l'egida della “Pro Bari”; tessera di riconoscimento; schede per l'elezione del presidente e per l'elezione di tredici consiglieri; ricevute di pagamento quote sociali, cc. 48.

– sfasc. 1039/7 1910-1913

Certificati elettorali, intestati a Luigi Sylos, per la votazione nel 1910 di consiglieri comunali e provinciali nel comune di Bari e per le elezioni politiche dell'anno 1913 nei comuni di Bitonto e di Bari; lettera, a stampa, del comitato "pro candidatura Lembo", cc. 4.

– sfasc. 1039/8 1923-1924

Lettere inviate a Luigi Sylos dal comitato fiorentino per l'«assistenza ai ciechi di guerra» (Modelli a stampa); *dépliant* illustrativo e biglietti della grande lotteria "Pro Istituto nazionale per ciechi adulti", cc. 11.

fasc. 1040 1893-1933

Inviti e atti vari; ricevute diverse di pagamento.

– sfasc. 1040/1 1904

Invito a Luigi Sylos da parte del sindaco di Bitonto, Vito Fione, alla riunione nel palazzo comunale per gli opportuni accordi sulla venuta dell'imperatore di Germania in questa città; lettera di ringraziamento da parte dell'amministrazione comunale, del prefetto e del vice console germanico in Bari per l'opera zelante ed attiva prestata da Luigi Sylos in occasione della visita dell'imperatore di Germania; telegrammi, cc. 6.

– sfasc. 1040/2 1904-1906

Inviti ad intervenire all'inaugurazione della R. scuola superiore di commercio di Bari per gli anni accademici 1904-1905 e 1906-1907; lettere a stampa, cc. 2.

– sfasc. 1040/3 1907-1910

Inviti, da parte della società nazionale Dante Alighieri – comitato di Bari – a Luigi Sylos e famiglia, per assistere a conferenze e feste da ballo; cartoncini a stampa, cc. 4.

– sfasc. 1040/4 1911-1922

Citazioni a comparire in giudizio per Luigi Sylos, in qualità di testimone, dinanzi al tribunale civile di Bari; decreto di citazione a Domenico Sylos-Calò; carta di libera circolazione, intestata a Luigi Sylos, sulle linee della ferrovia Bari-Locorotondo; cartoncino, intestato a Luigi Sylos, di adesione ad un congresso degl'ingegneri ed architetti da tenersi a Roma; cartoncino, a stampa, con le prime tre terzine del canto VII dell'*Inferno* di Dante Alighieri; inviti a conferenze, alla cerimonia di inaugurazione dell'istituto case popolari di Bari, a balli di beneficenza; tessera di riconoscimento; avvisi di carattere pubblicitario da parte di società commerciali; partecipazioni di nascite e matrimoni, cc. 27.

– sfasc. 1040/5 1913

Programma, a stampa, della mostra storica di Bari e provincia, inviato a Luigi Sylos dal sindaco presidente del comitato ordinatore Sabino Fiorese, nella ricorrenza storica del centenario del borgo nuovo della città di Bari, cc. 3.

– **sfasc. 1040/6** 1924
Invito alle signorine Sylos per una serata di beneficenza a favore della sezione di Bari dell'“Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra” (lettera dattiloscritta), c. 1.

– **sfasc. 1040/7** [1924]
Invito ad aderire all'abbonamento al «Foto giornale», periodico illustrato del giorno (*dépliant* a stampa), cc. 3.

– **sfasc. 1040/8** 1925-1926
Invito per Giulia Sylos, da parte della Pia associazione delle Donne di carità, a partecipare ad un corso di esercizi spirituali; ricevuta di pagamento, intestata a Giulia Sylos, per «le mesate» dell'anno 1926, cc. 3.

– **sfasc. 1040/9** 1928
Inviti a partecipare a trattenimenti artistico-musicali presso il “Sacro Seminario” e presso l'“Istituto Carmine Sylos” di Bitonto, cc. 3.

A c. 3, sotto il programma a stampa a cura del “Sacro Seminario”, Luigi Sylos, che fu presente al trattenimento, scrive a penna «fuori programma l'avvocato Amoruso di Bari ha recitato versi in dialetto barese, in onore del vescovo Del Buono, ed ha cantato alcune romanze al pianoforte. Assistevano mons. Curi, arcivescovo di Bari e mons. Savinetti, gran priore di S. Nicola».

– **sfasc. 1040/10** 1929-1931
Inviti, rivolti a Luigi Sylos, a partecipare a conferenze, trattenimenti danzanti, festeggiamenti e matrimonio; cartoncino di saluti dell'avvocato Nicolò Ragni che riporta, stampati sul verso, due sonetti composti dal medesimo, cc. 11.

Sul verso di c. 11, elenco di toponimi, scritto a penna da Luigi Sylos, con varianti terminologiche.

– **sfasc. 1040/11** 1930
Inviti, rivolti a Luigi Sylos, ad intervenire nel palazzo di città di Bitonto alle riunioni della commissione edilizia, cc. 2.

– **sfasc. 1040/12** 1930
Invito rivolto a Luigi Sylos dal presidente dell'ente fascista per la tutela dei monumenti di Terra di Bari, perché il medesimo discuta sulla necessità di istituire una scuola d'arte, in Bari, c. 1.

– **sfasc. 1040/13** 1930
Invito, rivolto a Luigi Sylos dal preside del R. liceo “Carmine Sylos”, ad intervenire alla commemorazione del maestro e patriota Luigi Della Noce da celebrarsi nell'aula magna dello stesso istituto (foglio manoscritto fotocopiato), c. 1.

In calce al foglio si riscontra la seguente precisazione, autografa di Luigi Sylos «N.B. Le conferenze, di cui sopra si è fatto cenno, furono tenute da me sottoscritto, ing. dott. cav. Luigi Sylos».

– sfasc. 1040/14

1933

Invito al trattenimento melodrammatico nel “Sacro seminario” di Bitonto, in omaggio a monsignor Andrea Taccone, vescovo di Ruvo e Bitonto, cc. 2.

– sfasc. 1040/15

1893-1925

Ricevute di vaglia postali, a favore di Luigi Sylos, per pagamento indennità, spese, acconti di lavoro, competenze dovute per progetti da lui redatti; ricevute di vaglia postali, intestate a Luigi Sylos, per abbonamenti a riviste tecniche, quotidiani o per diritti di ammissioni in associazioni o congressi; ricevuta di ritorno di raccomandata; tessere di riconoscimento, appunti di conti e spese; inviti a concerti, feste da ballo, conferenze; cartoncino illustrativo di una monografia storica su Triggiano; tessere e ricevute, intestate a Giulia e Nora Sylos, in qualità di socie dell’“Unione fra le donne cattoliche d’Italia”; ricevute di pagamento, intestate a Giulia Sylos, quale socia ordinaria dell’associazione “Goccia di latte”; ricevute di pagamento, rilasciate a Giulia Sylos e a suo figlio Carmine, per tesseramento dell’anno 1925 alla sezione di Bari di “Avanguardia giovanile fascista”, cc. 49.

Orfanotrofio provinciale “Maria Cristina di Savoia” di Bitonto

fasc. 1041

1934-1935

Lettere del presidente del R. orfanotrofio “M. Cristina di Savoia” a Luigi Sylos, amministratore dell’istituto; convocazioni alle riunioni del consiglio direttivo, cc. 9; “Statuto organico dell’orfanotrofio provinciale “Maria Cristina di Savoia” in Bitonto”, Bari, tip. Cannone, 1881, pp. 19 (opuscolo a stampa).

Consorzio strade vicinali

fasc. 1042

1931-1936

Corrispondenza: lettera di dimissioni da presidente del consorzio strade vicinali inviata da Luigi Sylos al podestà del comune di Bitonto, Serafino Santoro; lettera di raccomandazione inviata a Luigi Sylos dal fiduciario dei sindacati fascisti del commercio per l’assunzione di un bidello presso il consorzio; lettera di Luigi Sylos al presidente del “consorzio utenti delle strade vicinali” di Palo del Colle, in ordine ai reclami relativi all’appalto di manutenzione delle strade vicinali (minuta); lettere nelle quali l’appaltatore Nicola Chiatto di Andria chiede a Luigi Sylos notizie sulla sua vertenza con il consorzio; invito, a firma di Luigi Sylos presidente del consorzio, alla riunione del consiglio di amministrazione; rendiconto riassuntivo, a stampa, dell’opera compiuta dalla commissione del consorzio, presieduta da Luigi Sylos (n. 1 planimetria relativa alle strade del territorio di Bitonto-scala 1:40000, s.d.), cc. 21.

Benemerenze

fasc. 1043

1912-1926

“Documenti vari e onorificenze”.

Nomina di Luigi Sylos a cavaliere dell’“Ordine della Corona d’Italia”, conferita dal re <Vittorio Emanuele III> su proposta del ministro dei Lavori pubblici, on. Sacchi; lettere e bigliettini di congratulazioni da parte dei genitori, colleghi, amici e conoscenti; documenti vari: estratto di nascita, certificato di cittadinanza italiana, certificato di buona condotta, inviti ad intervenire in giudizio, in qualità di giurato, denuncia, avvisi, cc. 44.

In allegato:

1) «Corriere delle Puglie», quotidiano, a. XXVI, n. 234, (Bari, venerdì 23 agosto 1912); n. 3 copie. In quinta pagina *Un’onorificenza all’ing. Sylos*. La moglie Giulia scrive a penna sopra il trafiletto «Cavaliere, che palco fissiamo per stasera?»;

2) «La Squilla Pugliese», bisettimanale politico-amministrativo-commerciale, a. II, n. 46, (Bari, 25 agosto 1912); n. 1 copia. In terza pagina è segnalato, con matita rossa, il trafiletto *Un’altra onorificenza*;

3) «L’Eco delle Puglie», settimanale battagliero-politico-amministrativo-commerciale, a. XVIII, n. 23, (Bari, 29-30 agosto 1912). In seconda pagina è segnalato, con matita *bleu*, un trafiletto con il quale si comunica il conferimento a Luigi Sylos, ingegnere di prima classe dell’ufficio tecnico provinciale, del meritato titolo di «cavaliere dell’Ordine della Corona d’Italia»;

4) «Il Mondo Industriale», rivista quindicinale di commercio, industria, banche, assicurazioni, a. II, n. 18, (Roma, 15 settembre 1912); n. 4 copie; in sesta pagina *Onorificenze – ing. Luigi Sylos*.

BUSTA 61

G. Corrispondenza

fasc. 1044

1874-1886

Lettere inviate a Mariannina Sylos, <sorella di Luigi>, da parenti e amiche, cc. 12.

fasc. 1045

1881-1882

“1882 Sylos-Calò”.

Corrispondenza intercorsa tra il giovane Luigi Sylos, studente universitario a Roma, e la sua famiglia (genitori, fratelli e sorelle); statuto del circolo democratico universitario di Roma, di cui Luigi Sylos è socio; invito del consiglio direttivo del circolo Esquilino a partecipare alla festa di inaugurazione; attestazione del frate domenicano Tommaso Campanelli della chiesa di S. Maria sopra Minerva di Roma di aver confessato Luigi Sylos (lettere, cartoline postali, biglietto a stampa), cc. 128.

Si segnala lettera del 20 gennaio 1882, ricca di saggi ammonimenti del padre, Domenico, per il figlio Luigi, che si interessa attivamente di politica (cc. 9-10).

fasc. 1046

1881-1882

“1882 Parenti”.

Corrispondenza inviata al giovane Luigi Sylos, a Roma per studio, da diversi zii e cugini (zio Francesco Saverio, zio Gennaro e zia Paolina, zia Maria, zia Antonia, zia Carmela e zio Emanuele⁵⁷): lettere, cartoline postali, telegramma, cc. 55.

fasc. 1047

1881-1887

“1882 Amici”.

Corrispondenza inviata al giovane Luigi Sylos, a Roma per studio, da diversi amici (lettere, cartoline postali), cc. 43.

Si segnalano tra gli amici Piero Becchini, Enrico Bettazzi, Domenico Cioffrese, Giuseppe Comes, Luigi Cottini, Pietro Cristini, Nicolò Denticò, Rocco Elia, Giuseppe Lazzaro, Giovanni Leccese, Alessandro Magnifico, Vito Masotino, Francesco Modugno, Enrico Salpi, V. N. Saracino Lanzolla.

fasc. 1048

[1881-1884]

“1881-1884 Lettere del compianto amico e compagno di collegio” <di Luigi Sylos>; “Riccardo Moscatelli, fu Agnello, di Canosa, morto giovane di epilessia”.

Necrologio del dottor Agnello Moscatelli, padre di Riccardo, morto il 31 maggio 1883; quietanze rilasciate da un ristorante e una trattoria di Napoli, prive di intestazione, cc. 65.

fasc. 1049

1883

“1883 Sylos-Calò”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos, studente a Roma e a Torino, e i suoi più stretti familiari (lettere, cartoline postali e telegrammi), cc. 85.

Lettera, inviata da Torino dal prof. Luigi Bernardi, nella quale quest'ultimo mette al corrente il padre di Luigi Sylos, Domenico, degli studi che il figlio segue e della vita ritirata che conduce (c. 71).

fasc. 1050

1883

“1883 Parenti e amici”.

Corrispondenza inviata a Luigi Sylos da parenti e amici (lettere, cartoline postali e telegramma), cc. 90.

⁵⁷ Zio Carmela e zio Emanuele diverranno in seguito suoceri di Luigi Sylos, futuro marito della figlia Giulia.

fasc. 1051

1883-1938

< 1883-1938 Parenti e amici>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos e direttori di giornali, editori, parenti, amici, colleghi, discepoli e conoscenti, cc. 101.

Tra gli editori, Valdemaro Vecchi (cc. 3-7, 14-15, 70-72); tra gli amici il duca Sigismondo Castromediano (c. 26), Giovanni Praitano, <archivista dell'Archivio provinciale di Bari> (c. 42) e Benedetto Lovascio (cc. 20-21), che riporta la trascrizione dell'epigrafe apposta sul sepolcro con mezzo busto di marmo di Nicola Planelli, morto il 22 marzo 1696, epigrafe da lui trovata, in Napoli, nella chiesa di S. Maria di Costantinopoli.

fasc. 1052

1884

“1884 Sylos-Calò”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos, studente universitario a Torino, e i suoi più stretti familiari (lettere, cartoline postali), cc. 84.

Lettere autografe del prof. Luigi Bernardi, inviate da Torino a Domenico Sylos-Calò (cc. 9; 76). N. 1 ricevuta per abbonamento alla rivista «Cronaca bizantina» della casa editrice A. Sommaruga (c. 83).

fasc. 1053

1884

“1884 Parenti e amici”.

Corrispondenza inviata a Luigi Sylos, studente universitario a Torino, da parenti e amici (lettere, cartoline postali), cc. 102.

BUSTA 62

fasc. 1054

1885-1896

“1885 Sylos-Calò”.

Corrispondenza intercorsa tra il giovane Luigi Sylos, a Torino per attendere ai suoi studi, e i suoi genitori e fratelli (lettere, cartoline postali e un telegramma), cc. 104.

Cartolina postale inviata da Luigi Sylos e da sua moglie Giulia, residenti a Conversano, alla madre, Filomena (c. 35).

fasc. 1055

1886

“1886 Sylos-Calò”.

Corrispondenza intercorsa tra il giovane Luigi Sylos, a Torino per attendere ai suoi studi, e i suoi genitori e fratelli (lettere, cartoline postali), cc. 73.

fasc. 1056 1886

“1886 Parenti”.

Corrispondenza inviata al giovane Luigi Sylos, a Torino per attendere ai suoi studi, da alcuni parenti (lettere, cartoline postali, un telegramma), cc. 5.

fasc. 1057 1886

“1886”.

Corrispondenza inviata al giovane Luigi Sylos, a Torino per attendere ai suoi studi, da amici e colleghi (lettere, cartoline postali), cc. 47.

fasc. 1058 1887

“1887 Sylos-Calò”.

“Luigi Sylos a suo padre”: corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos, studente di ingegneria a Torino e poi, a Pavia, e suo padre Domenico; lettere inviate a Luigi Sylos dalla madre Filomena, dai fratelli Antonio e Giuseppino e dalla sorella Mariannina, <che si appresta a sposare il 27 luglio Giulio Regna> (lettere, cartoline postali, telegrammi), cc. 118.

fasc. 1059 1887

“1887 Parenti”.

Corrispondenza inviata a Luigi Sylos da parenti (zio Emanuele e zio Gennaro Sylos-Labini: lettere, cartoline postali, biglietti da visita, cc. 13.

Cartolina postale inviata a Luigi Sylos dal fratello Giuseppe (c. 6); biglietto da visita inviato a Domenico Sylos-Calò (“Mincuccio”) da Emanuele Sylos-Labini (c. 7).

fasc. 1060 1887

“1887”.

Corrispondenza inviata al giovane Luigi Sylos, a Torino per attendere ai suoi studi, da amici e conoscenti (lettere, cartoline postali), cc. 65.

Missive inviate a Luigi Sylos da una amica torinese, di nome Luigia (cc. 47-60); missive inviate a Luigi Sylos dall'amico editore Valdemaro Vecchi di Trani (cc. 11-61).

fasc. 1061 1888

“1888 Sylos-Calò”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos⁵⁸, studente a Pavia, e suo padre Domenico; lettere del fratello Antonio, della sorella Marietta e della sorella Mariannina, <che in giugno dà alla luce una figlia di nome Giuseppina> (lettere, telegrammi), cc. 89.

⁵⁸ Luigi Sylos è impegnato nella elaborazione della tesi di laurea in matematica.

fasc. 1062 1888
“1888 Parenti”.

Corrispondenza inviata a Luigi Sylos da parenti; cartoline postali inviate a Luigi Sylos dai genitori, dal fratello Antonio e dalla sorella Mariannina (lettere, cartoline postali, biglietto da visita), cc. 35.

fasc. 1063 1888
“1888”.

Corrispondenza inviata al giovane Luigi Sylos da amici, colleghi, editori (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi), cc. 60.

Lettere degli editori Valdemaro Vecchi di Trani (cc. 31-32; 35-36), Edoardo Sonzogno di Milano (c. 14), Ulrico Hoepli (c. 33).

Lettera inviata a un editore, tal signor Barbèra, nella quale Luigi Sylos acclude un suo saggio sulla storia dei papi, chiedendogliene il suo giudizio e l'onore della pubblicazione, qualora il suo lavoro ne fosse meritevole (cc. 55-56).

L'amico Pietro Cristini dedica dei versi alla sorella di Luigi Sylos, Marietta, in occasione del compleanno (c. 45).

BUSTA 63

fasc. 1064 1889
“1889 Sylos-Calò”.

Corrispondenza intercorsa tra il giovane Luigi Sylos, a Torino per attendere ai suoi studi, e i suoi genitori e fratelli (lettere, cartoline postali, telegrammi), cc. 151.

Si segnala il telegramma, datato 15 luglio 1889, in cui Luigi Sylos comunica al padre di aver appena conseguita la laurea in scienze matematiche. Sul verso del telegramma la minuta di risposta del padre, Domenico «Congratulazioni vivissime ed abbracci intera famiglia» (c. 151).

fasc. 1065 1889
“1889 Parenti”.

Corrispondenza inviata a Luigi Sylos, studente universitario a Torino, dagli zii (zio Vincenzo Rogadeo, zio Gennaro e zia Paolina Sylos-Labini); lettera nella quale Gennaro Sylos-Labini chiede a Francesco Saverio Sylos-Calò notizie sulla peronospora, malattia della vite (lettere, cartoline postali), cc. 10.

fasc. 1066 1889
“1889”.

Corrispondenza inviata a Luigi Sylos, studente e professore a Torino, da diversi amici, colleghi, allievi ingegneri, collaboratori di riviste letterarie ed editori, tra cui Luigi Roux,

direttore de «La Gazzetta Piemontese» e deputato al parlamento, Francesco Vallardi e Valdemaro Vecchi (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegramma), cc. 99.

Lettere inviate da Luigi Roux (cc. 46, 52, 56-57, 60, 70-71); lettera a stampa (c. 36); telegramma nel quale il pro-sindaco di Valenza comunica a Luigi Sylos, appena laureato, la nomina a professore di matematica per l'anno scolastico 1889-1890 presso la scuola tecnica di questa città, in provincia di Alessandria; nota nella quale il suddetto pro-sindaco comunica a Luigi Sylos le ore di insegnamento durante la settimana.

fasc. 1067

1889-1890

“1889-1890 – Vertenza Siracusa”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos e Giuseppe Siracusa di Bitonto, allievo dell'istituto convitto Candellero di Torino, per debiti contratti nei confronti del Sylos e di altri, debiti non riconosciuti dal padre, avvocato Gaetano Siracusa (lettere, cartoncini, telegrammi, nota di spese, pagella), cc. 52.

fasc. 1068

1890

“1890 Sylos-Calò”.

Corrispondenza intercorsa tra il giovane Luigi Sylos, laureando in ingegneria civile a Torino, e i suoi genitori e fratelli (lettere, cartoline postali, telegrammi), cc. 128.

fasc. 1069

1890

“1890 Parenti”.

Corrispondenza inviata a Luigi Sylos, studente universitario a Torino, da alcuni parenti tra i quali il cognato Giulio Regna e la zia Teresa (lettere), cc. 5.

fasc. 1070

1890

“1890”.

Corrispondenza inviata a Luigi Sylos, studente a Torino, da diversi amici e conoscenti (lettere, cartoline postali); corrispondenza intercorsa tra l'associazione torinese “Alleanza cooperativa mutua fra impiegati contabili e scritturali” e Luigi Sylos, divenuto socio di quel circolo (lettere); lettere e fatture, inviate a Luigi Sylos, dallo stabilimento tipolitografico S. Lapi di Città di Castello per l'acquisto di alcune opere editate dalla suddetta tipografia; “Conto delle spese subite <da Luigi Sylos> nel viaggio per la vendita dei brillanti”, cc. 115.

Letterina di Alessandro e Michele, figli di Luigia, cara amica di Luigi Sylos (c. 96).

fasc. 1071

1890

“Lettere mie ad altri e di altri a me”.

Fascicolo che raccoglie minute di lettere inviate e ricevute da Luigi Sylos; elenco di nomi, cui segue a ciascuno di essi il termine esatto, cc. 11.

BUSTA 64

fasc. 1072 1891

“1891 Sylos-Calò”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos, ingegnere e dottore in matematica a Torino, e i suoi genitori e fratelli Antonio, Giuseppe e Mariannina (lettere, cartoline postali e telegrammi), cc. 66.

fasc. 1073 1891

“1891 Parenti”.

Corrispondenza inviata a Luigi Sylos, ingegnere e dottore in matematica a Torino, da parenti (lettere, biglietti da visita), cc. 29.

fasc. 1074 1891

“1891”.

Corrispondenza inviata a Luigi Sylos, professore di matematica a Torino, nonché ingegnere e scrittore, da amici, colleghi, case editrici e direttori di giornali (lettere, cartoline postali, biglietti da visita), cc. 163.

Si segnalano tra gli amici: E. Bertaux, Enrico Bettazzi, Cosimo Bertacchi, il canonico Pietro Cristini, il direttore de «La Gazzetta Piemontese», Luigi Roux, e il tipografo Valdemaro Vecchi di Trani.

fasc. 1075 1891

“1891 – Tentativo d’impianto di una pubblica biblioteca in Bitonto”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos e suo zio Vincenzo Rogadeo con amici e scrittori circa la loro iniziativa di fondare una biblioteca civica in Bitonto, cc. 20.

Interessante una lettera di Giulio Petroni al comm. Vincenzo Rogadeo, zio di Luigi Sylos (c. 3). Segue la minuta di risposta di Luigi Sylos, che scrive a nome dello zio (c. 4). Si segnala la costituzione in Bitonto di un comitato promotore di cittadini con l’intento di fondare una biblioteca civica in quella città. L’idea del senatore Vincenzo Rogadeo è «fecondata dall’energia e dal buon volere del nipote Luigi Sylos, uno dei più attivi propugnatori», che affronta da solo tutti gli ostacoli di un’impresa così difficile.

fasc. 1076 1892

“1892 Sylos-Calò”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos, ingegnere e dottore in matematica a Torino⁵⁹, e i suoi genitori e fratelli Antonio, Giuseppe, Mariannina e Maria (lettere, cartoline postali e telegrammi), cc. 118.

⁵⁹ Per un certo periodo si trasferisce a Torino anche il fratello Antonio che studia in quella università.

fasc. 1077

1891

“1892 Parenti”.

Corrispondenza inviata a Luigi Sylos e a suo padre Domenico da diversi parenti: cugino Eustachio Rogadeo, zio Vincenzo Rogadeo, zia Maria, zia Carmela e zio Emanuele Sylos-Labini, zia Paolina e zio Gennaro Sylos-Labini (lettere), cc. 22.

fasc. 1078

1892

“1892”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos e parenti, amici, colleghi, allievi, editori (lettere, cartoline postali, biglietti da visita), cc. 241.

Si segnalano tra gli editori: il direttore de «La Gazzetta Piemontese», Luigi Roux, e il tipografo Valdemaro Vecchi di Trani.

BUSTA 65

fasc. 1079

1893

“1893 Sylos-Calò”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos, studente a Roma, con i fratelli Antonio, volontario nel V reggimento fanteria di Siena, e Giuseppe, impegnato nella vendemmia del fondo “Le Tarine”, nonché con il padre Domenico che, affetto da infezione malarica dimora in campagna (lettere, cartoline postali, biglietti); precetti di leva, classe 1873, inviati dal comune di Bitonto al fratello Giuseppe, cc. 20.

fasc. 1080

1893

“1893 Parenti”.

Corrispondenza inviata a Luigi Sylos da diversi parenti: cugino Eustachio Rogadeo, zio Vincenzo Rogadeo, zia Maria, zia Teresa, zio Emanuele Sylos-Labini (lettere, biglietti da visita), cc. 50.

Si segnala “annunzio di nozze” di Giustina Sylos-Labini, <cognata di Luigi Sylos>, con Francesco Planelli, avvenute a Bitonto il 12 febbraio 1893 (sul frontespizio del biglietto da visita stemmi araldici delle due famiglie) (cc. 13-14).

Si segnalano la morte (ottobre 1893) di Antonia Sylos-Calò, sorella di Domenico, (cc. 28-29) e il necrologio relativo, scritto dal nipote Luigi (c. 30).

fasc. 1081

1893

“1893”.

Corrispondenza inviata a Luigi Sylos da amici, colleghi, allievi, editori, storici (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi), cc. 234.

Si segnalano: 1) cartolina postale a firma di Benedetto Croce (c. 31); 2) invito a dare un contributo per la pubblicazione di un periodico dal titolo «Iuvenilia», che intende promuovere nella gioventù studiosa la cultura moderna (c. 83); 3) lettera in cui Luigi Sylos attacca un giovane e mediocre “scribacchino”, fondatore di un giornale dal titolo «Manfredi», che si fa «paladino di quei progressisti», combattuti con tanto ardore (c. 84); 4) lettere di Raffaele d’Addosio (cc. 102-103; 134-135); 5) lettera dello storico Giulio Petroni (cc. 154-155); 6) lettere nelle quali il presidente della biblioteca consorziale di Bari, Armando Perotti, chiede a Luigi Sylos di far parte di una giunta d’esame per valutare la biblioteca D’addosiana (cc. 187, 200); 7) lettera del duca Sigismondo Castromediano (cc. 204-205); 8) cartolina postale in cui Luigi Roux, direttore de «La Gazzetta Piemontese», si rammarica con Luigi Sylos per l’atto accaduto a Bitonto il 10 dicembre 1893 (c. 218); 9) manifesto pubblicitario che promuove la vendita di un volume contenente la vita di Luigi Della Noce, narrata da Luigi Sylos, edita dallo stab. tip. Nicola Garofalo di Bitonto (c. 231).

fasc. 1082

1894

“1894 Sylos-Calò”.

Lettera e cartolina postale inviate a Luigi Sylos dal fratello Giuseppe, studente di medicina nella Regia università di Siena; biglietto inviato a Luigi Sylos dalla sorella Teresa, cc. 4.

fasc. 1083

1894

<1894 Parenti>.

Lettere e biglietti da visita inviati dallo zio Emanuele Sylos-Labini al nipote e futuro genero Luigi Sylos; lettere inviate da Vincenzo ed Eustachio Rogadeo al nipote e cugino Luigi Sylos; lettere e cartoline postali inviate a Luigi Sylos dai cugini Giuseppe Ceci di Andria e Francesco Schettini di Terlizzi, cc. 40.

fasc. 1084

1894

<1894>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos, direttore della «Rassegna Pugliese», con alcuni collaboratori della rivista, nonché storiografi, archeologi, architetti, eruditi, professori e discepoli, direttori di giornali, editori e storici (lettere, cartoline postali, telegrammi); fattura della tipografia V. Vecchi & C. di Trani, intestata a Luigi Sylos, cc. 329.

Tra gli illustri corrispondenti si segnalano: 1) l’architetto Salvatore Bacile da Spongano; 2) l’architetto romano Ettore Bernich; 3) il prof. Cosimo Bertacchi; 4) Giovanni Capozzi Doria; 5) Raffaele D’Addosio, che donò il suo archivio alla biblioteca “Sagarriga Visconti” di Bari; 6) il prof. De Giorgio di Lecce; 7) l’ing. Giunio Dei, caposezione monumenti nel ministero dell’Istruzione pubblica; 8) Nicola Di Cagno Politi; 9) il prof. Andrea Gabrieli; 10) lo storiografo don Domenico Morea; 11) il prof. Ludovico Pepe; 12) Luigi Roux, deputato al parlamento e direttore de «La Gazzetta Piemontese», che poi prese il titolo «La Stampa»; 13) l’architetto Sante Simone di Conversano, 14) l’avvocato Orazio Spagnoletti.

Si segnalano, infine, telegramma del senatore Ruggero Bonghi, venuto a Bari per presiedere il congresso della società "Dante Alighieri" (c. 322), telegrammi del prof. Francesco Acri dell'università di Bologna (cc. 316-317) e manifesto pubblicitario a stampa della rivista di scienze, lettere ed arti «Rassegna Pugliese».

BUSTA 66

fasc. 1085

1895-1896

"1895 Sylos-Calò e Sylos-Labini".

Lettere inviate a Luigi e Giulia Sylos, residenti in Conversano, dai rispettivi genitori e suoceri e dalla "tata"; cartoline postali inviate a Luigi e Giulia da «babbo Emanuele e mamma Carmela» e dal fratello di Luigi, Giuseppe; telegrammi inviati a Luigi Sylos da genitori, fratelli e nipoti, cc. 119.

Luigi e Giulia Sylos, sposatisi il 25 settembre 1895, risiedono a Conversano in quanto Luigi è docente di matematica e fisica nel liceo di questa città. Nella loro casa convive temporaneamente il fratellino di Giulia, Vincenzino, di salute cagionevole e un po' svogliato negli studi; a c. 52^v, Giulia Sylos scrive a penna: «Lettere dei miei suoceri».

fasc. 1086

1895

<1895 Parenti>.

Corrispondenza inviata a Luigi Sylos dagli zii (zia Carmela, zio Vincenzo Rogadeo, zio Vincenzo Gentile) e dai cugini Eustachio Rogadeo, Giuseppe Ceci, Francesco Schettini e Francesco Planelli (lettere e cartoline postali), cc. 31.

fasc. 1087

1895

"1895".

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos, direttore della «Rassegna Pugliese» e segretario della "Società degli Studi Storici Pugliesi", con editori, direttori di riviste storiche e d'arte, presidenti di società, storici, ditte commerciali, amici, colleghi, discepoli e conoscenti (lettere, cartoline postali, telegrammi, fogli e manifesti pubblicitari a stampa), cc. 285.

Elenco degli alunni di Luigi Sylos della prima liceale di Conversano (c. 189).

Componimenti poetici e discorsi da parte di devotissimi alunni (tra cui Vitantonio Vavalle e Domenico Delli Santi), dedicati al prof. Luigi Sylos in occasione del suo onomastico (cc. 190-200).

Vignetta umoristica per l'amico Luigi Sylos (c. 282).

Numerose le lettere inviate a Luigi Sylos dall'editore tipografo di Trani, Valdemaro Vecchi.

fasc. 1088

1894-1907

“Lettere di Luigi a Giulia”.

Corrispondenza inviata a Giulia Sylos-Labini da Luigi, suo fidanzato e futuro marito (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi), cc. 207.

Particolarmente dense di sentimento le missive del 9 e 10 febbraio 1895 (da c. 34 a c. 37), raccolte da Luigi Sylos sotto il titolo *Il santuario del cuore. II parte*, quasi avesse intenzione di pubblicarle.

A c. 188, *Ricordi* (Luigi Sylos elenca a Giulia una serie di raccomandazioni).

fasc. 1089

1895-1907

“Lettere di Giulia a Luigi”.

Corrispondenza inviata a Luigi Sylos-Calò da Giulia Sylos-Labini, sua fidanzata e futura moglie (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi), cc. 364.

fasc. 1090

1895-1935

Corrispondenza inviata a Giulia Sylos dal futuro sposo Luigi Sylos e, successivamente, dalla figlia primogenita Nora, dalle nipotine Alma e Giuliana, <figlie di quest’ultima>, da parenti, amici, conoscenti, dalla sarta, dalla ditta Liaci di macchine da cucire; lettera inviata da Giulia Sylos alla segreteria del Fascio femminile, di cui è componente (lettere, cartoline postali, telegrammi), cc. 111.

BUSTA 67

fasc. 1091

1895-1896

“1896 Sylos-Labini – Lettere dei miei suoceri e cognati”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos con i rispettivi genitori, la “tata” Vincenza, e i più stretti familiari (fratelli e cognati); lettere di «babbo Emanuele e mamma Carmela», suoceri di Luigi, indirizzate al figlio minore Vincenzino studente ginnasiale sgo- gliato negli studi e cagionevole di salute, che risiede temporaneamente a Conversano nella casa di Luigi e Giulia (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi), cc. 352.

Luigi e Giulia Sylos risiedono a Conversano in quanto Luigi è docente di matematica e fisica nel liceo di questa città. Giulia Sylos è in attesa della prima figlia, Nora, che nascerà nell’agosto 1896.

A c. 211, Giulia Sylos scrive a penna «Lettere dei miei suoceri e cognati».

Lettera inviata a Vincenzino da parte dell’amico Francesco Ambrosi, che gli consiglia di conseguire la licenza ginnasiale e terminare il corso di studi, perché «nocivo al suo sistema nervoso» (c. 224).

fasc. 1092

1896

<1896> “Parenti”.

Corrispondenza inviata a Luigi e Giulia Sylos da zii, cugini e nipoti (zio Vincenzo Rogadeo,

zio Vincenzo Gentile, zia Paolina, i cugini Giuseppe Ceci e Francesco Planelli e i nipoti Giuseppina e Domenico); lettere, cartoline postali, telegramma, cc. 13.

Si segnala lettera del 30 agosto 1896 di zio Vincenzo Gentile da cui si apprende il «felicissimo sgravo di Giulia di una bambina» (c. 10).

fasc. 1093 1896

“1896 – Seguito”.

Corrispondenza inviata a Luigi Sylos da parte di amici, colleghi, direttori di giornali, storici e devoti discepoli (lettere, cartoline postali, telegrammi), cc. 166.

fasc. 1094 1896-1897

Corrispondenza inviata da Luigi Sylos, in qualità di presidente di un comitato di soccorso costituitosi in Conversano, ai cittadini, alle autorità politiche, nonché ai componenti il comitato di questa città per promuovere una sottoscrizione a beneficio delle famiglie povere colpite dall'inondazione nei vicini comuni di Castellana e Monopoli, cc. 16.

BUSTA 68

fasc. 1095 1897

“1897. Sylos-Calò”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos con i familiari più stretti di Luigi (genitori, fratelli); corrispondenza inviata da Luigi e Giulia, residenti in Conversano, al rispettivo padre e suocero Domenico Sylos-Calò (lettere, cartoline postali, telegramma), cc. 94.

fasc. 1096 1897

“1897. Sylos-Labini”.

Corrispondenza inviata a Luigi e Giulia Sylos dai familiari più stretti di Giulia: “babbo Emanuele”, “mamma Carmela”, fratelli e cognati, nonché da Vincenzino (“Cencio”), fratello minore di Giulia, studente alla Regia scuola di Perugia (lettere, cartoline postali, telegrammi), cc. 164.

fasc. 1097 1897

“1897”.

Corrispondenza inviata a Luigi Sylos da parte di amici, colleghi e storici (lettere, cartoline postali, telegrammi), cc. 8.

fasc. 1098 1898

“1898. Sylos-Calò”.

Corrispondenza inviata a Luigi e Giulia Sylos dai familiari più stretti di Luigi, genitori, fratelli e sorelle (lettere, cartoline postali), cc. 50.

fasc. 1099 1898

“1898. Sylos-Labini”.

Corrispondenza inviata a Luigi e Giulia Sylos dai familiari più stretti di Giulia: “babbo Emanuele”, “mamma Carmela”, le sorelle e il cognato Francesco Planelli, nonché il fratello minore Vincenzino (“Cencio”), studente a Perugia (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi), cc. 68.

fasc. 1100 1898

<1898> “Parenti”.

Corrispondenza inviata a Luigi e Giulia Sylos da zii, cugini (zia Paolina e zio Gennaro) e i cugini Eustachio Rogadeo, Giuseppe Ceci e la cugina Lucia (lettere, biglietto da visita), cc. 18.

fasc. 1101 1898

“1898”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con amici, colleghi, discepoli e conoscenti (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi), cc. 77.

Lettera del 28 marzo 1898 di Cosmo Modugno di Molfetta, che si congratula con l'amico Luigi Sylos per la brillante e dotta conferenza da lui tenuta sul tema *I fatti del quarantotto in Terra di Bari* (c. 33).

Invito, a stampa, ad intervenire alla suddetta conferenza, che si terrà nella sala del teatro di Corato il 23 marzo 1898 (c. 74).

BUSTA 69

fasc. 1102 1899

“1899 Sylos-Calò”.

Corrispondenza inviata a Luigi e Giulia Sylos dai familiari più stretti di Luigi (lettere, cartoline postali, telegrammi), cc. 35.

Lettera con la quale Giuseppe Sylos comunica al fratello Luigi la sua laurea in medicina, conseguita presso l'università di Bologna (c. 21).

Telegramma con il quale Antonio Sylos comunica al fratello Luigi la morte dello zio Vincenzo Rogadeo, avvenuta alle ore 4 del 27 gennaio 1899 (c. 34).

fasc. 1103 1899

“1899 Sylos-Labini”.

Corrispondenza inviata a Luigi e Giulia Sylos dai familiari più stretti di Giulia: “babbo Emanuele”, “mamma Carmela”, le sorelle Rosa, Nina, Lucrezia e Giustina, il cognato

Francesco Planelli e il fratello minore Vincenzino ("Cencio"); lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi, cc. 54.

fasc. 1104

1899

<1899> "Parenti".

Corrispondenza inviata a Luigi e Giulia Sylos da zii e cugini (zio Gennaro, zia Carmela e i cugini Matilde, Carmela, Ippolita); lettere, cartoline postali, biglietto da visita, telegramma, cc. 10.

Verso la fine del mese di luglio 1899 nasce la figlia secondogenita di Luigi e Giulia Sylos: Carmen.

fasc. 1105

1899

"1899".

Corrispondenza inviata a Luigi Sylos da amici, collaboratori della «Rassegna Tecnica Pugliese», colleghi, discepoli e conoscenti (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi), cc. 103.

A c. 103, fogli lacerati di un settimanale politico non identificato, a. XIV, (Bari, lunedì 20 marzo 1899).

In terza pagina, in un articolo dal titolo *Il processo* sono stati segnalati a matita le ultime righe, in cui si fa riferimento a Luigi Sylos.

fasc. 1106

1900

"1900. Sylos-Calò".

Corrispondenza inviata a Luigi e Giulia Sylos dai familiari più stretti di Luigi: i genitori Domenico e Filomena, il fratello Giuseppe, le sorelle Maria e Mariannina ed il cugino Girolamo Rogadeo (lettere, cartoline postali, telegrammi), cc. 62.

fasc. 1107

1900

"1900. Sylos-Labini".

Corrispondenza inviata a Luigi e Giulia Sylos dai familiari più stretti di Giulia: "babbo Emanuele", "mamma Carmela", le sorelle Rosa, Nina, Lucrezia, il fratello minore Vincenzino ("Cencio") e la "tata" Vincenza, nonché il cognato Ciccillo Planelli, marito della sorella di Giulia, Giustina (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi), cc. 26.

fasc. 1108

1900

"1900".

Corrispondenza ricevuta e inviata da Luigi e Giulia Sylos ad amici, colleghi, e conoscenti (lettere, cartoline postali, biglietti da visita), cc. 56.

BUSTA 70

fasc. 1109 1901

<1901 Parenti>.

Corrispondenza inviata a Luigi e Giulia Sylos dai più stretti familiari, genitori, fratelli e sorelle, nonché dallo zio Gennaro Sylos-Labini (lettere, cartoline postali, biglietto da visita), cc. 39.

fasc. 1110 1901

“1901”.

Corrispondenza inviata a Luigi Sylos da amici, colleghi, e conoscenti (lettere, cartoline postali, biglietto da visita, telegrammi), cc. 37.

Tra gli amici e colleghi: l'ing. Giuseppe Masotino, l'ing. Mauro Amoruso, l'editore Valdemaro Vecchi, gli storici Cosimo Bertacchi, Filippo Bacile, Alfio Tomaselli, Biagio Accolti-Gil.

Si segnala lettera dell'ing. Mauro Albrizio di Bisceglie, che chiede al collega Luigi Sylos notizie sul progetto Castellucci realizzato nel camposanto di Bisceglie (cc. 23-24).

fasc. 1111 1902

<1902 Parenti>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos e tra i medesimi con i più stretti familiari (genitori, fratelli e sorelle), nonché con i parenti zio Gennaro e zia Paolina Sylos-Labini, zio Girolamo Rogadeo e con la cugina Carmela Rogadeo ed il cognato Francesco Planelli (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi), cc. 32.

fasc. 1112 1902

“1902”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con amici, colleghi e conoscenti (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegramma), cc. 37.

Memoria e confidenze di Emanuele Sylos-Labini per l'avvocato Antonio Dell'Erba (cc. 22-23).

fasc. 1113 1903

<1903 Parenti>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos con i più stretti familiari (lettere, cartoline postali, biglietto da visita, telegrammi), cc. 39.

fasc. 1114 1903

“1903”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con amici, colleghi e conoscenti (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, vaglia telegrafico), cc. 62.

Promemoria (minuta) del contratto nuziale tra Luigi Sylos-Calò e Giulia Sylos-Labini (c. 62).

fasc. 1115

1903

<1904 Parenti>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos «amministratore della dote della moglie Giulia» con il suocero “babbo Emanuele” per la risoluzione bonaria della vertenza tra quest’ultimo e la propria figlia Giulia circa gli interessi dotali a lei spettanti; lettere di “mamma Carmela” Gentile, suocera di Luigi Sylos, e dei più stretti familiari (fratelli e sorelle), nonché zii e cugini (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi), cc. 136.

Molte cartoline postali sono incollate su fogli.

fasc. 1116

1904

“1904”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con amici, colleghi, conoscenti, avvocati e notai (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegramma), cc. 102.

Si segnala lettera (minuta) di Luigi Sylos all’avvocato Luigi Roux, senatore del Regno e direttore del giornale «la Tribuna» – Roma (c. 66).

Lettera (minuta) di Luigi Sylos all’avvocato, onorevole Vito Nicola Di Tullio, deputato al parlamento (c. 73).

fasc. 1117

1904-1905

“1904-1905”.

Corrispondenza relativa all’«affranco di censo a favore di casa Gentile sul comune di Rutigliano»; lettere e cartoline postali, inviate a Luigi Sylos dallo zio Vincenzo Gentile, residente a Napoli, e dal sindaco di Rutigliano, Francesco Chiaia, cc. 38.

BUSTA 71

fasc. 1118

1905

“1905”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos con i più stretti familiari (genitori, fratelli e sorelle, cognati), e parenti (lettere, cartoline postali, biglietto da visita, telegrammi), cc. 51.

fasc. 1119

1905

<1905 Amici>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con amici, colleghi, conoscenti, avvocati e notai (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi, ricevute di pagamento dell’agenzia delle imposte di Bitonto), cc. 135.

fasc. 1120 1906
<1906 Parenti>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos con i più stretti familiari (rispettivi genitori, fratelli e sorelle) e parenti tra cui lo zio Vincenzo Gentile e il cugino Filippo Sylos-Labini (lettere, cartoline postali, telegrammi), cc. 51.

fasc. 1121 1906
“1906”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con amici, colleghi, conoscenti (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi), cc. 67.

Tra gli amici si segnalano Giuseppe De Ninno, Francesco Nitti di Vito, e Raffaele De Simone.

fasc. 1122 1907
“1907 Parenti”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos con i rispettivi genitori (Filomena e Domenico Sylos-Calò; Carmela ed Emanuele Sylos-Labini), fratelli, sorelle, cognati, nonché con il cugino Eustachio Rogadeo e il parente Giovanni de Lerma (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi, pagellina), cc. 43.

Si segnala la nascita, a fine marzo 1907, della figlia Teresa (“Fifina”) e la morte della figlia secondogenita Carmelina (“Carmen”), nata il 30 luglio 1899 e morta il 6 luglio 1907 (cfr. a c. 17 pagellina della bimba defunta).

fasc. 1123 1907
“1907 Amici e conoscenti”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con amici, colleghi, conoscenti (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegramma), cc. 54.

Tra gli amici si segnalano l'ing. Angelo Messeni, l'avvocato Domenico Cioffrese, il notaio Angelo Michele Gallo e Filippo Bacile.

fasc. 1124 1907-1908

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con l'avvocato Carlo Guarnieri di Bari per la istruzione della causa di diffamazione contro l'avvocato Vincenzo Carbone, autore di un articolo anonimo pieno di calunnie e di volgari attacchi nei riguardi di Luigi Sylos, di suo padre Domenico e di sua nonna Marianna Carducci di Taranto (lettere); promemoria, autografo di Luigi Sylos, cc. 12.

«Il Barion», giornale politico-amministrativo, a. I, n. 9 (Bari, venerdì 10 luglio 1908); n. 2 copie. In terza pagina “lettera aperta” di Luigi Sylos dal titolo *Per una diffamazione*.

fasc. 1125

1908

“1908 Parenti”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con sua moglie Giulia e tra i medesimi con i più stretti familiari (genitori, fratelli, sorelle e cognati); lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi, cc. 66.

Si segnalano, in particolare, la corrispondenza di Luigi con il cognato (fratello minore di Giulia) Vincenzo Sylos-Labini, il telegramma del cognato Vincenzo Planelli, che partecipa la morte del piccolo Antonio e il telegramma del fratello Giuseppe, che partecipa la nascita della figlia Maria.

fasc. 1126

1908

“1908 Amici e conoscenti”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con amici, colleghi, conoscenti; promemoria di Luigi Sylos, relativo ad una citazione a comparire davanti all'ufficio di Conciliazione della sua donna di servizio, Emanuela Azzariti (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegramma), cc. 56.

Tra gli amici si segnalano l'insegnante di pianoforte di Nora: Elena Vitucci Ludwig, l'avvocato Giuseppe Re David e il direttore del giornale «Il Barion», Gennaro Buonocore Widmann.

BUSTA 72

fasc. 1127

1909

“1909 Parenti”.

Corrispondenza intercorsa tra Giulia Sylos con il marito Luigi, lontano in provincia per lavoro (Gravina, Minervino, Spinazzola) e tra i medesimi con i più stretti familiari (genitori, fratelli, sorelle e cognati); corrispondenza intercorsa tra Nora, figlia primogenita di Luigi, con il nonno Domenico; lettera di Luigi e Giulia alla cugina Matilde per confortarla della morte della povera zia Carmela (lettere, cartoline postali, telegrammi), cc. 64.

fasc. 1128

1909

<1909 Amici>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con amici, colleghi, conoscenti; numerose citazioni a comparire in giudizio, inviate a Luigi Sylos (lettere, citazioni), cc. 53.

Tra gli amici si segnalano il prof. Raffaele De Simone e Francesco Nitti di Vito, direttore del museo archeologico.

fasc. 1129

1910

“1910 Parenti”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos con i più stretti familiari (genitori, fratelli e cognati) e alcuni parenti e cugini (Gennaro Sylos-Labini, Filippo Sylos-Labini, Giuseppe Ceci, Lucia Fenicia, De Gemmis-Schettini, Pasquale De Marinis); biglietto da visita inviato dalla zia “Lulla” <Lucrezia Sylos-Labini, sorella di Giulia> a Nora per il suo onomastico (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi), cc. 82.

Lettera di zio Gennaro, del 16 luglio 1910, che si congratula per la nascita della nipotina Laura, quinta figlia di Luigi e Giulia (c. 6).

fasc. 1130

1910

“1910”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con amici, colleghi, conoscenti (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, attestati, avvisi di citazione), cc. 104.

Si segnalano le missive del dottor M. Mayer, ex direttore del museo archeologico, e di M. Gervasio, nuovo direttore, nonché le missive degli amici Raffaele De Simone e Filippo Bacile.

fasc. 1131

1911

“1911 Parenti”.

Corrispondenza inviata a Luigi e Giulia Sylos dai più stretti familiari (genitori, fratelli e cognati) e da alcuni cugini e parenti (Michele Sylos-Labini, Nicola Santilio, Eustachio Rogadeo, Jeppy e Arturo Servadio da Firenze e il nipote Domenico Regna); corrispondenza intercorsa tra Giulia Sylos con il marito Luigi, a Spinazzola per lavoro; corrispondenza intercorsa tra Nora con il nonno Domenico Sylos-Calò; corrispondenza della piccola Antonietta ai genitori Giulia e Luigi (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi, partecipazione di nozze), cc. 116.

fasc. 1132

1911

“1911 Amici e conoscenti”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con amici, colleghi, conoscenti (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegramma), cc. 80.

Numerosa la corrispondenza tra Luigi Sylos ed il vescovo di Conversano, mons. Antonio Lamberti, a seguito dell'avvenuto disastro della cattedrale di questa città, distrutta dalle fiamme; biglietto da visita di Giuseppe De Ninno (c. 23).

Interessante l'illustrazione fatta da Luigi Sylos dei palazzi Sylos in Bitonto, in risposta ad una lettera del direttore generale delle Antichità e belle arti (cc. 31-32).

Da una lettera dell'8 agosto 1911, inviata a Luigi Sylos dalla ditta Vecchi & C. di Trani, si apprende che il suo caro amico, l'editore Valdemaro Vecchi, è defunto (c. 50).

fasc. 1133

1912

“1912”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos con i più stretti familiari (genitori, fratelli e cognati), nonché zii e cugini; corrispondenza intercorsa tra Giulia Sylos con il marito Luigi, lontano in provincia per lavoro (Gravina, Altamura, Santeramo); lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi, partecipazioni di nozze e di nascita, cc. 80.

Domenico Sylos Calò scrive a matita, come è suo solito, una lettera (18 gennaio 1912) al figlio Luigi nella quale si congratula dell'attento e chiaro lavoro da lui eseguito per la ripartizione dei canoni e censi attivi di famiglia (c. 43).

In una cartolina postale, del 1 luglio 1912, “babbo Emanuele” ricorda alla figlia Giulia il compimento del suo trentottesimo anno di età.

Domenico Sylos in una lettera, del 1° dicembre 1912, invia al figlio Luigi gli auguri per il suo cinquantesimo compleanno (c. 69).

fasc. 1134

1912

“1912 Amici e conoscenti”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con amici, colleghi, conoscenti; corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos ed il vescovo di Conversano, mons. Antonio Lamberti, che gli chiede di pubblicare una monografia sullo stato attuale della cattedrale di Conversano, devastata da un incendio; bozzetto a matita della porta dell'episcopio di Conversano (c. 63); corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con mons. Tommaso Sterlacci «circa i lavori e le spese fatte» per il campanile della chiesa parrocchiale di Mariotto; lettere e cartoline postali inviate a Luigi Sylos da Eugenio Selvaggi, direttore della rivista «Apulia» (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi, partecipazione di nascita), cc. 101.

BUSTA 73

fasc. 1135

1913

“1913” <Parenti>.

Corrispondenza intercorsa tra Giulia Sylos con suo marito Luigi, lontano in provincia per ragioni di ufficio (Gravina, Altamura), e tra i medesimi con i più stretti familiari (genitori, fratelli, sorelle e cognati) e con i cugini Vittorio Sylos-Sersale, Domenico Sisto, Jeppy e Arturo Servadio; lettera di nonno Domenico, ricca di saggi consigli per la nipote Nora, che si è appena diplomata (c. 66); lettere a Nora da zia Lucrezia, zia Mariannina Sylos-Regna e dalla cugina Tonietta (lettere, cartoline postali, telegrammi), cc. 75.

fasc. 1136

1913

<1913>.

“Eredità della signora Raffaella Sisto, nata Regna, quota della signora Giuseppina Sylos, nata Sisto”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con il fratello Giuseppe, la cognata Giuseppina Sisto ed altri membri della famiglia circa la quota di eredità spettante a Giuseppina Sylos, nata Sisto, sull'eredità della madre Raffaella Sisto, nata Regna (lettere, cartoline postali, telegrammi), cc. 65.

Le lettere di Luigi Sylos sono tutte in minuta.

Si segnala lettera, in minuta, del 5 dicembre 1913, a Giuseppe Sylos (“Peppino”), nella quale Luigi Sylos dà a suo fratello “la lieta novella” della nascita di un magnifico maschietto, tanto atteso dopo ben cinque femmine, nato alle ore 8,40, cui verrà dato il nome di Carmine (c. 55).

fasc. 1137

1913

“1913” <Amici>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con amici, colleghi, conoscenti (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, biglietto di libera circolazione, citazione a comparire in giudizio), cc. 53.

Lettera di Piero Delfino Pesce a Giulia Sylos (c. 26).

Tra i mittenti: Eugenio Selvaggi, direttore della rivista «*Apulia*», Giuseppe De Ninno, Raffaele De Simone, canonico della cattedrale di Lecce.

fasc. 1138

1914

<1914 Parenti>

Corrispondenza intercorsa tra Giulia Sylos con suo marito Luigi, lontano in provincia per ragioni di ufficio (Spinazzola, Minervino, Canosa) e tra i medesimi con i più stretti familiari (genitori, fratelli, sorelle e cognati), e con i cugini Francesco Sylos-Sersale (esploratore), Michele Fenicia, Filippo Sylos e Ada de Vargas (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi), cc. 90.

A c. 13, si apprende la lieta notizia del fidanzamento di Nora, figlia primogenita di Luigi e Giulia, con <Francesco Natale> e a c. 72, la altrettanto lieta notizia delle sue prossime nozze, <avvenute nel febbraio 1915>.

fasc. 1139

1914

“1914” <Amici>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con amici, colleghi, conoscenti, società tipografiche, insegnanti delle figlie, domestiche (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi, citazioni a comparire in giudizio, biglietto di circolazione, inviti, certificato elettorale), cc. 78.

Sul verso delle lettere ricevute Luigi Sylos scrive la minuta della risposta.

Tra i mittenti: Eugenio Selvaggi, direttore della rivista «*Apulia*», Giuseppe De Ninno, Raffaele De Simone, canonico della cattedrale di Lecce, M. Gervasio, direttore del museo archeologico di Bari.

Si segnala lettera, del 7 agosto 1914, inviata a Luigi Sylos da Luisa Penna, vedova del caro amico editore Valdemaro Vecchi, che gli chiede soccorso perché in miseria e molto malata (cc. 51-52); lettera inviata a Luigi Sylos da Gaetano Salvemini (c. 60); lettera (minuta) in cui Giulia Sylos si rammarica con la madre superiore <della scuola "Margherita" di Bari> per il fatto che sua figlia Antonietta non abbia meritato il passaggio alla quarta classe (c. 67).

fasc. 1140

1915

"1915" <Parenti>.

Corrispondenza intercorsa tra Giulia Sylos con suo marito Luigi, lontano in provincia per ragioni di ufficio (Spinazzola, Minervino, Gravina, Corato) e tra i medesimi con i più stretti familiari (genitori, fratelli, sorelle e cognato), con la figlia primogenita Nora, che, sposatasi, risiede a Montrone, e con i cugini e parenti Francesco Sylos-Sersale (esploratore), Nicolino Santilio, Filippo Sylos e Giambattista Picella (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi), cc. 70.

In una missiva, del 16 novembre 1915, Giulia informa suo marito Luigi, lontano per lavoro, che la sua mamma Filomena si sta aggravando sempre più e non potrà più riaversi per cui bisognerà rassegnarsi alla perdita.

fasc. 1141

1915

"1915" <Amici e parenti>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con amici, colleghi, conoscenti; cartoline postali inviate alla moglie Giulia da Luigi Sylos, lontano in provincia per ragioni di ufficio (Gravina, Corato e Minervino); biglietti da visita di congratulazioni e felicitazioni per il matrimonio della figlia primogenita Nora, avvenuto nel febbraio 1915 (lettere, inviti, tessere, biglietti di libera circolazione, ricevuta di pagamento), cc. 115.

Si segnalano lettere di amici a Giulia Sylos per confortarla della dolorosa perdita del giovane fratello Vincenzino (cc. 104-107) e lettera a Luigi Sylos per confortarlo della dolorosa perdita della madre (c. 113).

BUSTA 74

fasc. 1142

1916

"1916" <Parenti>.

Corrispondenza intercorsa tra Giulia Sylos con suo marito Luigi, lontano in provincia per ragioni di ufficio (Gravina, Spinazzola, Cassano Murge) e tra i medesimi con i più stretti

familiari (genitori, fratelli, cognati) e cugini, nonché con Nora, figlia primogenita residente in Montrone, e con il genero Francesco Natale, tenente medico richiamato alle armi nel Veronese (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi), cc. 117.

Cartolina postale di Giulia che informa Luigi della morte della sua “tata” (c. 2).

In una lettera, del 6 febbraio 1916, inviata a Giulia dal genero Francesco Natale, quest’ultimo esprime alla suocera le più sentite condoglianze per la morte del padre “babbo Emanuele” (c. 55).

fasc. 1143

1916

<1916 Amici>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con amici, colleghi, conoscenti (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, citazioni a comparire in giudizio, biglietto di circolazione, invito, avvisi, passaporto per l’interno con l’indicazione dei contrassegni personali, tessere di riconoscimento), cc. 65.

Tra i mittenti: mons. Oronzo Caldarola, vescovo di Bitonto, e mons. Antonio Lamberti, vescovo di Conversano, il vecchio, caro amico Raffaele De Simone, canonico della cattedrale di Lecce, e il dott. Nicola Gentile, medico dimorante a Roma, al quale Luigi Sylos chiede informazioni sulle terme Apollinare, presso Bracciano, ove poter curare la sorella Marietta, afflitta da una grave forma di artrite deformante.

fasc. 1144

1917

“1917” <Parenti>.

Corrispondenza intercorsa tra Giulia con Luigi Sylos e con i più stretti familiari (le sorelle di Giulia: Mariannina, Lucrezia, Giovannina e la sorella di Luigi: Marietta); lettere di Nora e di suo marito Francesco, sotto le armi, in qualità di tenente medico a Bosco Chiesanuova e lettera di Palma Natale Campagna, inviata da Montrone, alla consuocera Giulia; cartolina postale inviata da Francesco Sylos-Labini allo zio Domenico Sylos-Calò (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi), cc. 23.

Biglietto da visita listato a lutto, che informa della morte del principe di Casapesenna, D. Tommaso de Vargas Maciucca, padre di Carmela Rogadeo, moglie di Eustachio (c. 4).

fasc. 1145

1916

“1917” <Amici>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con amici, colleghi, conoscenti (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, citazioni a comparire in giudizio, biglietto di circolazione, avvisi, polizza di assicurazione sulla vita della riunione adriatica di sicurezza, *memorandum*, conti di liquidazione, circolare), cc. 93.

Tra i mittenti: il comm. Giovanni Beltrani, consigliere provinciale di Bari, il maestro David Delle Cese, il vecchio, caro amico Raffaele De Simone.

fasc. 1146

1918

“1918” <Parenti>.

Corrispondenza intercorsa tra Giulia Sylos con suo marito Luigi, lontano in provincia per ragioni di ufficio (Altamura) e tra i medesimi con i più stretti familiari (genitori, fratelli, sorelle, cognati), con la figlia sposata Nora, nonché con nipoti e cugini (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi), cc. 76.

Spesso la risposta di Luigi Sylos è in minuta sul verso della lettera inviagli.

In un telegramma, dell'8 aprile 1918, Giovanni Rogadeo informa Luigi Sylos della morte del cognato Francesco Planelli fu Enrico, <marito di Giustina, sorella di Giulia>. In calce al telegramma annotazione postuma di Luigi Sylos circa la sepoltura avvenuta il giorno successivo alla morte, il 9 aprile 1918, nella cappella del Ss.mo Sacramento (c. 72),

fasc. 1147

1916

<1918 Amici>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con amici, colleghi, conoscenti (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi, biglietto di libera circolazione), cc. 76.

Lettera del vescovo di Ruvo e Bitonto, mons. Domenico Del Buono, per il restauro della cattedrale di Ruvo (c. 40); lettera del prof. Francesco Nitti di Vito, direttore del museo storico di Bari, relativa al progetto di restauro delle tettoie della basilica di S. Nicola (c. 64).

fasc. 1148

1919

“1919” <Parenti>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos con i più stretti familiari (le figlie Nora e Laura e il genero Francesco Natale, il padre Domenico, sorelle, cognati) e con cugini; lettere di Francesco Natale, capitano medico dipendente dal comando supremo di Napoli, alla moglie Nora (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi, partecipazioni di nozze e di nascita, appunti), cc. 47.

Da un biglietto da visita del 12 febbraio 1919 inviato da Luigi Sylos alla moglie Giulia, si evince che il papà Domenico è in fin di vita (c. 3).

Si segnala ultima lettera del padre Domenico, scritta da altra mano (c. 8).

fasc. 1149

1919

“1919” <Amici>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con amici, parenti, colleghi e conoscenti (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi, partecipazioni di nascite e matrimoni, appunti, avvisi, attestazioni, tessere, ricette mediche, nota delle spese, fattura, ringraziamento, circolare dell'istituto “Margherita di Savoia”), cc. 76.

Tra i mittenti: il vecchio, caro amico Raffaele De Simone, Giuseppe De Ninno, Francesco Nitti di Vito, il notaio Pietro Tempesta di Terlizzi e il fattore di Mariotto, Biagio De Astis.

fasc. 1150

1920

<1920 Parenti>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos con i più stretti familiari (la figlia Nora, le sorelle di Giulia, Nina, Giustina e Lucrezia), e con nipoti e cugini; lettera, inviata a Nora dalla zia Maria, sorella di Luigi Sylos (lettere, cartoline postali, biglietto da visita, telegrammi, partecipazioni di nascita, appunti), cc. 54.

Lettera dell'11 aprile 1920, inviata a Giulia dalla sorella Nina, in cui si apprende la morte di Anna Rogadeo, <figlia di Eustachio Rogadeo> (c. 24); minuta di un telegramma di condoglianze, inviato a Napoli alla cugina Carmela dei principi Vargas Maciucca di Casapesenna, per la morte del marito di quest'ultima, Eustachio Rogadeo (c. 39).

fasc. 1151

1920

"1920" <Amici>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con amici, colleghi e conoscenti, ditte commerciali e appaltatore (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi, partecipazioni di nozze e di nascite, avvisi, inviti, certificato elettorale, ricevuta, carta di libera circolazione, ritaglio di un necrologio dal «Corriere delle Puglie»), cc. 88.

Le lettere di Luigi Sylos sono tutte in minuta.

Tra i mittenti: il vecchio, caro amico Raffaele De Simone, Francesco Nitti di Vito, il generale medico Luigi Buonanno, l'arciprete D. Vincenzo Cerrotti vicario vescovile, mons. Nicola M. Savinetti, gran priore di S. Nicola in Bari; lettera, del 4 agosto 1920, nella quale Francesco Nitti di Vito comunica a Luigi Sylos la morte del conte Eustachio Rogadeo, componente la commissione provinciale di Archeologia e storia patria, di cui il Nitti è segretario (c. 64).

Si segnala raccomandata, del 30 ottobre 1920, in cui il presidente della deputazione provinciale della Calabria citeriore comunica a Luigi Sylos di non aver superato il concorso al posto di ingegnere capo dell'ufficio tecnico provinciale, pur risultando alla commissione la sua buona cultura generale e la capacità tecnica teorica (c. 77).

BUSTA 75

fasc. 1152

1921

<1921 Parenti>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos con i più stretti familiari (la figlia Nora e il genero Francesco Natale, le sorelle di Giulia, Giustina e Lucrezia, la cognata Rosina

Dell'Erba, vedova del fratello di Giulia, Vincenzino), nonché con cugini e nipoti (lettere, cartoline postali, biglietto da visita, telegramma, partecipazione di nozze), cc. 63.

Le lettere di risposta, tutte in minuta, sono scritte da Luigi Sylos in calce alle lettere inviategli.

Da alcune lettere si apprende che la sorella di Giulia, Giustina, è emigrata a New York con i figli Enrico e Memena per cercar fortuna dopo la morte del marito Francesco Planelli.

fasc. 1153

1921

“1921” <Amici>

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con amici, colleghi, conoscenti e appaltatori (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi, partecipazioni di nozze, avvisi di pagamento, inviti, circolari, manifesto di propaganda politica), cc. 107.

Tra i mittenti: il vecchio, caro amico Raffaele De Simone, il fattore Biagio De Astis, il vescovo di Andria, mons. Alessandro <Macchi>, Giuseppe De Ninno, Armando Perotti, direttore della biblioteca consorziale di Bari, che prega il carissimo amico Luigi Sylos, “competentissimo” e amico di Giuseppe De Ninno, di iniziare la pratica dell’acquisto dell’Archivio privato De Ninno cercando di concordarne il prezzo (cc. 10; 45).

fasc. 1154

1922

<1922 Parenti>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos con i più stretti familiari (la figlia Nora e il genero Francesco Natale, le sorelle di Giulia, Giustina e Lucrezia, il fratello di Luigi, Antonio, la cognata Rosina Dell'Erba, vedova del fratello di Giulia, Vincenzino, il cognato Carmine Siracusa), e con cugini e nipoti (lettere, cartoline postali), cc. 62.

Cartolina postale inviata a “Tonetta”, secondogenita di Luigi e Giulia, da zia Rosina (c. 6).

fasc. 1155

1922

“1922” <Amici>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con amici, colleghi, conoscenti, tipografi, allievi, capimastri muratori e sindaco di Bitonto; corrispondenza inviata a Luigi Sylos da amici e colleghi per ringraziarlo del prezioso volumetto ricevuto, pubblicato in memoria dei suoi genitori, Domenico e Filomena Sylos-Calò (lettere, cartoline postali, partecipazioni di nascita e di nozze, ringraziamenti, avvisi, notifiche, manifesto a stampa del comitato “Pro Traetta” e foglio a stampa nel quale sono riportate notizie sul funzionamento dell’associazione “Goccia di latte” di Bari), cc. 160.

Tra i mittenti: il vecchio, caro amico Raffaele De Simone, il fattore Biagio De Astis, il prof. De Giorgi di Lecce, Armando Perotti, Francesco Nitti di Vito, l’avvocato Pietro

Capruzzi, lo scultore Leonardo De Candia, Cesare Correnti, Ferdinando Lambert di Trani, il bibliotecario Benedetto Paolillo, l'arciprete di Bitonto, Vincenzo Cerrotti, il primicerio di Modugno canonico Lorenzo Binetti, e il prof. Nicola Ferorelli.

Lettera di Luigi Sylos al sindaco di Bitonto nella quale accenna ad un architetto bitontino, meritevole di essere richiamato all'attenzione degli storici dell'arte, il prete Valentini (c. 56); minuta autografa di Luigi Sylos, che si difende dall'accusa, mossagli dalla deputazione provinciale, di essere "incapace e negligente" (cc. 135-150).

fasc. 1156

1923

"1923 Carteggio parenti".

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos con i più stretti familiari (il fratello di Luigi, Antonio, le sorelle di Giulia, Lucrezia e Giustina, la cognata Rosina Dell'Erba), e con il nipote Emanuele, nonché con diversi cugini e parenti (lettere, cartoline postali, biglietti da visita), cc. 60.

Tra i cugini: Giuseppe e Lulla D'Onghia, Tommaso [De Gemmis], Ninò Rogadeo e Bice Viganotti dei marchesi Pappalepore Nicolai di Canneto.

Numerose le lettere inviate a Giulia Sylos dalla sorella Giustina, emigrata a New York, dopo la morte del marito; lettera di zia Lucrezia, sorella di Giulia, alla nipote "Tonetta", terzogenita dei Sylos (c. 12).

fasc. 1157

1923

"1923" <Amici>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos con amici, colleghi, conoscenti, discepoli, ditte fornitrici, capimastri muratori, avvocati, imprese edili (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi, partecipazioni di nascita e di nozze, inviti, necrologi, citazione in giudizio, ricevuta vaglia telegrafico), cc. 136.

Lettere di risposta di Luigi Sylos, in minuta; lettere dell'ing. A. Messeni, che riportano l'una, in alto a sinistra, intestazione del Messeni e riquadro stampigliato del palcoscenico del Petruzzelli, l'altra riporta soltanto l'intestazione (cc. 59; 65).

fasc. 1158

1924

"1924 Carteggio parenti".

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos con i più stretti familiari (la figlia primogenita Nora e il futuro genero Mario <Fanelli>, il fratello di Luigi, Antonio, le sorelle di Giulia, Lucrezia e Giustina, la cognata Rosina Dell'Erba), e con nipoti, cugini e parenti (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi, partecipazione di nozze, appunto), cc. 61.

Biglietto della cugina Giuseppina Severo, che riporta una massima sulla donna ed è decorato con un disegno a penna raffigurante un angioletto con l'ombrello (c. 34).

fasc. 1159

1 924

<1924 Amici>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos con amici, colleghi, conoscenti, case editrici, associazioni, società teosofica, avvocati (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi, partecipazioni di nascita e di nozze, conti, avvisi, biglietti, tessere), cc. 145.

Lettere di risposta di Luigi Sylos, in minuta; cartolina di mons. Nicola M. Savinetti, gran priore di S. Nicola in Bari (c. 40); invito, rivolto a Luigi Sylos, dal rettore Nicola Pende, «presidente della commissione di storia patria» ad intervenire all'inaugurazione della nuova università di Bari (c. 64); necrologio del rev.do can.co Raffaele De Simone, morto il 7 maggio 1924, «professore di lettere per oltre cinquanta anni nel liceo di Bitonto» (c. 88). Si segnala lettera dell'editore Giuseppe Laterza che ha ospite in casa sua il senatore Benedetto Croce (c. 100). Numerose le lettere del prof. Francesco Nitti di Vito, presidente della commissione per il progetto di restauro di S. Nicola in Bari.

BUSTA 76

fasc. 1160

1925

“1925 Carteggio parenti”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos con i più stretti familiari (la figlia primogenita Nora e i generi Francesco Natale e Mario Fanelli⁶⁰, la sorella di Giulia, Lucrezia, e la cognata Rosina Dell'Erba), e con nipoti cugini e parenti; corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con il cugino Vittorio Sylos-Sersale, in cui si fa riferimento ad un discorso commemorativo da pubblicare su Carmine Sylos-Sersale, loro antenato comune, sull'origine della famiglia Sylos e sull'incontro tra Vittorio Sylos-Sersale con Benedetto Croce (lettere, cartoline postali, biglietti da visita), cc. 61.

Spesso in calce alle lettere vi è la minuta di risposta di Luigi Sylos.

Lettera inviata a Giulia dal nipote Enrico Planelli, figlio della sorella di Giulia, Giustina, emigrata con il figlio a New York (c. 8); appuntino scritto a penna da Domenico Sylos, padre di Luigi, su un ritaglio di carta (c. 57); abbozzo, in minuta, di una commemorazione scritta da Luigi Sylos in ricordo di Palma Natale Campagna, suocera di Nora (c. 58-60).

fasc. 1161

1924

<1925 Amici>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos con amici, colleghi, conoscenti e ditte fornitrici (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi, partecipazioni, ringraziamenti, avvisi e appunti), cc. 143,

Spesso in calce alle lettere vi è la minuta di risposta di Luigi Sylos.

⁶⁰ Mario Fanelli sposerà in seguito, nel 1934, la figlia quartogenita di Luigi e Giulia: “Fifina” (Teresa).

fasc. 1162

1926

“1926 Carteggio parenti”.

Corrispondenza inviata a Luigi e Giulia Sylos dai più stretti familiari (la figlia primogenita Nora e il futuro genero Mario Fanelli, le sorelle di Giulia, Lucrezia e Giustina, la cognata Rosina Dell’Erba), nonché da Vittorio Sylos-Sersale e dai cugini Lucia Fenicia e Ninò Rogadeo (lettere, cartoline postali, telegrammi), cc. 18.

Si segnala lettera inviata, il 21 giugno 1926, da Nora al papà nella quale si apprende la nascita della figlia primogenita di quest’ultima: “Alma” (cc. 10-11).

fasc. 1163

1926

<1926 Amici>.

Corrispondenza inviata a Luigi e Giulia Sylos da parenti, amici, insegnanti delle figliuole, tipografi-editori e ditte fornitrici (lettere, cartoline postali, biglietto da visita, telegrammi, partecipazioni, di nascita, necrologio, inviti, elenco, avviso postale, quietanza), cc. 73.

Spesso in calce alle lettere vi è la minuta di risposta di Luigi Sylos.

Partecipazione di nomina di Luigi Sylos, da parte del vescovo di Bitonto, a membro del comitato d’onore per le feste centenarie di S. Francesco d’Assisi (c. 50); “Elenco”, sottoscritto dal parroco Gaetano Cuonzo, «dei pastori, pecore e buoi, gentilmente offerti a far tenere per il presepe della parrocchia S. M. la Porta, dal cavaliere D. Luigi Sylos-Calò» (c. 63); partecipazione di nomina di Luigi Sylos, da parte del commissario prefettizio di Bitonto, a componente della locale congregazione di carità, per il quadriennio 1927-1930 (c. 65).

fasc. 1164

1927

“1927 Carteggio parenti”.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos con i più stretti familiari (la figlia primogenita Nora e il genero Francesco Natale, la figlia terzogenita Tonetta, il fratello di Luigi, Giuseppe, e la cognata Rosina Dell’Erba), e con cugini, nipote e parenti (lettere, cartoline postali, taccuino), cc. 42.

Spesso in calce alle lettere vi è la minuta di risposta di Luigi Sylos.

In una lettera, inviata il 6 febbraio 1927, la figlia terzogenita di Luigi e Giulia, “Tonetta”, che convive con Francesco Palma in Ostuni informa i genitori della sua prossima unione religiosa e dell’impegno per il matrimonio civile; dalla stessa lettera si apprende che Nora, figlia primogenita di Luigi e Giulia, il 6 febbraio 1927, ha battezzato la figlia primogenita “Alma” (c. 9).

In una toccante missiva, del 9 giugno 1927, “Tonetta” informa che in quel giorno, nel quale ha sofferto molto per la mancanza dei genitori, si è sposata con cerimonia religiosa ed il giorno prima con cerimonia civile nel municipio di Ostuni (c. 19).

Bozza di epigrafe scritta, con inchiostro nero, da Luigi Sylos, in memoria di Carmela Gioia, moglie di Giovanni Sylos-Labini (c. 35).

Taccuino con note di spese di macelleria (cc. 37-42).

fasc. 1165

1927

<1927 Amici>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos con amici, colleghi, insegnante del figlio, tipografi-editori, discepoli e ditte commerciali (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi, partecipazioni, biglietti d'invito e d'ingresso, ricevute, avvisi, stampati relativi allo statuto sociale e regolamento generale della società nazionale per la storia del risorgimento italiano), cc. 162.

Spesso in calce alle lettere vi è la minuta di risposta di Luigi Sylos.

Tra i mittenti si segnalano: Francesco Nitti di Vito, presidente della R. commissione pel restauro artistico della basilica di S. Nicola di Bari; mons. Domenico Del Buono, vescovo di Ruvo e Bitonto, per i progetti di restauro della cattedrale di Ruvo.

Da una lettera, del 4 marzo 1927, inviata da Luigi Sylos al suo amico Francesco Nuovo, impiegato presso il ministero delle Finanze, si apprende la notizia della morte di Vittorio e Francesco Sylos-Sersale, ultimi due rappresentanti di questa famiglia (c. 61).

In una lettera, del 7 marzo 1927, inviata a Luigi Sylos dal dott. Gaetano Pavone, si fa riferimento al «tragico destino di due nobili esistenze precocemente scomparse alle quali furono prodigate le ultime cure nella forma più gentile e amorosa», cioè, i «due ultimi rampolli della nobile e gloriosa famiglia Sylos» <Sersale>. In calce minuta di risposta di Luigi Sylos (c. 62).

fasc. 1166

1928

<1928 Carteggio parenti>.

Corrispondenza inviata a Luigi Sylos dalla figlia terzogenita “Tonetta” e dal genero Francesco Palma, dal fratello di Luigi, Giuseppe, nonché dai cugini (lettere, cartolina postale, telegrammi), cc. 25.

Telegramma, del 15 giugno 1928, dal quale si apprende la notizia della nascita della figlia secondogenita di Nora: “Giuliana” (c. 19); telegramma, dell'11 settembre 1928, dal quale si apprende che il figlio primogenito della figlia “Tonetta”, Enzo, «volò al cielo», appena nato (c. 24).

fasc. 1167

1928

<1928 Amici>.

Corrispondenza inviata a Luigi Sylos da amici, colleghi, conoscenti e associazioni (lettere, biglietti da visita, telegrammi, partecipazioni di matrimoni e necrologi, ricevute), cc. 42.

Spesso in calce alle lettere vi è la minuta di risposta di Luigi Sylos.

Tra i mittenti si segnalano: Francesco Nitti di Vito, direttore del museo storico di Bari; mons. Domenico Del Buono, vescovo di Ruvo e Bitonto;

Lettera (minuta) inviata da Luigi Sylos a Giovanni Esperti di Barletta, dimorante in Firenze (c. 7); lettera inviata a Luigi Sylos dal notaio Camillo Esperti di Barletta (c. 28).

Singolare è la missiva, inviata al commissario di Pubblica Sicurezza da Luigi Sylos, che prega il suddetto commissario di ordinare al gestore della sala da biliardo, frequentata dal figlio quindicenne Carmine, di non accettare suo figlio, che si sta abituando «al vizio ed all'ozio improduttivo» (c. 23).

BUSTA 77

fasc. 1168

1929

“1929 Carteggio parenti”

Corrispondenza inviata a Luigi Sylos dalle figlie Nora e “Tonetta” con i rispettivi generi Francesco Natale e Francesco Palma, dai cognati Giovannina e Carmine Siracusa, nonché dai cugini Ninò (Giovanni Rogadeo), Matilde Sylos-Labini, Lucia Fenicia ed Enrico e Giuseppe Ceci (lettere, biglietto da visita, telegrammi, partecipazioni di nozze), cc. 37.

fasc. 1169

1929

<1929 Amici>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con amici, colleghi, conoscenti (lettere, cartoline postali, biglietto da visita, telegrammi, partecipazioni di nascita e matrimoni, necrologi, inviti, avvisi, circolare, ricevuta, *dépliant* pubblicitario di ditta commerciale), cc. 48.

Lettera del caro, vecchio amico Cosimo Bertacchi, professore universitario a Torino (cc. 32-33).

fasc. 1170

1930

“1930 – Carteggio parenti”

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos e le figlie Nora e “Tonetta” con i rispettivi generi Francesco Natale e Francesco Palma, il genero Mario Fanelli <futuro marito della quartogenita “Fifina”>, la cognata Rosina Dell’Erba ed il nipote Giovanbattista Picella (lettere, cartoline postali, telegrammi), cc. 19.

In una missiva Luigi Sylos scrive alla cognata Rosina dicendo che avrebbe sporto denuncia, qualora non avesse ricevuto il negativo della foto di gruppo scattata dal figlio di quest’ultima, Emanuele, alla sua Laura, minorenni, in costume da bagno sulla spiaggia di Santo Spirito (c. 7).

Da una lettera, inviata a Luigi Sylos dalla figlia “Tonetta”, si apprende la difficile situazione familiare nella quale si barcamena la sua terzogenita (c. 6).

Da un telegramma, del 4 dicembre 1930, si apprende che “Tonetta” ha partorito un bel maschietto (c. 19).

fasc. 1171

1930

“1930” <Amici>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con amici, colleghi, conoscenti (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi, partecipazioni di nozze, necrologio, avvisi, inviti, cedola di libreria, matrice di ricevuta vaglia telegrafico), cc. 87.

Spesso in calce alle lettere vi è la minuta di risposta di Luigi Sylos.

Tra i mittenti si segnalano: Michele Gervasio, Cosimo Bertacchi, il parroco di Bitonto, Gaetano Cuonzo, il vescovo di Andria, mons. Alessandro Macchi, L. D'Addabbo da Roma (Camera dei deputati) e Filippo Ruffini, senatore del Regno.

Nella lettera di risposta a L. D'Addabbo, Luigi Sylos parla così della sua biblioteca «vivo questo scorcio di vita fisica nella solitudine della mia copiosa biblioteca da me raccolta volume per volume, per me non solitudine, ma fonte inesaurita di conforto allo spirito e all'intelletto» (c. 38).

fasc. 1172

1931

<1931 – Carteggio parenti>

Corrispondenza inviata a Luigi e Giulia Sylos dalle figlie Nora e “Tonetta” con i rispettivi generi Francesco Natale e Francesco Palma (lettere, telegramma), cc. 23.

fasc. 1173

1931

<1931 Amici>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con amici, colleghi, conoscenti, impresa edile, costruttore (lettere, cartoline postali, biglietto da visita, telegrammi, partecipazioni di nozze, necrologi, ricevuta di reclamo), cc. 39.

Spesso in calce alle lettere vi è la minuta di risposta di Luigi Sylos.

Sul verso di una lettera, Luigi Sylos elenca in ordine alfabetico una serie di cognomi bitontini fino alla lettera M (c. 9).

fasc. 1174

1932

<1932 Carteggio parenti>.

Corrispondenza inviata a Luigi e Giulia Sylos dalle figlie Nora e “Tonetta” con i rispettivi generi Francesco Natale e Francesco Palma, dalla nipotina Alma Natale <figlia primogenita di Nora>, dai nipoti Emanuele e Wanda e dal parente Tommaso De Gemmis (lettere, letterine, telegrammi), cc. 15.

fasc. 1175

1932

<1932 Amici>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos con amici, colleghi, conoscenti e il podestà di Bitonto, Serafino Santoro (lettere, cartoline postali, biglietto da visita, telegramma, partecipazione di nozze, necrologio, cedola della biblioteca comunale), cc. 39.

fasc. 1176

1933

<1933 Carteggio parenti>.

Corrispondenza inviata a Luigi Sylos dalle figlie Nora e “Tonetta” con i rispettivi generi

Francesco Natale e Francesco Palma, dalle due nipotine Alma e Giuliana Natale <figlie di Nora>, dai due nipotini Enzo e Anna Palma <figli di "Tonetta">, dalla cognata Rosa Regna Dell'Erba e dal cugino Giuseppe Ceci (lettere, cartolina postale, telegrammi), cc. 15.

Missive da cui si apprende che "Tonetta" ha partorito una bambina di nome Anna (cc. 6; 13).

fasc. 1177 1933
<1933 Amici>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con amici, colleghi, conoscenti, redazioni di riviste, ditte fornitrici (lettere, cartoline postali, telegramma, avvisi, appunti), cc. 38.

Cartolina postale inviata a Luigi Sylos dal prof. G. Paladino, ordinario di storia moderna presso la R. università di Catania (c. 5).

Nota dei libri inviati a Luigi Sylos dall'amico Michele Ambrosi di Bari (cc-11-15).

fasc. 1178 1934
<1934 Carteggio parenti>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos con la figlia Nora e il figlio "Minuccio", con la figlia "Fifina" e suo marito Mario Fanelli, nonché con il fratello di Luigi, Antonio, e il nipote "Titta" Picella (lettere, cartoline postali, telegrammi), cc. 11.

Il figlio "Minuccio" si trasferisce al liceo di Conversano per poter conseguire la licenza liceale.

Da un telegramma inviato a Luigi Sylos dai figli Teresa ("Fifina") e Mario si intuisce che la figlia "Fifina" si sia già sposata con Mario Fanelli.

fasc. 1179 1934
<1934 Amici>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos con amici, colleghi, conoscenti (lettere, cartoline postali, biglietto da visita, telegrammi, inviti, avvisi, appunti, *dépliant* pubblicitari), cc. 43.

Da una lettera, del 9 settembre 1934, inviata a Luigi Sylos dal podestà di Bitonto, Serafino Santoro, si apprende indirettamente il fidanzamento della quartenita di Luigi Sylos, "Fifina" (Teresa) (c. 15).

BUSTA 78

fasc. 1180 1935
<1935 Carteggio parenti>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos con le figlie Nora e "Tonetta" e i rispettivi generi Francesco Natale e Francesco Palma, con la figlia minore Laura, e le nipotine

Alma e Giuliana Natale, <figlie di Nora>, con le sorelle di Giulia, Lucrezia e Mariannina, i cugini e la nipote Maria Rogadeo, e con il parente Nicola Iannuzzi (lettere, telegrammi, partecipazione di nozze), cc. 85.

Numerose le lettere inviate a Luigi Sylos dalla figlia terzogenita, “Tonetta”, che si dibatte in difficoltà finanziarie, essendo il marito Francesco Palma disoccupato.

fasc. 1181

1935

<1935 Amici>

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos ed amici, colleghi, conoscenti, (lettere, cartoline postali, biglietto da visita, telegrammi, partecipazioni di nozze, inviti, avvisi, appunti, promemoria, minute di relazioni e di telegrammi, elenchi, dépliant pubblicitari), cc. 77.

Lettera, del 9 aprile 1935, del collega e amico, ing. Angelo Messeni, su carta intestata che riporta la foto del Petruzzelli (c. 19).

Missiva, del 2 luglio 1935, del prof. Giuseppe Marchese, che informa Luigi Sylos di aver raccomandato suo figlio Carmine al prof. Guerrieri (c. 33).

Menù del pranzo di nozze di “Fifina”, la figlia quartogenita (c. 33).

Domanda di iscrizione di Luigi Sylos al partito nazionale fascista (c. 50).

fasc. 1182

1936

<1936 Amici>.

Corrispondenza intercorsa tra Luigi e Giulia Sylos con amici, colleghi, conoscenti, società industriali e ditte fornitrici (lettere, cartoline postali), cc. 37.

fasc. 1183

1937

<1937 Parenti e amici>.

Corrispondenza inviata a Luigi Sylos da amici, colleghi, conoscenti; cartolina postale inviata da Luigi Sylos e sua figlia Laura a Giulia, che si trova per cure termali a Pozzuoli (lettere, cartoline postali, biglietti da visita), cc. 18.

Tra i mittenti si segnalano: il vecchio, caro amico Cosimo Bertacchi e Andrea Taccone, vescovo di Ruvo e Bitonto.

Lettera inviata a Luigi Sylos da una laureanda siciliana, che gli chiede consigli per la sua tesi (cc. 16-17).

fasc. 1184

1938

<1938 Parenti e amici>.

Corrispondenza inviata a Luigi e Giulia Sylos da amici, colleghi, conoscenti; cartolina postale inviata a Giulia dalla nipote Carmen Sylos-Labini (lettere, cartoline postali, biglietti da visita, telegrammi, biglietti di appunti, biglietti della lotteria, orario dei treni, cartoncino pubblicitario, avvisi di pagamento), cc. 43.

fasc. 1185 1939

<1939 Parenti e amici>.

Lettera inviata a Giulia Sylos, in occasione del suo onomastico, dal genero Mario Fanelli, marito della figlia quartogenita “Fifina” (Teresa), che si trova a Gondar, in Africa; telegramma inviato a Luigi Sylos dalla figlia terzogenita “Tonetta”; lettera di Luigi Sylos al preside della deputazione provinciale (lettere e telegramma), cc. 3.

fasc. 1186 1940

<1940 Amici>.

Corrispondenza inviata a Luigi Sylos da amici e conoscenti; dichiarazione (minuta) di Luigi Sylos relativa all'architetto Ettore Bernich (lettere, biglietti da visita, avviso di giacenza postale), cc. 4.

fasc. 1187 1941

<1941 Parenti e amici>.

Partecipazioni di nozze inviate da parenti e amici a Luigi e Giulia Sylos; cartolina illustrata di S. Spirito inviata a Luigi e Giulia Sylos da un amico, cc. 4.

In calce alla cartolina, che raffigura la chiesa parrocchiale di S. Spirito, Luigi Sylos scrive «disegno di Luigi Sylos fu Teodoro» <suo nonno>.

fasc. 1188 1942

<1942 Parenti>.

Lettera di Alma e Giuliana, <figlie di Nora>, alla zia “Fifina” (Teresa), che vive a Roma con suo marito Mario Fanelli, cc. 3.

fasc. 1189 1943

<1943 Amici>.

Lettera inviata a Luigi Sylos da una laureanda, Maria Pia Abbatantuono, nella quale quest'ultima lo prega di farle tenere ancora per un po' i volumi prestati, c. 1.

fasc. 1190 1944

<1944 Parenti e amici>.

Corrispondenza inviata a Luigi e Giulia Sylos da parenti, amici e conoscenti; lettera inviata a Luigi e Giulia Sylos dal genero Emanuele <Sylos-Labini>, marito di Laura, figlia quinto-genita; lettera inviata a Giulia Sylos dall'amica Maria Pappalepore; lettera inviata dall'amministratore M. Marchiselli al partito della democrazia liberale (gruppo giovanile), avente sede a Bitonto, presso il palazzo Sylos, in via Ambrosi, 42 (lettere, biglietti da visita), cc. 17.

fasc. 1191 1928-1937

“Brogliazzo di lettere” (aa.1928-1929), fascicolo copialettere di Luigi Sylos, cc. 19.

“Brogliazzo di lettere” (aa.1930-1937), registro copialettere di Luigi Sylos, cc. 42.

Il registro copialettere è rilegato con piatti in cartone e dorso in pergamena e raccoglie minute di lettere, autografe di Luigi Sylos, inviate a parenti, amici, colleghi e conoscenti, promemoria, conti, appunti vari.

fasc. 1192

s.d.

Appunti, autografi di Luigi Sylos, di storia generale e locale; promemoria sulla sua vita e sulla sua attività politica, giornalistica e professionale; appunti; sonetti; foglio del quotidiano «Il Piccolo», a. XI, gennaio, p. 3, cc. 92.

N. 2 piante, di cui una mappa grande, relativa alla città di Bitonto, funge da coperta del fascicolo, l'altra riguarda la viabilità tra Bari e la provincia.

Alcuni fogli di appunti presentano pronunciate roscature di topi (cc. 7-14; 24; 44-46; 48; 69-72).

BUSTA 79

H. Gestione patrimoniale – Vertenze giudiziarie <Luigi Sylos>

fasc. 1193

1886-1925

“Fondo Serrone – Bitonto”.

– sfasc. 1193/1

1886

“Fondo Serrone – Bitonto – Proprietà della signora Giulia Sylos, fu Emanuele”.

Atto stipulato in Taranto l'11 gennaio 1846, «per notar Giovanni Palma», con il quale Ignazio Carducci dona a suo figlio Luigi diversi beni tra cui «una possessione di terre alberate di ulivi, vigneti e diversi alberi di frutti, sita in Bitonto nella contrada denominata “L'Antica del Petto ossia il Serrone”» (copia conforme del 9 maggio 1886 «per notar Giovanni Palma»); n. 1 planimetria, cc. 83.

Il fascicolo contiene atto privato di rinuncia, del 23 aprile 1869, da parte di Domenico Sylos nei confronti di Vito, Giuseppe, Carmela e Agnese Laudisi della servitù di passaggio su un fondo rustico di pertinenza dei suddetti eredi Laudisi; annotazioni relative ad atti precedenti (aa. 1793-1815).

– sfasc. 1193/2

1925

Nota di Luigi Sylos all'avvocato Nicola Caiati, relativa all'estaglio del fondo “Serrone”, affittato ai fratelli Mininni Giuseppe e Francesco (minuta manoscritta), c. 1.

fasc. 1194

1895-1932

Assicurazione sulla vita di Luigi Sylos presso la compagnia “La fondiaria”; corrispondenza; avvisi e ricevute di pagamento, cc. 107.

fasc. 1195

1895-1919

“Cibario e spese diverse – Pigione di casa”.

– sfasc. 1195/1

1896-1919

Contabilità domestica giornaliera; conto delle spese diverse di famiglia; libro cassa; taccuino di appunti delle spese fatte; elenco delle rendite dei beni immobili della sig.ra Giulia Sylos; incassi e pagamenti fatti da Biagio De Astis per conto di Giulia Sylos; “Stato riassuntivo delle esazioni fatte da Luigi Sylos e di quelle da farsi”; quaderno nel quale sono annotati giornalmente i conti delle spese, dal 30 agosto al 5 novembre 1942; stima di alcuni mobili e cartelle dei pagamenti delle esattorie di Bari, Bitonto e Palo del Colle; quietanze, cc. 466

– sfasc. 1195/2

1895-1911

“Pigione di casa”.

Scritture private di contratti di locazione di appartamenti, siti in Conversano e in Bari, ceduti in fitto a Luigi Sylos da diversi locatori; conclusioni relative alla causa civile promossa presso la pretura di Bari da Luigi Sylos (attore) contro Sabino Falanga (convenuto) per esecuzione di contratto di locazione, a seguito di inadempienze da parte del locatore; corrispondenza, quietanze, cambiali annullate, cc. 151.

fasc. 1196

1904

Corrispondenza tra la direzione “Credito fondiario del banco di Napoli” e Luigi Sylos in merito alla vertenza per l’acquisto di un podere, già espropriato a Domenico Sylos-Calò; risposte di Luigi Sylos, cc. 6.

In allegato:

Ricevuta di pagamento del 1897.

fasc. 1197

1917-1935

Cartelle di pagamento, intestate a Luigi Sylos, emesse dalle esattorie di Bitonto e di Bari per la corresponsione delle imposte dirette e tasse comunali; avvisi d’intimazione ai contribuenti morosi; ricevute di pagamento, cc. 66.

fasc. 1198

[1925-1934]

Certificato nominativo di n. 1 azione, intestata al dottor Natale Francesco, <marito di Eleonora Sylos-Calò, figlia primogenita di Luigi>, rilasciato dalla società anonima cooperativa editrice “Prometeo” di Torino, c. 1.

fasc. 1199

1925-1938

Lettera con la quale Matilde Sylos-Labini chiede a Luigi Sylos-Calò di regolarizzare i pagamenti dell’imposta fondiaria, relativa al fondo S. Leo da lui acquistato, intestato ancora a Matilde; avviso di pagamento dell’ufficio del Registro di Bitonto e ricevute di pagamento dell’esattoria di Bitonto, cc. 6.

fasc. 1200 1930
Appunti del tesoriere del Capitolo cattedrale, mons. Pasquale Ferrante, circa i canoni da pagarsi dalla ditta Sylos-Calò Luigi per le annualità 1927-1928-1929, c. 1.

fasc. 1201 1933
Atti della causa vertente presso l'ufficio di Conciliazione di Bitonto tra Luigi Sylos, locatore (attore) contro Sivo Nicola (convenuto), inquilino inadempiente, cc. 9.

fasc. 1202 1936
Citazione a comparire in giudizio dinanzi all'ufficio di Conciliazione di Bitonto, ad istanza di Luigi Sylos, per Albanese Leonardo fu Gioacchino, cc. 3.

fasc. 1203 1938-1939
Atto di citazione per convalida di sfratto nella causa vertente presso l'Ufficio di conciliazione di Bitonto tra Luigi Sylos (locatore) e Barbone Vito (conduttore); sentenza definitiva nella causa civile tra Luigi Sylos (attore) contro i coniugi Vito Barbone e Angela Stellacci (convenuti) per mancato pagamento di una rata di pigione di casa, cc. 8.

fasc. 1204 1943
Citazione a comparire in giudizio dinanzi alla R. pretura di Bitonto, notificata ai coniugi Luigi e Giulia Sylos, ad istanza del genero Francesco Natale, circa il rendiconto dell'amministrazione dei propri suoceri, assunta da quest'ultimo, cc. 2.

fasc. 1205 1921-1937
"Notamento di spese e fatiche fatte a Luigi Sylos per imbianchimento casa", c. 1.

fasc. 1206 s.d.
Valutazione, a cura del geometra Francesco Paolo Piepoli di Bitonto, dell'intero patrimonio dei coniugi Luigi Sylos-Calò e Giulia Sylos-Labini, «compresa l'assegnazione a suo tempo fatta alla loro figlia Maria Teresa» (n. 2 copie dattiloscritte), cc. 12.

Si riscontrano, lungo i margini di una delle copie, annotazioni autografe di Giulia Sylos.

fasc. 1207 s.d.
Testamento olografo di Luigi Sylos in cui il medesimo dispone che tutto quanto gli appartiene di beni immobili e mobili vada attribuito e dato in proprietà all'unico figlio maschio, avvocato Carmine Sylos (minuta vergata a penna), c. 1.

Sul verso, elenco di toponimi e nomi in ordine alfabetico, scritti a penna da Luigi Sylos.

fasc. 1208 s.d.
Notizie catastali, scritte a penna da Luigi Sylos (minute), cc. 5.

BUSTA 80

Vertenze giudiziarie <Carmela Gentile>

fasc. 1209

1899-1919

Atti della causa vertente presso il tribunale civile e penale di Bari tra Maria Carmela Gentile, debitrice, contro Emilio ed Alfonso Susca e Lucia Peconio, creditori di un capitale con ipoteca per la cui estinzione la suddetta debitrice riceve la somma necessaria da Donato Milella; cessione da parte di Carmela Gentile (madre) in favore di Giulia Sylos (figlia) di alcuni immobili, in Mariotto, a pagamento della dote promessa, immobili ipotecati da Donato Milella per il suo credito; atti di vendita tra Giulia Sylos e diversi acquirenti di appezzamenti di suoli, fabbricati e tettoie in Mariotto; debito contratto da Luigi Sylos per la moglie Giulia, cc. 111.

fasc. 1210

1901-1915

“Successione della signora Carmela Sylos-Labini, nata de’ conti Gentile – Documenti II serie”.

Nota d’ipoteca dotale della conservatoria di Trani a favore di Sylos-Labini Giulia (figlia) contro Carmela dei conti Gentile (madre donante); certificati della Conservatoria di Trani, comprovanti le trascrizioni e iscrizioni a danno di Giustina De Nicaastro e di suo marito Domenico Gentile, della loro figlia Carmela Gentile <suocera di Luigi Sylos>, e del marito di quest’ultima <Emanuele Sylos-Labini> e dei loro figli Vincenzo, Giovannina, Lucrezia, Giulia <moglie di Luigi Sylos>, e Giustina, trascrizioni e iscrizioni gravanti su alcuni fondi rustici in Mariotto e sul retrostante fabbricato denominato “Casinotto”; “Divisione Gentile”, autorizzazione a contrarre un prestito con ipoteca su beni dotali. Il suddetto fascicolo è attinente all’atto di divisione tra i figli del conte Domenico Gentile del 26 maggio 1883, «per notar Carmine Losito», cc. 193.

In allegato:

Atto di vendita della gabella della farina fra l’università di Modugno e Gerolama Pappalopore, nonna e legittima tutrice dei nipoti Pietro e Francesco Gentile (a. 1596).

Appunti di “ricordi personali” (a. 1894), relativi «ai beni da costituirsi in dote alla nobile signa donna Carmela Gentile».

fasc. 1211

1905

Revoca di mandato, conferito dai coniugi Carmela Gentile ed Emanuele Sylos-Labini al genero Luigi Sylos, per l’amministrazione dei beni dotali di Carmela Gentile, cc. 2.

fasc. 1212

1905-1908

“Pagamento all’avvocato Giuseppe Capruzzi”.

Conto di spese dell’avvocato Capruzzi nella causa degli eredi di Carmela Gentile; ricevuta di pagamento; ordinanza del tribunale per pagamento spese giudiziarie; nota di spese di Luigi Sylos nella causa “Sylos contro Sylos”; spese funerarie, cc. 22.

fasc. 1213

1906

Citazione a comparire in giudizio dinanzi al tribunale civile e penale di Bari agli eredi di Carmela Gentile per il pagamento di un credito di somme anticipate da Luigi Sylos nell'interesse della defunta signora, sua suocera, di cui era amministratore finanziario, cc. 2.

fasc. 1214

1906-1907

Credito vantato da Luigi Sylos nei confronti degli eredi della signora Carmela Gentile; citazione per gli eredi a comparire in giudizio dinanzi alla pretura di Bitonto; nota di spese; quietanza, cc. 10.

fasc. 1215

1906-1915

Quietanza con surroga di Cristallino Gallo di Molfetta nei confronti di Luigi Sylos, quale garante solidale dei debitori Emanuele Sylos-Labini e sua moglie (defunta) Carmela Gentile; domanda di Luigi Sylos alla Conservatoria delle ipoteche di Trani per ottenere la cancellazione delle iscrizioni a favore di Cristallino Gallo contro Carmela ed Emanuele Sylos-Labini; certificato della Conservatoria delle ipoteche di Trani, comprovante la mancanza di iscrizioni a danno di Giulia Sylos-Labini, cc. 9.

fasc. 1216

1907-1908

“Affare guardia campestre”.

Citazione, ad istanza di Paolo Natilla, tesoriere del consorzio delle guardie campestri, notificata agli eredi della defunta Carmela Gentile, per importo di custodia di guardia campestre, cc. 5.

fasc. 1217

1908

Citazione, ad istanza di Raffaele Gallo, notificata agli eredi della defunta Carmela Gentile, per pagamento di assistenza medica da lui prestata alla medesima; corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos e Raffaele Gallo, cc. 8.

Vertenze giudiziarie <Emanuele Sylos-Labini>

fasc. 1218

1927

Citazione a comparire in giudizio dinanzi al tribunale di Bari, ad istanza del credito fondiario della banca d'Italia, contro Luigi Sylos, Emanuele Sylos-Labini ed altri per la procedura di espropriazione, promossa dall'istituto medesimo in danno dell'intimato Emanuele Sylos-Labini (copia a stampa), cc. 2.

fasc. 1219

1932

Ordinanza del podestà di Bitonto, che intima a Luigi Sylos, «pel defunto Emanuele», di eseguire i necessari lavori, affinché l'area di sua proprietà nel civico cimitero sia mantenuta con la massima decenza e nettezza, c. 1.

Vertenze giudiziarie <Giulia Sylos>

fasc. 1220 1905-1917

“Amministrazione della proprietà della signora Giulia Sylos”.

Locazione dei terreni e dei fabbricati.

– **sfasc. 1220/1** 1905-1917

Locazione dei fabbricati; contratti di locazione, in corso, delle case site in Mariotto accanto alla chiesa; denunce di contratto verbale; locazioni scadute, cc. 55.

– **sfasc. 1220/2** 1907-1917

Locazione dei terreni; locazione della “cocevola” e di una quota (già Iuso) a “Pezza Peragini”; denunce di contratti verbali; “Convenzioni di fittanza”; scritture private; tabelle riassuntive; “Spiegazioni delle quote del fondo detto il “Pezzo Piccolo”, in Mariotto”, cc. 37.

fasc. 1221 1904-1907

“Amministrazione della proprietà della signora Giulia Sylos”.

Promemoria-Proposta a Luigi Sylos da parte del suocero “babbo Emanuele”; verbale della riunione di famiglia, sottoscritta dai coniugi Emanuele e Carmela Sylos-Labini e dai propri figli e generi, per procedere alla divisione della proprietà, cc. 36.

fasc. 1222 1905-1918

“Amministrazione della proprietà della signora Giulia Sylos”;

“Conti e corrispondenze (dal 1905 al 1918)”.

– **sfasc. 1222/1** 1905

“Amministrazione della proprietà della signora Giulia Sylos – Conti e corrispondenze 1905”, cc. 13.

– **sfasc. 1222/2** 1906

Idem. “Conti e corrispondenze 1906”, cc. 27

– **sfasc. 1222/3** 1907

Idem. “Conti e corrispondenze 1907”, cc. 46.

– **sfasc. 1222/4** 1908

Idem. “Conti e corrispondenze 1908”, cc. 48.

– **sfasc. 1222/5** 1909

Idem. “Conti e corrispondenze 1909”, cc. 50.

– sfasc. 1222/6	1910
“Amministrazione della proprietà della signora Giulia Sylos – Conti e corrispondenze 1910”, cc. 31.	
– sfasc. 1222/7	1911
<i>Idem.</i> “Conti e corrispondenze 1911”, cc. 26.	
– sfasc. 1222/8	1912
<i>Idem.</i> “Conti e corrispondenze 1912”, cc. 23.	
– sfasc. 1222/9	1913
<i>Idem.</i> “Corrispondenza 1913”, cc. 40.	
– sfasc. 1222/10	1914
<i>Idem.</i> “Corrispondenza 1914”, cc. 19.	
– sfasc. 1222/11	1915
<i>Idem.</i> “Corrispondenza 1915”, cc. 20.	
– sfasc. 1222/12	1916
<i>Idem.</i> “Corrispondenza 1916”, cc. 18.	
– sfasc. 1222/13	1917
<i>Idem.</i> “Corrispondenza 1917”, cc. 19.	
– sfasc. 1222/14	1918
<i>Idem.</i> “Corrispondenza 1918”, cc. 12.	

BUSTA 81

Vertenze giudiziarie <Giulia Sylos>

fasc. 1223 1907-1935
Proprietà di Giulia Sylos-Labini, “Cocevola”, di Mariotto; vendita di suoli edificatori e stradali; minuta del contratto del 1907, cc. 59.

fasc. 1224 1908-1932
Vendita di suoli; “Lavori alla villa Carmen in Mariotto”; corrispondenza; piantine “Cocevola in Mariotto: vendita di suoli edificatori e di zone stradali, computo delle aree e dei prezzi” (minute), cc. 50.

fasc. 1225 1916
Atto di quietanza e cancellazione d'ipoteche tra Giulia Sylos-Labini e Aniello Sannino e Francesco Pasculli, rogato dal notaio Pasquale Fano (copia), cc. 5.

fasc. 1226 1917-1924
"Proprietà della signora Giulia Sylos-Labini fu Emanuele".

– **sfasc. 1226/1** 1918-1924
Amministrazione del latifondo "Pezza delle Peragini", sito in Bitonto, di proprietà di Giulia Sylos, rappresentata dal marito Luigi, donato in parte alla figlia Nora e venduto ad altri per la rimanente estensione; minute di contratti di locazione; stato delle rendite per gli anni 1919-1920; elenco siti ed introiti dal 1914 al 1916; verbale di perizia sommaria, redatta da Luigi Sylos (minuta); corrispondenza di Luigi Sylos con avvocati e notai; elenchi di pagamento; appunti vari, cc. 44.

– **sfasc. 1226/2** 1917-1924
Corrispondenza intercorsa tra Luigi Sylos e Biagio De Astis, amministratore di fiducia della proprietà di Giulia Sylos, in Mariotto (lettere e cartoline postali); elenco di conti; preventivi; appunti vari; ricevute di pagamento, cc. 146.

fasc. 1227 1932-1937
Registro di contabilità di Giulia Sylos dall'ottobre-novembre 1932 al 31 dicembre 1937, cc. 44.

fasc. 1228 1935-1936
Corrispondenza inviata dall'avvocato Vincenzo Capruzzi di Bari, procuratore di Giulia Sylos, a Luigi Sylos per informarlo sulla causa contro De Bartolo e sulla causa contro Marinelli; mandato di procura, dell'8 ottobre 1932, «per notar Pasquale Fano», nel quale Giulia Sylos incarica l'avvocato Vincenzo Capruzzi di rappresentarla e di agire per suo conto e nel proprio interesse, cc. 23.

fasc. 1229 1938
"Scrittura privata" con la quale Giulia Sylos-Labini concede, a titolo di mezzadria, a Vito Pasculli (accettante) un mandorleto olivetato con vigneti e pochi alberi da frutta, sito a Mariotto, in località "San Leone", cc. 3.

fasc. 1230 1941
Avviso dell'ufficio del Registro di Bitonto di accertamento di valore di alcuni fondi rustici donati da Giulia Sylos alla figlia Antonia, cc. 2.

fasc. 1231 1942
Sentenza nella causa civile tra l'Esattoria delle imposte dirette del comune di Bari contro Giulia Sylos-Labini fu Emanuele, debitrice principale contumace, in merito a pignoramento presso terzi, cc. 2.

fasc. 1232

s.d.

Schema di domanda di Giulia Sylos al presidente del tribunale civile e penale di Bari, perché le sia accordata la facoltà di distaccare dalla sua proprietà fondiaria, sotto il vincolo dotale, due appezzamenti da assegnare alle sue figliuole Eleonora ed Antonietta, cc. 2.

BUSTA 82

Vertenze giudiziarie <Sylos contro Sylos>

fasc. 1233

1911-1925

Vertenza per la compravendita di "Palazzo Pendile" tra Luigi Sylos e suo fratello Giuseppe.

– sfasc. 1233/1

1911-1919

"Preventivo della spesa della demolizione e ricostruzione della tettoia del palazzo del sig. cav. Sylos-Calò, nobile don Domenico"; atto di vendita, del 7 febbraio 1919, «per notar Pasquale Fano», a favore di Luigi Sylos di una parte del palazzo di proprietà paterna, detto di "Porta Pendile", in Bitonto (n. 2 copie conformi all'originale, fotocopiate nel 1990), cc. 33.

– sfasc. 1233/2

1918

Promemoria ed estimo riassuntivo, scritti a penna da Luigi Sylos, dei due piani superiori e di tre locali terreni del palazzo Sylos-Calò a "Porta Pendile", in Bitonto; contratto di compravendita con il quale Domenico Sylos-Calò vende a favore di suo figlio Luigi una parte del palazzo di sua proprietà, detto di "Porta Pendile", in Bitonto (minuta autografa di Luigi Sylos), cc. 14.

– sfasc. 1233/3

1918-1920

"Palazzo Pendile – Contratto e progetti vari".

Atti della causa tra Luigi Sylos e i germani Antonio e Maria Sylos per la compravendita di "Palazzo Pendile"; corrispondenza tra Luigi Sylos con il suo avvocato Scipione Bovio e con il fratello, avvocato Antonio; conto di spese per l'acquisto; ricevute di pagamento (n. 1 planimetria), cc. 23.

– sfasc. 1233/4

1919-1925

"Palazzo Pendile – Vertenza per la compravendita".

Vertenza tra Luigi Sylos ed il fratello, avvocato Antonio, per l'acquisto da parte di Luigi Sylos della casa paterna; corrispondenza tra Luigi Sylos con il suo avvocato Scipione Bovio; richiesta, da parte dell'ing. Luigi Musci di Corato, di pagamento della rimanenza dell'importo della perizia da lui compilata, cc. 15.

fasc. 1234

1933-1936

Vertenza giudiziaria tra Luigi Sylos e suo fratello Giuseppe per i lavori di riparazione al palazzo di "Porta Pendile".

– **sfasc. 1234/1**

1933-1934

Atti della causa promossa nella Regia pretura di Bitonto da Giuseppe Sylos contro suo fratello Luigi per i lavori di riparazione alla terrazza sconnessa e rovinata del palazzo a "Porta Pendile", cc. 26.

– **sfasc. 1234/2**

1933-1936

Atti della causa vertente presso la pretura di Bitonto tra Luigi Sylos-Calò e suo fratello Giuseppe per i lavori di restauro occorrenti sulla terrazza di proprietà di Luigi; sentenza arbitrale formulata dal giudice, avvocato Pasquale Cascione, cc. 13.

– **sfasc. 1234/3**

1934-1935

Atti della causa vertente presso la pretura di Bitonto tra Luigi Sylos-Calò (attore) contro il fratello Giuseppe (convenuto) per le debite riparazioni al portone del palazzo di proprietà di Luigi, sita in via Ambrosi, n. 42; sentenza; biglietto da visita dell'avv.to Emanuele Morea di Bitonto, che rappresenta Luigi Sylos in tale giudizio; atto di appello con procura nel tribunale di Bari tra Luigi Sylos (appellante) contro il fratello Giuseppe (appellato); sentenza in appello, cc. 46.

fasc. 1235

1913

Atti delle tre cause civili vertenti presso il tribunale di Bari tra Rogadeo Girolamo (attore), locatore in qualità di usufruttuario, contro Annese Tommaso, Zaza Gaetano e i germani Zuccarino (convenuti), conduttori, nonché i germani Antonio, Luigi e Giuseppe Sylos-Calò, citati in qualità di proprietari, per un incendio al mulino denominato "Musico", concesso in fitto solidalmente ai suddetti convenuti; sentenza e comparse conclusionali a stampa; nota di spese di Girolamo Rogadeo, relativa ad atti notarili, a cancellazione di ipoteche e a liquidazioni in alcune vertenze giudiziarie, cc. 40.

fasc. 1236

1917-1938

Atti della causa vertente presso il tribunale civile e penale di Bari tra i germani Sylos-Calò Luigi e Sylos-Calò Antonio e l'altro loro germano Sylos-Calò Giuseppe, a seguito delle successioni materne e paterne per la divisione giudiziaria di detta eredità; promemoria di Luigi Sylos circa la divisione dell'eredità beneficiata di Maria Sylos (minuta), cc. 21.

fasc. 1237

1919-1927

Quesiti posti <da Luigi Sylos> all'avvocato Giuseppe Losito circa l'azione giudiziaria da muovere nei riguardi del fratello Antonio Sylos-Calò, della defunta sorella Maria e degli eredi e legatari di quest'ultima (minuta); "Precetto mobiliare" nei confronti di Luigi Sylos, ad

istanza del fratello Antonio Sylos-Calò, nella veste di erede e legatario di sua sorella Maria Sylos-Calò; testamento pubblico, «per notar Pasquale Fano» del 22 febbraio 1919, nel quale la signorina Marietta Sylos dispone il lascito al fratello Antonio di tutti i suoi beni e dell'anello nuziale con brillante da consegnare a quel nipote che il suddetto legatario «giudicherà meritevole»; codicillo, «per notar Pasquale Fano» del 14 gennaio 1922, nel quale la signorina Marietta Sylos dispone che l'anello nuziale, affidatole dal defunto genitore, sia dato al nipotino Francesco Paolo Sylos-Calò, di Giuseppe, al momento del decesso di essa testatrice, cc. 11.

fasc. 1238

1920-1931

“Brevi osservazioni difensive”, redatte dall'avv. Scipione Bovio, “per il sig. ing. cav. Luigi Sylos contro i germani Maria ed Antonio Sylos” nella causa relativa all'eredità della defunta madre Filomena Sylos-Labini (fascicolo a stampa, pp. 14); citazione, per Luigi Sylos, a comparire in giudizio davanti al tribunale civile di Bari per l'apertura della successione di Filomena Sylos-Labini, deceduta il 3 dicembre 1915, e per le operazioni relative alla divisione dei beni ereditari; mandato di ingiunzione di pagamento nei confronti dei germani Sylos-Calò Marianna, Antonio, Luigi e Giuseppe, «in qualità di eredi della di loro defunta madre», cc. 6.

fasc. 1239

1922

Atti relativi alla vertenza tra i fratelli Luigi, Giuseppe e Antonio Sylos circa la divisione della proprietà paterna del “Musico”, di cui sono coeredi (minute); corrispondenza (minute), cc. 6.

fasc. 1240

1927

Precetto mobiliare della pretura di Bitonto contro Luigi Sylos; istanza dell'avvocato Antonio Sylos contro il germano, ing. Luigi, per ottenere la liquidazione di spese e compensi giusta la sentenza della corte di appello di Bari del 1925, cc. 7.

fasc. 1241

1932-1943

“Scrittura privata” tra i germani Luigi, Antonio e Giuseppe Sylos-Calò, relativa al progetto di divisione, che si impegnano a tradurre in atto pubblico, dell'eredità lasciata dal defunto loro padre Domenico; lodo arbitrale, su mandato di Luigi e Giuseppe Sylos-Calò, a seguito della controversia sorta tra i germani Luigi, Antonio e Giuseppe per la divisione del patrimonio ereditario immobiliare lasciato dal defunto padre Domenico; “Deduzioni a favore di Luigi Sylos” (minuta autografa di Luigi Sylos); verbale di deposito, del 4 luglio 1940, presso il notaio Pasquale Fano di Bitonto dei documenti riguardanti le vertenze divisionali esistenti tra i germani Sylos-Calò, eredi del defunto padre Domenico (n. 1 copia conforme all'originale e n. 1 copia fotoriprodotta), cc. 60.

Nell'angolo superiore destro delle cc. 33, 35, 38 si riscontrano lacune determinate da pronunciate roscature di topi.

fasc. 1242

1933-1936

Atti della causa vertente presso la pretura di Bitonto tra i germani Sylos-Calò Antonio, Luigi e Giuseppe, fu Domenico, nonché Sylos-Calò Francesco di Giuseppe, contro Colucci Chiara <erede di Gerolamo Rogadeo>, per il possesso controverso di un fabbricato rurale denominato “Torre Calò” ed un annesso agrumeto, siti in agro di S. Spirito; sentenza resa dalla corte di cassazione del Regno sul ricorso proposto dalla Colucci avverso la sentenza del tribunale di Bari, cc. 13.

fasc. 1243

1943-1944

Sentenza della pretura di Bari nella causa civile tra i germani Antonio, Luigi e Giuseppe Sylos-Calò contro l'avvocato Patrono Raffaele di Grumo Appula per il compenso solidale dell'opera di arbitro, prestata da quest'ultimo nelle vertenze divisionali esistenti fra i suddetti germani; quietanza, rilasciata a Carmine Sylos dal notaio Pasquale Fano, per tutti i verbali divisionali dell'eredità dei congiunti Sylos-Calò Luigi, Antonio e Giuseppe, cc. 13.

fasc. 1244

1945-1958

Atti della causa vertente presso il tribunale di Bari tra Eleonora Sylos in Natale (attrice), contro il fratello Carmine Sylos e la madre Giulia Sylos-Labini, nonché contro le sorelle Maria Teresa Sylos-Calò in Fanelli e Antonia Sylos-Calò in Palma (convenuti) per «pretesa lesione di quota legittimaria e successione fra gli eredi germani Sylos-Calò», cc. 202.

Il fascicolo contiene documenti di data anteriore e posteriore tra i quali: testamento olografo di Luigi Sylos del 2 dicembre 1937, verbale di interrogatorio di Luigi Sylos del 27 novembre 1943 per la procedura di interdizione del medesimo, ad istanza della figlia Eleonora, compromesso tra i germani Sylos per integrazione di legittima (a. 1958).

fasc. 1245

1928

Comparsa conclusionale nella causa civile sommaria vertente presso il tribunale di Bari a favore delle signorine Maria, Porzia e Carmela De Pascale contro il banco di Napoli, sede di Bari (fascicolo a stampa, pp. 72).

fasc. 1246

1930

Ricorso al consiglio di Stato a favore di De Florio Nicola contro il prefetto della provincia di Bari e contro l'esattore delle Imposte dirette di Bitonto, sostenuto dall'avv. Giovanni Altobelli, cc. 8.

BUSTA 83

I. Carte diverse della Provincia di Bari e del comune di Bitonto a) “Provincia” di Terra di Bari

fasc. 1247

1781

Quietanze rilasciate da Vincenzo Tresca-Carducci, regio tesoriere della Provincia di Bari, ai possessori del feudo di “Puzzonetto”, cc. 2.

fasc. 1248

[1798]

Relazione del preside della Regia udienza, Michele Pucce Molton, al caporuota della Regia camera della Sommaria, Gregorio Bisogni, sulla forma del governo dell'università di Bitonto e sugli eventuali disordini derivanti dall'attuale sistema, «avendo preteso alcuni particolari cittadini la riforma di quel governo», cc. 10.

fasc. 1249

1798-1800

“Istruzioni” circa “la somministrazione del pane e del *prest*” ai soldati veterani dell'esercito, “dal momento che verranno radunati sino alla incardinazione di essi ne' nuovi corpi”; “Notamento di vari ufficiali incaricati, sia da sua eminenza cardinal Ruffo, vicario generale del Regno, sia dal comandante Rusciani della piazza di Barletta, di radunare i soldati fuggiti dalle regali truppe negli anni 1794, 1796, 1798”; “Notamento” delle tre spedizioni di soldati nel Regio castello di Barletta, cc. 12.

Chiose a penna di Luigi Sylos (cc. 8r-9r).

fasc. 1250

[1798-1808]

“Osservazioni”, trasmesse dall'amministrazione provinciale a S(ua) M(aestà), su ponti, strade e navigazione; risoluzione da prendersi e proposta di affiancare all'intendente un architetto idoneo «con la divisa di ispettore provinciale», cc. 5.

fasc. 1251

1800

Dispacci del preside della Regia udienza di Trani, Michele Pucce Molton, per il richiamo alle armi dei veterani dispersi; Relazione del vicepreside, Francesco de Fages, al preside, Michele Pucce Molton, di aver eseguito gli ordini «per lo radunamento dei milizioti» da destinare nelle guarnigioni dei quattro castelli della provincia; “Notamento de' milizioti delle compagnie riluttanti a prestar servizio nelle fortezze della provincia”, cc. 22.

A c. 1, in senso verticale lungo lo specchio di scrittura, Luigi Sylos scrive con matita *bleu* «Prima Restaurazione borbonica» e, lungo il margine superiore, scrive a penna «1800 – circolare per richiamo sotto le armi dei veterani dispersi».

A c. 13, annotazioni a penna con inchiostro *bleu*, lungo il margine interno della prima carta, a cura di Luigi Sylos.

fasc. 1252

1801

“Mappa indicante la nomina degli uditori di guerra, governatori regi [...], colla specificazione de' capoluoghi di ciascuna compagnia e reggimento a cui appartiene, nomi e cognomi de' soggetti che si propongono ed osservazioni”; “Stato attuale della compagnia di campagna”, elenco dei soldati a cavallo e dei soldati a piedi, cc. 4.

fasc. 1253 1806

Dispaccio a stampa del ministro della Polizia generale del Regno, Saliceti, trasmesso dal preside di Trani, Giambattista Ricciardi, al sindaco di Bitonto, Teodoro Saracino, c. 1.

fasc. 1254 1806-1808

“Riflessioni sulla legge per la contribuzione fondiaria del Regno di Napoli degli 8 novembre 1806”;

“Pensieri d’un ozioso galantuomo”, cc. 22.

Trattasi di n. 4 capitoli, autografi del duca di Canzano, intendente di Terra di Bari, facenti parte di un fascicoletto; annotazioni a penna di Luigi Sylos.

fasc. 1255 [1806]

Prospetto, relativo alla popolazione dei comuni di Terra di Bari nel 1806, al numero dei decurioni, dei consiglieri distrettuali e provinciali col rispettivo reddito imponibile, c. 1.

Annotazioni esplicative, a penna, di Luigi Sylos, lungo il margine inferiore.

fasc. 1256 1807

“Stato nominativo de’ ministri” che compongono il tribunale della Sacra regia udienza di Trani con l’annotazione dei soldi che percepiscono, c. 1.

fasc. 1257 1809

Dispaccio riservato, inviato al giudice di pace <dall’intendenza di Terra di Bari>, sulle «attuali circostanze del brigantaggio» (minuta); “Stato delle persone che han preso parte nel brigantaggio del 1809”, cc. 2.

Sul verso di c. 1, nell’angolo superiore di sinistra, Luigi Sylos elenca alcuni cognomi di Bitonto.

fasc. 1258 1809

Nota del duca di Canzano, intendente di Terra di Bari, circa le disposizioni comunicategli dal ministro della Polizia generale, “relativamente all’amnistia”, c. 1.

fasc. 1259 1809

“La provincia di Bari nel 1809 – Note statistiche”; stato nominativo di alcuni possidenti per ognuno dei quali sono indicati il comune di appartenenza, la professione o mestiere, l’idoneità e moralità, cc. 8.

fasc. 1260 1809-1810

“Quadro de’ nomi de’ briganti ed altri correi ne’ delitti, arrestati o uccisi in campagna, dal 12 luglio 1809 al 10 febbraio 1810”, cc. 6.

fasc. 1261

1809-1814

Misure adottate dal ministro di Polizia generale «intorno al modo come prevenire l'allontanamento de' coscritti, onde ricercarli senza pena al tempo [...] della leva»; "Stato di possidenza dei briganti della provincia", movimenti delle comitive dei briganti ed eccessi commessi nelle campagne del circondario, cc. 59.

fasc. 1262

1810

Nota del Ministro dell'Interno, G. Zurlo, all'intendente di Terra di Bari, perché trasmetta al più presto il «notamento de' locali de' monasteri soppressi» e indagini sull'indole di quelli a disposizione del governo e sui bisogni dell'intera provincia, cc. 2.

fasc. 1263

1810-1811

Disposizioni e circolari sul brigantaggio.

– sfasc. 1263/1

1810-1811

Circolare del ministro della Polizia generale all'intendente di Terra di Bari per «sapere approssimativamente il numero de' briganti attualmente» nelle campagne; disposizioni intorno alle misure da prendersi rispetto alla leva e perché si formi lo stato nominativo di coloro che nell'anno 1809 erano stati designati di aver preso parte attiva nel brigantaggio; relazioni dei sindaci all'intendente, cc. 38.

Le cc. 34-35 sono macchiate di inchiostro nero nell'angolo superiore interno.

– sfasc. 1263/2

1810-1811

Circolare del ministro della Polizia generale all'intendente di Terra di Bari sugli oggetti e animali «presi da' briganti e riacquistati dalla forza armata»; disposizioni dell'intendente, G. B. Ricciardi, ai giudici di pace dei comuni del circondario per la restituzione della roba rubata; relazioni dei giudici di pace all'intendente, cc. 23.

Lettera in lingua francese del ministro della Polizia generale al comandante della divisione della Puglia (cc. 6r-7r); annotazioni a penna di Luigi Sylos, relative all'anno "1811".

fasc. 1264

1813-1814

"Brigantaggio anni 1813 e 1814"; rapporti dei giudici di pace del circondario all'intendente di Terra di Bari circa le comitive di briganti che infestano la provincia, cc. 39.

fasc. 1265

1817

Circolare dell'intendente, principe Capece-Zurlo presidente del consiglio generale degli Ospizi, ai sindaci della provincia «sul metodo per regolare le somm(inistrazio)ni ai poveri e per rendere doviz(ios)e le risorse a loro sollievo» (copia conforme), c. 1.

fasc. 1266 1818
Nota dell'intendente, principe Capece-Zurlo, al sindaco del comune di Bitonto «pel rimborso di que' proprietari, che indennizzarono diversi cittadini "dirubati"», c. 1.

fasc. 1267 1832
"Elenco de' progetti fatti per rimettere la strada consolare nel sito di Maresabella dopo l'alluvione del 27 settembre 1827", a cura dell'ing. G. Prade, cc. 3.

A c. 1r, Luigi Sylos scrive a matita «Dominazione francese – viabilità».

fasc. 1268 [1838]
"Stato di situazione delle diverse strade" della provincia "sia a mantenimento provvisorio che diffinitivo" con la indicazione degli appaltatori, dell'epoca dei contratti, la lunghezza dei vari tratti, l'esito della manutenzione a tutto dicembre 1837, c. 1.

fasc. 1269 1853
Circolare dell'intendente, Luigi Aiossa, ai sottintendenti, funzionari di polizia, regi giudici, sindaci etc., perché vigilino sulla «improba mendicità», c. 1.

fasc. 1270 1853
"Stato nominativo", a firma del cancelliere della Gran corte criminale, "di mandati d'arresto contra imputati per reati politici, pendenti sin'oggi 24 novembre 1853" (foglio manoscritto molto logorato e lacunoso lungo le antiche piegature), c. 1.

fasc. 1271 1861
Circolare a stampa, a firma del governatore Alasia, per la sicurezza pubblica in Terra di Bari; circolare, a stampa, della prefettura sulla sicurezza pubblica, relativa a «individui da ricercarsi ed arrestarsi», cc. 3.

A c. 1, Luigi Sylos scrive in senso diagonale rispetto allo specchio di scrittura «Provincia»; integrazioni, scritte a penna da Luigi Sylos, relative alla provenienza di alcuni individui.

fasc. 1272 1863
Prestito della Provincia agli abitanti di Terra di Bari, sanzionato con Regio decreto del 21 dicembre 1862; certificato di adesione al prestito mediante obbligazioni (fogli a stampa), cc. 3.

fasc. 1273 [post 1861]
Fogli, tratti dal giornale «Humanitas», pp. [90], 91, 92.

Si segnala il seguente articolo di Francesco Colavecchio *La prima elezione in Terra di Bari dopo la Unificazione* (c. 90).

In senso diagonale rispetto allo specchio di scrittura, Luigi Sylos scrive con matita *bleu* «Provincia, cartella 4», dopo aver cancellato la scritta «Bitonto», posta sopra (c. 92).

fasc. 1274

s.d.

“Regolamento di polizia concernente l'arrivo e partenza de' viaggiatori in ogni comune”, stampato in Bari, presso Niccola <sic> Cannone (foglio a stampa), c. 1.

BUSTA 84

Bitonto: università

fasc. 1275

1752-1759

Annotazioni manoscritte circa la vendita di una “partita di adoha” all'università di Bitonto; annotazioni manoscritte, estratte da una cautela del not. Antonio Degni, circa «l'usufrutto di alcuni capitali sopra l'università di Bitonto, sopra l'arrendamento delle Regie dogane di Puglia e sopra l'arrendamento delle sete di Calabria», cc. 3.

fasc. 1276

1773-1804

“Rivela” dei pesi che si pagano “sopra alcune possessioni” da diversi cittadini di Bitonto.

Trattasi di registro acefalo, che inizia a fol. 5 e termina a fol. 17.

fasc. 1277

1803

Decreto della Gran corte della Vicaria nel quale si ordina alle Regie corti di rinnovare le lettere esecutoriali contro i sindaci della città di Bitonto per la somma dovuta a Giovanni Antonio Capece Zurlo «a causa dell'attrasso del pagamento di un censo», c. 1.

fasc. 1278

1808

“Real rescritto” nel quale il ministro delle Finanze comunica all'università di Bitonto che invierà un commissario per appurare «quel che realmente è dovuto» dal comune di Bitonto, cc. 2.

Si segnala “real rescritto” in francese, (c. 1) tradotto in italiano (c. 2).

A cc. 1 e 2, lungo il margine interno, Luigi Sylos scrive con matita *bleu* «Bitonto».

fasc. 1279

1808

L'intendente di Terra di Bari comunica al sindaco di Bitonto l'insussistenza dei reclami contro la tassa da pagare alla Suprema giunta del Tavoliere per la “fida⁶¹” degli animali al pascolo nel demanio del suo territorio, c. 1.

⁶¹ “La fida” era l'importo dell'affitto annuale che i pastori pagavano al fisco per ogni capo di bestiame piccolo o grande, che scendeva d'inverno nelle riserve adibite a pascolo della Dogana (delle pecore) di Puglia.

- fasc. 1280** 1808
Lettera di Natale Cicio al sindaco del comune di Bitonto per ottenere una seconda “carta di sicurezza”, essendosi la prima logorata, c. 1.
- fasc. 1281** 1808-1820
“Travaglio appartenente all’organizzazione delle strade agrarie del comune di Bitonto, dette Palombajo e Santo Spirito”; “Stato delle somme ammesse negli stati discussi” dal 1813 al 1820 (n. 3 planimetrie), cc. 14.
- fasc. 1282** 1809
Ricorso di <Francesco Saverio Sylos-Calò> all’intendente, duca di Canzano, «per l’ingiustizia praticata nei suoi confronti dai deputati degli alloggi», che fanno «gravitar sulla sua sola famiglia» l’alloggio degli ufficiali francesi di passaggio nella città di Bitonto; inviti al ballo per Nicola Alitto e Teodoro Sylos da parte del generale francese Solignac, cc. 8.
- fasc. 1283** 1813
Trascrizione di un dispaccio del re Alfonso d’Aragona, del I agosto 1447, nel quale si conferma la nomina di Francesco Montluber a commissario delle dogane di Puglia; trascrizione incompleta di documenti (privilegi, dispacci, ordinanze) nella causa tra il comune di Bitonto ed i possessori di feudi per ottenere «lo disgravio di quei fondi, intestati all’università di Bitonto, ma in piena proprietà dei suddetti feudatari» (copia conforme), cc. 38 (n.a.).
- fasc. 1284** 1821
Lista degli eleggibili alle cariche amministrative del comune di Bitonto, fissata dall’intendente di Terra di Bari «pel quadriennio che terminar deve in dicembre dell’anno 1824», cc. 12.
In allegato:
Circolare a stampa dell’intendente, duca di Canzano, del 1808.
- fasc. 1285** 1828-1833
“Lista degli eleggibili alle cariche amministrative” del comune di Bitonto «pel quadriennio che terminar deve in dicembre 1836», cc. 13.
- fasc. 1286** 1834
“Stato di spesa per l’edificio della chiesa ed altro della parrocchia in Santo Spirito”.
Progetto dell’ing. Francesco Lerario (n. 1 planimetria di Santo Spirito), cc. 6.
- fasc. 1287** 1839
Certificato con giuramento del sindaco, primo eletto e parroci del comune di Bitonto nel quale si attesta l’avvenuta chiusura, in diverse chiese, delle sepolture nei modi prescritti dalla legge 11 marzo 1817; “Disegno del camposanto da costruirsi in Bitonto” a cura dell’architetto Francesco Lerario, cc. 3.

- fasc. 1288** 1848
Conclusione del consiglio decurionale del comune di Bitonto, del 25 agosto 1848, con cui si delibera che la istruzione e direzione del convitto di Bitonto sia tolta ai canonici regolari Lateranensi, inadatti a tanto peso, e sia affidato ad una commissione di sapienti e onesti cittadini, cc. 2.
- fasc. 1289** 1860
Nota del “capo municipio” in cui si porta a conoscenza la richiesta del cittadino Giuseppe Scivittaro di Bitonto di essere esonerato dall’incarico di far parte del comitato provinciale per il Risorgimento d’Italia; dichiarazione del cassiere provinciale di Altamura di aver ricevuto le somme dovute da Giuseppe Scivittaro, cc. 2.
- fasc. 1290** 1865
Verbale del consiglio comunale di Bitonto nel quale si deliberano provvedimenti da adottarsi nel servizio delle scuole tecniche ginnasiali di questa città, cc. 4.
- fasc. 1291** 1875
Delibere del comune di Bitonto per la costruzione di un cimitero «nelle borgate di Santo Spirito, Mariotto e Palombaio», cc. 2.
- fasc. 1292** 1892
E. DE CILLIS, *Osservazioni sopra un recente opuscolo del dott. F. Cannone riguardante il servizio chimico-igienico del comune di Bitonto*, Bitonto, tip. Nicola Garofalo, 1892, pp. 25 (opuscolo a stampa, privo di coperta).
- fasc. 1293** 1905-1909
Lettere a stampa dirette da Domenico Scivittaro ai consiglieri comunali e agli elettori del collegio di Bitonto, cc. 6.

A c. 1, il foglio risulta tagliuzzato lungo la piegatura centrale.
- fasc. 1294** 1907
Richiesta del sindaco, Domenico Scivittaro, a Luigi Sylos perché voglia far dono di una copia delle sue pregiate opere alla biblioteca pubblica di recente istituzione (foglio a stampa), cc. 2.
- fasc. 1295** 1923
Manifesto a stampa, a firma di Giuseppe Capaldi, ai concittadini contro il mal governo del sindaco *pro tempore* (n. 3 copie), cc. 2.
- fasc. 1296** post 1926
Elenco di inadempienze del comune di Bitonto per un calcolo errato nella liquidazione di pensione conferita a Luigi Sylos (foglio dattiloscritto e scritto in parte a matita con sottolineature in rosso e *blen*), cc. 2.

fasc. 1297

s.d.

Incarico dell'avvocato Nicolò Parisi di Napoli da parte di alcuni creditori sul patrimonio dell'università di Bitonto, in modo che il suddetto possa agire in Regia camera della Sommaria ed ivi difendere, a nome dei creditori medesimi, la legittimità dei rispettivi crediti, c. 1.

BUSTA 85

c) Bitonto: "affari chiesastici" <documenti, giornali, periodici, opuscoli di carattere religioso>

fasc. 1298

s.d.

"Memoria" [1546-1721], relativa ad una causa introdotta nella curia vescovile e, in appello, nella curia romana per il recupero di un credito vantato dal monastero di San Leone nei confronti del Capitolo, ultimo erede e possessore dei beni di Antonello e Francesco Barone, debitori; notizia, sotto forma di appunto scritto a penna su un foglietto <dal canonico arciprete don Vincenzo Cerrotti>, circa il commendatario del monastero di San Leone, nel 1444, cc. 3.

fasc. 1299

1568

Atto notarile ("emptio"), che "si ritrova" nella scheda del notaio Vito Madio, conservata "dai monaci di Santo Francesco" (copia mutila in fine), c. 1.

Trattasi di atto di vendita tra Angelo de Infridellis di Bitonto e suo figlio Domenico de Infridellis.

fasc. 1300

[1621-1636]

Processo presso il Sacro regio consiglio per la soddisfazione di un credito al monastero di San Domenico di Bitonto, cc. 5.

fasc. 1301

1669 settembre 13

Mandato di *procura ad litem*, sottoscritto dal rev.do don Paolo Perreca di Bitonto (copia autentica «per notar Giuseppe della Zecca» di Bitonto), c. 1.

fasc. 1302

1725

"Relazione alla Sacra congregazione de' vescovi, ad istanza de' padri Carmelitani Scalzi, per il casino dell'abate Giuseppe Costantini", cc. 2.

fasc. 1303

1729 giugno 8, Bitonto

Trascrizione manoscritta dell'atto di concessione della chiesa di Santa Maria, sita fuori Bitonto *in ortigiis Portae Lamae Maioris*, da parte del vescovo Battista de Ponte a frate Giovanni

de Napoli, perché possa edificare in quel luogo il convento dell'Ordine di Santa Maria del Monte Carmelo (copia semplice di copia), cc. 3.

Trattasi di copia semplice, conservata nell'archivio delle scritture del convento di Santa Maria del Monte Carmelo di Bitonto, che a sua volta è copia, estratta l'8 aprile 1655 dal notaio Angelo Antonio Morea di Bitonto dall'originale di un atto del notaio Pascarello de Tauris di Bitonto, della cui scheda il Morea è conservatore.

fasc. 1304

1779 – [1828]

Attestazioni dei sacerdoti secolari di Bitonto del numero di messe celebrate per i defunti e della “solita limosina” ricevuta; certificato dei canonici “archivari” del Capitolo circa l'avvenuta elezione del procuratore generale, nella persona del “mansionario”, D. Agostino Carbonara; “Sacerdoti defunti associati al Monte de' preti”; lettera del vicario capitolare, arcidiacono Pietro Lucarelli, al sindaco, Pietrantonio Traversa, circa il numero de' preti «attaccati da morbi cronici ed assenti» e quelli pervenuti al sessantesimo anno di età, cc. 11.

fasc. 1305

1793

“Piano delle tariffe che debbonsi osservare per la esazione de' diritti tanto dagli ordinari del Regno e dalle loro curie ecclesiastiche quanto da parrochi per ragione di stola bianca e nera”, cc. 4.

fasc. 1306

1806

“Inventario ossia indice de' libri esistenti nella libreria de' padri Predicatori di S. Domenico di questa città di Bitonto”; “Inventario di tutti i libri esistenti nella biblioteca de' pp. Minimi di S. Francesco da Paola della città di Bitonto”; “Inventario de' libri esistenti nella libreria del convento de' rr.pp. Teresiani di questa città di Bitonto...”; “Inventario de' libri esistenti in questa libreria del convento de' pp. Carmelitani [S]Calzi di questa città di Bitonto...” (copie), cc. 22.

fasc. 1307

[1819]

Supplica del sindaco, Tomaso Ancarano, al sovrano perché in Bitonto sia istituita «una casa di Scolopi e ristabilite le case de' Minori Conventuali e Domenicani pel bene della religione e pel vantaggio della pubblica educazione», cc. 2.

fasc. 1308

1819

Lettera della commissione diocesana del comune di Bitonto ai canonici ordinati del Capitolo, in cui si richiede «uno stato distinto di tutti i canonicati, parrocchie, badie e benefici che attualmente si trovano affidati» alla loro amministrazione, c. 1.

fasc. 1309

1822

“Per la censuazione del fondo della casa religiosa de' Rocchettini di Bitonto”, cc. 10.

fasc. 1310 1832 maggio 24
Lettera di Giuseppe Spinelli, inviata da Roma a mons. vicario generale D. Pasquale de Laurentiis di Napoli, nella quale si fa riferimento alla «perdita fatta del vescovo» [mons. Vincenzo Maria Manieri], cc. 2.

La lettera è coperta da diffuse macchie di colore marrone chiaro.
Si riscontrano tracce di un sigillo impresso di cera rossa (c. 2).

fasc. 1311 1847 marzo 12
Nomina di Pietro Petrini di Lucca, abate del convento di Santa Teresa di Bitonto, a generale dell'Ordine dei canonici Lateranensi (foglio a stampa), c. 1.

fasc. 1312 1847
Lettera di don Pietro Petrini, abate generale dell'Ordine di S. Agostino, ai canonici regolari Lateranensi della congregazione del SS. Salvatore (Fascicolo a stampa), cc. 6.

fasc. 1313 1852
Richiesta di informazioni, trasmessa dall'intendente di Terra di Bari, Ajossa, al direttore del convitto dei Rocchettini di Bitonto, per appurare il «carattere, sotto il rapporto politico», del giovane canonico Domenico Urbano, direttore del convitto dei canonici Lateranensi, sospettato «di nutrir sentimenti repubblicani» (foglio, uso bollo, dattiloscritto), cc. 2.

fasc. 1314 1854 agosto 30
Atti della secolarizzazione perpetua del sacerdote Domenico Urbano, canonico regolare Lateranense, al quale è concessa la «facoltà di rimanere fuori del chiostro in abito di prete secolare», cc. 8.

fasc. 1315 1880
“Notificazione”, a firma del vescovo di Ruvo e Bitonto, nella quale il prelado annunzia ai suoi amatissimi diocesani la riapertura del seminario di Bitonto (manifesto a stampa), c. 1.

fasc. 1316 1893 maggio 3, Bitonto
“Invito sacro” dei padri Minori Osservanti del convento di San Leone ai cittadini di Bitonto, perché concorrano con il loro obolo alla ricostruzione dell'antica chiesa, “diruta” (foglio a stampa, a cura del padre provinciale Agostino da Barletta, presidente della commissione provinciale), c. 1.

fasc. 1317 1901 novembre 17, Bitonto
“Regolamento per la musica sacra”, emanato dalla “Sacra romana congregazione de' riti”, il 6 luglio 1894 (foglio a stampa, a firma di monsignor Pasquale Berardi, vescovo di Ruvo e Bitonto), c. 1.

fasc. 1318 1925 luglio 15
Epigrafe da incidere su marmo in memoria della santità di vita e di opere di Placido Ferniani, vescovo di Ruvo e Bitonto (foglio dattiloscritto, minuta), c. 1.

fasc. 1319 1933
Elenco cronologico, a cura del sacerdote Nicola Perrini, di tutti i parroci di San Luca, di cui si ha notizia dal 1470 al 1911 (foglio autografo di Nicola Perrini inviato a Luigi Sylos), c. 1.

fasc. 1320 s.d.
“Memorie” di documenti del periodo svevo, angioino e aragonese (1284-1561), tratti dal libro rosso dell'università di Bitonto e da atti notarili, relativi alla chiesa di Santa Maria de Confratribus e al monastero delle Vergini, in Bitonto, cc. 24.

I documenti sono trascritti <dal canonico arciprete D. Vincenzo Cerrotti>.

fasc. 1321 1535-1783
Sante Visite e Sinodi nella Chiesa bitontina.

– **sfasc. 1321/1** 1535-1536
“Santa Visita effettuata da monsignor vescovo Lopez de Alarcon”, cc. 11.

Annotazioni di Luigi Sylos, a penna, lungo i margini.

– **sfasc. 1321/2** 1549-1690
“Sante Visite e Sinodi”, cc. 177.
“Santa Visita e Sinodi fatti da monsignor vescovo fra' Cornelio Musso, vescovo di Bitonto, al suo clero nell'anno 1549” (cc. 1-28);
“Alcuni editti” di fra' Cornelio Musso “ai chierici e persone ecclesiastiche circa il servizio divino, l'uso dell'abito e tonsura” (cc. 29-35);
“Santa Visita di fra' Cornelio Musso, vescovo di Bitonto, al suo clero nell'anno 1565”, (cc. 36-67);
“Editto del rev.do don Antonio Cella, vicario del vescovo fra' Cornelio Musso, in corso della Santa Visita dal detto vicario iniziata – 1568” (cc. 68-77);
“Santa Visita fatta dal rev.do abate don Giacomo Zoppo, vicario del vescovo Musso, ad alcune chiese di Bitonto nell'anno 1572” (cc. 78-97);
“Santa Visita locale eseguita da s.e. r.ma monsignor don Giovanni Battista Stella, vescovo di Bitonto, nell'anno 1620” (cc. 98-117);
“Sinodi tenuti da s.e. rev.ma monsignor don Fabrizio Carafa, vescovo di Bitonto, uno a di 30 novembre 1624, l'altro a di 30 novembre 1636” (cc. 118-131);
“Santa Visita e Sinodo eseguiti da s.e. rev.ma monsignor don Alessandro de Crescenzo, vescovo di Bitonto, nell'anno 1659” (cc. 132-152);

“Chiamati nel Sinodo, tenuto dal vicario generale Giacomo Santoro per ordine del vescovo Alessandro de Crescenzo, il dì 21 maggio 1663” (cc. 153-157);
“Annotazioni” circa “i Sinodi celebrati da mons. Gallo nel 1682, dopo del 1689 e prima del 1694” (cc. 158-177).

In margine annotazioni di Luigi Sylos.

– **sfasc. 1321/3** s.d.
Lettera del 26 febbraio 1573, tratta da una “Santa Visita”, nella quale si fa riferimento ad una controversia sorta tra l’arciprete ed il tesoriere della Chiesa di Bitonto, cc. 2.

La lettera è trascritta <dal canonico arciprete D. Vincenzo Cerrotti>.

– **sfasc. 1321/4** [1654]-1704
“Santa Visita”, eseguita nell’anno 1654 dal vicario generale di Bitonto, Giovanni Vincenzo Amati, alla Chiesa di Bitonto (Manca il fascicolo); cronaca delle deliberazioni capitolari, «dal 22 settembre 1692 al 15 aprile 1704», cc. 10.

– **sfasc. 1321/5** s.d.
Annotazioni manoscritte, <tratte dalle “Sante Visite”>, che testimoniano delle morti dei parroci don Domenico Leongito e don Domenico Minardi, avvenute rispettivamente nel 1783 e nel 1782, a seguito di minacce; annotazione manoscritta, relativa alla data di morte del rev. canonico don Vito Carelli (n. 2 lettere scritte dall’arciprete Vincenzo Cerrotti a Luigi Sylos), cc. 2.

– **sfasc. 1321/6** s.d.
Elenco, a cura del <canonico arciprete Vincenzo Cerrotti>, delle visite pastorali fatte dal vescovo Capano dal 1653 fino al 10 settembre 1705, cc. 2.

fasc. 1322 s.d.
Memoria della fondazione del convento e della chiesa dei padri Teatini nella città di Bitonto – Posa della prima pietra e consacrazione della chiesa <1601-1730>, cc. 2.

fasc. 1323 s.d.
Manoscritto, a cura del canonico arciprete don Vincenzo Cerrotti, che riporta sia «fatti clamorosi e nefandi» commessi dal clero durante il secolo XVIII <1705-1814>, sia testimonianze in quel secolo di parroci buoni ed esemplari per virtù, cc. 7.

fasc. 1324 s.d.
“Ricordi”, relativi agli anni 1742-1767, del parroco Giambattista Priori su alcuni condannati “alle forche”, a distanza di cinquanta passi dalla “Porta Barisana”, e su alcune donne impenitenti, private di sepoltura ecclesiastica e seppellite *extra moenia*, cc. 5.

I suddetti “ricordi” sono trascritti dall’arciprete don Vincenzo Cerrotti, di cui si riconosce la grafia.

fasc. 1325 s.d.
“Copia di un foglio”, datato 8 aprile 1814, “consegnato da Sua santità papa Pio VII ai prelati, concernenti li giurati ed impiegati”, c. 1.

fasc. 1326 s.d.
Supplica del sindaco Tommaso Ancarano, del 10 settembre 1819, al segretario di Stato, marchese de Tommasi, per «ottenere un generoso soccorso pe' restauri» e per le spese di riduzione del convento di Santa Teresa a collegio di nobili e lezioni pubbliche, «affidate alla direzione dei reverendi canonici regolari Lateranensi», cc. 2.

La supplica è trascritta da Carmine Sylos-Sersale, di cui si riconosce la grafia.

fasc. 1327 s.d.
Attestazione di Rosa Bovio, monaca nel 1820 nel monastero di Santa Maria delle Vergini, di far voto di «obbedienza, povertà, castità e perpetua clausura sotto la regola di S. Benedetto», c. 1.

fasc. 1328 s.d.
Appunti, autografi di Luigi Sylos, circa la cessione al comune di Bitonto del convento dei Cappuccini nel 1867, c. 1.

fasc. 1329 s.d.
Notizie storiche, a cura di Luigi Sylos, relative all'abate generale don Pietro Petrini, presidente del convitto di S. Teresa, e ad altri canonici regolari della congregazione dei Lateranensi, cc. 4.

fasc. 1330 s.d.
Sentenza nella causa vertente tra il procuratore della venerabile commenda di S. Giovanni e S. Stefano di Melfi e il convento di S. Agostino di Bitonto, c. 1.

fasc. 1331 1819
Bollettino delle leggi e decreti del Regno di Napoli, anno 1819, pp. 105-112, contenente il Regio decreto (n. 1676) «per lo stabilimento di alcuni monisteri e case religiose ne' domini di qua del Faro» e il Regio decreto (n. 1677) «che approva una convenzione doganale chiusa colla S. Sede», entrambi del 9 agosto 1819.

fasc. 1332 1853, Roma
Epistola pastoralis ad clerum et populum ecclesiae Rubensis et Bituntinae, Romae, a. MDCCCLIII, a cura di V. MATEROZZI, episcopus Rubensis et Bituntinae <ecclesiae> pp. 15 (fascicolo a stampa).

fasc. 1333 1878

Elogio funebre letto nella chiesa monumentale del Santo Sepolcro il dì 28 marzo 1878 dal rev. predicatore quaresimalista Gaetano Cicinnati nel solenne funerale pel sommo gerarca Pio IX, Barletta, tip. V. Vecchi e soci, 1878, pp. 23 (opuscolo a stampa).

fasc. 1334 1894

«La Vera Roma», periodico settimanale politico-religioso, a. IV, n. 5, (Roma, domenica 28 gennaio 1894). In terza pagina è segnalato, con matita rossa, un articolo dedicato alla memoria di *Luigi Bruno, vescovo di Ruvo e Bitonto*, nel primo anniversario della sua morte.

Il giornale è inviato a Domenico Sylos-Calò.

fasc. 1335 1900-1902

«L'Era Novella», organo dei seminari – Periodico mensile che si pubblica nella tipografia vescovile di Bitonto (1900 novembre 4 – 1902 febbraio 20, Bitonto), raccolta di 65 numeri del giornale.

fasc. 1336 1901

«Azione Cattolica», a cura di mons. P. Berardi, vescovo di Ruvo e Bitonto, Bitonto, tip. vescovile, 1901, pp. 29 (opuscolo a stampa).

fasc. 1337 1902

«Democrazia Cristiana», settimanale religioso, sociale, agricolo, amministrativo, (corriere diocesano Ruvo e Bitonto), a. I, numero 25, (Bitonto, 5 luglio 1902), Bitonto, tipografia vescovile, 1902.

A p. 2 Domenico Sylos corregge il titolo di un articolo della cronaca bitontina *La festa della visitazione* in luogo di *La festa della presentazione*.

fasc. 1338 1925-1932

«Vita Religiosa», bollettino e rivista mensile delle diocesi di Ruvo e Bitonto, Ruvo, tip. L. De Rosellis (aa.1925-1926), Bitonto, tip. Nicola Garofalo e figlio (aa.1926-1932), n. 44 fascicoletti a stampa.

fasc. 1339 1926

«Cattolismo liberale», bollettino mensile, edito a cura della confraternita del Santo Spirito, a. I, nn. 4-5 (maggio-giugno 1926), pp. 13-15.

fasc. 1340 1926 aprile 18, Bitonto

Adveniente Domino, pubblicato in «omaggio a S. e. monsignor Domenico Del Buono, vescovo di Ruvo e Bitonto, nel fausto giorno del suo ingresso solenne in Bitonto», Bitonto, 1926, pp. 8 (fascicolo a stampa).

fasc. 1341

1930

Seminario di Bitonto, *In omaggio al rettore del Seminario, mons. teologo Pasquale Ferrante nel 25° anno della sua ordinazione sacerdotale*, Bitonto, tip. Nicola Garofalo e figlio, 1930, pp. 29 (opuscolo a stampa).

Sulla coperta dell'opuscolo, in alto a destra, dedica del teologo Pasquale Ferrante a Luigi Sylos.

fasc. 1342

1930

«S. Nicola di Bari», bollettino semestrale del santuario che si pubblica per le feste del 9 maggio e 6 dicembre di ogni anno, anno XVI, n. 31 (maggio 1930), Bari, società tipografica pugliese, 1930, pp. 31.

fasc. 1343

1931 luglio 21, Molfetta

Notificazione pastorale dell'episcopato pugliese al clero ed al popolo della loro diocesi, Roma, tipografia poliglotta Cuore di Maria, 1931, pp. 15.

fasc. 1344

1931

«Santa Teresa del Bambino Gesù», periodico religioso mensile, a. VIII, n. 11, (Torino, novembre 1931), Torino, La Tipografica, 131, pp. 12.

Il periodico è indirizzato alla sig.na Maria Sylos, figlia del cav. Domenico <Sylos-Calò>.

BUSTA 86

L. Bitonto: “famiglie nobili e cittadini illustri”

fasc. 1345

1751 agosto 7, Bitonto

Conclusione del parlamento dell'università di Bitonto, a seguito di provvisioni della Real camera di Santa Chiara, per l'iscrizione nel ceto dei civili di alcune famiglie bitontine in luogo delle famiglie mancanti ed estintesi; copia autentica «per notar Michele Arcangelo De Michele» di Bitonto; notizie, tratte da libri antichissimi, sulle origini dei popoli chiamati “Bituntinenses”, cc. 8.

Il fascicoletto risulta maggiormente deteriorato lungo il margine inferiore.

fasc. 1346

s.d.

Conclusione del parlamento dell'università di Bitonto, a seguito di provvisioni della Real camera di Santa Chiara del 19 ottobre 1748, per l'iscrizione delle famiglie bitontine, «già surrogate al ceto dei nobili», in luogo delle antiche famiglie estintesi di questa città (copia autografa di Luigi Sylos, mutila in fine), cc. 2.

L. Bitonto: “famiglie nobili e cittadini illustri” – Famiglia Gentile

fasc. 1347 1603

“Libro di molte scritture della fameglia <sic> Gentile, quali si conservano nell’Archivio Reale”, composto «per opra del signor Giovanni Donato Gentile, regio mastro portolano di Barletta nell’anno 1603» pp. 260 (n.a.) (Registro cartaceo manoscritto costituito da fascicoli rilegati).

Sono trascritti documenti antichissimi dal periodo normanno al periodo vicereale. Lungo i margini di alcune carte annotazioni scritte a penna da Luigi Sylos. Una appendice documentaria, mutila in fine, raccoglie alcuni documenti conservati nell’Archivio di Stato di Napoli, trascritti nel 1904 dall’archivista N. Barone, cc. 8 (n.m. per carta).

fasc. 1348 1639-1640

“Fede” del notaio Bartolomeo Maiullari di Bitonto, relativa alla nomina del notaio Nicola Brencola di Bitonto a procuratore generale di fra’ Troiano Gentile, cavaliere gerosolimitano; attestazioni autenticate di entrambi i notai, cc. 2

fasc. 1349 1741

“Denuncia contro Nicola Gentile ed Eustachio Rogadeo [...] per pretese usurpazioni di terreni”, cc. 2.

Annotazioni, in margine, a cura di Luigi Sylos.

fasc. 1350 1776

Lettera nella quale Michele Gentile rifiuta una procura nell’interesse di Nicola Indelli, suo nipote, cc. 2.

fasc. 1351 1806

Lettera nella quale l’intendente della provincia di Terra di Bari, Giambattista Ricciardi, partecipa al ministro di Polizia, Saliceti, la notizia del “matrimonio clandestino” del conte Vincenzo <Antonio> Gentile, capitano della Guardia nazionale, con donna Carmela Valente, cc. 2.

fasc. 1352 1818

Lettere di ringraziamento, prive di firma, indirizzate al conte don Diego Gentile e al principe di Cimitile, per il felice matrimonio contratto da don Diego con Serafina Albertini, figlia del principe di Cimitile (minuta), cc. 2.

fasc. 1353 1818

Bozzetto di albero genealogico “per le prove” di nobiltà di don Diego Gentile dell’Ordine di S. Michele <di Baviera> (Bozzetto-autografo di Eustachio Rogadeo), c. 1.

fasc. 1354 1820
Ringraziamenti del sindaco di Bitonto per la sua elezione, indirizzati al sig. <Diego> Gentile e al sig. Domenico Lezoché, avvocato del Comune, cc. 2.

fasc. 1355 1926
«La Gazzetta di Puglia», quotidiano, (Bari, mercoledì 13 gennaio 1926), pp. 3-4. In quarta pagina si segnala, con matita *bleu*, il necrologio di «Alfonso Gentile dei marchesi Freda, conte di Civita e di Lesina».

fasc. 1356 s.d.
“Breve memoria della nobile famiglia Gentile, in Bitonto” (fascicolo cartaceo, autografo di Carmine Sylos-Sersale), cc. 9.

fasc. 1357 s.d.
Regesti di documenti del XII e XIII secolo riguardanti i Gentile, conti di Lesina, tratti dal “manoscritto del Vincenti” (Fascicoletto cartaceo, autografo di Eustachio Rogadeo), cc. 4.

fasc. 1358 s.d.
“Notizie”, <autografe di Giuseppe Ceci>, in cui si rileva una nota del prof. Giovanni Guerrieri su Goffredo <Gentile>, conte di Lecce (minuta); notizie di geografia storica, <autografe di Giuseppe Ceci>, relative ad uno studio di Michelangelo Schipa dal titolo *La migrazione del nome Calabria*, estratto dall'Archivio storico per le provincie napoletane (minuta), cc. 6.

fasc. 1359 s.d.
“Avviso al pubblico” dell'esposizione, in “casa Gentile fuori la porta di Bari”, di due statue scolpite dal maestro Bacigalupo, raffiguranti Piramo e Tisbe, sventurati amanti (manifesto a stampa), c. 1.

fasc. 1360 s.d.
Regesti e trascrizioni di alcune pergamene, datate dal 1463 al 1787, prestate a Eustachio Rogadeo da Pasquale Gentile il 25 giugno 1884 (fascicolo cartaceo costituito da sette fogli uso bollo, scritto a penna da Eustachio Rogadeo), cc. 13.

Trattasi di documenti che attestano titoli e proprietà relative per lo più alla famiglia Gentile, tra cui l'investitura del feudo di Mariotto fatta a Diego Gentile. Le trascrizioni risultano esaminate da Luigi Sylos, che su ogni documento trascritto riscrive, a riconferma, la data espressa in numeri.

Famiglia Rogadeo

fasc. 1361 1837-1838
Istanza del sindaco del comune di Bitonto, Eustachio Rogadeo, a S. e. il signor conte di Lesina, «gentiluomo di camera in esercizio di sua maestà», perché sia sollecitamente esegui-

ta l'utilissima opera della istituzione in questa città di un orfanotrofio "per donzelle" nel vasto locale del convento del Carmine; "Progetto di nuovo edificio, per uso del Reale orfanotrofio della provincia di Terra di Bari, da innalzarsi in Bitonto, elaborato dall'architetto Giuseppe Mastropasqua", cc. 12.

fasc. 1362 1860-1861
Circolari a stampa del governatore⁶² della Terra di Bari, Vincenzo Rogadeo, indirizzate ai sindaci della provincia; n. 2 copie del manifesto a stampa nel quale si porta a conoscenza dei cittadini di Terra di Bari del risultato del plebiscito, cc. 16.

fasc. 1363 1846-1849
Lettera di Eustachio Rogadeo all'amico don Pier Vincenzo Cristini, canonico del collegio di S. Teresa di Bitonto; lettere inviate dall'abate generale, don Pietro Petrini, al canonico, don Pier Vincenzo Cristini, del convitto di S. Teresa di Bitonto, cc. 6.

fasc. 1364 1899
Commemorazione dell'onorevole Vincenzo Rogadeo, senatore del Regno, a cura del consiglio provinciale di Terra di Bari (opuscolo a stampa – 2 copie), pp. 18.

fasc. 1365 1899
Elogio funebre, pubblicato a cura del municipio di Bitonto, dal titolo *In memoria del comm. Vincenzo Rogadeo, patrizio bitontino, morto il XXVII gennaio MDCCCXCIX*, Bitonto, stab. tip. N. Garofalo, 1899 (Fascicolo a stampa).

Lungo il margine superiore della pubblicazione è indicato il nome del destinatario cui viene inviata «Sig. Sylos-Calò Domenico – S. Teresa».

fasc. 1366 s.d.
"Annunzi di nozze", partecipazione del matrimonio tra Luisa Rogadeo ed Emmanuele Iannuzzi, cc. 2.

Famiglia Regna

fasc. 1367 1792-1926
"Bitonto – Carte della famiglia Regna".

– **sfasc. 1367/1** 1792-1811
Provvisioni e decreto della Regia camera della Sommaria, ad istanza di Francesco Sylos, per rimuovere Andrea Regna dalla carica di «deputato dei creditori istrumentari»

⁶² Vincenzo Rogadeo è governatore di Terra di Bari dal 1° ottobre al 23 ottobre 1860.

dell'università, «essendo, questa, incompatibile con la sua carica di sindaco e con la sua condizione di debitore della stessa università»; informazioni riservate, trasmesse dall'intendente al ministro dell'Interno, per appurare la condotta tenuta da Andrea Regna, in qualità di sindaco, e durante "l'anarchia popolare del 1799", cc. 13.

– **sfasc. 1367/2**

1876

Atti della causa vertente davanti al tribunale civile di Bari e davanti alla corte di appello di Trani tra la famiglia Regna e Domenico Regna, amministratore del patrimonio familiare (discussione, a 17 luglio 1876, a relazione del cav. consigliere Grimaldi). Gli atti sono raccolti nel seguente volume a stampa: P. DISCANNO, *Per la famiglia Regna contro Domenico Regna*, Trani, tipografia fratelli Fusco, 1876, pp. 163.

In alto a destra della coperta del volume è indicato il nome di Francesco Saverio Sylos-Calò, <quale destinatario del volume>.

– **sfasc. 1367/3**

1926

Lettera nella quale Luigi Sylos chiede all'amico, Nicola Ferorelli dell'Archivio di Stato di Milano, notizie della famiglia Regna, trasferitasi da Milano in Bitonto nel 1240, in persona di Paolo Regna (minuta), c. 1.

BUSTA 87

Famiglia Ildaris

fasc. 1368

1823

Rapporto informativo del comandante della Guardia civica, conte de Ildaris, all'intendente di Terra di Bari per l'aggressione commessa dai fratelli Vincenzo e Michele Spinelli nei confronti della sentinella, che era all'ingresso della "Porta Baresana", cc. 4.

fasc. 1369

1849

Lettera inviata dal conte Giovanni Ildaris al canonico don Pietro Cristini di Bitonto, abate generale, cc. 2.

fasc. 1370

1929-[1934]

1) «La Gazzetta del Mezzogiorno», quotidiano, (sabato 27 luglio 1929), pp. 3-6. In un ritaglio della terza pagina si riscontra il seguente articolo di Luigi Sylos *Il conte Ildaris*;
2) «La Rassegna», periodico bimestrale di storia, lettere, arte, a. I, n. 4 (luglio-agosto [1934], a. XII e.f.), Corato, tip. V. Terzulli, 1934, pp. 99-148. Nel sommario di copertina è segnalato, con matita rossa, un articolo di Luigi Sylos, *ivi* contenuto, dal titolo *Il conte Ildaris* (pp. 102-107).

Famiglia Ildaris e altre

fasc. 1371

s.d.

Notizie, autografe di Luigi Sylos, sul conte Giovanni Antonio de Ildaris e sulle origini di questa famiglia, sulla famiglia Giannone e sulla stretta amicizia dei Giannone coi Planelli; annotazioni sul numero delle famiglie spagnole venute in Bitonto; appunti manoscritti di Luigi Sylos su Giuliano e Giannotto Gentile di Barletta (minute), cc. 19.

Famiglia Carducci

fasc. 1372

1780-1815

“Notizia sulla possidenza” di Saverio Carducci e atti notarili, relativi ad affranchi di canoni e acquisti da parte di suo figlio Ignazio, cc. 43.

Famiglie Lucarelli, Garofalo, Ingannamorte

fasc. 1373

1665-1892

“Bitonto – Carte delle famiglie Lucarelli, Garofalo, Ingannamorte”.

– sfasc. 1373/1

MDCCIXXII [1772]

“Raccolta di alcune copie di scritture [...] pertinenti alla famiglia Lucarelli o Lucariello (...) fatta per industria ed insinuazione del dottor di leggi D. Pietro, canonico Lucarelli, figlio del *quondam* Giovanni Battista e della sig.ra Caterina Garofolo”; “Notizie di fedecommissi appartenenti alla detta famiglia Lucarelli”; “Albore della famiglia Lucarelli”, cc. 44 (n.a.).

Trattasi di registro manoscritto costituito da tre fascicoli, che presenta sul dorso tracce di lacci in pergamena.

– sfasc. 1373/2

[1799]

“Memoria della causa tra il primicerio don Pietro e canonico don Nicola, fratelli di Lucarelli, ed il parroco don Giovanni Napoli per l’investitura canonica del beneficio di giuspatronato laicale fondato dal *quondam* Giambattista Lucarelli seniore”, cc. 7.

– sfasc. 1373/3

1815 gennaio 22, Napoli

Capitoli matrimoniali tra Marianna Zaccone e Giovanni Lucarelli, stipulati dal notaio Nicola Maria Maddalena di Napoli, cc. 26 (n.a.).

A c. 26 si riscontra un foro al centro della carta.

– sfasc. 1373/4

1841

Contratto di mutuo tra i fratelli de Thomasiis (eredi del *quondam* Giuseppe de Thomasiis) e Marianna Zaccone <moglie di Giovanni Lucarelli del fu Vincenzo>, cessionaria

di un credito di tremila ducati dovuti a Sergio Frisicchio, debitore a sua volta di ugual somma nei confronti degli eredi de Thomasiis; borderò di crediti ipotecari contro Sergio Frisicchio ed estratti catastali, cc. 23.

– sfasc. 1373/5

1871

“Esito ed introito per la gestione provvisoria Lucarelli”.

“Esito sostenuto dall'amministratore D. Giovanni Battista Sylos per conto dell'interdetto D. Tommaso Lucarelli e per conto delle due masse ereditarie dei defunti coniugi D. Giovanni Lucarelli e donna Marianna Zaccone e che ne rende conto a tutti gli eredi fino a tutto li 10 maggio 1871”; dichiarazioni rese al tutore, Giovanni Battista Sylos, da Maria e Carmela Lucarelli del fu Giovanni e da Marino Angelino del fu Pietro, <marito di Carmela Lucarelli>, cc. 11.

– sfasc. 1373/6

1887

“Certificato del notar Carmine Losito di Bitonto riflettente la vendita della casa di Francesco Paolo Ragni a Vincenzo Regna (in data 7 dicembre 1882), sulla quale casa era iscritto il credito della signora Chiara Lucarelli <fu Giovanni, moglie di Giambattista Sylos-Sersale>, per l'ammontare di lire 8075”, cc. 4.

– sfasc. 1373/7

1892

“Istrumento di divisione dei beni” di Tommaso Lucarelli, (morto *ab intestato* il 22 maggio 1891), stipulato dal notaio Giovanni Cardone di Bitonto, nel quale si devolve la sua eredità a vantaggio delle sorelle Maria, Carmela e Chiara Lucarelli (copia legale e copia esecutiva); dichiarazione delle sorelle Lucarelli in aggiunta a quanto stabilito nell'istrumento di divisione; prospetto catastale da cui si evince l'estensione complessiva dei terreni di proprietà di Vittorio e Francesco Sylos-Sersale, fu Giambattista, cc. 46.

– sfasc. 1373/8

1665-1720

Acta beneficialia relativi ai benefici ossia pii legati di giuspatronato laicale della famiglia Garofalo, fondati rispettivamente da Giovanna Garofalo (a. 1669), dal canonico don Oronzo Garofalo (a. 1720) e da Bartolomeo Quattrocchi, marito di Giovanna Garofalo (a. 1665), cc. 11.

Si tratta di atti prodotti nella curia vescovile di Bitonto. Il fascicolo risulta stralciato dal volume di cui faceva parte, infatti, la numerazione antica parte da c. 87 e termina a c. 103.

– sfasc. 1373/9

1801-1821

Istanza di Rocco Elia, nipote di Eufrosina Ingannamorte, ai componenti la commissione diocesana per ottenere l'investitura di quattro benefici di giuspatronato laicale vacati per la morte di Francesco Capriglione, vedovo di Marianna Ingannamorte; Fede di morte di Francesco Capriglione; Procura speciale conferita da Maria Rosina Ingan-

namorte a don Gaetano Muscari «per il sequestro da farsi sopra i suddetti benefici»; Istrumento di permuta di Francesco Capriglione, cc. 22.

– sfasc. 1373/10

s.d.

Albero genealogico di Girolamo Ingannamorte, (fondatore del beneficio per i soli maschi, escluse le femmine), c. 1.

Famiglia Giannone-Alitti

fasc. 1374

s.d.

Appunti, autografi di Luigi Sylos, sulla origine delle due famiglie Giannone e Alitti, che «poi si fusero in una famiglia sola» (minuta), c. 1.

Bitonto: “famiglie nobili e cittadini illustri”

fasc. 1375

s.d.

Supplica, <al sovrano>, della figlia naturale di Nicola Barone, nobile bitontino, perché le «si somministrò» dalla famiglia di quest'ultimo «di puri e necessari alimenti finora denegati», c. 1.

fasc. 1376

1788

Estratto dell'atto di battesimo di Francesco Saponieri, figlio di Giuseppe Antonio e Pulcheria Festa, a firma del parroco Michele Minardi della chiesa di San Silvestro papa, c. 1.

fasc. 1377

1810

Lettera inviata a Pietrantonio Traversa, sindaco di Bitonto, dall'amico Domenico Ragni, cc. 2.

fasc. 1378

1850-1851

Diploma di abilitazione all'insegnamento della matematica nei collegi e scuole secondarie o privatamente in casa, rilasciato a Raffaele Comes dalla Regia università di Napoli; cedola di approvazione, rilasciata a Raffaele Comes dalla facoltà di “belle lettere e filosofia” della Regia università di Napoli, per «essere ammesso agli esami pe' gradi dottorali ed all'istruzione de' rudimenti grammaticali», cc. 5.

fasc. 1379

1860

Nomina del canonico, don Giuseppe Comes, a socio onorario della Real società economica di Terra di Bari, c. 1.

fasc. 1380

1899

Necrologio per la morte del “primicerio professore”, Giuseppe Comes (manifesto a stampa), c. 1.

fasc. 1381 1899
“Onoranze funebri al professore Giuseppe Comes, canonico primicerio della cattedrale di Bitonto, morto il 23 maggio 1899”, a cura della commissione amministrativa dell’istituto “Carminio Sylos”, Bitonto, tip. Nicola Garofalo, 1899, pp. 56 (opuscolo a stampa).

Tra i discorsi pubblicati vi è anche quello di Luigi Sylos, designato, con R. decreto del 18 giugno 1899, a succedere a Giuseppe Comes nel R. ispettorato dei monumenti e scavi pel mandamento di Bitonto.

fasc. 1382 1869
“Carta dell’anno 1869, indirizzata dal bitontino patriota Giuseppe Scivittaro al giornale, che a Napoli pubblicavasi col titolo *Roma*”, cc. 2.

fasc. 1383 1870
Lettera inviata da Michele Ruggiero di Napoli all’amico Luigi Castellucci, architetto di Bitonto, cc. 2.

fasc. 1384 [post 1894]
Elogio funebre in memoria di Francesco Nicola Colapinto, cittadino illustre di Bitonto (Prima stesura manoscritta in minuta), cc. 2.

fasc. 1385 1898
«La commemorazione di Felice Cavallotti», <patriota>, «fatta dall’on. Colajanni il 20 marzo 1898 in Corato», giornale periodico, Corato, tip. G. De Leo, pp. 4.

fasc. 1386 1909
“Discorso di Domenico Scivittaro fu Giuseppe”, pronunziato a favore dei superstiti calabresi e siciliani, vittime del terremoto che distrusse Messina e Reggio (manifesto a stampa); “Un poco di giustizia” <per il maestro di musica Michele Carelli>, a firma di Domenico Scivittaro fu Giuseppe (manifesto a stampa), cc. 2.

fasc. 1387 1914
Brevi note sulla vita e sulle principali opere dell’ing. Giuseppe Masotino, a cura di Luigi Sylos (manoscritto), cc. 2.

fasc. 1388 1922-1927
“Comitato Pro Traetta”.
Onoranze al musicista bitontino, Tommaso Traetta, in occasione del bicentenario della sua nascita; lettera a stampa del sindaco, Pietro Ventafridda, a Luigi Sylos facente parte del comitato; comunicazioni; volantini; *dépliant* commemorativo; n. 11 copie del giornale pubblicato, a cura del comitato, in Bitonto, nel settembre 1922;
«La Gazzetta di Puglia» quotidiano (mercoledì 30 marzo 1927). In terza pagina è segnalato, con matita *bleu*, il seguente articolo di Vito Raeli *Nel II centenario di Tommaso Traetta*.

fasc. 1389 1927

Lettera nella quale il podestà di Bitonto, L. Achille, chiede a Pietro Fedele, ministro dell'Istruzione pubblica, il suo appoggio e interessamento per i festeggiamenti nazionali in onore del musicista bitontino, Tommaso Traetta, nel secondo centenario della sua nascita (copia dattiloscritta); lettera nella quale il podestà di Bitonto, L. Achille, ringrazia l'amico Antonio Nuovo di Roma per l'opera attiva e diligente profusa in occasione della commemorazione dell'illustre concittadino (copia dattiloscritta), cc. 2.

fasc. 1390 1934

«Nicia», rivista mensile medica d'arte e varietà (organo dell'associazione medici musicisti italiani), a. IV, n. 7, (Milano, luglio 1934 – XII), pp. [32]. A p. [5], Spartaco Carbonara, autore dell'articolo dal titolo *Da Tommaso Traetta a Pasquale La Rotella*, scrive, a penna, lungo il margine esterno la seguente dedica a Luigi Sylos «Al caro amico Luigi Sylos, che rappresenta la Luce sul sentiero ed ascolta la voce del silenzio nell'Amore per la comune terra natia».

fasc. 1391 s.d.

Per l'istituzione di una "biblioteca circolante bitontina" intitolata a Vitale Giordano (manifesto a stampa – tip. Garofalo, Bitonto), c. 1.

fasc. 1392 s.d.

Cenni biografici di Ignazio Buquicchio (minuta, autografa di Luigi Sylos), cc. 2.

BUSTA 88

M. Bitonto: "curiosità per la storia civile, politica e letteraria"

fasc. 1393 [1753]

Atto notarile per il pagamento della dote spettante a D. Maria Rosaria Guarini, monaca professa nel monastero di S. Pietro di Bitonto (minuta), cc. 2.

fasc. 1394 1770

Annotazione del notaio, Giovanni De Michele di Bitonto, circa la dote assegnata dai coniugi Mongiello alla propria figlia Vita Teresa per il matrimonio con Francesco De Michele, c. 1.

fasc. 1395 1845-1933

Inviti ad intervenire a serate teatrali, concerti, conferenze, commemorazioni, cerimonie di inaugurazione e trattenimenti vari, cc. 20.

- fasc. 1396** 1880-1920
Manifesto politico, a stampa, di Francesco Saverio Sylos ai concittadini; “Discorso tenuto dal senatore Rogadeo ad un’adunanza elettorale”, Bitonto, tip. Nicola Garofalo, 1892, pp. 14 (opuscolo a stampa sulla cui coperta, in alto, vi è una dedica a Domenico Sylos e figli); manifesti politici, a stampa, di Vincenzo Rogadeo ai concittadini; manifesto, a stampa, a firma dell’operaio Francesco Leccese, su “L’eccidio di Bitonto”, Bitonto, tip. Nicola Garofalo, 1893; testimonianze manoscritte circa “l’eccidio di Bitonto”; manifesto, a stampa, del “Comitato dei Sette” di Bitonto ai concittadini, Bitonto, tip. Nicola Garofalo, 1893; manifesto, a stampa, del Fascio dei partiti dell’Ordine ai cittadini, Bitonto, tip. Nicola Di Bari, 1920, cc. 22.
- fasc. 1397** 1887
F. VENTAFRIDDA, *Pei caduti d’Africa*, Commemorazione, Bitonto, tip. Stefano Di Bari, 1887, pp. 10 (opuscolo a stampa, privo di copertina).
- fasc. 1398** 1887
Per la verità, a cura della commissione preposta alla direzione dell’Asilo infantile, circa l’autonomia di questo istituto come ente morale a sé, Bitonto, tip. Nicola Garofalo, 1887, pp. 7 (relazione a stampa).
- fasc. 1399** 1888
G. ZICCARDI, *Per le nozze auspicate di Antonio D’Amelj – Melodia e Giuseppina Cioffrese e di Luigi Cioffrese e Giovannina D’Amelj-Melodia*, Bari, stab. tipografico Gissi e Avellino, 1888 aprile (opuscolo a stampa con pagine non numerate).
- fasc. 1400** 1894
Elenco progressivo dei premi del concorso indetto per il 27 giugno 1894 dalla Pia associazione Immacolata Concezione di Bitonto (fogli a stampa), cc. 6.
- fasc. 1401** 1894-1915
Satira bitontina a cura di F. ACQUAFREDDA, muratore (fogli a stampa), cc. 4.
- fasc. 1402** 1895
Manifesto a stampa, indirizzato a Luigi Sylos, nel quale “Giovanni notar Cardone”, assessore delegato alla Polizia urbana, liti e contratti, fa presente ai concittadini i motivi che lo inducono a rassegnare le sue dimissioni dall’incarico, c. 1.
- fasc. 1403** 1904
Epigrafe della pergamena firmata nell’aprile 1904 da S(ua) M(aestà) l’imperatore di Germania, Guglielmo II di Hohenstaufen, nell’albo dei visitatori del duomo di Bitonto (foglio a stampa, n. 55 copie legate da uno spago color rosa), cc. 55.

fasc. 1404 1906 aprile 8, Bitonto
“Pro Vito Modugno”, voto della cittadinanza bitontina a favore del tenente del Genio, Vito Modugno – Bitonto, tip. Nicola Garofalo, 1906 (giornale a stampa, indirizzato a Luigi Sylos), cc. 2.

fasc. 1405 1907
Elenco delle voci di spese necessarie per i funerali dei <confratelli> aggregati al “Sacro Monte dell’Addolorata” di Bitonto (foglietto a stampa), c. 1.

fasc. 1406 1912
“Canto pubblico”, in onore di Maria SS. Addolorata in Mariotto, “per la vittoria dei nostri soldati nella Libia” (foglio a stampa), c. 1.

fasc. 1407 1915
O. GROTTOLA, *Alla mia patria adorata*, Bitonto, tip. Nicola Di Bari, 1915, pp. 29 (opuscolo a stampa).

fasc. 1408 1915
Circolare a stampa, diretta ai concittadini, nella quale il comitato di propaganda “Assistenza civile per la guerra” di Bitonto, nella persona del suo presidente Francesco Planelli, esorta Luigi Sylos a voler concorrere alla istituzione di una “piccola biblioteca del soldato” (n. 2 copie), cc. 3.

fasc. 1409 1917
A. D’ALONZO, *Frammenti...di guerra, Discorso*, Bitonto, stab. tip. comm. Nicola Garofalo, 1917, pp. 24 (opuscolo a stampa),

Il giudice Annibale D’Alonzo è presidente del comitato di assistenza civile.

fasc. 1410 1917-1918
Adesioni al “Nido” per l’assistenza civile e religiosa agli orfani di guerra ed ai figli dei richiamati (foglio dattiloscritto a cura del comitato comunale di Bitonto); invito ad intervenire a due conferenze patriottiche, cc. 4.

fasc. 1411 1919
Comunicazione del commissario prefettizio, Zoffili, a Luigi Sylos per le offerte in occasione delle solenni feste in onore della Vergine Immacolata, c. 1.

fasc. 1412 1928
“Opera Nazionale Balilla” – Bitonto – Inno ufficiale dei fanciulli fascisti (volantino a stampa); programma di una manifestazione teatrale allestita dall’“Opera Nazionale Balilla” presso il teatro Umberto di Bitonto (volantino a stampa), cc. 2.

fasc. 1413 192[.]

Statuto dell'associazione "Pro Santo Spirito" con relativa scheda d'iscrizione (foglio a stampa, n. 4 copie), cc. 8.

fasc. 1414 1930

Sonetti di Nicolò Ragni di Bitonto su "Bari Nobilissima", indirizzati all'on. Araldo Di Crollalanza (bozza di stampa), cc. 2.

fasc. 1415 1930

"Prima festa dell'olivo", Bitonto, tip. Nicola Garofalo, 1930, pp. 29 (opuscolo a stampa).

fasc. 1416 1930

Bollettino dell'Opera nazionale per la protezione della maternità ed infanzia, a cura del comitato di patronato di Bitonto, a. I, nn. 1-2 (marzo-maggio 1930), Bitonto, tip. N. Garofalo e figlio, 1930, pp. 2 (foglio a stampa).

fasc. 1417 1931

Volantino a stampa dell'impresa Giovanni Sicolo, concessionaria di pubblici spettacoli nel teatro Umberto I di Bitonto, c. 1.

fasc. 1418 s.d.

"Libretto d'opera in 4 atti e un quadro" di M. A. FANELLI, dal titolo *Pausania* (Manoscritto acefalo – privo cioè delle pp. 2-3-4), cc. 119.

Mario Fanelli è genero di Luigi Sylos, avendone sposato la figlia "Fifina" (Teresa).

fasc. 1419 s.d.

Descrizione di un quadro del Sacro Cuore di Gesù da parte dell'autore, Gaetano Spinelli di Bitonto (foglio a stampa), c. 1.

fasc. 1420 s.d.

"Lettera aperta" del presidente del patronato scolastico, P. Dragone, per l'istituzione <in Bitonto> di un doposcuola, «che riuscirebbe molto utile ai figli del popolo abbandonati a se stessi» (foglio in velina, dattiloscritto), c. 1.

fasc. 1421 s.d.

Poesia in versi endecasillabi dedicata dall'arciprete, Francesco Acquafredda, a «S. e. il duca di Canzano», intendente della provincia di Terra di Bari (manifesto a stampa), c. 1.

BUSTA 89

N. Miscellanea

fasc. 1422 1610

Memoria nella causa vertente presso il Sacro regio consiglio a favore del principe di Castellaneta e della principessa di Presicce circa la “possessione della terra di Pomarico”, cc. 4.

fasc. 1423 [post 1733]

Supplica a S(ua) M(aestà) Maria Carolina, regina delle Due Sicilie e arciduchessa d’Austria da parte delle sorelle Giuseppa e Cecilia Bottari Maddalo dimoranti in Roma, perché obblighi il principe di Scilla al pagamento delle somme loro dovute, cc. 2.

fasc. 1424 1771

Real dispaccio, a firma del segretario di Stato, Carlo de Marco, inviato da Napoli alla Regia udienza di Lucera circa «la irregolare e scandalosa pretenzione» di voler obbligare l’arciprete don Giovanni Bianchi a deporre ciò che ha inteso dire in confessione «sul fatto seguito nella terra di Montaguto» (copia), c. 1.

fasc. 1425 1783

“Il *pater noster* di un cappuccino calabrese nell’anno 1783” (Parodia manoscritta del “*Pater Noster*”), c. 1.

fasc. 1426 1787-1788

Reali determinazioni del Supremo consiglio delle Reali finanze per l’esazione dei diritti spettanti sull’estrazione del sapone e per la immissione della cenere di soda di Sicilia e della soda di Spagna, cc. 4.

fasc. 1427 1791

Lettera di ringraziamento inviata da Napoli dall’arcivescovo di Nazaret, Andrea Maria, appena eletto, a un non ben identificato destinatario, c. 1.

fasc. 1428 1793

“Catechismo romano, ridotto a forma di dialogo da don Domenico Feudale, parroco d’Iscia in diocesi di Squillace”, tomo II, Napoli, “appresso Aniello Nobile”, 1793, pp. 366 (volumetto a stampa, privo di coperta).

fasc. 1429 1794

Lettera inviata da Antonio Barsanti da Rossano, priva di destinatario, nella quale si chiedono notizie di tale Pietro Abbaticchio, c. 1.

- fasc. 1430** 1796
Lettera inviata da Bisceglie da tale Giuseppe Cutropassi ad un non ben identificato destinatario, c. 1.
- fasc. 1431** 1804
Lettera inviata da Napoli da Teodoro Rendina ad un non ben identificato destinatario, c. 1.
- fasc. 1432** 1809
“Memoria” da “presentarsi al sig.r giudice di pace” per obbligare Cesarea Cisternino a pagare ciò che deve alla nipote Nunzia d’Acquaviva, cc. 2.
- fasc. 1433** 1809
Lettera di condoglianze inviata da Napoli da Domenico Ragni a tal [Andrea] Pietrantonio per la morte della madre, c. 1.
- fasc. 1434** [1815]
“Intercetera” del testamento Vitale, nel quale vengono istituiti erede universale Francesco Vitale ed eredi particolari Annamaria Vitale e le nipoti di quest’ultima, Angelina e Carolina Ariani, c. 1
- fasc. 1435** 1809
Lettera di condoglianze di Raffaello Andriani inviata da Trani a Franca Longo di Bitonto per la morte di tal Andrea Pietrantonio, cc. 2.
- fasc. 1436** 1826
G. M. GRILLO, *Funebre elogio dell’ill.mo e rev.mo monsignore D. Alessandro Tomasini, arcivescovo di Reggio in Calabria*, Messina, 1826, pp. 24 (opuscolo a stampa).
- fasc. 1437** 1850
“Cantata” per la nascita di Maria Teresa Isabella, “regina del Regno delle Due Sicilie, arciduchessa d’Austria” (foglio a stampa).
- fasc. 1438** 1855
A Mercadante venuto dal mare di F. RUBINO (ode a stampa), c. 1.
- fasc. 1439** [1860 giugno 25, Portici]
“Atto sovrano” <del re Francesco II di Borbone> con il quale si accorda una generale amnistia per tutti i reati politici, c. 1.
- fasc. 1440** [1862]
“Nota del ministro Juvenel a quello degli Affari esteri in Piemonte, per commissione a Sua Maestà Sarda, presa dal Pei”, c. 1.

- fasc. 1441** 1866
Componimento poetico di Giovanni Vecchi dal titolo *Per le sconfitte dell'esercito austriaco; dépliant* pubblicitario dell'opera monumentale *Dante e il suo secolo*, cc. 2.
- fasc. 1442** 1870
"In ferrovia da Cavallermaggiore ad Alessandria – Cenni di Luigi Rocca", Torino, presso G. B. Paravia e comp., 1870, pp. 80 (opuscolo a stampa).
- fasc. 1443** [1870]
Inno, composto da quattro strofe, dal titolo *Festeggiandosi il solenne plebiscito romano*, a cura di tal Mossa (foglio a stampa), c. 1.
- fasc. 1444** 1876
Sonetto dedicato da Antonio Pitto all'abate, Arcangelo Maria Gatti, «visitatore generale de' rr. canonici regolari Lateranensi», per la celebrazione del solenne triduo nei giorni 10, 11, e 12 novembre 1876 nella nuova chiesa di San Teodoro in Genova; sonetto di risposta da Bologna da parte di Arcangelo Maria Gatti (Fascicolo a stampa), cc. 2.
- fasc. 1445** 1876
Foglio 177 della Carta d'Italia, relativo a Molfetta, deteriorato lungo il margine di destra (Riproduzione riservata dell'istituto topografico militare), c. 1.
- fasc. 1446** 1876
Coperta rilegata del seguente volumetto: G. GAUME, *Compendio del catechismo di perseveranza*, Napoli, Giosuè Rondinella editore, 1876.
- fasc. 1447** 1877 maggio 30
Memorie e congetture intorno alla origine, fondazione e progresso della città di Corato, a cura di S. QUINTO (Fascicolo manoscritto con miniatura policroma dello stemma della città), cc. 20 (n.a.).
- fasc. 1448** 1883
E. DANTONE, *I tornei dal 1842-1883 Memorie di cavalleria e d'amore, poeti e battaglieri dal Tamigi al Giordano*, I parte, Roma, Edoardo Perino tipografo editore, 1883, pp. 142.
- fasc. 1449** 1884
La condizione degli operai cartari di Fabriano, Roma, Tipografia Romana, 1884, pp. 7 (opuscolo a stampa).

BUSTA 90

- fasc. 1450** 1891
M. SANTORO, *Venezia*, Venezia, tip. Istituto Coletti, 1891, pp. 119 (Volume a stampa, privo di coperta, dedicato dall'autore al fratello Domenico)

- fasc. 1451** 1893
Indice generale alfabetico cronologico delle Leggi e decreti del Regno di Napoli dal 1860 al 1892, compilato da Giuseppe D'Ambrosio, Trani, Vecchi editore, 1893, pp. 59.
- fasc. 1452** 1896 ottobre 20, Palo del Colle
Componimento poetico dal titolo *Congratulazione nozziale*, dedicato dal poeta G. Lazzaro Saulle al principe di casa Savoia in occasione del suo matrimonio, c. 1.
- fasc. 1453** 1896
Nota con la quale il regio provveditore del consiglio provinciale scolastico di Terra d'Otranto trasmette al regio provveditore agli studi di Bari lo stemma della provincia di Foggia, c. 1.
- fasc. 1454** [1897]
Modello a stampa per la denuncia di contratto verbale per affitto di terreni all'ufficio del Registro, nel quale è riportato l'estratto della legge 20 maggio 1897, n. 217 (n. 2 copie), cc. 4.
- fasc. 1455** 1902
AA. VV., *Commemorazione di Francesco di Giorgio Martini, architetto, pittore e scultore senese in occasione del quarto centenario della sua morte*, Siena, tip. Sordomuti di L. Lazzeri, 1902, pp. 249 (pubblicazione a stampa, priva di coperta).
- fasc. 1456** 1903
E. PAIS, *Il riordinamento del Museo Nazionale di Napoli*, parte prima, fasc. 2°, Napoli, stab. tip. Luigi Pierro e figlio, 1903, pp. 22 (opuscolo a stampa con strappi lungo il margine interno della copertina).
- fasc. 1457** 1904 aprile 25, Bari
Sempre per la vertenza Sorgente-Bavaro, Bari, tipografia Alighieri, 1904 (lettera, a stampa, diretta da Giuseppe Violante all'avvocato Nicola Bavaro), c. 1.
- fasc. 1458** 1904
«Il Santuario di Piedigrotta», periodico religioso mensile (giugno-luglio e agosto-settembre 1904), Napoli, stab. tip. cav. G. M. Priore, 1904, pp. 81-112; pp. 113-144.
- fasc. 1459** 1905
“Descrizione del trovato avente per titolo: <Banco scolastico> del sig. cav. Giuseppe Pezzarossa a Bari”, cc. 12.
- fasc. 1460** 1908
“Rapport sur l'oeuvre des dames de la charité de Saint Vincent de Paul pendant l'année 1908”, pp. 97 (opuscolo a stampa in lingua francese, privo di copertina).

- fasc. 1461** 1910
C. MARANELLI, *Per la storia della distribuzione geografica della popolazione nel Mezzogiorno d'Italia*, Relazione al VII Congresso geografico italiano in Palermo, (1-6 maggio 1910), Bari, Gius. Laterza & figli, 1910, pp. 22 (opuscolo a stampa).
- fasc. 1462** 1910
"Appello <del sac. Gaetano Grandolfo> ai fedeli per i restauri alla chiesa di S. A[ntonio]" <di Bari >, Bari, tip. Tagliaferro e Troncone, 1910 maggio (foglio a stampa, mutilo dell'angolo superiore esterno), c. 1.
- fasc. 1463** [1910]
Abruzzo, in *Guide Regionali Illustrate*, a cura della Direzione generale delle Ferrovie dello Stato col concorso del Touring club italiano, Milano, tip. Capriolo e Massimino, [1910], pp. 112.
- fasc. 1464** 1920
"Per l'elettrificazione dell'agricoltura", riassunto della conferenza dell'ing. D. Civita, tenuta a Roma il 13 novembre 1920 in occasione della XXV Riunione dell'A.E.I., pp. 3 (fascicolo a stampa con uno strappo lungo il margine superiore).
- fasc. 1465** 1925-1926
Programma del corso ufficiale di statistica svolto nella Regia università di Bari (minuta manoscritta), cc. 2.
- fasc. 1466** 1927
"Salute e Longevità", rivista mensile, a. 1, nn. 7-8-9-10 (settembre-dicembre 1927), Isola-bona (Imperia), pp. 16; 15; 23 (n. 3 opuscoli a stampa).
- fasc. 1467** 1928
«Opere d'arte applicate alle industrie», pubblicazione trimestrale, catalogo 1929, a. XIV, n. 48, (dicembre 1928, VII e.f.), Torino, Stamperia artistica nazionale, pp. 20.
- fasc. 1468** 1929
«Il Bivio», a cura dell'Istituto Scuole Riunite per corrispondenza, aa. VII-VIII, n. 90 (ottobre 1929), Roma, stabilimento tipografico S.A.P.E., 1929, pp. 64 (opuscolo a stampa – omaggio – con macchie d'inchiostro sulla copertina).
- fasc. 1469** 1929
AA. VV., *In memoria del ten. colonn. Michele Fiore, primo podestà di Ruvo nell'anniversario della morte*, Ruvo, tip. Speranza & de Rosellis, 1929, pp. 46 (pubblicazione a stampa, priva di coperta).

- fasc. 1470** 1931 gennaio 31
N. BORGHINI, *Scaricatori continui elettroatmosferaici*, (relazione tecnica), Arezzo, Stab. Tip. cav. F. Scheggi, 1931, [pp. 5] (opuscolo a stampa).
- fasc. 1471** 1931
«S. Nicola di Bari», bollettino semestrale del santuario, a. XVII, n. 33 (maggio 1931), Bari, Società Tipografica Pugliese, 1931, pp. 31 (opuscolo a stampa).
- fasc. 1472** [1932]
G. VASSETTA, *La pace*, Roma, [1932], (poesia scritta nel 1860 “ai soldati della trincea e della vittoria” – foglio a stampa).
- fasc. 1473** 1933 ottobre 20
Poesia dal titolo *Uliveto* con firma (non decifrabile) e data scritta a mano dall'autore (foglio dattiloscritto), cc. 2.
- fasc. 1474** 1933 marzo 23
“A Sua Eccellenza Benito Mussolini, capo del governo – duce del fascismo” dai cittadini di Bitonto per il generoso contributo al restauro del duomo di questa città (foglio a stampa), c. 1.
- fasc. 1475** 1936
Modulo dell'Ufficio nazionale di collocamento per la mano d'opera agricola (Campagna mietitura 1936, XIV e.f.), foglio a stampa logorato e in parte lacerato lungo il margine esterno, c. 1.
- fasc. 1476** 1937
“Situazione di famiglia” di Rossetti Carmela (di Michele) di Bitonto; certificato di nullatenenza e certificato di nascita della figlia Giove Maria, cc. 4.
- fasc. 1477** 1939 ottobre 15, Roma
Circolare a stampa dell'Istituto centrale di Statistica del Regno d'Italia con la quale si comunicano le soluzioni date ai principali quesiti formulati in merito al censimento commerciale da parte degli organi periferici di censimento, pp. 12.
- fasc. 1478** 1941
«La Lieta Novella», bollettino mensile parrocchiale della chiesa Madre di Toritto, n. 6, giugno 1941, XIX e.f., Palo del Colle, tipografia editrice Andriola, 1941, pp. 12 (opuscolo a stampa).
- fasc. 1479** 1942
Listino di numismatica, a cura del prof. Luigi De Nicola, relativo alla vendita di monete e medaglie per collezione (dicembre 1942, XXI e.f.), Roma, Tipografia Agostiniana, 1942, pp. 3.

- fasc. 1480** s.d.
“Annotazione perché i principi di Taranto della Real famiglia d’Angiò si fussero chiamati imperadori di Costantinopoli”, cc. 2.
- fasc. 1481** s.d.
Foglio sciolto, nella cui parte centrale si riscontra uno strappo (pp. 275-276), tratto da una pubblicazione di F. BRANDILEONE, *Di un istrumento matrimoniale del 1216*, c. 1.
- fasc. 1482** s.d.
“Lettera di Gablio Lentulo da Gerosolima, il di cui originale sta nella Galleria del duca Sforza Cesarini in Roma” (copia semplice).
- fasc. 1483** s.d.
Regole da osservarsi dalle truppe leggiera d’infanteria, a cura di Silvestro Massone (opuscolo manoscritto), cc. 14.
- fasc. 1484** s.d.
Lettera di suor Anna Serafina al fratello Carlo Pico, “capitano ligure”, c. 1.
- fasc. 1485** s.d.
“Ordine del giorno all’esercito da diramarsi sino ai comandi di compagnia” (foglio dattiloscritto), c. 1.
- fasc. 1486** s.d.
Componimenti satirici dedicati al cavaliere, dottor Gaetano Venisti, «ex sindaco, ex consigliere provinciale, ex delegato scolastico, ecc. ecc. ecc.», cc. 4.
- fasc. 1487** s.d.
“I figli dell’asino?” (manifesto a stampa contro i socialisti di Ruvo, mutilo della parte inferiore), c. 1.
- fasc. 1488** s.d.
“Canada et le siècle nouveau”, pp. 48 (opuscolo a stampa in lingua francese).
- fasc. 1489** s.d.
G. ROSA, *Breve storia della vite e del vino* in *Enciclopedia Agraria*, vol. III, parte V, pp. 329-356 [pp. 27] (fascicoli a stampa).
- fasc. 1490** s.d.
“Avvertimento al soldato che viaggia” (volantino a stampa), c. 1.
- fasc. 1491** s.d.
Ode saffica, dedicata da G. Conti, regio governatore della città di Altamura, a S. m. Gioacchino Napoleone (pagina a stampa), c. 1.

- fasc. 1492** s.d.
Sententiae, tratte dagli elogi e dai carmi di Emmanuele Tesauro (Quadernetto manoscritto), cc. 8.
- fasc. 1493** s.d.
“Anacreontica” sull’Immacolata Concezione di Maria (foglio con versi manoscritti), c. 1.
- fasc. 1494** s.d.
“Di profezia o predica di S. Cesario, vescovo di Arles, fatta l’anno 544, tratta da un libro intitolato *Liber miserabilis dell’anno 1500*” (copia), c. 1.
- fasc. 1495** s.d.
Sonetti «per la solenne professione di D. Maria Colomba de Benedictis e per la vestizione di D. Maria Filippa, sua sorella, monache in S. Chiara» (foglio manoscritto), c. 1.
- fasc. 1496** s.d.
“Inno in onore di S. Francesco di Paola” (foglio manoscritto ripiegato, con macchia color marrone sul verso), cc. 2.
- fasc. 1497** s.d.
Sonetto composto da Francesco Paolo Vallarelli, arcidiacono di Terlizzi, nella fausta ricorrenza della prima messa solenne del novello sacerdote Lovascio Benedetto (foglietto a stampa), c. 1.
- fasc. 1498** s.d.
Satira su “La nobiltà barese” (foglio manoscritto), c. 1.
- fasc. 1499** s.d.
Sonetto dal titolo *Per monaca* (foglio manoscritto), c. 1.
- fasc. 1500** s.d.
Componimento poetico dal titolo *Il lamento che fa Napoleone sulla perdita de’ Regni* (c. 1r); sonetto dal titolo *La morte di Napoleone* (c. 1v) (foglio manoscritto).
- fasc. 1501** s.d.
Componimento poetico satirico e scurrile del poeta Fulvio Flautino (foglio dattiloscritto staccato in due parti nel senso longitudinale e incollato con carta adesiva), c. 1.
- fasc. 1502** s.d.
“In morte del grazioso passere <sic> del sig. Vincenzo Fato – Orazione” (foglio manoscritto ripiegato a mo’ di paginetta), cc. 2.

fasc. 1503 s.d.
Inno composto dal prof. M. Penna per l'attentato a S. m. il re e cantato da 160 alunni (foglio a stampa), c. 1.

BUSTA 91

fasc. 1504 s.d.
Biografia di Giuseppe Galanti, estratta dalla "Biografia degli italiani illustri nelle scienze etc., compilata da letterati di ogni provincia e pubblicata per cura del professore Emilio Ripaldo (volume primo)", Venezia, 1834 (copia manoscritta), cc. 4.

fasc. 1505 s.d.
Poema in venti canti, dedicato a <Napoleone Bonaparte> dall'incoronazione alla morte, pp. 439 (volume a stampa, privo di frontespizio e di coperta).

fasc. 1506 s.d.
Cenni intorno alla vita di Erodoto, pubblicazione a stampa in fascicoli da rilegare, pp. 749.

fasc. 1507 s.d.
Fogli sciolti (pp. 2145-2148), tratti da un annuario, distinto per circondari e mandamenti, con l'indicazione degli uffici pubblici, dei commercianti e dei professionisti, divisi per categorie (fogli relativi ai comuni di Bitetto e Bitonto), cc. 2.

fasc. 1508 s.d.
"Sonetto enigmatico" (foglietto manoscritto), c. 1.

fasc. 1509 s.d.
Pubblicazione dal titolo *Madre Maria della Passione, fondatrice della casa religiosa delle francescane missionarie di Maria*, pp. 273-481 (il volume, acefalo, inizia da p. 273).

fasc. 1510 s.d.
Manuale relativo al gioco degli scacchi per corrispondenza, nel quale si fa riferimento alla «difesa dei due cavalli», pp. 83-86 (foglio a stampa tratto dal suddetto manuale).

fasc. 1511 s.d.
Lettera di Maria Teresa Zecca ad un destinatario non identificato, nella quale si fa riferimento ad una restituzione di somme, c. 1.

fasc. 1512 s.d.
Versi, probabilmente trascritti da un codice, relativi alle imprese compiute nei singoli mesi dell'anno da un personaggio non citato (foglio, uso bollo, manoscritto), c. 1.

- fasc. 1513** s.d.
E. SCHURÈ, *Il Monte S. Michele e la sua storia*, pp. 113-144 (fascicolo a stampa, estratto da una pubblicazione non identificata).
- fasc. 1514** s.d.
Foglietto di appunti in cui si richiedono notizie su due fondi del cav. Raffaele Senzio di Napoli (foglietto manoscritto, privo di firma), c. 1.
- fasc. 1515** s.d.
Note e indice di un volume a stampa non identificato sulla storia della Francia nel XVII e XVIII secolo (pp. IX-XXXII).
- fasc. 1516** s.d.
L. G. PELISSIER, *La ville de Sienne en 1845*, pp. [71]-80 (fascicolo a stampa, estratto da una pubblicazione non identificata).
- fasc. 1517** s.d.
Copertina anteriore del dizionario politico ed amministrativo di Sebastiano Tringali, XI edizione, Milano, casa editrice L.F. Palustrini & C., c. 1.
- fasc. 1518** s.d.
“Gravina – Statuti patrii” (foglio manoscritto), c. 1.
- fasc. 1519** s.d.
Foto filigranata, su foglio bianco, di Benito Mussolini, c. 1.
- fasc. 1520** s.d.
N. 3 foto di persona non identificata.
- fasc. 1521** 1806
Proclama di Napoleone Giuseppe Bonaparte ai popoli del Regno di Napoli, c. 1.

RACCOLTA DI QUOTIDIANI

Numero	Quotidiano	Annata
Registro 1	Diversi numeri di varie testate di giornali locali	1894-1904
Registro 2	«La Tribuna»	1° Quadrimestre 1905
Registro 3	«La Tribuna»	2° Quadrimestre 1905
Registro 4	«La Tribuna»	3° Quadrimestre 1905
Registro 5	«La Tribuna»	1° Quadrimestre 1906
Registro 6	«La Tribuna»	2° Quadrimestre 1906
Registro 7	«La Tribuna»	3° Quadrimestre 1906
Registro 8	«La Tribuna»	1° Quadrimestre 1907
Registro 9	«La Tribuna»	2° Quadrimestre 1907
Registro 10	«La Tribuna»	3° Quadrimestre 1907
Registro 11	«La Tribuna»	1° Quadrimestre 1908
Registro 12	«La Tribuna»	2° Quadrimestre 1908
Registro 13	«La Tribuna»	3° Quadrimestre 1908
Registro 14	«La Tribuna»	1° Quadrimestre 1909
Registro 15	«La Tribuna»	2° Quadrimestre 1909
Registro 16	«La Tribuna»	3° Quadrimestre 1909
Registro 17	«La Tribuna»	1° Quadrimestre 1910
Registro 18	«La Tribuna»	2° Quadrimestre 1910
Registro 19	«La Tribuna»	3° Quadrimestre 1910
Registro 20	«La Tribuna»	1° Quadrimestre 1911

Numero	Quotidiano	Annata
Registro 21	«La Tribuna»	2° Quadrimestre 1911
Registro 22	«La Tribuna»	3° Quadrimestre 1911
Registro 23	«La Tribuna»	1° Semestre 1912
Registro 24	«La Tribuna»	2° Semestre 1912
Registro 25	«La Tribuna»	1° Semestre 1913
Registro 26	«La Tribuna»	2° Semestre 1913
Registro 27	«La Tribuna»	1° Quadrimestre 1914
Registro 28	«La Tribuna»	2° Quadrimestre 1914
Registro 29	«La Tribuna»	3° Quadrimestre 1914
Registro 30	«La Tribuna»	1° Quadrimestre 1915
Registro 31	«La Tribuna»	2° Quadrimestre 1915
Registro 32	«La Tribuna»	3° Quadrimestre 1915
Registro 33	«La Tribuna»	1° Quadrimestre 1916
Registro 34	«La Tribuna»	2° Quadrimestre 1916
Registro 35	«La Tribuna»	3° Quadrimestre 1916
Registro 36	«La Tribuna»	1° Quadrimestre 1917

APPENDICE

Alberi genealogici e schede bibliografiche

INDICE DELLE TAVOLE GENEALOGICHE

- I. Discendenza di Michele Sylos, primogenito dei capostipiti Diego Sylos e Minerva Vulpano e, a sua volta, capostipite del ramo Sylos-Labini;
- II. *Idem* (contin.);
- III. *Idem* (contin.);
- IV. *Idem* (contin.);
- V. Discendenza di Leonardo Sylos, quartogenito dei capostipiti Diego Sylos e Minerva Vulpano;
- VI. Discendenza di Giandonato Sylos, primogenito di Leonardo e, a sua volta, capostipite del ramo Sylos-Calò;
- VII. *Idem* (contin.);
- VIII. *Idem* (contin.);
- IX. Discendenza di Gianfrancesco I Sylos, secondogenito di Leonardo e, a sua volta, capostipite del ramo Sylos-Sersale;
- X. *Idem* (contin.);
- XI. Discendenza di Orazio Sylos, ultimogenito dei capostipiti Diego Sylos e Minerva Vulpano e, a sua volta, capostipite del ramo Sylos-Leondari;
- XII. *Idem* (contin.);
- XIII. Discendenza della famiglia Calò;
- XIV. *Idem* (contin.).

Le tavole genealogiche sono state elaborate grazie allo studio della documentazione conservata nell'inventario (cfr., B. 9 fasc. 181 e relativi sfascc., nonché B. 30, fasc. 593 per quanto attiene alla famiglia Sylos nei suoi quattro rami e B. 8, fasc. 170 e relativi sfascc. per quanto attiene alla famiglia Calò).

TAVOLE GENEALOGICHE

Nelle tavole genealogiche:

= matrimonio

|| figli procreati dal matrimonio

n. nato/a

+ morto/a

// quando di tali discendenti non risultano notizie o, probabilmente, trattasi di celibi o nubili.

TAV. I

LINEA DI MICHELE SYLOS (Primogenito di Diego Sylos e Minerva Vulpano) capostipite dei SYLOS-LABINI

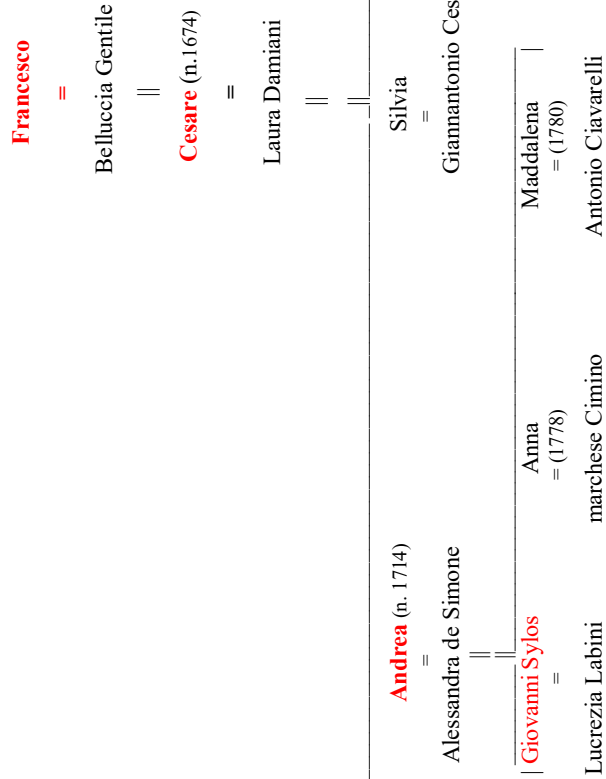
Michele (+ 1571) sposò Lorita Gentile ed ebbe 6 figli

[illegible]

Giannico o Giovanni (+1660)
= (19 febr.1608)
Lucrezia Sylos

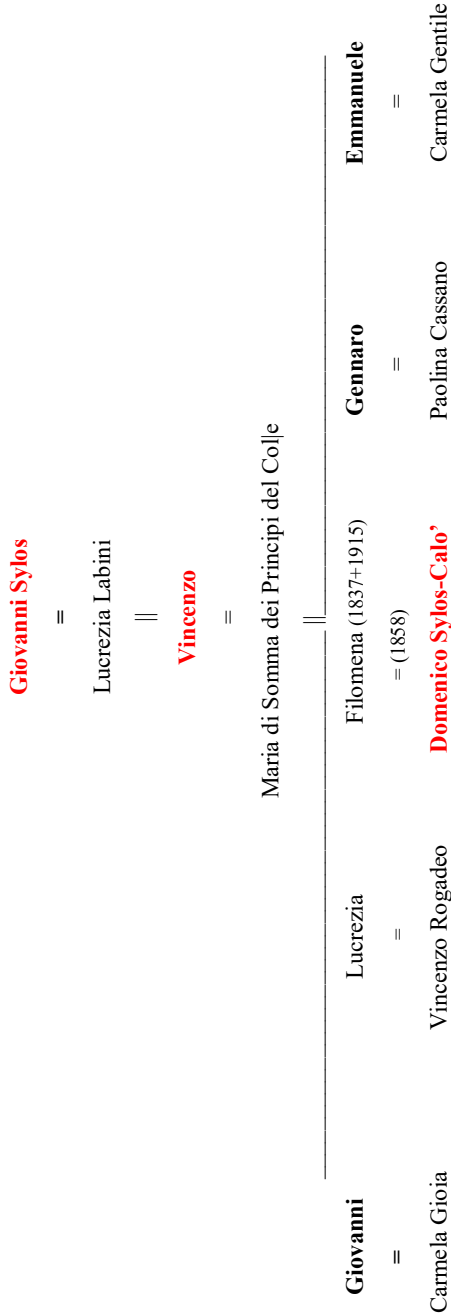
Cesare (1609+1657)	Maria Lorita	Isabella	Francesco (+1639)	Diego (+1641)	
= (1638)	=	=			
Antonia Sylos	Giuseppe Gadaleta	Giovanni Schinosa	abate	abate	
Francesco	Giuseppe (n.1646)	Lucrezia	Girolama	Leonardo	GiovanRoberto (n. 1648) Nicola (+1711)
=		//	//	//	//
Belluccia Gentile	cavaliere di Malta (1658)			=	Gelsomina Rogadeo

TAV. III



Maria Maddalena* (1712+1743)
=1735 (prime nozze)
Antonio di Ruggiero (m.1736)
(Il matrimonio durò 21 mesi)

* Maria Maddalena, vedova, sposa in seconde nozze, il 20 settembre 1740, Carmine I Sylos Sersale, figlio di Alfonso II (marito di Isabella Sersale). Da questo secondo matrimonio nasce, il 25 gennaio 1741, Alfonso III Sylos-Sersale, che, il 29 marzo 1761, sposa una sua cugina paterna Giulia Sylos-Sersale (cfr. *infra* tav. II ramo Sylos-Sersale).



TAV. V

LINEA DI **LEONARDO** SYLOS (quartogenito di Diego Sylos e Minerva Vulpano)

Leonardo Sylos si sposò nel 1574 con Livia Giannone e procreò nove figli (4 femmine e 5 maschi). Entrambi, Leonardo e Livia, morirono nel1586.

Leonardo Sylos
= (1574)

Livia Giannone-Alitti

Giovanni Battista	Giandonato (1575+1605)	Minerva	Isabella	Beatrice	Lucrezia	Giannichele	Gianfrancesco (1577+1603)	Giannalfonso (1578)
=		=	=	=	=	//		=
Dianora Mele	capostipite dei SYLOS-CALO'	G.M. Pietà	N.A.Planelli	G.V.De Rossi	Giovanni Sylos		capostipite dei SYLOS-SERSALE	Porzia Gentile
	=						=	
	Antonia Pietà						Laura Regna (prime nozze)	
							=	
							Vittoria Frisari (secondo nozze)	

LINEA DI LEONARDO SYLOS
RAMO SYLOS-CALO'
Giandonato primogenito di Leonardo (1575+1605)

=
Antonia Pietà
||

Gianroberto	Leonardo	Giovanni	Luigi	Alfonso Costantino	Tommaso Michele	Emilia
(n. 1597+1645) = (1637)	(n. 1596) = (1621)	(n. 1595)	(n.1604)	(n. 1602)	(n.1601)	(n. 1603) = (1621)
Francesca Calo’* (+ 1669)	Girolama Scaraggi (+ 1665)	Cavaliere di Malta	Cavaliere di Malta	Cavaliere di Malta, commendatore di S. Giovanni e S. Stefano nella città di Melfi e luogotenente del Priorato di Molfetta	padre Teatino col nome di Giuseppe	Giambattista Scaraggi, barone di Cassano

* Francesca Calo’, figlia di Teodoro Calo’, morì nel 1669 . Con la sua morte la famiglia Calo’ si estinse nei Sylos e da quel momento in ricordo dei Calo’ i discendenti assunsero la denominazione SYLOS-CALO’

TAV. VII

Gianroberto (1597+ 1645)
=
Francesca Calo’

Giandonato //	Teodoro I (n.1644) = 1661 Ersilia Gentile	Nicola //	Leonardo //	Antonia (n. 1642) =1665 Antonio Giannone-Alitti
Francesco I (n.1673) =1696 Marianna Lepore dei baroni di Castel Saraceno	Michele (n.1660) =1688 Silvia Lepore Michele + dopo pochi giorni	Vittoria (n.1672) =1690 Domenico Scaraggi	Domenico (n.1679+1741) abate	Francesca (n.1676) monaca
Teodoroli (1700-1754) =1729 Ippolita Esperti	Francesca (n.1704) =1726 Francesco Valcarcel			

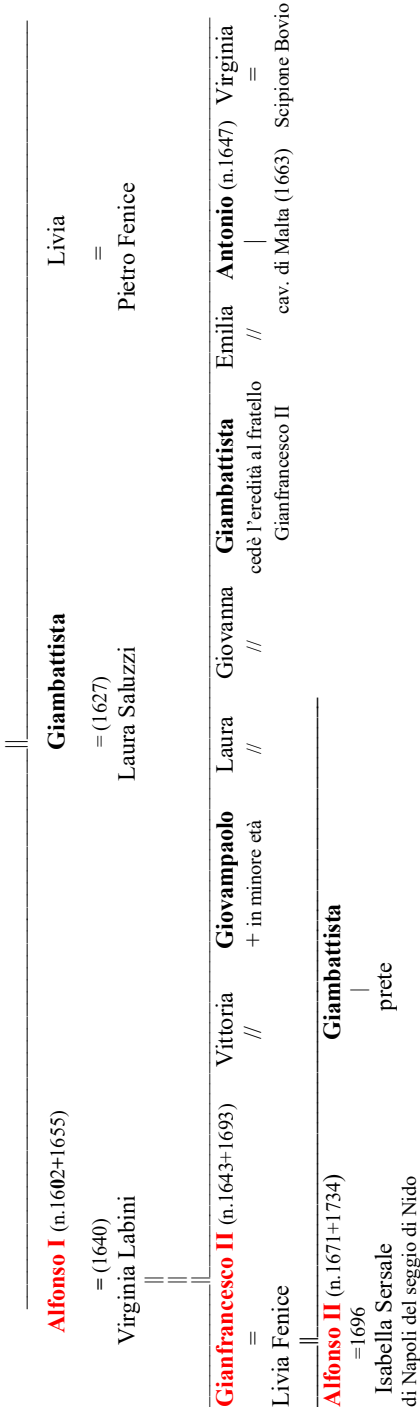
TAV. VIII

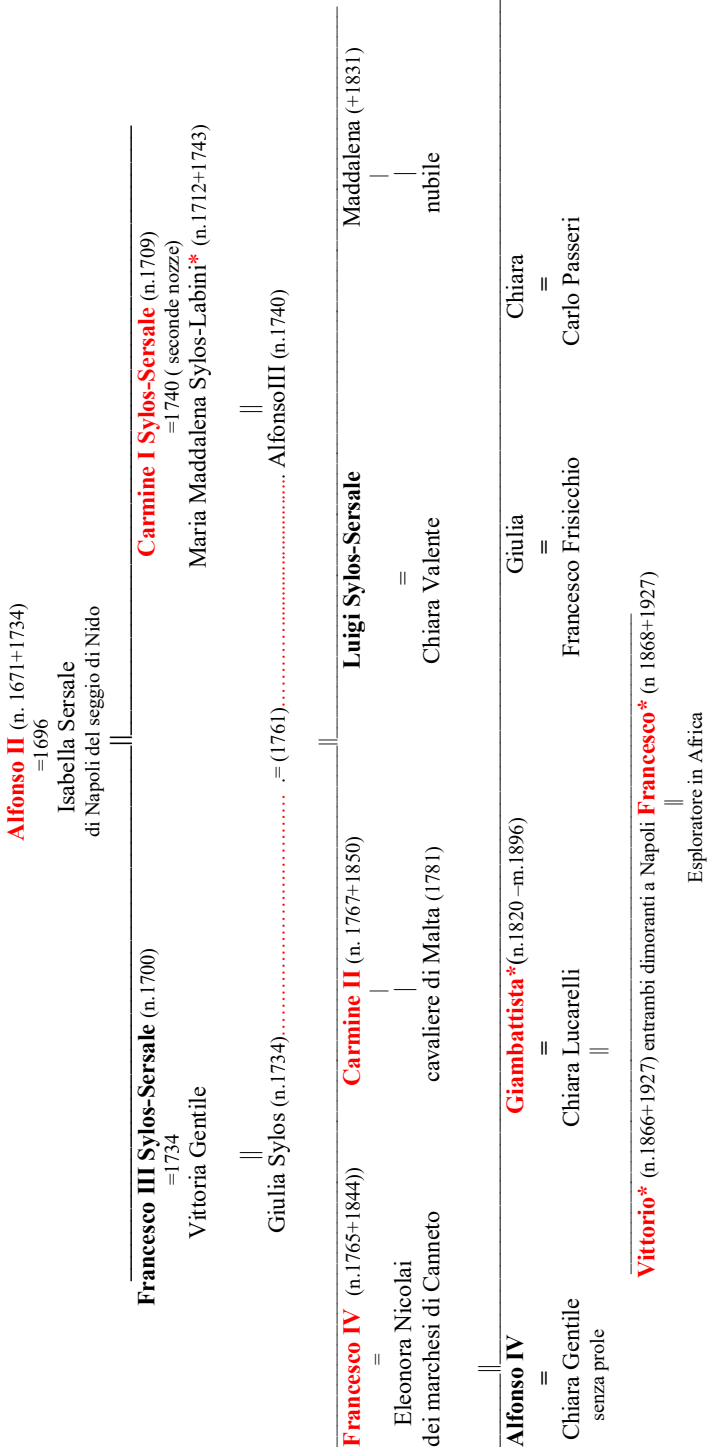
TeodoroII (1700 + 1754)
=1729
Ippolita Esperti + 1790

Francesco II (n.1731+1797) = 1765	Gaetano (n.1733)	Marianna (n.1730) =1749	Caterina (n.1735) =1761	Teresa (n.1737) =1763	Francesca (n.1740) =1765
Maria Giuseppa Labini (n.1744)	padre Teatino	Francesco Planelli	Michele Menichini-Brancia di Nola	Giuseppe Rendina conte di Campomaggiore	Giuseppe Rocci di Gallipoli
TeodoroIII (n.1765)	Raffaele (n.1777)	Ippolita (n.1767)	Lucrezia (n.1772)	Teresa (n.1778)	Francesca (n.1781)
= 1785	abate	abate	=1796	=1800	Maddalena(n.1775)
Eleonora Labini	Nicola Mastellone di Napoli, marchese di Capograsso	Nicola Indelli di Monopoli	Ignazio Carducci di Taranto, cav. Di Malta	Diego De Lerma dei duchi di Castelmezzano	Antonio (n.1785)
Francesco Saverio III (n.1785)	Aurelia (n.1787+1862)	Maria Giuseppa (n.1792)	Luigi (n.1796 + 1865)		
celibe	nubile	Antonio Planelli	= 1822	Marianna Carducci di Taranto	
Teodoro IV	Eleonora	Antonia	Ignazio	Francesco Saverio IV	Maria
+anni 25	=	Teresa	=1858	//	=
Michele Schettini di Terlizzi	monaca in S.Pietro Nuovo	nubile	+ in fasce	Francesco Saverio IV	Girolamo Rogadeo
		anni 11	Filomena Sylos-Labini(1837+1915)		
			Luigi Sylos-Calo (1862+1945) (Ingegnere)		
			=1895		
			Giulia Sylos -Labini(1874+1947)		
			Carmine Sylos- Calo (1913+1991)		

LINEA DI LEONARDO SYLOS
RAMO SYLOS- SERSALE

Gianfrancesco I secondogenito di Leonardo (1577+1603)
= Laura Regna (prime nozze)
= Vittoria Frisari (secondo nozze)





TAV. XI

LINEA DI ORAZIO SYLOS (ultimo figlio di Diego Sylos e Minerva Vulpano), capostipite dei SYLOS-LEONDARI

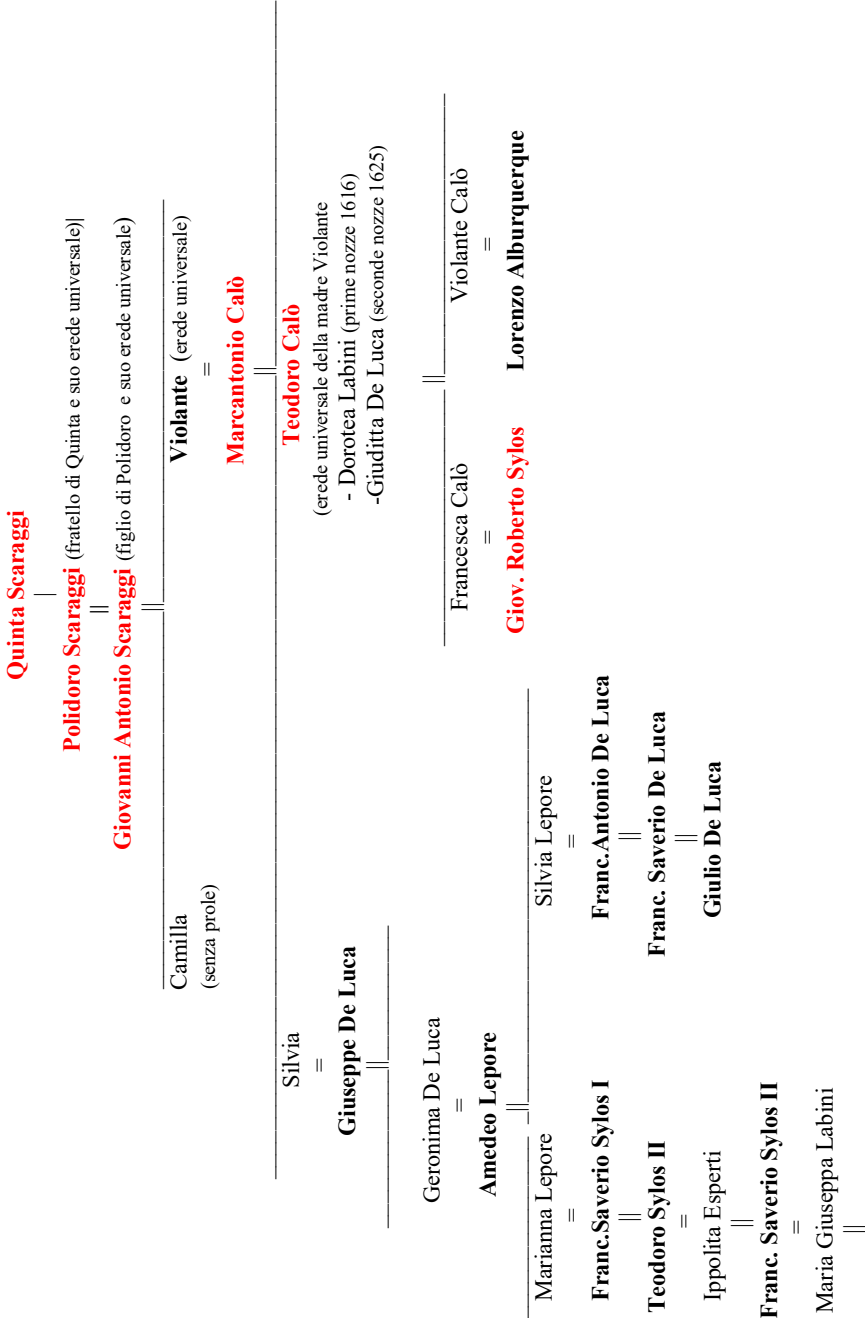
RAMO SYLOS-LEONDARI

Orazio I
=
Vittoria Planelli

Minerva = Filippo Carducci	Beatrice = Giambattista Vannelli	Giuseppe //	Giangiacomo I (n.1579) = Livia Marullo = //	Prudenza //	Carlo monaco	Giovanni prete	Camillo //
Orazio II (n.1605) = Isabella de Ildaris prete	Vittoria = Ettore Pappalettere	Nicolantonio alfiere	Paolo Padre Prov.le Conventuali	Michele prete	Andrea //		
Giangiacomo II (n.1636) =(1663) Giro lama Sylos	Michele //			Livia = Giambattista Silverio			

TAVOLE GENEALOGICHE della famiglia CALO'

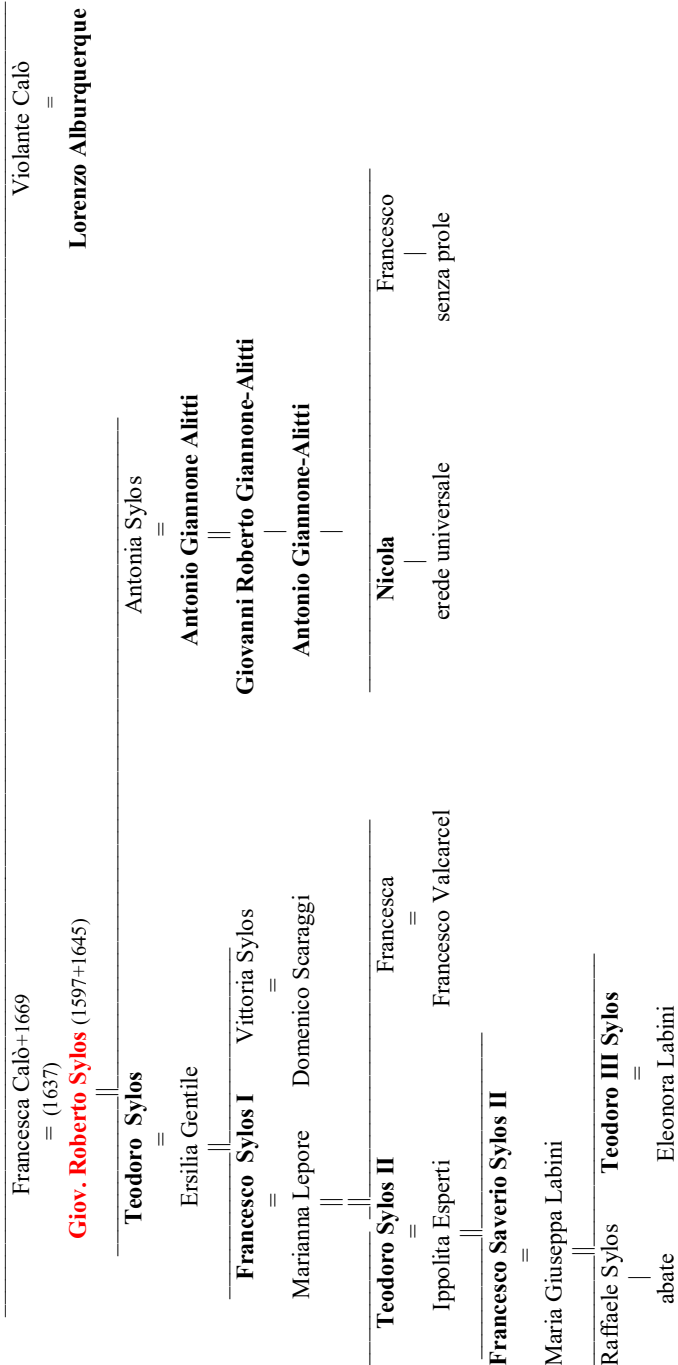
TAV. XIII



TAVOLE GENEALOGICHE della famiglia CALO’

TAV. XIV

Teodoro Calò
= (1625)
Giuditta De Luca
||



SCHEDE BIOGRAFICHE

Sylos (san) Domenico, (o meglio De Sylos)

Nacque nella Spagna Tarraconese, in Cannas, all'inizio del secolo XI e morì nel 1074. Proclive al raccoglimento ed alla solitudine, prese giovinetto a vivere nei campi col gregge paterno e, in seguito, si ritirò in un eremo per applicarsi allo studio e alla meditazione delle sacre scritture.

Uscito dall'eremo dopo sei anni, si consacrò sacerdote fra i Benedettini del convento di Sant'Emiliano e vi acquistò subito una reputazione di pietà, di dottrina e di zelo. Fu perciò da quei Padri mandato a reggere la vicina chiesa e due anni dopo venne richiamato per assumere la carica di priore.

In tale ufficio avendo contrastato al re Garcìa IV di Navarra d'impossessarsi dei tesori del tempio di Sant'Emiliano e, sfidandone le minacce, dovette eluderne la vendetta col prendere la via dell'esilio.

Presentatosi a Ferdinando I di Castiglia e di Leon, questi lo accolse assai onorevolmente e volle che fosse preposto, in qualità di abate, al cenobio di San Sebastiano, una volta fiorente, ed ora, in manifesta decadenza. Qui le sue virtù, potendosi svolgere più liberamente, dimostrarono di quanto profitto potesse egli riuscire alla causa dell'umanità della patria e della religione.

Esortati i suoi nuovi compagni a bene operare e accresciutigli di numero, per mezzo loro e col proprio esempio cominciò a diffondere l'insegnamento cristiano contro il maomettanesimo dei Mori, invasori della Spagna, che andavano a soggiogarla in una lotta di civiltà e di razza.

Alla fama di lui accorsero molti altri seguaci da tutte le parti del paese ed egli se ne avvalse per estendere ancor più l'opera intrapresa e così divenne non ultimo elemento di quella riscossa nazionale che segnalò l'epoca sua e che restò celebre nelle tradizioni del Cid.

Avvalendosi delle ricche offerte che gli recavano sia principi sia popolazioni, somministrava dappertutto mezzi per riscattare i caduti sotto la schiavitù musulmana, per la qual cosa tanto crebbe il prestigio del suo nome: bastava, infatti, invocarlo

per esserne miracolosamente soccorsi. E come santo fu, in verità, considerato finché visse e come santo venerato dopo morto.

Al suo sepolcro nel 1169 si recava fra i tanti Giovanna di Guzman per implorare guarigione alla lunga sterilità che l'affliggeva. E, poiché nell'anno seguente ella ebbe dato alla luce un bambino, il quale divenne il gran fondatore dell'Ordine dei Predicatori, per gratitudine volle che fosse chiamato Domenico, dal nome del servo di Dio, che glielo aveva impetrato.

Parlano di San Domenico Sylos, la cui leggenda si riscontra nel Breviario Benedettino, Grimoaldo, scrittore delle Cronache di quel tempo, il Mabillon negli Annali, Lib.LVIII e LVII, il papa Benedetto XIV nel Libro IV *De Canonizatione Sanctorum*, e molti altri.

Il Martirologio Romano, al giorno 14 dicembre, nota:

In Hispania fit festum sancti Dominici, abbati monasterii de Silos, ordinis sancti Benedicti, captivorum liberatione, virtutum ac miraculorum gloria conspicui: cuius anima triplici corona redimita in Coelum evolavit;

ed al giorno 20 dello stesso mese:

In Hispania depositio S. Dominici de Sylos, abbatis Ordinis sancti benedicti, miraculis in captivorum liberatione celeberrimi.

Scheda biografica, tratta da minute autografe di Domenico Sylos-Calò (cfr., Inventario, Serie I, b. 16, fasc. 348)

Sylos Tommaso Michele (Padre Giuseppe Sylos)¹

Da Giandonato Sylos e Laura Pietà nacque Tommaso Michele il giorno 8 marzo 1601.

D'indole gentile e sveglia d'ingegno, a quindici anni fu proclamato Principe. Dell'Accademia degli Infiammati, che non molto tempo dopo, cioè nel 1622, mons. Fabrizio Carafa formalizzò con regolari statuti.

Recatosi a Roma per vestir l'abito Teatino, passò in Genova a professarne i voti nel 1617, e da quel tempo adottò per sempre il nome di Giuseppe.

Schivo di cariche e di onori, quantunque talvolta gliene toccassero, rigido con sé e benevolo con tutti, di costumi illibati, visse nel perfetto adempimento dei suoi doveri e nel continuo studio delle lettere. Morì in Roma il 14 marzo 1674.

Oltre a un libro di *Epigrammi*, uno sulle *Sculture e Pitture di Roma*, il *Mausoleo dei sommi pontefici*, la *vita di San Gaetano* e quella del padre Olimpio, i diversi panegirici, i discorsi funebri e parecchie altre opere minori, pubblicò le *Cronache Teatine* in tre grossi volumi, che per la copia e l'esattezza delle notizie e per l'eleganza del dettato, in idioma latino, furono e sono tuttavia tenute in gran pregio dagli studiosi di siffatte materie. L'Ughelli nell'*Italia Sacra* le cita più volte e spesso ne riporta degli interi brani. Il Fabri nelle *Memorie Sacre di Ravenna* fa lo stesso, unendovi le lodi dell'autore. Simili lodi gli tributarono L'Aldoino, il Gibbosi, il Pompeiani, il Giustiniani. Il dotto Beierlink nel *Teatro della Sapienza Umana* scrisse di lui:

Joseph Sylos, suae religionis cronista, stili, elegantia ac ingenii amenitate conspicuus.

La vita di padre Giuseppe Sylos, già Tommaso Michele, si legge diffusamente nel libro intitolato *Il Cavaliere Romito*, edito in Napoli nel 1693.

¹ *Scheda biografica*, tratta da *minute autografe di Domenico Sylos-Calò* (cfr., *Inventario*, Serie I, b. 16, fasc. 348).

Antonio Planelli²

Di natura aperta, piena d'umanità, potente il suo senso di amicizia. Vivace, pronto, versatile, figlio dei tempi, bollò la superstizione, amò le lettere, la scienza, la musica. Ebbe portamento all'antica, temprato da una perenne bitontina giocondità e, soprattutto, due occhi che parevano fiamme.

Era nato a Bitonto il 17 giugno 1747 da Giovanni Battista e da Livia Sylos. Evidentemente erronea è la data 1737 che si legge nel "Ruolo delli cavalieri [...] della sacra Religione Gerosolimitana [...], Malta, 1789".

La prima istruzione letteraria avvenne in Bitonto con un tal padre Gaspare De Angelis, ma, giunto a 13 anni, fu mandato dai genitori alla università di Altamura, fiorente allora per le cure di mons. Cusani, "preposto" di quella città.

Morti i genitori, si trasferì a Napoli, ove studiò con amore le scienze fisiche e tentò parecchie esperienze chimiche con Giuseppe Vairo, valentissimo a quei tempi in tale scienza. Fu ugualmente un esperto nelle arti metallurgiche.

La musica fu da lui coltivata fin dalla prima età e studiò profondamente sì che gli fu facile pubblicare qualche composizione non priva di un certo pregio. Il suo stile era facile, armonioso e dilettevole.

Vestì l'abito talare all'età di 28 anni nell'abbazia di Montecassino, ove terminò i suoi studi.

Tenuto in gran conto da Ferdinando IV, venne da questi nominato nel 1790, direttore della R. Zecca. Ordinò in modo ammirevole Il Museo Mineralogico di Napoli. Venne ricevuto nel Sacro Ordine Gerosolimitano in qualità di cavaliere di maggiore età ed ebbe il priorato di Barletta.

Scrisse *Osservazioni sull'opera delle Belle Lettere del Fermey e Dell'educazione dei Principi*. Ma più che a queste opere letterarie, egli deve la propria fama al trattato *Dell'opera in musica*, stampato la prima volta nel 1772 in Napoli. In questo lavoro il Planelli fa la storia del melodramma, considerato nella origine e nell'evoluzione storico-artistica e posto in relazione alla poesia, al carattere dei personaggi, alla danza, alla decorazione scenica, alle qualità del direttore d'orchestra e dei cantanti e persino alla forma del teatro. Consta di sette sezioni e queste di parecchi capitoli e paragrafi per un totale di 272 pagine.

² Non è stato possibile attribuire la paternità di tale biografia perché stilata su due fogli dattiloscritti, conservati in *Inventario*, Serie I, b. 4, fasc. 117.

L'autore promise una seconda edizione che sarebbe stata aumentata di due volumi, che, purtroppo, non ebbe più luogo. Il mondo letterario lo venerava, infatti, in maniera considerevole e critici, poeti, musicisti gli tributavano testimonianze d'amore e d'onore. Un musicologo dei più eruditi, oltretutto straniero, Giovanni Forckel, gli assegnava un posto d'onore nella sua *Musicalischritische Bibliothek*.

L'Arteaga, lodando il suo trattato, scrive «egli abbraccia in tutta la sua estensione il suo soggetto».

Il padre Mattei, parlando del Planelli, lo chiama «uomo fornito di ottime cognizioni, di gusto delicato e dolcissimi costumi».

Fu il primo erudito del '700 che adoperò il vocabolo “estetico” e il vocabolo “pate-tico”. Due vocaboli, il primo per designare gli elementi artistici destinati al piacere dei versi, ed il secondo, nelle belle arti, per designare «l'artificio da esse adoperate per svegliare le nostre passioni, il quale artificio consiste nello scegliere per soggetti dell'opera di quelle arti i più perfetti oggetti di nostre passioni, e nelle regole di ben imitarli».

Oltre alle qualità sopradette, fu ottimo grecista e teologo. Morì a Napoli il 13 marzo del 1803 e fu sepolto nella Chiesa di S. Giovanni dei Nudi.

Antonio Planelli rappresenta per il XVIII secolo il primo teorico musicale, il genuino rappresentante italiano dell'estetica. Alla eloquenza univa sempre, in alta mirabile armonia, la vita: fu infatti un esempio perfetto d'ogni virtù più eletta e gentile.

INDICE

INDICE DEI NOMI DI PERSONA

Si riscontrano esclusivamente i nomi compresi nelle due serie dell'inventario. Nei casi in cui è riportato solo il cognome, ci si riferisce a due o più membri della famiglia.

Per quanto attiene ai notai, non si evidenzia "la piazza" quando trattasi di notai di Bitonto, fatta eccezione per i casi di omonimia.

- | | |
|--|--|
| Abbadessa, 260 | Albenzio, Pietro, 215 |
| Abbadessa, Emanuele, 189 | Albenzio, Raffaele, 205, 207 |
| Abbadessa, Pasquale, 216 | Alberotanza, Vito Luigi, 198-199 |
| Abbatantuono, Maria Pia, 331 | [Albertini], principe di Cimitile, 359 |
| Abbatescianni, 199 | Albertini, Serafina, 359 |
| Abbatichio, Pietro, 371 | Albrizio, Mauro, 311 |
| Accettura, Gennara, 201 | Alburquerque y Maldonado, Giovanni, 55, 94 |
| Accettura, Pasqua, 201 | Alburquerque y Maldonado, Pietro, 65, 107 |
| Accettura, Rosa, 230 | Alburquerque y Maldonado, Lorenzo, 18, 95, 401-402 |
| Accolti Gil-Vitale, 209-211 | Alfarano, Luigi, 243 |
| Accolti Gil-Vitale, Biagio, 36, 210, 311 | Alfonsi, Tommaso, 235 |
| Accolti Gil-Vitale, Giovanni, 210 | Alitti, 6n, 365 |
| Accolti Gil-Vitale, Nicola, 210 | Alitti, Nicola, 76 |
| Achille, 135 | Aloisio, Ambrogio, 211 |
| Achille, Michele, 157 | Alonzo (d'), Annibale, 369 |
| Achille, L., 367 | Altavilla, Tancredi, 361 |
| Acquafredda, Francesco, 368, 370 | Altieri, Isabella, 146 |
| Acquarulo, Francesco, 63 | Altobelli, Giovanni, 343 |
| Acquaviva (d'), Nunzia, 372 | Amati, Giovanni Vincenzo, 355 |
| Acri, Francesco, 306 | Ambrosi, Michele, 329 |
| Addosio (d'), Raffaele, 305 | Ambrosi, Salvatore, 231 |
| Affaitati, Teodorina, 140-141 | Ambruosi, Francesco, 307 |
| Affatatis (de), Alessandro, 54 | Amely (d'), barone, 127 |
| Agera, Ottaviano, 86 | Amelj-Melodia (d'), Antonio, 368 |
| Aglio (d'), Giovanni (fra'), 70 | Amelj-Melodia (d'), Giovannina, 368 |
| Agostino da Barletta, 353 | Amodio, Modesto, 128 |
| Agrusti, Nicola, 196 | Amoruso, avvocato, 295 |
| Aiossa, Luigi, 347 | Amoruso, Alessandro, 85, 87-88 |
| Alasia, 347 | |
| Albanese, Leonardo, 334 | |

- Amoruso, Antonia, 199
Amoruso, Giovanni Giacomo, 85
Amoruso, Mauro, 36, 272, 311
Ancarano, Domenico, 48
Ancarano, Francesco, 45
Ancarano, Francesco Paolo, 65
Ancarano, Tomaso (Tommaso), 352, 356
Ancona, 142
Andriani, Gaetano, 138
Andriani, Raffaello, 372
Andriola, Michele, 84
Angarano, 153
Angelica, Maria Concetta, 146
Angelis (de), Caterina, 140
Angelis (de), Francesco, 70
Angelis (de), Fr[ancesco] Gherardo, 66
Angelis (de), Gaspere, 406
Angelis (de), Giuseppe, 62-63, 89
Angelis (de), Nicola, 51, 105
Angelis (de), Nicola, notaio di Giovinazzo, 47, 96
Angelis (de), Nicola, notaio di Bitonto, 88, 94
Angiuli, 218
Angiulli, Francesco, 246
Angiulo, Nicola, 72
Annese, Tommaso, 341
Antoine, 123
Antonacci, 113
Antonaci, C., 260
Antonino, 233
Antonino, Giovanni, 234
Antonino, Isaia, 253
Antonio da Reggio (fra'), 62
Aragona (d') Acquaviva, conti di Conversano, 134
Aragona (d'), Alfonso, 349
Arboritanza, Antonio, 158
Ariani, Angelina, 372
Ariani, Carolina, 372
Ascoli (de), Giovanni, 50
Attardis (de), Attardo, 56
Azzariti, 234
Azzariti, Emanuela, 314
Babbo, Antonio, 212
Bacigalupo, 360
Bacile, Filippo, 36, 311, 313, 315
Bacile, Salvatore da Spongano, 305
Baffo, Luigi, 245
Balacco, Corrado, 168
Balenzano, Nicola, 272
Banditi, Francesco Maria, 109
Barbèra, 301
Barbone, Vito, 334
Barone, 113n
Barone, Antonello, 351
Barone, Francesco, 351
Barone, G., 143
Barone, Giacomo, 183, 192-193, 201
Barone, Giovanni, 93
Barone, Giovanni Antonio, 90
Barone, Giulio, 90
Barone, N., 359
Barone, Nicola, 365
Barracane, Pasquale, 200
Barsanti, Antonio, 371
Bassi, Ugo, 255
Bavaro, 374
Bavaro, Nicola, 374
Becchini, Piero, 298
Bellezza, 113n
Bellezza, Francesco, 126
Bellezza, Francesco, "dottore fisico", 128
Bellomo, Giuseppe, 226
Beltrani, Giovanni, 319
Benedetto XIV, papa, 123, 404
Benedetto [san] da Norcia [San Benedetto da Norcia], 267, 356
Benetti, 279

- Bensa, Bartolomeo, 154
Bensa, Giuseppe, 84
Berardi, Pasquale, vescovo, 187, 220, 353, 357
Berarducci, 78
Bernardi, L., 81
Bernardi, Luigi, 180, 298-299
Bernich, Ettore, 28, 36, 211, 305, 331
Bertacchi, Cosimo, 36, 182, 303, 305, 311, 327-328, 330
Bertaux, E., 303
Bettamanzi, Francesco, 70
Bettazzi, Enrico, 253, 280, 298, 303
Bianchi, (don) Giovanni, 371
Bianchi, Luigi, 145
Bianco, Francesco, 103
Bidelli, Nicola Francesco, 50
Binetti, 206
Binetti, Lorenzo, 323
Birardi, Paolo, 209
Bisceglia, 289
Bisceglia, Giovannina, 233
Bisceglia, Michele, 145
Bisceglia, Vito, 50, 78
Bisogni, Gregorio, 344
Bizzoca, 231
Bizzoca, Angela Santa, 201
Blanco, Giuseppe, 106
Blandino, Giuseppe, 175
Blasiis (de), Antonio, 75
Boffi Ferruccio E., 259
Boggiani, Oliviero, 291
Bognier, Adelaide, 180
Bolognesi, Anna, 167
Bolognini, Giuseppe, 288
Bona Sforza, regina, 63, 281, 288
Bonald (de), 23, 148-149
Bonghi, Ruggero, 306
Bonvino, Mauro, 246
Borracci, 168
Bossuet, 123
Bottalico, 256
Bottari Maddalo, Cecilia, 371
Bottari Maddalo, Giuseppa, 371
Bovio, Celeste, 400
Bovio, Diego, 49
Bovio, Francesco Maria, 116
Bovio, G., 272
Bovio, Laura, 77
Bovio, Ludovico, 59
Bovio, Rosa, 356
Bovio, Scipione, 340, 342, 397
Boxi-Stracca, 113n
Bozzoli, Enrico, 246
Brancaccio, Giovanni Battista (fra'), 97
Brancaccio Mastelloni, Anna, marchesa, 110
Brancia, 42, 93
Brancia, Adriano, 93
Brancia, Fabrizio, 93
Brancia, Laura in Scaraggi, 85, 93
Brancia, Orazio, 93
Brandileone, F., 377
Brandonisio, Francesco Paolo, 215
Brandonisio, Michele, 226
Brencola, Nicola, 359
Brigola, Nicola Antonio, 59, 92
Brindisi, Francesco, 202
Brudaglia, Emanuele (Emmanuele), 202, 244
Brugetti, Pietrantonio, 240
Brunetti, 236
Brunetti, Giuseppe, 244
Brunetti, Leonardo, 236
Bruni, 43, 110-111
Bruni, Michele, 111
Bruni, Nicola di Foggia, barone di S. Angelo all'Esca, 20, 110, 396
Bruno, Luigi, 100, 357
Bulsis, Giuseppe, 232

- Buonanno, Luigi, 321
Buono, Giuseppe, 209, 218
Buonocore Widmann, Gennaro, 314
Buquicchio, Ignazio, 84, 367
Buscaglione, 181
- Cacciapaglia-Caldarazzo, 209-210
Cafagna, Angela, 248
Cafarchia, 218
Cafiero, Ugo, 159
Caiati, Nicola, 332
Caldarazzo, Giuseppe, 210
Caldarola, Oronzo, 133, 319
Calderazzo, Giuseppe, 233
Calderoni, onorevole, 248
Calderoni, A., 169
Caldès, Luigi, 2
Caldès, Vittoria v. Sylos, Vittoria
Caldone, Marcello, 70
Calia, Pasquale, 265
Calisse, G. L., 276
Calò, 6, 12, 14, 17, 42, 85-86, 90, 92-95, 97, 120, 385, 394, 401-402
Calò, Angela in de Medunco, 89
Calò, Francesca in Sylos, 18, 94, 96, 394-395, 401-402
Calò, Francesco Antonio, 88
Calò, Giovanni Angelo, 17, 85-87
Calò, Giovanni Antonio, 95
Calò, Gaetano, 95-96
Calò, Giulia, 85
Calò, Giuseppe, 88, 94, 96
Calò, Marc'Antonio (Marco Antonio), 17-18, 86-89, 92-95, 401
Calò, Quintiliano, 87, 93
Calò, Teodoro, 18-19, 42, 89, 93-96, 114, 394, 401-402
Calò, Violante v. Scaraggi, Violante
Camardella, Giuseppe Rocco, 216
Camasta, Nicola, 236
Cammarota, Teresa, 154
Campanelli, Giovanni, 225, 241
Campanelli, Tommaso, 297
Campione, Carlo, 234
Campione, F., 175
Candida-Gonzaga, 98
Cannone, F., 350
Cannone, Niccola, 348
Canzano (di) duca, 78, 263, 345, 349, 370
Capaldi, Giuseppe, 350
Capasso, Andrea, 107
Capece-Zurlo, 100
Capece-Zurlo, Carlo, 107
Capece-Zurlo, Giovanni Antonio, 348
Capece-Zurlo, Vincenzo, principe, 145, 150, 346-347
Capitignano, Giovanni Donato, 48
Capitignano, Maria v. Villegas, Maria
Caporusso, Chiara, 236
Capozzi Doria, Giovanni, 284, 305
Capriati, Giuseppe, 199
Capriati, Tommaso, 199
Capriglione Francesco, 364-365
Capruzzi, Francesco, 84
Capruzzi, Giuseppe, 81, 83, 229-230, 335
Capruzzi, Pietro, 189, 191, 245, 323
Capruzzi, Vincenzo, 182
Capruzzi, Vincenzo, avvocato, 339
Caputi, Biagio, 140-141
Caputi, Francesca, 141
Caputo, Colantonio, 94
Caputo, Fiorita, 86-88
Caputo, Laura, 85-86
Caracciolo, 67
Caracciolo, Bonaventura, 69
Carafa, 262
Caefa, Fabrizio, 354, 405
Carafa d'Andria, 159
Carbonara, Agostino, 352
Carbonara, Filippo, 47, 52

- Carbonara, Giuseppe, 49
Carbonara, Spartaco, 367
Carbone, Francesco, 231
Carbone, Vincenzo, 143, 313
Carbonelli, Vincenzo, 272
Carcani, 113n
Cardone, Antonio, 233
Cardone, Domenico, 86, 154
Cardone, Gaetano, 154
Cardone, Giovanni, 364, 368
Cardone, Vito, 129
Carducci, 120, 128, 145, 363
Carducci, Biagio, 119
Carducci, Filippo, 399
Carducci, Ignazio, 20, 107, 127-128, 130, 332, 363, 396
Carducci, Marianna in Sylos-Calò, 21, 111, 128-131, 140, 313, 396
Carducci, Rosa, 126
Carducci, Saverio, 363
Carducci, Teresa v. Sylos-Calò, Teresa
Carducci Agustini, Giovanni, 129
Carelli, 84, 113n
Carelli, Michele, 366
Carelli, Vito, sacerdote, 55, 355
Carelli, Vito, notaio, 109
Carelli, Vito Lorenzo, 155
Carielli, Vito Paolo, 233
Carlo il Bello [Carlo IV di Francia detto il Bello], 134
Carmelitani Scalzi, padri [Ordine dei carmelitani scalzi], 115, 351-352
Carofiglio, Giacomo, 50
Carone, Saverio, 215
Carrassi, Antonio, 243
Carrassi, Pasquale, 200
Carrubbi, Gaetano, 103
Caruso, Ottavio, 48
Casalini, Giuseppe, 128
Casalini, Ignazio, 151
Casalini M., 144
Casamassima, Domenico Antonio, 72
Casamassima, Emanuele, 238
Casavola, Eduardo, 165
Casavola, Pietro Antonio, 239
Cascio (Lo), Giuseppe, 168
Cascione, Pasquale, 341
Casieri, Michele, 227
Casotti, Filippo, 138
Cassandra, Domenico, 106
Cassano (de), Antonio, 89
Cassano, Michele, podestà, 221
Cassano, Paolina v. Sylos-Labini, Paolina.
Castellaneta, Domenico, 81
Castellaneta, principe, 371
Castellucci, architetto, 264
Castellucci, Luigi, 272, 366
Castromediano, Sigismondo, duca, 299, 305
Catalano, Domenico, 47
Catalano, Tommaso, 198
Cattaneo, Mario, 253
Catucci, Giuseppe, 50, 63, 65, 146
Catucci, M., 125
Catucci, Michele, 125
Cavalieri, Marco, 88
Cavalieri, Marco Antonio, 88
Cavalletti (de), Ignazio, 89
Cavallo, 236
Cavallotti, Felice, 366
Cavalluzzi, Giuseppe, 231
Cea, Lorenzo, 213, 244
Ceci, Enrico, 36, 327
Ceci, G., 196
Ceci, Giovanni, 271
Ceci, Giuseppe, 36, 282, 291, 305-306, 308-309, 315, 327, 329, 360
Ceci, Riccardo, 197
Cella, Antonio, 354
Cella (de la) (della), Giovanni Maria, 86-87

- Centola, Francesco, notaio, 231
Centonze, Nicolò Maria, 116
Centrone, Domenico, 212
Ceo, Maria, 227
Cerrone, Pasquale, 108
Cerrotti, Pasquale, 82
Cerrotti, Vincenzo, 13, 36, 158, 321, 323, 351, 354-355
Cervelli, 113n
Cervelli, Donato Antonio, 52
Cervelli, Emmanuele, 119
Cervelli, Filippo, 147
Cervelli, Francesco, 82
Cesario s(an), vescovo di Arles [San Cesario di Arles], 378
Chiaia, Carlo, 206
Chiaia, Francesco, 312
Chiancarano, Francesco Paolo, 59
Chiancarano, Giovanni Girolamo, 59
Chiarappa, 218
Chiatto, Nicola, 244, 296
Chiddo, 135
Chiddo-Centola, 113n
Chiechi, 218
Chimienti, Vito, 208
Chiurlia, Camillo, 389
Chiurlia, Domenico, conte della Rocca, 52
Chiurlia, Giacinto, 51-52, 90
Chiurlia, Nicolò, 64
Chiurlia, Pietro, 51
Ciavarella, Donato, 234
Cicciomessere, Francesco, 111
Cicco (de) Giacomo, 70
Ciccolella, Michele, 241
Ciccolella, Rosa, 241
Cicinnati, Gaetano, 357
Cicio, Natale, 349
Ciciolla, Giuseppe Oronzo, 216
Cillis (de), Anna, 161
Cimarrusti, Rosa, 226
Ciocia, 113n
Ciocia, Carmela, 147
Cioffrese, 189
Cioffrese, Domenico, 229, 283, 298, 313
Cioffrese, Giuseppina, 368
Cioffrese, Luigi, 368
Cioffrese, Marco, 231-232
Cioffrese, Ottavia, 233
Ciotta, Giovanni Battista, 105
Cipolla, Francesco, 73
Cirillo, 113n
Cisternino, Cesarea, 372
Cistulli, Giuseppe, 224
Ciura, Clementina, 238
Ciura, Francesco, 238
Civita, D., 375
Clarizio, Antonio, 158
Clemente IX, papa, 54
Clemente, Pasquale, 192
Coco, Vincenzo, 146
Colafelice (de), Giovanni, 71
Colaiani, Michele, 63
Colamore, Vittoria, 131
Colapinto, Francesco Nicola, 366
Colasuonno, 206
Colavecchio, Francesco, 347
Colavito, Franco E., 178
Colella, G., 268
Colella, Sebastiano, 214
Colella, Vito Leonardo, 229
Collenza, Francesco, 238
Collenza, Giuseppe, 238
Colonna, Stefano, 212
Columbo Tommaso, 229
Colucci, 231
Colucci, Carmina, 201
Colucci, Chiara, 343
Colucci, Maria, 201
Comes, Giuseppe, 136, 298, 365-366
Comes, Raffaele, 365

- Consale, Giovanni Gerolamo, 87
Conte, Antonio, 127
Conti G., 377
Contursi, Cesare, 68
Coppola, Andrea duca di Canzano, 263
Cornacchioli, Tobia, 211-212
Cornaglia, Alberto, 180
Cornale, 113n
Coronati, 113n
Corrente (Correnti), Cesare, 202, 248, 323
Correnti, 219
Coscia Domenico, 238
Costantini, Giuseppe, 351
Costantini, Paolo, 104
Costanzi, G.A., 152
Cottini, Luigi, 298
Cotugno, 207
Cotugno, Domenico, 278
Cotugno, Vincenzo, 139
Coviello (de), Francesco, 91
Cozzoli, Giovanni, 264
Cramarossa, Vito, 235
Crescenzo (de), Alessandro, 354-355
Cristallo (de), Valentino, 59
Cristini, Pietro (Pier Vincenzo), 298, 301, 303, 361-362
Croce, Benedetto, 32, 36n, 284, 305, 324
Cucinella, Francesco, 84
Cuonzo, Gaetano, 325, 328
Curi, 111
Curri, 196, 277
Curri, Antonio, 195-196, 277
Curri, Tommaso, 196
Curtopassi (Cutropassi), Giuseppe, 127, 372
Curzio, Giovanni, 92
Curzio, Giuseppe, 120, 128, 130-131
Cuzzo, 113n

D'Acciò, Angela, 232
D'Adamo, Antonio, 110
D'Addabbo (Daddabbo), 209
D'Addabbo L., 328
D'Alessandro, 249
D'Ambrosio, 207
D'Ambrosio, Francesco, 206
D'Ambrosio, Giuseppe, 374
D'Ambrosio, Raffaele, 204
D'Aquino, Tommaso Nicolò, 289
D'Attoma, "primicerio", 211
D'Avalos, 198
D'Avalos, D., 208
D'Onghia, Giuseppe, 36, 323
D'Onghia, Lulla, 36, 323
Dalfino, Vito, 222
Damascelli, 113n
Damascelli, M., 155
Damiani, Andrea, 61
Damiani, Cesare, 148
Damiani, Francesco, 249
Damiani, Laura, 148, 391
Damiani, Maddalena in Sylos-Sersale, 148, 151
Danisi, Giacomo, 243
Dantone, E., 373
De Agostini, Gerardo, 162-163
De Astis, Biagio, 37, 193, 321-322, 333, 339
De Astis, Vincenzo, 139, 142
De Bartolo, 339
De Bellis, Rosa, 238
De Bellis, Vincenzo, 228
De Benedictis, Filippa, 378
De Benedictis, Maria Colomba, 378
De Candia, Leonardo, 323
De Chiaro, 232
De Cillis, E., 350
De Concili, Lorenzo, 157
De Facendis, 113n
De Florio, Nicola, 343
De Gemmis-Schettini, 315

- De Gemmis, Tommaso, 36, 323, 328
De Gennaro L., 137
De Giorgio (De Giorgi), 305, 322
De Giosa, Michele, 138
De Giosa, Nicola (Coletto), 138, 279
De Gregorio, Cosimo, 190
De Gregorio, Francesca, 190
De Gregorio, Michele, 190
De Gregorio, Vincenzo, 190
De Laurenzana, 98
De Lucia, Luigi, 237
De Marco, Carlo, 76, 371
De Marco, G., 185
De Marinis, Pasquale, 36, 130, 315
De Martino, Angela, 145
De Michele, Francesco, 367
De Michele, Michele Arcangelo, 358
De Michele, Giovanni, 367
De Michele, Raffaele, 150
De Michele, Vincenzo, 249
De Micheli Giuseppe, 181
De Mitry, P. M. A., 124
De Mona, 200
De Mona, Nicola, 200
De Mura, Francesco, 282
De Napoli, Giuseppe, 271
De Napoli, Michele, 158
De Napoli, Vincenzo, 249
De Nicastro, Giustina, 335
De Nicola, Luigi, 376
De Nicolò, Vito Nicola, 155
De Nino, Giuseppe, 36-37, 313, 315, 317-318, 321-322
De Nora, Francesco, 232
De Pascale, Carmela, 343
De Pascale, Maria, 343
De Pascale, Porzia, 343
De Pascale, Stefano, 224
De Porcellinis, 164
De Puppo, Giuseppe, 217
De Risi, Oronzo, 230
De Ruggiero, Ettore, 282
De Sanctis, Giuseppe, 280
De Sario, 232
De Simone, 138
De Simone, Enrico Teodoro, 136
De Simone, R., 83
De Simone, Raffaele, 36, 134, 313-315, 317-319, 321-322, 324
De Stefano, 205
De Stefano, Francesco, 207
De Tullio, A., 290
Debenedictis, Nicola Vito, 197
Degni, Antonio, 58, 61, 101, 108, 348
Degni, Carlo Antonio, 49
Degni, Giovanni Battista, 109
Delzotti, Francesco, 236
Dentico, Agostino, 156
Dentico, Nicolò, 298
Del Bene, Concetta, 139
Del Buono, vescovo, 28, 295
Del Buono Domenico, 320, 326, 357
Del Giudice, V., 262
Dell'Accio, Francesco, 237-238
Dell'Erba, Antonio, 311
Dell'Erba, Rosa (detta "Rosina") v.
Dell'Erba-Regna
Della Noce, 173
Della Noce, Giovanni, 265
Della Noce, Luigi, 32, 80, 145, 261, 265, 268, 295
Delle Cese, David, 319
Delli Santi, Domenico, 306
Di Bari, Antonio, 200
Di Cagno, Pasquale, 229
Di Cagno Politi, N., 285
Di Cagno Politi, Nicola, 305
Di Cesare, Donato, 48
Di Crollanza, Araldo, 370
Di Giacomo, Salvatore, 196

- Di Grottola, Francesco, 130
Di Grottola, Pasquale, 130
Di Lorenzo, Raffaele, 137
Di Piero, Michele, 54
Di Tullio, Vito Nicola, 271, 312
Diana, Giovanni, 140, 156
Diana, Giuseppe, 140
Dibenedetto, Giuseppe, 3-4
Dinanna, 236
Dioguardi, 259
Dioguardi, Sabino, 218
Dipinto, Vito, 215
Discanno, P., 362
Domenicani, v. Predicatori [Ordine dei padri predicatori]
Donadio, Francesco, 130
Donadio, Pasquale, 63, 156
Dragone, G., 287
Dragone, P., 370
Duca (del), Troiano, 101
Duce v. Benito Mussolini.
Duranti, Francesco, 168
- Elia, Cosmo, 132
Elia, Rocco, 298, 364
Elicio, Giuseppe, 141
Ennio, poeta latino, 260
Enrico IV d'Angiò [Enrico IV di Francia detto il Grande], 134
Episcopi, Maria, 127
Ercole (d'), Flaminio, 69
Erodoto, 379
Esperti, Camillo, 326
Esperti, Giovanni, 326
Esperti, Ippolita (detta "Popa"), 19, 109-110, 115, 118, 395-396, 401-402
- Fabbi A., 255
Facciolla, Vitonicola, 237
Fages (de), Francesco, 344
- Falanga, Sabino, 333
Falco, Nicola, 238
Fanelli, 38, 343
Fanelli, Mario A., 34, 164, 323-325, 327, 329, 331, 370
Fano, Francesco, 132
Fano, Gaetano, 233
Fano, N., 176, 181
Fano, Nicola, 26
Fano, Pasquale, 182, 339-340, 342-343
Farchi, 114
Farelli, 114n
Fasciano, Emanuele, 229
Fascina, 215
Fascina, Paolo, 206
Fato, Vincenzo, 378
Favia, Giovanni, 200
Favia, Giuseppe, 245
Fedele, Pietro, 367
Federico II [di Svevia], 262
Fenice, Giovanni Paolo, 104
Fenice, Lilla, 105
Fenice, Livia in Sylos-Sersale, 99, 104, 148, 397
Fenice, Paolo, 105, 107
Fenice, Pietro, 397
Fenicia, Lucia, 36, 315, 325, 327
Fenicia, Michele, 317
Fenicia, Salvatore, 81
Ferdinando I di Castiglia e di Leon, 403
Ferdinando II (detto "il Cattolico"), 1
Ferdinando IV, 406
Fermiani, Placido, 184
Ferorelli, Nicola, 323
Ferrante, 68
Ferrante, Domenico, 235
Ferrante, Pasquale, 334, 358
Ferrante Labini, Giovanni, 51
Ferrara, 114n
Ferrara, Anna, 232

- Ferrara, Francesco, 230
Ferrara, Gioacchino, 131
Ferrara, Giulio, 230, 232
Ferrara, Margherita, 232
Ferrariis (de), Vito, 90
Ferri, N., 225
Ferri, Nicola, operaio dipintore, 225
Ferri, Nicola, vescovo, 62
Ferrigni, Diego, 114-115
Festa, Giuseppe Antonio, 365
Festa, Pulcheria, 365
Feudale, (don) Domenico, 371
Ficco, Michele, 216
Filioli, Ferrante, 95
Filippi (de), Costantino, 119
Filippone, 114n
Filo della Torre, (Nicolantonio) conte di Altamura, 116-117
Filo della Torre, Massenzio, 117-118
Filosi, Gaetano, 65
Finoglio, 288
Fione, Nicola, 248
Fione, Vito, 294
Fiore, Giovanni, 141
Fiore, Michele, 375
Fiore, Vito, 290
Fiorese, Sabino, 294
Flautino, Fulvio, 378
Florello, Giovanni Donato, 47
Florena, Vittoria, 59n
Fontanella, Nicola Donato, 95
Forges-Davanzati, Isabella, 154
Formenti, Carlo, 179
Fornella Giuseppe, 51
Fornelli, Isabella, 118
Fornelli, Lorenzo, 62
Fortiguerra, Giovanni, 54
Fortunio, Giovanni Francesco, 99
Forza (della), Theopaldo, 68
Frangilapillo, 114n
Frangilapillo, Giacomo, 87
Franza, 251
Francesco II di Borbone, 372
Frategiacomo (di), Giovanni Francesco, 70
Frisari, Giulia, 89
Frisari, Porzia, 2
Frisari, Vittoria, 2, 393, 397
Frisicchio, 153-154
Frisicchio, Alfonso, 154
Frisicchio, Eleonora, 154
Frisicchio, Francesco, 398
Frisicchio, Giovanni, 154
Frisicchio, Maria, 154
Frisicchio, Nicoletta, 154
Frisicchio, Roberto, 154
Frisicchio, Sergio, 115, 154, 364
Frisicchio, S., 122
Fumai, Nicola, 85
Fuzio, Nicola, 244

Gablo Lentulo da Gerosolima, 377
Gabrieli, Andrea, 36, 305
Gabrieli, Emilio, 271
Gabrieli, G., 259
Gadaleta, Giuseppa, 155
Gadaleta, Giuseppe, 390
Galanti, 266
Galanti, Giuseppe, 379
Galdi, Oronzo, 72
Galiani, Elisabetta, 141
Galiani, Francesco, 142
Galiani, Giuseppe, 139-141
Galiani, Michele, 141
Galiani, Vito, 140, 142
Gallerati, Giovanni Francesco, 51
Gallerato, Giacomo Antonio, 46
Galliani, Gaetano, 83, 120
Gallo, 355
Gallo, Angelo Michele, 313
Gallo, Cristallino, 84, 336

- Gallo, Raffaele, 336
Garibaldi, [Giuseppe], 256, 279
Garibaldi, Ricciotti, 158, 160, 162
Garofalo, (Garofolo), 363-364
Garofalo (Garofolo), Caterina, 363
Garofalo (Garofolo), Giovanna, 364
Garofalo (Garofolo), Giovanni, 156
Garofalo (Garofolo), Nunzio, 106
Garofalo (Garofolo), Oronzo, 364
Gatti, Arcangelo Maria, 373
Gattini, 67
Gattini, Flaminio, 68
Gattini, Francesco, 69
Gattini, Scipione, 69
Gattini, Vincenzo, 69
Gattola, 114n
Gaudio, Leonardo, 234-235
Gaume, G., 373
Gavazzi, Alessandro, 254
Gazzilli, 214
Gennaro (de), Domenico, 108
Gentile, 14, 16, 41-42, 46, 53, 78, 93, 120, 148, 261, 312, 359-360
Gentile, Alfonso conte di Civita e di Lesina, 360
Gentile, Belluccia, 390-391
Gentile, Carmela v. Sylos-Labini, Carmela (Maria Carmela)
Gentile, Chiara, 398
Gentile, Diego, 24, 53, 359-360
Gentile, Domenico, conte, 82, 335
Gentile, Domenico, capomastro muratore, 185, 250
Gentile, Ersilia, 105, 395, 402
Gentile, Francesco, 2, 194, 335
Gentile, Giambattista (Giovanni Battista), 53, 94
Gentile, Giannotto (di Barletta), 363
Gentile, Giosuè, 93
Gentile, Giovanni Donato, 359
Gentile, Giovanni Mariotto, 58
Gentile, Giuliano, 363
Gentile, Goffredo, 262, 360
Gentile, Lorita, 2, 17, 389
Gentile, Maddalena, 400
Gentile, Michele, 359
Gentile, Minerva, 49
Gentile, Nicola, 49, 107, 120, 319, 359
Gentile, Pasquale, 360
Gentile, Pietro, 335
Gentile, Porzia, 393
Gentile, Sozio Antonio, 192
Gentile, Teodosia, 53
Gentile, Troiano (fra?), 105, 359
Gentile, Vincenzo (Vincenzo Antonio), 36, 306, 308, 312-313, 359
Gentile, Vittoria in Sylos-Sersale, 148, 398
Gentilis, Bartolomeus, 261
Gentilis, Guillelmus, 261
Gertrude (suor), 171
Gervasio, M., 315, 318
Gervasio, Michele, 328
Gesualdo, Ascanio, 88
Gesualdo, Domenico, 146
Giammaria, Vito, 241
Giampalmo, Michele, 153
Giandomenico, Berardina, 249
Giangregorio, Giuseppe, 195, 209, 218
Giannantonio, Domenico, 141
Giannone, 55-56, 363, 365
Giannone, Antonio, 46-48, 50, 56
Giannone, Aurelia in Planelli, 48-49, 53, 56-57, 64-65, 75
Giannone, Cornelia, 55
Giannone, Diego, 46, 48, 56
Giannone, Fabio, 47, 56, 91, 389
Giannone, Francesco, 56
Giannone, Giovanni, 46, 75
Giannone, Livia, 2, 103, 393
Giannone, Maria, 47

- Giannone, Nicola, 75
Giannone, Pietro Martire (fra'), 89
Giannone, Tomaso, 49
Giannone-Alitti, (Giannone-Alitto),
 (Giannon d'Alitto), 6, 14, 16, 41, 45-
 46, 53-55, 67, 76, 365
Giannone-Alitti, Antonia v. Sylos, Antonia
Giannone-Alitti, Antonio, 16, 45-46, 48-51,
 54-55, 58, 60, 64-65, 70, 75, 395, 402
Giannone-Alitti, Aurelia in Labini, 16, 53,
 57-58, 65
Giannone-Alitti, Beatrice, 64
Giannone-Alitti, Cornelia Giannone,
Giannone-Alitti, Diego, 47, 56
Giannone-Alitti, Domenico, 55
Giannone-Alitti, Donato (Giovanni
 Donato), 47-48, 54
Giannone-Alitti, Eleonora, v. Planelli,
 Eleonora
Giannone-Alitti, Fabio, 47-48, 53
Giannone-Alitti, Fabrizio, 46-48, 52
Giannone-Alitti, Francesco [Saverio], 16,
 41, 46, 49, 52-53, 58, 65, 108, 151
Giannone-Alitti, Giambattista, 48
Giannone-Alitti, Giacomo Antonio, 45
Giannone-Alitti, Giovanni Donato
 (Giandonato), 46-47, 50-51
Giannone-Alitti, Giovanni Roberto (Gian
 Roberto), 45-47, 49, 51-52, 55-57, 70,
 72-74, 402
Giannone-Alitti, Livia, 16, 19, 393
Giannone-Alitti, Marcellino, 49, 55
Giannone-Alitti, Niccolò (Nicola) q.
 Antonio, 16, 45, 48, 51, 55, 57-58, 63,
 76-77, 90
Giannone-Alitti, Nicolò Francesco
 (Nicolò), 57, 75
Giannone-Alitti, Ottaviano, 16, 46-47, 51
Giannone-Alitti, Porzia, 46-47, 52
Giannone-Alitti, Raffaele, 50
Giannone-Alitti, Roberto, 52
Giannone-Alitti, Teseo, 46, 48, 50-51,
 53-54
Giaquinto, Corrado, 268, 273
Gimma, Giacinto, 285
Gioia, Carmela, 81, 193, 325, 392
Gioia, Rosa, 400
Gioia, Veneranda, 140-141
Giordano, 114n
Giordano, Giovanni, 68
Giordano, Saverio, 127, 147
Giordano, Vitale, 367
Giove, Maria, 376
Gisia, Carmenio, 52, 73
Giuditta, Michele, 154
Giulio III, papa, 54
Giunio, Dei, 305
Giusti, Giuseppe, 173
Gonnella, Giovanni Prudenzi, 93
Grandolfo, Gaetano, 375
Grappelli, Luciano, 105
Gravinese, Giuseppe, 193
Gravinese, Michele, 189, 194
Greca (de la), Leonardo, 68
Greco, Bonaventura, 101
Greco, Nicola Massimo, 101, 116
Greco, Oronzo, 119, 128
Gregoriano, Marino, 70-71
Griffi, Annarella, 157
Grigioni, Carlo, 267
Grillo, G. M., 372
Grimaldi, 362
Grisullo, 95
Grottola, 114n
Grottola, Francesco, 150
Grottola, O., 369
Guarini, Maria Rosaria, 367
Guarnieri, Carlo, 209, 313
Guerrazzi, F.D., 254
Guerrieri, Giovanni, 360
Guerrieri Gonzaga, Chiara, 154

- Guglielmo II di Hohenstaufen, 368
Guidi, Giacomo, 275
- Hobbs, J. J., 164
Hoepli, Ulrico, 36, 301
- Iacono-Poli, Domenico, 269
Iannone, Domenico, 205
Iannuzzi, Emmanuele, 361
Iannuzzi, Nicola, 191, 330
Iatta, 274
Iatta (de), Donato, 144
Ietri, Ettore, 245
Ildaris (de), 57-58, 98, 362-363
Ildaris (de), Antonia, 51, 94
Ildaris (de), Giovanni, 261, 362
Ildaris (de), Giovanni Antonio, 57, 363
Ildaris (de), Isabella, 399
Ilderis, Domenico, 128
Ilderis (de), Tiberio, 94
Incarnati, Giovanni, barone, 221
Indelli, 43, 112-113
Indelli, Giovanni, 60
Indelli, Michele, 20, 60, 112-113
Indelli, Nicola, 20, 112-113, 359, 396
Infridellis (de), Angelo, 351
Infridellis (de), Domenico, 351
Ingannamorte, 363
Ingannamorte, Eufrosina, 364
Ingannamorte, Geronimo (Girolamo), 105, 365
Ingannamorte, Marianna, 364
Ingannamorte, Maria Rosina, 364
Introna, 229
Iurilli, Biagio, 220-221
Izzi, Carlo, 129
- Jannone (de), 109
Juvenel, ministro, 372
- Kièfulà, 149
- La Rotella, Pasquale, 367
Labianca, Domenico, 74
Labini (Labbini), 6, 77-79, 94, 117
Labini, Anna Maria, 116
Labini, Antonia, 77, 89
Labini, Aurelia, v. Giannone-Alitti, Aurelia
Labini, Beatrice, 16, 75
Labini, Cesare, 58
Labini, Domenico, 79
Labini, Dorotea, 94
Labini, Eleonora v. Sylos-Calò, Eleonora (Nora) [moglie di Teodoro III]
Labini, Emmanuele (Emanuele), 78-79
Labini, Fabio, 62
Labini, Francesco Antonio, 79
Labini Giovanna, v. Sylos, Giovanna
Labini, Giovanni Battista (Giovambattista), 78
Labini, Giovanni Ferrante, 51
Labini, Giovanni Francesco, 58
Labini, Giovanni Paolo, 77
Labini, Giuseppe, 89
Labini, Lucrezia, 17, 78
Labini, Maria Giuseppa in Sylos-Calò [moglie di Francesco II], 17, 79, 107, 110, 113-115, 124
Labini, Maria Giuseppa (di Teodoro III) v. Sylos-Calò.
Labini, Ottaviano, 75
Labini, Vincenzo, 78
Labini, Virgilia, 77, 105n
Lacaita, Giacomo, 152
Lacalamita, Domenico, 236
Laforgia, Pasquale, 244
Lamacchia, Francesca, 232
Lamanna, Stella, 226
Lambert, Ferdinando, 248, 323
Lamberti, Antonio, 315-316
Lamparelli, Gioacchino, 117

- Lancellotti, Domenico, 212
Landolfi, Pietro, 233
Larione Bardi, Emanuele, 20, 112
Lasciarrea, Benedetto, 244
Laterza, Giuseppe, 36, 324
Lattanzi, 114n
Lattanzio, Francesco, 153
Laurentiis (de), Pasquale, 353
Laudisi, Agnese, 332
Laudisi, Carmela, 332
Laudisi, Giuseppe, 82, 254, 284, 332
Laudisi, Vito, 332
Lauta, Francesco, 186, 192
Lazzaro, Giuseppe, 298, 374
Leccese, Emilia, 106
Leccese, Felice, 146
Leccese, Francesco, 368
Leccese, Giovanni, 298
Leccese, Nicola, 106
Leccese, Saverio, 106
Leccese, Tomaso, 106
Lenti, 181, 185
Leo, Giuseppe, 224
Leopardi, Giovanni, 126
Leon (de), Teresina, 154
Leon (de), Vincenzo, 154
Leonardis (de), Giuseppe, 252
Leone XII, papa, 149
Leone XIII, papa, 100
Leone (de), Antonio, 120
Leone (de), Giovanni Domenico, 104
Leone (de), Matteo, 55
Leone (de), Vito Antonio, 69
Leongito, Domenico, 355
Leopardi, Giacomo, 266
Leopardo (di), Aitardo, 62
Lepore, Amedeo, 401
Lepore, Giuseppe, 90
Lepore, Marianna, 395, 401-402
Lepore, Nicola, 51
Lepore, Silvia, 395, 401
Lerario, Francesco, architetto, 349
Lerario, Francesco, ingegnere, 349
Lerma (de), [Diego] duca di
Castelmezzano, 20, 396
Lerma (de), Francesco, 2
Lerma (de), Giovanna, v. Sylos, Giovanna
Lerma (de), Giovanni, 313
Lerma (de), Giovanni Michele, 100
Lerma (de), Girolamo (Gerolamo) duca di
Castelmezzano, 110, 118
Lerma (de), Michele, 99
Lerma (de), Raffaele, 126, 400
Lesina v. conti Gentile
Lettieri, Tommaso, 198
Lezoche, Domenico, “dottor cerusico”, 147
Lezoche, Domenico, avvocato del
Comune, 360
Licenziato, Gabriele, 159
Lillo, Lorenzo, 193
Lioce, 114n
Lioce, Giuseppe, 107
Liso, 114n
Liso (de), Domenico, 65
Liso, Vincenzo, 150
Lisoni Alberto, 267, 269
Liuzzo, 114n
Loconte, Antonia, 207
Loconte, Costantino, 207
Loconte, Emanuele, 207
Loconte, Filippo, 208
Loconte, G., 206
Loconte, Ildebrando, 207
Loconte, Nunziata, 207
Lodadio, Francesco, 124, 133
Logroscino, 168
Loiacono, Giuseppe, 107
Loizzi, Giuseppe, 238
Loizzi, Natale, 237-238
Lombardi, Francesco Antonio, 61

- Longo, Angela, 235
Longo, Franca, 372
Longo, Vito, 210
Lopez, 354
Lorusso, Giacinto, 234
Losito, Bartolomeo, 183, 202
Losito, Carmine, 82, 335, 364
Losito, Elisabetta, 131
Losito, Gaetano, 175
Losito, Giuseppe, avvocato, 233, 341
Losito, Maria Emilia, 131
Losole, Angela, 235
Lovascio, Anna, 232
Lovascio, Antonio, 187
Lovascio, Benedetto, 299, 378
Lovascio, Domenico, 232
Lovascio, Francesco, 232
Lovascio, Giuseppe, 232
Lovascio, Irene, 232
Lovascio, Maria, 232
Lovascio, Porzia, 232
Lovascio, Raffaele, 232
Lovero, Nicola, 150
Lozupone, Francesco, 227, 238
Luca (de), 86, 90
Luca (de), Alfonso, 51, 85-86, 93
Luca (de), Amodeo, 90
Luca (de), Antonia, 88
Luca (de), Cesare, 109
Luca (de), Francesco, 94
Luca (de), Francesco Antonio, 401
Luca (de), Francesco Maria, 51
Luca (de), Francesco Saverio, 401
Luca (de), Geronima, 401
Luca (de), Giovanna, 89
Luca (de), Giovanni Maria, 86-87
Luca (de), Giuditta, 18, 94, 401-402
Luca (de), Giulio, 91, 401
Luca (de), Giuseppe, 18, 113, 401
Luca (de), Isabella, 88
Luca (de), Nicola, 89
Lucarelli, (Lucariello), 363-364
Lucarelli, Carmela q. Giovanni, 156, 364
Lucarelli, Chiara q. Giovanni in Sylos-Sersale, 24, 154-157, 364, 398
Lucarelli, Giambattista, 363
Lucarelli, Giovanni q. Vincenzo, 154, 156, 363-364
Lucarelli, Maria q. Giovanni, 364
Lucarelli Marianna, v. Zapponi, Marianna
Lucarelli, Nicola, 363
Lucarelli, Pietro, "primicerio" q. Giovanni Battista seniore, 151, 352, 363
Lucarelli, Tommaso, 153, 156, 364
Lucatuorto, Antonio, 238
Lugano, P., 255
Luise, Domenico, 155
Luiso, Domenico, 161
Lupis, 126, 154
Lupis, Francesco Paolo seniore, 154
Lupis, Giulia, 154
Lupis, Nicolantonio, 126

Mabillon, Jhoanne, 134
Macchi, Alessandro, 322, 328
Machitelli, Paolo, 96
Macina, Saverio, 248
Macleon, Silvia, 131
Maddalena, Nicola Maria, 363
Mad-Mullah, 161
Madio, Vito, 351
Maffei, 114n, 236
Maffei, Biagio, 107
Maffei, Vincenzo, 109
Magaletti, Nicola, 229
Maggio, Vincenzo, 233
Maggio (di), Michele, 117
Maggiore Giovanni, 180
Magnifico, Alessandro, 298
Maione [di Bari], 272
Maiullari, Bartolomeo, 59-61, 77, 95-96, 102, 359

- Malvinni, Domenico duca, 74
Mancini, Luigi, 237
Manieri, Vincenzo Maria, 23, 80, 150, 353
Manzari, Caterina, 81
Manzari, Francesca, 229
Manzari, Lorenzo, 51
Manzione, Francesco, 202
Maranducci, Francesco Andrea, 50
Maranduzzolo, Colangelo, 103
Marasca, Giuseppe, 238
Marchese, Giuseppe, 330
Marchiselli, M., 331
Marco (de), Carlo, 76, 371
Mari (de), Francesco, 116
Maria Carolina, regina delle Due Sicilie e arciduchessa d'Austria, 371
Maria Teresa Isabella, regina delle Due Sicilie e arciduchessa d'Austria, 372
Mariconda, Antonio, 65
Marinelli, 339
Marinelli, Francesco, 189-190, 199
Marinelli, Michele, 171, 218, 231
Marino, Angelino q. Pietro, 364
Marolla, Geronimo, 107
Marra (della), Laura, 70
Marra (della), Zenobio, 49
Martinelli, 43, 112
Martinelli, Clemente, 112
Martinelli, Donato Angelo, 74
Martinelli, Francesco, 112
Martinelli, Giuseppe, 112
Martinelli, Michele, 20, 112
Martinelli, Paolo, 112
Martinelli, Peppino, 112
Martinelli, Vito, 112
Martinelli, Vito Giuseppe, 128
Martini Francesco (di Giorgio), 255, 374
Martucci, 232
Martucci, Francesco, 47, 73
Martucci, Pasquale, 62, 78
Martucci-Zecca P., 180
Marulli, 104
Marzigliano, Cesareo, 231
Masciale, Arcangelo, 202
Mascitelli, Leopoldo, 111
Masellis Michele, 188
Masotino, Giuseppe, 36, 183, 188, 231, 241, 291, 311, 366
Masotino, Vito, 298
Massa, Carlo, 270
Massarengi, Filippo, vescovo, 125, 135, 262
Massari, Giuseppe, 253, 272, 291
Massari, Raffaele, 247
Mastelloni, Nicola, marchese di Capograssi, 20, 101-102, 110, 115n
Mastromarino, 114n
Mastromarino, Girolamo, 118, 131
Mastromarino, Michele, 238
Mastromatteo, 114n
Mastronicola, Nicola Benedetto, 50
Mastropasqua, Giuseppe, 264, 361
Masulli, Francesco Luigi, 183
Materozzi, V., 256
Matteo, Spetiario, 66
Mauceri, Vincenzo, 85
Mauro (de), Marco, 85
Mayer, M., 315
Mazzeo, 114n
Mazzini, Giuseppe, 31, 252-253, 278, 291
Mele, Dianora, 104, 393
Mele, Giovanni Angelo, 88-89
Melfi, 135
Mesa (de), Antonio, 104
Messaniello, 67
Messaniello Clarice, 69
Messeni, Angelo, 36, 313, 323, 330
Messina, Giacomo, 94
Milano, Giovanni, 202, 237
Milazzi, Paola, 46-47, 57, 64

- Milella, Donato, 335
Milella, Giovanni, 244
Milella, Pietro, 233
Minardi, Domenico, 189
Minardi, Domenico, parroco, 355
Minardi, Francesco, 80, 132
Minardi, Ignazio, 129
Minardi, Michele, 365
Minervino, Sergio, 57
Minichini (Menichini) Brancia, Caterina, v.
 Sylos-Calò, Caterina
Minichini (Menichini) Brancia, Prospero di
 Nola, 109
Minichini (Menichini) Brancia, Michele,
 109n, 396
Minimi, padri di S. Francesco da Paola
 [Ordine dei minimi], 352
Mininni, Federico, 66
Mininni, Filomena in Planelli, 66
Mininni, Francesco, 332
Mininni, Giuseppe, 332
Mininni, Nicola, 155
Mininni, Sabina, 235
Minnuto Ottavio, 59, 61, 103-104
Minori conventuali [Ordine dei frati
 minori conventuali], 20, 59, 112, 352
Minori osservanti [Ordine dei frati
 minori], 353
Miola, Francesco Giacomo, 59
Mirabella, 152
Miraglia, 114n
Mitarella, 99
Mitolo, Caterina, 132
Mittolo, Simone, 78
Modugno, Cosmo, 309
Modugno, Francesco, 155, 298
Modugno, Giuseppe, 291
Modugno, Nicola, 127, 155
Modugno, Nicola, fotografo, 274
Modugno, Vito, 369
Modugno-Botticelli, 155
Molfese, 181
Mongiello, 367
Mongiello, Vita Teresa, 367
Montanari, Anna, 231
Montanari, Caterina, 231
Montanari, Irene, 231
Montanaro, Anna, 130
Montanaro, Maria, 141
Monte (de), Luigi Giovanni, 68
Montefusco, Onofrio, 106
Montemurno, Giuseppe Oronzo, 74
Monti, G. M., 289
Montluber, Francesco, 349
Morea, Angelo Antonio, 48, 50, 60-62, 89,
 352
Morea, Domenico, architetto, 220
Morea, Domenico, storiografo, 27, 36, 305
Morea, Emanuele, 341
Morgigni, Domenico, 197
Morra (de), Pompeo, 93
Morrone, Michele, 183
Morrone, Sebastiano, 60
Mosca, Michele Angelo, 93
Moscatelli, Agnello (Aniello), 298
Moscatelli, Enrico, 234
Moscatelli, Riccardo q. Agnello (Aniello),
 298
Mossa, 373
Murat, Gioacchino, 23, 263, 275, 283, 377
Muratori, Ludovico Antonio, 135
Murgolo, Domenico, 190
Murgolo, Gaetano, 153
Muscari, Gaetano, 365
Musci, Luigi, ingegnere, 340
Musci, V., 182
Musso, Cornelio (mons.), 90, 100, 354
Mussolini, Benito, 164, 184, 281, 283, 376,
 380
Mussolini, Bruno, 281

- Naglieri, Gaetano, 192
Napoleone, Giuseppe Bonaparte, 378-380
Napoleone, Gioacchino v. Murat
 Gioacchino.
Napoli (de), Giovanni, 352
Napoli, Giovanni, 363
Napolitano, Gaetano, 158
Nardelli, Nicola, 211
Nardo (de), Giovanni Francesco, 85
Nardò, Luigi, 193
Natale, 114n
Natale, Alma [figlia di Francesco], 328-330
Natale, Francesco [marito di Eleonora
 Sylos-Calò], 26, 34, 172-173, 208,
 218, 317, 319-322, 324-325, 327-329,
 333-334
Natale, Giuliana [figlia di Francesco],
 329-330
Natale, Michele, 146, 183
Natale, Vito, 208
Natale-Campagna Palma, 319, 324
Natilla, Nicola, 155
Natilla, Paolo, 336
Nencha, 79
Nencha, P.A., 273
Netti, Luigi, 212
Nicastri, 114n
Nicolai, Eleonora, 22, 154, 157, 398
Nicolai, Giovanni Battista, marchese, 154
Nicolai [Pappalepore], “de’ marchesi di
 Canneto”, 98, 154, 158, 323
Nicolini, [Francesco], 248
Nigris (de), Giuseppe, 50
Nigris (de), Francesca, 50
Nigris (de), Prudenza, 50
Nisio, Felice, 264
Nitti, Vito, 198
Nitti di Vito, Francesco, 36, 313-314, 320-
 322, 324, 326
Nocelli, Amalia, 140
Notarnicola, Giuseppe, 196
Noya, 114n
Noviello, 223, 235
Noviello, Filomena, 235
Noviello, Giuseppe, 243
Noviello, Sergio, 243
Nunez, Vasco (di Balboa), 164
Nuovo, Antonio, 367
Nuovo, Francesco, 326
Oberdan, Guglielmo, 259, 279
Olimpio, Francesco, 261
Oliva, Giovanni, 214
Onorato, Angelo, 96
Onorato, Francesco Antonio, 96
Orazio, [poeta latino], 259
Orsini, Francesco, 260
Orsini, Orsino, 260
Pace, Baldassarre, 52, 78
Pagone, 114
Paladino. G., 329
Palagano, Giovanni Berardino, 93
Palermo, Enrico, 219
Palma, Anna, 329
Palma, Antonia, 38, 343
Palma, Enzo, 329
Palma, Francesco, 34, 325-330
Palma, Giovanni, 332
Palmieri, Francesca, 132
Palmisano, Giuseppe, 238
Palombella, Nicola Domenico, 50
Palumbo, Nicola, 271
Pan (de), Francesco, 45
Pancotto, 114n
Panessa, Gabriele, 69
Panisco, Francesco, “primicerio”, 122
Pannone, Angela (Angelina), 231-232
Pannone, Vincenzo, 231
Panunzio, Giovanni, 256

- Panzuti, Francesco, 157, 159
Paolillo, Benedetto, 256, 283, 323
Paolillo, C., 137
Paparelli, Leonardo Antonio, 146
Pappalepore, Gerolama, 335
Pappalepore, Maria, 331
Pappalettera, Aurora, 132
Pappalettere, Ettore, 399
Parisi, 114n
Parisi, Giuseppe, 231
Parisi, Nicola (Nicolò), 79, 101, 116, 351
Partipilo, Francesco, 204, 230
Pascale (de), Stefano, 224
Pasculli, 114n
Pasculli, Francesco, 339
Pasculli, Francesco Saverio, notaio, 79, 111, 117
Pasculli, G., 129
Pasculli, Vito, 339
Pasquale da San Lorenzo, padre, 127
Pasqualucci, Loreto, 283
Pasquera, Isabella in Sylos, 1
Passaro, 153
Passeri, Carlo, 398
Pastore, Giuseppe, 198, 237
Patrizi, Scipione, 108
Patrono, Nicola, 229
Patrono, Raffaele, 343
Paulicelli, 67, 70
Paulicelli, Maria, 68-69
Paulicelli, Pietro Aurelio, 68
Pausitano, Camillo, 86, 88
Pavoncelli, Giuseppe, 271
Pavone, Faustina, 47
Pavone, Francesco, 46
Pavone, Gaetano, 326
Pavone (de), Francesco Antonio, 70
Pavone (de), Giovanni Paolo, 46-47
Pavonibus (de), Giovanni Paolo, 52
Peconio, Lucia, 335
Pelissier, L.G., 380
Pende, Nicola, 324
Penna, Luisa, 36, 318
Penna M., 379
Pepe, Ludovico, 36, 133-134, 305
Perez, 267
Perotti, Armando, 37, 267, 275, 278-279, 305, 322
Perotti, Gaetano, 37n, 286
Perreca, Paolo, 351
Perrini, Luigi, 158
Perrini, Nicola, 354
Perrone, Vincenzo, 236
Pesce, Delfino Piero, 317
Petitti, Pompilio, barone, 150
Petrini, Pietro, 353, 356, 361
Petroni, Giulio, 36, 284-285, 303, 305
Pezzarossa, Giuseppe, 374
Pezzella, Giovanni, 187, 193
Piacente, 192
Picario, Giovanni Battista, 87
Picella, 132
Picella, Giambattista (detto "Titta"), 123, 318, 329
Picella, Giovanbattista, 327
Picciariello, Giacomo Antonio, 106
Piccinonna, Francesco, 121
Piccoli, Giuseppe, 85
Piccolo, Francesco, 183
Piccolomini, P., 255
Pico, Anna Serafina, 377
Pico, Carlo, 377
Piepoli, Francesco Paolo, 334
Pierro, Michele, 78
Pietà, Antonia in Sylos, 2
Pietà, Laura in Sylos, 2
Pietrantonio, Andrea, 372
Piglionica, Caterina, 51
Pinard, Adolfo, 182
Pinto, Teresa, 237

- Pio IV, papa, 54
Pio VII, papa, 356
Pio IX, papa, 357
Piperis, Laura, 146
Pippi, Dorotea in Planelli, 59-60
Piramo, 360
Pironti, 251
Pirro, Antonio Michele, 95
Pisani, Alessio, 107
Pisani, Teresa, 249
Piscicelli, Oderisio, 135
Piscitelli, Gaetano, 213
Pistoia, Vitaliano, 121
Pitto, Antonio, 373
Planelli, 14, 16, 41, 55, 58-60, 62, 64, 66, 76, 231, 363, 406-407
Planelli, Angela, 61
Planelli, Annamaria, 2-3
Planelli, Antonio, 16n, 22, 59, 67, 129, 149, 314, 396, 406-407
Planelli, Beatrice, 59
Planelli, Dorotea, v. Pippi, Dorotea
Planelli, Emilia, v. Verità, Emilia
Planelli, Eleonora, 16n, 46, 61, 63, 65
Planelli, Emmanuele, 66
Planelli, Enrico, 66, 155
Planelli, Enrico [figlio di Francesco e Giustina Sylos-Labini], 322, 324
Planelli Filomena, v. Mininni, Filomena
Planelli (Planelli-Sylos), Francesco, 16, 35, 53, 56, 58, 60-61, 64-66, 119, 396
Planelli, Francesco (detto "Ciccillo") [marito di Giustina Sylos-Labini], 304, 306, 308-311, 320, 322, 369
Planelli, Francesco Antonio, 59n, 60-61
Planelli, Giacomo, 75
Planelli, Giovanni, 64-65, 119
Planelli, Giovanni Battista, 58, 61
Planelli, Giovanni Francesco, 58-61
Planelli, Giovanni Giacomo, 58, 61
Planelli, Giuseppe, 16n, 41, 50, 56, 58-60, 62-63, 65, 76
Planelli, Giustina, v. Sylos-Labini, Giustina
Planelli, Isabella, 61, 64
Planelli, Laura in Visconti, 58
Planelli, Livia, 66
Planelli, Lorenzo, conte de la Vallette, 63-6
Planelli (Planessli-Sylos), Luca, abate, 49, 60-61, 65
Planelli, Luca Antonio (Luc'Antonio), 61, 63, 135
Planelli, Luigi Antonio, 105
Planelli, Memena (figlia di Francesco e Giustina Sylos-Labini), 322
Planelli, Nicola, 299
Planelli, Nicola Antonio, 61, 87, 393
Planelli, Prudenza, 61
Planelli, Rachele, 66
Planelli, Serafino, 61
Planelli, Silvia, 64
Planelli, Teodoro, 64
Planelli, Teresa, 61
Planelli, Vincenzo, 314
Planelli, Vittoria, 2, 54, 61, 399
[tal Planelli], fratello di Francesco, 53
Planelli-Sylos, Francesco, 16, 64
Poli, Gioacchino, 271, 275-276
Poneda (de), Michele Ernandes, 86
Pontas, Joanne, 123
Ponte (de), Battista, 351
Porcheddu, 181
Porro-Regano, Nicola, 228
Portoghese, Pasquale, 228
Poveramo, Paolo, 171
Pozzi, Emilia, 180
Pozzi, Giuseppe, 180-181
Pozzo (del), Vincenzo di Lucera, 109
Prade, G., 347
Praitano, Giovanni, 299
Predicatori, padri di san Domenico

- [Ordine dei frati predicatori], 62, 352, 404
Preziosa, Andrea Mauro, 243
Principe di casa Savoia, 374
Principe di Castellaneta, 371
Principe di Scilla, 371
Principessa di Presicce, 371
Principi di Taranto della famiglia d'Angiò, 377
Priori, Giambattista, 355
Prisco, Giuseppe, 176
Pucce Molton, Michele, 78, 344

Quagliati, Q., 184
Quaranta, Vincenzo, 248
Quarto, Nicola, 221
Quartodipalo, 114n
Quattrocchi, Bartolomeo, 364
Quero, Tommaso, 226

Raeli, Vito, 366
Raffaele da Bitonto, frate, 188
Ragni, 154
Ragni, Domenico, 365, 372
Ragni, Francesco Paolo, 364
Ragni, Nicolò, 295, 370
Ragni Caporizzi, Nicola, 198
Rago, Teodato, 168
Raimondi, 189
Raimondi, Domenico, 60
Raimondo, 114n
Ramunni, Pasquale, 210
Ramunni, Serafina, 211
Ranieri, Francesco, 232
Ranieri, Gaetano, 232
Ranieri, Gennaro, 232
Ranieri, Giuseppe, 198
Ranieri, Luigi, 232
Raonia, Faostina (Faustina), 48, 50
Rapio, Giovanni, 156
Raputo, Giovanni Donato, 52
Raucci, Giuseppe, 61
Re David, Giuseppe, 314
Rega, Nicola, 198
Regna, 29, 186, 188, 231, 361-362
Regna, Andrea, 155, 361-362
Regna, Camillo, 53
Regna, Domenico, 155, 315, 362
Regna, Giulio, 22, 35, 139, 155, 300, 302
Regna, Laura, 2, 393, 397
Regna (Sylos-Regna), Mariannina, 155, 316
Regna, Paolo, 362
Regna, Raffaella in Sisto, 155, 169, 317
Regna, Vincenzo, 155, 364
Regna-Dell'Erba, Rosa (detta "Rosina"), 329
Regna-Spinelli, 29, 188
Regola, Cesare, 87, 103-104
Rella, Vito Carlo, 42, 107
Rendina, Giuseppe, 396
Rendina, Teodoro, 372
Renna, Rosa, 216
Rescigno, Giuseppe, 240
Ressa (de), Ottavio, 85
Reycend, 181
Ricasoli, Bettino, barone, 253, 255
Ricchizzi, Giulio Cesare, 68
Ricci, A., 255
Ricci, Benedetto, 84
Ricci, Giona, 280
Ricciardi, Giambattista, 345-346, 359
Riccio, 114n
Riccio, Francesco Antonio, 68, 70
Riccio, Giovanni Domenico, 51
Ricco, Nicola, 199
Riformati, padri, 76, 225
Ripa, Cesare, 54
Ripaldo, Emilio, 379
Ripari, Pietro, 252
Risis (de), Carlo, 55
Risis (de), Ettore, 71

- Rizzi, Donato, 217
Rizzo, 114n
Roberto di Clermont, 134
Rocca, Luigi, 373
Rocchetti, 352-353
Rocchi, E., 255
Rocci-Cerasoli, 20, 43, 111-112
Rocci-Cerasoli, Giuseppe, 396
Rocci-Cerasoli, Sancio, 111
Rocci-Cerasoli, Teodoro, 111-112
Rocco, Pietro, 121
Rogadeo, 29, 98, 129, 138, 190, 360, 368
Rogadeo, Anna, 321
Rogadeo, Carmela, 36, 306, 311, 319
Rogadeo, Eustachio, 36, 82, 145, 151, 261, 304-306, 309, 313, 315, 321, 359-361
Rogadeo, Filippo, 82
Rogadeo, Gelsomina, 390
Rogadeo, Giovanna, 18
Rogadeo, Giovanni q. Eustachio, conte di Torrequadra, 190, 232, 278, 320, 327,
Rogadeo, Giovanni Pietro, 77
Rogadeo, Girolamo (Gerolamo), 36, 140, 310-311, 341, 343, 396
Rogadeo, Luisa, 361
Rogadeo, Maria, 140, 330
Rogadeo, Michele, 82
Rogadeo, Ninò, 36, 323, 325, 327
Rogadeo, Teresa, 66
Rogadeo, Vincenzo, 17, 36, 81, 152, 301, 303-307, 309, 361, 368, 392
Romanello (de), Nicola Maria, 54
Romano, Francesco, 158
Romano, Tomaso, 121
Roppo, Vincenzo, 231
Rosa, G., 377
Rossano, Francesco, 162
Rossano, Luigi, 202
Rossetti, Carmela, 376
Rossi, Francesco, 227
Rossi, Giuseppe, 221, 223
Rossi (de) Giovanni Battista, 71
Rossi, Vito Donato, 208
Rossiello, Anselmo, 83
Rossiello, Emanuele, 83
Rotolo, Angelo, 212
Rotondo, 198
Rotondo, Vitangelo, 142
Roux, Luigi, 31, 36, 252, 301-305, 312
Rubino, Francesco, 372
Rucci, Oronzo, 170
Ruffini, Filippo, 328
Ruffo, Fabrizio, cardinale, 125, 344
Rufoli, Giovanni Battista, 89
Ruggieri, Nicola, 90
Ruggieri, Ruggiero (di) Gaetano, 91
Ruggiero (de), 116
Ruggiero (de), [Gaetano], 116
Ruggiero (di), Antonio, 391, 398n
Ruggiero, Michele, 366
Rusciani, 344
Russo, Gennaro, 64
Ruta, Pasquale, 237
Sabatelli, Francesco, 199, 218
Sabini, Giovanni, conte, 213
Sabino da Bari, 188
Sacchi, Ettore, 33, 297
Sagarriga, Gabriele, 79
Sagarriga, Giovanni Luigi, barone, 61
Sagarriga, Luigi, 79
Salem, Cesare, 167
Saliceti, 345, 359
Saliceti, Eusebio, 67-68
Saliceti, Fabrizio, 69
Salierno, Gaetano, 232
Salpi, Enrico, 298
Saluzzi, Giacomo, 77
Saluzzi, Laura in Sylos, 77, 397
Saluzzo, Giuseppe, 90

- Salvati, Federico, 198
Salvemini, Corrado, 278
Salvemini, Gaetano, 36, 318
Sammauro, 114n
Sanctis (de), Francesco, 259
Sanna (de), Angelo, 53
Sannicandro, Emmanuele, 194
Sannino, Aniello, 339
Sanseverino, 114
Sanseverino, Francesco, 147
Sanseverino, Tommaso, 147
Santalucia, Orazio, 223
Santelia, Giuseppe, 53
Santilio, Nicola (detto "Nicolino"), 36, 315, 318
Santoro, Giacomo, 355
Santoro, M., 373
Santoro, Serafino, 151, 171, 260, 288, 296, 328-329
Santoro, Valeriano, 62
Santorsola, 226
Santovito, Michele, 113
Saponieri, Francesco, 365
Saponieri, Giuseppe Antonio, 365
Saponieri, Vincenzo, 182
Saraceno (Saracino), 14, 16, 41, 67, 70, 72, 232
Saraceno (Saracino), Antonio, 193-194
Saraceno (Saracino), Caterina, 68
Saraceno (Saracino), Cola Francesco, 68
Saraceno (Saracino), Felicia, v. Troiano, Felicia
Saraceno (Saracino), Francesco, 70
Saraceno (Saracino), Giacomo, 70
Saraceno (Saracino), Giacomo Antonio, 47, 72-74
Saraceno (Saracino), Giovanni Battista, 95
Saraceno (Saracino), Giovanni Donato, 71
Saraceno (Saracino), Giovanni Francesco, 70
Saraceno (Saracino), Giovanni Paolo [Gian Paolo], 47, 70, 73
Saraceno (Saracino), Girolama (Gerolama), 72, 74
Saraceno (Saracino), Giuseppe, 233
Saraceno (Saracino), Grazia, 106
Saraceno (Saracino), Isabella in Vernice, 68
Saraceno (Saracino), Laura, 52, 72-74
Saraceno (Saracino), Marco Antonio, 70
Saraceno (Saracino), Nicola, 74
Saraceno (Saracino), Onofrio, 75
Saraceno (Saracino), Stefano, 130
Saraceno (Saracino), Teodoro, 120, 345
Saraceno (Saracino), Vito Domenico, 194
Saraceno (Saracino), Vito Maria, 69, 71-73
Saraceno (Saracino), Vito Nicola, 188, 194, 232
Saraceno (Saracino), Vittoria, 74
Saracino Lanzolla, V. N., 298
Sarcone, Michele, 278
Sarcuni, Tomaso, 72, 74
Saulle, G. Lazzaro, 374
Savinetti, Nicola M., 293, 295, 321, 324
Savino, Francesco, 224
Savino, Giuseppe, 184
Savino, Serafina, 235
Sbisà, Giuseppe, 233
Scalera, Gaetano, 208
Scaraggi, 14, 17-18, 42, 67, 90-92
Scaraggi, Camilla, 17-18, 93, 401
Scaraggi, Domenico, 395, 402
Scaraggi, Gaetano, 90
Scaraggi, Giovanni Antonio, 17, 86, 92n, 93, 401
Scaraggi, Giovanni Battista (Giambattista), 91, 394
Scaraggi, Girolama, 394
Scaraggi, Laura, v. Brancia, Laura
Scaraggi, Polidoro, 17, 91-92, 401
Scaraggi, Quinta, 55, 90-91, 100, 401
Scaraggi, Violanta (Violante), 17-18, 86, 89, 92-95, 401-402

- Schettini, Franco (o Francesco), 36, 281, 305-306
Schettini, Michele, 396
Schipa, Michelangelo, 360
Schiraldi, 231
Schulz, 260
Schurè, E., 380
Sciavilla, Nicola, 223
Sciglio, Colanardo, 88
Scivittaro, 114n
Scivittaro, Domenico q. Giuseppe, 283, 350, 366
Scivittaro, Emanuele, 183, 192
Scivittaro, Francesco, 247
Scivittaro, Giuseppe, 350, 366
Scolopi, padri [Chierici regolari poveri della madre di Dio delle scuole pie], 352
Scoppetta, Domenico, 169
Scordia, Vito, 236
Sella, Quintino, 137
Selvaggi, Eugenio, 36, 316-318
Sentio, 63
Senzio, Raffaele di Napoli, 380
Senzio, Terigio, 61, 103
Seraguso (de), Giuseppe Pascarello, 59
Serena, Ottavio, 142, 153
Sersale, 13, 16
Sersale, Diego, 94
Sersale, Isabella [moglie di Francesco Saverio Giannone-Alitti], 16, 49, 108
Sersale, Isabella [moglie di Alfonso II Sylos] v. Sylos-Sersale, Isabella
Sersale, Maurizio, 106
Servadio, 188
Servadio, Arturo, 36, 315-316
Servadio, Enrico, 188
Servadio, Jeppy, 36, 315-316
Severo, Giuseppina, 36, 323
Sforza, Giuseppe, 237
Sforza-Cesarini, duca, 377
Sgaramella, Domenico, 185
Siccoda, Cesare, 47-48, 50-51, 56, 59, 63, 95-96, 99, 103, 148
Siccoda, Francesco Antonio, 46, 51-52, 60-61, 63, 79, 87, 106
Siciliano, Giovanni Maria, 115
Sicolo, 114n
Sicolo, Giovanni, 370
Siena, 118
Siena, Crescenzo, 80
Siena, Modesto, 63, 154
Sifola, Aquila, 180
Silvestre, A. F., 24, 148
Silvestris (de), 262
Silvestro, 262
Simone, [Sante], 36, 209-211, 224, 264-267, 269, 284, 286-287, 305
Simone (de), Alessandra, 391
Simone (de), Giovanni Battista, 49, 104
Siracusa, Carmine, 35, 322, 327
Siracusa, Gaetano, 302
Siracusa, Giovannina, 327
Siracusa, Giuseppe, 302
Siracusa, Michele, 126
Sisto, 29, 186
Sisto, Domenico, 36, 231, 316
Sisto, Giuseppina, 22, 35, 144, 317
Sisto, Raffaella v. Regna, Raffaella
Sisto V, papa, 54
Sivo, Domenico, 183
Sivo, Nicola, 334
Salignac, 349
Somma dei principi del Colle, Maria (Marietta) in Sylos-Labini, 17, 80-81, 130, 392
Somma dei principi del Colle, Vincenzo, 81
Sonzogno, Edoardo, 36, 301
Sorgente, 114n, 187, 231, 374
Sorgente, Gaetano, 187
Sorgente, Nicola, 80
Sorja, Leonardo, 247
Sozio, Antonio Gentile, 192

- Spada, Domenicandrea, 251
Spada, Marianna, 155
Spagnoletti, Orazio, 178, 285, 305
Spagnoletti, R.O., 268
Spallucci, Giovanni Girolamo, 89
Spaventa, Silvio, 254
Spetiis (de), Violante, 85
Speziale, 249
Spezzaferri, 114n
Spinelli, 120
Spinelli, Domenico, 119
Spinelli, Gaetano, 370
Spinelli, Giovanni, 84
Spinelli, Giuseppe, 353
Spinelli, Michele, 362
Spinelli, Vincenzo, 362
Spinosa Margherita, 71
Spirito (de), Ferrante, 68
Spirito (de), Pietro Angelo, 68
Spriolo (fra'), Diego, 97
Stampacchia, V., 221
Starita, Michele, 247
Stella, F., 238
Stella, Giovanni Battista, 354
Stella, Saverio, 242
Stellacci, 114n
Stellacci, Angela, 334
Stellacci, Giovanni Battista
(Giovanbattista), 88, 94
Stendardi, Clemente, 110
Sterlacci, Tommaso, 316
Storti Balsamo, 112, 114
Storti-Cerasoli, Francesca (Checchina) di
Gallipoli, 112
Stramaglia, Giuseppe Rocco, 235
Sulmone-Calia Angelo Michele, 189
Susca, Alfonso, 335
Susca, Emilio, 335
Sylos, IX, XI, XIII-XIV, 1-6, 12, 14, 16-19,
22, 28-29, 38, 42, 46, 77, 90, 97-101,
107, 110, 261
Sylos, Alfonso I v. Sylos-Sersale, Giovanni
Alfonso I seniore.
Sylos, Alfonso II v. Sylos-Sersale, Giovanni
Alfonso II.
Sylos, Alfonso Costanzo, (fra') cavaliere di
Malta, 97, 105
Sylos, Antonia in Giannone-Alitto, 46, 61,
77, 389
Sylos, Antonia, v. Pietà, Antonia
Sylos, Beatrice q. Cesare, 389
Sylos, Beatrice q. Leonardo, 103, 393
Sylos, Carmine q. Andrea, 83
Sylos, Cesare, 17, 61, 77, 389-390
Sylos, Chiara, 126
Sylos, Dianora, v. Mele, Dianora
Sylos, Diego, 1, 17, 19, 98-99, 103, 389
Sylos, Domenico, abate, 90
Sylos, Domenico v. Sylos-Calò, Domenico
Sylos, Domenico (de) Sylos Moreno, 134
Sylos, Eleonora, 105
Sylos, Emilia, 389
Sylos (d'Alfonso), Francesco, 98
Sylos, Francesco II (Gianfrancesco II), 19,
99, 105
Sylos, Francesco q. Andrea, 60, 83
Sylos, Francesco, q. Cesare, 389-390
Sylos, Giovanna in Labini e poi de Lerma, 2
Sylos, Giovanni, 49, 95, 130, 389
Sylos, Giovanni q. Andrea, 17, 78, 83,
391-392
Sylos, Giovanni (fra'), cavaliere di Malta, 91
Sylos, Giovanni Alfonso (Giannalfonso di
Diego, capostipite), 2, 19, 53, 77, 95,
101, 103
Sylos, Giovanni Alfonso (de) q. Francesco,
97
Sylos, Giovanni Alfonso (Giannalfonso),
q. Leonardo, 103
Sylos, Giovanni Battista (Giambattista),
77, 80
Sylos, Giovanni Battista (di Leonardo),
103-104

- Sylos, Giovanni Donato v. Sylos-Calò, Giovanni Donato q. Leonardo
- Sylos, Giovanni Francesco, 98, 104
- Sylos, Giovanni Michele, (Giammichele di Leonardo), 103, 261
- Sylos, Giovanni Roberto, 96
- Sylos, Giulia v. Sylos-Sersale, Giulia [moglie di Alfonso III]
- Sylos, Giuseppe (già Tommaso Michele), 134, 261, 389
- Sylos, Isabella [di Leonardo], 46, 103
- Sylos Isabella, v. Pasquera, Isabella
- Sylos, Laura, v. Pietà, Laura
- Sylos, Laura, v. Saluzzi, Laura
- Sylos, Leonardo, 2, 16, 17n, 19, 99, 103, 393
- Sylos, Livia, 104-105
- Sylos, Lorita, v. Gentile, Lorita
- Sylos, Lucrezia [di Leonardo], 103
- Sylos, Lucrezia, v. Labini, Lucrezia
- Sylos, Luigi v. Sylos-Calò, Luigi [II di Domenico]
- Sylos, Maddalena, 101, 113, 148, 151
- Sylos, Michele, 1-2, 17n, 49, 51, 75, 98, 389
- Sylos, Minerva [di Leonardo], 103, 389
- Sylos, Nicolantonio, 2
- Sylos, Orazio, 2, 77, 98
- Sylos, Paolo, 104, 148
- Sylos, Porzia, v. Frisari, Porzia
- Sylos, Raffaele, 100, 107
- Sylos (de), San Domenico, 1n, 134
- Sylos, Teodoro, 49, 51, 64, 76, 80, 91
- Sylos, Vittoria in Gentile e poi in Caldès, 2, 105
- Sylos, Vittoria v. Frisari, Vittoria
- Sylos-Alitti, Isabella, 151
- Sylos-Calò, 2, 6, 10-12, 14, 17-19, 25, 42-43, 79, 99-100, 102, 109, 292, 297
- Sylos-Calò, Annamaria, v. Planelli, Annamaria
- Sylos-Calò, Annamaria in Indelli, 20, 112-113
- Sylos-Calò, Antonia, [sorella di Domenico Sylos-Calò], 133, 139, 298, 304
- Sylos-Calò, Antonia o Antonietta (detta "Tonetta"), [figlia terzogenita di Luigi II] in Palma, 34, 38, 172, 315, 322-323, 325-331, 339-340, 343
- Sylos-Calò, Antonio, arciprete Cattedrale di Bitonto (detto "Tonnuccio"), 13, 21, 43, 113, 117, 122-125, 150
- Sylos-Calò, Antonio, avvocato, 35, 81, 139-140, 170, 300-301, 303, 309, 322-323, 340-343
- Sylos-Calò, Aurelia [di Teodoro III], 80n, 120-121, 129-130
- Sylos-Calò, Caterina in Minichini Brancia, 109
- Sylos-Calò, Carmen (detta "Carmelina") [figlia secondogenita di Luigi II], 34, 310, 313
- Sylos-Calò, Carmine (detto "Minuccio") [unico figlio maschio di Luigi II], XIII, 2-5, 13, 28n, 35, 38, 292, 317, 327, 329-330, 334, 343, 360, 396
- Sylos-Calò, Domenico (detto "Mincuccio"), [di Luigi I], 1n, 6, 10-11, 14, 17, 18n, 19-21, 26, 35, 43, 57, 81, 97-98, 100, 111, 124-124, 128-129, 132-144, 151, 153, 169-172, 175, 180, 270, 294, 298-301, 304, 310, 313-316, 319, 320, 322, 332-333, 340, 342-343, 356, 358, 361, 368, 392, 396
- Sylos-Calò, Eleonora (Nora) [moglie di Teodoro III], 16-17, 21, 41-42, 76, 79-80, 91, 110, 112-114, 118-121, 127, 131, 331, 396, 402
- Sylos-Calò, Eleonora (Nora) [figlia primogenita di Luigi II] in Natale, 26, 34, 37-38, 171-174, 293, 296, 307, 314-331, 333, 339-340, 343
- Sylos-Calò, Filomena v. Sylos-Labini, Filomena
- Sylos-Calò, Francesca (detta "Checchina o Checca") "maritata de Lerma", 43, 112-113, 127

- Sylos-Calò, Francesca [di Teodoro II], 111-112
- Sylos-Calò, Francesco, 361, 395
- Sylos-Calò, Francesco [II o Francesco Saverio detto "Checco"], 17, 20, 43, 78-80, 90-91, 97, 101-102, 106-107, 110-118, 124, 126-127, 396
- Sylos-Calò, Francesco (Francesco Paolo) di Giuseppe, 342-343
- Sylos-Calò, Francesco o Francesco Saverio [IV], 35, 43, 140, 143-145, 274, 298, 301, 349, 362, 368
- Sylos-Calò, Gaetano, 19, 43, 109
- Sylos-Calò, Giovanni (Giannico), 49, 95
- Sylos-Calò, Giovanni, capitano, 78
- Sylos-Calò, Giovanni q. Andrea, 83
- Sylos-Calò, Giovanni Donato q. Leonardo (Giandonato), 2, 98, 103, 107, 393-394
- Sylos-Calò, Giovanni Roberto (Gianroberto), 18, 394-395
- Sylos-Calò, Giulia v. Sylos-Labini, Giulia
- Sylos-Calò, Giuseppe o Giuseppino (detto anche "Peppino"), 35, 144, 300, 303, 305, 309-310, 314, 317, 326, 340-343
- Sylos-Calò, Giuseppina [Regna], figlia di Mariannina, 300, 308, 317
- Sylos-Calò, Giustina, 83
- Sylos-Calò, Ippolita in Mastelloni (detta "Popa o Poparella"), 101-102, 109n, 110, 115
- Sylos-Calò, Laura [figlia quintogenita di Luigi II], 34-35, 320, 327, 329-330
- Sylos-Calò, Lucia, 142, 309
- Sylos-Calò, Lucrezia (Luzia) [figlia di Francesco Saverio detto Checco], 110-111, 113, 131
- Sylos-Calò, Lucrezia [figlia di Domenico Sylos-Calò], 133
- Sylos-Calò, Luigi [I di Teodoro], 35, 43, 80n, 101, 111, 120, 127-132, 140, 144, 396
- Sylos-Calò, Luigi [II di Domenico], XIII, 1n, 2n, 4-5, 10-13, 17, 20-23, 25-28, 30-34, 36-38, 43, 66, 82-84, 91-92, 98, 100, 105-106, 121, 128, 137, 139, 143-144, 149, 151-153, 157, 167-256, 258-279, 282, 284-337, 339-348, 350, 354-356, 358-360, 362-363, 365-370, 396
- Sylos-Calò, Maddalena, 21, 43, 113, 127
- Sylos-Calò, Maria [sorella di Domenico Sylos-Calò] in Rogadeo, 129, 140, 144, 298, 304
- Sylos-Calò, Maria, (detta "Marietta") [sorella di Luigi II], 35, 139, 170, 271, 300-301, 303, 310, 319, 321, 340-342, 358
- Sylos-Calò, Maria figlia di Giuseppe [di Domenico Sylos-Calò], 132, 314
- Sylos-Calò, Marianna, v. Carducci, Marianna
- Sylos-Calò, Marianna (detta "Mariannina"), 35, 297, 300-301, 303, 310, 316, 319, 330, 342
- Sylos-Calò, Maria Francesca [figlia di Luigi I], 129
- Sylos-Calò, Maria Giuseppa [di Teodoro III], 79, 80n, 114, 118-120, 129-130
- Sylos-Calò, Raffaele, 43, 66, 90-91, 100-101, 107, 113-115, 117, 120-121, 123, 125-127, 131
- Sylos-Calò, Teodoro [I], 49, 51, 64, 91, 93, 96, 105, 114, 395
- Sylos-Calò, Teodoro [II] (senior), 19, 106-107, 109n, 112-114, 395-396
- Sylos-Calò, Teodoro [III] (junior), 17, 20-21, 43, 76, 80, 91, 101-102, 106, 109, 111-121, 126-131, 140, 349, 396
- Sylos-Calò, Teodoro [IV], 132
- Sylos-Calò, Teresa (Teresina) in Carducci, 43, 113, 127, 129, 304-305, 324n
- Sylos-Calò, Teresa (Maria Teresa, detta "Fifina"), [figlia quartogenita di Luigi II] in Fanelli, 34, 173, 313, 324n, 327, 329-331, 334, 343, 370

- Sylos Ivone, Angelo, 2
- Sylos-Labini, 2, 12, 14, 17, 78, 100, 188, 306-310
- Sylos-Labini, Antonia [vedova di Cesare Sylos], 61, 390
- Sylos-Labini, Carmela o Maria Carmela, (detta "mamma Carmela"), 35-37, 83n, 84, 169, 193, 298, 304, 306-310, 312-313, 335-337, 392
- Sylos-Labini, Carmen, 330
- Sylos-Labini, Cesare, 17
- Sylos-Labini, Emanuele [figlio di Vincenzo e Rosa Dell'Erba], 84, 311, 323, 331
- Sylos-Labini, Emanuele (Emmanuele, detto "babbo Emanuele"), 17, 22, 35-36, 42, 82-84, 137, 172, 183, 298, 300, 304-313, 316, 319, 331, 335-337
- Sylos-Labini, Enza [moglie di Mauro Sylos-Labini], 85
- Sylos-Labini, Filippo, 36, 81-82, 232, 313, 315, 317
- Sylos-Labini, Filomena in Sylos-Calò, 17, 22, 169-170, 172, 193, 300, 310, 313, 322, 342
- Sylos-Labini, Francesco, 319
- Sylos-Labini, Gennaro, 36, 42, 81-82, 189, 298, 300-301, 304, 309-311, 315
- Sylos-Labini, Giovanni, capitano di cavalleria, 169, 121
- Sylos-Labini, Giovanni, 42, 81, 169, 325
- Sylos-Labini, Giovannina (detta "Nina"), 35, 309-310, 319, 321, 335
- Sylos-Labini, Giulia in Sylos-Calò, 12, 17, 22, 84, 132, 167-168, 171-173, 182-183, 292, 295-297, 299, 306-340, 343
- Sylos-Labini, Giuseppina [in Servadio], 188
- Sylos-Labini, Giustina in Planelli, 35, 304, 309-310, 320-324
- Sylos-Labini, Lucia, 81
- Sylos-Labini, Lucrezia (detta "Lulla") in Rogadeo, 17, 35, 84, 309-310, 315-316, 319, 321-324, 330, 335
- Sylos-Labini, Maria [nipote di Domenico Sylos-Calò], 133
- Sylos-Labini, Maria, v. Somma dei principi del Colle, Maria
- Sylos-Labini, Maria Maddalena, 148, 398
- Sylos-Labini, Maria Giuseppa v. Maria Giuseppa Sylos-Calò [di Teodoro III]
- Sylos-Labini, Matilde Garzia, 36, 191, 193, 314, 327, 333
- Sylos-Labini, Mauro, 85
- Sylos-Labini, Michele, 36, 82, 315
- Sylos-Labini, Paolina, 36, 82, 298, 301, 309, 311
- Sylos-Labini, Rosa, 35, 83, 309-310, 322, 327
- Sylos-Labini, Teresa, 82
- Sylos-Labini, Vincenzo, 17, 22, 35, 42, 78, 80-81, 84, 100, 121, 133, 169, 189, 193, 314, 322
- Sylos-Labini, Vincenzo (detto Vincenzino o "Cencio") [figlio di "babbo Emanuele"], 35, 42, 84, 306-310, 314, 318, 322, 335
- Sylos-Leondari, 2, 14
- Sylos-Mastelloni, Ippolita, 115
- Sylos Moreno, Domenico, 134
- Sylos-Sersale, 2, 6, 12, 14, 19, 22, 24-25, 41, 43, 53, 100, 145, 292, 326, 385, 397
- Sylos-Sersale, Alfonso [I] [Giovanni Alfonso seniore di Leonardo], 99, 104-105, 397
- Sylos-Sersale, Alfonso [II] (Giovanni Alfonso), 11n, 99, 102, 104, 106, 151, 398
- Sylos-Sersale, Alfonso [III] iunior, q. Carmine [I], 12, 19, 22, 43, 108-109, 131, 145-147, 391n, 398
- Sylos-Sersale, Alfonso [IV], 43, 157
- Sylos-Sersale, Carmine [I] chierico, 99-100, 106, 146-152, 178, 356, 360, 391n, 398

- Sylos-Sersale, Carmine [III], cavaliere di Malta, 10, 12-13, 19, 22-24, 43, 108, 122, 125, 151, 263, 324, 398
- Sylos-Sersale, Chiara, v. Lucarelli, Chiara
- Sylos-Sersale, Eleonora, v. Nicolai, Eleonora
- Sylos-Sersale, Francesco [II] (Gianfrancesco), 2, 919, 9, 102-104, 148, 393, 397
- Sylos-Sersale, Francesco [III] [di Alfonso II], 11n, 53, 106, 148, 398
- Sylos-Sersale, Francesco [IV], 22, 24, 43, 100, 103, 109, 146-147, 151, 131, 146-147
- Sylos-Sersale, Francesco [V], 12, 22, 24, 36, 43, 155-165, 317-318, 326, 364
- Sylos-Sersale, Giovanni Battista (Giambattista) di Francesco II (Gianfrancesco), 2, 102, 104, 393
- Sylos-Sersale, Giovanni Battista (Giambattista) di Francesco IV, 24, 43, 152-158, 162, 364
- Sylos-Sersale, Giovanni Battista, figlio naturale di Francesco [V], 161
- Sylos-Sersale, Giovanni Francesco o Gianfrancesco [di Leonardo], 2, 104
- Sylos-Sersale, Giulia [moglie di Alfonso III], 12, 19, 146-147, 151, 391n, 398
- Sylos-Sersale, Isabella [moglie di Alfonso II Sylos], 11n, 19, 104, 106, 391n, 397-398
- Sylos-Sersale, Livia, v. Fenice, Livia
- Sylos-Sersale, Luigi, 147, 151, 398
- Sylos-Sersale, Maddalena v. Damiani, Maddalena
- Sylos-Sersale, Paolo, 104, 148
- Sylos-Sersale, Vittoria, v. Gentile, Vittoria
- Sylos-Sersale, Vittorio, 12, 22, 24, 36, 43, 98, 155-158, 161-162, 316, 324-326, 364
- Taccone, Andrea, 28, 296, 330
- Talamo, 114n
- Tamma, Raffaele, 249
- Tangorra, Antonio, 238
- Tapia (de), Carlo, vicerè, 91
- Taramelli, 179
- Targioni, Luigi, 67
- Tarsia, Andrea, 70
- Tasca, Francesco di Bergamo, 92
- Tateo, Luigi, 194
- Tatulli, 114n
- Tauris (de), Pascarello, 352
- Tauro (di), fratelli, 63
- Tempesta, Francesco, 153
- Tempesta, Pietro, 321
- Teresiani, padri, 23, 352
- Terioli, Vitantonio, 197
- Terlizzese, Giacinto, 236
- Termine, Ignazio, 105
- Tesauro, Emmanuele, 378
- Testa, Giovanni Battista, 252, 268
- Thiene Gaetano, santo, 261
- Thomasiis (de), 363
- Thomasiis (de), Giuseppe, 363
- Thomeo (de), Joannes, 54
- Tisbe, 360
- Tisbo, Antonio, 187
- [Todeschini Piccolomini], Enea, 255
- Todeschini-Piccolomini, Giacomo, 255
- Tomaselli, Alfio, 36, 211, 311
- Tomasini, Alessandro, 372
- Tomeo, Antonio, 47
- Tommasi (de), marchese, 356
- Traetta, 135, 322, 366
- Traetta, Tommaso, 366-367
- Traversa, Giacomo, 229
- Traversa, Onofrio, 211
- Traversa, Pietro (Pietro Antonio, Pietrantonio), 109, 119, 193, 352, 365
- Traversa, Raffaele, 193, 250
- Traversa, Saverio, 229
- Trentadue, Nicola, 235

- Tresca, Giovanni Domenico seniore, 79
Tresca-Carducci, Giovanna Battista, 79
Tresca-Carducci, Vincenzo, 343
Tricarico Gaetana, 236
Tringali Sebastiano, 380
Tripputi, Giuseppe, 155
Tripputi, Pasquale, 242
Trocchi, Francesco, 248, 251
Troiano, 67, 70
Troiano, Angelo, 68
Troiano, Carmenio, 69-70
Troiano, Felice Maria, 70
Troiano, Felicia in Saracino, 69, 73
Troino, Gentile, 105, 359
Troiano, Giulia, 68
Troiano, Giulio, 67-70
Troiano, Ottavio, 68
Trotti, Pietro, 228
Tucci, Vito, 264
Tullio (di), 114n
Tunzi, Raffaele, 234-235
Turco, Francesco, 71
Turi, Angelo, 195-196
Turso (de), Nicola, 59

Ugenti, 114n
Ugolino, 174
Urbano, Domenico, 353
Urbano, Leonardo, 18, 86
Uva, Paolo, 72, 120

Vacca, Anna, 231
Vacca, Francesco, 193-194
Vacca, Francesco Paolo, 61, 103-104
Vacca, Giuseppe Andrea, 126
Vacca, Michele, notaio, 46, 51
Vacca, Vincenzo, 118, 213
Vacca (della), Gregorio, 91
Vacca (la) Pietro, 146
Valcarcel, Francesco, 119, 395, 402

Valente, 114n
Valente, Carmela, 359
Valente, Chiara, 398
Valente, Giuseppe, 60
Valente, Tiberio, 120, 128
Valente, Umberto, 84
Valentini, 323
Valentini, Cristoforo, 183
Valerio, Gennaro, 288
Vallardi, Francesco, 36, 302
Vallarelli, Francesco Paolo, 378
Valletta, Giuseppe, 285
Vantaggiato, Eugenia, 13
Vargas (de), Ada, 317
Vargas (de) Maciucca, Tommaso principe
di Casapesenna, 319, 321
Vargas (de) Maciucca, Carmela, 321
Vassetta G., 376
Vavalle, Vitantonio, 306
Vecchi, Giovanni, 373
Vecchi, Valdemaro, 32, 36, 270, 284, 286,
299-304, 306, 311, 315, 318
Veles, Anna, 95
Venisti, Gaetano, 377
Ventafridda, F., 368
Ventafridda, Francesco, 131
Ventafridda, Nicola, 232
Ventafridda, Pietro, 366
Ventrella, Anna, 235
Ventrella, Donato, 216
Ventrella, Leonardo, 216
Ventrella, Luca, 235
Ventrella, Michelangelo, 201
Ventrella, Rocco, 198, 214
Venuti, Epifanio Maria, 111
Verdi, Giuseppe, 272
Vergura, 114n
Vericelli, Giovanni Antonio, 69
Verità, Emilia, 58
Veritate (de), Gaspare, 58

- Vernice, 67
Vernice, Giovanni Francesco, 68
Vernice, Isabella, v. Saraceno, Isabella
Vernice, Michele, 241
Vernò, Michele, 235
Verza (de la), Giovanni Francesco, 86
Vettori, Vittorio, 266
Vezzosi, Francesco, 134
Viganotti, Bice, dei marchesi Nicolai, 36, 323
Villani, conte, 110
Villani, Francesco Paolo, 111
Villani Marchesano, Andrea Maria, 111
Villegas (de), Beatrice in Giannone-Alitto, 46, 48, 50
Villegas (de), Giuseppe, 48
Villegas (de), Maria, 48
Vignola, Vito Maria, 235
Vincenti, 260, 360
Vincenziis (de), Giorgio, 121
Violante, Alfonso, 258
Violante, Alfredo, 279
Visconti, Giovanni Francesco, 58
Violante, Giuseppe, 374
Visconti, Laura, v. Visconti, Laura
Visconti, Nicolantonio, 92
Visconti, Orazio, 92
Visconti, Ottavio, 92
Vitale, Annamaria, 372
Vitale, Francesco, 194, 372
Vitale, Lucia, 131
Vitagliano, Francesco, 100
Vittoria, Nicola, 235
Vittorio Emanuele II, re, 143
Vittorio Emanuele III, re, 33, 297
Vitucci Ludwig Elena, 314
Vitulli, Donato Antonio, 110
Vitulli, Vito Nunzio, 224
Vives, Alonso [di Gerolamo], 105
Vladimiro (san), principe russo, 260
Volpe, “primicerio”, 224
Vox, Pietro, 217
Vulpano, Minerva, 1, 17, 19, 98-100, 385, 389, 393, 399-400
Zaccone, Marianna, 154, 363-364
Zampolla, Matteo, 73
Zaza, Gaetano, 84, 341
Zecca, Maria Teresa, 379
Zecca, (de la, della), Giuseppe Nicola, 50, 60, 72, 86, 351
Zeuli, 114
Ziccardi G., 368
Zoffili, 369
Zonno, Francesco, 223
Zonno, Giulia, 228
Zonno, Giuseppe, 224
Zonno, Maria, 228
Zonno, Rocco Giacomo, 223
Zoppo, Giacomo, 354
Zuccarino, fratelli, 341
Zuccaro, Federico, pittore, 262
Zurlo, G[iuseppe], 346
Zurlo, Mauro, 75

Finito di stampare nel mese di dicembre 2025
a cura di

IPZS ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

